aulvaṅya sn. eccesso, sovrabbondanza (?).
auveṅaka sn. tipo di canto.
auśata sm. discendente di Uśata.
auśana agg. che si riferisce o che trae origine da Uśanas, che gli è peculiare; sn. N. di molti *sāman*.
auśanasa agg. che si riferisce o che trae origine da Uśanas, che gli è peculiare; sn. 1. libro di legge di Uśanas; 2. N. di un Urapurāṇa; 3. N. di un *tīrtha*.
auśanasya agg. che trae origine da Uśanas.
auśānā agg. che brama, desideroso (RV).
auśijā agg. 1. desideroso, zelante, che spera (RV); 2. N. di vari Ṛṣi (RV; TS);
auśinara agg. che appartiene agli Uśinara; sf. (ṛ) N. di una moglie di Purūravas.
auśinari sm. re degli Uśinara (MBh).
auśira agg. fatto di *uśira* (MBh); sm. sn. 1. bastone utilizzato per sostenere la coda della vacca usata come ventaglio; 2. coda di vacca usata come ventaglio; sn. 1. unguento fatto di *uśira*; 2. letto; 3. sedia, sgabello, panca.
auśirikā sf. 1. germoglio (L); 2. bacinella, scodella (L).
auśaṅga sn. asprezza, acrimonia, sapore piccante (L).
auśaṅgaśauṇḍi sf. pepe nero (L).
auśadaśvi sm. discendente di Ośadaśva, N. di Vasumat (MBh).
auśadhā agg. fatto di erbe aromatiche o piante erbacee (ŚBr); sf. (ṛ) N. di Dakṣāyaṇī; sn. 1. pianta erbacea, erba aromatica; 2. erbe aromatiche usate in medicina, medicamento, droga, medicina in generale; 3. minerale; 4. contenitore per erbe aromatiche o piante erbacee.
auśadhakalpagantha sm. N. di un'opera sulla medicina.
auśadhapeśaka sm. colui che macina medicamenti.
auśadhaprakāra sm. N. di un'opera sulla medicina.
auśadhaprayoga sm. N. di un'opera sulla medicina.
auśadhāvali sf. N. di un'opera di medicina scritta da Prānakṣṇa.
auśadhi sf. 1. erba, pianta, pianta medicinale; 2. rimedio.
auśadhikṛ vb. cl. 8 P. *auśadhikaroti*: rendere qualcosa un medicamento.
auśadhīya agg. 1. medicinale; 2. fatto di erbe medicinali.
auśara sn. 1. sale fossile (L); 2. pietra di ferro (L).
auśaraka sn. sale fossile (L).
auśasā agg. che si riferisce all'alba, iniziale, mattutino (TBr); sf. (ṛ) alba, mattino (ŚBr); sn. N. di numerosi *sāman*.
auśasika agg. che passeggia all'alba, mattutino, iniziale.
auśastya agg. che si riferisce o che tratta del saggio Uśasti.

auśika agg. che passeggia all'alba, mattutino, iniziale.
auśtra agg. 1. che si riferisce a o che proviene da un cammello; 2. che abbonda di cammelli o bufali (detto di una regione); sn. 1. pelle di bufalo; 2. specie del cammello; 3. natura di cammello.
auśtraka agg. che proviene da un cammello; sn. branco o moltitudine di cammelli.
auśtraratha agg. che appartiene ad un carro trainato da cammelli (detto delle ruote).
auśtrākṣi sm. discendente di Uśtrākṣa, N. di un maestro.
auśtrāyaṅga sm. discendente di Uśtra.
auśtrāyaṅga agg. relativo al discendente di Uśtra.
auśtrika agg. 1. che proviene da un cammello (come il latte); 2. che produce olio (MBh).
auśthā agg. che ha la forma delle labbra (ŚBr).
auśthīna agg. che è sulle labbra.
auśṇa sn. calore.
auśṇi agg. che è nel metro *uśṇih*, che inizia con un *uśṇih* (VS; ŚBr); sn. N. di un metro vedico.
auśṇika sm. pl. N. di un popolo.
auśṇya sn. calore, tepore, bruciore.
auśmya sn. calore, tepore, bruciore.

क k

ka 1 prima consonante dell'alfabeto *devanāgarī*.
ka 2 affisso *taddhita* (particolarmente usato per la formazione di aggettivi; può anche essere aggiunto a nomi per esprimere un dim., un peg. o una similitudine, p.e. *putraka*, "piccolo figlio", *aśvaka*, "cavallo non buono" o "simile ad un cavallo").
kā 1 (**kas**, **kā**, **kim**) pr. inter. 1. chi?, che cosa? (nella decl. *ka* segue il pr. *tad* eccetto che al nom. e acc. sg. n., dove *kim* ha preso il posto di *kad* o *kat* in sanscrito classico; nei Veda si trova l'antica forma *kad*). La frase interrogativa introdotta da *ka* è spesso conclusa con *iti* (p.e. *kasya sa putra itikathyatām*, "di chi è figlio?"), ma *iti* può essere omesso e la frase perde il suo carattere di interrogativa diretta (p.e. *kasya sa putro na jñāyate*, "non si conosce di chi è figlio"); 2. *ka* (con o senza *as*) può esprimere "come è possibile ciò?", "quale potere ho io, tu, egli, etc.?" (p.e. *ka mama dhanvino 'nye*, "che cosa possono contro di me gli altri arcieri?"; *ke āvām*

paritrātum, "che potere abbiamo di liberarti?"); 3. *ka* è spesso connesso con un pr. dimostrativo (p.e. *ko 'yam āyāti*, "chi viene qui?") o con un pot. (p.e. *ko hariṃ nindet*, "chi biasimerà Hari?"); 4. *ka* è talvolta ripetuto (p.e. *kān kān*, "chi? chi?", i.e. "quale di loro?"); 5. quando *kim* è connesso con lo str. di un nome può esprimere "cosa si guadagna a fare così?" (p.e. *kim bahunā*, "qual è il vantaggio di più parole?"), con str. o gen. (*nirujah kim auśadhahī*, "a cosa serve la medicina per la salute?"); 6. *ka* è spesso seguito dalle ptc. *iva*, *u*, *nāma*, *nu*, *vā*, *svid*, alcune delle quali servono semplicemente a generalizzare la domanda; 7. *ka* è occasionalmente usato da solo come pr. indefinito, spec. in frasi negative (p.e. *na kasya ko val-labhaḥ*, "nessuno è il favorito di nessuno"). In generale, *ka* diventa pr. indefinito quando è connesso con le ptc. *ca*, *canā*, *cid*, *vā*, *āpi*; 8. *ka* (con ptc. *cana*) assume un valore negativo (p.e. *ya-smād Indrād rte kiṃcana*, "senza il quale Indra non c'è niente"), ma il significato negativo generalmente si perde (p.e. *kaścana*, "chiunque"); 9. *ka* può talvolta essere usato all'inizio di composti (v. *kapīya*).

kā 2 sm. 1. N. di Prajāpati o di un Prajāpati (VS; TS; ŚBr); 2. N. di un Brahmano (MBh; BhP); 3. N. di Dakṣa (BhP); 4. N. di Viṣṇu (L); 5. N. di Yama (L); 6. N. di Garuḍa; 7. anima; 8. N. di una cometa; 9. sole (L); 10. fuoco (L); 11. splendore, luce (L); 12. aria (L); 13. pavone (L); 14. corpo (L); 15. tempo (L); 16. ricchezza (L); 17. suono (L); 18. N. di un re (L); sn. 1. felicità, gioia, piacere (ChUp); 2. acqua (MaitrS; ŚBr; Yajñ); 3. testa; 4. capelli, folta capigliatura (L).

kaṃya agg. felice, prospero.

kaṃyu agg. felice, prospero.

kaṃyya agg. felice, prospero.

kaṃyū agg. felice, prospero.

kaṃva agg. felice, prospero.

kāṃvat agg. felice, beato.

kaṃvūla sm. asrl. N. dell'ottavo Yoga.

kaṃs vb. cl. 2 Ā. *kaṃste*: 1. andare; 2. comandare; 3. distruggere.

kaṃsā sm. sn. 1. recipiente fatto di metallo, recipiente per bere, coppa, calice (AV X, 10, 5; AitBr; ŚBr); 2. misura (uno o due *āḍhaka*); 3. metallo, zinco o rame bianco, ottone, metallo per campane; sm. 1. N. di un re di Mathurā (figlio di Ugrasena e cugino di Devakī, madre di Kṛṣṇa; di solito è considerato lo zio, ma in realtà era un cugino di Kṛṣṇa e divenne il suo nemico implacabile. Ciò accadde poiché gli era stato profetizzato che sarebbe stato ucciso da un figlio di Devakī; come nemico della divinità è identificato con l'Asura Kālanemi. Fu

infine ucciso dallo stesso Kṛṣṇa), (MBh; VP; BhP); 2. N. di un luogo.

kaṃsaka sm. recipiente di metallo, calice, coppa (Pat); sn. tipo di unguento applicato agli occhi (L).

kaṃsakāra sm. uomo che lavora il rame bianco o l'ottone, fonditore di campane (la cui casta era mista).

kaṃsakṛṣ sm. "punitore di Kaṃsa", N. di Kṛṣṇa.

kaṃsakeśinīśūdāna sm. "distuttore o conquistatore di Kaṃsa e Keśin", N. di Kṛṣṇa (MBh).

kaṃsajit sm. N. di Kṛṣṇa (L).

kaṃsadhvaṃsana sm. N. di Kṛṣṇa.

kaṃsadhvaṃsanajit sm. N. di Kṛṣṇa.

kaṃsanidhana sn. N. di un poema (senza lettere labiali in diciassette canti).

kaṃsaniśūdāna sm. N. di Kṛṣṇa (MBh).

kaṃsapātra sn. misura (= un *āḍhaka*).

kaṃsamardana sm. N. di Kṛṣṇa (L).

kaṃsamākṣika sm. sostanza metallica a grani grossi, tipo di pirite.

kaṃsavyajña sm. tipo di sacrificio.

kaṃsavāñij sm. venditore di recipienti di ottone.

kaṃsavatī sf. N. di una sorella di Kaṃsa e Kaṃsā.

kaṃsavadhā sm. "uccisione di Kaṃsa", N. di un dramma di Śeṣakṛṣṇa.

kaṃsavidrāvaṇakarī sf. "che scaccia Kaṃsa", N. di Durgā (MBh).

kaṃsaśatru sm. N. di Kṛṣṇa.

kaṃsasthāla sm. recipiente fatto di metallo.

kaṃsahan sm. "uccisore di Kaṃsa", N. di Kṛṣṇa.

kaṃsahanana sn. uccisione di Kaṃsa.

kaṃsā sf. N. di una sorella di Kaṃsa (Hariv; BhP; VP).

kaṃsāra agg. che ha l'interno duro (detto del riso).

kaṃsarāti sm. "nemico di Kaṃsa", N. di Kṛṣṇa.

kaṃsāri sm. 1. N. di Kṛṣṇa; 2. N. di un re.

kaṃsāsthi sn. 1. zinco, rame bianco; 2. lega di stagno e rame (L).

kaṃsika agg. 1. relativo al metallo delle campane o fatto di tale metallo (Pāṇ).

kaṃsiya agg. relativo al metallo delle campane o fatto di tale metallo (Pāṇ); sn. metallo delle campane.

kaṃsodbhavā sf. terra odorosa (L).

kak vb. cl. 1 *Ā. kakate*: 1. essere vacillante, instabile; 2. essere orgoglioso; 3. desiderare.

kakajākṛta agg. mutilato, strappato in pezzi (AV XI, 10, 25).

kakanda sm. 1. oro (L); 2. N. di un re (L).

kākara sm. tipo di uccello (VS; MaitrS).

kakarāja sm. N. di un re.

kakārdū sm. distruzione dei nemici (RV X, 102, 6).

kakāta agg. che gira rapidamente.

kakātika sf. 1. parte dell'osso frontale (AV X, 2, 8); 2. dorso del collo.

kakāra sm. lettera o suono *ka*.

kakuca sn. tipo di pianta o frutto.

kakuñjala sm. uccello *cātaka* (L).

kakuṭhā sm. tipo di uccello (cfr. *kakkaṭa*), (MaitrS).

kākutsala sn. prob. espressione di tenerezza rivolta ad un bambino (AV XVIII, 4, 66).

kakutstha sm. "che sta su una gobba", N. di un figlio di Saśāda e nipote di Ikṣvāku (così chiamato perché durante una battaglia stette sulla gobba di Indra trasformatosi in un toro), (MBh; Hariv; BhP).

kakūd sf. 1. piccolo, cima; 2. comandante, capo (RV VIII, 44, 16; AV VI, 86, 3; TS; ŚBr); 3. angolo che sporge, sporgenza (p.e. di un aratro); 4. gobba sulle spalle del bue indiano (AV; TS; BhP); 5. gobba (di un uomo), (Kathās); 6. N. di un metro (= *kakūbh*), (TS); 7. insegna o simbolo di regalità (p.e. il parasole bianco); 8. N. di una figlia di Dakṣa e moglie di Dharmā.

kākuda sm. sn. 1. piccolo, cima (di una montagna); 2. comandante, capo (AV X, 10, 19; ŚBr); 3. gobba sulle spalle del bue indiano (MBh); 4. specie di serpente (Suśr); 5. insegna o simbolo di regalità (p.e. il parasole bianco); 6. N. di un re (VP).

kakudakātyāyana sm. N. di un Brahmano (violento avversario di Śakyamuni).

kakudarūpin agg. che ha la forma di una gobba.

kakudavat agg. con la schiena gibbosa.

kakudākṣa sm. N. di uomo.

kakudāvarta sm. tipo di ricciolo sul pelo (di un cavallo).

kakudāvartin sm. cavallo con il *kakudāvarta* (L).

kakudin sm. toro.

kakuddruma sm. N. di uno sciacallo (Pañcat).

kakūdmāt agg. che ha una sporgenza o rialzamento, che possiede una gobba (RV); sm. 1. montagna; 2. manzo con la gobba sulle spalle; 3. N. di una pianta medicinale (L); sf. (*ṛi*) 1. anca e lombi (L); 2. N. di un metro; 3. N. della moglie di Pradyumna (VP).

kakudman agg. alto, elevato (Hariv).

kakudmikanyā sf. 1. "figlia della montagna", fiume (L); 2. N. di Revatī (moglie di Balarāma).

kakudmin agg. aguzzo, gibboso (MBh).

kakudmini sf. N. di un fiume.

kakudmī sm. 1. montagna (L); 2. manzo con la gobba sulle spalle (BhP); 3. N. di Viṣṇu (Hariv); 4. N. di un re degli Ānarta (Hariv; BhP; VP).

kakudvat agg. che ha la gobba.

kakudvatī sf. N. della moglie di Pradyumna (VP).

kakudvān sm. manzo con la gobba sulle spalle (R).

kakundara sn. cavità dei fianchi (Yājñ).

kakūnmat agg. che ha una sporgenza o rialzamento, che possiede una gobba (TS).

kakupkāram ger. con la resa in metro *kakubh*.

kakuppradhā sm. "l'ardere delle regioni del cielo", inusuale rossore dell'orizzonte.

kakubjaya sm. conquista dei punti cardinali o del mondo (Rājat).

kakubhāṇḍā sm. creatura mitica.

kakūbh sf. 1. picco, cima (RV); 2. spazio, regione o punto cardinale del cielo (BhP; Mṛcc; Kathās); 3. N. di un metro di tre *pāda* (formato da otto, dodici e otto sillabe rispettivamente), (AV XIII, 1, 15; VS; ŚBr); 4. capelli non adornati o capelli che pendono come una coda (L); 5. ghirlanda di fiori *campaka* (L); 6. splendore, bellezza (L); 7. N. di una figlia di Dakṣa e sposa di Dharmā (BhP); 8. Śāstra o scienza (L); 9. *rāgiṇī* o modo musicale (L).

kakubhā agg. elevato, eccellente, distinto (VS; TS); sm. 1. tipo di spirito malvagio (AV VIII, 6, 10); 2. tipo di uccello; 3. albero *Terminalia Arjuna* (MBh; Suśr); 4. parte del liuto indiano chiamata pancia (recipiente in legno coperto con pelle posto sotto il collo del liuto per rendere il suono più profondo, oppure un pezzo di legno ricurvo alla fine del liuto), (L); 5. mus. tipo di *rāga* o modo; 6. tipo di malattia (L); 7. N. di uomo; 8. N. di una montagna (BhP); sf. (*ā*) 1. spazio, regione (L); 2. mus. tipo di *rāgiṇī*; sn. fiore della *Terminalia Arjuna*.

kakubhamaya agg. fatto con il legno della *Terminalia Arjuna*.

kakubhākāra sm. tipo di uccello (L).

kakubhādīnī sf. "che sa di *kakubha*", tipo di profumo (cfr. *nalī*), (L).

kakūbhvat agg. che ha un'elevazione, che si innalza verso una cima (MaitrS).

kakummatī sf. N. di un metro.

kakummukha sn. regione del cielo.

kakuyaṣṭikā sf. tipo di uccello (Car).

kakuhā agg. (= *kakubhā*) elevato, alto, eminente, grande (RV); sm. cavallo degli Aśvin (RV I, 184, 3).

kakeruka sm. verme nello stomaco (Car).

kakkaṭā sm. specie di animale (offerto durante un sacrificio alla dea Anumatī), (VS; TS).

kakkala sm. N. di uomo.

kakkinda sm. lucertola.

kakkula sm. N. di un Bhikṣu buddhista (Lalit).

kakkola sm. specie di pianta (la cui bacca ha un interno aromatico, simile a cera), (Suśr; R); sf. (*ṛi*) id.; sn. profumo preparato dalle bacche di questa pianta (Suśr).

kakkolaka sn. profumo (preparato dalle bacche della pianta *kakkola*), (Suśr).
kakkolikā sf. specie di pianta (L).
kakkaḥaṭa agg. duro, solido (L).
kakkaḥaṭapattraka sm. *Corchorus Olitorius* (con la sua fibra si intrecciano corde), (L).
kakkaḥati sf. gesso (L).
kakvala sm. (vl. *kakvala*, *kakvalla*) N. di uomo.
kākṣa sm. 1. luogo per nascondersi (RV X, 28, 24; VS); 2. foresta, vasta foresta (RV VI, 45, 31); 3. foresta di alberi morti, foresta secca, sottobosco (spesso covo di bestie selvagge), (VS; TS; Mn); 4. recesso interno, interno di una foresta; 5. erba, erba secca; 6. pianta rampicante (L); 7. lato, fianco (L); 8. peccato (L); 9. cancello; 10. bufalo (L); 11. *Terminalia Bellerica*; sm. sf. (*ā*) 1. ascella (intesa come la parte più nascosta del corpo), zona della cintura (AV VI, 127, 2; Suśr); 2. cintura, cinta, fascia (MBh; BhP); 3. fine dell'abito inferiore (dopo che il vestito è stato avvolto intorno al corpo, essa è portata in alto dietro e ripiegata dentro la cintura); 4. orlo, bordo, trina (BhP); 5. piatto di una bilancia; sm. pl. N. di un popolo (MBh; VP).
kakṣaka sm. N. di un Nāga (MBh).
kakṣatu sm. N. di una pianta.
kakṣadhara sm. parte del corpo dove il braccio si connette con la spalla, articolazione della spalla (Suśr).
kakṣapa sm. N. di uno dei nove tesori di Kubera.
kakṣapuṭa sm. 1. ascella; 2. N. di un'opera sulla magia.
kakṣaruhā sf. erba profumata, *Cyperus* (L).
kakṣaloman sn. peli sotto l'ascella (R).
kakṣasāya sm. "che dorme sull'erba secca", cane (L).
kakṣas sn. du. (*asī*) fossette sui due lati del polso.
kakṣasena sm. N. di un Rājarsi (MBh).
kakṣastha agg. che sta a lato, seduto sul fianco.
kakṣā sf. 1. vesciche dolorose sotto l'ascella (Suśr); 2. muro, muro di cinta, luogo circondato da mura (come un cortile, una parte chiusa di un palazzo, una camera privata o stanza in generale), (MBh; BhP; Mn); 3. orbita di un pianeta; 4. perimetro, circonferenza; 5. equilibrio, somiglianza (MBh); 6. emulazione, rivalità, oggetto di emulazione; 7. peso del gioiellere chiamato *retti*; 8. obiezione o risposta in una controversia (L); 9. parte specifica di una carrozza (L).
kakṣāgni sm. fuoco nella foresta secca o nell'erba secca (MBh).
kakṣādhyāya sm. N. di una parte del comm. di Bhūdhara al Sūryasiddhānta.

kakṣāntara sm. appartamento interno o privato (Pañcat).
kakṣāpaṭa sm. (vl. *kakṣāpuṭa*) indumento passato tra le gambe per coprire i genitali (Pañcat).
kakṣāpuṭi sm. N. di un medico.
kakṣāya vb. den. *Ā. kakṣāyate*: 1. aspettare qualcuno in un posto nascosto, stare in agguato; 2. tramare qualcosa di malvagio.
kakṣāveṣṣaka sm. 1. sorvegliante degli appartamenti interni; 2. custode del giardino del re; 3. portinaio (L); 4. poeta (L); 5. persona corrotta, debosciato (L); 6. giocatore, pittore (L); 7. ardore, forza del sentimento.
kakṣāsṛita sn. peluria sotto l'ascella (L).
kakṣin agg. provvisto di *kakṣa* (Pāṇ).
kakṣikaraṇa sn. atto di ammettere o asserire.
kakṣikartavya agg. da adottare o ammettere.
kakṣikāra sm. ammissione, accettazione (di un'opinione).
kakṣikṛ vb. cl. 8 P. *kakṣikaroti*: 1. "mettere qualcosa sotto il braccio", accettare, accogliere, assumere (p.e. un'opinione); 2. ammettere, riconoscere.
kakṣikṛta agg. 1. accettato, ammesso; 2. promesso.
kakṣivat sm. N. di un famoso Rṣi (talvolta chiamato Pajriya; è l'autore di molti inni del RV), (RV; AV); sm. pl. (*antas*) discendenti di Kakṣivat (RV I, 126, 4).
kakṣeyu sm. N. di un figlio di Raudrāśva e Ghṛtāci (MBh; Hariv; VP).
kakṣotthā sf. specie di *Cyperus* (L).
kakṣodaka sn. vapore umido in un boschetto.
kākṣya agg. 1. che sta o che dimora tra i cespugli o nell'erba secca (VS); 2. (*kakṣyā*) che riempie la cintura, ben nutrito (RV V, 44, 11); sn. 1. piatto di una bilancia; 2. parte della carrozza (R); 3. fascia, cintura.
kakṣyaprā agg. che riempie la cintura, ben nutrito (RV I, 10, 3).
kakṣyā sf. 1. sottopancia (di un animale), fascia, cintura (RV; AV; MBh); 2. recinto di un edificio, luogo cintato, l'appartamento più interno di un palazzo (MBh; R); 3. orbita di un pianeta; 4. piatto di una bilancia; 5. indumento superiore (L); 6. somiglianza, uguaglianza (L); 7. sforzo (L); 8. cespuglio che produce bacche nere e rosse (usate come peso dai gioiellieri), *Abrus Precatorius* (L); sf. pl. dita.
kakṣyāvat agg. fornito di cintura; sm. (*ān*) = *kakṣivat*.
kakṣyāveṣṣaka sm. 1. sorvegliante degli appartamenti interni; 2. custode del giardino del re; 3. portinaio (L); 4. poeta (L); 5. persona corrotta, debosciato (L); 6. giocatore, pittore (L); 7. ardore, forza del sentimento (L).

kakṣyāstotra sn. N. di uno *stotra*.
kakh vb. cl. 1 P. *kakhati*: ridere, deridere; caus. *kakhayati*: far ridere.
kag vb. cl. 1 P. *kaḡati*: agire, compiere (?).
kañk vb. cl. 1 *Ā. kañkate*: andare.
kañkā sm. 1. airone (il primo airone è considerato figlio di Surasā), (MBh; VS; SV); 2. tipo di mango (L); 3. N. di Yama (L); 4. N. di vari uomini (MBh; Hariv; BhP); 5. N. assunto da Yudhiṣṭhira (mentre si finge Brahmano), (MBh); 6. Brahmano falso o simulato (L); 7. uomo della seconda casta o casta dei guerrieri (L); 8. N. di una delle diciotto divisioni del continente; sm. pl. N. di un popolo (MBh; BhP).
kañkacit agg. raccolto in un cumulo che somiglia ad un airone (TS; ŚBr).
kañkaṭa sm. 1. corazza, maglia (di ferro), (R); 2. uncino di ferro (per pungolare un elefante), (L); 3. frontiera, limite; sm. pl. N. di un popolo.
kañkaṭaka sm. corazza, maglia (di ferro), (L).
kañkaṭika agg. che riguarda l'armatura.
kañkaṭin agg. che ha un'armatura; sm. (ṛ) ciambellano.
kañkaṭila agg. armato con una cotta di maglia.
kañkaṭika sm. N. di Śiva.
kañkaṇa sn. 1. braccialetto, ornamento per il polso, anello (MBh); 2. nastro (legato attorno al polso della sposa o dello sposo prima del matrimonio); 3. arma annuale (MBh); 4. ornamento attorno ai piedi di un elefante (MBh); 5. ornamento o ciondolo; 6. cresta; sm. 1. N. di un maestro; 2. goccia d'acqua.
kañkanadhara sm. sposo.
kañkanadhara sf. sposa.
kañkanapura sm. N. di una città (Rājat).
kañkanapriya sm. N. di un demone che causa febbri (Hariv).
kañkanabhūṣaṇa agg. agghindato con degli ornamenti tintinnanti (L).
kañkanamaṇi sf. gioiello in un braccialetto.
kañkanavarṣa agg. "che fa piovere braccialetti", mago (Rājat); sm. N. di un re (Rājat).
kañkanavarṣitā sf. condizione di essere un mago (Rājat).
kañkanahārikā sf. tipo di uccello.
kañkanā sf. N. di una delle madri al seguito di Skanda (MBh).
kañkanābharāṇa agg. che indossa un braccialetto d'oro.
kañkanān agg. ornato con un braccialetto (Kathās).
kañkanī sf. ornamento con dei campanelli (L).
kañkanika sm. N. di un Nāga (VP).
kañkanikā sf. 1. ornamento con campanelli (L); 2. cordicella legata attorno al polso (L).

kānkata sm. (vl. *kaṅṭaka*) 1. pettine, pettine per capelli (AV XIV, 2, 68; TBr); 2. animale leggermente velenoso; 3. N. di un maestro.

kāṅkatikā sf. 1. pettine; 2. *Sida Rhombifolia*.

kāṅkatī sf. *Sida Rhombifolia*.

kāṅkatīya sm. pl. N. di una famiglia.

kāṅkatuṇḍa sm. N. di un Rakṣas (R).

kāṅkaterī sf. curcuma.

kāṅkatroṣa sm. (vl. *kaṅkatroṣi*) pesce *Esox Kankila* (L).

kāṅkadeva sm. N. di un Paramāra.

kāṅkapattra sn. penna di aironi (fissata su una freccia), (R; Ragh); agg. che ha le penne di un aironi (p.e. una freccia), (MBh); sm. freccia fornita di penne di aironi.

kāṅkapatrin agg. che ha penne di aironi (MBh; R).

kāṅkāparvan sm. tipo di serpente (AV).

kāṅkaprṣṭhī sf. specie di pesce (L).

kāṅkamālā sf. il tenere il tempo battendo le mani.

kāṅkamukha agg. che ha la forma della bocca dell'airone (detto di una specie di forcipe), (Suśr).

kāṅkara agg. spregevole, cattivo (L); sn. 1. siero di latte mescolato con acqua (L); 2. numero elevato (Lalit).

kāṅkaraṅka sm. gru affamata o mezza morta di fame.

kāṅkarola sm. *Alangium Hexapetalum* (L).

kāṅkalatā sf. specie di pianta (L).

kāṅkalodya sm. zenzero e la sua radice.

kāṅkavadana sn. "bocca di aironi", paio di pinze.

kāṅkavājīta agg. che ha penne di aironi (come una freccia), (MBh).

kāṅkaśatru sm. *Desmodium Gangeticum* (L).

kāṅkaśāya sm. "che dorme come un aironi", cane (L).

kāṅkahrada sm. N. di un lago.

kāṅkā sf. 1. tipo di sandalo (L); 2. profumo del loto (L); 3. N. di una figlia di Ugrasena (e sorella di Kaṅka), (BhP; VP).

kāṅkāla sm. sn. scheletro (MBh; Kathās); sm. tempo musicale.

kāṅkālaketu sm. N. di un Dānava.

kāṅkālabhairava sn. (vl. *kāṅkālabhairavatantra*) N. di un'opera.

kāṅkālamālabhārīn sm. "che porta una collana di ossa", N. di Śiva.

kāṅkālamālin sm. "che porta una collana di ossa", N. di Śiva.

kāṅkālamusala sn. N. di un'arma mitica (R).

kāṅkālaya sm. 1. corpo umano; 2. N. di un autore.

kāṅkālīn sm. N. di uno Yakṣa.

kāṅkālīnī sf. N. di una forma di Durgā (Kathās).

kāṅkī sf. (vl. *kaṅkā*) N. di una figlia di Ugrasena (e sorella di Kaṅka), (BhP; VP).

kāṅku sm. 1. tipo di seme di panico (= *kaṅgu*); 2. N. di un figlio di Ugrasena.

kāṅkuṣṭha sm. terra medicinale (descritta come di due colori, uno argentato e uno dorato o uno giallo chiaro e uno giallo scuro), (Suśr).

kāṅkūṣa sm. pl. parte della testa (= *ābhyantaradeha*), (AV IX, 8, 2).

kāṅkeru sm. tipo di corvide (L).

kāṅkeli sm. albero *Jonesia Aśoka*.

kāṅkella sm. albero *Jonesia Aśoka* (L).

kāṅkelli sm. sf. albero *Jonesia Aśoka*.

kāṅkola sm. 1. tipo di pianta; 2. N. di un Nāga; 3. N. di un autore; sn. cubebe.

kāṅkolaka sn. cubebe (L).

kāṅkha sn. gioia, godimento (L).

kāṅganīla sm. N. di un Nāga (VP).

kāṅgu sf. tipo di seme di panico (molte varietà sono coltivate come cibo per i porveri).

kāṅguka sm. tipo di seme di panico; sf. (*ā*) id. (Suśr).

kāṅgunī sf. *Celastrus Paniculatus*; 2. tipo di seme di panico (L).

kāṅgunīpatrā sf. *Panicum Verticillatum* (L).

kāṅgula sm. posizione della mano.

kāṅgū sf. tipo di seme di panico (L).

kac vb. cl. 1 P. *kacati*: 1. risuonare; 2. pian-gere; Ā. *kacate*: 1. legare, incatenare; 2. risplendere.

kaca sm. 1. peli, capelli (spec. della testa); 2. cicatrice, sfregio, ferita (L); 3. fascia, bordo di un vestito (L); 4. nuvola (L); 5. N. di un figlio di Bṛhaspati (MBh; BhP; Rājat); 6. N. di un luogo.

kacaka sm. tipo di fungo.

kacagraha sm. il prendere o l'afferrare i capelli (MBh).

kacagrahaṇa sn. l'afferrare i capelli (BhP).

kacaṅgala sn. 1. oceano (L); 2. libero mercato (luogo di vendita dove non si paga dazio o dogana), (L); 3. N. di una regione.

kacadugdhiḱā sf. *Cucurbita Hispida*.

kacapa sm. "che beve le nubi", 1. erba; 2. foglia; sn. recipiente per la verdura (L).

kacapakṣa sm. capelli folti o adornati.

kacapāśa sm. capelli folti o adornati.

kacabhāra sm. capelli folti o adornati.

kacamāla sm. fumo (L).

kacarīpuphalā sf. *Prosopis Spicigera* o *Mimosa Suma* (L).

kacarūpin agg. che ha la forma di Kaca.

kacahasta sm. capelli folti o adornati, bei capelli (L).

kacā sf. 1. elefantessa (L); 2. bellezza, brillantezza (L).

kacākaci avv. capello contro capello, tirandosi i capelli l'un l'altro (MBh).

kacāku agg. 1. malintenzionato, malvagio (L); 2. difficile da sopportare, intollerabile, difficile da avvicinare (L); sm. serpente (L).

kacācīta agg. che ha i capelli lunghi o arruffati.

kacātura sm. tipo di gallinella d'acqua (v. *dātyūha*), (L).

kacāmōda sn. unguento profumato per capelli (L).

kacāra sm. sn. stagno.

kacu sf. *Arum Colocasia* (radice commestibile coltivata).

kacurāya sm. N. di uomo.

kacela sn. laccio o copertina che tiene insieme i fogli di un manoscritto (L).

kacēsvara sn. N. di un tempio.

kacora sm. *Cucurma Zerumbet*.

kaccatā sn. pianta acquatica (= *jalapipalī*).

kaccara agg. 1. sporco, puzzolente, sciupato dallo sporco (L); 2. spregevole, malvagio, cattivo (L); sn. siero di latte diluito con acqua.

kaccha sm. sn. sf. (*ā*) 1. argine, terreno che delimita l'acqua, spiaggia; 2. terrapieno, strada rialzata (spec. su terreno acquitrinoso); 3. terreno acquitrinoso, palude, acquitrino (MBh); 4. N. di vari luoghi (p.e. Kutch); 5. *Cedrela Toona* (L); 6. *Hibiscus Populneoides* (L); 7. parte specifica della tartaruga (L); 8. parte della barca (L); sm. pl. N. di un popolo; sm. sf. (*ā*) bordo o orlo della veste (messa dentro la cintura o la fascia), (L).

kacchajā sf. specie di *Cyperus* (L).

kacchāṭikā sf. estremità o orlo inferiore di una veste (tirata all'indietro e rimbeccata dentro la cintura), (L).

kacchadeśa sm. N. di un luogo.

kacchanīra sm. N. di un Nāga.

kacchanīrabīla sn. N. di un luogo.

kacchapa sm. 1. "che possiede o abita la palude", tartaruga (MBh; Mn); 2. tumore al palato (Suśr); 3. apparecchio usato per la distillazione di alcolici, alambicco piatto (L); 4. posizione di lotta (L); 5. *Cedrela Toona* (L); 6. N. di uno dei nove tesori di Kubera (L); 7. N. di un Nāga (MBh); 8. N. di un figlio di Viśvāmītra (Hariv); 9. N. di una regione (Kathās).

kacchapaka sm. tartaruga.

kacchapaghāta sm. N. di una famiglia.

kacchapadeśa sm. N. di una regione.

kacchapārī sm. N. di una famiglia.

kacchapīkā sf. 1. tipo di piccola tartaruga; 2. foruncolo, pustola, verruca (Suśr); 3. pustola che accompagna la gonorrea.

kacchapī sf. 1. tartaruga femmina o tipo di piccola tartaruga (L); 2. malattia cutanea, escrescenza, pustola (Suśr); 3. tipo di liuto (così chiamato per il fatto che è simile ad una tartaruga).

kacchapuṭa sm. scatola con scompartimenti.

kacchabhū sf. terreno acquitrinoso, palude.

kaccharuhā sf. “che cresce nella palude”, tipo di erba.
kacchavihāra sm. N. di una regione paludosa.
kacchā sf. (vl. *kakṣā*) 1. grillo (L); 2. N. di una pianta (L); 3. cintura, fascia.
kacchātīkā sf. estremità o orlo inferiore di una veste (tirata all’indietro e rimboccata dentro la cintura), (L).
kacchāṭī sf. estremità o orlo inferiore di una veste (tirata all’indietro e rimboccata dentro la cintura), (L).
kacchādi sm. N. di un *gana*.
kacchānta sm. bordo di un lago o ruscello.
kacchāntaruhā sf. erba *dūrvā* (L).
kacchāra sm. pl. N. di un popolo.
kacchālampkāra sm. tipo di canna (usata per scrivere).
kacchiya sm. pl. N. di un popolo (VP).
kacchu sf. 1. = *kacchū* (L); 2. specie di pianta (L).
kacchughna sm. *Trichosanthes Dioeca* (L).
kacchughnī sf. specie di Hapuṣā (L).
kacchura agg. 1. affetto da prurito, scabbioso, affetto da una malattia cutanea; 2. libidinoso, licenzioso; sm. sn. specie di cucurma (L).
kacchurā sf. 1. *Alagi Maurorum* (Suśr); 2. *Carpopogon Pruriens* (L); 3. specie di cucurma (L).
kacchū sf. prurito, scabbia, malattia cutanea (Suśr).
kacchūmatī sf. *Carpopogon Pruriens* (provoca prurito se a contatto con la pelle), (L).
kacchūrākṣasa sn. (sott. *taila*) tipo di olio (applicato in caso di malattie cutanee).
kaccheśvara sm. N. di una città (cfr. *ka-ceśvara*).
kaccheṣṭa sm. tartaruga (L).
kacchoṭīkā sf. estremità o orlo inferiore di una veste (tirata all’indietro e rimboccata dentro la cintura), (L).
kacchora sn. tipo di cucurma (L).
kacvī sf. *Arum Colocasia* (la cui radice è commestibile, coltivata a scopo alimentare).
kacvīvana sn. N. di una foresta.
kaj vb. cl. 1 P. *kajati*: 1. essere felice; 2. essere confuso per la gioia, l’orgoglio o il dispiacere; 3. crescere.
kaja agg. prodotto nell’acqua o dall’acqua, acquatico; sn. (*am*) loto.
kajāsana sm. “che siede su un loto”, N. di Brahmā.
kajīnga sm. pl. N. di un popolo (VP).
kajjala sm. nuvola (L); sn. 1. nerofumo (usato come collirio e applicato alle ciglia o alle palpebre come medicina o come ornamento); 2. solfuro di piombo o antimonio (usato allo stesso modo); 3. fig. feccia (BhP).
kajjaladhva sm. lampada (L).
kajjalāmaya agg. fatto di nerofumo.

kajjalārocaka sm. sn. piedistallo di legno o tripode su cui poggia una lampada, candeliere (L).
kajjalā sf. specie di pesce (L).
kajjalīkā sf. polvere (spec. fatta di mercurio).
kajjalīta agg. 1. coperto con nerofumo o con un collirio preparato da esso; 2. annerito, macchiato.
kajjali sf. 1. = *kajjalā* (L); 2. *Aethiops Mineralis* (L); 3. inchiostro (L).
kajjalīrtha sn. N. di un *rīrtha*.
kañc vb. cl. 1. *Ā. kañcate*: 1. legare; 2. risplendere.
kañcaṭa sm. *Commelina Salicifolia e Bengalensis* (L).
kañcaḍa sm. *Commelina Bengalensis*.
kañcāra sm. sole (L).
kañcīkā sf. 1. piccolo foruncolo; 2. ramo di bambù (L).
kañcīdeka sn. N. di un villaggio (MBh).
kañcīdevā sf. N. di un villaggio (MBh).
kañcuka sm. sf. (*ī*, ifc. *ā*) sn. 1. vestito stretto sulla parte superiore del corpo, armatura, cotta di maglia; 2. busto, corsetto, casacca (BhP); sm. 1. pelle di serpente (Pañcat); 2. guscio, conchiglia; 3. copertura, vestito, involucro; 4. fig. travestimento; sf. (*ī*) *Lipeocercis Serrata* (L).
kañcukālu sm. serpente (L).
kañcukīta agg. che ha un’armatura o una cotta di maglia.
kañcukin agg. 1. che ha un’armatura o una cotta di maglia; 2. ifc. coperto con, avvolto in.
kañcukinī sm. 1. sovrintendente o sorvegliante degli appartamenti delle donne, ciambellano; 2. uomo libidinoso, debosciato (L); 3. serpente (L); 4. N. di molte piante (*Agallochum*, orzo, *Cicer Arietinum*, *Lipeocercis Serrata*), (L).
kañcukirecaka sm. du. ciambellano e guardaboschi.
kañcukīya sm. ciambellano.
kañcukoṣṇiṣin agg. che ha un’armatura e un turbante (R).
kañcula sm. pernice (L).
kañculikā sf. busto, corsetto.
kañculī sf. corsetto, casacca (L).
kañcūla sm. sn. corsetto, busto (L).
kañja sm. 1. “prodotti dalla testa”, capelli (L); 2. “prodotto dall’acqua”, N. di Brahmā (L); sn. 1. loto (R; BhP); 2. *amṛta*, cibo degli Dei (L).
kañjaka sm. uccello *Gracula Religiosa* (L).
kañjaja sm. “nato dal loto”, N. di Brahmā (L).
kañjana sm. 1. uccello *Gracula Religiosa*; 2. N. di Kāma, dio dell’amore (L).
kañjanābha sm. “con l’ombelico di loto”, N. di Viṣṇu (BhP).
kañjabāhu sm. “che ha braccia pelose”, N. di un Asura (Hariv).

kañjara sm. 1. pancia; 2. elefante; 3. sole; 4. N. di Brahmā (L).
kañjala sm. uccello *Gracula Religiosa* (L).
kañjavādana sn. faccia di loto.
kañjasū sm. dio dell’amore (L).
kañjāra sm. 1. pavone; 2. pancia; 3. elefante; 4. Muni, eremita; 5. sole; 6. N. di Brahmā; 7. allusione, espressione figurata; 8. ironia; 9. sintomo (L).
kañjikā sf. *Siphonantus Indica* (Pañcat).
kañjīra sf. cortigiana, prostituta (L).
kaṭ 1 vb. cl. 1 P. *kaṭaṭi* o *kaṭṭati*: andare.
kaṭ 2 vb. cl. 1 P. *kaṭati*: 1. piovere; 2. circondare; 3. racchiudere, coprire, riparare; 4. dividere.
kāt avv. ptc. esclamativa.
kāta sm. 1. cordoncino di paglia o erba, stuoia di paglia, schermo di paglia (TS; ŚBr; Mn); 2. anca (MBh); 3. cavità sopra l’anca, fianchi, anca e fianchi; 4. tempie di un elefante; 5. occhiata o sguardo in tralice (BhP); 6. tiro di dadi nel gioco d’azzardo (Mṛcch); 7. cadavere (L); 8. carro funebre o veicolo usato per trasportare un cadavere (L); 9. terreno di cremazione o luogo di sepoltura (L); 10. tempo, stagione (L); 11. eccesso, sovrabbondanza; 12. pianta annuale (L); 13. erba (L); 14. *Saccharum Sara* (L); 15. pezzo sottile di legno, asse (L); 16. accordo (L); 17. dintorni, sobborghi (L); 18. N. di un Rakṣas (R); sn. ifc. polline di fiori.
kaṭaka sm. cordoncino di paglia, stuoia di paglia; sm. sn. 1. corda; 2. braccialetto d’oro o di conchiglia; 3. fascia; 4. anello di una catena; 5. anello che serve per un morso (Suśr); 6. anello posto come ornamento sulla zanna di un elefante; 7. lato o cresta di una montagna o di una collina; 8. valle; 9. accampamento reale (Kathās; Hit); 10. esercito (L); 11. cerchio, ruota; 12. moltitudine, carovana, truppa; 13. collezione, compilazione; 14. sale marino (L); 15. N. della capitale di Orissa (Cuttack).
kaṭakagrha sm. lucertola (L).
kaṭakaṭa sm. N. di Śiva (MBh); sn. sale marino.
kaṭakaṭā onomatopea (dovrebbe rappresentare il rumore dello sfregamento), (MBh).
kaṭakaṭāpaya vb. den. P. *kaṭakaṭāpayati*: sfregare due oggetti insieme, produrre un rumore stridente o cigolante (R).
kaṭakaṭāya vb. cl. 10 P. *Ā. kaṭakaṭāyati*, *kaṭakaṭāyate*: battere i denti, digrignare i denti (onomatopeico).
kaṭakara sm. costruttore di pagliericci (figlio di un Vaiśya e di una Śūdrā).
kaṭakavalayin agg. adornato con un braccialetto e un bracciale.
kaṭakavārānāsī sf. N. di una città.
kaṭakikā sf. stuoia di paglia.
kaṭakin sm. montagna (L).

kaṭakiya agg. che appartiene ad una stuoia o ad una corda (Pāṇ).
kaṭakuṭi sm. capanna di paglia (BhP).
kaṭaktṛ sm. uno che intreccia stuoie di paglia (BhP).
kaṭakola sm. spatacchiera (L).
kaṭakya agg. che appartiene ad una stuoia o ad una corda.
kaṭakriyā sf. l'intrecciare stuoie di paglia.
kaṭakhādaka agg. che mangia molto, vorace (L); sm. 1. sciacallo (L); 2. corvo (L); 3. recipiente di vetro, tazza, bicchiere (L).
kaṭaghoṣa sm. N. di un luogo nell'India orientale.
kaṭaghoṣiya agg. che appartiene a Kaṭaghoṣa.
kaṭamkaṭa sm. 1. N. di Śiva (MBh; Yājñ); 2. N. di Agni.
kaṭamkaṭeri sf. curcuma (Suśr).
kaṭacchu sf. (?) cucchiaino.
kaṭajaka sm. N. di uomo.
kaṭana sn. tetto o copertura di paglia di una casa.
kaṭanagara sn. N. di un luogo nell'India orientale.
kaṭanagariya agg. che appartiene a Kaṭanagara.
kaṭani sm. sf. pendio di una montagna.
kaṭapallikuṅcīkā sf. capanna di paglia.
kaṭapalvala sm. N. di un luogo.
kaṭapalvaliṃya agg. che appartiene a Kaṭapalvala.
kaṭapūṭana sm. sf. (ā) tipo di Preta o demone (forma assunta dallo spirito di uno Kṣatriya defunto che da vivo ha trascurato i suoi doveri), (Mn).
kaṭapṛu sm. 1. verme (L); 2. giocatore di dadi, giocatore d'azzardo (L); 3. N. di Śiva (L); 4. Rakṣas (L); 5. Vidyādhara (L).
kaṭabhāṅga sm. 1. persona che raccoglie o spigola il grano con le mani (L); 2. distruzione di un principe, sfortuna reale (L).
kaṭabhī sf. 1. *Cardiospermum Halicacabum* (Suśr); 2. N. di molte altre piante (L).
kaṭabhū sf. guance o zona delle tempie di un elefante.
kaṭamarda sm. N. di Śiva (L).
kaṭamālīni sf. liquore vinoso.
kaṭamba sm. 1. tipo di strumento musicale; 2. freccia (L).
kaṭambarā sf. *Helleborus Niger* (L).
kaṭambhara sm. *Bignonia Indica* (L).
kaṭambharā sf. 1. elefantessa (L); 2. arsenico rosso (L); 3. N. di varie piante.
kaṭavraṇa sm. N. di Bhīmasena (L).
kaṭaśarkarā sf. 1. specie di canna da zucchero (?), (Suśr); 2. *Guilandina Bonducella* (L).
kaṭasamghāta sm. ossatura di un lavoro in vimini.
kaṭasi sf. cimitero (L).

kaṭasthala sn. 1. anca e fianchi; 2. tempie di un elefante.
kaṭasthāla sn. cadavere (L).
kaṭākṣa sm. sguardo o occhiata in tralice, sguardo furtivo (MBh; BhP).
kaṭākṣakṣetra sn. N. di un paese.
kaṭākṣamāhātmya sn. N. di un'opera.
kaṭākṣamuṣṭa agg. colto da uno sguardo.
kaṭākṣaya vb. den. P. *kaṭākṣayati*: considerare con un'occhiata.
kaṭākṣaviśikha sm. sguardo d'amore simile ad una freccia.
kaṭākṣāveksaṇa sn. il lanciare sguardi lascivi o amorosi.
kaṭākṣita agg. guardato in tralice, guardato biecamente (Kāthas).
kaṭākṣipya ger. avendo guardato in tralice (BhP).
kaṭāgni sm. 1. fuoco mantenuto con erba secca o paglia; 2. paglia posta intorno al collo di un criminale (che, secondo alcuni, veniva poi incendiata), (Mn; Yājñ; MBh).
kaṭāṅka sm. N. di Śiva (L).
kaṭāyana sn. *Andropogon Muricatus* (L).
kaṭāra sm. uomo libidinoso, libertino (L).
kaṭāramalla sm. N. di uomo.
kaṭālu sm. *Solanum Melongena* (L).
kaṭāha sm. 1. padella per friggere; 2. caldaia, calderone, pentolino (di forma semisferoidale con manici); 3. guscio di tartaruga (L); 4. oggetto che ha la forma di un calderone (p.e. le tempie di un elefante); 5. pozzo (L); 6. cestino per la vagliatura; 7. mucchio di terra; 8. inferno, regioni infernali (L); 9. capanna (L); 10. giovane bufala le cui corna stanno appena spuntando (L); 11. N. di uno Dvīpa (Kāthas).
kaṭāhaka sn. tegame, pentola, calderone (L).
kaṭi sf. 1. fianchi, natiche (MBh; Mn; Suśr); 2. ingresso di un tempio; 3. guancia di elefante (L); 4. pepe lungo (frutto della pianta indiana *Piper Longum*), (L).
kaṭīkarpaṭa sn. panno rozzo avvolto intorno ai fianchi (Kāthas).
kaṭīkā sf. anca (MBh).
kaṭīkuṣṭha sn. tipo di lebbra.
kaṭīkūpa sm. fianchi, infossatura sopra le anche (L).
kaṭītaṭa sn. fianchi, anche (L).
kaṭītra sn. 1. protezione per i fianchi, panno avvolto attorno ai fianchi, cintura, fascia (BhP); 2. armatura per le anche o i fianchi; 3. ornamento di piccoli campanelli portato attorno ai fianchi.
kaṭīdeśa sm. fianchi.
kaṭīn agg. 1. coperto di stuoie, schermato; 2. che ha bei fianchi; sm. (ṛ) elefante (L).
kaṭīnāḍīkā sf. cintura, fascia (L).
kaṭīprotha sm. natiche (L).
kaṭībandha sm. fascia, cintura (L).
kaṭīmālikā sf. fascia, cintura (L).

kaṭīrohaka sm. cavaliere su un elefante (che sta seduto dietro e non davanti come la guida dell'elefante), (L).
kaṭīlla sm. *Momordica Charantia* (Car).
kaṭīllaka sm. *Momordica Charantia* (L).
kaṭīvāsa sm. panno portato intorno ai fianchi (Hcat).
kaṭīśīrṣaka sm. 1. anca (che sporge come una testa), (L); 2. anche e fianchi o infossatura sopra le anche.
kaṭīśūla sm. 1. sciatica, fitta sul fianco; 2. pleurite.
kaṭīśīrṅkhalā sf. cintura di piccoli campanelli (L).
kaṭīśūtra sn. fascia, cintura (BhP).
kaṭīstha agg. portato sul fianco o tra le braccia.
kaṭi sf. pepe lungo (L).
kaṭīkataruṇa sn. du. parte specifica dell'osso iliaco (Suśr).
kaṭīṭala sn. sciabola, scimitarra (L).
kaṭīnivasana sn. panno che si porta attorno ai fianchi (Kāthas).
kaṭīpaṭa sm. panno che si porta attorno ai fianchi (Rājāt).
kaṭīra sm. sn. 1. cavità dei fianchi o regione iliaca (L); 2. cavità, rientranza (L); sm. *Mons Veneris* (L).
kaṭīraka sn. anca.
kaṭu agg. 1. pungente, aspro, piccante (uno dei sei tipi di sapori), (MBh; Suśr); 2. pungente (detto di un odore), fortemente profumato, puzzolente (MBh; R); 3. aspro, mordace (detto di parole); 4. spiacevole, sgradevole (detto di suoni); 5. feroce, impetuoso, violento, invidioso (Pañcat); sm. 1. sapore piccante, aspro (L); 2. *Trichosanthes Dioeca* (Suśr); 3. *Michelia Campaka* (L); 4. N. di varie altre piante (L); 5. tipo di canfora (L); sf. (*us, vī*) N. di varie piante; sn. 1. azione impropria, azione che non avrebbe dovuto essere fatta; 2. biasimo, ingiuria, scandalo.
kaṭūka agg. 1. piccante, pungente; 2. amaro; 3. feroce, impetuoso, cattivo (RV X, 85, 34; MBh; Kāthas); sm. 1. N. di varie piante (L); 2. N. di uomo; sf. (*ā, ṛ*) N. di varie piante (L); sn. 1. asprezza, l'essere pungente (MBh II); 2. ifc. male (p.e. *dadhīkaṭūka*, "latte mal coagulato"); 3. N. di una pianta (L); 4. amalgama di tre sostanze piccanti (pepe lungo, pepe nero e zenzero), (L).
kaṭūkatā sf. asprezza, l'essere pungente o piccante.
kaṭūkatraya sn. amalgama di tre sostanze piccanti (pepe lungo, pepe nero e zenzero), (Suśr).
kaṭūkatva sn. asprezza, l'essere pungente o piccante (Suśr).
kaṭūkanda sm. 1. zenzero (L); 2. aglio (L); 3. *Hyperanthera Moringa* (L).
kaṭūkaphala sn. N. di una pianta (= *kakkolaka*), (L).

- kaṭukabhakṣin** agg. N. di uomo.
- kaṭukarañja** sm. *Guilandina Bonducella* (L).
- kaṭukaroḥiṇī** sf. *Helleborus Niger* (Suśr).
- kaṭukavallī** sf. N. di una pianta (L).
- kaṭukaviṭapa** sm. pl. N. di alcune specie di piante.
- kaṭukāroḥiṇī** sf. *Helleborus Niger* (Car).
- kaṭukālābu** sm. *Trichosanthes Dioeca* (L).
- kaṭukita** agg. trattato aspramente, a cui si è parlato con acrimonia.
- kaṭukīṭa** sm. zanzara (L).
- kaṭukīṭaka** sm. zanzara.
- kaṭukodaya** agg. che porta a spiacevoli conseguenze, che ha risultati negativi (MBh).
- kaṭukvāna** sm. “che fa un rumore penetrante”, specie di pollo (*Parra Jacana* o *Goensis*), (L).
- kaṭugranthi** sm. 1. zenzero essiccato (L); 2. radice del pepe lungo (L).
- kaṭuṅkatā** sf. asprezza (L).
- kaṭucāturjātaka** sn. composto di quattro sostanze acide (cardamomo, scorza e foglie del *Laurus Cassia* e pepe nero), (L).
- kaṭucchada** sm. *Tabernaemontana Coronaria* (L).
- kaṭuja** agg. prodotto da sostanze acide (detto di un tipo di bevanda), (MBh).
- kaṭutā** sf. 1. acutezza, asprezza; 2. odore o profumo intenso; 3. asprezza, ruvidezza (Hariv).
- kaṭutikta** sm. specie di pianta (L).
- kaṭutiktaka** sm. 1. *Cannabis Sativa* (R); 2. *Gentiana Cheryta* (L).
- kaṭutuṅdikā** sf. N. di una pianta (L).
- kaṭutuṅḍī** sf. N. di una pianta (L).
- kaṭutumbini** sf. pianta (L).
- kaṭutumbī** sf. tipo di cucurbitacea amara (Suśr).
- kaṭutaila** sm. senape bianca (L).
- kaṭutrāya** sn. amalgama di alcune sostanze piccanti o spezie (come zenzero, pepe nero e pepe lungo), (L).
- kaṭutrika** sn. amalgama di alcune sostanze piccanti o spezie (come zenzero, pepe nero e pepe lungo), (L).
- kaṭutva** sn. gusto piccante, asprezza.
- kaṭudalā** sf. *Cucumis Utilissimus* (L).
- kaṭuniṣpāva** sm. *Lablab Vulgaris* (L).
- kaṭupattra** sm. 1. *Oldenlandia Biflora* (L); 2. basilico bianco (L).
- kaṭupatraka** sm. basilico bianco (L).
- kaṭupatirikā** sf. N. di una pianta (L).
- kaṭupadra** sm. N. di un luogo (?).
- kaṭupāka** agg. che produce umori acidi durante la digestione (Suśr).
- kaṭupākin** agg. che produce umori acidi durante la digestione (Suśr).
- kaṭuphala** sm. *Trichosanthes Dioeca* (L); sn. specie di pianta.
- kaṭuphalā** sf. *Luffa Foetida* (Car).
- kaṭubadarī** sf. N. di una pianta e di un villaggio che prende nome da questa.
- kaṭubijā** sf. pepe lungo (L).
- kaṭubhaṅga** sm. zenzero essiccato (L).
- kaṭubhadra** sm. zenzero essiccato (Car).
- kaṭubhāsītā** sf. discorso sarcastico.
- kaṭumañjarikā** sf. *Achyranthes Aspera*.
- kaṭumūla** sn. radice del pepe lungo (L).
- kaṭumoda** sn. profumo (L).
- kaṭuṃbharā** sf. N. di una pianta (L).
- kaṭura** sn. siero di latte mescolato con acqua (L).
- kaṭurava** sm. rana (L).
- kaṭurohiṇikā** sf. *Helleborus Niger*.
- kaṭurohiṇī** sf. *Helleborus Niger* (Suśr).
- kaṭuvallī** sf. *Gaertnera Racemosa* (L).
- kaṭuvārttikā** sf. specie di *Solanum* (L).
- kaṭuvipāka** agg. che produce umori acidi durante la digestione (Suśr).
- kaṭuśrīga** sn. tipo di vegetale (L).
- kaṭuśrīgāta** sn. tipo di vegetale (L).
- kaṭusneha** sm. *Sinapis Dichotoma* (L).
- kaṭūkāñjani** sf. *Helleborus Niger* (L).
- kaṭūkiman** sm. acredine, asprezza.
- kaṭūtiktakā** sf. tipo di cucurbitacea (L).
- kaṭūtkaṭa** sn. zenzero essiccato (L).
- kaṭūtkaṭaka** sn. zenzero essiccato (L).
- kaṭuṣaṅga** sn. 1. zenzero essiccato (L); 2. radice del pepe lungo.
- kaṭerakagrāma** sm. N. di un villaggio.
- kaṭodaka** sn. libagione di acqua offerta ad una persona morta (BhP).
- kaṭora** sm. sf. (*ā*) tipo di coppa o recipiente.
- kaṭola** agg. pungente, aspro, piccante; sm. Caṅḍāla.
- kaṭolaka** sm. Caṅḍāla.
- kaṭolakapāda** agg. che ha i piedi come un Caṅḍāla (Pāṇ).
- kaṭolapāda** agg. che ha i piedi come un Caṅḍāla (Pāṇ).
- kaṭolaviṇā** sf. tipo di liuto suonato dai Caṅḍāla.
- kaṭṭ** vb. cl. 10 P. *kaṭṭayati*: ammucchiare, coprire di terra.
- kaṭṭana** sn. l'ammucchiare, il coprire con la terra.
- kaṭṭarinṛtya** sn. tipo di danza.
- kaṭṭāra** sm. arma, pugnale.
- kaṭṭāraka** sm. arma, pugnale (Rājat).
- kaṭṭārikā** sf. arma, pugnale (Rājat).
- kaṭphala** sm. N. di un piccolo albero (che si trova nel nordovest dell' Hindūstān, la cui corteccia e i cui semi aromatici sono usati in medicina; il suo frutto è commestibile. Comunemente è detto *Kāyaphal*), (Suśr).
- kaṭphalā** sf. N. di varie piante.
- kaṭvara** sn. 1. siero di latte mescolato ad acqua (Suśr); 2. salsa, condimento; agg. disprezzato (L).
- kaṭh** vb. cl. 1 P. *kaṭhati*: vivere nell'angoscia.
- kaṭha 1** sm. angoscia (?).
- kaṭha 2** sm. 1. N. di un saggio (discepolo di Vaiśampāyana e fondatore di un ramo dello Yājurveda che prende nome da lui), (MBh); 2. discepolo o seguace di Kāṭha; 3. Brahmano (L).
- kaṭhakalāpa** sn. sm. pl. scuole di Kāṭha e Kalāpin (R).
- kaṭhakauthuma** sn. sm. pl. scuole di Kāṭha e Kuthumin (R).
- kaṭhadhūrta** sm. Brahmano esperto nel ramo Kāṭha dello Yājurveda.
- kaṭhamarda** sm. “che dissipa l'angoscia”, N. di Śiva (cfr. *kaṭamarda*), (L).
- kaṭhara** agg. duro (L).
- kaṭhalya** sn. ghiaia (Buddh).
- kaṭhalla** sn. ghiaia (Buddh).
- kaṭhavalī** sf. N. di un' Upaniṣad (cfr. *kaṭhapaniṣad*).
- kaṭhaśākhā** sf. ramo Kāṭha dello Yājurveda.
- kaṭhaśāṭha** sm. Kāṭha e Śāṭha.
- kaṭhaśruti** sf. N. di un' Upaniṣad (cfr. *kaṭhapaniṣad*).
- kaṭhaśrotriya** sm. Brahmano che ha studiato il ramo Kāṭha.
- kaṭhasūtra** sn. N. di un *sūtra*.
- kaṭhāku** sm. uccello.
- kaṭhādhyāpaka** sm. maestro del ramo Kāṭha.
- kaṭhāhaka** sm. tipo di volatile (L).
- kaṭhikā** sf. gesso.
- kaṭhiñjara** sm. *Ocimum Sanctum* (comunemente detto *Tulasī*), (L).
- kaṭhina** agg. 1. duro, rigido, solido (opp. a *mṛdu*); 2. difficile; 3. aspro, inflessibile, crudele; 4. violento (p.e. un dolore); sn. 1. recipiente di terra per cucinare (MBh; R); 2. cinghia o palo per portare carichi (Pāṇ); 3. paletta, mestolo (L); 4. indumento fatto in un giorno e offerto ad un monaco come dono.
- kaṭhinaka** sm. paletta, mestolo (L).
- kaṭhinacitta** agg. dal cuore duro, crudele, sgarbato.
- kaṭhinatā** sf. 1. durezza, fermezza, asprezza, severità (BhP); 2. difficoltà, oscurità.
- kaṭhinatārakanātha** sm. luna piena.
- kaṭhinaprṣṭha** sm. “dalla schiena dura”, tartaruga (L).
- kaṭhinaprṣṭhaka** sm. “dalla schiena dura”, tartaruga.
- kaṭhinaphala** sm. *Feronia Elephantum* (L).
- kaṭhinaya** vb. den. P. *kaṭhinayati*: indurire, rendere duro.
- kaṭhinahṛdaya** agg. dal cuore duro, crudele.
- kaṭhinā** sf. 1. zucchero cristallizzato, dolcificante fatto con zucchero raffinato (L); 2. specie di betel (L).
- kaṭhināvadāna** sn. N. di una leggenda buddhista.
- kaṭhinikā** sf. gesso (L).
- kaṭhini** sf. gesso (Pañcat; Hit).
- kaṭhiniṅkṛ** vb. cl. 8 P. *kaṭhiniṅkaroti*: indurire, rendere duro (Car).
- kaṭhiniḅhū** vb. cl. 1 P. *kaṭhiniḅhavati*: diventare duro.
- kaṭhiniḅhūta** agg. indurito.
- kaṭhinekṣu** sm. tipo di canna da zucchero (L).

kaṭhilla sm. 1. *Momordica Charantia* (L); 2. ghiaia.
kaṭhillaka sm. 1. *Momordica Charantia* (L); 2. *Ocimum Sanctum* (L); 3. *Boerhavia Diffusa* (L).
kaṭhī sf. 1. donna seguace o discepola di Kāṭha; 2. moglie di un Brahmano (L).
kaṭhura agg. duro, crudele.
kaṭhera sm. uomo bisognoso, povero.
kaṭheraṇi sm. N. di uomo.
kaṭhopaṇṣad sf. N. di un'Upaniṣad.
kaṭhopaṇṣadbhāṣya sn. N. di un commento alla Kāṭhopaṇṣad.
kaṭhopaṇṣadbhāṣyaṭikā sf. N. di un commento al Kāṭhopaṇṣadbhāṣya.
kaṭhopaṇṣadbhāṣyaṭikāvivarāṇa sn. N. di un commento alla Kāṭhopaṇṣadbhāṣyaṭikā.
kaṭhora agg. 1. duro, solido, saldo, che offre resistenza (BhP); 2. aguzzo, pungente (BhP; Pañcat); 3. severo, crudele, dal cuore duro (Pañcat); 4. pieno, completo (come la luna); 5. lussureggiante, rigoglioso (Mṛcch).
kaṭhoragiri sm. N. di una montagna.
kaṭhoracitta agg. dal cuore duro, crudele.
kaṭhoratā sf. 1. durezza, fermezza; 2. rigore, severità.
kaṭhoratārādhipa sm. "pieno signore delle stelle", luna piena.
kaṭhoratva sn. 1. durezza, fermezza; 2. rigore, severità.
kaṭhoraya vb. den. P. *kaṭhorayati*: far prosperare, rendere lussureggiante.
kaṭhorahrdaya agg. dal cuore duro.
kaṭhorita agg. che è fatto prosperare, rafforzato.
kaṭhoribhū vb. cl. 1 P. *kaṭhoribhavati*: crescere robusto, diventare duro o inteso.
kaṭhola agg. 1. duro, solido, saldo, che offre resistenza (L); 2. aguzzo, pungente (L); 3. severo, crudele, dal cuore duro (L); 4. pieno, completo (come la luna); 5. lussureggiante, rigoglioso (L).
kaḍ vb. cl. 1 P. *kaḍati*: 1. essere confuso o turbato dalla gioia o dal dolore; 2. essere esaltato o inebriato; cl. 6 P. *kaḍati*: 1. mangiare, consumare; caus. *kaḍayati*: 1. rompere una parte, separare, dividere; 2. togliere la pula del grano; 3. preservare.
kaḍā agg. 1. muto (ŚBr); 2. stupido, ignorante (L).
kaḍaka sn. sale marino (ottenuto per evaporazione), (L).
kaḍamkara sm. (vl. *kaḍamgara*) 1. paglia; 2. steli di vari tipi di legumi (Pāṇ).
kaḍamkariya agg. che deve essere nutrito con paglia (Pāṇ).
kaḍaṅga sm. liquore alcolico, tipo di rum (L).
kaḍaṅgara sn. arma (MBh).
kaḍamgariya agg. che deve essere nutrito con paglia.

kaḍacchaka sm. tipo di cucchiaio, mestolo.
kaḍat voce onomatopeica che esprime rumore.
kaḍatkāra sm. rumore.
kaḍatra sn. 1. moglie, consorte; 2. femmina di un animale; 3. anca e fianchi (L); 4. organo genitale femminile (L); 5. cittadella reale, roccaforte, fortezza; 6. astrn. settima mansione lunare; 7. tipo di recipiente (L).
kaḍandikā sf. scienza (L).
kaḍamba sm. 1. fine o punto; 2. stelo di un'erba aromatica (L); 3. *Convolvulus Repens* (Car); sf. (ṛ) id. (L).
kaḍavaka sn. sezione di un grande poema scritto in dialetto Apabhraṃśa.
kaḍāra agg. fulvo; sm. 1. fulvo (il colore), (L); 2. schiavo, servitore (L).
kaḍārādi sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).
kaḍitula sm. 1. spada, scimitarra; 2. coltello sacrificale (L).
kaḍulī sf. tipo di tamburo.
kaḍera sm. N. di un popolo.
kaḍḍ vb. cl. 1 P. *kaḍḍati*: 1. essere duro o scabro; 2. essere aspro o severo.
kaṇ vb. cl. 1 P. *kaṇati*: 1. rimpicciolire; 2. far risuonare, gridare; 3. andare, avvicinare; cl. 10 P. *kāṇayati*: sbattere le palpebre; caus. *kāṇayati*: 1. sospirare; 2. far risuonare.
kāṇa sm. 1. chicco, chicco di grano, singolo seme (AV; Mn); 2. granello di polvere; 3. fiocco (di neve); 4. goccia (d'acqua), (BhP); 5. scintilla (di fuoco), (Pañcat); 6. scintillio o sfaccettatura di una gemma; 7. particella minuscola, atomo; sn. chicco, singolo seme (Kathās).
kaṇakukkuṭa sm. figlio di un Vaidehaka e di una Pulkasī.
kaṇaguggulu sm. specie di bdellio (L).
kaṇaja sm. tipo di misura.
kaṇajira sm. varietà bianca di seme di cumino (L).
kaṇajiraka sn. varietà bianca di seme di cumino (L).
kaṇadhūma sm. tipo di penitenza.
kaṇapa sm. tipo di arma (MBh).
kaṇapāyin sm. tipo di arma (MBh).
kaṇapriya sm. "amante dei semi", passero (L).
kaṇabha sm. "che scintilla come un seme" (*kaṇa iva bhāti*), tipo di mosca con un pungiglione (Suśr).
kaṇabhaka sm. "che scintilla come un seme" (*kaṇa iva bhāti*), tipo di mosca con un pungiglione (Suśr).
kaṇabhakṣa sm. 1. "mangiatore di atomi", N. dato all'autore del ramo Vaiṣeṣika della filosofia Nyāya (in quanto insegnava che il mondo è formato da un aggregato di atomi; egli è anche chiamato Kāśyapa e considerato un Devarṣi); 2. orefice.

kaṇabhakṣaka sm. tipo di passero (L).
kaṇabhuḥ sm. 1. "mangiatore di atomi", N. dato all'autore del ramo Vaiṣeṣika della filosofia Nyāya (in quanto insegnava che il mondo è formato da un aggregato di atomi; egli è anche chiamato Kāśyapa e considerato un Devarṣi); 2. orefice.
kaṇalābha sm. vortice, mulinello (L).
kaṇaśas avv. in piccole parti, in particelle minute.
kaṇā sf. 1. minuscola particella, atomo; 2. goccia; 3. pepe lungo (Suśr); 4. seme di cumino (L); 5. specie di mosca (cfr. *kumbhīramakṣikā*), (L).
kaṇāṭina sm. cutrettola (L).
kaṇāṭira sm. cutrettola (L).
kaṇāṭiraka sm. cutrettola (L).
kaṇāda sm. 1. "mangiatore di atomi", N. dato all'autore del ramo Vaiṣeṣika della filosofia Nyāya (in quanto insegnava che il mondo è formato da un aggregato di atomi; egli è anche chiamato Kāśyapa e considerato un Devarṣi); 2. orefice (L).
kaṇādarahasyasamgraha sm. N. di un'opera.
kaṇāna agg. che ha chicchi (di riso) come cibo.
kaṇānatā sf. l'essere uno che ha come cibo chicchi di riso (Mn).
kaṇāhvā sf. seme di cumino bianco (L).
kaṇika sm. 1. chicco, spiga di grano; 2. goccia; 3. minuscola particella; 4. piatto consistente in frumento arrostito, cuore del frumento (L); 5. nemico (L); 6. cerimonia purificatrice (= *nīrājana*), (L); 7. N. di un ministro del re Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kaṇikā sf. 1. spiga di grano; 2. goccia; 3. atomo, piccola particella; 4. piccola macchia; 5. piatto consistente in frumento arrostito; 6. *Premna Spinosa* o *Longifolia* (L); 7. tipo di cereale.
kaṇita sn. l'urlare per il dolore (L).
kaṇiśa sm. spiga di grano.
kaṇiśakimśaru sm. resta del grano (L).
kaṇī sf. chicco, singolo seme (L).
kaṇika agg. piccolo, minuscolo (L).
kaṇikā sf. chicco, singolo seme (MBh).
kaṇīci sf. 1. suono; 2. pianta rampicante in fiore; 3. *Abrus Precatorius*; 4. carro (L).
kaṇīyas agg. 1. molto piccolo; 2. giovane, più giovane (L).
kaṇūkaya vb. den. (ppres. f. *kaṇū-kayāntī*): desiderare di pronunciare parole (di biasimo o critica), (RV X, 132, 7).
kaṇe avv. considerato come una *gati* nel senso di, "che soddisfa un desiderio" (p.e. *kaṇehatya payaḥ pibati*, "egli beve il latte fino a che non sia sazio"), (Pāṇ).
kaṇera sm. *Pterospermum Acerifolium* (L).

kaṇerā sf. 1. elefantessa (L); 2. prostituta (L).
kaṇeru sm. *Pterospermum Acerifolium*.
kaṇṭ vb. cl. 1 P. *kaṇṭati*: andare, muoversi.
kaṇṭa sm. 1. spina (BhP); 2. confine di un villaggio (L).
kāṇṭaka sm. 1. spina (ŚBr; MBh; Yājñ); 2. oggetto appuntito, punta di uno spillo o di un ago, pungiglione (R); 3. lisca di pesce (R; Mn); 4. unghia; 5. il drizzarsi dei peli del corpo per l'emozione; 6. scabrosità (p.e. della superficie della lingua), (Car); 7. persona sediziosa (che è come una spina nel fianco per lo stato e un nemico dell'ordine e del buon governo), avversario meschino, nemico in generale (Mn; BhP; R); 8. dolore pungente e acuto, sintomo di malattia (Suśr); 9. discorso offensivo o irritante (MBh); 10. fastidio, fonte di irritazione, ostacolo, impedimento (R; Hit); 11. prima, quarta, settima e decima casa lunare; 12. (nella filosofia Nyāya) termine che implica la confutazione di un argomento, scoperta di un errore (L); 13. bambù (L); 14. laboratorio, fabbrica (L); 15. limite di un villaggio (L); 16. errore, difetto (L); 17. N. di Makara (o mostro marino, simbolo di Kāmadeva), (L); 18. N. di un Agrahāra (Rājāt); 19. (v.l. *kaṇḍuka*) N. di un barbiere (Hariv).
kaṇṭakatrāya sn. composto di tre specie di *Solanum* (L).
kaṇṭakadalā sf. *Pandanus Odoratissimus* (L).
kaṇṭakadrūma sm. 1. albero con spine, cespuglio spinoso (BhP; Mṛcch); 2. *Bombax Heptaphyllum* (L).
kaṇṭakapratīchedana sm. ascia di battaglia con due fili taglienti.
kaṇṭakaprāvṛtā sf. *Aloe Perfoliata* (L).
kaṇṭakaphala sm. 1. *Artocarpus Integrifolia* (L); 2. *Ruellia Longifolia* (L); 3. termine usato per indicare una pianta il cui frutto è rivestito di una buccia pelosa o spinosa.
kaṇṭakabhuj sm. "che mangia spine", cammello (Hit).
kaṇṭakayukta agg. spinoso.
kaṇṭakalatā sf. *Capparis Zeylanica*.
kaṇṭakavat agg. 1. spinoso; 2. coperto di peli irti.
kaṇṭakavṛntākī sf. *Solanum Jacquinii* (L).
kaṇṭakaśreṇī sf. 1. *Solanum Jacquinii* (L); 2. porcospino.
kaṇṭakasthālī sf. N. di un paese.
kaṇṭakākhyā sm. *Trapa Bispinosa*.
kaṇṭakāgāra sm. 1. "che dimora tra le spine", tipo di lucertola (L); 2. porcospino.
kaṇṭakādhyā agg. pieno di spine, spinoso.
kaṇṭakāra sm. tipo di pianta (L).
kaṇṭakāraka sm. tipo di *Solanum* (L).
kaṇṭakārikā sf. *Solanum Jacquinii* (Suśr).
kaṇṭakāri sf. 1. *Solanum Jacquinii* (Suśr);

2. *Bombax Heptaphyllum* (L); 3. *Flacourtia Sapida* (L).
kaṇṭakārītrāya sn. unione di tre tipi di *Solanum* (L).
kaṇṭakāla sm. *Artocarpus Integrifolia* (L).
kaṇṭakāluka sm. *Hedysarum Alhagi* (L).
kaṇṭakāśana sm. "il cui cibo sono le spine", cammello (L).
kaṇṭakāsthīla sm. "che ha lisce appuntite", tipo di pesce (L).
kaṇṭakikṣīrin sm. pl. piante spinose e piante con linfa lattiginosa.
kaṇṭakīja agg. 1. prodotto da o cresciuto su una pianta spinosa; 2. prodotto da un pesce.
kaṇṭakīta agg. 1. spinoso (MBh; Kathās); 2. coperto di peli irti, che ha i peli del corpo dritti.
kaṇṭakīn agg. 1. spinoso, pungente (MBh; Suśr); 2. fastidioso, irritante; sm. 1. N. di varie piante (*Acacia Catechu*, *Vanguiera Spinosa*, *Ruellia Longifolia*, *Zizyphus Jujuba*, bambù), (L); 2. pesce (L); sf. (*inī*) 1. *Solanum Jacquinii* (L); 2. tipo di palma da datteri; 3. rosso amaranto (L); 4. N. di una delle madri al seguito di Skanda (MBh).
kaṇṭakīphala sm. 1. *Artocarpus Integrifolia* (L); 2. *Ruellia Longifolia* (L); 3. termine usato per indicare una pianta il cui frutto è rivestito di una buccia pelosa o spinosa (L).
kaṇṭakīla sm. *Bambusa Spinosa* (L).
kaṇṭakīlatā sf. zucca (L).
kaṇṭakīvrkṣa sm. tipo di albero (Suśr).
kaṇṭakī sf. specie di *Solanum* (Suśr).
kaṇṭakuraṇṭa sm. *Barleria Cristata* (L).
kaṇṭakodharāṇa sn. 1. il ripulire dalle spine o l'estrarre le spine; 2. il togliere fastidi, ladri o altro disturbo pubblico (Mn; R).
kaṇṭakoddhāra sm. N. di un'opera.
kaṇṭatanu sf. tipo di *Solanum* (L).
kaṇṭadalā sf. *Pandanus Odoratissimus* (L).
kaṇṭapattrā sm. *Flacourtia Sapida* (L).
kaṇṭapattraphalā sf. tipo di pianta (L).
kaṇṭapattrīkā sf. *Solanum Melongena* (L).
kaṇṭapāda sm. *Flacourtia Sapida* (L).
kaṇṭapuṅkhikā sf. *Solanum Jacquinii* (L).
kaṇṭaphala sm. N. di varie piante (*Asterachanta Longifolia*, albero del pane, *Datura Fastuosa*, *Guilandina Bonduc*, *Ricinus Communis*), (L).
kaṇṭaphalā sf. tipo di cucurbitacea (L).
kaṇṭāla sm. *Mimosa Arabica* (comunemente detta *vāvalā*, albero che produce una specie di gomma arabica; i suoi rami sono pungenti, da qui il nome), (L).
kaṇṭavallī sf. *Acacia Concinna* (L).
kaṇṭavrkṣa sm. *Guilandina Bonduc* (L).
kaṇṭāphala sm. *Asteracantha Longifolia* (L).
kaṇṭārikā sf. N. di una pianta (L).
kaṇṭārtagalā sf. *Barleria Caerulea* (L).
kaṇṭālikā sf. *Solanum Jacquinii* (L).

kaṇṭālu sm. 1. *Solanum Jacquinii* (L); 2. specie di *Solanum* (L); 3. bambù (L).
kaṇṭāhvaya sn. radice tuberosa del loto (L).
kaṇṭīn agg. spinoso; sm. N. di varie piante (*Acacia Catechu*, *Achyranthes Aspera*, *Ruellia Longifolia*, specie di pisello), (L).
kaṇṭh vb. cl. 1 P. Ā., 10 P. *kaṇṭhāti*, *kaṇṭhate*, *kaṇṭhayati*: 1. piangere, lamentare; 2. desiderare, agognare.
kaṇṭhā sm. 1. gola, collo; 2. voce (MBh; BhP); 3. suono (spec. suono gutturale); 4. collo (di un'anfora o giara), parte più stretta (p.e. dell'utero, di un foro dove è posto il fuoco sacrificale o di uno stelo), (Suśr; Kathās); 5. immediata vicinanza, prossimità (Pañcat); 6. *Vanguiera Spinosa* (L); 7. N. di un Mahārṣi (R).
kaṇṭhaka sm. 1. ornamento per il collo (Kathās); 2. N. del cavallo di Śākya-muni (Lalit).
kaṇṭhakubja sm. tipo di febbre.
kaṇṭhakubjapratīkāra sm. cura per la febbre detta *kaṇṭhakubja*.
kaṇṭhakūṇikā sf. *vīṇā* o liuto indiano (L).
kaṇṭhakūpa sm. cavità della gola.
kaṇṭhaga agg. che raggiunge la gola o che si estende fino alla gola (Mn).
kaṇṭhagata agg. che è nella gola, che raggiunge la gola (R; Pañcat).
kaṇṭhagraha sm. "l'aggrapparsi al collo", abbraccio, l'abbracciare (Kathās; Mṛcch).
kaṇṭhagrahaṇa sn. "l'aggrapparsi al collo", abbraccio, l'abbracciare.
kaṇṭhaccheda sm. il tagliare il collo.
kaṇṭhataṭa sm. sn. lato del collo.
kaṇṭhataṭīni sf. gola.
kaṇṭhatalāsikā sf. corda o cinghia di pelle attorno al collo di un cavallo (L).
kaṇṭhataṣ avv. 1. dalla gola; 2. distintamente; 3. singolarmente, ad uno ad uno.
kaṇṭhatrāṇa sn. protettore del collo (MBh).
kaṇṭhadagnā agg. che raggiunge il collo (ŚBr).
kaṇṭhadvayasa agg. che raggiunge il collo.
kaṇṭhadhāna sm. pl. N. di un popolo.
kaṇṭhanāla sn. 1. "stelo del collo", gola paragonata allo stelo del loto; 2. collo.
kaṇṭhanālikā sf. trachea.
kaṇṭhanāli sf. gola, collo.
kaṇṭhanīḍaka sm. 1. *Falco Cheela* (L); 2. nibbio.
kaṇṭhanīlaka sm. torcia (L).
kaṇṭhapāṇḍita sm. N. di un poeta.
kaṇṭhapāśaka sm. 1. cavezza, corda che passa attorno al collo di un elefante (L); 2. guancia di elefante (L).
kaṇṭhapīṭhī sf. esofago, gola.
kaṇṭhapīṭhā sf. esofago, gola.
kaṇṭhapīḍā sf. dolore pungente alla gola.
kaṇṭhapraṇālikā sf. trachea.
kaṇṭhaprāvṛta agg. che copre la gola.

kaṇṭhabandha sm. corda legata attorno al collo di un elefante (L).

kaṇṭhabhaṅga sm. “il rompersi della voce”, balbuzie.

kaṇṭhabhūṣaṇa sn. ornamento per il collo, collana.

kaṇṭhabhūṣā sf. collana (L).

kaṇṭhamāṇi sm. 1. gioiello indossato al collo (L); 2. oggetto caro; 3. cartilagine tiroidea (L).

kaṇṭhamūla sn. parte più profonda della gola.

kaṇṭhamūliya agg. che è nella parte più profonda della gola.

kaṇṭharava sm. N. di un autore.

kaṇṭharodha sm. il fermare o l’abbassare la voce.

kaṇṭhalagna agg. 1. stretto attorno alla gola; 2. appeso; 3. abbracciato.

kaṇṭhalatā sf. collana.

kaṇṭhalā sf. cestino fatto di giunchi (L).

kaṇṭhavarṭin agg. che è nella gola (come l’aria che si respira), che sta per uscire.

kaṇṭhavibhūṣaṇa sn. ornamento per il collo (L).

kaṇṭhasālūka sn. tumore duro nella gola (Suśr).

kaṇṭhasaṅḍi sf. rigonfiamento delle tonsille (Suśr).

kaṇṭhasoṣa sm. gola secca, secchezza della gola.

kaṇṭhasruti sf. N. di un’Upaniṣad (appartenente all’AV).

kaṇṭhasaṅjana sn. che è appeso alla gola o intorno alla gola.

kaṇṭhasūtra 1 sn. modo di abbracciare.

kaṇṭhasūtra 2 sn. collana (MBh).

kaṇṭhasṭha agg. 1. che sta in o sulla gola o conficcato nella gola; 2. gutturale; 3. che è in bocca pronto per essere ripetuto a memoria, imparato a mente e pronto per essere recitato.

kaṇṭhasṭhali sf. gola.

kaṇṭhasṭhāṇiya agg. (v. *sthāṇiya*).

kaṇṭhāgata agg. che giunge alla gola (p.e. il respiro o l’anima di una persona moriente).

kaṇṭhāgni agg. “che digerisce in gola o nel ventriglio”, uccello (L).

kaṇṭhābharāṇa sn. 1. ornamento per il collo; 2. N. abbreviato dell’opera Sarasvatikaṇṭhābharāṇa.

kaṇṭhābharāṇadarpaṇa sn. N. di un comm. al Kaṇṭhābharāṇa.

kaṇṭhābharāṇamārjana sn. N. di un comm. al Kaṇṭhābharāṇa.

kaṇṭhārava sm. 1. “che ruggisce dalla gola”, leone (Pāṇcat); 2. elefante in fre-gola (L); 3. piccione (L); sf. (*ṛ*) *Gendarrussa Vulgaris* (L).

kaṇṭhāla sm. 1. barca, nave (L); 2. zappa, vanga (L); 3. guerra (L); 4. *Arum Campanulatum* (L); 5. cammello (L); 6. recipiente per fare il burro (L); sf. (*ā*) recipiente per fare il burro (L).

kaṇṭhāvasakta agg. che si aggrappa al collo, che abbraccia.

kaṇṭhāśleṣa sm. abbraccio.

kaṇṭhikā sf. 1. collana fatta di una cordicella (L); 2. ornamento per il collo (Kathās).

kaṇṭhin agg. che appartiene alla gola.

kaṇṭhi sf. 1. collo, gola (L); 2. corda o cinghia di pelle attorno al collo del cavallo (L); 3. collana, ornamento per il collo (L).

kaṇṭhīrava sm. 1. “che ruggisce dalla gola”, leone (Pāṇcat); 2. elefante in fre-gola (L); 3. piccione (L); sf. (*ṛ*) *Gendarrussa Vulgaris* (L).

kaṇṭhīla sm. cammello (L); sm. sf. (*ṛ*) recipiente per fare il burro (L).

kaṇṭhekāla sm. “nero sul collo”, N. di Śiva (L).

kaṇṭheguḍa sm. pomo o protuberanza nella gola.

kaṇṭheviddha sm. N. di uomo.

kaṇṭheśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kaṇṭhokta agg. detto o enumerato singolarmente, uno per uno.

kaṇṭhokti sf. l’enumerare uno per uno.

kaṇṭhya agg. 1. che è nella gola (VS; Suśr); 2. adatto alla gola (Suśr); 3. che appartiene alla gola, pronunciato con la gola, gutturale; sm. suono o lettera gutturale.

kaṇṭhya agg. chiaro, evidente.

kaṇṭhyavarṇa sm. suono o lettera gutturale.

kaṇṭhyasvara sm. vocale gutturale (i.e. *a, ā*).

kaṇḍ vb. cl. 1 P. *Ā. kaṇḍati, kaṇḍate*: essere allegro o scherzoso; cl. 10 P. *kaṇḍayati*: separare (la pula dal grano).

kaṇḍa sn. 1. ornamento; 2. giuntura (= *parvan*).

kaṇḍagopāla sm. N. di un re.

kaṇḍana sn. 1. atto di trebbiare, di separare la pula dal grano in un mortaio (Hcat); 2. pula (separata dal grano), (Suśr); sf. (*ṛ*) recipiente di legno o mortaio in cui si fa la battitura dal grano (Mn).

kaṇḍarā sf. 1. tendine, nervo (quelli del corpo umano sono considerati sedici), (Suśr); 2. vaso principale del corpo, grossa arteria, vena.

kaṇḍarīka sm. N. di uomo (Hariv).

kaṇḍānaka sm. N. di un essere al servizio di Śiva (L).

kaṇḍikā sf. breve sezione, suddivisione più breve (di composizioni vediche), (cfr. *kāṇḍa* e *kāṇḍikā*).

kaṇḍikṛ vb. cl. 8 P. *kaṇḍikaroti*: pestare, macinare (Car).

kaṇḍīra sm. tipo di vegetale (Car).

kaṇḍu 1 sf. 1. prurito, scabbia (Suśr); 2. il graffiare, il grattare (Suśr).

kaṇḍu 2 sf. desiderio forte o ardente.

kaṇḍuka sm. N. di un barbiere (Hariv).

kaṇḍura agg. 1. che graffia; 2. che prude (Suśr); sm. 1. *Momordica Charantia*

(L); 2. specie di canna (L); sf. (*ā*) 1. *Mucuna Pruritus* (L); 2. specie di rampicante (L).

kaṇḍula agg. che ha prurito, che desidera ardentemente.

kaṇḍū sf. 1. prurito, scabbia (Suśr); 2. il graffiare, il grattare.

kaṇḍūkari sf. *Mucuna Pruritus* (L).

kaṇḍūghna sm. 1. *Cathartocarpus Fistula* (L); 2. senape bianca (L).

kaṇḍūjuṣ agg. che avverte il desiderio di grattarsi, che sente prurito.

kaṇḍūti sf. 1. il grattarsi, prurito, scabbia (BhP); 2. fig. dedito desiderio sessuale (proprio delle donne), (Rājāt); 3. N. di una delle madri al seguito di Skanda (MBh).

kaṇḍūna agg. 1. che avverte un desiderio di grattarsi, che sente prurito; 2. dedito desiderio.

kaṇḍūmakā sf. tipo di insetto il cui morso è velenoso (Suśr).

kaṇḍūmat agg. che si gratta, che ha prurito (Suśr).

kaṇḍūya vb. den. P. *Ā. kaṇḍūyati, kaṇḍūyate*: 1. graffiare, grattare, strofinare (TS; ŚBr; Mn); 2. prudere; pass. *kaṇḍūyate*: essere graffiato, grattato.

kaṇḍūyana sn. 1. atto di graffiare, grattare, sfregare; 2. prurito, scabbia; sf. (*ṛ*) spazzola per grattare o sfregare.

kaṇḍūyanaka agg. che serve per grattare o per fare il solletico (p.e. un filo di paglia), (Pāṇcat; Hit).

kaṇḍūyā sf. atto di grattare, prurito.

kaṇḍūyita sn. il grattare, prurito.

kaṇḍūyitr agg. che gratta.

kaṇḍūra sm. *Amorphophallus Campanulatus* (Car); sf. (*ā*) *Mucuna Pruritus* (L).

kaṇḍūla agg. 1. che desidera grattarsi, pruriginoso; 2. che desidera ardentemente; sf. (*ā*) *Amorphophallus Campanulatus* (L).

kaṇḍūlabhāva sm. 1. prurito, stato di intenso desiderio per qualcosa (loc.).

kaṇḍola sm. 1. cestino per raccogliere il grano (fatto di canne o bambù; 2. cassaforte, luogo dove si ripongono le provviste; 3. cammello (L); sf. (*ṛ*) liuto di un Caṇḍāla (L).

kaṇḍolaka sm. 1. cestino; 2. cassaforte, scrigno; 3. magazzino (L).

kaṇḍolapāda agg. dai piedi di cammello (?), (Pāṇ).

kaṇḍolaviṇā sf. liuto di un Caṇḍāla o liuto comune (L).

kaṇḍoṣa sm. scorpione, tarantola (L).

kaṇḍvādi sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).

kāṇva sm. N. di un famoso Ṛṣi (autore di molti inni del RV; si dice che sia figlio di Ghora e appartenente alla famiglia di Aṅgīras), (RV; AV; VS); sm. pl. 1. famiglia o discendenti di Kāṇva; 2. classe di spiriti maligni (contro cui si usa

come incantesimo l'inno AV II, 25); agg. 1. sordo; 2. lodatore (L); 3. degno di lodi; sn. peccato, male.

kaṇvajāmbhana agg. che consuma o distrugge gli spiriti maligni detti Kaṇva (AV II, 25, 1).

kaṇvatama sm. il più Kaṇva, vero Kaṇva (RV).

kaṇvabṛhat sn. N. di vari *sāman*.

kaṇvamat agg. 1. preparato dai Kaṇva (p.e. il *soma*); 2. unito con i lodatori o con i Kaṇva (detto di Indra), (RV VIII, 2, 22).

kaṇvarathambara sn. N. di vari *sāman*.

kaṇvavāt avv. come Kaṇva, alla maniera dei Kaṇva (RV VIII, 6, 11; AV II, 32, 3).

kaṇvaveda sm. N. di un'opera.

kaṇvasakhi sm. l'averne i Kaṇva come amici, l'averne una disposizione amichevole nei confronti dei Kaṇva (RV X, 115, 5).

kaṇvasūtra sn. N. di un'opera.

kaṇvahoṭr agg. che ha un Kaṇva come sacerdote Hoṭr (RV V, 41, 4).

kaṇvādi sm. N. di un *gaṇa* (Pān).

kaṇvāya vb. den. Ā. *kaṇvāyate*: fare un torto, un danno.

kaṇvāśrama sm. N. di un *tīrtha*.

kaṇvīya agg. riguardante i Kaṇva o compiuto dai Kaṇva.

kaṇvīyasamhitāhoma sm. N. di un'opera.

kaṇvopaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad.

kata sm. 1. *Strychnos Potatorum* (L); 2. N. di uno Rṣi (Pān).

kataka sm. 1. *Strychnos Potatorum* o pianta di nocciole che pulisce (i suoi semi, sfregati all'interno di giare usate per l'acqua, fanno precipitare le particelle di terra nell'acqua); 2. N. di un comm. del Rāmāyaṇa.

kataphala sn. *Strychnos Potatorum*.

katamā agg. 1. chi o quale di molti? (p.e. *katamena pathā yātās te*, "per quale strada sono andati?"); 2. spesso sostituto rafforzativo di *ka*, in tal caso il suffisso di superlativo conferisce enfasi; 3. occasionalmente usato come "chi o quale dei due?" (p.e. *tayoḥ katama-smai*, "a quale di questi due?"); 4. quando è seguito da *ca* e preceduto da *yatama* si forma un'espressione indefinita equivalente a "chiunque" o "qualsiasi cosa" (p.e. *yatamad eva katamac ca vidyāt*, "può conoscere qualsiasi cosa"); 5. in frasi negative *katama* con *cana* o *katama* con *api* ha valore di "neanche uno, assolutamente nessuno" (p.e. *na katamaccanāhaḥ*, "neppure per un giorno"); 6. *katama* è usato anche con il significato di "il migliore", "troppo bello" (RV).

katamāla sm. fuoco (L).

katamoraga sm. N. di uomo.

katara agg. 1. chi o quale dei due?; 2. come *katama* anche *katara* può essere occa-

sionalmente usato per esprimere "chi o quale di molti?" e può opzionalmente formare un composto con la parola a cui si riferisce; 3. nelle frasi negative *katara* con *cana* vuole dire "nessuno dei due" (p.e. *kataraścana jigye*, "nessuno dei due fu vinto"), (RV).

kataraśas avv. su quale dei due lati? (ŚBr).

kataraṭhā avv. in quale delle due maniere o modi?.

katākṣepa sm. sguardo furtivo, occhiata in tralice (BhP).

kāti (solo pl.; tutti i casi, eccetto nom., voc. e acc. prendono desinenze) 1. quanti? (p.e. *kati devāḥ*, "quanti Dei?"); 2. molti, alcuni (in questo senso è generalmente seguito da *cid* o *api* (p.e. *katicid ahāni*, "per molti o alcuni giorni"); 3. spesso, molto, in molti modi (usato come avv. insieme a *cid*), (RV).

kāti sm. N. di un saggio (figlio di Viśvāmītra e antenato di Kātyāyana), (Hariv).

katika 1 agg. 1. quanti? (Car); 2. comprato per quanto? (Pat).

katika 2 sn. N. di una città (Rājat).

katikṛtvas avv. quante volte?.

katitītha agg. (seguito da *cid* o *ca*) di tale ordine, ennesimo.

katithā agg. 1. di quale ordine? (p.e. primo, secondo); 2. (con *cid*) di tale ordine, ennesimo (RV X, 61, 18); 3. a tale punto.

katidhā avv. 1. quante volte?, quanto spesso?, in quanti luoghi?, in quante parti? (RV); 2. (con *cid*) dovunque (RV I, 31, 2).

katipayā agg. 1. parecchi, alcuni; 2. un certo numero, così tanti (ŚBr); sn. poco (alla fine dei composti *tatpuruṣa*); avv. (*ena*, *āt*) con difficoltà, con un certo sforzo, a stento (Pān).

katipayatha agg. un po' più avanzato, di tale ordine, ennesimo.

katibheda agg. di quante divisioni o tipi? (Car).

katīśas avv. quanti per volta.

katīśamkhyā agg. quanti di numero? (Pañcat).

katihāyana agg. di quanti anni?, di che età?.

katimuṣa sm. N. di un Agrahāra (Rājat).

kattāśabda sm. suono tintinnante dei dadi (Mṛcch).

kattṛna sn. 1. erba profumata (Suśr); 2. *Pistia Stratiotes* (L).

kattoya sn. bevanda inebriante, vino o liquore (L).

kattri agg. pl. inferiori di tre (persone o oggetti).

katth vb. cl. 1. *katthate*: 1. gloriarsi, vantarsi (MBh; R; BhP); 2. menzionare con lode, lodare, celebrare (MBh; R); 3. adulare, blandire; 4. insultare, ingiuriare (BhP).

katthaka sm. N. di uomo.

katthana agg. che si gloria, che loda (MBh; R); sn. atto di gloriarsi (MBh; R; Suśr); sf. (*ā*) id.

katthita sn. vanto, esaltazione (MBh).

katthitavya agg. da vantare (Car).

katpayā agg. che si gonfia, che aumenta (RV V, 32, 6).

katr vb. cl. 10 P. *katrayati*: sciogliere, allentare, rimuovere.

katsavara sm. 1. spalla; 2. scapola (L).

kath vb. cl. 10 P. *kathayati* (ep. anche Ā. *kathayate*): 1. conversare con qualcuno (str. o con *saha*), (MBh); 2. dire, dichiarare, narrare, riferire, informare, parlare riguardo a, spiegare, descrivere (acc. della persona o cosa di cui si parla), (MBh; R); 3. annunciare, mostrare, esibire, rivelare, indicare (Mn; Suśr); 4. ordinare, comandare (Pañcat); 5. supporre, asserire (MBh; Mn); pass. *kathyate*: 1. essere chiamato; 2. essere ritenuto o considerato come, passare per (Pañcat; Hit).

kathamruru sm. N. di un Rājarsi.

kathamrūpa agg. di quale forma? (R).

kathamvīrya agg. di quale potere? (R).

kathaka agg. che riferisce, che espone; sm. 1. narratore, colui che recita una storia (o che pubblicamente legge ed espone i Purāna, etc.), cantastorie professionista (MBh; Kathās); 2. colui che recita un prologo o monologo, attore principale (L); 3. N. di uomo; 4. N. di una creatura al seguito di Skanda.

kathakoṣa sm. N. di un'opera.

kathamkathā sf. dubbio e sospetto.

kathamkathika agg. che fa sempre domande, curioso, indagatore (L).

kathamkathikatā sf. 1. inchiesta; 2. curiosità (L).

kathamkarman agg. che agisce come?.

kathamkāram avv. in quale modo? come?.

kathamjātīyaka agg. di quale specie? (Pat).

kathana agg. chiacchierone, loquace; sn. atto di dire, narrazione, esposizione, relazione (Suśr; Pañcat).

kathanika sm. narratore, cantastorie.

kathaniya agg. 1. che deve essere detto o dichiarato, degno di menzione (MBh; BhP); 2. che deve essere chiamato o nominato.

kathamtarām avv. ancora più come o perché? (usato in domande enfatiche).

kathamtā sf. "il come", quale stato?.

kathām avv. 1. come?, in che modo?; 2. da dove?; 3. talvolta *kathām* può semplicemente introdurre un'interrogativa (si trova spesso connesso, come *kim*, con le ptc. *cana*, *cis* e *api*, che danno senso indefinito all'interrogativa, p.e. *katham cana*, "in qualche modo", "difficilmente"; *na katham cana*, "in nessun modo"; *kathamcit*, "in un modo o

nell'altro, con una certa difficoltà, in grado moderato, un po'"; *na kathamcit*, "in nessun modo, nient'affatto"; *na kathamcid na*, "assolutamente no, i.e. risolutamente"; *yathā kathamcit*, "in qualsiasi modo"; *katham api*, "in un modo o nell'altro, con una certa difficoltà, appena un po'"; *katham api na*, "in nessun modo, nient'affatto"; (RV); 4. *kathām* è una ptc. che implica stupore, sorpresa, piacere, ingiuria (L); 5. all'inizio di un aggettivo composto può anche avere lo stesso significato di *kim*.

kathāṃpramāṇa agg. di quale misura? (R).

kathāmbhāva sm. "il come", quale stato?.

kathāmbhūta agg. di quale specie?, essendo come?.

kathayāna agg. che riferisce, che racconta (MBh).

kathayitavya agg. che deve essere detto, menzionato o comunicato.

kathā sf. 1. conversazione, discorso, colloquio (MBh); 2. menzione; 3. storia, racconto, favola (MBh; R; Hit); 4. storia inventata, racconto (tipo di composizione poetica); 5. Storia (personificata), (Kathās); 6. log. discussione, disputa.

kathā avv. 1. come?; 2. da dove?; 3. perché? (RV; AV VIII, 1, 16; TS); 4. a volte è solo una ptc. interrogativa (p.e. *kathā śṛṇoti... īndrah*, "Indra ascolta?", RV IV, 23, 3; *kathā... kathā*, "o... o?", TS).

kathākautuka sn. N. di un'opera.

kathākrama sm. prosecuzione ininterrotta di una conversazione, conversazione continua (Kathās).

kathācaṇa agg. famoso per sentito dire, rinomato.

kathācchala sn. espediente, artificio o parvenza delle favole (Hit).

kathāchala sn. espediente, artificio o parvenza delle favole (Hit).

kathātrayī sf. N. di un'opera (che contiene l'essenza del R, del MBh e del BhP).

kathānaka sn. raccontino.

kathānurāga sm. attenzione ad un discorso, l'aver piacere nell'ascoltare una storia.

kathānta sm. fine di una conversazione.

kathāntara sn. corso di una conversazione (Mṛchh; Kathās).

kathāpaya vb. den. P. *kathāpayati*: 1. dire; 2. raccontare; 3. recitare.

kathāpīṭha sn. "piedistallo della Storia", N. del primo Lambaka o libro del Kathās.

kathāprabandha sm. 1. narrazione continua, connessione o corso di una narrazione; 2. racconto, storia inventata.

kathāprasaṅga sm. 1. occasione di parlare o raccontare; 2. corso di una conver-

sazione; avv. (*ena, āt*) nell'occasione di una conversazione, nel corso di una conversazione (Kathās); agg. 1. chiacchierone, sciocco (L); 2. che scongiura, che vende antidoti.

kathāprastāvatas avv. nel corso della conversazione.

kathāprāṇa sm. 1. attore, persona che recita prologhi o monologhi, chi introduce una rappresentazione; 2. cantastorie esperto (L).

kathāmātra sn. mera storia, nient'altro che narrazione; agg. di cui rimane soltanto la storia (i.e. morto), (BhP).

kathāmātravaśiṣṭha agg. di cui rimane soltanto la storia (i.e. morto), (BhP).

kathāmātrāvaśeṣita agg. di cui rimane soltanto la storia (i.e. morto), (BhP).

kathāmukha sn. 1. introduzione ad un racconto (Pañcat); 2. N. del secondo Lambaka o libro del Kathās.

kathāmṛtanidhi sm. N. di un'opera.

kathāyoga sm. conversazione, discorso (MBh; Hariv; Hit).

kathārambha sm. 1. inizio di una storia o racconto; 2. racconto di una storia.

kathārambhakāla sm. tempo di inizio di una storia (Hit).

kathārāma sm. giardino di favole.

kathārṇava sm. N. di un'opera.

kathālakṣaṇa sn. N. di un'opera.

kathālapa sm. discorso, conversazione (Kathās; Hit).

kathāvatāra sm. incarnazione di Kathā o della Storia.

kathāvalī sf. collana o collezione di storie (Kathās).

kathāvaśeṣa sm. narrazione come unico resto (p.e. *kathāvaśeṣaṃ gam*, "entrare in uno stato in cui l'unica cosa che è rimasta è la storia della propria vita, i.e. morire"); agg. di cui non rimane nient'altro che la storia della sua vita (i.e. morto).

kathāvaśeṣatā sf. stato di colui di cui rimane solo una narrazione (*kathāvaśeṣatām gataḥ*, "decaduto, morto").

kathāvaśeṣībhū vb. cl. 1 P. *kathāvaśeṣībhavati*: morire.

kathāvīrakta agg. che non ama conversare, taciturno, riservato.

kathāśeṣa agg. di cui non rimane nient'altro che la storia della sua vita (i.e. morto), (Rājat).

kathāsaṃgraha sm. raccolta di racconti o fiabe.

kathāsaṃdhi sf. congiunzione di un racconto (i.e. luogo in cui esso è unito con un altro racconto).

kathāsaritsāgara sm. "oceano di fiumi di storie", N. di un'opera di Somadeva.

kathika agg. narratore, cantastorie di professione.

kathita agg. detto, riferito, raccontato (Mn); sn. 1. conversazione, discorso

(MBh); 2. narrazione, racconto.

kathitapada sn. ripetizione, tautologia

kathīkr vb. cl. 8 P. *kathīkaroti*: ridurre a mero racconto.

kathīkrta agg. ridotto a mero racconto (i.e. deceduto, morto).

kathodaya sm. inizio o introduzione di un racconto (BhP).

kathodghāta sm. 1. inizio di un racconto; 2. dram. apertura di una rappresentazione da parte del personaggio che entra per primo cogliendo e ripetendo le ultime parole del *sūtradhāra* o impresario (cfr. *udghātyaka*).

kathopakathana sn. 1. conversazione, colloquio; 2. conferenza, narrazione.

kathopākhyāna sn. narrazione, relazione, racconto di una storia.

kathya agg. 1. di cui si deve parlare o si deve raccontare, idoneo per essere menzionato (R); 2. da riferire.

kad vb. cl. 1 Ā. *kadate*: 1. essere confuso, soffrire mentalmente; 2. affliggersi; 3. confondere; 4. uccidere o ferire; 5. chiamare; 6. piangere o versare lacrime.

kād avv. 1. ptc. inter. (RV); 2. cosa sbagliata o cattiva (BhP); 3. *kad* è usato come *kim*, con la ptc. *cana* e *cid*, "talvolta, di tanto in tanto"; 4. *kaccana* con la negazione *na*, "in nessun modo" (RV); 5. *kaccid* è spesso usato, come il semplice *kad*, come ptc. inter. (MBh); 6. *kaccid* può essere tradotto con "io spero che"; 7. all'inizio di un composto può indicare il fatto che una cosa è inutile, sbagliata o manca di qualcosa.

kada sm. "donatore di acqua", nuvola (L).

kadaka sm. tenda di riparo (L).

kadākṣara sn. lettera brutta, brutta scrittura (L).

kadagni sm. piccolo fuoco.

kadadhvaga sm. eretico.

kadadhvan sm. strada cattiva (L).

kadana sn. distruzione, uccisione, carneficina, massacro (MBh; R; Pañcat).

kadanapura sn. N. di una città (L).

kadanapriya agg. che ama la strage o la carneficina (BhP).

kadanna sn. cibo cattivo o scarso (BhP); agg. che mangia cibo cattivo.

kadannatā sf. l'essere cibo cattivo.

kadapatya sn. posterità cattiva, figli cattivi (BhP).

kadamba sm. 1. *Nauclea Cadamba* (albero con fiori arancioni profumati), (MBh; Suśr; Megh); 2. senape bianca (L); 3. *Andropogon Serratus* (L); 4. curcuma (L); 5. sostanza minerale (L); 6. posizione della mano; 7. astr. polo dell'eclittica; 8. freccia (cfr. *kadamba*), (L); 9. N. di una dinastia; sn. 1. moltitudine; 2. riunione; 3. raccolta; 4. truppa; 5. gregge, mandria; sf. (ī) N. di una pianta (L).

kadambaka sm. 1. *Nauclea Cadamba*; 2.

- Sinapis Dichotoma* (L); 3. *Curcuma Aromatica*; sn. 1. moltitudine; 2. truppa; 3. gregge, mandria.
- kadambakikṛ** vb. cl. 8 P. *kadambakī-karoti*: trasformare in fiori del *kadambaka* (MBh).
- kadambakorakanyāya** sm. regola dei germogli di *kadamba* (i.e. apparizione o azione simultanee).
- kadambagola** sm. fiore di *kadamba*.
- kadambada** sm. *Sinapis Dichotoma* (L).
- kadambapuṣpā** sf. N. di una pianta (i cui fiori somigliano a quelli del *kadamba*, chiamata comunemente *mundeṛi*), (L); sf. (ṛ) N. di una pianta (Suśr).
- kadambabhramamaṇḍala** sn. astrn. circolo polare dell'eclittica.
- kadambayuddha** sn. tipo di gioco o divertimento amoroso.
- kadambavallari** sf. N. di una pianta medicinale (L).
- kadambavāyu** sm. brezza profumata.
- kadambavṛtta** sn. astrn. circolo polare dell'eclittica.
- kadambānila** sm. 1. brezza profumata; 2. "accompagnata da brezze profumate", stagione delle piogge (Kīr).
- kadambikā** sf. muscolo della nuca (L).
- kadara** sm. 1. sega (L); 2. pungolo di ferro (per guidare gli elefanti), (L); 3. specie di *Mimosa* (= *śvetakhadira*); sm. sn. callo, callosità del piede (Suśr); sn. latte coagulato (L).
- kādartha** sm. cosa inutile; agg. 1. che ha quale scopo o proposito? (RV X, 22, 6); 2. inutile, privo di significato.
- kadarthana** sn. sf. (ā) il tormentare, tortura, fastidio (Kathās).
- kadarthaniya** agg. da tormentare o infastidire.
- kadarthaya** vb. den. P. *kadarthayati*: 1. considerare come cosa inutile, stimare poco, disprezzare; 2. tormentare, torturare, disturbare (Pāṇcat; Kathās).
- kadarthita** agg. 1. reso inutile; 2. disprezzato, disdegnato, rifiutato.
- kadarthikṛ** vb. cl. 8 P. *kadarthikaroti*: 1. disprezzare, disdegnare, guardare dall'alto in basso, ignorare (MBh; BhP); 2. torturare, tormentare.
- kadarthikṛti** sf. 1. disprezzo; 2. tormento, tortura.
- kadarya** agg. 1. avaro, spilorcio, taccagno (ChUp; Mn; Yājñ); 2. piccolo, insignificante, meschino; 3. cattivo, sgradevole; sm. avaro.
- kadaryatā** sf. stato o condizione di avarizia (MBh).
- kadaryatva** sn. stato o condizione di avarizia (MBh).
- kadaryabhāva** sm. stato o condizione di avarizia (MBh).
- kadala** sm. sf. (ṛ) banano, *Musa Sapientum* (il suo fusto morbido, deperibile, è simbolo di fragilità), (Suśr; R); sf. (ṛ) 1. specie di cervo (la cui pelle è usata come sedile), (MBh; Suśr); 2. bandiera, stendardo portato da un elefante (L); sf. (ā) N. di varie piante (*Pistia Stratiotes*, *Calosanthus Indica*, *Bombax Heptaphyllum*), (L); sn. banana (Suśr).
- kadalaka** sm. *Musa Sapientum* (L).
- kadalikā** sf. 1. *Musa Sapientum*; 2. bandiera portata da un elefante.
- kadalin** sm. specie di antilope (L).
- kadalikanda** sm. radice del banano.
- kadalikṣatā** sf. 1. specie di cetriolo; 2. donna elegante.
- kadaligarbha** sm. midollo del banano (Kathās); sf. (ā) N. di una figlia di Mañkanaka (Kathās).
- kadalisukham** avv. così facilmente come un banano.
- kadaliskandha** sm. forma di illusione (L).
- kadaśva** sm. cattivo cavallo.
- kadā** avv. 1. quando?, in che tempo? (RV; MBh; Pāṇcat); 2. un giorno, in un certo momento, allora (RV VIII, 5, 22); 3. come? (RV VII, 29, 3); 4. (seguito da *nu khalu*) quando all'incirca? (MBh); 5. (seguito da *ca* e preceduto da *yadā*) ogni volta che, il più spesso possibile (p.e. *yadā kadā ca sunāvāna śōmam*, "spremiamo il soma il più spesso possibile o ogni volta"), (RV III, 53, 4); 6. (quando segue *cana*) mai (RV; AV); 7. irr. talvolta, un giorno, una volta (MBh XIII); 8. (*na kadā*) mai (RV VI, 21, 3); 9. (*na kadā cana*) mai e poi mai (RV; AV); 10. (*kadā cit*) qualche volta, una volta; 11. (*kadāpi*) talvolta, ogni tanto.
- kadākāra** agg. malformato, brutto (L).
- kadākhyā** agg. che ha un brutto nome; sn. *Costus Speciosus* (detto comunemente *Kuṣṭha*), (L).
- kadācāra** sm. cattiva condotta; agg. che ha una cattiva condotta, malvagio, depravato.
- kadāmatta** sm. N. di uomo.
- kadāśaya** agg. ingannevole, intrigante.
- kadāhāra** sm. cibo cattivo (Car); agg. che mangia cibo cattivo.
- kadindriya** sn. pl. (*āṇi*) cattivi organi sensoriali (BhP); agg. che ha cattivi organi sensoriali (BhP).
- kadindriyagaṇa** sm. pl. cattivi organi sensoriali (BhP); agg. che ha cattivi organi sensoriali.
- kadīśitṛ** sm. cattivo governante.
- kaduṣṭra** sm. cattivo cammello.
- kaduṣṇa** agg. 1. tiepido (Pāṇ; Suśr); 2. aspro, duro (detto di parola); sn. tiepidezza.
- kadūhi** sm. N. di uomo.
- kadratha** sm. cattivo carro.
- kādru** agg. bruno fulvo, marrone, marrone rossastro (TS); sm. colore bruno fulvo; sf. (*us, ūs*) 1. recipiente marrone per il soma (RV VIII, 45, 26); 2. N. di una figlia di Dakṣa (moglie di Kaśyapa e madre dei Nāga), (MBh; BhP); 3. personificazione divina (descritta in leggende che raccontano di quando il soma fu portato giù dal cielo), (TS; ŚBr); 4. N. di una pianta (?).
- kadru** sf. figlia di Dakṣa (leggi Kadrū).
- kadruja** sm. "figlio di Kadru", serpente (L).
- kadruṇa** agg. bruno fulvo.
- kadruṇputra** sm. "figlio di Kadru", serpente (Hariv).
- kadrusuta** sm. "figlio di Kadru", serpente (L).
- kadrū** sf. recipiente per il soma (RV).
- kadrūka** sn. gobba sulla schiena del manzo indiano (cfr. *gadrūka*).
- kadrūṇa** agg. bruno fulvo.
- kadryāñc** agg. (f. *kadrīcī*) volto verso cosa? (RV I, 164, 17).
- kadvat** agg. che contiene la parola *ka* (ŚBr).
- kadvada** agg. 1. che parla male, in modo impreciso, indistintamente (Pāṇ); 2. vile, spregevole, di bassa lega (L).
- kadvāra** sn. siero del latte mescolato con acqua (L).
- kadvindu** (?) N. di un tipo di canna (in *kadvindukoṣṭha*).
- kadhapriya** agg. 1. sempre contento o amichevole; 2. amante delle lodi.
- kadhapri** agg. 1. sempre contento o amichevole; 2. amante delle lodi (RV I, 38, 1).
- kadhi** sm. oceano.
- kan** vb. cl. 1 P. *kanati*: 1. essere soddisfatto o appagato (RV IV, 24, 9); 2. essere d'accordo, accettare con soddisfazione (RV III, 28, 5); 3. risplendere; 4. andare; intens. P. (cgt. *cākānat*, pot. *cākanyāt*, pf. 1 sg. *cākana*), Ā. (cgt. 3 pl. *cākānanta* e *cākānanta* RV I, 169, 4); 1. essere soddisfatto di, apprezzare, godere (loc., gen. o str.), (RV); 2. soddisfare, piacere, essere desiderato (gen. della persona), (RV); 3. cercare, bramare, desiderare (acc. o dat.), (RV).
- kana** agg. (sostituito di *alpa* nel formare il compar. e sup.) piccolo (cfr. *kana*).
- kānaka** sn. oro (MBh); sm. 1. stramonio (Suśr); 2. *Mesua Ferrea*; 3. *Michelia Campaka*, *Butea Frondosa*, *Bauhinia Variegata*, *Cassia Sophora*, tipo di bdellio, specie di legno di sandalo (L); 4. tipo di decotto (Car); 5. N. di particolari Graha o Ketu; 6. N. di vari uomini; sm. pl. N. di un popolo; sf. (ā) N. di una delle sette lingue del fuoco (L); agg. d'oro, dorato.
- kanakakadali** sf. specie di banano.
- kanakakalaśa** sm. N. di uomo (Kathās).
- kanakakāra** sm. nefice.
- kanakakuṇḍalā** sf. N. della madre dello Yakṣa Harikeśa.
- kanakaketaki** sf. specie di *Pandanus* con fiori gialli (L).

kanakakṣāra sm. borace (L).
kanakakṣīri sf. *Cleome Felina* (L).
kanakagiri sm. 1. N. del fondatore di una setta (L); 2. "montagna d'oro", N. del monte Meru (BhP); 3. elefante (L).
kanakagairika sn. specie di ocra (Suśr).
kanakagaura sn. zafferano.
kanakacandra sm. N. di un re.
kanakacampaka sm. specie di *Campaka*.
kanakaṭaṅka sm. accetta d'oro.
kanakatālābha agg. brillante come una palma d'oro.
kanakadaṇḍa agg. "dal bastone d'oro", parasole regale.
kanakadatta sm. N. di uomo.
kanakadhva sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kanakapattra sn. ornamento per le orecchie.
kanakaparāga sm. polvere d'oro.
kanakaparvata sm. monte Meru (MBh).
kanakapala sm. *pala* (peso d'oro e argento equivalente a sedici *māṣaka*), (L).
kanakapiṅgala sn. N. di un *tīrtha* (Hariv).
kanakapura sn. N. di varie città.
kanakapuri sf. N. di varie città.
kanakapuspikā sf. *Premna Spinosa*.
kanakapūṣpi sf. specie di *Pandanus* con fiori gialli (L).
kanakaprabha agg. brillante come l'oro; sf. (*ā*) 1. *Cardiospermum Halicacabum* (L); 2. N. di un metro (che consiste di quattro versi di tredici sillabe ciascuno); 3. N. di una principessa (Kathās).
kanakaprasavā sf. specie di *Pandanus* con fiori gialli.
kanakaprasūna sm. *Dalbergia Ougei-nensis* (L).
kanakaphala sn. seme del *Croton Tiglium*.
kanakabhaṅga sm. pezzo d'oro.
kanakamañjarī sf. N. di donna (Kathās).
kanakamañya agg. che è fatto d'oro, dorato (Pañcat).
kanakamālā sf. N. di donna (Pañcad).
kanakamuni sm. N. di un Buddha (Lalit).
kanakarambhā sf. specie di *Musa* (L).
kanakarasa sm. 1. oro fluido, torrente d'oro (Śak); 2. orpimento giallo (L).
kanakarekhā sf. N. di donna (Kathās).
kanakala sn. N. di un *tīrtha* (MBh; Hariv); sm. pl. N. di montagne (MBh).
kanakalatā sf. N. di una pianta (cui è paragonata la figura snella di una donna).
kanakalatikā sf. N. di una pianta.
kanakalodbhava sm. resina della pianta *Shorea Robusta* (L).
kanakavati sf. 1. N. di una città; 2. N. di donna (Kathās).
kanakavarṇa sm. N. di un re (una delle precedenti incarnazioni di Śākyamuni).
kanakavarman sm. N. di un mercante (Kathās).
kanakavarṣa sm. N. di un re (Kathās).

kanakavāhīni sf. "corrente d'oro", N. di un fiume (Rājāt).
kanakavighraha sm. N. di un re di Viśālapurī.
kanakaśaka sm. pl. N. di un popolo.
kanakaśakti sm. "che ha la lancia d'oro", N. di Kārttikeya (Mṛcch).
kanakaśikhariṇ sm. "che ha la cima d'oro", N. del monte Meru.
kanakaśṛṅgamaya (v. *śṛṅgamaya*).
kanakasūtra sn. corda o catena d'oro (Hit).
kanakasena sm. N. di un re.
kanakastambha sm. colonna (o tronco) d'oro; sf. (*ā*) "che ha il tronco d'oro", specie di *Musa* (L).
kanakastambharucira agg. splendente di colonne d'oro (Hit).
kanakasthālī sf. miniera d'oro, suolo aureo.
kanakākara sm. miniera d'oro (Suśr).
kanakākṣa sm. 1. "dagli occhi d'oro", N. di una creatura al seguito di Skanda (MBh); 2. N. di un re (Kathās).
kanakākṣī sf. civetta, gufo.
kanakāṅgada sn. braccialetto d'oro; sm. 1. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh); 2. N. di un Gandharva.
kanakācala sm. 1. "montagna d'oro", N. del monte Meru; 2. pezzo d'oro a forma di montagna.
kanakādri sm. monte Meru.
kanakādrikhaṇḍa sn. N. di una sezione dello Skandapurāṇa.
kanakādhyakṣa sm. sovrintendente all'oro, tesoriere.
kanakāntaka sm. *Bauhinia Variegata* (L).
kanakāpiḍa sm. N. di una creatura al seguito di Skanda (MBh).
kanakābhja sn. loto d'oro.
kanakābhā agg. simile all'oro, come l'oro.
kanakāyu (o *kanakāyus*) sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kanakāraka sm. *Bauhinia Variegata* (L).
kanakālukā sf. giara o vaso d'oro (L).
kanakāvati sf. N. di una delle madri al seguito di Skanda (MBh).
kanakāvatiṃdhava sm. N. di un'opera.
kanakāvalī sf. catena d'oro.
kanakāhva sn. fiore della *Mesua Ferrea* (L).
kanakāhvaya sm. 1. stramonio (L); 2. N. di un Buddha (Lalit).
kanakeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kanakojjala agg. sfolgorante d'oro (MBh).
kanāknaka agg. epiteto dato ad un tipo di veleno (AV X, 4, 22).
kanafī sf. arsenico rosso (= *kunafī*).
kanadeva sm. N. di un patriarca buddhista.
kanapa sn. 1. tipo di arma (MBh); 2. N. di uomo.
kanaya vb. den. P. *kanayati*: far diventare più piccolo, diminuire.

kanala agg. brillante, splendente.
kanavaka sm. N. di un figlio di Śūra (Hariv).
kanā sf. ragazza, fanciulla (RV).
kanātha sm. N. di uomo.
kanānakā sf. pupilla dell'occhio (TS).
kanikradā agg. che nitrisce (VS).
kañiṣka sm. N. di un celebre re dell'India settentrionale (il cui regno è situato nel I o II sec. dell'era moderna; con Aśoka fu il più grande sostenitore del Buddismo. Il suo impero sembra aver compreso Afghanistan, Pañjab, Yarkand, Kaśmīr, Ladakh, Agra, Rājputana, Gujarat), (Rājāt).
kañiṣkapura sn. N. di una città fondata da Kañiṣka.
kañiṣthā agg. (vl. *kāñiṣtha*) 1. il più giovane, ultimo nato (opp. a *jyeṣṭha* e *vṛddha*), (RV IV, 33, 5; AV X, 8, 28; AitBr); 2. il più piccolo, il più basso, ultimo (opp. a *bhūyīṣṭha*), (TS; ŚBr); sm. 1. fratello minore (L); 2. (sott. *ghaṭa*) secchio attaccato alla carrucola di un pozzo; sm. pl. N. di una classe di divinità del quattordicesimo *manvantara* (VP).
kañiṣthaka agg. (f. *ikā*) il più piccolo (AV I, 17, 2); sn. specie di erba (L).
kañiṣthā sf. l'essere il più giovane o il più piccolo.
kañiṣthātva sn. l'essere il più giovane o il più piccolo.
kañiṣthapada sn. mat. radice minima.
kañiṣthaprathama agg. che ha il più giovane come primo.
kañiṣthamūla sn. mat. radice minima.
kañiṣṭhā sf. 1. (con o senza *aṅguli*) mignolo (Yājñ; Suśr; R); 2. moglie più giovane, sposata più tardi (di un'altra), (Mn); 3. moglie inferiore.
kañiṣṭhātreyā sm. "Ātreya più giovane", N. di un autore di scritti di medicina.
kañiṣṭhikā sf. 1. dito mignolo (*aṅguli*), (ŚBr; KātyŚr); 2. sottomissione, obbedienza, servizio.
kañiṣṭhaga sm. N. di un Jina (L).
kañī sf. ragazza.
kañīci sf. 1. carro (L); 2. pianta rampicante con fiori (L); 3. *Abrus Precatorius* (L).
kañīna agg. giovane (RV); sf. (*ī*) 1. pupilla dell'occhio (L); 2. dito mignolo (L).
kañīnakā sm. 1. ragazzo, giovane (RV X, 40, 9); 2. (*kañīnaka*) pupilla dell'occhio (VS; ŚBr; Suśr); 3. *Caruncula Lacrymalis*; sf. (*ā*) 1. ragazza, vergine (RV IV, 32, 23); 2. (*kañīnaka* e *kañīnikā*) pupilla dell'occhio (AV IV, 20, 3; TS; ŚBr); 3. dito mignolo (L).
kañīnika sn. N. di vari *sāman*.
kañīyahastana agg. che ha meno capezzoli.
kañīyas agg. 1. più giovane, fratello o sorella minore, figlia o figlio minore (opp. a *jyāyas*), (RV IV, 33, 5; MBh);

2. più piccolo, inferiore, insignificante (RV; AV; TS; ŚBr); sf. (*yasī*) sorella minore di una moglie (L).
- kaniyasa** agg. 1. più giovane (MBh; Hariv); 2. minore, più piccolo (MBh); sn. "di minor valore", rame (L).
- kaniyastva** sn. l'essere più piccolo o minore.
- kaniyasvin** agg. minore, inferiore.
- kaniyo'kṣara** agg. che ha meno sillabe.
- kānerā** sf. 1. elefantessa; 2. prostituta.
- kanta** agg. felice (Pāṇ).
- kanta** agg. felice, prospero.
- kanti** agg. felice (Pāṇ).
- kanti** agg. felice, prospero.
- kantu** agg. felice (Pāṇ); sm. 1. amore; 2. dio dell'amore; 3. mente; 4. cuore; 5. granaio (L).
- kantu** agg. felice, prospero.
- kantvā** sn. felicità, prosperità (MaitrS).
- kanthaka 1** sm. N. di uomo (Pāṇ); sf. (*ā*) specie di *Opunzia* (L).
- kanthaka 2** sm. cavallo di Buddha.
- kanthārī** sf. specie di *Opunzia* (L).
- kanthā** sf. 1. cencio, indumento rattoppato (portato in da certi asceti), (Pañcat); 2. muro (L); 3. specie di albero (L); 4. città (un composto che finisce in *kanthā* è neutro se indica una città degli Uśīnara), (Pāṇ; L).
- kanthājāva** sm. N. di un allievo di Bāṣkali (VP).
- kanthādi** sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).
- kanthādhāraṇa** sn. l'indossare panni rattoppati (come praticato da certi Yogin).
- kanthādhārin** sm. "che indossa cenci", Yogin, mendicante religioso.
- kanthārikā** sf. specie di *Opunzia* (L).
- kanthārī** sf. specie di *Opunzia* (L).
- kantheśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
- kand** vb. cl. 1 P. *kandati*: piangere, lamentarsi; Ā. *kandate*: 1. essere turbato o confuso; 2. turbare o confondere.
- kanda** sm. sn. 1. bulbo, radice tuberosa (MBh; BhP; Suśr); 2. radice bulbosa dell'*Amorphophallus Campanulatus* (L); 3. aglio (L); 4. protuberanza, rigonfiamento, nodo; 5. affezione dell'organo femminile (considerata un'escrescenza carnosa, ma evidentemente un prolasso dell'utero); 6. N. di un metro (di quattro versi di tredici sillabe ciascuno); 7. mus. tipo di ritmo.
- kaṇḍa** sm. "che dà acqua", nube.
- kandaguḍīci** sf. specie di *Cocculus* (L).
- kandaja** agg. che cresce o proviene dai bulbi (Suśr).
- kandaṭa** sm. ninfea bianca commestibile (L).
- kandada** agg. che forma o produce bulbi (MBh).
- kandaphalā** sf. N. di una pianta cucurbitacea (L).
- kandabahulā** sf. N. di una pianta bulbosa (L).
- kandamūla** sn. ravanella (L).
- kandamūlaka** sn. ravanella (L).
- kandara** sn. sf. (*ā*) "grande dirupo", grotta artificiale o naturale, forra, gola, valle (R; Pañcat); sm. gancio per condurre un elefante (L); sf. (*ā*) 1. liuto dei Caṇḍāla (L); 2. N. di una madre al seguito di Skanda (MBh; BhP); sn. zenzero (L).
- kandaravat** agg. che contiene grotte o valli (R).
- kandarākara** sm. montagna (L).
- kandarāntara** sn. interno di una grotta (L).
- kandarāla** sm. (v1. *karparāla*) 1. *Hibiscus Populneoides*; 2. *Ficus Infectoria*; 3. noce (L).
- kandarālaka** sm. *Ficus Infectoria* (L).
- kandarohiṇī** sf. N. di una pianta (L).
- kandarpa** sm. 1. N. di Kāma, amore, concupiscenza (MBh; Suśr); 2. mus. *rāga*; 3. tipo di ritmo; 4. membro virile (L); 5. N. di uomo (Kathās); sf. (*ā*) N. di una delle donne divine al servizio del quindicesimo Arhat (Jain).
- kandarpakūpa** sm. "pozzo dell'amore", organo genitale femminile (L).
- kandarpaketu** sm. N. di un principe (Hit).
- kandarpakeli** sm. N. di un'opera.
- kandarpacūḍāmaṇī** sm. N. di un'opera.
- kandarpajiva** sm. N. di una pianta (v. *kā-mavṛddhi*).
- kandarpajvara** sm. passione, desiderio (L).
- kandarpadahana** sn. sezione dello Śiva-purāṇa.
- kandarpamathana** sm. N. di Śiva (L).
- kandarpamātr** sf. N. di Lakṣmī (L).
- kandarpamusala** sm. membro virile (L).
- kandarpaśṛīkhala** sm. tipo di coito.
- kandarpasiddhānta** sm. N. di un commentatore.
- kandarpasenā** sf. 1. N. di donna (Kathās); 2. N. di una Surāṅganā.
- kandala** sm. sf. (*ā*) sn. 1. guancia (o guancia e tempia); 2. fascia, cintura (L); 3. nuovo virgulto o ramoscello (L); 4. tono sommessio (L); 5. portento (p.e. un'eclisse, ritenuta un impedimento al male), (L); 6. rimprovero, biasimo (L); sm. 1. oro (L); 2. guerra, battaglia; sf. (*ī*) 1. specie di cervide (la cui pelle è utilizzata), (L); 2. N. di una pianta con fiori bianchi; 3. seme del loto (L); 4. stendardo, bandiera (L); 5. N. di un'opera; sn. fiore dell'albero *kandālī*.
- kandala** agg. pieno.
- kandalatā** sf. N. di una pianta con radice bulbosa (L).
- kandalaya** vb. den. P. *kandalayati*: produrre in abbondanza o simultaneamente.
- kandalānta** sm. specie di serpente (L).
- kandalāyana** sm. N. di un antico saggio.
- kandalita** agg. prodotto o emesso in abbondanza o simultaneamente.
- kandalin** agg. 1. coperto di fiori *kandālī*; 2. ifc. che abbonda di, pieno di; sm. specie di cervide (L).
- kandālī** sf. N. di un fiore.
- kandālīkara** sm. N. di un autore.
- kandālīkusuma** sn. 1. fiore di *kandālī* (L); 2. fungo (L).
- kandavat** sm. specie della pianta del *soma* (Suśr).
- kandavardhana** sm. radice della pianta *Amorphophallus Campanulatus* (commestibile).
- kandavallī** sf. N. di una pianta medicinale (L).
- kandaśāka** sn. tipo di verdura.
- kandaśūraṇa** sm. *Amorphophallus Campanulatus*.
- kandasamjña** sn. prolasso dell'utero (L).
- kandasambhava** agg. che cresce da bulbi (Suśr).
- kandasāra** sn. giardino di Indra (L).
- kandasāraka** sn. giardino di Indra (L).
- kandāḍhya** sm. tipo di pianta tuberosa (L).
- kandāmṛtā** sf. specie di *Opunzia* (L).
- kandārha** sm. *Amorphophallus Campanulatus* (L).
- kandālu** sm. N. di molte piante tuberose (L).
- kandāšana** agg. che si nutre di bulbi.
- kandīn** sm. *Amorphophallus Campanulatus* (L).
- kandīrī** sf. *Mimosa Pudica* (L).
- kandīla** sm. specie di pianta tuberosa (L).
- kandu** sm. sf. 1. pentola, casseruola o altro utensile di ferro per cucinare; 2. forno o recipiente che si usa come forno; 3. tipo di sostanza odorosa (L); sm. N. di uomo.
- kanduka** sm. 1. caldaia, casseruola; 2. palla di legno o midollo per giocare (MBh; Ragh); 3. cuscino; 4. noce di betel (L); 5. mus. tipo di tempo.
- kandukagrha** sm. luogo per cucinare.
- kandukapraṣṭha** sn. N. di una città (Pāṇ).
- kandukalīlā** sf. gioco della palla.
- kandukāya** vb. den. Ā. *kandukāyate*: essere come una palla da gioco.
- kandukeśa** sn. N. di un *liṅga*.
- kandukeśvaraliṅga** sn. N. di un *liṅga*.
- kandukotsava** sm. passatempo che consiste nel gioco della palla.
- kandugṛha** sm. cucina.
- kandupakva** agg. arrostito, fritto in padella, cucinato senza acqua.
- kandusālā** sf. cucina (L).
- kandūraka** sm. tipo di sostanza odorosa (L).
- kandekṣu** sm. specie di erba.
- kandoṭa** sm. 1. *Nymphaea Esculenta* (L); 2. loto azzurro (L).
- kandota** sm. *Nymphaea Esculenta* (L)
- kandotha** sn. loto azzurro (cfr. *kandoṭa*), (L).
- kandodbhavā** sf. specie di *Cocculus* (L).
- kandaśadha** sn. specie di *Aro* (L).

- kaṃdha** sm. nuvola (L).
- kaṃdhara** sm. sf. (*ā*) collo (Yājñ; Kathās); sm. 1. nuvola (L); 2. *Ameranthus Oleraceus* (L).
- kaṃdhi** sm. 1. oceano (L); 2. collo (L).
- kanna** sm. N. di uno Ṛṣi (R); sn. 1. lo svenire, il cadere in una convulsione o in stato di insensibilità (L); 2. peccato, colpa (L).
- kanya** agg. il più piccolo (opp. a *uttama* e *madhyama*).
- kanyaka** agg. il più piccolo.
- kanyakā** sf. 1. ragazza, fanciulla, vergine, figlia (MBh; Yājñ); 2. costellazione della Vergine; 3. N. di Durgā (BhP); 4. *Aloe Indica* (L); sf. (*ikā*) vergine, ragazza, figlia (L).
- kanyakāgāra** sn. appartamenti delle donne (BhP).
- kanyakāguṇa** sm. pl. N. di un popolo (VP).
- kanyakācchala** sn. il sedurre una fanciulla, seduzione (Yājñ).
- kanyakāchala** sn. il sedurre una fanciulla, seduzione (Yājñ).
- kanyakājāta** sm. figlio di una donna non sposata (Yājñ).
- kanyakāpati** sm. marito della figlia, genero (L).
- kanyakubja** sn. N. di un'antica città di grande importanza (nell'India nordoccidentale, situata sulla Kālīnādī, un ramo del Gange), (MBh; Kathās).
- kanyakubjadeśa** sm. regione intorno a Kanyakubja.
- kanyakumārī** sf. N. di Durgā (TĀr).
- kanyānā** sf. fanciulla, ragazza (RV VIII, 35, 5).
- kanyālā** sf. fanciulla, ragazza (AV).
- kanyasa** agg. (f. *ā*, *ī*) 1. più giovane (MBh; R); 2. più piccolo, il più piccolo; sf. (*ā*) dito mignolo (L).
- kanyā** sf. 1. ragazza, vergine, figlia (RV; AV; MBh); 2. Vergine, segno dello zodiaco; 3. femmina di animale (Mṛcch); 4. N. di Durgā (MBh); 5. N. di una tuberosa che cresce nel Kaśmīr (Suśr); 6. *Aloe Perfoliata* (L); 7. N. di varie altre piante (L); 8. N. di un metro (di quattro versi, ognuno dei quali contiene quattro sillabe lunghe).
- kanyākā** sf. 1. ragazza; 2. pupilla dell'occhio.
- kanyākāla** sm. tempo della verginità, dell'essere nubile.
- kanyakubja** sn. sf. (*ā*) N. di un'antica città di grande importanza (nell'India nordoccidentale, situata sulla Kālīnādī, un ramo del Gange), (L).
- kanyakumārī** sf. N. di Durgā.
- kanyākūpa** sm. N. di un *tīrtha* (MBh).
- kanyāgata** agg. 1. riguardante una vergine; 2. detto di un pianeta nel segno della Vergine.
- kanyāgarbha** sm. prole di una donna non sposata (MBh).
- kanyāgāra** sn. appartamenti femminili.
- kanyāgrha** sn. appartamenti femminili.
- kanyāgrahaṇa** sn. il prendere in moglie una fanciulla.
- kanyāja** sm. figlio di una donna non sposata (L).
- kanyāta** agg. che va dietro a ragazze giovani (L); sm. appartamenti delle donne (L).
- kanyātīrtha** sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
- kanyātva** sn. verginità, l'essere nubile (MBh).
- kanyādarśam** avv. alla vista di una ragazza (Pāṇ).
- kanyādātṛ** sm. padre che dà una figlia in matrimonio (Mn).
- kanyādāna** sn. 1. il dare una ragazza in matrimonio (Mn); 2. il ricevere una ragazza in matrimonio.
- kanyādūśaka** sm. 1. violentatore di una vergine (Mn); 2. calunniatore di una ragazza.
- kanyādūśaṇa** sn. 1. profanazione di una vergine; 2. il calunniare una fanciulla.
- kanyādoṣa** sm. difetto, macchia in una vergine (p.e. una malattia o una cattiva reputazione).
- kanyādhana** sn. proprietà di una ragazza, dote (R).
- kanyāpati** sm. marito della figlia, genero (L).
- kanyāpāla** sm. 1. protettore o padre di una ragazza (L); 2. commerciante di ragazze schiave; 3. commerciante in liquori (L).
- kanyāpipilikā** sf. formica molto piccola.
- kanyāputra** sm. prole di una donna non sposata (L).
- kanyāpura** sn. appartamenti delle donne (BhP).
- kanyāpradāna** sn. il dare una figlia in sposa (Mn).
- kanyāpravahāṇa** sn. (= *pradāna*) il dare una figlia in matrimonio.
- kanyābhartṛ** sm. 1. N. di Kārtikeya (MBh); 2. marito della figlia, genero (L).
- kanyābhāva** sm. verginità, l'essere nubile (MBh).
- kanyābhaikṣa** sn. il chiedere una ragazza (MBh).
- kanyāmaya** agg. 1. che consiste di una ragazza (p.e. una proprietà); 2. che è una ragazza o una figlia.
- kanyāratna** sn. "gioiello di ragazza", ragazza eccellente, amabile.
- kanyārāma** sm. N. di un Buddha.
- kanyārāśi** sm. segno della Vergine.
- kanyārthika** agg. che vuole o desidera una ragazza.
- kanyārthin** agg. desideroso di una ragazza (MBh).
- kanyāvat** agg. che possiede una figlia; sm. (*ān*) padre di una ragazza.
- kanyāvedin** sm. genero (Yājñ).
- kanyāvratasā** sf. donna con le mestruazioni (Kathās).
- kanyāśulka** sn. proprietà di una ragazza, dote.
- kanyāśrama** sm. N. di un eremo (MBh).
- kanyāsamvedya** sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
- kanyāsamudbhava** agg. nato da una donna non sposata (Mn).
- kanyāsampradāna** sn. il dare via una ragazza in matrimonio.
- kanyāsvayamvara** sm. scelta volontaria del marito da parte di una ragazza.
- kanyāharaṇa** sn. il portare via una ragazza con la forza, rapimento.
- kanyāhrada** sm. N. di un *tīrtha* (MBh).
- kanyidūṣayitṛ** sm. profanatore di una ragazza.
- kanyuṣa** sn. parte della mano sotto il polso.
- kapa** sm. pl. N. di una classe di divinità (MBh).
- kaṇṭha** sm. sn. 1. frode, inganno, imbroglio, raggiro (MBh; Pañcat); 2. N. di un Dānava (MBh); sf. (*ī*) 1. misura uguale alla capacità del cavo delle mani unite (L); 2. N. di un albero.
- kaṇṭhakaṇṭhikā** sf. frode, inganno.
- kaṇṭhacīdā** sf. N. di un albero.
- kaṇṭhatā** sf. ingannevolezza.
- kaṇṭhatāpasa** sm. uno che con l'inganno finge di essere un asceta (Kathās).
- kaṇṭhatva** sn. ingannevolezza.
- kaṇṭhadaitya** sm. N. di un Daitya o uno che finge di essere un Daitya.
- kaṇṭhadaityavadha** sm. N. di una sezione del Gaṇeśapurāṇa.
- kaṇṭhanāṭaka** sm. N. di uomo.
- kaṇṭhaprabandha** sm. serie di frodi, macchinazione, complotto, frode, progetto astuto (Hit).
- kaṇṭhalekhyā** sn. documento contraffatto, affermazione falsa o fraudolenta.
- kaṇṭhāvacaṇa** sn. discorso ingannevole.
- kaṇṭhāveśa** sm. maschera, travestimento; agg. mascherato, camuffato.
- kaṇṭhāveśin** agg. mascherato (L).
- kaṇṭhāmudrā** sf. il serrare una porta.
- kaṇṭhika** agg. che si comporta ingannevolmente, fraudolento, disonesto, furfante, imbroglione (L).
- kaṇṭhin** agg. che si comporta in modo ingannevole, fraudolento, disonesto, furfante, imbroglione (L).
- kaṇṭhīni** sf. tipo di profumo (L).
- kaṇṭheśvara** sn. N. di un santuario (Kathās); sf. (*ī*) N. di una pianta (L).
- kaṇṭhā** sf. verme, bruco (RV V, 54, 6).
- kaparda** sm. 1. piccola conchiglia (ottanta equivalgono ad una *paṇa*, usata come moneta o come dado nel gioco d'azzardo, *Cypraea Moneta*); 2. capelli intrecciati e annodati (spec. quelli di Śiva, annodati in modo da somigliare alla conchiglia di *Cypraea Moneta*), (L).
- kapardaka** sm. 1. conchiglia di *Cypraea Moneta*; 2. capelli intrecciati e annodati (L).

kapardayakṣa sm. N. di uno Yakṣa.
kapardikā sf. *Cypraea Moneta* (Pañcat).
kapardikārikā sf. pl. N. di un'opera.
kapardīn agg. 1. che porta i capelli intrecciati e annodati (come la conchiglia di *Cypraea Moneta*; detto di Rudra, Puṣan, etc.), (RV; VS); 2. arruffato, ispido (RV X, 102, 8); sm. 1. N. di Śiva (MBh); 2. N. di uno degli undici Rudra (VP); 3. N. di uno Yakṣa; 4. N. di un autore; sf. (*inī*) N. di una dea.
kapardibhāṣya sn. N. di un'opera.
kapardisvāmin sm. N. di un autore.
kapardīśalīṅga sn. N. di un *līṅga*.
kapardīśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kapala sn. metà, parte.
kapāṭa sm. sn. porta, battente o pannello di una porta (MBh; BhP).
kapāṭaka sm. porta, anta di una porta (MBh; BhP).
kapāṭaghna agg. che rompe la porta, ladro (Pān).
kapāṭatorāṇavat agg. fornito di porte sormontate da archi ornamentali (R).
kapāṭavakṣas agg. che ha il petto come una porta, dal largo petto.
kapāṭasam̐dhi sm. 1. congiunzione delle ante di una porta; 2. modo di moltiplicare.
kapāṭasam̐dhika agg. termine usato per un tipo di fasciatura (Suśr).
kapāṭikā sf. porta, anta di una porta.
kapāṭita agg. chiuso a chiave (Rājat).
kapāṭodghāṭana sn. chiave di una porta.
kapāla sn. 1. tazza, vaso, piatto (usato spec. per l'offerta *puṛoḍāśa*), (TS; ŚBr; Suśr); 2. ciotola per l'elemosina di un mendicante (Mn); 3. frammento di mattone (su cui è posta l'offerta), (ŚBr); 4. coperchio; 5. cranio, teschio (AV; ŚBr; Yājñ); 6. guscio d'uovo (ŚBr; Kathās); 7. guscio di tartaruga (ŚBr); 8. cotile della gamba di un animale, osso piatto (AitBr; Suśr); 9. tipo di lebbra (Suśr); 10. moltitudine, raccolta, collezione (L); 11. N. di un *tantra*; sm. 1. trattato di pace alla pari; 2. N. di una casta intermedia; 3. N. di vari uomini; sm. pl. N. di una scuola.
kapālaka agg. a forma di scodella (Pañcat); sm. tazza, vaso, ciotola.
kapālaketu sm. N. di una cometa.
kapālakhadgin agg. che porta un teschio e una spada.
kapālanālikā sf. tipo di fuso (per avvolgere il cotone, etc.), (L).
kapālapāṇitva sn. il portare un teschio nella mano (come fa Śiva), (Kathās).
kapālapāśin agg. che porta un teschio e un laccio.
kapālabhātī sf. tipo di pratica ascetica (che consiste in soppressioni ed emissioni alternate del respiro).
kapālabhṛt sm. "che porta un teschio", N. di Śiva (L).

kapālamālin agg. che porta una ghirlanda di teschi (MBh; Kathās).
kapālamocana sn. N. di un *tīrtha* (MBh; Hariv).
kapālavajrin agg. che porta un teschio e un fulmine.
kapālavat agg. che ha o che porta un teschio.
kapālasaktihasta agg. che porta un teschio e una lancia nella mano.
kapālaśiras sm. N. di Śiva (R).
kapālasūlakhatvāṅgin agg. "che porta teschio, tridente e clava", N. di Śiva.
kapālasam̐dhi sm. trattato di pace alla pari.
kapālasphoṭa sm. "che spacca il teschio", N. di un Rakṣas (Kathās).
kapālahasta agg. che porta un teschio nella mano.
kapāli sm. N. di Śiva.
kapālikā sf. 1. coccio, frammento di vaso (MBh; Mn); 2. tartaro dei denti (Suśr).
kapālin agg. 1. che porta un vaso (per ricevere elemosina); 2. che porta teschi; sm. (*ī*) sf. (*inī*) 1. persona di bassa casta (figlio o figlia di un pescatore e di una donna di casta brahmana); 2. seguace di una setta śaiva che usa portare al collo teschi umani da cui assumere cibo e bevande; sm. 1. N. di un demone che causa malattie; 2. N. di un maestro; sf. (*inī*) 1. forma di Durgā (moglie di Śivakapālin); 2. N. di un'assistente della dea.
kapālina agg. relativo a Kapālin.
kapāli sf. ciotola del mendicante.
kapāleśvara sm. "signore dei teschi", N. di Śiva (spec. come è venerato in un tempio a Nāsik); sf. (*ī*) N. della consorte di Śiva.
kapāleśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kapī sm. 1. scimmia (RV; AV); 2. elefante (L); 3. *Emblica Officinalis*; 4. specie di *Karañja* (L); 5. incenso (L); 6. sole; 7. N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa; 8. N. di diversi personaggi maschili; sm. pl. membri della scuola dei Kapayaḥ; sf. scimmia femmina (v. *kapī*); agg. marrone.
kapikacchu sf. (v. *kapikacchu*) *Mucuna Pruritus*.
kapikacchuphalopamā sf. pianta rampicante.
kapikacchurā sf. *Mucuna Pruritus*.
kapikacchū sf. *Mucuna Pruritus*.
kapikanduka sn. "gioco di palla per scimmie", teschio.
kapikā sf. *Vitex Negundo*.
kapiketana sm. "che ha una scimmia come simbolo", N. di Arjuna, figlio di Pāṇḍu (MBh).
kapikeśa agg. dai capelli marroni.
kapikoli sm. sorta di giuggiolo.
kapicūṭa sm. *Spondias Mangifera*.
kapicūḍa sm. *Spondias Mangifera*.
kapicūḍā sf. *Spondias Mangifera*.

kapija agg. nato da una scimmia; sm. "prodotto dall'albero *kapī*", 1. olio di olibano; 2. incenso, resina.
kapijanghikā sf. sorta di formica.
kapīñjala sm. (v. *kaṅgingala*) 1. francolino, pernice; 2. gallo cedrone (VS; TS; ŚBr); 3. *Cuculus Melanoleucus*; 4. N. di un Vidyādhara; 5. N. di uomo; 6. N. di un passero; sf. (*ā*) N. di un fiume.
kapīñjalanyāya sm. regola dei Kapīñjala.
kapīñjalāda sm. N. di uomo.
kapīñjalārma sn. N. di un'antica città.
kapītīrtha sm. N. di un *tīrtha*.
kapitaila sn. resina, sorta di incenso, ambra liquida.
kapittha sm. (v. *kaḡitta*, *kabitha*) "dove abitano le scimmie", 1. *Feronia Elephantum*; 2. posizione della mani e delle dita; sm. (*am*) frutto della *Feronia Elephantum*.
kapitthaka sm. *Feronia Elephantum*; sn. frutto della *Feronia Elephantum* (R).
kapitthatvac sf. corteccia della *Feronia Elephantum*.
kapitthaparnī sf. N. di una pianta.
kapitthaphala sn. specie di mango (L).
kapitthāni sf. N. di una pianta.
kapitthāśya sm. "che ha una faccia come una mela selvatica", specie di scimmia (L).
kapitthini sf. regione ricca di piante *Kapittha*.
kapitva sn. condizione di scimmia.
kapidhvaja sm. N. di Arjuna.
kapināmaka sm. resina, ambra liquida.
kapināman sm. resina, ambra liquida.
kapināśana sn. bevanda intossicante (L).
kapināsa sm. tipo di strumento musicale.
kapināsikā sf. tipo di strumento musicale.
kapinṛta sm. tipo di sostanza medicinale.
kapipati sm. "signore delle scimmie", N. di Hanumat.
kapipipali sf. *Scindapsus Officinalis* o altra pianta.
kapiprabhā sf. *Mucuna Pruritus*.
kapiprabhu sm. "signore delle scimmie", N. di Rāma.
kapipriya sm. 1. *Spondias Mangifera* (L); 2. *Feronia Elephantum* (L).
kapibhākṣa sm. N. di una sostanza dolce (R).
kapiratha sm. "eroe delle scimmie", 1. N. di Rāma; 2. N. di Arjuna.
kapirasādhya sf. *Spondias Mangifera*.
kapiromaphalā sf. *Mucuna Pruritus*.
kapiromalatā sf. *Mucuna Pruritus*.
kapilā agg. (v. *kabila*) "del colore della scimmia", 1. marrone, rossastro (RV; ŚBr); 2. dai capelli rossi; sm. 1. colore marrone, rossastro; 2. specie di topo; 3. specie di scimmia; 4. cane marrone; 5. incenso (L); 6. N. di un antico saggio (secondo alcuni Viṣṇu stesso, considerato il fondatore della filosofia Sāṅkhya); 7. N. di vari personaggi ma-

schili; 8. N. di un demone; 9. N. di un Nāga (MBh; Hariv); 10. N. di una regione; 11. N. di alcune montagne; 12. forma di fuoco (MBh); 13. sole; sm. pl. 1. N. di un popolo; 2. N. dei Brahmani nella regione di Sālmala (VP); sf. (ā) 1. vacca marrone; 2. mitica vacca celebrata nei Purāṇa; 3. tipo di sanguisuga; 4. tipo di formica; 5. *Dalbergia Sissoo*; 6. *Aloe Perfoliata*; 7. sorta di profumo; 8. tipo di medicinale; 9. tipo di ottone; 10. N. di una figlia di Dakṣa; 11. N. di una Kimnari; 12. N. di un fiume; 13. N. della femmina dell'elefante Puṇḍarika.

kapilaka agg. (vl. *kapiraka*) rossiccio; sf. (ikā) N. di donna.

kapilagitā sf. N. di un'opera.

kapilajāta sm. N. di un saggio.

kapiladeva sm. N. dell'autore di una Smṛti.

kapiladyuti sm. N. del sole.

kapiladrākṣā sf. vite dai grappoli rossastrati.

kapiladruma sm. *Cytisus Cajan*.

kapiladhārā sf. 1. N. del Gange; 2. N. di un *tīrtha*.

kapiladhūśara agg. grigio rossastro.

kapilapañcarātra sn. N. di un'opera.

kapilapura sn. altro nome di Kapilavastu.

kapilaphalā sf. uva dai grappoli rossastrati.

kapilabhadrā sf. N. di donna.

kapilabhāṣya sn. N. di un comm. al Sāṃkhyapravacana di Kapila.

kapilarudra sm. N. di un poeta.

kapilarṣi sm. N. dello Rṣi Kapila.

kapilalāṭa sm. braccio.

kapilaloḥa sm. tipo di ottone.

kapilavastu sm. città natale del Buddha.

kapilāśarma sm. N. di un Brahmano.

kapilāśimṣapā sf. varietà di *śimṣapā* dai fiori rossastrati.

kapilāsamhitā sf. N. di un Uppurāṇa.

kapilāsāṃkhyapravacana sn. N. di un'opera.

kapilākṣā sf. varietà di *śimṣapā*.

kapilākṣi sf. 1. varietà di *śimṣapā*; 2. tipo di zucca.

kapilāñjana sm. "che usa un collirio scuro", N. di Śiva.

kapilātīrtha sn. N. di un *tīrtha* (bagnandosi nel quale si ottengono mille vacche scure), (MBh).

kapilādhikā sf. tipo di formica.

kapilāpāti sm. N. di Drupada.

kapilāya vb. den. Ā. *kapilāyate*: essere bruno o rossiccio.

kapilāvata sm. N. di un *tīrtha*.

kapilāśrama sm. N. di un eremo.

kapilāśva sm. "dai cavalli bruni", 1. N. di Indra; 2. N. di uomo.

kapilāśaṭhī sf. sesto giorno della metà scura del mese di Bhādrapada.

kapilāhṛada sm. N. di un *tīrtha*.

kapilāhvaya sn. (con o senza *pura*) città di Kapilavastu.

kapilikṛ vb. cl. 8 P. *kapilikaroti*: rendere bruno o rossiccio.

kapileśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kapileśvaradeva sm. N. di un re.

kapilomaphalā sf. *Mucuna Pruritus*.

kapilolā sf. *Piper Aromaticum* (L).

kapiloha sn. "metallo del colore della scimmia", ottone.

kapivaktra sm. "dal volto di scimmia", N. di Nārada, saggio amico di Kṛṣṇa.

kapivanā sm. N. di uomo (MaitrS).

kapivallikā sf. *Scindapsus Officinalis*.

kapivalli sf. *Scindapsus Officinalis*.

kapīśa agg. "color scimmia", marrone, bruno rossastro; sm. 1. colore bruno, colore rossastro; 2. incenso; 3. sole; 4. N. di Śiva; sf. (ā, ī) liquore, sorta di rum; sf. (ā) 1. N. della madre dei Piśāca; 2. N. di un fiume; sn. sorta di rum (L).

kapīśabhṛū sf. N. di donna.

kapīśaya vb. den. P. *kapīśayati*: colorare di rossiccio o di marrone.

kapīśāka sm. sn. cavolo.

kapīśāñjana sm. N. di Śiva.

kapīśaputra sm. "figlio di Kapīśa", Piśāca.

kapīśavadāna sn. N. di un'opera buddhista.

kapīśita agg. colorato di rossiccio, di marrone.

kapīśiras sn. parte superiore di un muro.

kapīśikā sf. sorta di rum.

kapīśikṛ vb. cl. 8 P. *kapīśikaroti*: rendere rossiccio, marrone.

kapīśīrṣa sn. parte superiore di un muro.

kapīśīrṣṇī sf. tipo di strumento musicale.

kaṣīṭhala sm. N. di uno Rṣi; sm. pl. discendenti di Kaṣīṭhala.

kaṣīṭhalasamhitā sf. N. di un'opera.

kapisvara sm. N. di uomo.

kapihetu sm. N. di Arjuna.

kapī sf. scimmia femmina.

kapījya sm. "che deve essere riverito dalle scimmie", 1. *Mimusops Kauki* (L); 2. N. di Sugrīva.

kapīta sm. N. di un albero.

kapītaka sn. *Berberis Asiatica*.

kapītana sm. 1. *Spondias Mangifera*; 2. *Thespesia Populnea*; 3. *Acacia Sirisa*; 4. *Ficus Religiosa*; 5. *Areca Faufel*; 6. *Aegle Marmelos*.

kapīndra sm. "signore delle scimmie", 1. N. di Viṣṇu (MBh); 2. N. di Jāmbavat; 3. N. di Sugrīva; 4. N. di Hanumat (R).

kapivat sm. N. di un saggio.

kapivatī sf. N. di un fiume (R).

kapīśvara sm. "signore delle scimmie", N. di Sugrīva.

kapīṣṭa sm. *Feronia Elephantum* (L).

kapūcchala sn. (vl. *kapūtsala*) 1. ciuffo di capelli sulla parte posteriore della testa; 2. parte anteriore del cucchiaio sacrificale (ŚBr).

kapuṣṭikā sf. ciuffo di capelli su ogni lato della testa.

kapuṣṭikā sf. ciuffo di capelli su ogni lato della testa.

kapūya agg. dal cattivo odore, puzzolente.

kāprth sm. "che provoca piacere", 1. membro virile (RV); 2. N. di Indra (RV).

kaprthā sm. N. di Indra (RV).

kapōta sm. 1. Colombo, piccione (uccello di cattivo augurio), (RV; AV; VS; MBh); 2. uccello in generale; 3. fregio, cornicione; 4. posizione delle mani; 5. colore grigio piccione; 6. antimonio; sf. (ī) piccione femmina.

kapotaka agg. color piccione; sm. 1. piccione (MBh; Pañcat); 2. posizione delle mani; sf. (ikā) femmina del piccione; sf. (ī) tipo di uccello; sn. antimonio.

kapotakarbura agg. macchiato come un Colombo.

kapotakiya agg. 1. relativo al piccione; 2. abbondante di piccioni.

kapotacaranā sf. tipo di profumo.

kapotapadarāśana sn. vista dell'impronta di un Colombo.

kapotapāka sm. pulcino di piccione; sm. pl. N. di una tribù montana; sf. principessa dei Kapotapāka.

kapotapāda agg. dai piedi di piccione.

kapotapālī sf. fregio, cornicione.

kapotapālikā sf. casetta per piccioni, uccelliera.

kapotapālī sf. casetta per piccioni, uccelliera.

kapotapeṭaka sn. volo di Colombi.

kapotabāñ sf. tipo di profumo.

kapotaretasa sm. N. di uomo.

kapotaroman sm. N. di un re (MBh).

kapotavakra sn. N. di una pianta.

kapotavañkā sf. pianta medicinale usata come rimedio contro i calcoli.

kapotavarṇa agg. color piccione, grigio.

kapotavarṇī sf. cardamomo.

kapotavalli sf. N. di una pianta.

kapotavegā sf. *Ruta Graveolens*.

kapotāsāra sm. metallo grigio di antimonio.

kapotahasta sm. posizione delle mani.

kapotahastaka sm. posizione delle mani.

kapotāñghrī sf. tipo di profumo.

kapotāñjana sn. metallo di antimonio.

kapotābha agg. color piccione; sm. colore bianco sporco.

kapotāri sm. "nemico del piccione", falco.

kapotīn agg. 1. a forma di piccione (ŚBr); 2. fornito di piccioni (L).

kapola sm. guancia; sm. pl. N. di una scuola appartenente allo Yajurveda bianco.

kapolakavi sm. N. di un poeta.

kapolakāśa sm. 1. oggetto contro cui si strofinano le guance o le tempie; 2. tempie e guance dell'elefante.

kapolatādāna sn. colpo sulle guance (come segno di confessione di colpa).

kapolapattra sn. segno dipinto sulla guancia.

kapolapāli sf. lato di una guancia.
kapolaphalaka sn. zigomo.
kapolabhitti sf. zigomo.
kapolarāga sm. rossore sulle guance.
kapoli sf. parte anteriore del ginocchio, rotula.
kapphiṇa sm. (vl. *kapphilla*, *kaphina*, *kaphila*, *kamphilla*) N. di uomo (Buddh).
kapyākhyā sn. incenso (L).
kapyāsa sn. sm. natiche della scimmia (ChUp).
kapha sm. 1. flemma (uno dei tre umori corporali; gli altri sono *vāyu* e *pitta*); 2. schiuma, spuma.
kaphakara agg. 1. che produce flemma; 2. che provoca il raffreddore.
kaphakūrcikā sf. saliva, bava.
kaphakṣaya sm. consunzione polmonare.
kaphagaṇḍa sm. malattia della gola.
kaphagula sm. malattia del ventre.
kaphaghna agg. che toglie la flemma, che cura il raffreddore (detto di varie piante), (Suśr); sf. (ī) N. di una pianta.
kaphaja agg. prodotto dalla flemma, nato dalla flemma.
kaphajvara sm. febbre causata dall'eccesso di flemma.
kaphada agg. che produce flemma, che causa raffreddore.
kaphanāśana agg. antiflemmatico, che elimina il raffreddore.
kaphani sm. sf. gomito.
kaphaprāya sm. flemmatico.
kaphala agg. flemmatico.
kaphavardhaka agg. che provoca o accresce la flemma.
kaphavardhana agg. che provoca o accresce la flemma; sm. tipo di pianta.
kaphavātika agg. in cui prevalgono l'elemento flemmatico e l'aria.
kaphavirodhin agg. che ostruisce la flemma; sn. pepe nero.
kaphavairin agg. che ostruisce la flemma.
kaphasambhava agg. che nasce dalla flemma.
kaphahara agg. che rimuove la flemma, antiflemmatico.
kaphahr̥t agg. che rimuove la flemma, antiflemmatico.
kaphātmaka agg. flemmatico.
kaphāntaka sm. N. di una pianta.
kaphāntika sm. N. di una pianta.
kaphāri sm. zenzero secco (L).
kaphin agg. flemmatico; sm. elefante; sf. (*inī*) N. di un fiume.
kaphelū sm. *Cardia Latifolia*.
kaphoṇi sm., sf. gomito.
kaphoṇiguḍa sm. palla sul gomito (come simbolo dell'instabilità).
kaphoṇiguḍāya vb. den. Ā. *kaphoṇiguḍāyate*: essere come una palla sul gomito, essere instabile, incerto.
kaphoṇighāta sm. colpo di gomito (L).
kaphauḍā sm. gomito (AV X, 2, 4).

kab vb. cl. 1. *Ā. kabate*: 1. colorare, tingere; 2. lodare.
kābandha sm. sn. 1. grossa botte, orcio (detto anche delle nubi), (RV; AV); 2. nubi che oscurano il sole al tramonto e all'alba; 3. ventre; 4. tronco senza testa; 5. N. del Rākṣasa Danu (a cui Indra aveva rincalcato nel corpo testa e gambe, rendendolo appunto a forma di botte), (R); 6. N. di Rāhu; 7. N. di insoliti fenomeni celesti; sn. acqua (L).
kabāndha sm. N. di un Ātharvaṇa e di un Gandharva.
kabandhatā sf. mancanza di testa, decapitazione.
kabandhatva sn. mancanza di testa, decapitazione.
kabandhamuni sm. N. di un saggio.
kabandhavādha sm. "uccisione di Kabandha", N. di un capitolo del Padma-purāṇa.
kabandhīn agg. "recante enormi vasi d'acqua o nubi", N. dei Marut (RV); sm. N. di Kātyāyana.
kabuli sf. parte posteriore di un animale (L).
kām avv. bene; ptc. 1. (posta dopo la parola a cui si riferisce, ha senso affermativo) sì, bene; 2. posta dopo un dat. alla fine di un *pāda*, dà al caso un significato rafforzato (RV; AV; TS); 3. indica l'interrogativa come *kade kim*; 4. all'inizio di un composto denota stranezza o il carattere inusuale o deterioro di qualcosa; sn. 1. testa (L); sn. acqua.
kam 1 ptc. enc. usata dopo *nu*, *su* e *hi*.
kam 2 vb. Ā. (privo di forme dal tema del pres.; pf. *cakame*, fut. *kamiṣyate*): 1. desiderare (RV; AV); 2. amare, avere rapporti sessuali; caus. Ā. *kāmayate*: 1. desiderare (acc., inf. o ott.), (RV; AV; TS; MBh); 2. amare, avere rapporti sessuali (RV; ŚBr; MBh); 3. fare amare qualcuno; 4. valutare, stimare grandemente (R).
kamaka sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei discendenti di Kamaka.
kamaṭa sm. nano.
kamaṭha sm. 1. tartaruga; 2. porcospino (L); 3. bambù (L); 4. N. di un re; 5. N. di un saggio; 6. N. di un Daitya; sm. sn. recipiente per l'acqua (fatto con il guscio della noce di cocco e usato dagli asceti); sf. (ī) tartaruga femmina.
kamaṭhapatī sm. signore delle tartarughe.
kamaṭhāsura-vādha sm. "uccisione dell'Asura Kamaṭha", N. di una sezione del Gaṇeśapurāṇa.
kamaṇḍalu sm. sn. 1. zucca o recipiente fatto di legno o terra per l'acqua (usato da asceti e studenti religiosi), brocca per l'acqua (MBh; BhP; Yājñ); 2. specie di animale; sm. *Ficus Infectoria* (L); sf. (*ūs*) specie di animale (Pāṇ).
kamaṇḍalucaryā sf. pratica di trasportare una brocca d'acqua.

kamadyū sf. N. di donna (RV).
kamana agg. 1. desideroso, bramoso; 2. desiderabile, attraente, amabile; sm. 1. N. di Kāma; 2. N. di Brahmā; 3. *Jonesia Aśoka*.
kamanacchada sm. "che ha bel piumaggio", airone (L).
kamaniya agg. 1. desiderabile, che deve essere desiderato; 2. piacevole, attraente, bello.
kamaniyatā sf. bellezza, attrattiva.
kamaniyatva sn. bellezza, attrattiva.
kamantaka sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti (Pāṇ).
kamandaka sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti (Pāṇ).
kamandha sn. acqua (L).
kamara agg. desideroso, bramoso.
kāmala agg. rosa, rosato (TS); sm. 1. tipo di cervo; 2. gru (*Ardea Sibirica*); 3. N. di Brahmā; 4. N. di un allievo di Vaiśampāyana; 5. N. di un Asura; 6. mus. tipo di *dhruvaka*; sm. sn. loto, fiore del loto; sf. (*ā*) 1. N. di Lakṣmī; 2. benessere, prosperità; 3. N. di Dākṣyāyaṇī; 4. N. di una delle madri nel corteo di Skanda; 5. N. della moglie di Jayāpīḍa; 6. donna eccellente; 7. arancia; sf. (ī) N. di un metro (quattro serie di tre sillabe brevi); sn. 1. id.; 2. N. di una costellazione; 3. acqua; 4. rame; 5. vescica; 6. medicamento; 7. N. della città fondata da Kamalā; 8. numero (Buddh).
kāmāla agg. desideroso, bramoso (AV).
kamalaka sn. N. di una città (Rājat).
kamalakaṇḍa sn. gruppo di loti.
kamalakīṭa sm. N. di un villaggio.
kamalakīra sm. N. di un villaggio.
kamalagarbha sm. "embrione del loto", 1. N. di Brahmā; 2. calice del loto.
kamalagarbhābha agg. splendente come il calice del loto.
kamalāja sm. N. di Brahmā.
kamaladeva sm. N. di uomo.
kamaladevī sf. N. della moglie del re Lalitāditya e madre del re Kuvālipīḍa.
kamalanayana sm. "dagli occhi di loto", N. di un re.
kamalanābha sm. "dall'ombelico di loto", N. di Viṣṇu.
kamalanetra agg. dagli occhi di loto.
kamalapatra sn. foglia di loto.
kamalapatrākṣa agg. che ha gli occhi come foglie del fiore di loto (R).
kamalabāndhava sm. "amico del loto", sole.
kamalabālanāla sn. stelo di un giovane loto.
kamalabālanālaya vb. den. Ā. *kamalabālanālayate*: essere come lo stelo di un giovane loto.
kamalabhava sm. "sorto dal loto", N. di Brahmā.
kamalabhavana sm. "sorto dal loto", N. di Brahmā.

- kamalabhīdā** sf. N. di un villaggio.
- kamalabhū** sm. “che sorge da un loto”, N. di Brahmā.
- kamalamatī** sm. N. di uomo.
- kamalāmaya** agg. consistente in fiori di loto.
- kalamukha** agg. dal viso di loto.
- kamalayoni** sm. “che ha il loto come matrice”, N. di Brahmā.
- kamalalocana** agg. dagli occhi di loto; sf. N. di donna (Kathās).
- kamalavatī** sf. 1. N. della moglie del re Lalitāditya (e madre del re Kuvalāpīḍa), (Rājat); 2. N. di una principessa (Kathās).
- kamalavadana** agg. dalla faccia di loto.
- kamalavana** sn. mazzo di fiori di loto.
- kamalavanamaya** agg. fatto di ammassi di fiori di loto, nient'altro che fiori di loto.
- kamalavardhana** sm. N. di un re di Kampana (Rājat).
- kamalavarman** sm. N. di un re (Kathās).
- kamalaśīla** sm. N. di uno studioso (Buddh).
- kamalaśaṣṭhīvrata** sn. N. di una osservanza religiosa.
- kamalasaptamīvrata** sn. N. di una osservanza religiosa.
- kamalasambhava** sm. N. di Brahmā.
- kamalā** sf. N. di una delle dieci Mahāvīdyā.
- kamalākara** sm. 1. ammasso di fiori di loto; 2. lago o stagno dove abbondano fiori di loto (R); 3. N. dell'autore di un commento alla Mitākṣarā; 4. N. di vari altri autori e uomini.
- kamalākaraṭīrthayātrā** sf. N. di un'opera.
- kamalākeśava** sm. N. di un santuario costruito da Kamalavati (Rājat).
- kamalākṣa** agg. dagli occhi di loto; sf. (ṛ) N. di una madre al seguito di Skanda (MBh); sn. N. di una città.
- kamalāgrajā** sf. “nata prima di Lakṣmī”, N. di Alakṣmī o Sfortuna.
- kamalāchāyā** sf. (v1. *kamalācchāyā*) N. di un'Apsaras.
- kamalāṭīrtha** sm. N. di un'ṭīrtha.
- kamalātmikā** sf. N. di una delle dieci Mahāvīdyā.
- kamalānandana** sn. “gioia di Kamalā”, N. di Mīśradīnakara.
- kamalāpati** sm. N. di uomo.
- kamalāpāta** sm. N. di uomo.
- kamalābhakta** sm. N. di uomo.
- kamalāyatākṣa** agg. che ha grandi occhi di loto.
- kamalāyudha** sm. N. di un poeta.
- kamalālaya** sm. N. di una regione.
- kamalālayā** sf. “che dimora in un loto”, N. di Lakṣmī (R).
- kamalāsana** sn. 1. fiore di loto che serve come sedile; 2. modo di sedere; sm. “che ha un loto come seggio”, N. di Brahmā (MBh; BhP).
- kamalāsanastha** sm. “che ha un loto come seggio”, N. di Brahmā (MBh; BhP).
- kamalāhaṭṭa** sm. N. di un luogo di mercato (fondato da Kamalavati), (Rājat).
- kamalāhāsa 1** sm. “il sorridere”, i.e. l'aprirsi o il chiudersi di un loto.
- kamalāhāsa 2** vb. den. P. *kamalāhāsati*: sorridere come un loto.
- kamalīnī** sf. 1. pianta del loto (Kathās); 2. quantità di piante di loto; 3. stagno o luogo che abbonda di piante di loto (MBh; Ragh).
- kamalīnikānta** sm. “amante del loto”, sole (Kathās).
- kamalīnibandhu** sm. “amante del loto”, sole.
- kamalīkā** sf. piccolo loto.
- kamalekṣaṇa** agg. dagli occhi di loto (MBh; R).
- kamalottara** sn. *Carthamus Tinctorius* (L).
- kamalotpalamālin** agg. che ha un girlanda di fiori di loto Kamala e Utpala (MBh).
- kamalodaya** sm. N. di uomo (Kathās).
- kamalodbhava** sm. N. di Brahmā (Kathās).
- kamā** sf. leggiadria, avvenenza, bellezza, splendore (L).
- kamīṭṭ** agg. sensuale, desideroso, bramoso; sm. maschio, marito.
- kamujā** sf. ciuffo, ciocca di capelli.
- kamuñjā** sf. ciuffo, ciocca di capelli.
- kamp** vb. cl. 1. *kampate* (ep. anche P); tremare (MBh; BhP); caus. P. *kampayati*, *kampayate*: 1. far tremare, turbare (MBh; R); 2. dire tremando, pronunciare in modo tremulo.
- kampa** sm. 1. tremore, movimento tremante, scuotimento (MBh; Suśr); 2. terremoto; 3. pronuncia tremula (una modificazione dell'accento *svarita* che può aver luogo se la sillaba *svarita* è seguita da una sillaba *udātta*); 4. mus. tipo di ritmo; 5. N. di uomo.
- kampana** agg. 1. tremante, agitato, barcollante; 2. che fa tremare, che scuote (MBh); sm. 1. tipo di arma (MBh; R); 2. tipo di febbre; 3. stagione fresca o rugiadosa (circa da metà Gennaio e metà Marzo), (L); 4. N. di un re (MBh); 5. N. di una regione vicina al Kaśmīr (Rājat); sf. (*ā*) N. di un fiume (MBh; VP); sn. 1. brivido, tremito (Suśr); 2. terremoto (MBh); 3. pronuncia tremula (v. *kampa*); 4. atto di scuotere, far oscillare.
- kampanā** sf. prob. armata in movimento.
- kampanādhīpati** sm. condottiero di un'armata in movimento.
- kampanīya** agg. da agitare, mobile, oscillatorio.
- kamparāja** sm. N. di uomo.
- kamपालakṣman** sm. aria, vento (L).
- kampāṅka** sm. aria, vento (L).
- kampānvita** agg. affetto da tremore, tremante, agitato.
- kampāya** vb. den. *kampāyate*: tremare, agitarsi.
- kampikā** sf. tipo di strumento musicale.
- kampīta** agg. 1. tremante, vacillante (MBh); 2. fatto tremare, agitato, fatto oscillare (MBh); sn. tremore.
- kampin** agg. 1. tremante, fremente (Kathās); 2. ifc. che fa tremare, che agita.
- kampīla** sm. 1. N. di uomo (Buddh; L); 2. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (L).
- kampīlya** sm. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (L).
- kampīlyaka** sm. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (Car).
- kampīlla** sm. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (Suśr).
- kampīlvaka** sm. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (Car).
- kampīṭa** sn. il tremare, tremore.
- kampīla** sm. N. di un pigmento (prodotto dalla pianta *Rottleria Tinctoria*), (L).
- kampya** agg. 1. da scuotere o far tremare; 2. da rimuovere (dal proprio posto); 3. da pronunciare in modo tremulo.
- kampra** agg. 1. tremante, scosso; 2. mobile; 3. agile, veloce; 4. vacillante, incerto.
- kamb** vb. cl. 1. P. *kambati*: andare, muoversi.
- kambara** agg. variegato, chiazato (L); sm. colore variegato (L).
- kambalā** sm. sn. coperta di lana, panno o indumento superiore (AV; MBh; Hit); sm. 1. giogaia (di buoi); 2. piccolo verme o insetto (L); 3. specie di cervide con il pelo lungo e ispido (L); 4. N. di un maestro; 5. N. di uomo; 6. N. di un Nāga (MBh); sn. 1. acqua (cfr. *kamala*); 2. N. di un Varṣa nel Kuśadvīpa (MBh).
- kambalaka** sm. indumento di lana (Suśr).
- kambalakāraka** sm. produttore di indumenti di lana.
- kambalacārāyaṇīya** sm. pl. soprannome di una scuola dei Cārāyaṇa.
- kambaladhāvaka** sm. pulitore di panni di lana.
- kambalabarhīṣa** sm. N. di uomo (Hariv; BhP; VP).
- kambalavāhya** sm. carro trainato da buoi.
- kambalavāhyaka** sm. carro trainato da buoi.
- kambalahāra** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
- kambalārṇa** sn. debito consistente in una coperta o indumento di lana.
- kambalālūkā** sf. tipo di ortaggio (L).
- kambalin** agg. coperto con un indumento

- o una coperta di lana, che porta un indumento di lana (Jain); sm. “che ha la gioiatura”, bue (L).
- kambalivāhyaka** sn. carro trainato da buoi.
- kambaliya** agg. che si adatta a coperte di lana.
- kambalya** sn. cento *pala* di lana (necessari per fare una coperta di lana), (Pāṇ).
- kambā** sf. tipo di bevverone.
- kambālāyīn** sm. specie di nibbio (?).
- kambi** sf. 1. mestolo, cucchiaio (L); 2. germoglio, ramoscello o nodo di bambù (L).
- kambu** sm. 1. conchiglia (MBh; BhP; Kathās); 2. braccialetto o anello fatto di conchiglie (MBh); 3. braccialetto in generale (L); 4. tre linee o segni sul collo (indicanti buona fortuna); 5. collo (L); 6. elefante (L); 7. osso a forma di tubo (L); 8. vena o vaso tubolare del corpo umano; 9. specie di curcuma (L).
- kambuka** sm. 1. conchiglia (L); 2. persona mediocre; sf. (*ā*) *Physalis Flexuosa* (L); sn. N. di una città (Kathās).
- kambukaṅṭha** agg. “dal collo di conchiglia”, che ha pieghe sul collo come una conchiglia a spirale (cfr. *kambu*), (Kathās).
- kambukamdhara** agg. agg. “dal collo di conchiglia”, che ha pieghe sul collo come una conchiglia a spirale (cfr. *kambu*), (BhP).
- kambukāṣṭhā** sf. *Physalis Flexuosa* (L).
- kambugriva** agg. “dal collo di conchiglia”, che ha pieghe sul collo come una conchiglia a spirale (cfr. *kambu*), (MBh; R); sm. “dal collo di conchiglia”, N. di una tartaruga (Pañcat); sf. (*ā*) collo come una conchiglia (i.e. marcato con tre linee che portano fortuna), (L).
- kambuja** sm. tipo di tamburo.
- kambupuspi** sf. *Andropogon Aciculatus* (L).
- kambumālīnī** sf. *Andropogon Aciculatus* (L).
- kambū** sm. 1. ladro, rapinatore; 2. braccialetto.
- kambūka** sm. loppa del riso (AV XI, 1, 29).
- kamboja** sm. pl. N. di un popolo e del loro paese; sm. 1. re di questo popolo (Pāṇ); 2. conchiglia (L); 3. specie di elefante (L).
- kambojamuṇḍa** agg. calvo come un Kamboja (Pāṇ).
- kambojādī** sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).
- kambvātāyīn** sm. uccello *Falco Cheela* (L).
- kambha** agg. felice, prospero.
- kambhārī** sf. *Gmelina Arborea* (L).
- kambhu** sn. radice odorosa dell'*Andropogon Muricatus*.
- kamra** agg. 1. amante, innamorato, desideroso (L); 2. desiderabile, bello, piacevole; sf. (*ā*) strumento musicale.
- kāya** pr. (solo gen. sg. con *cid*) ognuno (RV).
- kayasthā** sf. pianta medicinale (L).
- kāyā** avv. in che modo? (RV).
- kayādhu** sf. N. della moglie di Hiranya-kaśipu (BhP).
- kayāśubhīya** sn. inno RV I, 165.
- kayya** sm. N. di un principe (fondatore di un santuario e di un Vihāra chiamati col suo nome), (Rājat).
- kayyaka** sm. N. di uomo (Rājat).
- kayyaṭa** sm. N. di un figlio di Jaiyaṭa.
- karā** agg. (f. ī, ra. ā) 1. che agisce, che fa, che produce, che causa (spec. ifc.), (AV XII, 2, 2; Mn; Pañcat); 2. che aiuta, sostenitore (RV, 1, 116, 13); sm. 1. ifc. atto di fare, produrre; 2. “colui che agisce”, mano (RV X, 67, 6; MBh; Mn); 3. misura (ampiezza di ventiquattro pollici); 4. proboscide di elefante (MBh; Pañcat); 5. chele del granchio (Hit); 6. espressione simbolica del numero due; 7. cosa lunare Hasta.
- kara** sm. 1. raggio di luce, raggio di sole, raggio di luna (R; Megh; Pañcat); 2. grandine (L); 3. imposta, dazio, tassa, tributo (Mn; Yājñ; MBh).
- karaka 1** sm. 1. recipiente per l'acqua (spec. quello usato da studenti o asceti), (MBh; R); 2. specie di uccello (L); 3. mano (L); 4. N. di varie piante (melograno, *Pongamia Glabra*, *Butea Frondosa*, *Bauhinia Variegata*, *Mimosa Elengi*, *Capparis Aphylla*), (L); 5. guscio di noce di cocco (L); sm. sn. guscio di noce di cocco scavato per formare un recipiente; sm. pl. N. di un popolo (MBh; VP); sn. fungo (L); sf. (*ikā*) ferita causata da un'unghia.
- karaka 2** sm. 1. grandine; 2. tributo, tassa, dazio.
- karakacaturthī** sf. quarto giorno nella metà oscura del mese Āśvina.
- karakacchapikā** sf. posizione delle dita.
- karakaṭa** sm. 1. tempia di un elefante; 2. *Centropus Pyropterus*.
- karakaṅṭaka** sm. “spina della mano”, unghia del dito (L).
- karakatoya** sm. albero del cocco (L).
- karakapātrikā** sf. recipiente di pelle per portare acqua.
- karakamala** sn. “loto della mano”, mano (spec. di un amante).
- karakarṇa** sm. N. di uomo (Buddh).
- karakalaśa** sm. mano incavata per ricevere acqua.
- karakābhighāta** sm. grandinata.
- karakāmbu** sm. albero del cocco (L).
- karakāmbhas** sm. albero del cocco (L).
- karakāyu** sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
- karakāsāra 1** sm. grandinata.
- karakāsāra 2** vb. den. P. *karakāsāra*: versare o far cadere come grandine.
- karakisalaya** sm. sn. 1. “bocciolo della mano”, mano chiusa a forma di boccio- lo (L); 2. “virgulto della mano”, dito.
- karakudmala** sn. “bocciolo della mano”, dito.
- karakṛtātman** agg. “che vive dalla mano alla bocca”, povero, indigente (MBh).
- karakoṣa** sm. mano incavata per ricevere acqua.
- karagrhitī** sf. 1. l'imporre o il raccogliere le tasse; 2. l'agitare le mani; atto di prendere la mano.
- karagraha 1** sm. il prendere la mano (della sposa; parte della cerimonia nuziale che consiste nel mettere la mano destra della sposa con il palmo verso l'alto nella mano destra dello sposo), matrimonio (Kathās).
- karagraha 2** sm. 1. l'imporre o riscuotere tasse; 2. esattore di tasse.
- karagrahaṇa 1** sn. imposizione o riscossione di tasse.
- karagrahaṇa 2** sn. il prendere la mano (della sposa; parte della cerimonia nuziale che consiste nel mettere la mano destra della sposa con il palmo verso l'alto nella mano destra dello sposo), matrimonio (MBh).
- karagrāham** avv. così da prendere la mano.
- karagrāhin 1** agg. che riscuote le tasse, esattore.
- karagrāhin 2** agg. 1. che prende la mano; 2. sposo.
- karagharāṇa** sm. bastoncino per fare il burro; sn. lo strofinare insieme le mani.
- karagharṣin** sn. bastoncino per fare il burro.
- karaghāṭa** sm. specie di albero velenoso (Suśr).
- karaṅka** sm. 1. cranio, testa (Kathās); 2. noce di cocco scavata per formare un recipiente o una ciotola (L); 3. specie di canna da zucchero (L); 4. osso del corpo (L).
- karaṅkaśālī** sm. specie di canna da zucchero.
- karaṅkiṇī** sf. N. di una Yoginī.
- karaṅgaṇa** sm. mercato, fiera.
- karaculi** sm. N. di un paese.
- karacchada** sm. *Trophis Aspera*; sf. (*ā*) specie di albero (comunemente detto *sindūrapuspīvrkṣa*), (L).
- karaja** sm. “prodotto dalla mano o nella mano”, unghia del dito (Mn; MBh; Suśr); 2. *Pongamia Glabra* (L); sn. tipo di profumo (L).
- karajapya** sm. N. di uomo; sm. pl. N. di tribù (Hariv).
- karajavardhana** sm. N. di un principe.
- karajākhyā** sn. tipo di profumo (= *karaja*), (L).
- karajāla** sn. gruppo di ragni convergenti, fascio di ragni.
- karajyoḍī** sm. N. di un albero (= *ha-stajyoḍī*), (L).

kāraṅja sm. 1. albero *Pongamia Glabra* (usato in medicina), (Suśr; MBh); 2. N. di un nemico di Indra (ucciso dal dio stesso), (RV I, 53, 8); sf. (ī) *Galedupa Piscidia*.

karaṅjaka sm. sf. (ikā) 1. *Pongamia Glabra* (MBh; R; Suśr); 2. *Verbesina Scandens* (L).

karaṅjaphalaka sm. *Feronia Elephantum* (L).

karaṅjahā agg. uccisore di Karaṅja (RV X, 48, 8).

karaṭa sm. 1. tempia di elefante (MBh); 2. macchia tra la fronte e l'orecchio di un uccello; 3. cornacchia (BhP); 4. tipo di tamburo; 5. uomo che svolge una professione bassa o disprezzata (L); 6. cattivo Brahmano (L); 7. ateo, miscredente, oppositore delle dottrine dei Veda (L); 8. tipo di cerimonia funebre (L); 9. *Carthamus Tinctorius* (L); sm. pl. 1. N. di un popolo (MBh; VP); 2. N. di una dinastia regale; sf. (ā) 1. tempia di elefante; 2. mucca che si munge difficilmente (L); sf. (ī) cornacchia (L); agg. rosso scuro.

karaṭaka sm. 1. cornacchia (L); 2. N. di uno sciacallo (Pañcat; Hit).

karaṭamukha sn. punto in cui la tempia dell'elefante scerne liquido (MBh).

karaṭikautuka sm. N. di un'opera sugli elefanti.

karaṭin sm. elefante.

karaṭu sm. gru della Numidia (L).

kāraṇa agg. 1. che fa, che produce, che causa (spec. ifc.), (R); 2. intelligente, abile (RV I, 119, 7); sm. 1. protettore, compagno (AV); 2. uomo di una casta mista (figlio di uno Kṣatriya fuori casta o figlio di una donna Śūdra e di un Vaiśya o figlio di una donna Vaiśya e di uno Kṣatriya; l'occupazione di questa casta è scrivere conti); 3. scrittore, scriba; 4. gram. suono o parola come parte indipendente del discorso (o come separata dal contesto); 5. mus. tipo di ritmo; sf. (ī) 1. donna di casta mista (Yājñ); 2. (con *sutā*) figlia adottiva (R); 3. mat. numero irrazionale, radice irrazionale; 4. lato di un quadrato; 5. misura; 6. posizione delle dita; sn. 1. atto di fare, produrre, causare (ŚBr; MBh); 2. azione, atto (spec. religioso), (RV; R); 3. mestiere specifico di ogni tribù o casta (L); 4. calcolo (spec. astronomico); 5. divisione astrologica del giorno; 6. pronuncia, articolazione; 7. gram. suono o parola come parte indipendente del discorso, separato dal contesto; 8. posizione di un asceta; 9. posizione durante l'atto sessuale; 10. strumento, mezzo di azione; 11. organo di senso o di parola; 12. giur. atto giuridico, documento, vincolo (Mn); 13. gram. mezzo o strumento con cui è effettuata un'azione, idea

espressa dal caso strumentale, strumentalità (Pān); 14. causa; 15. formula magica (Kathās); 16. ritmo, tempo; 17. corpo; 18. N. di un trattato di Varāhamihira sul moto dei pianeti; 19. N. di un'opera che appartiene allo Śivadārśana; 20. campo (L); 21. mente, cuore; 22. chicco; 23. nervo, tendine, muscolo.

karaṇakutūhala sn. N. di un'opera di astronomia pratica di Bhāskara.

karaṇakesarin sm. N. di un'opera.

karaṇagrāma sm. sensi intesi collettivamente (L).

karaṇatā sf. strumentalità, l'essere uno strumento.

karaṇatrāṇa sn. "che protegge gli organi di senso", testa (L).

karaṇatva sn. strumentalità, azione mediata.

karaṇaniyama sm. repressione o restrizione degli organi di senso.

karaṇaneri sm. tipo di danza.

karaṇaneri sm. tipo di danza.

karaṇapaddhati sf. N. di un'opera.

karaṇaprakāsa sm. N. di un'opera.

karaṇaprabodha sm. N. di un'opera.

karaṇaprayatī sf. mus. tipo di tempo.

karaṇaprayoga sm. incantesimo, formula magica.

karaṇamantra sm. *mantra* che pertiene a un rito sacro.

karaṇavat agg. articolato.

karaṇavigama sm. morte (= *dehatyāga*).

karaṇavinyaya sm. modo di pronunciare.

karaṇavyāpāra sm. azione dei sensi.

karaṇasāra sn. N. di un'opera di astronomia pratica di Bhāskara.

karaṇasūtra sn. N. di un'opera.

karaṇasthānabhedha sn. differenza di articolazione o organo di pronuncia.

karaṇāṅga sn. N. di luogo.

karaṇādhikāra sm. capitolo sulla pronuncia.

karaṇādhīpa sm. 1. "signore degli organi", principio vitale, anima vivente; 2. dio che presiede ad ogni senso (p.e. il sole è il signore dell'occhio, etc.).

karaṇābda sm. pl. anni usati nei calcoli astronomici (i.e. anni dell'era Sāka).

karaṇi sf. 1. che fa, che agisce (cfr. *akaraṇi*); 2. forma, aspetto.

karaṇin agg. che possiede strumenti (VP); sm. N. di un maestro.

karaṇiṇya agg. che deve essere prodotto, fatto, causato (MBh; R); sn. affare, occupazione, problema.

karaṇḍa sm. sf. (ī) sn. 1. cestino o scatola di bambù intrecciato (BhP); 2. alveare, favo di miele (L); sm. 1. spada (L); 2. specie di papero (L); 3. specie di pianta (= *dalādhaka*), (L); sn. pezzo di legno, ceppo.

karaṇḍaka sm. sf. (ikā) cestino (Kathās).

karaṇḍakanivāpa sm. N. di un luogo vicino a Rājagrha.

karaṇḍakavat avv. come un cestino.

karaṇḍaphalaka sm. *Feronia Elephantum* (L).

karaṇḍavyūha sm. N. di un'opera buddhista.

karaṇḍin sm. pesce (L).

karatala sm. palma della mano (R; Suśr; BhP); sf. (ā) coltello (Kathās).

karatalagata agg. che è in mano o in possesso di qualcuno (Pañcat).

karatalatāla sm. il battere le mani.

karataladhṛta agg. tenuto in mano.

karatalastha agg. che riposa sul palmo della mano.

karatalāmataka sn. "mirobolano che giace nella mano", una cosa chiara e palese agli occhi di tutti.

karatalikṛ vb. cl. 8 P. *karatalikaroti*: prendere nel palmo della mano (BhP).

karatalikṛta agg. preso nella mano aperta, esposto.

karatas avv. dalla mano, fuori dalla mano.

karatāla sm. sf. (ī) strumento musicale, cembalo (L); sn. il tenere il tempo battendo le mani.

karatāla sn. cembalo; sf. (ikā) 1. il battere le mani; 2. il tenere il tempo battendo le mani (Kathās); 3. tipo di cembalo (L).

karatṛṇa sn. *Pandanus Odoratissimus*.

karatoyā sf. N. di un fiume nel nord est del Bengala (si narra che abbia avuto origine dall'acqua versata nelle mani di Śiva durante il suo matrimonio con Pārvatī e da lui gettata sul terreno), (MBh; VP).

karatoyini sf. N. di un fiume (forse la stessa Karatoyā), (MBh).

karatha sm. N. di un medico.

karad voce onomatopeica (con *iti*).

karada 1 agg. che dà la sua mano.

karada 2 agg. che paga le tasse, soggetto al pagamento di tasse, tributario (MBh).

karadakṣa agg. abile, destro, svelto.

karadāyaka agg. che paga un tributo.

karadikṛ vb. cl. 8 P. *karadikaroti*: rendere tributario.

karadikṛta agg. reso tributario, assoggettato (MBh).

karadruma sm. N. di un albero velenoso (= *karaskāra*), (L).

karadvīṣ sm. pl. N. di una tribù o di una scuola.

karadvīpa sm. *Guilandina Bonducella*.

karadhṛta agg. tenuto in mano, sorretto dalla mano.

karanihita agg. tenuto in mano.

karantha sm. pl. N. di un popolo (VP).

karaṇḍhama sm. N. di due principi (MBh; VP).

karaṇḍhaya agg. che succhia la mano.

karanyastakapolāntam avv. con la parte terminale della guancia stretta nella mano.

karanyāsa sm. il tracciare sulle mani figure mistiche (BhP).
karapaṅkaja sm. “loto della mano”, mano (spec. di un amante).
karapanya sm. merce, derrata data come tributo (MBh).
karapattra sn. 1. sega (Suśr; Hit); 2. lo schizzare acqua tutto intorno mentre si fa il bagno, il giocare o saltare in acqua (L); sf. (ā) specie di fico (L).
karapattra sn. sega (L); sf. (ikā) il giocare nell’acqua.
karapatravat sm. *Borassus Flabelliformis* (le cui foglie sono paragonate ad una sega), (L).
karapadma sm. sn. “loto della mano”, mano (spec. di un amante).
karaparṇa sm. 1. *Abelmoschus Esculentus* (L); 2. specie di *Ricinus* (L).
karapallava sm. 1. “virgulto della mano”, dito; 2. “bocciolo della mano”, mano chiusa a forma di bocciolo.
karapātra sn. 1. lo schizzare acqua tutt’intorno mentre si fa il bagno (L); 2. mano incavata per contenere qualcosa; sf. (ṛ) recipiente fatto di pelle (L).
karapāla 1 sm. “che protegge la mano”, spada, scimitarra (L).
karapāla 2 sm. capo esattore (delle tasse), (Pañcat).
karapālaka sm. che protegge la mano”, spada, scimitarra (L); sf. (ikā) 1. randello, mazza corta, spada di legno (L); 2. spada o coltello ad un solo taglio (L).
karapāli sm. tipo di spada (L).
karapuṭa sm. 1. atto di unire i palmi delle mani in segno di rispetto; 2. mani unite e incavate per ricevere qualcosa; 3. scatola, cesto con coperchio (MBh).
karapuṭāñjali sm. cavità ottenuta unendo i palmi delle mani (R).
karapuṭi sf. cavità della mano.
karapṛṣṭha sn. dorso della mano.
karapraceya 1 agg. da trattenere o afferrare con la mano.
karapraceya 2 agg. da raccogliere per mezzo di tasse.
karaprada 1 agg. che dà la mano.
karaprada 2 agg. che paga le tasse, tributario (MBh).
karaprāpta agg. tenuto in mano, ottenuto, posseduto (Hit).
karapuṭa sn. numero particolarmente elevato (L; Buddh).
karabaka sm. specie di uccello.
karabadara sn. “giuggiola che giace nella mano”, cosa palese agli occhi di tutti.
karabha 1 sm. 1. proboscide di elefante (MBh); 2. giovane elefante (BhP); 3. cammello (MBh); 4. giovane cammello (Pañcat); 5. metacarpo; 6. mus. cantante che corruga la fronte mentre canta; 7. tipo di profumo (L); 8. muro (L); 9. N. di Dantavakra (re dei Kārūṣa), (MBh); sf. (ā) pianta (L); sf.

(ṛ) 1. cammella (L); 2. *Tragia Involucrata* (L).
karabha 2 sn. casa lunare chiamata Hasta.
karabhaka sm. 1. N. di un messaggero; 2. N. di un villaggio (Kathās).
karabhakāṅḍikā sf. *Echinops Echinatus* (L).
karabhagrāma sm. N. di un villaggio (Kathās).
karabhagrīva sm. N. di una fortezza sui monti Vindhya (Kathās).
karabhañjaka sm. (vl. *karabhañjika*) pl. N. di un popolo (MBh; VP).
karabhapriya sm. tipo di albero (L); sf. (ā) specie di *Alhagi* (L).
karabhavallabha sm. *Feronia Elephantum*.
karabhājana sm. N. di un Brahmano (BhP).
karabhādāni sf. specie di *Alhagi* (= *karabhapriya*).
karabhāṣṭaka sn. N. di un’opera.
karabhin sm. “che ha la proboscide”, elefante (L).
karabhiya agg. che custodisce cammelli.
karabhū sm. unghia del dito.
karabhūṣaṇa sn. ornamento per la mano, braccialetto.
karaborū sf. donna le cui cosce somigliano alla proboscide di un elefante.
karama sm. canna per scrivere (= *kalamā*).
karamaṭṭa sm. albero di betel (L).
karamaṅḍalin sm. *Achyranthes Aspera*.
karamadhya sm. misura (= *karṣa*).
karamanda sm. N. di uomo.
karamarī sf. prigioniera (L).
karamarda sm. *Carissa Carandas* (MBh; Suśr); sf. (ā) 1. N. di un fiume; 2. *Carissa Carandas* (L).
karamardaka sm. *Carissa Carandas*; sn. frutto della *Carissa Carandas*.
karamāla sm. fumo (prob. corruzione di *khatamāla*).
karamālā sf. mano usata come rosario (le articolazioni delle dita corrispondono ai grani).
karamukta sn. (sott. *astra*) 1. proiettile, arma da lancio con la mano; 2. giavelotto, dardo (L).
karamukteśvara sn. N. di un tempio.
karamokṣa sm. atto di lasciare libera la mano (della sposa da parte del padre, quando lo spozalizio è finito).
karamocana sn. atto di lasciare libera la mano (della sposa da parte del padre, quando lo spozalizio è finito).
karamba agg. 1. mescolato; 2. intarsiato; sm. tipo di pappa d’avena.
karambita agg. 1. mescolato; 2. polverizzato, ridotto a granelli o in polvere; 3. intarsiato.
karambhā sm. 1. fiocchi di avena o avena macinata grossolanamente; 2. piatto di grano arrostito, focaccia o farina me-

scolata con yoghurt, specie di pappa d’avena (generalmente offerta a Pūṣan perchè non ha denti per masticare il cibo solido), (RV; AV; VS); 3. mescolanza; 4. N. di una pianta velenosa (Suśr); 5. N. di un figlio di Śakuni e padre di Devarāta (Hariv); 6. N. del padre dell’Asura Mahiṣa; 7. N. di una scimmia (R); 8. N. di un fratello di Rambha; sf. (ā) 1. *Asparagus Racemosus* (L); 2. finocchio; 3. N. della figlia di un re di Kalinga e moglie di Akrodhana (MBh); agg. misto (come un odore), (BhP).

karambhaka sm. 1. specie di *Achyranthes*; 2. N. di uomo (Kathās); sm. pl. N. di un popolo; sn. 1. fiocchi d’avena, avena grossolanamente macinata (Rājat); 2. documento redatto in diversi dialetti.
karambhapātrā sn. piatto di pappa d’avena (ŚBr).
karambhahāga agg. che riceve pappa d’avena come sua porzione.
karambhavālukā sf. pl. sabbia rovente come pappa d’avena (punizione nell’inferno), (MBh).
karambhavālukātāpa sm. pl. sofferenze causate dalla pena *karambhavālukā* (Mn).
karambhād agg. che mangia fiocchi d’avena o pappa d’avena (RV VI, 56, 1).
karambhi sm. N. di un figlio di Śakuni e padre di Devarāta (BhP; VP); sm. pl. stirpe di Karambhi.
karambhīn agg. che possiede pappa d’avena (RV).
kararuddha agg. 1. fermato dalla mano; 2. tenuto legato o stretto.
kararudh 1 agg. che ostruisce i raggi.
kararudh 2 agg. che protegge una mano.
kararuha sm. 1. “che cresce dalla mano”, unghia del dito; 2. *Unguis Odoratus* (L).
kararuhapada sn. graffio con l’unghia del dito.
kararddhi sm. 1. strumento musicale, cembalo (= *karatālī*), (L); 2. indicazione della sorte per mezzo della mano.
karalāya vb. den. Ā. *karalāyate*: divenire terribile.
karavat agg. che paga un tributo, tributario.
karavartam avv. mentre si gira la mano.
karavallī sf. tipo di pianta (L).
karavāraka sm. N. di Skanda (L).
karavāri sn. acqua dalla mano.
karavāla sm. (vl. *karabāla*) 1. spada, scimitarra (MBh; BhP); 2. unghia del dito (L).
karavālapuṭrī sf. coltello.
karavāli sm. tipo di spada (L).
karavālikā sf. tipo di spada (L).
karavinda sm. N. di un autore.
karavindīya sn. opera di Karavinda.
karavimukti sf. N. di un *tīrtha*.

karavī sf. foglia della pianta *Asa Foetida* (Suśr).

karavīka sm. N. di una montagna.

karavīra sm. 1. oleandro (*Nerium Odorum*), (MBh); 2. specie di *soma* (Suśr); 3. spada (L); 4. formula magica (per recuperare un dardo magico dopo il lancio), (R); 5. pollice; 6. cimitero (L); 7. N. di un Nāga (MBh); 8. N. di un Daitya (L); 9. N. di una città sul fiume Venvā (fondata da Padmavarṇa), (Hariv); 10. N. di una città sulle rive del fiume Dṛṣadvatī (residenza di Candrasekhara); 11. N. di una montagna (BhP); sf. (*ā*) arsenico rosso (L); sf. (*ī*) 1. donna che ha dato alla luce un figlio, madre (L); 2. buona mucca (L); 3. N. di Aditī; sn. fiore dell'oleandro (L).

karavīraka sm. 1. radice velenosa dell'oleandro (L); 2. *Terminalia Arjuna* (L); 3. spada (L); 4. cimitero (L); 5. parte specifica del volto; 6. N. di un Nāga (Hariv); sf. (*ā*) arsenico rosso; sn. fiore dell'oleandro (L).

karavīrakandasamjñā sm. 1. specie di cipolla; 2. bulbo (= *tailakanda*), (L).

karavīrakarambhīn sn. N. di un legno (Hariv).

karavīrapura sn. N. di una città fondata da Padmavarṇa (MBh).

karavīrabhujā sf. *Cajanus Indicus* (L).

karavīrabhūṣā sf. *Cajanus Indicus*.

karavīramāhātmya sn. N. di un'opera.

karavīravrata sn. tipo di rito.

karavīrākara sn. N. di un legno (Hariv).

karavīrya sm. N. di un medico (Suśr).

karavraṇa sm. N. di Bhīmasena (L).

karāśākhā sf. dito (L).

karāśīkara sm. acqua espulsa dalla proboscide di un elefante (L).

karāśuddhi sf. il pulirsi le mani con fiori profumati.

karāśūka sm. "spiga della mano", unghia (L).

kāras sn. atto, azione (RV IV, 19, 10).

karasamdamṣā sm. pollice e dito indice della mano.

karasamdamṣahinaka agg. privato del pollice e dell'indice.

karasāda sm. 1. debolezza delle mani; 2. l'affievolirsi dei raggi (Pañcat).

karasūtra sn. cordicella di buon auspicio (che si lega alla mano durante il matrimonio).

karastha agg. che giace nella mano.

karasthālin sm. "che usa le mani come una giara", N. di Śiva (MBh).

karasthikṛ vb. cl. 8 P. *karasthikaroti*: porre nella mano.

karāsna sm. 1. parte anteriore del braccio (RV); 2. unghia.

karaspanḍa sm. tremito delle mani.

karasphoṭa 1 sm. lo stendere le mani (Pañcat).

karasphoṭa 2 sm. l'estendere i raggi.

karasvana sm. suono prodotto dal battito di mani (R).

karasvāmin sm. N. di un *tīrtha*.

karahañcā sf. N. di un metro di quattro versi (ognuno consistente di sette sillabe).

karahati sf. colpo con la mano.

karahāṭa sm. 1. albero *Vangueria Spinosa* (Suśr); 2. radice fibrosa del loto (L); 3. N. di una regione.

karahāṭaka sm. 1. *Vangueria Spinosa* (Suśr); 2. N. di un principe eretico (MBh); 3. serie di sei *śloka* con una frase che ricorre.

karahāra agg. che riscuote il tributo (BhP).

karāgra sn. 1. cima della proboscide di un elefante (L); 2. punta del dito; 3. punta di un raggio.

karāgraja sm. unghia del dito.

karāgrapallava sm. "virgulto della mano", dito.

karāghāta sm. colpo con la mano.

karāṅgaṇa sm. mercato molto frequentato (L).

karāṅguli sf. dito della mano (Kathās).

karāṭa sm. N. di Gaṇeśa (MaitrS).

karānta sm. punta di un dito (R).

karāmarda sm. *Carissa Carandas*.

karāmālaka sn. "mirobolano che giace nella mano", una cosa chiara e palese agli occhi di tutti.

karāmbuka sm. *Carissa Carandas* (L).

karāmīla sm. *Carissa Carandas*.

karāmīlaka sm. *Carissa Carandas* (L).

karāyikā sf. uccello, specie di piccola gru (Pañcat).

karārin sm. N. di una setta di adoratori di Devī.

karāroṭa sm. anello da dito.

karāroha sm. anello da dito (L).

karārgala sn. liuto (L).

karārṇita agg. collocato nella mano.

karāla agg. 1. che si apre per esteso, che si spacca in due, che si apre (come una ferita), (Pañcat; R); 2. che ha la bocca spalancata e i denti fuori (BhP; R); 3. spaventoso, terribile (MBh; R; Suśr); sm. 1. specie di animale, cervo muschiato; 2. mistura di olio e resina della pianta *Shorea Robusta* (L); 3. N. di una regione (Rājat); 4. N. di un Asura; 5. N. di un Rakṣas; 6. N. di un Devagandharva; sf. (*ā*) 1. *Hemidesmus Indicus*; 2. N. di Durgā; 3. N. di una mezzana (Hit); sf. (*ī*) 1. N. di una delle sette lingue e dei nove Samidh di Agni; 2. spada; sn. 1. varietà di basilico (Car); 2. specie di *Ocimum* (L).

karālaka sn. specie di *Ocimum*.

karālakara agg. 1. che ha una mano o un braccio potente; 2. che ha una grossa proboscide (detto dell'elefante).

karālakesara sm. N. di un leone (Pañcat).

karālanaka sm. N. di un principe (chiamato anche Janaka), (MBh).

karālatripuṭā sf. specie di grano (L).

karāladamṣtra agg. che ha denti terrificanti (BhP).

karālabhairava sn. N. di un *tantra*.

karālamukha agg. dalla bocca terrificante (Pañcat).

karālamba sm. appoggio, sostegno della mano, mezzo di sicurezza (Hit); agg. che allunga la mano per sostenere o sollevare un altro.

karālabhana sn. atto di sostenere la mano, l'aiutare, il sorreggere.

karālalocana agg. terrificante.

karālavaktra agg. dalla bocca terrificante (BhP; Pañcat).

karālavadana agg. dalla bocca terrificante (R; BhP); sf. (*ā*) N. di Durgā.

karālākṣa sm. "dagli occhi terribili", N. di un seguace di Skanda (MBh).

karālānana agg. dalla faccia spaventosa.

karālika sm. 1. albero (L); 2. spada (L); sf. (*ā*) N. di Durgā.

karālita agg. 1. reso spaventoso; 2. impaurito, allarmato; 3. ingrandito, intensificato.

karālin agg. che canta con la bocca spalancata e storta; sm. albero (L).

kari agg. ifc. che causa, che porta a compimento; sm. mano (L).

karika sm. ifc. elefante.

karikaṇā sf. *Piper Chaba*.

karikaṇāvalli sf. *Piper Chaba*.

karikumbha sm. protuberanza sulla fronte di un elefante.

karikusumbha sm. polvere profumata preparata dai fiori del *nāgakeśara* (L).

karikusumbhaka sm. polvere profumata preparata dai fiori del *nāgakeśara* (L).

karikṛt sm. *Pongamia Glabra* (L).

karikṛṣṇā sf. *Piper Chaba*.

karikrata sm. N. dell'autore di RV X, 130, 5.

karigarjita sn. barrito di elefanti (L).

karicarman sn. pelle di elefante.

karīja sm. giovane elefante (L).

karīṇī sf. elefantessa (Kathās).

karīṇisahāya sm. compagno dell'elefantessa.

karitva agg. adatto per il lavoro o per gli affari.

karidanta sm. 1. zanna di elefante; 2. avorio.

karidāraka sm. leone (L).

karin agg. che fa, che causa; sm. "che ha la proboscide", elefante (MBh; BhP; Pañcat).

karināsā sf. proboscide dell'elefante (L).

karināsikā sf. tipo di strumento musicale.

karīja sm. guardiano di un elefante.

karipattra sn. N. di una pianta (cfr. *tālīśā-pattra*).

karipatha sm. sentiero di un elefante (Pāṇ).

karipippalī sf. 1. *Pothos Officinalis* (L); 2. *Piper Chaba* (L).

karipotā sm. giovane elefante (L).

karibandha sm. palo a cui è legato un elefante (L).

karibha sm. *Ficus Religiosa* (L).

karimakara sm. mostro leggendario (L).

karimaṇḍita sn. N. di un legno (Kathās).

karimācala sm. “distuttore di elefanti”, leone (L).

karimuktā sf. perla (si dice che si trovi nella testa di un elefante), (L).

karimukha sm. “con il volto di elefante”, N. di Gaṇeśa (L).

kariyādas sn. elefante d’acqua, ippopotamo.

karira sm. sn. germoglio di bambù.

karirata sn. “coito dell’elefante”, tipo di coito.

karivara sm. ottimo elefante.

karivajjanti sf. bandiera portata da un elefante (L).

kariśāvaka sm. giovane elefante sotto i cinque anni (L).

kāriṣṭha agg. sup. che fa moltissimo, che agisce il più possibile (RV VII, 97, 7).

kariṣṇu agg. ifc. che agisce, che porta a compimento.

kariśyā agg. che deve esser fatto, da farsi (RV I, 165, 9).

kariśyat agg. 1. che sta per fare; 2. futuro (AitBr).

karisundarikā sf. misura di capacità per liquidi (L).

kariskandha sm. mandria di elefanti.

karihasta sm. posizione delle mani.

karikṛ vb. cl. 8 P. *karikaroti*: offrire come tributo (Kathās).

kariti sm. pl. N. di un popolo (VP).

karindra sm. 1. grosso elefante, elefante da guerra o da parata; 2. elefante di Indra.

kariyas agg. compar. che fa di più.

karira sm. sn. germoglio di bambù (Suśr); sm. 1. giara d’acqua (L); 2. *Capparis Aphylla* (pianta spinosa che cresce nei deserti; se ne cibano i cammelli), (ŚBr; MBh; Suśr); sf. (*ā*, *ī*) 1. radice di una zanna di elefante (L); 2. grillo, piccola cavalletta (L); sn. frutto della *Capparis Aphylla*.

kariraka sn. battaglia, combattimento (L).

karirakuṇa sm. stagione dei frutti della *Capparis Aphylla*.

kariraprastha sm. (vl. *karīriprastha*) N. di una città.

kariravati sf. N. di donna.

karirikā sf. radice di una zanna di elefante (L).

kariladeśa sm. N. di una regione.

kāriṣa sm. sn. 1. immondizia, rifiuti; 2. letame, sterco secco di vacca (ŚBr; Mn); 3. N. di una montagna.

kariśaka sm. pl. N. di un popolo (VP).

kariśagandhi sm. N. di uomo.

kariśamkaṣa agg. che spazza via letame (Pān).

kariśaṇī sf. N. della dea della fortuna.

kariśāgni sm. fuoco di sterco di vacca secco (sostanza generalmente usata in India come combustibile), (L).

kariśin agg. ricco di letame (AV); sf. (*inī*) 1. N. di un fiume (MBh; VP); 2. regione ricca di letame (Pān).

kariśottha sm. (sott. *agni*) fuoco di sterco di vacca secco (L).

karūpa agg. 1. triste, miserevole, lamentoso (MBh); 2. compassionevole, pietoso (BhP); avv. (*am*) pietosamente, tristemente, disgraziatamente, in angustia (MBh; Pañcat); sm. 1. “che suscita pietà o compassione”, uno dei *rasa* o sentimenti di una poesia, sentimento patetico; 2. N. di un Buddha (L); 3. N. di un Asura (Hariv); sf. (*ā*) 1. pietà, compassione; 2. N. di uno dei quattro Brahāvihāra (Buddh); 3. compassione (L); 4. mus. tipo di tono; sf. (*ī*) un tipo di pianta (L); sn. azione, opera sacra (RV I, 100, 7; AV XII, 3, 47; TS).

karuṇadhvani sm. grido di angoscia.

karuṇapūṇḍarika sn. N. di un’opera buddhista.

karuṇamalli sf. *Jasminum Sambac*.

karuṇavaruṇālaya sm. mare di compassione.

karuṇaveditr agg. compassionevole, che condivide i sentimenti di (MBh).

karuṇaveditva sn. compassione, comprensione (Mn; R).

karuṇavedin agg. compassionevole, comprensivo (Car; R).

karuṇākara sm. N. di un Brahmano.

karuṇākālpalātā sf. N. di un’opera.

karuṇātman agg. avvilito, infelice, triste.

karuṇānandakāvya sn. N. di un poema.

karuṇāpara agg. compassionevole, tenero (L).

karuṇāmaya agg. compassionevole.

karuṇāmalli sf. *Jasminum Simbac*.

karuṇāya vb. den. P. *karuṇāyati*, *karuṇāyate*: avere compassione, avere pietà (MBh; Pān).

karuṇārambha agg. impegnato in azioni deplorabili (R).

karuṇārḍra agg. pietoso, dal cuore tenero, sensibile.

karuṇāvāt agg. 1. che è in uno stato pietoso, miserevole (R); 2. compassionevole, pietoso; sf. (*vati*) N. di una Surāṅganā (Jain).

karuṇāvīpralambha sm. 1. dolore della separazione con l’incertezza di potersi incontrare ancora; 2. eventi dolorosi che accadono durante una separazione.

karuṇāvṛtti agg. incline alla pietà.

karuṇāveditā sf. l’essere caritatevole, gentilezza, compassione.

karuṇin agg. 1. che è in una condizione pietosa, miserevole; 2. compassionevole, pietoso.

karuṇeśvara sn. N. di un *liṅga*.

karutthāma sm. (vl. *karūthāma*) N. di un figlio di Duṣyanta (e padre di Ākrīḍa), (Hariv).

karundhaka sm. N. di un figlio di Śūra (fratello di Vasudeva), (VP).

karūma sm. specie di demone (AV VIII, 6, 10).

karūkara sn. giuntura tra il collo e la spina dorsale (AV XI, 9, 8; ŚBr).

kāruḷatin agg. che ha i denti rotti o caduti, che ha buchi tra i denti (RV IV, 30, 24).

karūṣa sm. pl. N. di un popolo (MBh; Hariv); sm. 1. N. di Dantavakra (re dei Karūṣa), (MBh); 2. N. di un figlio di Manu Vaivasvata (fondatore dei Karūṣa), (Hariv; BhP).

karūṣaka sm. N. di un figlio di Manu Vaivasvata (BhP); sn. N. di una specie di frutto (MBh).

karūṣaja sm. N. di Dantavakra (o Dantavakra), (BhP).

kareṭa sm. unghia (L).

kareṭavyā sf. gru della Numidia (L).

kareṭu sm. gru della Numidia (L).

kareṇu sm. 1. elefante; 2. *Pterospermum Acerifolium* (L); sf. (*us*, *ūs*) 1. elefantessa (MBh); 2. specie di pianta (Suśr); 3. *svarabhakti* tra *re h*.

kareṇuka sn. frutto velenoso della pianta *kareṇu* (Suśr); sf. (*ā*) elefantessa.

kareṇupāla sm. “guardiano di elefante”, N. di uomo.

kareṇubhū sm. N. di Pālākāpya (L).

kareṇumatī sf. N. della moglie di Nakula (e figlia di un re dei Cedi), (MBh).

kareṇuvarya sm. elefante grosso o potente.

kareṇusuta sm. N. di Pālākāpya (L).

karenara sm. benzoino, storage.

karenduka sm. specie di erba (L).

karōṭa sm. 1. bacile, tazza (L); 2. ossa della testa, cranio (L).

karōṭaka sm. N. di un Nāga (MBh).

karōṭapāni sm. pl. classe di Dei.

karōṭi sf. 1. bacile, tazza; 2. cranio (Rājat).

karōṭika sm. sn. ifc. cranio (Rājat).

karōṭkara sm. 1. fascio di raggi; 2. tassa pesante.

karōṭpala sn. mano di loto (cfr. *karakamala*).

karodaka sn. acqua trattenuta o versata nella mano.

karorpaṇa sn. matrimonio.

karkā agg. 1. bianco (AV IV, 38, 6; 7); 2. buono, eccellente; sm. 1. cavallo bianco (MBh); 2. granchio (L); 3. segno zodiacale del Cancro; 4. giara per l’acqua (L); 5. fuoco (L); 6. specchio (L); 7. fratello minore del padre (L); 8. bellezza (L); 9. gemma (L); 10. N. di una pianta (= *karkaṭa*), (L); 11. N. di un commentatore; sf. (*ā*) cavalla bianca (Kathās).

karkakhaṇḍa sm. pl. N. di un popolo (MBh).

karkacandreśvaratantra sn. N. di un *tantra*.
karkacirbhiṭā sf. specie di cetriolo (L).
karkaṭa sm. 1. granchio (Suśr; Pañcat; 2. segno zodiacale del Cancro; 3. uccello (L); 4. N. di varie piante; 5. radice fibrosa di una pianta (L); 6. estremità curva del giogo di una bilancia (a cui sono appese le corde che reggono i piatti); 7. compasso in una posizione particolare; 8. posizione delle mani; 9. tipo di febbre; 10. tipo di coito (L); sf. (*ā*) *Momordica Mixta*; sf. (*ī*) 1. granchio femmina (MBh); 2. *Cucumis Utilissimus*, tipo di cetriolo; 3. piccola giara per l'acqua (Pañcat); 4. frutto del *Bombax Heptaphyllum* (L); 5. N. di una Rākṣasi.
karkaṭaka sm. 1. granchio (Suśr; Pañcat); 2. segno zodiacale del Cancro; 3. paio di pinze; 4. compasso; 5. specie di pianta (Suśr); 6. posizione delle mani; 7. N. di un Nāga (R); sf. (*ikā*) 1. specie di pianta (Suśr; Pañcat); 2. gheriglio, mandorla (L); sn. tipo di radice velenosa (Suśr); 2. frattura delle ossa (Suśr).
karkaṭakāsthī sn. guscio del granchio (Suśr).
karkaṭapura sn. N. di una città.
karkaṭavalli sf. 1. *Achyranthes Aspera* (L); 2. *Piper Chaba* (L); 3. *Carpopogon Pruriens* (L).
karkaṭaśrīṅga sn. chela di un granchio; sf. (*ī*) noce di galla (escrescenza sulla *Rhus Succedana*), (Suśr); sf. (*ikā*) noce di galla.
karkaṭākṣa sm. *Cucumis Utilissimus* (L).
karkaṭākhyā sf. noce di galla (Suśr).
karkaṭāṅgā sf. noce di galla (L).
karkaṭāsthī sn. guscio di granchio (Suśr).
karkaṭāhva sm. *Aegle Marmelos* (L); sf. (*ā*) noce di galla.
karkaṭī sf. *Cucumis Utilissimus* (L).
karkaṭīni sf. *Curcuma Xanthorrhiza* (L).
karkaṭu sm. gru della Numidia.
karkaṭeśa sm. N. di un santuario (Rājat).
karkaṭeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
karkāndhu sm. sf. (*ās*) *Zizyphus Jujuba*; sn. frutto della *Zizyphus Jujuba*, giuggiola (VS; ŚBr); sm. 1. pozzo senza acqua, pozzo prosciugato; 2. N. di uomo (RV I, 112, 6); sf. (*ūs*) termine usato per indicare il feto di dieci giorni (BhP).
karkandhukūṇa sm. stagione dei frutti del giuggiolo (Pāṇ).
karkandhuprastha sm. N. di una città (Pāṇ).
karkandhumatī sf. N. di donna (Pāṇ).
karkāndhurohita agg. rosso come una giuggiola (VS).
karkandhusaktī sm. pl. farina di giuggiole (ŚBr).
karkandhūkā sf. piccola giuggiola (?), (AV XX, 136, 3).
karkaphala sn. N. di una pianta (L).

karkara agg. duro, solido; sm. 1. osso (L); 2. martello (L); 3. specchio (L); 4. N. di un Nāga (MBh); sm. sn. 1. pietra, calcare; 2. specie di dattero (L).
karkaracchadā sf. specie di pianta (L).
karkarākṣa sm. cutrettola (L).
karkarāṅga sm. cutrettola (L).
karkarāja sm. N. di uomo.
karkarāṭu sm. sguardo, occhiata in tralice (L).
karkarāṭuka sm. gru della Numidia (L).
karkarāndhaka sm. pozzo cieco (sulla cui bocca è cresciuta l'erba così da essere nascosto), (L).
karkarāndhuka sm. pozzo cieco (sulla cui bocca è cresciuta l'erba così da essere nascosto), (L).
karkarāhvā sf. N. di una pianta (L).
karkarī sf. (*is*, *ī*) tipo di liuto (RV II, 43, 3; AV); sf. (*ī*) 1. giara per l'acqua; 2. specie di pianta (L).
karkarikarṇā agg. che ha le orecchie come un liuto (MaitrS).
karkarikā sf. piccola giara per l'acqua.
karkareṭa sm. mano curvata come un uncino per afferrare qualcosa (L).
karkareṭu sm. gru della Numidia (L).
karkareḍu sm. gru della Numidia (L).
karkareḍuka sm. gru della Numidia (L).
karkavalli sf. *Achyranthes Aspera* (L).
karkaśa agg. lett. e met. duro, solido, ruvido, scabro; sm. 1. spada, scimitarra (L); 2. *Cassia* o *Sennia Esculenta*; 3. specie di canna da zucchero (L); 4. = *guṇḍārocānī* (L); sf. (*ā*) 1. *Tragia Involucrata* (L); 2. N. di un'Apsaras; sf. (*ī*) giuggiolo selvatico (L).
karkaśacchada sm. 1. *Toris Aspera* (L); 2. *Trichosantes Dioeca* (L); sf. (*ā*) *Luffa Acutangula* (L).
karkaśatva sn. 1. durezza; 2. asprezza, modi rudi (MBh).
karkaśadala sm. *Trichosantes Dioeca* (L).
karkaśikā sf. giuggiolo selvatico (L).
karkasāra sn. farina mescolata con yoghurt (L).
karkasvāmin sm. N. di uomo.
karkākṣa agg. "dagli occhi bianchi" (detto del gufo), (Pañcat).
karkāra sm. albero.
karkāru sm. *Beninkasa Cerifera* (specie di cucurbitacea), (Suśr); sn. frutto della *Beninkasa Cerifera* (L).
karkāruka sm. *Beninkasa Cerifera* (Suśr); sn. frutto della *Beninkasa Cerifera* (L).
karkāhva sm. N. di una pianta (L).
karkī sm. segno zodiacale del Cancro.
karkin sm. segno zodiacale del Cancro.
karkīprastha sm. N. di una città (Pāṇ).
karkī sf. vitello bianco.
karkīprastha sm. N. di una città (Pāṇ).
karkēnata sm. specie di quarzo (Car).
karketana sm. specie di quarzo (L).
karketila sm. specie di quarzo (L).
karkoṭa sm. N. di uno dei principali Nāga

di Pātāla (VP; Rājat); sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ī*) N. di una pianta con un frutto amaro; sn. N. di una pianta (Suśr).
karkoṭaka sm. 1. *Momordica Mixta* (Suśr); 2. *Aegle Marmelos* (L); 3. canna da zucchero (L); 4. N. di un Nāga (MBh; Hariv); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (*ikā*) *Momordica Mixta* (L); sf. (*ī*) 1. N. di una pianta con fiori gialli; 2. *Momordica Mixta* (L); sn. frutto della *Momordica Mixta* (Suśr).
karkoṭakaviṣa sn. veleno del *Karkoṭaka*.
karkoṭakī sm. N. di un Nāga.
karkoṭavāpī sf. N. di una cisterna d'acqua a Vārāṇasī.
karkyādī sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).
karcarikā sf. specie di dolce o focaccia.
karcari sf. tipo di sostanza medicinale.
karcūtīkā sf. tipo di dolce (L).
karcūra sm. curcuma (L); sn. 1. orpimento; 2. oro (L).
karcūra sm. curcuma (L).
karj vb. cl. 1 P. *karjati*: far soffrire, tormentare.
karj vb. cl. 10 P. *karjayati*: forare, perforare.
kārṇa sm. 1. orecchio (RV; AV; TS; Suśr); 2. manico di un recipiente (RV VIII, 72, 12; ŚBr); 3. timone di una nave (R); 4. mat. ipotenusa di un triangolo o diagonale di un quadrilatero; 5. diametro di un cerchio; 6. spondio; 7. *Cassia Fistula* (L); 8. *Calotropis Gigantea* (L); 9. N. di un re di Aṅga (e fratello maggiore da parte di madre dei Pāṇḍava, in quanto figlio di Sūrya e Kuntī, prima del suo matrimonio con Pāṇḍu), (MBh; BhP); 10. N. di molti altri uomini; agg. (*karnā*) 1. che ha orecchie o lunghe orecchie (AV V, 13, 9; VS; TS); 2. che ha la pula (p.e. il grano), (TS).
karnā agg. con le orecchie tagliate o difetose.
kārṇaka sm. (ifc. sf. *ā*) 1. sporgenza o manico su un lato o su ambedue i lati (di un recipiente, etc.); 2. viticcio (ŚBr); 3. cerchio, bordo (Car); 4. tipo di febbre; 5. difetto del legno; 6. N. di uomo; sm. pl. discendenza di Karnaka; sm. du. due gambe stese (AV XX, 133, 3); sf. (*ikā*) 1. orecchino, ornamento per le orecchie; 2. tubercolo a forma di nodo (Suśr); 3. protuberanza rotonda (come alla fine di una canna o di un tubo), (Suśr); 4. pericarpo del loto (MBh; BhP); 5. punto centrale, centro; 6. punta della proboscide di un elefante (L); 7. dito medio (L); 8. gesso (L); 9. penna, pennellino (L); 10. *Premna Spinosa* o *Longifolia* (L); 11. *Odina Pinnata* (L); 12. mezzana (L); 13. N. di un'Apsaras (MBh).
karnakāṇḍū sf. prurito doloroso dell'orecchio (Suśr).
karnakarnikā sf. specie di zucca (L).

kárṇakavat agg. 1. che ha protuberanze o manici; 2. che ha viticci o virgulti rampicanti (MaitrS).

kárṇakaśāya sm. sporco nelle orecchie (BhP).

kárṇakāvat agg. 1. che ha protuberanze o manici; 2. che ha viticci o virgulti rampicanti (TS; ŚBr).

kárṇakīṭṭa sn. cerume delle orecchie.

kárṇakīta agg. 1. che ha manici; 2. che ha viticci o virgulti rampicanti.

kárṇakīṭā sf. *Julus Cornifex* (insetto o verme con molti piedi e di colore rossastro), (L).

kárṇakīṭī sf. *Julus Cornifex* (insetto o verme con molti piedi e di colore rossastro), (L).

kárṇakutūhala sn. N. di un'opera (L).

kárṇakubja sn. N. di una città immaginaria.

kárṇakumārī sf. N. di Bhavānī.

kárṇakuvalaya sn. fiore di loto infilato sull'orecchio (come ornamento).

kárṇakrośa sm. disturbo dell'orecchio, ronzio nelle orecchie.

kárṇakṣveḍa sm. disturbo dell'orecchio, ronzio nelle orecchie (Suśr).

kárṇakharaka sm. N. di un Vaiśya.

kárṇakharika sm. N. di un Vaiśya.

kárṇaga agg. 1. che tocca l'orecchio; 2. appeso all'orecchio; 3. vicino all'orecchio; 4. che si estende fino all'orecchio.

kárṇagīri sm. N. di una montagna.

kárṇagūtha sm. sn. cerume; sm. indurimento del cerume nelle orecchie (Suśr).

kárṇagūthaka sm. indurimento del cerume nelle orecchie.

kárṇagrhitā agg. preso per l'orecchio (TS).

kárṇagfhyā ger. prendendo per le orecchie (RV VIII, 70, 15).

kárṇagocara sm. campo della percezione uditiva, cosa percepibile con l'orecchio.

kárṇagrāha sm. timoniere (Pāṇ).

kárṇagrāhavat agg. dotato di timoniere (detto di una nave), (R).

kárṇacāmara sn. cipride usata come ornamento per l'orecchio di un elefante.

kárṇacchidra sn. condotto uditivo esteriore (Suśr).

kárṇaja sm. cerume (L).

kárṇajapa sm. "sussurratore all'orecchio", informatore (Kathās).

kárṇajalūkā sf. *Julus Corinfex* (insetto o verme con molte zampe e di colore rossastro), (L).

kárṇajalaukas sn. *Julus Corinfex* (insetto o verme con molte zampe e di colore rossastro), (L).

kárṇajalaukā sf. *Julus Corinfex* (insetto o verme con molte zampe e di colore rossastro), (L).

kárṇajāpa sm. 1. il sussurrare all'orecchio; 2. il raccontare in giro maldicenze, il calunniare (Pañcat).

kárṇajāha sn. radice dell'orecchio (Pāṇ).

kárṇajit sm. "vincitore di Karṇa", N. di Arjuna (L).

kárṇajyoti sf. *Gynandropsis Heptaphylla*.

kárṇajvara sm. affezione alle orecchie.

kárṇatás avv. via da o fuori dall'orecchio (AVIX, 8, 3).

kárṇatā sf. l'essere un orecchio.

kárṇatāla sm. lo sbattere delle orecchie di un elefante.

kárṇatālatatā sf. lembo dell'orecchio di un elefante.

kárṇadarpaṇa sm. ornamento per le orecchie (L).

kárṇadārin agg. che lacera l'orecchio (MBh).

kárṇadundubhi sf. "tamburo dell'orecchio", specie di verme (= *kárṇakīṭā*), (L).

kárṇadeva sm. N. di un re.

kárṇadhāra sm. 1. timoniere, pilota (Suśr; BhP); 2. marinaio (Kathās); sf. (*ā*) N. di un'Apsaras.

kárṇadhāraka sm. timoniere (L).

kárṇadhāratā sf. compito del timoniere (Kathās).

kárṇadhāriṇī sf. elefantessa (L).

kárṇadhvanana sn. ronzio nelle orecchie.

kárṇanāda sm. ronzio nelle orecchie.

kárṇanāsā sf. du. orecchie e naso (R).

kárṇanirvāka sm. N. di uomo (MBh).

kárṇanilotpala sn. fiore di loto azzurro infilato all'orecchio.

kárṇandu sf. ornamento per le orecchie, orecchino (L).

kárṇapa sm. N. di uomo (Rājat).

kárṇapattra sm. lobo dell'orecchio (Yājñ).

kárṇapatrabhaṅga sm. l'adornare le orecchie (una delle sessantaquattro *kalā*).

kárṇapatha sm. raggio della percezione uditiva.

kárṇapathātithi sm. "visitatore nel raggio della percezione uditiva", una cosa sentita o appresa (Rājat).

kárṇaparamparā sf. l'andare da un orecchio all'altro (Pañcat; Kathās).

kárṇaparākrama sm. N. di un'opera.

kárṇaparvan sn. N. dell'ottavo libro del MBh.

kárṇapāka sm. infiammazione dell'orecchio esterno (Suśr).

kárṇapāli sf. lobo dell'orecchio, orecchio esterno (Suśr); sf. (*ṛ*) 1. lobo dell'orecchio, orecchio esterno; 2. ornamento per l'orecchio (L); 3. N. di un fiume.

kárṇapālyāmaya sm. malattia dell'orecchio esterno (prodotta dal forare l'orecchio), (Suśr).

kárṇapāśa sm. orecchio bellissimo.

kárṇapitr sm. "padre di Karṇa", N. di Sūrya (L).

kárṇapīśāci sf. N. di una dea.

kárṇapīṭha sn. padiglione auricolare o parte terminale del condotto uditivo (Suśr).

kárṇapūta sn. condotto uditivo dell'orecchio (BhP).

kárṇaputraka sm. padiglione auricolare (Car); sf. (*ikā*) id. (L).

kárṇapur sf. (vl. *kárṇapurī*) "capitale di Karṇa", Campā (antico nome di Bhagalpur), (L).

kárṇapuṣpa sm. amaranto blu.

kárṇapūra sm. sn. 1. ornamento (spec. di fiori) portato attorno alle orecchie (MBh); 2. fiore di loto azzurro (L); 3. *Acacia Sirissa* (L); 4. *Jonesia Asoka* (L); 5. N. del padre di Kavīcandra e autore dell'Alamkāra Kaustubha.

kárṇapūraka sm. 1. *Nauclea Cadamba* (L); 2. N. di un servo.

kárṇapūraṇa sm. 1. N. di un autore; 2. il tapparsi le orecchie (con cotone, etc.); 3. una sostanza usata per tapparsi le orecchie (Suśr).

kárṇapūrīkrī vb. cl. 8 P. *kárṇapūrīkaroti*: rendere qualcosa un ornamento per le orecchie.

kárṇaprakāśa sm. N. di un'opera.

kárṇapratīnāha sm. (vl. *kárṇapratīnāha*) malattia dell'orecchio (cessazione della produzione di cerume, che si pensa disciolto e passato dalla bocca e dal naso), (Suśr).

kárṇaprayāga sm. N. della confluenza dei fiumi Gaṅgā e Pindur.

kárṇaprādheya sm. pl. N. di un popolo.

kárṇaprānta sm. lobo dell'orecchio (L).

kárṇaprāvaraṇa agg. che usa le orecchie come una copertura (RV); sm. pl. N. di una popolazione mitica (MBh; R); sf. (*ā*) N. di una delle madri al servizio di Skanda (MBh).

kárṇaprāveya sm. pl. N. di un popolo.

kárṇaphala sm. specie di pesce, *Ophiocephalus Kurrayey* (L).

kárṇabhaṅga sm. 1. il piegare le orecchie; 2. una malattia.

kárṇabhūṣaṇa sn. ornamento per le orecchie.

kárṇabhūṣā sf. 1. ornamento per le orecchie; 2. arte di adornarsi le orecchie (una delle sessantaquattro *kalā*).

kárṇamadgura sm. specie di pesce, *Silurus Unilus* (L).

kárṇamala sn. secrezione dell'orecchio, cerume (L).

kárṇamukura sm. ornamento per le orecchie (L).

kárṇamukha agg. comandato da Karṇa, che ha Karṇa come capo.

kárṇamuni sm. N. di uomo.

kárṇamūla sn. radice dell'orecchio (Suśr; BhP).

kárṇamūliya agg. che appartiene alla radice dell'orecchio.

kárṇamoṭā sf. *Acacia Arabica* (L).

karnamoṭī sf. (v1. *karnamoṭī*) N. di Durgā nella forma di Cāmuṇḍā (L).

kārnayoni agg. che ha l'orecchio come punto di partenza, che parte dall'orecchio (detto delle frecce, perché nel lancio di una freccia l'arco è tirato fino all'orecchio), (RV II, 24, 8).

karnarandhra sm. orifizio o condotto uditivo (BhP).

karnarasāyana sn. festa per le orecchie.

karnaroga sm. malattia dell'orecchio (Suśr).

karnarogapratīsedha sm. cura per una malattia dell'orecchio.

karnarogavijñāna sn. diagnosi di una malattia dell'orecchio.

karnala agg. che ha le orecchie.

karnalatā sf. lobo dell'orecchio (L).

karnalatāmāya agg. che rappresenta il lobo di un orecchio.

karnalatikā sf. lobo dell'orecchio (L).

karnavamśa sm. piattaforma elevata di bambù.

kārnavat agg. 1. che ha le orecchie (RV X, 71, 7; R); 2. dalle lunghe orecchie; 3. dotato di viticci o uncini (Suśr); 4. che ha un timone.

karnavatamśa sm. sn. (?) ornamento per l'orecchio.

karnavatamsikr vb. cl. 8 P. *karnavata-mśīkaroti*: rendere una cosa ornamento per l'orecchio.

karnavarjita sm. "senza orecchie", serpente (L).

karnavalli sf. lobo dell'orecchio (L).

karnaviṭka sn. cerume dell'orecchio (Suśr).

karnavivara sn. condotto uditivo (BhP).

karnaviṣ sf. cerume (Mn).

karnaviṣa sn. "veleno per le orecchie", cattivo consiglio (Pañcat).

karnaviṣayikṛta agg. reso oggetto di udito, fatto conoscere.

karnavedha sm. 1. foratura dell'orecchio (cerimonia religiosa talvolta celebrata come un *saṃskāra* o per preservare una donna dalla morte se in attesa del terzo figlio); 2. forare le orecchie per mettere orecchini.

karnavedhanikā sf. strumento per forare le orecchie di un elefante (L).

karnavedhani sf. strumento per forare le orecchie di un elefante (L).

karnaveṣṭa sm. 1. orecchino (R); 2. N. di un re (MBh).

karnaveṣṭaka sm. orecchino.

karnaveṣṭakīya agg. appartenente o relativo ad un orecchino.

karnaveṣṭakya agg. appartenente o relativo ad un orecchino.

karnaveṣṭana sn. orecchino (L).

karnavyadha sm. il forare le orecchie (per mettere gli orecchini), (Suśr).

karnaśaṣṭkūlikā sf. condotto uditivo dell'orecchio (Car).

karnaśaṣṭkūli sf. condotto uditivo.

karnaśirīṣa sn. fiore *śirīṣa* legato all'orecchio (come ornamento).

karnaśūnya agg. sordo (L).

karnaśulā sn. mal d'orecchi, otite (AV IX, 8, 1; 2; Suśr).

karnaśūlin agg. che ha mal d'orecchi (Suśr).

karnaśóbhana sn. ornamento per le orecchie (RV VIII, 78, 3).

karnaśrava agg. percepibile dalle orecchie, udibile (Mn).

karnaśravas sm. N. di uomo (MBh).

karnaśrāvin agg. udibile.

karnaśrut sm. N. di un autore vedico.

karnaśamsrāva sm. fuoriuscita di pus o siero dall'orecchio, suppurazione dall'orecchio (Suśr).

karnaśakha sm. "amico di Karṇa", N. di Jarāsaṃdha (L).

karnaśundarī sf. N. di un dramma.

karnaśubhaga agg. piacevole all'orecchio, piacevole a udirsi.

karnaśū sm. "padre di Karṇa", N. di Sūrya (L).

karnaśūci sf. specie di insetto.

karnaśphoṭā sf. *Gynandropsis Pentaphylla* (L).

karnaśrāva sm. suppurazione dall'orecchio (Suśr).

karnaśrotas sn. 1. condotto uditivo (Hariv); 2. cerume (MBh).

karnaśhallikā sf. malattia dell'orecchio.

karnaśahina agg. sordo; sm. "senza orecchie", serpente.

karnaśkarṇi avv. da orecchio a orecchio, sussurrando l'uno nell'orecchio dell'altro (R).

karnaśkya sm. amaranto bianco.

karnaśñjali sm. orecchie rizzate (BhP).

karnaśa sm. pl. N. di un popolo e del paese che abita (moderno Karnāṭaka), (Rājat; Kathās); sm. 1. re o abitante del Karnāṭa (Kathās); 2. mus. tipo di *rāga*; sf. (ī) 1. regina del Karnāṭa; 2. specie di *Mimosa* (L); 3. mus. una *rāgiṇī*.

karnaśaka sm. pl. N. di un popolo e del paese che esso abita (VP; BhP); sf. (*ikā*) mus. una *rāgiṇī*.

karnaśakadeśa sm. regione del Karnāṭa.

karnaśakabhāṣā sf. lingua del Karnāṭa.

karnaśakalaha sm. discussione su nulla.

karnaśagauda sm. mus. una *rāga*.

karnaśadeśa sm. regione del Karnāṭa.

karnaśabhāṣā sf. lingua parlata in Karnāṭa.

karnaśatarda sm. buco sui due lati di un carro in cui sono fissati i timoni.

karnaśadarśa sm. orecchino (L).

karnaśadi sm. N. di un *gaṇa* (Pāṇ).

karnaśājuja sm. "fratello minore di Karṇa", N. di Yudhiṣṭhira (L).

karnaśantikacara agg. che va vicino all'orecchio.

karnaśandu sf. (v1. *karnaśandū*) 1. ornamento per le orecchie (L); 2. orecchino (L).

karnaśbharaṇa sn. ornamento per le orecchie.

karnaśbharaṇaka sm. *Cathartocarpus Fistula* (L).

karnaśmṛta sn. 1. nettare per le orecchie; 2. N. di un'opera.

karnaśārā sf. strumento per forare le orecchie di un elefante (L).

karnaśāri sm. 1. "nemico di Karṇa", N. di Arjuna (L); 2. *Terminalia Arjuna* (L).

karnaśārdha sm. sn. raggio di un cerchio.

karnaśarpaṇa sn. il porgere orecchio, il fare attenzione, l'ascoltare.

karnaśārśas sn. malattia dell'orecchio.

karnaśaṃkaraṇa sn. ornamento per l'orecchio.

karnaśaṃkāra sm. ornamento per l'orecchio.

karnaśaṃkṛti sf. ornamento per l'orecchio.

karnaśavadhāna sn. il prestare orecchio, l'ascoltare, attenzione.

karnaśaśva sm. N. di uomo.

karnaśaphāla sm. lo svolazzare, il muoversi avanti e indietro delle orecchie di un elefante (L).

karnaśi sm. 1. tipo di freccia (la cui punta ha la forma di un orecchio), (L); 2. atto di spaccare, rompere in mezzo.

karnaśika agg. 1. che ha orecchie, che ha orecchie grandi o lunghe; 2. che ha un timone; sm. 1. timoniere; 2. tipo di febbre; 3. N. di un re a Potāla; sm. pl. N. di un popolo (VP); sm. sn. pericarpo del loto (MBh); sn. tipo di freccia (con la punta a forma di orecchio).

karnaśikācala sm. "montagna centrale", N. del Meru (L).

karnaśikādri sm. "montagna centrale", N. del Meru (L).

karnaśikāra sm. sn. sf. 1. *Pterospermum Acerifolium* (MBh; Suśr); 2. *Cathartocarpus Fistula* (L); sn. 1. fiore di *Pterospermum Acerifolium*; 2. pericarpo del loto (Rājat).

karnaśikāra sm. *Pterospermum Acerifolium* (L).

karnaśikārapriya sm. "innamorato del *karnaśikāra*", N. di Śiva.

karnaśikikā sf. giovenca (L).

karnaśikin sm. elefante (L).

karnaśin agg. 1. che ha le orecchie (AV X, 1, 2; TS); 2. riguardante le orecchie; 3. ifc. che ha un anello, etc., attaccato all'orecchio (MBh); 4. che ha linguette o cose simili (detto delle scarpe); 5. dentato (detto di dardo), (Mn; MBh; Suśr); 6. che ha un timone; sm. 1. dardo, freccia; 2. lato del collo, parte vicina all'orecchio; 3. timoniere (Kathās); 4. N. di una delle principali catene di montagne che dividono l'universo (L); sf. (*inī*), (sott. *yoni*) malattia dell'utero (prolasso dell'utero), (Suśr).

karnaśi sf. N. della madre di Kaṃsa (in comp.).

karnaśiratha sm. specie di lettiga (Rājat).

karnīsuta sm. 1. N. di Kaṃsa (L); 2. N. dell'autore di un manuale per ladri.
karnēcūracurā sf. (vl. *karnēcūrucurā*) il sussurrare nell'orecchio, il dire maldicenze.
karnējapa sm. persona che sussurra all'orecchio, maldicente, informatore (Pāṇ).
karnēṭṭīṭibha sm. il sussurrare all'orecchio, il raccontare maldicenze.
karnēṭṭīṭīrā sf. il sussurrare all'orecchio, il raccontare maldicenze.
karnendu sf. ornamento per l'orecchio, orecchino (L).
karnōtpala sn. fiore di loto fissato all'orecchio (come ornamento); sm. 1. N. di un poeta; 2. N. di un re.
karnodaya sm. N. di un'opera.
karnopakarnikā sf. il passare da un orecchio all'altro (Pañcat).
karnorṇa sm. animale con lana sulle orecchie (BhP).
kārnya agg. 1. che è nell'orecchio o all'orecchio (AV VI, 127, 3); 2. adatto all'orecchio.
kartā sm. 1. buco, cavità (RV; AV IV, 12, 7; AitBr); 2. separazione, distinzione (BhP); 3. fuso, perno.
kartana 1 sn. 1. il tagliare via, recisione; 2. l'estinguere, estinzione; sf. (ṛ) forbici.
kartana 2 sn. il filare cotone, filatura (L).
kartanabhāṇḍa sn. fuso, perno.
kartanasādhana sn. fuso (L).
kartapatya sn. caduta in una buca.
kartaprasakanda sm. ruzzolone in una buca.
kartari sf. forbici, coltello o altro strumento per tagliare (Suśr).
kartarikā sf. forbici, coltello o altro strumento per tagliare.
kartari sf. 1. forbici, coltello o altro strumento per tagliare; 2. parte della freccia a cui sono attaccate le piume (L); 3. tipo di danza.
kartariṭhala sn. lama di un coltello.
kartarimukha sm. posizione delle mani.
kartariya sn. specie di pianta velenosa (Suśr).
kartaryāsa sm. posizione delle mani.
kārtave vb. inf. ved. di *kr I*: fare (RV; AV).
kārtavya agg. da farsi, da compiere, da portare a termine (TS; ŚBr; AitBr; Mn); sn. ciò che deve essere fatto, obbligo, dovere, incarico (MBh; Pañcat; Kathās).
kartavyatā sf. 1. necessità che una cosa sia fatta o portata a termine; 2. necessità, obbligo, incarico (Yājñ; Hit); 3. possibilità o opportunità di essere fatto.
kartavyatva sn. 1. l'essere necessità che una cosa sia fatta o portata a termine; 2. necessità, obbligo, incarico (Yājñ; Hit); 3. possibilità o opportunità di essere fatto.
kartu 1 vb. inf. di *kr I* per *kartum*.
kartu 2 agg. (= *karmakāra*) che fa un lavo-

ro (ma senza ricevere salario, secondo le autorità del luogo).
kartukāma agg. desideroso di fare, intenzionato a fare.
kartṛ agg. 1. che compie, che agisce, agente, autore (gen., acc. o ifc., p.e. *bhayakartṛ*), (RV; AV; MBh; Mn); 2. che compie un particolare lavoro o ha una particolare occupazione (il nome dell'occupazione ha la prima posizione nel composto, p.e. *suvarṇakartṛ*); 3. che agisce durante una cerimonia religiosa, sacerdote (ŚBr); sm. 1. creatore del mondo (ŚBr); 2. N. di Viṣṇu (Pañcat); 3. N. di Brahmā (L); 4. N. di Śiva (L); 5. gram. agente di un'azione, soggetto di una frase (al nom. nella costruzione attiva, allo str. nella costruzione passiva, al gen. in connessione con un nome d'azione; è opposto a *karmaṇ*, l'oggetto), (Pāṇ); 6. uomo che sta per fare, che farà (MBh).
kartṛka agg. ifc. = *kartṛ*.
kartṛkatva sn. azione.
kartṛga agg. che va verso o entra nella parte dell'agente.
kartṛgāmin agg. che va verso o entra nella parte dell'agente.
kartṛgupta sn. tipo di frase artificiale in cui il soggetto o l'agente è nascosto.
kartṛguptaka sn. tipo di frase artificiale in cui il soggetto o l'agente è nascosto.
kartṛtā sf. l'essere l'agente di un'azione.
kartṛtva sn. 1. l'essere l'agente di un'azione; 2. l'essere autore di qualcosa (MBh; BhP).
kartṛpura sn. N. di una città.
kartṛbhūta agg. che è divenuto o è l'agente di un'azione.
kartṛmat agg. che ha un *kartṛ*.
kartṛvācyā sn. voce verbale attiva.
kartṛstha agg. che sta o è contenuto nell'agente di un'azione (Pāṇ).
kartṛsthakriyaka agg. (radice etc.) la cui azione è limitata all'agente.
kartṛsthabhāvaka agg. (radice etc.) il cui stato si colloca dentro l'agente.
kārtos vb. inf. ved. di *kr I*.
kartavya agg. 1. da tagliare via; 2. da distruggere o estinguere (MBh).
kartikā sf. daga.
kartṛ 1 agg. 1. che taglia via; 2. distruttore, che estingue.
kartṛ 2 agg. che fila, filatore (MBh).
kartṛkā sf. forbici, coltello o altro strumento per tagliare.
kartṛrikā sf. forbici, coltello o altro strumento per tagliare.
kartṛi sf. forbici, coltello o altro strumento per tagliare.
kartya agg. da recidere o abbattere (Mn).
kartṛ vb. (vl. *kart*) cl. 10 P. *kartrayati*: 1. slegare, sciogliere; 2. rimuovere.
kārtra sn. formula magica, incantesimo (AV X, 1, 19 e 32).

kartriya vb. den. P. *kartriya*: essere l'agente.
kārtva agg. da farsi, che deve essere portato a termine (RV); sn. obbligo, dovere, compito (RV).
kard vb. cl. 1 P. *kardati*: 1. brontolare, rumoreggiare (come le viscere); 2. gracchiare (come un corvo); 3. emettere un rumore spiacevole.
karda sm. fango, argilla (L).
kardaṭa sm. 1. fango, sporcizia (L); 2. radice fibrosa del loto (L); 3. erba acquatica (come la *Vallisneria*), (L).
kardana sn. brontolio delle viscere (L); sm. N. di un principe; sf. (ṛ) giorno di luna piena nel mese Caitra (festività in onore di Kāmadeva, dio dell'amore).
kardama sm. 1. fango, argilla, melma, immondizia, sporcizia (MBh; Yājñ); 2. peccato, colpa; 3. ombra; 4. N. di Prajāpati (nato dall'ombra di Brahmā, marito di Devahūti e padre di Kapila), (MBh); 5. specie di riso (Suśr); 6. specie di bulbo velenoso; 7. N. di Pulaka (figlio di Prajāpati), (VP); 8. N. di un Nāga (MBh); sf. (ṛ) specie di gelsomino; sn. 1. carne (L); 2. zibetto (L); agg. coperto di fango o sporcizia, sporco, sudicio (Suśr).
kardamaka sm. 1. qualità di riso (Suśr); 2. specie di bulbo velenoso (Suśr); 3. specie di serpente (Suśr); 4. tipo di erisipela (Car).
kardamarāja sm. (vl. *kardamarājan*) N. di uomo (un figlio di Kṣemagupta), (Rājat).
kardamavisarpa sm. tipo di erisipela (Car).
kardamākhyā sm. specie di bulbo velenoso (Suśr).
kardamāṭaka sm. ricettacolo per l'immondizia, canale di drenaggio.
kardamita agg. fangoso, sporco (Kathās).
kardamini sf. regione paludosa.
kardamila 1 sn. N. di un luogo (MBh).
kardamila 2 agg. viscido.
kardameśvaramāhātmya sn. N. di un'opera.
kardamodbhava sm. specie di riso prodotto dalle paludi (L).
karpaṭa sn. (sm. L) 1. indumenti vecchi, rattoppati o laceri, toppe, straccio; 2. N. di una montagna.
karpaṭaka sn. villaggio.
karpaṭadhārin sm. "che indossa stracci", mendicante (L).
karpaṭi agg. indigente, povero.
karpaṭika agg. coperto di panni rattoppati o laceri, vestito come un mendicante (L).
karpaṭin agg. coperto di panni rattoppati o laceri, vestito come un mendicante (L).
karpaṇa sm. (?) specie di lancia o giavelotto.
karpara sm. 1. tazza, ciotola, vaso (Pañcat; Kathās); 2. cranio, teschio (L);

3. guscio di tartaruga; 4. tipo di arma (L); 5. *Ficus Glomerata* (L); 6. N. di un ladro (Kathās); sf. (ī) tipo di collirio; sn. vaso, coccio (Pañcat).
- karparaka** sm. N. di un ladro (Kathās); sf. (ikā) tipo di collirio (L).
- karparāṃśa** sm. coccio.
- karparāśa** sm. sabbia, ghiaia, suolo sabbioso.
- karpāsa** sm. sf. (ī) sn. cotone, pianta del cotone, *Gossypium Herbaceum* (Suśr).
- karpāsakī** sf. pianta del cotone.
- karpāsadhenumāhātmya** sn. N. di un'opera.
- karpūra 1** sm. sn. canfora (pianta, resina e frutto), (Suśr; Pañcat); sm. 1. N. di vari uomini; 2. N. di uno Dvīpa; sf. (ā) tipo di pigmento giallastro; agg. fatto di canfora.
- karpūra 2** vb. den. P. *karpūratī*: essere come la canfora.
- karpūraka** sm. *Curcuma Zerumbet* (L).
- karpūrakeli** sm. N. di un fenicottero (Hit).
- karpūragaura** sn. "bianco giallastro come la canfora", N. di un lago (Hit).
- karpūratilaka** sm. N. di un elefante (Hit); sf. (ā) N. di Jayā (una delle amiche di Durgā), (L).
- karpūrataila** sn. linimento di canfora (L).
- karpūradvīpa** sm. N. di uno Dvīpa.
- karpūranālikā** sf. tipo di cibo preparato con canfora (riso condito con spezie, canfora e burro chiarificato).
- karpūrapaṭa** sm. N. di un tintore (Hit).
- karpūraprakaraṇa** sn. N. di un'opera jaina.
- karpūramañjarī** sf. 1. N. di una figlia di Karpūrasena; 2. N. di una figlia del fenicottero Karpūrakeli (Hit); 3. N. di un dramma di Rājāśekhara.
- karpūramāṇi** sm. tipo di minerale bianco (L).
- karpūramaya** agg. fatto di canfora, simile alla canfora.
- karpūrarasa** sm. mistura canforata.
- karpūravarṣa** sm. N. di un re.
- karpūravilāsa** sm. N. di un lavandaio (Hit).
- karpūrasaras** sn. N. di un laghetto o stagno (Hit).
- karpūrasana** sm. N. di un re.
- karpūrastava** sm. N. di un'opera.
- karpūrastotra** sn. N. di un'opera.
- karpūrahārīdrā** sf. *Curcuma Amada*.
- karpūrāśman** sm. cristallo (L).
- karpūrin** agg. che possiede canfora.
- karpūrila** agg. che possiede canfora.
- karphara** sm. specchio (L).
- karb** vb. cl. I P. *karbatī*: andare, muoversi, avvicinarsi.
- karbu** agg. variegato, maculato (Yājñ).
- karbuka** sm. pl. N. di un popolo (R).
- karbudāra** sm. 1. *Bauhinia Candida* (Suśr; Car); 2. *Bauhinia Variegata* (L); 3. *Barleria Caerulea* (L).
- karbudāraka** sm. *Cordia Latifolia* (L).
- karbura** agg. variegato, di colore maculato o screziato (Suśr; Hit); sm. 1. colpa, peccato (L); 2. Rakṣas (L); 3. *Curcuma Amhaldi* o *Zerumbet* (L); 4. specie di *Dolichos* (L); sf. (ā) 1. specie velenosa di sanguisuga (Suśr); 2. *Bignonia Suaeolens* (L); sf. (ī) N. di Durgā (L); sn. 1. oro (L); 2. stramonio (L); 3. acqua (L).
- karburaka** agg. variegato, maculato.
- karburaphala** sm. una pianta (L).
- karburāṅgā** sf. specie di mosca o ape (L).
- karbūra** sm. 1. Rakṣas (L); 2. *Curcuma Amhaldi* o *Zerumbet* (L); sf. specie velenosa di sanguisuga (L); sn. 1. oro (L); 2. pigmento giallo (L).
- karbūraka** sm. specie di *Curcuma* (L).
- karbūrīta** agg. variegato, multicolore.
- karbela** sm. N. del copista Viṣṇubhaṭṭa.
- karmakara** agg. 1. che compie un lavoro, lavoratore, bracciante, servo di qualsiasi tipo (ma non schiavo); 2. operaio, artigiano (MBh; Bhp; Pañcat); sm. N. di Yama (L); sf. (ī) 1. *Sansevieria Zeylonica* (L); 2. *Momordica Monadelphica* (L).
- karmakarībhāva** sm. condizione di serva (Kathās).
- karmakarṭṛ** sm. gram. "oggetto agente", o "oggetto che contiene l'agente", i.e. agente che è allo stesso tempo l'oggetto di un'azione (Pāṇ). sm. du. lavoro e persona che lo compie.
- karmakāṇḍa** sn. 1. parte della Śruti che si riferisce alle cerimonie e ai riti sacrificali; 2. N. di un'opera jaina.
- karmakāra** agg. che compie un lavoro (senza ricevere un salario); sm. 1. fabbro (che forma una casta mista; considerata come la progenie dell'artista divino Viśvakarman e di una Śudrā); 2. toro (L); sf. (ī) 1. *Sansevieria Zeylonica*; 2. *Momordica Monadelphica* (L).
- karmakāraka** agg. che fa una qualche azione o lavoro.
- karmakārāpaya** vb. den. P. *karmakārāpayati*: far lavorare uno come servitore.
- karmakārin** agg. ifc. che fa o compie un qualche lavoro, azione o faccenda.
- karmakārmuka** sm. arco robusto.
- karmakāla** sm. tempo opportuno per un'azione.
- karmakālanirṇaya** sm. N. di un'opera.
- karmakīlaka** sm. lavandaio (L).
- karmakṛt** agg. 1. che compie qualche lavoro, abile nel lavoro (AV II, 27, 6; VS; TBr); 2. che ha compiuto un lavoro (Pāṇ); sm. servo, bracciante, lavoratore (Rājat).
- karmakṛtavat** sm. direttore di un rito religioso, recitatore dei *mantra*.
- karmakṛtya** sn. attività, stato di sforzo attivo (AV IV, 24, 6).
- karmakośa** sm. ricettacolo di buone azioni (MBh).
- karmakaumudī** sf. N. di un'opera.
- karmakriyākāṇḍa** sn. N. di un'opera di Somaśambhu.
- karmakṣama** agg. abile nel compiere un'azione.
- karmakṣaya** sm. annientamento, cessazione di ogni lavoro o attività.
- karmakṣetra** sn. luogo o regione di atti (religiosi), (BhP).
- karmagatī** sf. corso del Fato (Kathās).
- karmagupta** sn. tipo di frase artificiale che ha l'oggetto nascosto.
- karmagrantha** sm. N. di un'opera jaina.
- karmagranthiprathamavicāra** sm. N. di un'opera jaina.
- karmaghāta** sm. annientamento, cessazione di ogni lavoro o attività (L).
- karmacaṇḍāla** sm. 1. "Caṇḍāla per le opere", (opp. ad un Caṇḍāla per nascita), uomo spregevole; 2. N. di Rāhu.
- karmacandra** sm. N. di molti principi.
- karmacārin** agg. impegnato nel lavoro.
- karmacīt** agg. raccolto o portato a compimento con il lavoro (ŚBr).
- karmaceṣṭā** sf. attività, azione, sforzo (Mn; MBh).
- karmacodanā** sf. motivo che spinge a compiere azioni rituali.
- karmaja** agg. "nato dall'azione", risultante, prodotto da un'azione (buona o cattiva); sm. 1. *Ficus Religiosa*; 2. Kaliyuga; 3. dio (L).
- karmajaguṇa** sm. qualità o condizione prodotta da azioni umane (come una separazione, un'unione, etc.).
- karmajanya** agg. prodotto dalle azioni.
- karmajit** sm. N. di un re (BhP).
- karmajīta** agg. guadagnato o acquisito con le azioni (ChUp).
- karmajña** agg. 1. esperto in qualunque lavoro; 2. esperto di riti sacri.
- karmattha** agg. 1. che sa lavorare, abile o intelligente nel lavoro, abile (Pāṇ); 2. che lavora diligentemente, intensamente impegnato in azioni sacre o riti (Rājat); sm. direttore ed esecutore di un sacrificio.
- karmañī** agg. connesso con l'azione, che è nell'azione (ŚBr).
- karmaṇya** agg. 1. abile nel lavoro, intelligente, diligente (RV; AV; TS); 2. adatto per un'azione, idoneo per una cerimonia religiosa; 3. ifc. riguardante qualsiasi occupazione o il compimento di qualcosa (Suśr); sf. (ā) salario, paga (L); sn. energia, attività.
- karmaṇyaktṛ** agg. che lavora per il salario, mercenario.
- karmaṇyatā** sf. 1. intelligenza; 2. attività.
- karmaṇyabhuj** agg. (vl. *karmaṇyābhuj*) salariato, che lavora per una paga (L).
- karmatattvaprādikā** sf. N. di un'opera.
- karmatā** sf. 1. stato o effetto di un'azione (Car); 2. attività; 3. l'essere un oggetto.
- karmatyāga** sm. abbandono dei doveri di questo mondo o delle cerimonie rituali.

karmatva sn. 1. stato o effetto di un'azione (Car); 2. attività; 3. l'essere un oggetto.

karmadaṇḍa sm. controllo delle azioni.

karmadāyāda sm. erede delle opere (i.e. uno che deve sopportare le loro conseguenze).

karmadīpa sm. N. di un'opera.

karmaduṣṭa agg. corrotto nell'agire, malvagio nella pratica, immorale, di cattiva fama.

kārmadeva sm. dio (divenuto tale) per mezzo di cerimonie religiose (ŚBr).

karmadeha sm. corpo attivo.

karmadoṣa sm. 1. opera peccaminosa, peccato, vizio (Mn); 2. errore, sbaglio; 3. conseguenza malvagia di azioni umane, condotta o occupazione disdicevole.

karmadhāraya sm. N. di una classe di composti *tatpuruṣa* (Pān).

karmadhvaṃsa sm. 1. perdita dei benefici provenienti dagli atti religiosi; 2. distruzione di un'opera, delusione.

kārman sn. (sm. ā, L) 1. atto, azione, lavoro, prestazione (RV; AV; ŚBr; MBh); 2. compito, dovere, obbligo, occupazione (spesso ifc., in cui il primo membro può essere sia la persona che compie l'azione, sia la persona o cosa verso cui l'azione è diretta), (ŚBr; Mn); 3. atto religioso o rito (p.e. un sacrificio, un'oblazione), (RV; AV; VS); 4. lavoro, fatica, attività (opp. *praśānti*, "riposo"), (Hit); 5. cura, assistenza medica (Car); 6. azione consistente nel movimento (intesa come la terza tra le sette categorie della filosofia Nyāya); 7. calcolo; 8. prodotto, risultato, effetto (Mn; Suśr); 9. organo di senso (o di azione), (ŚBr); 10. gram. oggetto; 11. azione precedente che porta a risultati inevitabili, destino (come la conseguenza certa delle azioni in una vita precedente), (Pañcat; Buddh); 12. decima casa lunare.

karmanāśā sf. "che distrugge il merito delle opere", N. di un fiume tra Kāśī e Vihāra.

karmānibandha sm. conseguenza necessaria di azioni.

karmanirṇaya sm. N. di un'opera.

karmanirvṛtti sf. fine di un rito.

karmanirhāra sm. rimozione di azioni cattive o dei loro effetti.

karmaniṣṭha agg. (vl. *karmaniṣṭhā*) diligente nelle azioni religiose, impegnato nei doveri attivi (RV X, 80, 1; Mn); sm. Brahmano che compie sacrifici.

karmanda sm. N. di uomo (autore di un Bhikṣusūtra), (Pān).

karmandin sm. 1. studioso dell'opera di Karmanda (Pān); 2. mendicante (= *bhikṣu*), (L).

karmanyāsa sm. l'abbandonare i doveri attivi.

karmapatha sm. direzione, modalità o carattere di un'azione (MBh).

karmapadhātī sf. N. di un'opera.

karmapāka sm. "il maturare delle azioni", risultato maturato da azioni precedenti o compiute in una vita precedente (BhP; Pañcat).

karmapātaka sn. atto peccaminoso (R).

karmapārada sf. N. di una dea.

karmaprakāśa sm. N. di un'opera.

karmaprakāśikā sf. N. di un'opera.

karmaprakāśinī sf. N. di un'opera.

karmapradīpa sm. N. di un'opera.

karmapradīpikā sf. N. di un'opera.

karmapravacaniya agg. "che serve per denotare un'azione"; sm. gram. (sott. *śabda*) termine usato per particelle o preposizioni non connesse con un verbo ma che generalmente reggono un nome (sia separate da esso, sia in composizione con esso), (Pān).

karmapravāda sm. N. di un'opera jaina.

karmaploti sf. filo dell'azione.

karmaphala sn. 1. frutto o ricompensa delle azioni (p.e. dolore, piacere, etc., che sono il risultato di azioni compiute in precedenza o in una vita passata); 2. frutto dell'*Averrhoa Carambola* (L).

karmaphalahetu agg. che è mosso all'azione dal (pensiero del) risultato delle sue azioni.

karmaphalodaya sm. l'apparire delle conseguenze delle azioni (Mn).

karmabandha sm. legami dell'azione (i.e. trasmigrazione o nuova esistenza come risultato di azioni compiute).

karmabandhana sn. legami dell'azione; agg. legato dai lacci delle azioni (detto dell'esistenza mondana).

karmabāhulya sn. duro lavoro.

karmabīja sn. seme delle opere.

karmabuddhi sf. organo mentale che sovrintende all'azione, *manas* (MBh).

karmabhū sf. terreno dissodato o coltivato (L).

karmabhūmi sf. 1. terra o regione delle azioni religiose (i.e. dove si svolgono i riti, detto del Bhāratavarṣa), (R; VP); 2. luogo o regione di attività o di lavoro.

karmabhūya sn. il divenire un'azione.

karmabhedavicāra sm. N. di un'opera.

karmamāya agg. che consiste in opere o risultante da opere (ŚBr; MBh).

karmamārga sm. 1. corso degli atti, via delle opere, attività (cfr. *bhaktimārga*), (VP); 2. strada del lavoro (termine usato dai ladri per indicare una breccia nel muro, etc.), (Mṛcch).

karmamāsa sm. mese del calendario di trenta giorni.

karmamīmāṃsā sf. = *pūrvamīmāṃsā* (v.).

karmamūla sn. erba *kuśa* (essenziale per molti atti religiosi), (L).

karmayuga sn. Kaliyuga (L).

karmayoga sm. 1. svolgimento di un lavoro

o di un compito (spec. di doveri religiosi); 2. sforzo attivo, operosità; 3. agricoltura e commercio; 4. applicazione pratica; 5. collegamento con un sacrificio.

karmayoni sf. origine di un'azione.

karmara sm. *Averrhoa Carambola* (L); sf. (*ṛ*) canna di bambù (L).

karmaraka sm. *Averrhoa Carambola* (L).

karmaraṅga sm. *Averrhoa Carambola* (L).

karmaratnāvalī sf. N. di un'opera.

karmarāṣṭra sm. sn. N. di una regione.

karmargha sm. N. di un maestro.

karmalocana sn. N. di un'opera.

karmavacana sn. rituale (Buddh).

karmavajra agg. "la cui arma è il lavoro", detto degli Śūdra (MBh).

karmavat agg. impegnato, attivo (in un lavoro), (MBh).

karmavaśa sm. influenza proveniente dalla necessità delle azioni, destino (considerato come la conseguenza inevitabile delle azioni compiute in una vita passata); agg. che è in potere delle azioni passate, soggetto alle azioni passate (MBh).

karmavaśitā sf. l'aver potere sulle proprie azioni (intesa come qualità di un Bodhisattva), (Buddh).

karmavāṭī sf. "demarcazione o regolazione di atti religiosi", giorno lunare.

karmavāda sm. testo relativo ai riti sacrificali.

karmavighna sm. impedimento all'azione, ostruzione.

karmavidhi sm. regola delle azioni, osservanza, modo di condurre le cerimonie (Mn).

karmaviparyaya sm. perversione dell'azione, azione cattiva, errore (Hit).

karmavipāka sm. 1. "il maturare delle azioni", i.e. conseguenze buone o cattive di azioni compiute in vite precedenti nella vita presente (MBh; Yājñ); 2. N. di varie opere.

karmavipākasamgraha sm. N. di un'opera.

karmavipākasāra sm. N. di un'opera.

karmavirodhin agg. che disturba o ostacola le opere di qualcuno.

karmaviśeṣa sm. varietà di atti o azioni.

karmavyatīhāra sm. reciprocità di un'azione (Pān).

karmaśa sm. N. di un figlio di Pulaha (= *karmaśreṣṭha*), (VP).

karmaśataka sn. N. di un'opera buddhista.

karmaśalya sn. impedimento all'azione.

karmaśālā sf. officina, bottega, stanza dove si svolgono i lavori quotidiani, soggiorno (MBh; R).

karmaśālī sf. N. di un fiume nel Caturgrāma.

karmaśala agg. 1. assiduo nel lavoro (L); 2. perseverante nei suoi doveri senza badare alla loro ricompensa; sm. N. di uomo (Buddh).

karmaśūra sm. lavoratore abile, intelligente (L); agg. assiduo, laborioso (L).
karmaśauca sn. umiltà (L).
karmaśreṣṭha sm. N. di un figlio di Pulaha e di Gati (VP).
karmasamvatsara sm. anno civile di trentosessanta giorni.
karmasaṅga sm. attaccamento all'azione.
karmasaṅgin agg. attaccato all'azione.
karmasamgraha sm. insieme dell'azione (comprendente l'azione, la sua esecuzione e chi la compie).
karmasaciva sm. funzionario, assistente (L).
karmasamnyāsika agg. che ha abbandonato le opere, asceta (L).
karmasamāpta agg. che ha eseguito tutti gli atti religiosi.
karmasambhava agg. prodotto o risultante dalle azioni.
karmasākṣin sm. "testimone di ogni azione", sole (L).
karmasādhaka agg. che compie un lavoro.
karmasādhana sn. 1. utensile, strumento; 2. oggetti necessari per lo svolgimento di ogni cerimonia religiosa.
karmasārathi sm. compagno, assistente (BhP).
karmasiddhi sf. compimento di un'azione, successo.
karmasūtra sn. N. di un'opera.
karmasena sm. N. di un re (Kathās).
karmasenīya agg. che appartiene al re Karmasena (Kathās).
karmastava sm. N. di un'opera.
karmastha agg. contenuto nell'oggetto, che si trova nell'oggetto.
karmasthāna sn. 1. ufficio pubblico, luogo di affari (Rājat); 2. stadio o periodo nella vita di un Ājivika.
karmasvaka agg. che deve sopportare le conseguenze dei suoi atti.
karmahasta agg. abile, intelligente negli affari (L).
karmahina sm. pl. N. di una setta *vaiṣṇava*.
karmahetu agg. causato dalle azioni, che sorge dalle azioni.
karmākṣama agg. incapace negli affari.
karmāṅga sn. 1. parte di un'azione; 2. parte di un rito Śrāddha.
karmājīva sm. sostentamento guadagnato con il lavoro, commercio, professione.
karmātman agg. che ha per carattere l'azione, dotato dei principi di azione, attivo (Mn).
karmāditya sm. N. di un re.
karmādhikāra sm. diritto di azione.
karmādhyakṣa sm. supervisore o sovrintendente alle azioni.
karmānubandha sm. connessione con le azioni, dipendenza dalle azioni.
karmānubandhin agg. connesso con le opere, implicato nelle azioni.
karmānūrūpa agg. conforme all'azione, conforme al dovere o alla funzione.

karmānūrūpatas avv. conformemente all'azione o alla funzione.
karmānuṣṭhāna sn. pratica dei propri doveri, adempimento di funzioni particolari.
karmānuṣṭhāyin agg. che adempie i propri doveri, che svolge i riti.
karmānūsāra sm. conseguenza delle azioni o conformità alle azioni.
karmānūsāratas avv. conformemente alle proprie azioni.
karmānta sm. 1. fine o compimento di un lavoro; 2. fine o conclusione di un rito sacro; 3. lavoro, affare, azione, gestione, amministrazione (di un ufficio), (MBh; Mn; Yājñ); 4. terreno dissodato o coltivato (L).
karmāntara sn. 1. intervallo tra le cerimonie religiose, sospensione di atti religiosi (MBh; R); 2. altro lavoro o altra azione (BhP).
karmāntika agg. che termina un'azione; sm. uomo di fatica, manovale, artigiano (R).
karmāntikaloka sm. braccianti.
karmābhidhāyaka agg. che comanda o prescrive compiti o azioni.
karmābhidhāyin agg. che comanda o prescrive compiti o azioni.
karmābhīyasa sm. esecuzione di un rito sacro.
karmāra sm. 1. artigiano, operaio, artefice; 2. fabbro (RV X, 72, 2; AV III, 5, 6; VS); 3. bambù (L); 4. *Averrhoa Carambola* (L).
karmāraka sm. *Averrhoa Carambola* (L).
karmārambha sm. principio, inizio di ogni azione.
karmāravana sn. N. di un luogo.
karmārha agg. adatto al lavoro, capace di svolgere un rito sacrificale; sm. uomo (L).
karmāvadāna sn. grande impresa, atto eroico.
karmāśaya sm. ricettacolo o accumulazione di atti (buoni e cattivi).
karmāśritabhakta sm. pl. N. di una setta *vaiṣṇava*.
karmika agg. attivo, che agisce.
karmin agg. 1. attivo, impegnato; 2. che compie un'azione religiosa, impegnato in un lavoro o attività (MBh; BhP); 3. relativo o appartenente ad un atto; sm. 1. esecutore di un'azione; 2. bracciante, lavoratore; 3. *Butea Frondosa*.
karmīṣṭha agg. molto attivo, molto diligente (L).
karmīra agg. variegato; sm. 1. colore variegato; 2. albero di arancio; 3. N. di Rākṣasa sconfitto da Bhīmasena (MBh).
karmendriya sn. organo di azione (cinque di numero come i cinque organi di senso, i.e. mano, piede, laringe, organi di generazione e di escrezione), (MBh; Mn).

karmodāra sn. atto nobile o valoroso, magnanimità, prodezza, valore.
karmodyukta agg. che lavora attivamente, impegnato.
karmodyoga sm. attività nel lavoro.
karmopakaraṇa agg. che dà aiuto con il lavoro.
karv vb. cl. 1 P. *karvati*: essere orgoglioso, vantarsi, gloriarsi.
karva sm. 1. amore (L); 2. topo, ratto (L).
karvaṭa sn. sm. 1. declivio di una montagna (L); 2. villaggio, città sede di mercato, capitale di un distretto (di duecento o quattrocento villaggi); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (ī) N. di un fiume (R).
karvaṭaka sn. (?) pendio di una montagna (L).
kārvara sm. sn. atto, azione (RV; AV).
karvara agg. (vl. *karbara*) variegato, maculato (L); sm. 1. peccato (L); 2. Rākṣas (L); 3. tigre (L); 4. farmaco (L); sf. (ī) 1. notte (L); 2. Rākṣasi (L); 3. tigre femmina (L); 4. foglia dell'*Asa Foetida* (L); 5. N. di Durgā (L); sn. minio (L).
karviṇi sf. termine per la *svarabhakti* tra *le h*.
karśana agg. 1. che rende magro, dimagrante, che assottiglia (Suśr); 2. che affligge, che reca dolore (MBh); sn. il rendere magro o emaciato (Car).
karśaniya 1 agg. che serve per un forte dimagrimento (Car).
karśaniya 2 agg. che deve essere maltrattato.
karśāpha sm. classe di spiriti maligni o folletti (AV III, 9, 4).
karśita agg. magro, emaciato (R; Suśr).
karśya sm. pianta di curcuma (L).
karṣa sm. 1. il trascinare, il tirare (Pāṇ); 2. (con o senza *halasya*) aratura, agricoltura; 3. una cosa graffiata; sm. sn. 1. peso d'oro o di argento; 2. *Terminalia Bellerica* (chiamata anche *Akṣa*), (L); 3. barca (L); sf. (ā) *Embllica Officinalis* (L).
karṣaṇa agg. (vl. *karšana*) 1. che tira avanti e indietro, che trascina, che tortura, che tormenta (MBh; R); 2. che si estende (nel tempo); sn. 1. il cacciare fuori, il tirare via; 2. lo stratonare, il rimuovere, il provocare dolore, l'ingiuriare, il tormentare (Mn; MBh; Suśr); 3. il tendere, il piegare (un arco) ; 4. il prolungare (un suono); 5. atto di trascinare vicino; 6. l'arare, il coltivare il terreno (Mn; MBh; BhP); 7. terra coltivata (MBh); sf. (ī) N. di una pianta (= *ksīrīnī*), (L).
karṣaṇi sf. donna di facili costumi (L).
karṣaniya agg. da trascinare, tirare; sn. (?) tipo di arma di difesa (Hariv).
karśardha sn. peso di oro e argento (L).
karśi agg. che trascina, aratore.

karṣita agg. arato (L).

karṣin agg. 1. che trascina, che tira; 2. attraente, invitante; 3. che ara; sm. aratore, contadino, agricoltore; sf. (*mī*) 1. morso di una briglia (L); 2. N. di una pianta (= *kṣirīṇī*), (L).

karṣū sf. 1. solco, fosso, incisione (ŚBr); 2. canale, fiume; sm. 1. fuoco di letame essiccato di vacca; 2. agricoltura (L); 3. sostentamento, mezzi di sussistenza (L).

karṣūśaya agg. che giace nel fosso.

karṣūsveda sm. il provocare sudore (mettendo carbone caldo) in un ricettacolo simile ad una fossa (al di sotto del letto di un malato), (Car).

kārhī avv. 1. quando?, in quale momento? (Pāṇ); 2. (con *svid*, *cid* o *api*) in qualsiasi momento (RV; MBh; BhP); 3. (con *cid* e una ptc. di negazione) mai, in nessun momento (Mn; Pañcat).

kal 1 vb. cl. 1. *Ā. kalate*: 1. risuonare; 2. contare.

kal 2 vb. cl. 10 P. *kālayati* (ra. *Ā. kālayate*): 1. spingere avanti, far avanzare davanti a sé, scacciare via, portare via (MBh; BhP); 2. andare dietro (con intenzioni ostili), perseguitare (R); 3. contare, enumerare (MBh); 4. gettare (L); 5. rendere noto il tempo.

kal 3 vb. cl. 4 P. *kālayati* (ra. *Ā. kālayate*): 1. incitare, spingere, incalzare, stimolare (MBh; BhP); 2. portare; 3. dirigersi verso; 4. fare, compiere, portare a termine; 5. emettere suoni, mormorare; 6. legare, attaccare, affiggere; 7. fornire di; 8. osservare, percepire, notare; 9. considerare.

kala agg. 1. indistinto, muto (ChUp); 2. (ifc., preceduto da *bāṣpa* o *aśru*) indistinto o inarticolato (per via delle lacrime), (MBh; R); 3. basso, tenue (di tono), che emette un suono tenue, melodioso (detto della voce o della gola), (R; BhP); 4. non digerito (L); sm. (sott. *svara*) 1. tono basso, tenue o inarticolato (come un ronzio, mormorio, etc.), (L); 2. *Shorea Robusta*; 3. poet. tempo equivalente a quattro *mātra* o istanti; 4. N. di un poeta; sm. pl. classe di Mani (MBh); sn. 1. sperma (L); 2. *Zizyphus Jujuba*.

kalaka sm. 1. specie di pesce (L); 2. tipo di prosa (L); sn. radice dell'*Andropogon Muricatus* (L).

kalakaṅṭha sm. 1. suono o voce piacevole (L); 2. "dalla voce piacevole", cuculo indiano (L); 3. colomba, piccione (L); 4. specie di oca (L); sf. (*ī*) 1. femmina dell'oca Kalakaṅṭha; 2. N. di un'Apsaras.

kalakaṅṭhikā sf. femmina del cuculo indiano.

kalakaṅṭhin sm. cuculo indiano.

kalakala sm. 1. rumore confuso (come un tintinnio, il mormorio di una folla, etc.); 2. resina della *Shorea Robusta*; 3. N. di Śiva (MBh).

kalakalarava sm. rumore confuso.

kalakalavat agg. tintinnante.

kalakalārava sm. rumore confuso (Pañcat).

kalakaleśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kalakāṭa sm. N. di un villaggio.

kalakūjikā sf. moglie dissoluta, lasciva.

kalakūṭa sm. pl. N. di una tribù guerriera (Pāṇ).

kalakūṇikā sf. (= *kalakūjikā*) moglie dissoluta (L).

kalaghoṣa sm. cuculo indiano (L).

kalaṅka sm. 1. macchia, marchio, ontà; 2. diffamazione, calunnia, accusa (Kathās).

kalaṅkakra agg. 1. che macchia, che sporca; 2. diffamatore, calunniatore.

kalaṅkakalā sf. dodicesima parte del diametro della luna nell'ombra.

kalaṅkamaya agg. 1. pieno di macchie, macchiato; 2. calunniato, diffamato.

kalaṅkaya vb. den. P. *kalāṅkayati*: 1. macchiare, sporcare; 2. diffamare, calunniare.

kalaṅkalekhā sf. riga di macchie, striatura a chiazze.

kalamkaṣa sm. 1. leone (L); 2. cembalo (L).

kalaṅkahṛt sm. N. di Śiva.

kalaṅkāṅka sm. macchie della luna (R).

kalaṅkita agg. macchiato, sporcato, diffamato, calunniato (Kathās).

kalaṅkin agg. macchiato, sporcato, diffamato, calunniato.

kalamkura sm. turbine, vortice (L).

kalaṅkeśa sm. luna.

kalaca sm. metematico, calcolatore (= *gaṇaka*).

kalacuri sm. (vl. *kalacūri*) N. di una famiglia reale.

kalacurisamvatsara sm. anno dell'era Kalacuri (o Cedi), (che comincia il 5 settembre dell'anno 248 d.C.).

kalaja sm. gallo.

kalaṅja sm. 1. *Calamus Rotang*; 2. tabacco; 3. peso (= dieci *rūpaka*); 4. animale (abbattuto con un'arma avvelenata), (L); sn. carne di un animale abbattuto con un'arma avvelenata.

kalaṭa sn. copertura (di paglia) di una casa (L).

kalata agg. calvo (L).

kalatā sf. melodia, musica.

kalatūlikā sf. donna dissoluta, lasciva (L).

kalatra sn. 1. moglie, consorte (MBh); 2. femmina di un animale; 3. anca e fianchi (L); 4. organo genitale femminile (L); 5. cittadella reale, roccaforte, fortezza; 6. astrn. settima casa lunare.

kalatratā sf. l'essere moglie o consorte.

kalatratvat agg. che ha moglie, unito con la propria moglie (BhP).

kalatrin agg. ammogliato.

kalatrikṛ vb. cl. 8 P. *kalatrikaroti*: rendere una donna la propria moglie.

kalatva sn. melodia, musica.

kaladhūta sn. argento (L).

kaladhauta sn. oro e argento (MBh); sm. sn. tono basso o piacevole (L); agg. dorato (R).

kaladhautamaya agg. dorato.

kaladhautalipi sf. (?) striatura d'oro, miniatura dorata di un manoscritto.

kaladhvani sm. 1. tono basso e piacevole (L); 2. mus. ritmo; 3. "dalla voce piacevole", cuculo indiano (L); 4. piccione (L); 5. pavone (L).

kalana agg. ifc. che provoca, che causa; sm. *Calamus Rotang*; sf. (*ā*) 1. incitamento, stimolo; 2. il fare, l'agire, il portare a compimento; 3. comportamento (Kathās); 4. contatto; 5. il legare, l'indossare; 6. l'essere dotato di una cosa, l'averne una cosa; 7. calcolo; sn. 1. atto di scuotere, il muovere avanti e indietro; 2. il mormorare, l'emettere un suono; 3. embrione al primo stadio dopo il concepimento (L); 4. macchia, ontà, errore, difetto (L).

kalanātha sm. N. di un autore.

kalanāda sm. specie di oca (L).

kalantaka sm. 1. scoiattolo (o specie di uccello), (Buddh); 2. recipiente usato dagli Śramaṇa (Buddh).

kalandaka sm. 1. scoiattolo (o specie di uccello), (Buddh); 2. recipiente usato dagli Śramaṇa (Buddh); sf. (*ikā*) scienza.

kalandana sm. N. di uomo.

kalandara sm. uomo di casta mista.

kalandhu sm. specie di ortaggio (= *gholi*), (L).

kalapralāpa agg. che parla in modo piacevole.

kalabha sm. 1. giovane elefante (di trenta anni d'età); 2. giovane cammello (Pañcat); 3. *Datura Fastuosa* (L); sf. (*ī*) specie di ortaggio (L).

kalabhaka sm. cucciolo di elefante.

kalabhava sm. albero dello stramonio (L).

kalabhavallabha sm. N. di un albero (L).

kalabhāṣaṇa sn. il parlare a voce bassa.

kalabhāṣin agg. che parla con una voce piacevole.

kalabhairava sm. sn. N. di un profondo burrone nella valle tra i fiumi Tāpī e Narmadā.

kalama sm. 1. qualità di riso (piantato in maggio e giugno e raccolto in dicembre o gennaio); 2. cannuccia per scrivere; 3. ladro (L).

kalamakedāra sm. risaia.

kalamagopavadhū sf. guardiana di un campo di riso.

kalamagopī sf. guardiana di un campo di riso.

kalamasthāna sn. calamaio da scrittoio (L).

kalamūka agg. sordomuto (L).

kalamottama sm. riso profumato (L).

kalamaudana sn. riso bollito.

kalamba sm. 1. stelo di un ortaggio (L); 2. *Convolvulus Repens* (L); 3. *Nauclaea Cadamba* (L); 4. freccia (L); sf. (ṛ) *Convolvulus Repens* (Hariv); sn. radice di *Calumba*.

kalambaka sm. specie di *kadamba* (L); sf. (ikā) *Convolvulus Repens* (L); sf. du. nuca (L).

kalambukā sf. *Convolvulus Repens* (Jain).

kalambuṭa sn. burro fresco (L).

kalambū sf. *Convolvulus Repens* (L).

kalambhi sm. N. di uno Ṛṣi.

kalaya 1 vb. den. P. *kalayati*: afferrare il punteggio del dado.

kalaya 2 sm. gallo.

kalayaja sm. resina della *Shorea Robusta*.

kalarava sm. 1. tono basso e dolce; 2. "dalla voce dolce", cuculo indiano (L); 3. piccione (L).

kalala sn. sm. 1. embrione poco tempo dopo il concepimento (Suśr; BhP; L); 2. borsa di pelle; 3. osso.

kalalaja sm. resina della *Shorea Robusta* (L).

kalalajodbhava sm. *Shorea Robusta* (L).

kalavacas agg. che parla dolcemente, che canta (L).

kalavikarṇi sf. N. di una forma di Durgā.

kalavikala sm. N. di un Asura.

kalavikalavadha sm. N. di un capitolo del Gaṇeśapurāṇa.

kalaviṅka sm. 1. passero (VS; TS); 2. cuculo indiano; 3. macchia (L); 4. *cāmara* bianco (L); 5. N. di una pianta (= *ka-liṅgaka*), (L); 6. N. di un *tīrtha* (MBh).

kalaviṅkasvara sm. tipo di *samādhi* (Kāraṇḍ); agg. che ha una voce sottile come quella di un passero.

kalavyāghra sm. razza incrociata tra una tigre e una pantera (L).

kalāśa sm. sn. (vl. *kalasa*) 1. vaso per l'acqua, giara, brocca, bacinella (RV; Hit); 2. zangola (MBh); 3. misura; 4. pinnacolo circolare sulla cima di un tempio (spec. il pinnacolo su di un *caitya* o *stūpa* buddhista); 5. N. di uomo (RV X, 32, 9); 6. N. di un poeta; 7. N. di un Nāga (MBh); sf. (ṛ) 1. brocca; 2. zangola (L); 3. *Hemionitis Cordifolia* (Suśr); 4. N. di un *tīrtha* (MBh).

kalaśajanman sm. N. di Agastya.

kalaśadīr agg. che ha la brocca rotta (ŚBr).

kalaśapura sn. N. di una città (Kathās).

kalaśapotaka sm. N. di un Nāga (MBh).

kalaśabhū sm. "nato dalla giara", N. di Agastya.

kalaśayoni sm. 1. N. di Agastya; 2. N. di Droṇa.

kalaśi sf. (vl. *kalasi*) 1. brocca, giara (L); 2. zangola; 3. *Hemionitis Cordifolia* (L).

kalaśikaṅṭha sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei discendenti di Kalaśikaṅṭha.

kalaśipadi sf. donna con i piedi come giare (Pān).

kalaśimukha sm. tipo di strumento musicale (L).

kalaśisuta sm. N. di Agastya (L).

kalaśodara sm. 1. N. di un servitore al seguito di Skanda (MBh); 2. N. di un Daitya (Hariv); sf. (ṛ) N. di un grande fiume.

kalaśodbhava sm. N. di Agastya.

kalasvana agg. dalla voce incantevole (detto di uccello), (L).

kalasvara sn. suono musicale basso.

kalaha 1 sm. (sn. L) 1. contesa, lite, lotta (MBh; Mn); 2. fodero di una spada (L); 3. strada; 4. inganno, menzogna; 5. violenza senza armi contundenti, abuso, pestaggio; sf. (ā) N. di donna.

kalaha 2 vb. den. P. *kalahati*: litigare (MBh).

kalahaṃsa sm. 1. N. di varie specie dell'uccello *haṃsa* o oca (MBh; R; Pañcat); 2. re eccellente (L); 3. Brahmā o Spirito Supremo (L); 4. metro (consistente di quattro versi di tredici sillabe ciascuno); sf. (ṛ) femmina dell'uccello *kalahaṃsa*.

kalahaṃsaka sm. specie di oca.

kalahaṃsagāmini sf. donna con il portamento simile ad un cigno.

kalahakandala sm. N. di un attore.

kalahakāra agg. riottoso, litigioso, combattivo (Pāṇ; Hit); sf. (ṛ) N. della moglie di Vikramacaṇḍa (Kathās).

kalahakārikā sf. specie di uccello.

kalahakārin agg. attaccabrighe, litigioso.

kalahanāśana sm. *Guilandina Bonduc* (L).

kalahapriya agg. amante delle contese, litigioso, turbolento (R); sm. 1. N. di Nārada (MBh); 2. N. di un re (L); sf. (ā) *Gracula Religiosa* (L).

kalahavat agg. che ha una contesa, che litiga con (Pañcat).

kalahākulā sf. *Gracula Religiosa* (L).

kalahānkura sm. N. di uomo.

kalahāntarītā sf. eroina separata dal suo amante per una contesa.

kalahāpahrta agg. portato via con la forza.

kalahāya vb. den. Ā. *kalahāyate*: litigare, combattere (Pān).

kalahin agg. attaccabrighe, litigioso (ChUp).

kalahu sm. numero elevato (cfr. *karahu*).

kalā sf. 1. piccola parte di qualcosa, singola parte o porzione di un intero (spec. una sedicesima parte), (RV VIII, 47, 17; TS; ŚBr; Mn); 2. un sedicesimo del diametro della luna (personificato come la figlia di Kardama e moglie di Marici, BhP); 3. espressione simbolica per il numero sedici; 4. interesse su un capitale (considerato come una certa parte di esso); 5. divisione di tempo (Mn; Hariv); 6. sessantesima parte di un terzo di un segno zodiacale, minuto di un grado; 7. istante sillabico; 8. termine per indicare i sette substrati degli

elementi o Dhātu del corpo umano (i.e. carne, sangue, grasso, flemma, urina, bile, sperma), (Suśr); 9. atomo; 10. (per i Pāśupata) elementi del mondo grossolano o materiale; 11. embrione poco dopo il concepimento; 12. designazione delle tre parti che costituiscono un sacrificio (i.e. *mantra*, *dravya* e *śradhā*); 13. flusso mestruale (L); 14. qualsiasi arte manuale o abilità specifica, una delle belle arti; 15. abilità, ingegnosità; 16. ignoranza; 17. tono basso e melodioso; 18. barca (L); 19. N. dato a Dākṣyaṇī nella regione vicino al fiume Candrabhāgā; 20. N. di un comm. grammaticale.

kalāṃśa sm. parte di una parte.

kalāṃsarūpiṇī sf. N. di particolari personificazioni femminili.

kalākanda sn. tipo di metro.

kalākula sn. tipo di veleno (L).

kalākuśala agg. esperto, abile nelle arti.

kalākeli sm. 1. gioco d'amore; 2. "scherzoso", N. di Kāma (L); agg. che esercita un'arte per piacere.

kalānkura sm. 1. N. di Mūladeva o Kaṃsa (autore di un libro sull'arte di rubare); 2. uccello *Ardea Sibirica* (L).

kalāṅgalā sf. tipo di arma (MBh).

kalācika sm. 1. mestolo, cucchiaino; 2. avambraccio.

kalāci sf. avambraccio.

kalājāji sf. N. di un albero.

kalājña agg. esperto nelle arti; sm. artista.

kalāṭina sm. cutrettola acquatica bianca.

kalāṇḍī sf. N. di una pianta (L).

kalātman sf. cerimonia di ordinazione.

kalāda sm. orefice (Jain).

kalādīkṣā sf. N. di un'opera.

kalādhara agg. esperto nelle arti. sm. 1. "che ha le dita", luna; 2. "che sorregge un dodicesimo del diametro lunare", N. di Śiva.

kalādhika sm. gallo (L).

kalānaka sm. N. di uno dei servitori di Śīva (L).

kalānātha sm. 1. "signore delle dita", luna; 2. N. di un autore di *mantra*.

kalānidhi sm. luna.

kalānunādin sm. 1. "che emette un suono basso", passero (L); 2. uccello *cātaka* (L); 3. specie di ape (L).

kalāntara sn. interesse (Rajat).

kalānyāsa sm. il fare tatuaggi sul corpo con segni magici.

kalāpa sm. 1. "ciò che tiene le singole parti insieme", fascia, nastro (MBh); 2. fascio di frecce, faretra (MBh; Pañcat); 3. ornamento (Mālav); 4. cintura, corda di campanelli (portata dalle donne attorno alla vita); 5. corda intorno al collo di un elefante (L); 6. ifc. insieme, totalità; 7. luna (L); 8. uomo intelligente (L); 9. N. di un grammatico chiamato anche Kātantra; 10. N. di un villag-

gio (VP); 11. tipo di poesia; sf. (*ī*) fascio d'erba.

kalāpaka sm. 1. fascia, legame; 2. specie di ornamento (MBh); 3. filo di perle (L); 4. corda attorno al collo di un elefante (L); 5. marchio di una setta sulla fronte (L); sn. 1. serie di quattro stanze in connessione grammaticale; 2. debito da pagare quando i pavoni spiegano la loro coda (Pāṇ).

kalāpakhaija sm. malattia.

kalāpagrāma sm. N. di un villaggio (Hariv; BhP; VP).

kalāpacchanda sm. ornamento di perle fatto di ventiquattro fili (L).

kalāpatattvārṇava sm. commentario alla grammatica detta Kalāpa.

kalāpavarman sm. N. di uomo.

kalāpaśas avv. in mezzo alle fasce (MBh).

kalāpaśiras sm. N. di uomo (R).

kalāpi sm. sf. fascio, ciuffo.

kalāpin agg. 1. dotato di una faretra piena di frecce, che porta una faretra con le frecce (MBh); 2. che apre la sua coda (detto di un pavone), (MBh); 3. (con *kāla*), (tempo) in cui i pavoni aprono le loro code (Pāṇ); sm. 1. pavone (Pañcat); 2. cuculo indiano (L); 3. *Ficus Infectoria* (L); 4. N. di un antico maestro (Pāṇ); sf. 1. femmina del pavone; 2. notte (L); 3. luna (L); 4. specie di *Cyperus* (L).

kalāpūra sn. sf. (*ā*) tipo di strumento musicale (L).

kalāpūrṇa agg. riempito o controbilanciato dalla sedicesima parte di (gen.), (MBh); sm. "pieno di dita", luna (L).

kalābhāya sn. errore nel cantare (L).

kalābhara sm. "che possiede le arti", artista.

kalābhṛt sm. 1. "che possiede le arti", artista; 2. "che porta le dita", luna (L).

kalāmaka sm. varietà di riso (che si raccoglie nella stagione fredda), (L).

kalāmbi sf. prestito, usura (L).

kalāmbikā sf. prestito, usura (L).

kalāya sm. 1. specie di pisello o legume (MBh; Suśr); 2. specie di pianta con fiori di colore scuro; sf. (*ā*) specie di erba *dūrva* (L).

kalāyakhaija sm. malattia.

kalāyana sm. acrobata, danzatore (spec. uno che danza o cammina sul filo di una spada), (L).

kalāyasūpa sm. zuppa di piselli (L).

kalārūpa sn. cerimonia; sf. (*ā*) N. di una delle cinque Mūlaprakṛti.

kalārūpiṇī sf. N. di particolari personificazioni femminili.

kalārṇava sm. N. di un maestro di danza.

kalālāpa sm. 1. suono melodioso, voce piacevole; 2. "che ha la voce bassa", ape (L).

kalāvat sm. "che possiede dita", luna; sf. 1. cerimonia misterica (iniziazione di

uno studente *tantrika*, durante la quale Durgā si trasferisce dalla giara d'acqua nel corpo del novizio); 2. *murchanā* musicale; 3. liuto del Gandharva Tumburu (L); 4. N. di un'Apsaras; 5. N. di una figlia dell'Apsaras Alambuṣā (Kathās); 6. N. di varie donne.

kalāvāda sn. N. di un *tantra*.

kalāvika sm. gallo (L).

kalāvikala sm. passero (L).

kalāvid agg. che ha familiarità con le arti, conoscitore delle arti; sm. 1. artigiano; 2. tipo di Vidyādhara (L).

kalāvidvas agg. che ha familiarità con le arti, conoscitore delle arti; sm. 1. artigiano; 2. tipo di Vidyādhara (L).

kalāvidhi sm. pratica delle sessantaquattro arti.

kalāvidhitantra sn. N. di un *tantra*.

kalāvirodha sm. incompatibilità con le regole dell'arte.

kalāvilāsa sm. N. di un'opera di retorica.

kalāśas avv. in singole parti, pezzo per pezzo.

kalāśāstra sn. N. di un'opera di Viśākṣhila.

kalāśuri sm. N. di una famiglia reale (L).

kalāślāghya sm. N. di Śiva.

kalāsāra sn. N. di un *tantra*.

kalāhaka sm. tipo di strumento musicale (L).

kālī sm. 1. N. del dado o lato di un dado contrassegnato con un punto, dado perdente (AV VIII, 109, 1, ŚBr); 2. espressione simbolica per il numero uno; 3. *Terminalia Bellerica* (le cui noci un tempo erano usate come dadi), (L); 4. N. dell'ultima e peggiore delle quattro età o Yuga, epoca presente, epoca di vizio (AitBr; Mn; MBh); 5. lite, contesa (personificata come figlio di Krodha e Himsa), (BhP; MBh; Hit); 6. peggiore di una serie di oggetti (MBh); 7. eroe; 8. freccia; 9. N. di Śiva; 10. N. di un'Upaniṣad; 11. N. di una classe di esseri mitici (AV X, 10, 13, MBh; Hariv); 12. N. di uomo (RV); sf. (*ī*) fiore non sbocciato, bocciolo (L).

kalika sm. chiurlo.

kalikā sf. 1. sedicesima parte della luna; 2. divisione di tempo (= *kalā*); 3. fiore non sbocciato, bocciolo; 4. parte bassa del liuto indiano (fatto di canna), (L); 5. N. di vari metri; 6. tipo di verso fittizio; 7. N. di un'opera di medicina.

kalikātā sf. Calcutta.

kalikāpūrva sn. evento inatteso (come una nascita) risultante in parte da un'azione, in parte da conseguenze del tutto inaspettate.

kalikāraka sm. 1. N. di Nārada (L); 2. *Caesalpinia Bonducella*; sf. (*ikā*) N. di una pianta.

kalikāla sm. era Kalī.

kalikuñcikā sf. la sorella minore del marito (L).

kalikṛt agg. litigioso, attaccabrighe.

kalīṅga sm. pl. N. di un popolo e del suo paese (MBh; Hariv; VP); sm. 1. abitante di Kalīṅga; 2. N. di un re di Kalīṅga (da cui avrebbe avuto origine la popolazione dei Kalīṅga), (MBh; Hariv); 3. N. di una creatura al servizio di Skanda (MBh); 4. N. di molti autori; 5. *Caesalpinia Bonducella*, *Wrightia Antidysenteria*, *Acacia Siris*, *Ficus Infectoria*; sf. (*ā*) 1. donna bellissima (L); 2. *Opea Turpethum*; sn. seme della *Wrightia Antidysenteria* (Suśr); agg. intelligente, furbo (L).

kalīṅgaka sm. 1. paese dei Kalīṅga; 2. seme della *Wrightia Antidysenteria*; sf. (*ā*) N. della pianta.

kalīṅgabija sn. seme della *Wrightia Antidysenteria* (L).

kalīṅgayava sm. seme della *Wrightia Antidysenteria*.

kalīṅgasenā sf. N. di una principessa (Kathās).

kalicchandās sn. tipo di metro.

kalīṅja sm. stuoia (L); sn. legno (L).

kalīṅjara sm. N. di un re.

kalita agg. 1. spinto, trascinato; 2. fatto, formato; 3. dotato o provvisto di; 4. diviso, separato (L); 5. mormorato.

kalitakusuma agg. germogliato, fiorito.

kalidru sm. "albero della discordia", *Terminalia Bellerica* (ritenuto luogo di ritrovo di demoni).

kalidruma sm. "albero della discordia", *Terminalia Bellerica* (ritenuto luogo di ritrovo di demoni).

kalidharmanirṇaya sm. N. di un'opera.

kalidharmasārasaṅgraha sm. N. di un'opera.

kalinātha sm. N. di uno scrittore di musica.

kalini sf. pianta di pisello, legume (L).

kalinda sm. 1. *Terminalia Bellerica* (L); 2. sole (L); 3. N. di una montagna su cui sale il fiume Yamunā; 4. N. di una creatura al servizio di Skanda (MBh); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (*ā*) 1. N. di un fiume (R).

kalindakanyā sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindajā sf. N. del fiume Yamunā.

kalindajātā sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindatanayā sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindanandini sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindaśaila sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindasutā sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindātmajā sf. "figlia di Kalinda", N. del fiume Yamunā.

kalindikā sf. scienza (L).

kaliprada sm. negozio di alcolici.

kalipriya agg. amante della contesa, liti-

- gioso, molesto; sm. 1. N. di Nārada; 2. scimmia (L).
- kalimāraka** sm. *Caesalpinia Bonducella* (L).
- kalimālaka** sm. *Caesalpinia Bonducella* (L).
- kalimālya** sm. *Caesalpinia Bonducella* (L).
- kaliyuga** sn. era Kali (Mn; MBh).
- kalīla** agg. 1. mescolato con; 2. pieno di, ricoperto di (MBh; BhP); 3. impene-trabile, impervio; sn. 1. vasto ammas-so; 2. rovetto; 3. confusione.
- kalivarjya** agg. giur. che deve essere evita-to nella presente età di Kali, obsoleto.
- kaliviṣṇuvardhana** sm. N. di un re.
- kalivṛkṣa** sm. *Terminalia Bellerica* (L).
- kalīśatru** sm. nemico del male (?).
- kalisaṃśraya** sm. affidamento a Kali.
- kalistoma** sm. *stoma*.
- kalihārī** sf. *Methonica Superba*.
- kalukka** sm. cembalo (L); sf. (*ā*) 1. osteria (L); 2. meteora (L).
- kaluṣa** agg. 1. torbido, sporco, fangoso; 2. rauco; 3. ifc. incapace; sm. 1. bufalo (L); 2. specie di serpente (Suśr); sf. (*ā*) bufala (L); sn. 1. sporcizia (MBh; R); 2. colpa; 3. indignazione, collera (L).
- kaluṣacetas** agg. dalla mente impura, mal-vagio, cattivo (R).
- kaluṣatā** sf. sporcizia, torbidezza.
- kaluṣatva** sn. sporcizia, torbidezza.
- kaluṣamañjarī** sf. *Odina Wodier*.
- kaluṣamati** agg. dalla mente impura, mal-vagio, cattivo.
- kaluṣaya** vb. den. P. *kaluṣayati*: sporcare.
- kaluṣayoni** sf. origine impura.
- kaluṣayonija** agg. dall'origine impura (Mn).
- kaluṣātman** agg. dalla mente impura, malvagio, cattivo (Kathās).
- kaluṣāya** vb. den. Ā. *kaluṣāyate*: divenire torbido o sporco.
- kaluṣita** agg. 1. sporco, impuro; 2. conta-minato, insozzato; 3. malvagio.
- kaluṣin** agg. 1. sporco, impuro; 2. conta-minato, insozzato; 3. malvagio.
- kaluṣikṛ** vb. cl. 8 P. *kaluṣikaroti*: intorbi-dare, sporcare, contaminare (MBh; R).
- kaluṣibhū** vb. cl. 1 P. *kaluṣibhavati*: di-ventare impuro.
- kalevara** sm. sn. corpo (MBh; R); sm. in-censo, olibano (L).
- kalevarapuṣ** sm. uomo, essere umano.
- kalottāla** agg. melodioso e sonoro (detto della voce).
- kalka** sm. 1. sedimento viscoso depositato da materie oleose macinate, tipo di pasta adesiva; 2. sporcizia, immondizia; 3. cerume; 4. escremento (L); 5. impu-rità, falsità, ipocrisia, colpa (MBh; BhP); 6. *Terminalia Bellerica*; 7. in-censo; agg. colpevole, malvagio (L).
- kalkana** sn. malvagità (BhP).
- kalkaphala** sm. melograno (L).
- kalkala** sm. pl. N. di un popolo (VP).
- kalkālaya** sm. N. di uomo.
- kalki** sm. N. della decima incarnazione di Viṣṇu (su un cavallo bianco con la spa-da sguainata come distruttore dei mal-vagi), (MBh).
- kalkidvādaśivrata** sn. N. di una osservan-za religiosa.
- kalkin** agg. 1. torbido, sporco, che ha sedi-menti; 2. malvagio; sm. N. della deci-ma incarnazione di Viṣṇu (su un caval-lo bianco con la spada sguainata come distruttore dei malvagi), (MBh).
- kalkipurāṇa** sn. N. di un Purāṇa.
- kalkikṛ** vb. cl. 8 P. *kalkikaroti*: impastare (Suśr).
- kalkuṣī** sf. sn. du. polso e gomito (ŚBr).
- kālpa** agg. 1. praticabile, fattibile, possibi-le (ŚBr); 2. adatto, capace, competente (gen., loc., inf. o ifc.); 3. simile, che ha la forma di, somigliante ma un poco in-feriore, quasi (p.e. *abhedyakalpa*, "quasi impenetrabile"); sm. 1. precetto sacro, norma, regola; 2. modo di agire, pratica (spec. quella prescritta dai Veda), (RV; AV; MBh); 3. N. del più comple-to dei sei Vedāṅga (quello che ordi-na il rituale e fornisce regole per le ce-rimonie e gli atti sacrificali); 4. uno dei due casi, alternativa; 5. ricerca; 6. deter-minazione, risoluzione; 7. med. trat-tamento del male, modo di curare (Suśr); 8. arte di preparare medicinali, farmacia (Car); 9. dottrina sui veleni e sugli antidoti (Suśr); 10. leggendario periodo di tempo (un giorno di Brahmā o cento Yuga, un periodo di quattro mi-liardi e trecentoventi milioni di anni mortali, che misurano la durata del mondo), (VP; BhP; Rājat); 11. N. di *mantra* che contengono una forma di *klṛp* (TS; ŚBr); 12. tipo di danza; 13. N. della prima casa astrologica; 14. N. di un figlio di Dhruva e Brahmī (BhP); 15. N. di Śiva (MBh); 16. albero del paradiso; 17. N. di uno dei cinque albe-ri dello Svarga o paradiso di Indra, al-bero del desiderio, albero dell'abbon-danza (L); 18. attesa di divinità jaina; sn. tipo di liquore tossico (L).
- kalpa** vb. den. Ā. *kalpāyate*: diventare un *kalpa*, sembrare lungo come un *kalpa*.
- kālpaka** agg. 1. conforme ad un regola stabilita (BhP); 2. che adotta, che sce-glie (Hariv); sm. 1. rito, cerimonia (MBh); 2. barbiere (L); 3. specie di curcuma (L).
- kalpakataru** sm. 1. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'ab-bondanza (Hit; Pañcat); 2. risorsa pro-duttiva o benefica (BhP); 3. persona generosa; 4. N. di varie opere.
- kalpakāra** sm. autore di regole sul rituale o sulle cerimonie.
- kalpakeḍāra** sm. N. di un'opera di medi-cina di Kālīśiva.
- kalpakṣaya** sm. fine di un *kalpa*, distru-zione del mondo (Kathās).
- kalpagā** sf. N. di un fiume.
- kalpacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
- kalpatantra** sn. N. di un'opera.
- kalpataru** sm. 1. N. di uno dei cinque al-beri dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'ab-bondanza (Hit; Pañcat); 2. risorsa pro-duttiva o benefica (BhP); 3. persona generosa; 4. N. di varie opere.
- kalpataruparimala** sm. N. di un'opera.
- kalpatarurasa** sm. tipo di mistura.
- kalpatā** sf. capacità, abilità, competenza (BhP).
- kalpadūya** sn. stoffa prodotta dal Kalpa-taru (Buddh).
- kalpadru** sm. 1. N. di uno dei cinque albe-ri dello Svarga o paradiso di Indra, al-bero del desiderio, albero dell'abbon-danza (Hit; Pañcat); 2. risorsa produttiva o benefica (BhP); 3. persona gene-rosa; 4. N. di varie opere.
- kalpadrukalikā** sf. N. di un'opera di Lakṣmī Vallabha che espone il Kal-pasūtra dei Jaina.
- kalpadruma** sm. 1. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'ab-bondanza; 2. risorsa produttiva o bene-fica; 3. persona generosa; 4. N. di varie opere.
- kalpadrumakalikā** sf. N. di un'opera di Lakṣmī Vallabha che espone il Kal-pasūtra dei Jaina.
- kalpadrumatantra** sn. N. di un'opera.
- kalpadrumatā** sf. possesso delle qualità di un Kalpadruma.
- kalpadrumāvadāna** sn. N. di un'opera buddhista.
- kalpadrumibhū** vb. cl. 1 P. *kalpadru-mibhavati*: diventare un Kalpadruma (Kathās).
- kalpadvīpa** sm. particolare *samādhi*.
- kalpadhenu** sf. N. della vacca dell'abbon-danza.
- kalpana** sn. 1. formazione, forgiatura; 2. azione, esecuzione (L); 3. invenzione, composizione di una poesia; 4. taglio, tosatura, lavoro con arnesi affilati; 5. N. di una cerimonia religiosa; 6. ogget-to usato come ornamento (MBh); sf. (*ā*) 1. lavoro fatto a mano (Suśr; BhP); 2. pratica, costume (Car); 3. prepara-zione, organizzazione (Mn); 4. finzio-ne, invenzione, immaginazione; 5. ipotesi; 6. bardatura di un elefante; 7. azione, atto; sf. (*ī*) paio di forbici (L).
- kalpanavidhi** sm. modo di preparare (il cibo).
- kalpanātha** sm. N. di Indra.
- kalpanāśakti** sf. potere di dare forma alle idee.

kalpanīya agg. 1. praticabile, fattibile, possibile; 2. presupposto; 3. organizzato, predisposto.

kalpanṛtya sn. tipo di danza.

kalpapādapa sm. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'abbondanza.

kalpapāla sm. "tutore dell'ordine", re (Rājat); sm. sf. (ṛ) distillatore, venditore di liquori.

kalpapradīpa sm. N. di un'opera.

kalpapradīpikā sf. N. di un'opera.

kalpabhava sm. pl. N. di una classe di divinità jaina.

kalpamahīruha sm. N. di uno dei cinque alberi di Svarga o paradiso di Indra (si dice che realizzasse tutti i desideri), albero del desiderio, albero dell'abbondanza (Rājat, Kathās).

kalpamahīruha sm. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'abbondanza (Rājat; Kathās).

kalpamātra sm. N. di Śiva (MBh).

kalpayītavya agg. che può essere presupposto.

kalpayukti sf. N. di un'opera.

kalpalatā sf. 1. mitica pianta rampicante che esaudisce i desideri; 2. N. di varie opere.

kalpalatātāntra sn. N. di un *tantra*.

kalpalatāprakāśa sm. N. di un commentario alla Viṣṇubhaktīlātā.

kalpalatāvātāra sm. N. di un commentario di Kṛṣṇa al Vijaganīta.

kalpalatikā sf. 1. mitica pianta rampicante che esaudisce i desideri; 2. tipo di pillola magica.

kalpavaṭa sn. N. di un *tīrtha*.

kalpavarṣa sm. N. di un principe (figlio di Vasudeva e Upadevā).

kalpavalli sf. mitica pianta rampicante che esaudisce i desideri (Kathās).

kalpavāyu sm. vento che soffia alla fine di un *kalpa*.

kalpavīṭapin sm. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'abbondanza (Kathās).

kalpavidhi sm. regola somigliante ad un'ingunzione cerimoniale.

kalpavivarapa sn. N. di un'opera.

kalpavṛkṣa sm. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'abbondanza (MBh).

kalpavṛkṣalatā sf. N. di un'opera di Lollata.

kalpavṛta sn. un rito.

kalpaśata vb. den. Ā. *kalpaśatāyate*: sembrare lungo come cento *kalpa*.

kalpaśākhin sm. N. di uno dei cinque alberi dello Svarga o paradiso di Indra, albero del desiderio, albero dell'abbondanza.

kalpasiddhānta sm. N. di un'opera jaina.

kalpasūtra sn. 1. N. di numerose guide per le cerimonie, manuali contenenti brevi regole per lo svolgimento di sacrifici vedici; 2. N. di un'opera di medicina; 3. N. di un'opera jaina sulla vita di Mahāvīra.

kalpasūtravyākhyā sf. N. di un commentario al Kalpasūtra jaina.

kalpasthāna sn. 1. arte di preparare sostanze medicinali (Car); 2. scienza dei veleni e degli antidoti (Suśr).

kalpāgni sm. fuoco distruttore alla fine di un *kalpa*.

kalpānka sm. specie di pianta (L).

kalpātita sm. pl. N. di una classe di divinità jaina.

kalpātyaya sm. fine di un *kalpa*.

kalpādi sm. inizio di un *kalpa*.

kalpādhikārin sm. reggente di un *kalpa*.

kalpānupada sn. N. di un'opera appartenente al SV.

kalpānta sm. fine di un *kalpa*, dissoluzione di tutte le cose (L).

kalpāntara sn. altro *kalpa*.

kalpāntavāsin agg. che vive alla fine di un *kalpa* (R).

kalpāntasthāyin agg. che dura fino alla fine del tempo (Hit).

kalpika agg. adatto (Buddh).

kalpita agg. 1. fatto, fabbricato; 2. composto, inventato; 3. artificiale; 4. presupposto; 5. dedotto; 6. regolato, ben predisposto (Yājñ); 7. che ha un ordine particolare (MBh; Mn); 8. bardato (detto di un elefante), (L); sm. tipo di allegoria.

kalpītatva sn. l'esistere puramente per una supposizione o nell'immaginazione.

kalpītopamā sf. paragone immaginario (p.e. il paragone tra un elefante e una montagna che cammina).

kalpīn agg. che elabora piani, che escogita (detto di un giocatore di azzardo), (VS).

kalpuṣa agg. adatto al lavoro, capace.

kalpetara agg. che richiede un diverso tipo di trattamento (Suśr).

kalpopaniśad sf. "scienza della medicina", farmacologia (Car).

kalpya agg. 1. formato da (str.); 2. adempiuto, preparato, predisposto; 3. concepito, immaginato; 4. sostituito; 5. che si riferisce al rituale.

kalman sn. opera.

kalmali sm. splendore, brillantezza, scintillio (AV XV, 2, 1).

kalmalīkin agg. fiammeggiante, ardente (RV II, 33, 8).

kalmaṣa sn. (vl. *karmaṣa*) 1. macchia, sporco; 2. feccia, sedimenti; 3. oscurità; 4. colpa (MBh; R; BhP; Mn); 5. parte della mano al di sotto del polso (L); sn. sm. un tipo di inferno (L); agg. 1. macchiato, sporco (L); 2. impuro, peccaminoso (L).

kalmaṣadhvaṃsa sm. distruzione di oscurità o colpa.

kalmaṣadhvaṃsakārin agg. che provoca la distruzione di ogni macchia o colpa, che previene l'attuazione di un crimine.

kalmāṣa agg. variegato, macchiato, screziato di nero, nero (VS; TS; ŚBr; MBh); sm. 1. colore variegato (nero e bianco), (L); 2. varietà di riso profumato (L); 3. N. di un Rakṣas (L); 4. N. di un Nāga (MBh); 5. N. di una forma di Agni (Hariv); 6. N. di un servitore del Sole (identificato con Yama), (L); 7. N. di Śākyamuni in una nascita precedente; 8. specie di cervo; sf. (ṛ) 1. macchia pezzata (di Jamadagni, che esaudisce tutti i desideri), (MBh; R); 2. N. del fiume Yamunā (MBh); sn. 1. macchia (ŚBr); 2. N. di un *sāman*.

kalmāṣakaṅṭha sm. "dal collo a chiazze", N. di Śiva.

kalmāṣagrīva agg. dal collo chiazze (AV; TS).

kalmāṣātantura sm. N. di uomo.

kalmāṣatā sf. l'essere chiazze, l'essere macchiato (BhP).

kalmāṣapāda agg. dai piedi chiazze (R); sm. N. di un re di Saudāsa, trasformato in un Rakṣas da Vasiṣṭha), (MBh; R; Hariv; VP).

kalmāṣapādacarita sn. N. di un'opera.

kalmāṣapuccha agg. dalla coda a chiazze.

kalmāṣāṅghri sm. N. di un re (BhP).

kalmāṣābhībhava sn. rizo acido bollito (L).

kalmāṣita agg. chiazze, macchiato con (str.).

kalya agg. 1. sano; 2. robusto, vigoroso, forte (MBh); 3. intelligente, abile (L); 4. pronto, preparato per (loc. o inf.), (MBh); 5. gradevole, di buon augurio (detto di una parola), (L); 6. istruttivo, ammonitorio (L); 7. sordomuto (L); sn. 1. salute (L); 2. alba, mattino (L); 3. giorno di ieri (L); avv. allo spuntare del giorno, al mattino, domani (MBh; R; BhP); sn. sf. (ā) liquore alcolico (L); sf. (ā) 1. preghiera, eulogia; 2. buon augurio, buone notizie (L); 3. *Emblīc Myrobolan*.

kalyacitta agg. suono nella mente.

kalyajagdhī sf. "pasto del mattino", colazione (L).

kalyatā sf. salute, convalescenza (Hit).

kalyatva sn. salute, convalescenza (Hit).

kalyapāla sm. sf. (ṛ) distillatore o venditore di alcolici (Rājat).

kalyapālaka sm. sf. (ṛ) distillatore o venditore di alcolici (Rājat).

kalyavarta sm. pasto mattutino, pasto leggero (L); sn. oggetto di poco conto, problema insignificante.

kalyāṇa agg. 1. bello, piacevole (RV; ŚBr); 2. illustre, nobile, generoso; 3. eccellente, virtuoso, buono; 4. benefico, di buon auspicio; 5. felice, benestante,

- fortunato; 6. sano; 7. giusto (RV; TS; AV; ŚBr; MBh; R); sm. 1. *rāga* cantato di notte; 2. N. di un Gandharva; 3. N. di un principe; 4. N. dell'autore del poema Gitāgaṅadhara; sf. (ī) 1. vacca (L); 2. *Glycine Debilis* (L); 3. arsenico rosso (L); 4. *rāgiṇī* particolare; 5. N. di Dakṣāyaṇī in Malaya; 6. N. di una delle madri al servizio di Skanda (MBh); 7. N. di una città del Dekkan e di una città di Ceylon; 8. N. di un fiume sull'isola di Ceylon; sn. 1. buona fortuna, prosperità, felicità; 2. buona condotta, virtù; 3. festività (Mn); 4. oro (L); 5. paradiso (L); 6. N. dell'undicesimo dei quattordici Pūrva (gli scritti più antichi dei Jaina), (L); 7. forma di saluto (i.e. "salve!", "la fortuna sia con te!").
- kalyāṇaka** agg. 1. propizio, fiorente, felice; 2. efficace; sf. (*ikā*) arsenico rosso (L).
- kalyāṇakaguḍa** sm. un tipo di sostanza medicinale (Suśr).
- kalyāṇakaghr̥ta** sn. qualità di burro raffinato (Suśr).
- kalyāṇakaṭaka** sm. N. di un luogo (Hit).
- kalyāṇakara** agg. che porta prosperità o buona fortuna.
- kalyāṇakalavaṇa** sn. tipo di sale (Suśr).
- kalyāṇakāra** agg. che porta prosperità o buona fortuna.
- kalyāṇakāraka** agg. che porta prosperità o buona fortuna (Yajñ); sm. N. di un'opera jaina di Ugrādityācārya.
- kalyāṇakīrti** agg. che ha una buona reputazione.
- kalyāṇakṛt** agg. 1. che agisce bene, virtuoso; 2. propizio.
- kalyāṇagiri** sm. "montagna di buona condotta", N. di un elefante (Kathās).
- kalyāṇacandra** sm. 1. N. di un astronomo del XII sec.; 2. N. di un re.
- kalyāṇacāra** agg. che segue strade virtuose.
- kalyāṇatara** agg. compar. più piacevole (ŚBr).
- kalyāṇadevī** sf. N. della moglie di Jayāpīḍa (Rājat).
- kalyāṇadharman** agg. dal carattere o dalla condotta virtuosa.
- kalyāṇapañcakapūjā** sf. N. di un'opera jaina.
- kalyāṇapañcamika** agg. il cui quinto giorno lunare è fortunato (detto di un periodo di tempo).
- kalyāṇapuccha** agg. dalla bella coda (Pāṇ).
- kalyāṇapura** sn. N. di una città (Rājat).
- kalyāṇabija** sm. qualità di lenticchie.
- kalyāṇabhaṭṭa** sm. N. di uomo.
- kalyāṇamandira** sn. 1. tempio della salute e della prosperità; 2. N. di un'opera.
- kalyāṇamandiraṭīkā** sf. commentario al Kalyāṇamandira.
- kalyāṇamandirastotra** sn. N. di un'opera jaina.
- kalyāṇamaya** agg. che abbonda di benedizioni, fiorente (Kathās).
- kalyāṇamalla** sm. 1. N. di un principe; 2. N. dell'autore dell'opera Anāga-raṅga; 3. N. di un figlio di Gajamalla.
- kalyāṇamitra** sn. 1. amico della virtù; 2. amico che porta fortuna; 3. buon consigliere (opp. a *pāpamitra*); 4. N. di Buddha.
- kalyāṇamitratā** sf. vita perfetta del Buddhismo.
- kalyāṇamitrasevana** sn. il divenire un discepolo di Buddha.
- kalyāṇarājacaritra** sn. vita del re Kalyāṇa.
- kalyāṇarāya** sm. N. di uomo.
- kalyāṇalakṣaṇa** agg. che ha segni di buon auspicio.
- kalyāṇavacana** sn. parola amichevole, buon augurio.
- kalyāṇavat** agg. felice, fortunato (L); sf. (ī) N. di una principessa.
- kalyāṇavartman** sm. "che cammina per un nobile sentiero", N. di un re; sf. N. di una principessa che eresse una statua di Viṣṇu.
- kalyāṇavardhana** sm. "aumento di prosperità", N. di uomo (Buddh).
- kalyāṇavarman** sm. 1. N. di un astronomo; 2. N. di uomo (Kathās).
- kalyāṇavija** sm. qualità di lenticchia (*Eryvum Hirsutum*), (L).
- kalyāṇavṛtta** agg. dalla condotta virtuosa.
- kalyāṇasārman** sm. N. di un commentatore del Varāhamihira.
- kalyāṇasattva** agg. dal carattere nobile.
- kalyāṇasaptamī** sf. settimo giorno di buon augurio.
- kalyāṇasaptamivrata** sn. osservanza religiosa nel giorno detto Kalyāṇasaptamī.
- kalyāṇasūtra** sm. N. di un Brahmano.
- kalyāṇasena** sm. N. di un re.
- kalyāṇasvāmikeśava** sn. N. di un aspetto di Viṣṇu (Rājat).
- kalyāṇacāra** agg. che segue pratiche buone.
- kalyāṇābhiniveśin** agg. dedito alla virtù o al beneficiare gli altri.
- kalyāṇin** agg. 1. felice, fortunato; 2. propizio, favorevole; 3. illustre; 4. buono, virtuoso (Kathās); sf. pianta acquatica *Sida Cordifolia* (L).
- kalyāṇidaśama** agg. che ha la decima notte fortunata.
- kalyāṇipañcama** agg. che ha la quinta notte fortunata; sf. pl. (sott. *rātrayas*) notti di cui la quinta è fortunata.
- kalyāṇipañcamika** agg. (sott. *paṅṣa*) quindicima con la quinta notte fortunata.
- kalyāṇipriya** agg. che ha una persona cara degna di onore (Pāṇ).
- kalyāṇistotra** sn. N. di un'opera.
- kalyāpāla** sm. distillatore o venditore di alcolici (L).
- kalyothāyin** agg. che sorge all'alba (MBh).
- kall** vb. cl. 1. *Ā. kallate*: 1. emettere un suono indistinto; 2. essere muto.
- kalla** agg. sordo (L).
- kallaṭa** sm. 1. N. di un re (Rājat); 2. N. di un allievo di Vasugupta e padre di Mukula (Rājat).
- kallatā** sf. 1. raucedine, balbuzie; 2. suono (L); 3. sordità (L).
- kallatva** sn. 1. raucedine, balbuzie; 2. suono (L); 3. sordità (L).
- kallamūka** agg. sordomuto (L).
- kallāṭa** sm. pl. N. di una tribù.
- kallārya** sm. N. di un autore.
- kallalēsa** sm. N. di un dio (Lakṣmīkānta).
- kalli** avv. domani.
- kallola** sm. 1. onda, flutto, maroso (Pāñcat); 2. nemico, avversario (L); 3. gioia, felicità, piacere (L).
- kallola** sm. 1. onda, flutto; 2. capriola, divertimento (L); 3. nemico (L); agg. ostile (L).
- kallolajātaka** sn. N. di un'opera astrologica.
- kallolita** agg. ondeggiante, ondoso.
- kallolini** sf. corso d'acqua ondoso, fiume.
- kallhaṇa** sm. N. dell'autore della Rājatarāṅgiṇī.
- kallhoḍḍigaṅgeśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
- kav** vb. cl. 1. *Ā. kavate*: 1. descrivere (di un poeta); 2. pregare; 3. raffigurare, dipingere; cl. 10 P. *Ā. kāvayati, kāvayate*: comporre (di un poeta).
- kava 1** agg. avaro, egoista.
- kava 2** sm. suono.
- kavaka** sn. 1. fungo (Mn); 2. boccone (L).
- kāvaca** sm. sn. 1. armatura, corazza (ŚBr; MBh; R); 2. copertura; 3. busto; 4. corteccia, scorza; sm. 1. tamburo di guerra, timpano (L); 2. albero *Oldenlandia Herbacea* o *Hibiscus Populneoides* (L); sn. 1. pezzo di corteccia, foglia di betulla o altro materiale inciso con parole magiche e portato come amuleto; 2. incantesimo; 3. sillaba magica usata come amuleto.
- kavacadhara** agg. 1. che veste una corazza; 2. che porta un amuleto; sm. giovane Kṣatriya giunto all'età adatta all'addestramento marziale.
- kavacapattra** sn. 1. foglia di betulla (L); 2. specie di betulla (L).
- kavacapāśā** sm. laccio di una corazza di maglia (AV XI, 10, 22).
- kavacaśiva** sm. N. di un asceta śaiva.
- kavacahara** agg. 1. che veste una corazza; 2. che porta un amuleto; sm. giovane Kṣatriya giunto all'età adatta all'addestramento marziale.
- kavacita** agg. coperto da un'armatura (Lalit).
- kavacin** agg. coperto dall'armatura (AV XI, 10, 22; VS; ŚBr; MBh; R); sm. N. di Śiva e di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).

kavaṭa sm. residuo di cibo (= *uccīṣṭa*).
kavaṭī sf. anta o pannello di una porta (L).
kavaḍa sm. sorso d'acqua (spec. per sciacquare la bocca).
kavat agg. che possiede la parola *ka*.
kavatnū agg. avaro, spilorcio (RV VII, 32, 9).
kavana sm. N. di uomo; sn. acqua.
kavantaka sm. N. di uomo; sm. pl. discendenti di Kavantaka.
kavapatha sm. brutto sentiero (Pāṇ).
kavayitr̥ sm. poeta.
kavayī sf. pesce *Cojus Coboju* (L).
kavara agg. (v1. *kabara*) mescolato, misto, variegato; sm. insegnante (L); sm. sf. (ī) treccia (BhP); sn. 1. sale (L); 2. acidità, asprezza (L); sf. (ā) pianta *Ocimum Gratissimum* (L); sf. (ī) 1. pianta *Ocimum Gratissimum* o *Acacia Arabica*.
kavarakī sf. prigioniero (L).
kavarapuccha agg. dalla coda attorcigliata o somigliante ad una treccia (Pāṇ).
kavarabhāra sm. bella acconciatura (BhP).
kavaribhāra sm. bella acconciatura.
kavaribhrt agg. che porta una fascia nei capelli.
kavarga sm. gutturali (di cui *ka* è la prima lettera).
kavala sm. 1. sorso (d'acqua); 2. boccone (MBh; R; Mn); 3. acqua per sciacquare la bocca, gargarismo (Suśr); 4. specie di pesce (detto comunemente Baliya), (L).
kavalagraha sm. 1. il prendere un sorso d'acqua per inghiottire; 2. acqua per sciacquarsi la bocca; 3. misura di peso (= *karṣa*).
kavalagrāha sm. acqua sufficiente per inghiottire o per sciacquarsi la bocca, gargarismo (Car).
kavalatā sf. il formare un sorso o un boccone.
kavalana agg. inghiottito in un boccone; sn. 1. atto di inghiottire, deglutire o mangiare; 2. il mettere in bocca.
kavalaprastha sm. N. di una città.
kavalaya vb. den. P. *kavalayati*: 1. inghiottire; 2. divorare.
kavalikā sf. pezza di stoffa sopra una piaga o una ferita, benda, fascia (Suśr).
kavalita agg. inghiottito in un boccone, mangiato, divorato (Pāṇcat; Kathās).
kavalikr̥ vb. cl. 8 P. *kavalīkaroti*: 1. inghiottire; 2. divorare.
kavalya agg. che deve essere morso o inghiottito.
kavaṣ agg. 1. scricchiolante (detto delle ante di una porta); 2. aperto; 3. che sbadiglia.
kavaśa agg. aperto (detto delle gambe); sm. 1. scudo, riparo, protezione; 2. N. di uno R̥ṣi (figlio di Ilūṣa e di una schiava, autore di molti inni del decimo libro del RV), (RV VII, 18, 12); 3. N. di un Muni (BhP); 4. N. dell'autore di un Dharmasāstra.

kavaṣin sm. N. di uno R̥ṣi (R).
kavasa sm. 1. armatura, corazza; 2. arbusto spinoso.
kavāgni sm. piccolo fuoco.
kavāta sm. sf. sn. anta o pannello di una porta, porta (R).
kavātaghna sm. "colui che spacca le porte", ladro.
kavātavakra sn. N. di una pianta (L).
kāvātiryāṅc agg. messo di traverso (TS).
kavāra sm. uccello *Tantalus Falcinellus*; sn. loto (L).
kavārī agg. egoista, spilorcio (RV X, 107, 3).
kavāsakhā agg. "che ha un uomo egoista come compagno, che è il compagno di un egoista", egoista (RV V, 34, 3).
kavī agg. intelligente, illuminato, saggio, ragionevole, prudente, abile, furbo; sm. 1. pensatore, uomo intelligente, uomo di profonda conoscenza, saggio; 2. veggente, profeta; 3. cantore, bardo, poeta (RV; AV; ŚBr; MBh); 4. N. di vari Dei (spec. di Agni, di Varuṇa, Indra, gli Aśvin, i Marut, gli Āditya); 5. N. di Soma e del sacerdote del Soma; 6. N. degli antichi saggi o patriarchi; 7. N. degli R̥bhū (in quanto abili nelle controversie); 8. N. di Pūṣan (in quanto capo e guida); 9. N. di un figlio di Brahmā e di Brahmā stesso; 10. N. di un figlio di Bhṛgu e padre di Śukra (MBh); 11. N. dei figli di molti Manu; 12. N. di un figlio di Kauśika e alunno di Garga (Hariv); 13. N. di un figlio di R̥ṣabha; 14. N. di Vālmiki (L); 15. guardiano o mandria (RV VII, 18, 8); 16. N. dei cancelli del recinto sacrificale (TS); 17. sole; 18. anima nella filosofia Sāṅkhya; 19. combattente astuto (L); 20. gufo (L); 21. N. del pianeta Venere; sf. (*is*, *ī*) 1. morso della briglia (L); 2. mestolo (L).
kavika sn. morso delle redini (L); sf. (*ā*) 1. morso delle redini; 2. N. di un fiore (L); 3. specie di pesce.
kavikaṅṭhahāra sm. "collana del poeta", N. di un'opera di retorica (L).
kavikaṅṭhābharana sm. N. di un'opera sulla retorica di Kṣemendra.
kavikamalasadman sm. "trono di loto dei poeti", N. di Brahmā (in qualità di protettore dei poeti).
kavikarṇapūrṇa sm. N. di un poeta.
kavikarpaṭi sf. N. di un'opera di prosodia.
kavikalpadruma sm. N. di una raccolta in metrica di radici scritta da Vopadeva.
kavikalpalatā sf. N. di un'opera di retorica di Dvendra.
kavikratu agg. che ha l'acume di un saggio, pieno di discernimento (detto di Agni e di Soma), che possiede sapienza o presiede ai sacrifici (RV; VS; AV).
kavikrama sm. N. di un'opera di metrica.
kavicakravartin sm. N. di Pūrṇānanda.
kavicandra sm. N. di vari autori.

kavicchād agg. che si compiace di uomini saggi (RV III, 12, 15).
kavijanavinoda sm. "delizia dei saggi", N. di un'opera.
kavijanaśevadhī N. di un lessico.
kavijyeṣṭha sm. "il più vecchio dei poeti", N. di Vālmiki (autore del Rāmāyaṇa), (L).
kaviṭa sm. N. di uno R̥ṣi.
kavitama agg. sup. il migliore poeta, il più saggio (RV).
kavitara agg. compar. più saggio (RV; AV).
kavitā sf. poesia, stile ornato (sia in versi che in prosa), composizione poetica.
kavitāmṛtakūpa sm. "fonte di nettare di poesia", N. di una raccolta di versi.
kavitāratnākara sm. N. di un poema.
kavitārahasya sn. "segreto dello stile", N. di un'opera di retorica.
kavitārkikasimha sm. "leone dei poeti e dei filosofi", N. di Venkṭaṇātha.
kavitāvāli sf. N. di un'antologia.
kavitāvedin agg. 1. "che comprende la poesia", sapiente, istruito; 2. poeta, genio.
kavitāśakti sf. talento poetico.
kavitvā sn. 1. intelligenza (RV X, 124, 7); 2. abilità poetica, potenza poetica.
kavitvanā sn. saggezza, sapienza (RV VIII, 40, 3).
kavitvaratnākara sm. "miniera di gioielli di poesia", N. di un'opera di retorica.
kavidarpaṇa sm. "specchio del poeta", N. di un'opera di Raghu.
kaviputra sm. N. di un autore drammatico.
kavipraśastā agg. stimato o lodato dai sapienti (RV V, 1, 8).
kavipriyā sf. N. di un'opera di retorica di Keśavadāsa.
kavibhaṭṭa sm. N. di un poeta.
kavibhūma sm. N. di uomo.
kavibhūṣaṇa sm. N. del figlio di Kavican-dra.
kavimaṇḍana sm. N. di Sambhubhaṭṭa.
kaviya sm. sn. morso delle redini.
kaviratnapuruṣottamamīśra sm. N. di uomo.
kaviratha sm. N. di un principe (figlio di Citraratha).
kavirahasya sn. "segreto degli istruiti", N. di una raccolta di radici di Halāyudha.
kavirāja sm. 1. re dei poeti; 2. N. dell'autore del Rāghavapāṇḍavīya.
kavirājakautuka sm. N. di un'opera.
kavirājabhikṣu sm. N. di uomo.
kavirājayati sm. N. di uomo.
kavirājavasumdhara sm. N. di uomo.
kavirāmāyaṇa sm. N. di Vālmiki.
kavilāsikā sf. tipo di liuto (L).
kavivallabha sm. N. del figlio di Kavican-dra.
kavivṛdhā agg. che fa prosperare il saggio (RV VIII, 63, 4).
kaviśastā agg. 1. pronunciato dai saggi (RV); 2. lodato dai saggi (RV; AV).

kaviśikṣā sm. istruzione per i poeti.
kaviṇḍu sm. “luna dei poeti”, N. di Vālmiki.
kaviṇdra sm. principe tra i poeti.
kaviṇdrakarṇābharaṇa sn. N. di un’opera.
kaviṇdrakalpataru sm. N. di un’opera.
kaviya sm. sn. morso delle redini.
kaviyāt agg. che agisce come un sapiente (RV IX, 94, 1).
kaviyāmāna agg. che finge di essere sapiente (RV I, 164, 18).
kaviyas agg. compar. più saggio.
kaviśvara sm. “signore tra i poeti”, N. di un poeta.
kaverakanyā sf. N. di un fiume nel Dekkan.
kavela sn. fiore di loto (L).
kavoṣṇa agg. leggermente riscaldato, tiepido; sn. lieve calore.
kavoṣṇatā sf. lieve calore, tepore.
kavyā agg. saggio (RV X, 15, 9); sm. 1. sacerdote addetto al sacrificio (RV IX, 91, 2); 2. N. di una serie di divinità associate ad Aṅgiras e a Ṛkvan (RV X, 14, 3; AV); 3. N. di uno dei sette saggi del quarto *manvantara* (Hariv); sn. “ciò che deve essere offerto al sapiente”, oblazione di cibo per gli antenati defunti (MBh; Mn).
kavya vb. den. P. *kavyati*: essere saggio (Pān).
kavyāt agg. saggio.
kavyātā sf. l’essere poeta, saggio (RV I, 96, 2).
kavyabhuj sm. pl. “mangiatori dell’oblazione”, N. dei Mani o di una loro categoria (L).
kavyabhojana sm. pl. “mangiatori dell’oblazione”, N. dei Mani o di una loro categoria (L).
kavyavaṇḍ agg. che trasporta le obblazioni ai Mani (RV X, 16, 11; AV; ŚBr); sn. 1. fuoco; 2. N. di Śiva.
kavyavāḍa agg. che trasporta le obblazioni ai Mani (RV X, 16, 11; AV; ŚBr); sn. 1. fuoco; 2. N. di Śiva.
kavyavāhana agg. che trasporta le obblazioni ai Mani (RV X, 16, 11; AV; ŚBr); sn. 1. fuoco; 2. N. di Śiva.
kavyahavyabhuj sm. N. di Agni.
kaś vb. cl. 1 P. *kaśati*: 1. andare, muoversi; 2. risuonare; 3. colpire, punire, ferire, uccidere.
kāśa sm. 1. specie di roditore (VS; TS); 2. frusta, cinghia (MBh); sm. pl. N. di un popolo (BhP).
kaśaku sm. *Coix Barbata*.
kaśakṛtsna sm. N. di uomo.
kaśaplakā sm. du. “parti colpite dalla frusta”, parti posteriori (delle bestie da soma), (RV VIII, 33, 19).
kaśambūkā sm. creatura mitica.
kāśas sn. 1. moto, movimento (TBr); 2. acqua.

kāśā sf. 1. frusta (RV; AV; ŚBr; MBh; R); 2. redini, briglie; 3. il frustare, il flagellare; 4. corda, cinghia (L); 5. volto, bocca (L); 6. qualità (L).
kaśāghāta sm. colpo di frusta (Pañcat).
kaśātraya sn. tre modi di frustare (un cavallo).
kaśānipāta sm. colpo di frusta (R).
kaśāpāta sm. colpo di una frusta.
kaśāya sm. N. di un precettore.
kaśāri sf. N. dell’Uttaravedi.
kaśārha agg. meritevole di una frustata (L).
kaśāvāt agg. dotato di frusta (RV).
kaśikā sf. frusta.
kaśipū sm. sn. 1. stuoia; 2. cuscino; 3. materasso (AV; ŚBr); 4. sofà (BhP); sm. 1. cibo (L); 2. vestiario (L); sm. du. cibo e vestiario (L).
kaśipūparhaṇā sn. 1. federa; 2. copertura, vestito (AV IX, 6, 10).
kaśikā sf. donnola (RV I, 126, 6).
kaśū sm. N. di uomo (RV VIII, 5, 37).
kaśeraka sm. N. di uno Yakṣa (MBh).
kaśeru sn. sm. colonna vertebrale (L); sn. sf. (*ā*) radice dello *Scirpus Kysoor* (specie di erba con una radice bulbosa), (Suśr); sm. N. di una delle nove divisioni del Bhāratavarṣa (Hariv; Rājat; VP); sf. (*ī*) N. della figlia di Tvaṣṭṛ (Hariv).
kaśeruka sf. sn. colonna vertebrale (L); sm. radice dello *Scirpus Kysoor* (Suśr).
kaśerumat sm. N. di un re *yavana* (MBh; Hariv).
kaśeruyajña sm. tipo di oblazione.
kaśerūmat sm. N. di una divisione del Bhāratavarṣa (VP).
kaśōka sm. pl. N. di una categoria di demoni (AV V, 2, 4).
kaśojū sm. “che si affretta verso l’acqua” o “che spinge con la frusta”, N. di Divodāsa (RV I, 112, 14).
kaśmala agg. 1. sporco, contaminato; 2. timido, pusillanime; sn. 1. sporcizia; 2. impurità, colpa (L); sm. sn. (ifc. sf. *ā*) 1. preoccupazione, paura, terrore; 2. stupore; 3. timidezza, pusillanimità (MBh); 4. avvilito, debolezza, disperazione (MBh; BhP).
kaśmalacetā agg. abbattuto, dalla mente avvilita.
kaśmalamaya agg. pieno di disperazione, che porta alla disperazione.
kāśmaśa sm. sn. stupore (AV V, 21, 1).
kaśmira sm. pl. N. della regione Kaśmīr e delle persone che la abitano.
kaśmirajanman sn. “prodotto nel Kaśmīr”, zafferano (L).
kaśya agg. meritevole della frusta (L); sn. 1. fianco del cavallo (L); 2. liquore alcolico (L).
kaśyata sm. N. di uomo (VP).
kaśyāpa agg. dai denti neri; sm. 1. tartaruga (VS; ŚBr); 2. specie di pesce; 3. spe-

cie di cervo (L); 4. categoria di creature divine associate a Prajāpati (AV; TS; VS); 5. N. di un mitico Ṛṣi (ŚBr); 6. N. di un antico saggio (discendente di Maṛici e autore di molti inni del RV), (VS; AV); 7. patr. da Kaśyapa (ŚBr); 8. N. dell’autore di un Dharmasāstra detto Kaśyāhollarasamhitā; 9. costellazione del Cancro (VP); sm. pl. 1. categoria di geni semidivini che regolano il corso del sole (AV XIII, 1, 23); 2. discendenti di Kaśyapa (AitBr); sf. (*ā*) Ṛṣi donna (autrice di una strofa dello Yajurveda bianco).

kaśyapagriva sn. N. di un *sāman*.

kaśyapatuṅga sm. N. di un luogo.

kaśyapadvīpa sm. N. di uno Dvīpa.

kaśyapanandana sm. “figlio di Kaśyapa”, N. di Garuḍa (l’uccello di Viṣṇu), (L).

kaśyapapuccha sn. N. di un *sāman*.

kaśyapabhāskara sm. N. dell’autore di un commentario detto Paribhāṣābhāskara.

kaśyapavrata sn. N. di un *sāman*.

kaśyapasamhitā sf. N. di un’opera.

kaśyapasūnujyeṣṭha sm. “il più grande dei figli di Kaśyapa”, N. di Hiranyākṣa.

kaśyapasmṛti sf. N. di un’opera.

kaśyapāpatya sn. 1. discendente di Kaśyapa; 2. N. di un Daitya (L); 3. N. di Garuḍa (L).

kaśyapeśvara sn. N. di un *tīrtha*.

kaśyapeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kaśyapottarasamhitā sf. N. di un Dharmasāstra.

kaṣ vb. cl. 1 P. *kaṣati*: 1. strofinare, raschiare, graffiare; 2. strofinare con una pietra, provare, testare un gioiello; 3. fare male, ferire, distruggere, uccidere; 4. saltare; cl. 1. *Ā. kaṣate*: 1. strofinarsi, grattarsi (ChUp); 2. prudere (BhP); caus. P. *kāṣayati*: ferire, fare male.

kaṣa agg. ifc. che strofina, che graffia, che toglie via sfregando; sm. 1. sfregamento; 2. pietra di paragone, prova, tentativo; sf. (*ā*) frusta (R; BhP).

kaśaka (?) sm. N. di un dio o di un demone.

kaśaṇa agg. ifc. 1. che lascia una traccia su se stesso; 2. che si adatta (BhP); 3. immaturo (L); sm. 1. lo strofinare, il graffiare; 2. lo scuotere, l’agitare; 3. il marchiare; 4. il provare o testare l’oro con una pietra di paragone.

kaśanmukha sm. N. di uomo (Rājat).

kaśapaṭṭikā sf. pietra di paragone.

kaśapāṣāna sm. pietra di paragone.

kaśākaṣa sm. tipo di verme.

kaśāku sm. 1. fuoco; 2. sole.

kaśāghāta sm. taglio o colpo di frusta.

kaśāputra sm. Rākṣasa (L).

kaśāya agg. 1. astringente (MBh; R; Suśr; Pañcat; BhP); 2. fragrante, odoroso; 3. rosso, rosso scuro, rosso giallastro

(come il vestito di un Bhikṣu buddhista), (MBh); sm. sn. sf. (*ā*) albero *Grisle Tomentosa* (L); sm. sn. 1. odore o sapore astringente (Suśr); 2. color rosso giallastro (Yājñ); 3. succo astringente, estratto di succo (ŚBr; Mn); 4. decotto o infuso (Suśr); 5. pozione medicinale; 6. trasudazione di un albero, resina, colla (L); 7. unguento, unzione (L); 8. il dare colore, l'ungere o profumare una persona con cosmetici (MBh); 9. sporcizia; 10. macchia, impurità o colpa che si attacca all'anima (ChUp; BhP); 11. stupidità; 12. difetto, decadimento, degenerazione; 13. attaccamento alle cose materiali; sm. 1. rosso, rossore; 2. specie di serpente (Suśr); 3. emozione, passione; 4. N. del Kaliyuga (L); 5. albero *Bignonia Indica* (R); 6. N. di un maestro; sf. (*ā*) cespuglio spinoso, specie di piccolo *Hedysarum* (L); sn. indumento rosso scuro o rosso giallastro, abito lungo (MBh).

kaṣāyaka sm. cespuglio *Acacia Catechu* (L).

kaṣāyakṛt sm. albero *Symplocos Racemosa*.

kaṣāyacitra agg. tinto di color rosso scuro.

kaṣāyatā sf. contrazione della bocca (Suśr).

kaṣāyadanta sm. "dai denti rossi", specie di topo (Suśr).

kaṣāyadaśana sm. "dai denti rossi", specie di topo (Suśr).

kaṣāyapāna sm. pl. "bevitori di liquidi astringenti", N. dei Gāndhāra.

kaṣāyapāda sm. decotto di un tipo di sostanza medicinale (Suśr).

kaṣāyayāvanāla sm. qualità di grano (L).

kaṣāyavaktratā sf. contrazione della bocca.

kaṣāyavasana sn. vestito rosso giallastro dei mendicanti buddhisti (Yājñ).

kaṣāyavastra sn. vestito rosso giallastro dei mendicanti buddhisti.

kaṣāyavāśas sn. vestito rosso giallastro dei mendicanti buddhisti.

kaṣāyavāsika sm. specie di insetto velenoso (Suśr).

kaṣāyānvita agg. 1. che ha proprietà astringenti, astringente; 2. duro, severo.

kaṣāyita agg. 1. arrossato, rosso; 2. colorato; 3. macchiato, sporco; 4. preparato per tingere o colorare; 5. ifc. permeato con, riempito di; 6. offuscato, nasco-to, mascherato.

kaṣāyin agg. 1. che produce una trasudazione resinosa; 2. astringente; 3. tinto di color rosso; 4. attaccato alle cose terrene; sm. (*ī*) 1. pianta *Shorea Robusta* (L); 2. *Artocarpus Lakucha* (L); 3. palma da datteri selvatica (L).

kaṣāyikṛ vb. cl. 8 P. *kaṣāyikaroti*: rendere rosso, arrossare.

kaṣāyikṛta agg. reso rosso, arrossato.

kaṣāyikṛtalocana agg. che ha gli occhi arrossati (MBh; R).

kaṣāyībhūta agg. divenuto rosso, arrossato.

kaṣi agg. che ferisce, lesivo.

kaṣita agg. 1. sfregato; 2. testato; 3. ferito, danneggiato.

kaṣikā sf. specie di uccello.

kaṣerukā sf. colonna vertebrale (L).

kāṣkaṣa sm. specie di insetto nocivo o verme (AV V, 23, 7).

kaṣta agg. 1. cattivo, malvagio, maligno (R Mn; MBh); 2. doloroso (Suśr); 3. austero; 4. triste, infelice (Mn); 5. difficile; 6. importuno, seccante (Mn); 7. peggiore (Mn); 8. nocivo, lesivo, dannoso, pericoloso; 9. inaccessibile (Pāṇ); 10. ret. che offende le orecchie; 11. forzato, innaturale; sm. N. di uomo; sn. 1. cattivo stato di cose, male; 2. dolore, sofferenza; 3. tristezza, infelicità; 4. problema, difficoltà; 5. esercizio fisico, sforzo, fatica, duro lavoro; 6. avversità, privazione; 7. disagio, inquietudine (fisica o mentale), (R; Pañcat); avv. (*am*) escl. di dolore e sofferenza, ah! (MBh; R; Mṛcch).

kaṣtakara agg. che provoca dolore e sofferenza.

kaṣtakāraka agg. che reca dolore (L); sm. mondo (L).

kaṣtaguggula sm. tipo di profumo.

kaṣtatapas sm. persona che pratica dure austerità.

kaṣtatara agg. compar. 1. peggiore, più dannoso (Mn); 2. più difficile; sn. male peggiore.

kaṣtatā sf. ret. l'essere forzato o innaturale.

kaṣtatva sn. ret. l'essere forzato o innaturale.

kaṣtabhāgineya sm. figlio della sorella della moglie, nipote (L).

kaṣtamātula sm. fratello della matrigna (L).

kaṣtalabhya agg. difficile da ottenere (Hit).

kaṣtasṛita agg. che sopporta sofferenza, sfortunato o avversità, che fa penitenza.

kaṣtasādhya agg. accompagnato da difficoltà, doloroso, faticoso.

kaṣasthāna sn. brutta situazione, luogo o posizione spiacevole.

kaṣtāgata agg. giunto con difficoltà.

kaṣtādhika agg. 1. più che cattivo, peggiore; 2. eccessivamente cattivo, malvagio.

kaṣtāya vb. den. *Ā. kaṣtāyate*: avere intenzioni cattive (Pāṇ).

kaṣtārtha agg. che dà un significato forzato, innaturale.

kaṣtārthatva sn. l'averne un significato forzato.

kaṣṭi sf. 1. prova; 2. dolore, sofferenza.

kaṣphila sm. N. di un Bhikṣu (Lalit).

kas vb. cl. 1 P. *kasati*: 1. andare, muoversi, avvicinarsi; 2. sfavillare, brillare.

kasa sm. pietra di paragone; sf. (*ā*) frusta.

kasana sm. tosse; sf. (*ā*) specie di serpente velenoso (Suśr).

kasanoṭpātana sm. "che allevia la tosse", *Gendarussa Vulgaris* (L).

kāsambu sn. catasta di legno (AV XVIII, 4, 37).

kasarṇīra sm. specie di serpente (personificato in TS), (AV X, 4, 5).

kasarṇīla sm. specie di serpente (personificato in TS), (AV X, 4, 5).

kasāras sm. specie di uccello (MBh).

kaṣipu sm. cibo (L).

kaṣiya sn. ottone.

kasun. N. del suffisso *as*, di tipo *kṛt* che nel Veda forma indeclinabili.

kaṣetu sm. N. di una parte del Bhāratavārṣa (VP).

kastambhī sf. puntello del timone di un carico, pezzo di legno fissato all'estremità del timone del carro che funge da puntello o appoggio.

kaṣtīra sn. stagno (L).

kaṣtūri sm. N. dell'autore di un testo giuridico.

kaṣtūrikā sf. 1. mosco; 2. muschio, sostanza dall'odore intenso e penetrante (ricavata da particolari ghiandole del mosco).

kaṣtūrikākuraṅga sm. mosco; sf. (*ī*) femmina del mosco.

kaṣtūrikāmda sm. muschio.

kaṣtūrikāmṛga sm. mosco; sf. (*ī*) femmina del mosco.

kaṣtūrikaiṇī sf. femmina del mosco.

kaṣtūrī sf. 1. mosco; 2. pianta *Hibiscus Abelmoschus* (L); 3. pianta *Amaryllis Zelanica* (L).

kaṣtūrimallikā sf. specie di gelsomino (L).

kaṣtūrimṛga sm. mosco.

kaṣphila sm. N. di un Bhikṣu buddhista.

kāsmat avv. 1. da dove?; 2. perché? (MBh; R; Pañcat).

kahaya sm. N. di uomo.

kahika sm. N. di una famiglia (cfr. *kahoḍa*), (Pāṇ).

kahūya sm. N. di uomo.

kahoḍa sm. N. di uomo chiamato anche con il patr. *Kauṣītiki* o *Kauṣītakeya* (ŚBr; MBh).

kahola sm. N. di uomo chiamato anche con il patr. *Kauṣītiki* o *Kauṣītakeya*; sn. N. di un'opera di *Kahoḍa* o *Kahola*.

kahlāra sn. ninfea bianca profumata (MBh; Suśr).

kahva sm. specie di gru (*Ardea Nivea*), (L).

kā 1 voce onomatopeica, imitazione del raglio dell'asino (BhP).

kā 2 vb. (pf. *cake*, *cakānā*): 1. desiderare, bramare, amare (acc., dat.), (RV); 2. compiacersi, essere soddisfatto di (loc, gen. e dat.), (RV); intens. (p. *cākāt*): 1. desiderare; 2. essere appagato con,

essere soddisfatto di; 3. appagare, soddisfare (RV).
kāṃśi sm. tazza.
kāṃs vb. cl. 1. *Ā. kām̐sate*: brillare, scintillare.
kāṃsa agg. nato nel Kāṃsa; sm. tipo di misura.
kāṃsikā sf. 1. vaso di metallo; 2. strumento musicale.
kāṃsikr̥ vb. cl. 8 P. *kāṃsīkaroti*: creare una misura detta *kāṃsya*.
kāṃsya agg. fatto di rame, bronzo o di ottone (MBh; R; Mn); sn. 1. bronzo di campane, ottone, lega di zinco e rame; 2. recipiente di ottone per bere, calice (MBh; R); 3. tipo di strumento musicale (specie di gong colpito con un bastone o con una mazza), (L); 4. misura di capacità (L).
kāṃsyaka sn. 1. rame; 2. ottone (L); agg. fatto di ottone.
kāṃsyakāra agg. fonditore di ottone, che lavora con il bronzo di campane o con una lega di bronzo e zinco.
kāṃsyakośi sf. strumento musicale.
kāṃsyaghana sm. tipo di cembalo.
kāṃsyaja agg. fatto di ottone (Suśr).
kāṃsyātāla sm. cembalo (Rājat).
kāṃsyadoha agg. che ha un secchio di rame per il latte (MBh).
kāṃsyadohana agg. che ha un secchio di rame per il latte (MBh; R).
kāṃsyanila agg. “scuro come il rame”, N. di una scimmia (R); sn. sf. (ṛ) vetriolo azzurro (di rame, utilizzato come ornamento per gli occhi), (Suśr).
kāṃsyapātra sn. recipiente di rame o di ottone (Suśr).
kāṃsyapātri sf. recipiente di rame o di ottone (Suśr).
kāṃsyabhājana sn. recipiente di rame o di ottone (Suśr).
kāṃsyamakṣika sn. sostanza metallica (prob. un tipo di pirite), (Suśr).
kāṃsyamaya agg. fatto di ottone.
kāṃsyamala sn. verderame (Suśr).
kāṃsyābha agg. color ottone o color rame (Suśr).
kāṃsyopadoha agg. che ha un secchio di rame per il latte (MBh).
kāṃsyopadohana agg. che ha un secchio di rame per il latte (MBh).
kāka sm. 1. corvo (MBh; R; Suśr; Hit); 2. individuo insolente, impudente (L); 3. uomo zoppo, storpio; 4. il lavarsi la testa, il fare il bagno immergendo solo la testa nell’acqua (alla maniera dei corvi), (L); 5. marchio di una setta (L); 6. misura (L); 7. pianta *Ardisia Humilis* (L); 8. N. di uno Dvīpa o divisione del mondo (L); sm. pl. N. di un popolo (VP); sf. (ṛ) 1. corvo femmina; 2. corvo femmina personificato come la figlia di Kaśyapa (MBh); 3. pianta *kākōli* (L); 4. N. di una delle sette madri di

Śiśu; sf. (ā) N. di varie piante (*Abrus Precatorius*, *Leea Hirta*, *Solanum Indicum*, *Ficus Oppositifolia*, *Kākōli*, *Raktikā*), (L); sn. 1. moltitudine di corvi; 2. tipo di coito (L).
kākakaṅgu sf. specie di erba (*Panicum Miliaceum*).
kākakaṅguni sf. specie di erba (*Panicum Miliaceum*).
kākakadali sf. N. di una pianta.
kākakarkaṣi sf. qualità di piccolo dattero.
kākakalā sf. pianta *Leea Hirta* (L).
kākakāyani sm. patr. da Kāka.
kākakāṣṭha sn. posizione nel gioco Catu-
 raṅga.
kākakulāyagandhika agg. che ha l’odore di un nido di corvo.
kākakūrmamṛgākhu sm. pl. corvo, tartaruga, cervo e topo (Hit).
kākakūrmādi sm. pl. corvo, tartaruga e resto (Hit).
kākakhara sm. pl. N. di un popolo.
kākaguha agg. che nasconde i corvi.
kākaghni sf. specie di *Karāñja (Galedupa Arborea)*, (L).
kākacaṇḍīśvara sm. N. di uomo.
kākacaṇḍēśvari sf. N. di un’opera.
kākaciñcā sf. *Abrus Precatorius* (L).
kākaciñci sf. *Abrus Precatorius* (L).
kākaciñcika sm. sn. lanugine sul baccello dell’*Abrus Precatorius*.
kākaciñci sf. *Abrus Precatorius*.
kākacchada sm. 1. cutrettola (L); 2. tirabaci.
kākacchadi sm. 1. cutrettola; 2. vomito di corvo.
kākacchardi sm. 1. cutrettola; 2. vomito di corvo.
kākajāṅghā sf. 1. pianta *Leea Hirta* (Suśr); 2. *Abrus Precatorius* (L).
kākajambū sf. N. della *Ardisia Humilis* e di altre piante (L).
kākajāta sm. “nato dal corvo”, cuculo indiano (L).
kākāna sn. 1. tipo di lebbra a macchie nere e rosse (così chiamata per la somiglianza con i semi rossi e neri dell’*Abrus Precatorius*); 2. piccola moneta (L).
kākāṇaka sn. tipo di lebbra (Suśr).
kākāṇantikā sf. *Abrus Precatorius* (Suśr).
kākāṇāhvā sf. *Abrus Precatorius* (Car).
kākāṇi sf. piccola moneta (L).
kākāṇi sf. 1. piccola moneta o piccola somma di denaro uguale a venti *kaparda* o cipree o a un quarto di un *paṇa*; 2. seme dell’*Abrus Precatorius* usato come unità di peso; 3. conchiglia di *Cypraea Moneta* o ciprea usata come moneta; 4. cubito, quarta parte di un *daṇḍa* o bastone corto; 5. *daṇḍa*; 6. parte di una misura (*umṃānasyāṃśaka*).
kākātā sf. condizione di corvo (Mn).
kākātāliya agg. “simile al corvo e al frutto della palma”, (nelle favole, il frutto

della palma che cade inaspettatamente su un corvo che si posa a terra lo uccide), inaspettato, accidentale (R); avv. (*am*) inaspettatamente, improvvisamente (MBh); sn. (*am*) favola del corvo e del frutto della palma.
kākātāliyavat avv. “come nella favola del corvo e del frutto della palma”, inaspettatamente, improvvisamente (Hit).
kākātālukin agg. che ha il gusto di un corvo, spregevole.
kākāti sf. N. di una divinità domestica del principe di Ekaśilā (una delle forme di Durgā).
kākātindu sm. tipo di ebano (*Diospyros Tomentosa*), (L).
kākātinduka sm. tipo di ebano (*Diospyros Tomentosa*), (L).
kākātiya agg. adoratore di Kākati; sm. pl. N. di un popolo.
kākātiyarudra sm. N. di un re di Nāgapura.
kākātunḍa sm. *Agallochum* scuro (BhP); sf. 1. *Asclepias Curassavica*; 2. *Xanthochymus Pictorius* (L); 3. tipo di ottone (L).
kākātunḍaka sm. specie di uccello acquatico (Car); sf. (*ikā*) pianta *Xanthochymus Pictorius* (L).
kākātulya agg. simile al corvo, abile.
kākātva sn. condizione del corvo (Kathās).
kākadanta sm. “dente di corvo”, cosa impossibile o non esistente, chimera.
kākadantaki sm. pl. N. di un tribù guerriera.
kākadantakiya sm. principe dei Kākadantaka.
kākadantavicāra sm. discussione sul niente.
kākadanti sm. principe dei Kākadantaka.
kākadhvaḥ sm. fuoco sottomarino (personificato nella mitologia hindū), (L).
kākānanti sf. pianta *Abrus Precatorius* (Suśr).
kākānāman sm. pianta *Agati Grandiflora* (L).
kākānāsa sm. pianta *Asteracantha Longifolia* (L); sf. (*ā*) pianta *Leea Hirta* (Suśr).
kākānāsikā sf. 1. pianta *Leea Hirta*; 2. *Trivrt* dai fiori rossi (L).
kākāni sf. piccola moneta (L).
kākānidrā sf. “sonno del corvo”, sonno leggero.
kākāni sf. piccola moneta (L).
kākānīlā sf. pianta *Ardisia Humilis* (L).
kākāndi sm. pl. N. di una tribù guerriera.
kākāndi sf. 1. N. di una terra o di una città (Pāṇ); 2. *Emblis Myrobalan*.
kākāndiya sm. N. di un principe della tribù Kākāndi.
kākapakṣa sm. “ala di corvo”, tirabaci sulle tempie di giovani uomini.
kākapakṣaka agg. ifc. che porta i tirabaci.

kākapakṣadhara agg. che porta i tirabaci (R).
kākapada sn. 1. segno o marchio fatto come la zampa di un corvo (Suśr); 2. segni o righe sulla pelle simili alla zampa di corvo (Suśr); 3. fondamento o base di qualcosa a forma di zampa di corvo; 4. segno V nei manoscritti indicante un'omissione; sm. tipo di coito.
kākaparṇī sf. pianta *Phaseolus Trilobus*.
kākapīlu sm. N. di alcune piante (*Diospyros Tomentosa*, *Xanthochymus Pictorius*, *Abrus Precatorius*).
kākapīluka sm. pianta *Diospyros Tomentosa* (L).
kākapuccha sm. "nutrito dal corvo", Kokila o cuculo indiano (si dice che lasci le proprie uova nel nido del corvo), (L).
kākapuṣṭa sm. "nutrito dal corvo", Kokila o cuculo indiano (si dice che lasci le proprie uova nel nido del corvo), (L).
kākapuṣpa sm. specie di pianta.
kākapeya agg. "bevibile dal corvo", pieno d'acqua fino all'orlo (così che un corvo possa bere).
kākaphala sm. albero *Azadirachta Indica* (L); sf. (*ā*) specie di *Jambū* (L).
kākabandhyā sf. donna che partorisce un solo figlio.
kākabali sm. "che si offre al corvo", N. del Balikaraṇa, tipo di offerte di cibo per corvi o altri animali.
kākabījaka sm. pianta *Diospyros Tomentosa*.
kākabhāṇḍī sf. specie di *Karañja* (L).
kākabhīru sm. "che ha paura dei corvi", gufo (L).
kākamadgu sm. gallinella d'acqua (MBh).
kākamarda sm. specie di cucurbitacea (*Cucumis Colocynthis*).
kākamardaka sm. specie di cucurbitacea (*Cucumis Colocynthis*).
kākamācīkā sf. pianta *Solanum Indicum* (L).
kākamācī sf. pianta *Solanum Indicum* (Suśr).
kākamātā sf. pianta *Solanum Indicum* (L).
kākamārin sm. *Menispermum Coccolus*.
kākamukha sm. pl. "dalla faccia di corvo", N. di un popolo leggendario.
kākamudgā sf. fagiolo selvatico *Phaseolus Trilobus* (L).
kākamṛga sm. du. corvo e cervo (Hit).
kākamṛgagocarita agg. che segue il modo del corvo nel bere, del cervo nel mangiare e della mucca nell'orinare (BhP).
kākameṣī sf. *Vernonia Anthelminthica* (L).
kākambīra sm. "portatore di corvi", N. di un albero (RV VI, 48, 17).
kākayava sm. grano sterile (le cui spighe non hanno chicchi), (MBh; Pañcat).
kākarakta sn. sangue di corvo.

kākaranṭī sm. pl. N. di una tribù guerriera.
kākaranṭīya sm. principe dei Kākaranṭī.
kākaraṇa agg. 1. che gracchia come un corvo; 2. codardo, vile, pusillanime (Pañcat).
kākārūka agg. 1. codardo, vile, pauroso; 2. nudo (L); 3. povero, indigente (L); sm. 1. uomo vile (Pañcat); 2. marito che si lascia dominare dalla moglie (L); 3. gufo (L); 4. calunnia (L).
kākārudrasaṃvāda sm. N. di un'opera sui presagi.
kākāruhā sf. pianta parassita (*Epidendrum Tesseloides*), (L).
kākāla sm. sn. 1. cartilagine tiroidea (Car); 2. gioiello che si porta sul collo; sm. corvo.
kākālaka sn. 1. laringe, cartilagine tiroidea; 2. ornamento del collo; 3. qualità di riso (Suśr).
kākāli sf. 1. suono dolce e melodioso (Kathās); 2. N. di un'Apsaras (L).
kākālikā sf. N. di un'Apsaras (VP).
kākāli sf. 1. tono basso e melodioso; 2. strumento musicale con un'intonazione bassa; 3. qualità di uva (L).
kākālidrākṣā sf. qualità di uva senza acini o con acini molto piccoli (L).
kākāliṛava sm. Kokila o cuculo indiano (L).
kākavaktra sm. "dalla faccia di corvo", specie di papero (L); sf. (*ī*) N. di una dea buddhista (Buddh).
kākavat avv. come un corvo, alla maniera di un corvo.
kākavandhyā sf. donna che partorisce un solo figlio.
kākavarṇa sm. N. di un principe (VP).
kākavarṇin sm. N. di un principe (o discendente di Bimbisāra), (Buddh).
kākavartaka sm. du. corvo e quaglia.
kākavallabhā sf. N. di una pianta (L).
kākavallārī sf. 1. specie di rettile; 2. *Abrus Precatorius*.
kākavāśīka agg. che grida *kāka* (MBh).
kākavairin sm. "nemico del corvo", gufo.
kākavyāghragomāyu sm. pl. corvo, tigre e avvoltoio.
kākasaṅkin agg. timido come un corvo (MBh).
kākāsāva sm. giovane corvo.
kākāśīrṣa sm. pianta *Agati Grandiflora* (L).
kākāśīrṣī sm. N. di uomo (L).
kākāśīmī sf. pianta *Xanthochymus Pictorius* (L).
kākāsampāta sm. volo del corvo.
kākāstri sf. albero *Agati Grandiflora* (L).
kākāsparsā sm. 1. tocco di un corvo; 2. cerimonia consistente in un'offerta di riso ai corvi (si svolge il decimo giorno dopo la morte di qualcuno).
kākāspūrja sm. pianta *Diospyros Tomentosa* (L).
kākāsvara sm. tono stridulo.

kākāhradatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kākā onomatopea dal gracchiare del corvo.
kākākṛt agg. che gracchia *kākā* (MBh).
kākākṣī sn. occhio del corvo.
kākākṣīnyāyāt avv. "come un occhio di corvo", 1. da una parte e dall'altra (detto di una parola che segue due regole); 2. in modo da riferirsi sia a ciò che precede sia a ciò che segue.
kākākṣīnyāyena avv. "come un occhio di corvo", 1. da una parte e dall'altra (detto di una parola che segue due regole); 2. che si riferisce sia a ciò che precede sia a ciò che segue.
kākākṣivat avv. "come un occhio di corvo", 1. da una parte e dall'altra (detto di una parola che segue due regole); 2. in modo da riferirsi sia a ciò che precede sia a ciò che segue.
kākāṅgā sf. pianta *Leea Hirta* (L).
kākāṅgī sf. pianta *Leea Hirta* (L).
kākāñcī sf. 1. pianta *Leea Hirta* (L); 2. ortaggio odoroso (*Solanum Indicum*).
kākāṅḍa sm. N. di varie piante (*Diospyros Tomentosa*, *Melia Bukayun*, etc.); sf. (*ā*) 1. specie di ragno (Suśr); 2. *Carpopogon Pruriens* (L); sf. (*ī*) specie di pianta (L).
kākāṅḍaka sm. *Diospyros Tomentosa* (MBh); sf. (*ā*) specie di ragno (Suśr).
kākāṅḍolā sf. pianta simile al *Carpopogon Pruriens* (Car).
kākātani sf. cucurbitacea *Cucumis Colocynthis*.
kākādani sf. N. di varie piante (cucurbitacea *Cucumis Colocynthis*, varietà bianca di *Abrus Precatorius*, *Capparis Sepiaria*).
kākāyu sm. specie di pianta rampicante.
kākāra agg. che sparge acqua.
kākāri sm. "nemico del corvo", gufo (L).
kākāsyā sf. "dalla faccia di corvo", N. di una dea buddhista (Buddh).
kākāhvānā sf. "chiamata con il nome del corvo", *Ficus Oppositifolia* (Suśr).
kākī sm. figlio o discendente di Kāka.
kākīṇika agg. equivalente ad una *kākīṇī* (BhP).
kākīṇī sf. 1. piccola moneta o piccola somma di monete equivalente a venti *kaparda* o ad un quarto di *paṇa* (Pañcat); 2. seme dell'*Abrus Precatorius* usato come peso (L); 3. conchiglia *Cypraea* usata come moneta (L); 4. cubito, quarta parte di un *daṇḍa* (L); 5. *daṇḍa* (L); 6. parte di una misura (L).
kākīṇika agg. equivalente ad una *kākīṇī*.
kākīṇī sf. 1. unità di misura (quarta parte di un *paṇa* o di un *māna*); 2. seme dell'*Abrus Precatorius* (L); 3. conchiglia *Cypraea* usata come moneta; 4. N. di una dea; 5. tipo di Svarabhakti.
kākīla sm. 1. laringe (L); 2. gioiello portato attorno al collo, collana.

kāku sf. 1. tono di voce che esprime rabbia o paura; 2. grido di dolore, lamento; 3. accento, enfasi; 4. lingua (L); 5. bron-tolio, mormorio.

kākutstha sm. 1. discendente di Kakutstha (R; Rājāt); 2. 3. N. di Aja; 4. N. di Daśaratha (R); 5. N. di Rāma; 6. N. di Lakṣmaṇa (R); 7. N. di un sovrano (L); sm. du. Rāma e Lakṣmaṇa (R).

kākūd sf. cavità orale, palato (RV).

kākuda sn. cavità orale, palato.

kākudākṣika sm. figlio o discendente di Kakudākṣa.

kākudika sn. arma mitica (MBh).

kākudra agg. gustoso, saporito (AitBr).

kākubha 1 agg. fatto di versi *kākubha* (Pāṇ).

kākubha 2 sm. figlio o discendente di Kakubh (Pāṇ).

kākubhabārḥata sm. specie di Pragātha.

kākulimrga sm. animale appartenente alla classe dei Bhūmiśaya (Car).

kākuvakrokti sf. figura di linguaggio.

kākuvāc sf. grido di dolore (L); sm. *Ardea Sibirica* (L).

kākeṣu sm. specie di canna (*Saccharum Spontaneum*), (L).

kākeci sf. specie di pesce (L).

kākendu sm. specie di ebano (*Diospyros Tomentosa*), (L).

kākeṣṭa sm. albero *Melia Azadirachta* (L).

kākeṣṭaphalā sf. specie di pianta.

kākesaparvata sm. Caucaso.

kākocika sm. pesce *Cyprinus Cachius* (L).

kākocin sm. pesce *Cyprinus Cachius* (L).

kākoci sm. pesce *Cyprinus Cachius* (L).

kākocchvāsa agg. che respira velocemente come un corvo (impaired), (Hariv; Suśr).

kākoḍumbara sm. sf. (*ī*) *Ficus Oppositifolia* (Suśr).

kākoḍumbarikā sf. *Ficus Oppositifolia* (Suśr).

kākodara sm. “dalla pancia di corvo”, serpente (L).

kākodumbara sm. *Ficus Oppositifolia*.

kākola sm. 1. corvo (Mn); 2. verro (L); 3. serpente (L); 4. vasaio (L); 5. pianta *Kākolī* (L); sm. sn. 1. tipo di veleno (L), sostanza velenosa di colore nero o del colore del corvo (prob. la bacca del *Coccolus Indicus*); sn. divisione dell’inferno (Yājñ).

kākoli sf. pianta medicinale (Suśr).

kākolūka sn. corvo e gufo (intesi come nemici per natura).

kākolūkikā sf. inimicizia naturale tra il corvo e il gufo.

kākolūkiya sn. “storia del corvo e del gufo”, N. del terzo libro del Pañcatantra.

kākoṣṭhaka agg. che ha la forma di becco di corvo (detto di un tipo di fasciatura), (Suśr).

kākauṣṭhaka agg. che ha la forma di becco di corvo (detto di un tipo di fasciatura), (Suśr).

kākṣa 1 agg. accigliato, arcigno, che guarda con aria sprezzante; sm. sn. occhiata bieca (Pāṇ).

kākṣa 2 sm. specie di pianta; sn. frutto della pianta *kākṣa*; sf. (*ī*) 1. pianta *Cytisus Cajan* (L); 2. tipo di terra profumata, profumo (L).

kākṣatava sn. frutto del *kākṣatu*.

kākṣaseni sm. “figlio di Kakṣasena”, N. di Abhiprātarin (ChUp).

kākṣi sm. N. di uomo.

kākṣiva sm. 1. pianta *Hyperantera Moringa* (L); 2. N. di un figlio di Gautama e Auśinārī (MBh).

kākṣivaka sm. pianta *Hyperantera Moringa* (L).

kākṣivat sm. N. di un famoso Ṛṣi (MBh; BhP).

kākṣivata agg. composto da Kakṣivat, che riguarda Kakṣivat; sm. 1. patr. da Kakṣivat, N. di Nodhas; 2. N. di Kauravya; 3. N. di Śabara; sf. (*ī*) discendente femmina di Kakṣivat (MBh); sn. N. di vari tipi di *sāman*.

kāga sm. corvo (L).

kāgada sn. carta.

kāgni sm. piccolo fuoco.

kānkata sm. pl. scuola di Kaṅkata.

kānkāyana sm. “discendente di Kaṅka”, N. di un medico.

kānkṣ vb. cl. I P. Ā. *kānkṣati*, *kānkṣate*: 1. desiderare, bramare; 2. sperare (acc.); 3. attendere, aspettare (acc.); 4. sforzarsi di ottenere, cercare (dat.), (MBh; Mn; R; Suśr).

kānkṣat agg. 1. desideroso; 2. speranzoso.

kānkṣaniya agg. che deve essere desiderato.

kānkṣamāṇa agg. 1. desideroso; 2. speranzoso.

kānkṣā sf. ifc. desiderio, inclinazione, propensione (R).

kānkṣita agg. 1. desiderato, bramato; 2. atteso (MBh; R); 3. esaminato, riflettuto (dat., acc.), (R); sn. desiderio, brama (R).

kānkṣin agg. 1. desideroso, bramoso, voglioso; 2. che attende, che si aspetta (acc. o in comp.), (MBh; R; Pañcat).

kānkṣintā sn. desiderio, voglia (R).

kānkṣi sf. tipo di terra profumata (L).

kānkṣoru sm. airone (L).

kāngā sf. radice dell’iris (L).

kānguka sn. qualità di grano (Suśr).

kācā sm. 1. vetro (Suśr; Pañcat; Kathās); 2. cristallo o quarzo (usato come ornamento); 3. polvere alcalina, sale di potassio o soda allo stato cristallino; 4. malattia dell’occhio (spec. un’affezione del nervo ottico), (Suśr); 5. cappio, corda legata ai due capi di un bastone con una rete in cui si tengono e si sospendono pesi, giogo per portare pesi (L); 6. corda del piatto di una bilancia (L); 7. *diviśālaka* con una stanza sul

lato nord e una sul alto sud; sn. 1. sale alcalino (L); 2. cera (L); agg. color vetro.

kācaka sm. 1. vetro; 2. pietra; 3. polvere alcalina.

kācakāmala sn. tipo di malattia degli occhi.

kācakāmalin agg. affetto da *kācakāmala*.

kācakūpi sf. bottiglia di vetro.

kācaghaṭi sf. brocca di vetro.

kācatilaka sn. sale nero (L).

kācana sn. corda o copertina che tiene insieme un pacco di fogli di un manoscritto (L).

kācanakācanaka sn. corda o copertina che tiene insieme un pacco di fogli di un manoscritto (L).

kācanakācanakin sm. scritto, manoscritto (L).

kācabakayantra sn. vetro ritorto (L).

kācabhājana sn. recipiente di vetro o cristallo, coppa, calice (L).

kācamāṇi sm. “gioiello di vetro”, cristallo, quarzo (Hit).

kācamala sn. 1. impurità dell’occhio affetto dalla malattia *kāca*; 2. sale nero o soda (L).

kācamāci sf. liquore alcolico (L).

kācamāṣa sm. *Dolichos Catjang* (L).

kācara agg. “fatto di vetro”, simile al vetro (detto degli occhi del gatto), (Kathās).

kācalavaṇa sn. sale nero (sale medicinale prodotto mettendo insieme sale fossile e il frutto dell’*Emblie Myrobolan*; consiste principalmente di cloruro di sodio con una piccola quantità di ferro, calce e zolfo ed è un lassativo energetico).

kācavakayantra sn. vetro ritorto.

kācasambhava sn. “prodotto da polveri alcaline”, sale nero (L).

kācasauvarcala sn. sale nero (L).

kācasthāli sf. gelsomino (*Bignonia Saevoles*), (L).

kācākṣa sm. “dagli occhi di vetro”, N. di un uccello acquatico (Suśr).

kācigha sm. 1. topo, ratto (L); 2. oro (L); 3. legume.

kācita agg. sospeso ad un cappio, portato in un cestino che pende dalle due estremità di un giogo (L).

kācitkarā agg. che fa molte cose, iperattivo (RV X, 86, 13).

kācima sm. albero sacro (che cresce vicino ad un tempio), (L).

kāccha agg. che sta sulla sponda di un fiume (Pāṇ); sf. (*ī*) tipo di erba profumata (L).

kācchaka agg. che sta sulla sponda di un fiume (Pāṇ); sf. (*ī*) tipo di erba profumata (L).

kācchapa agg. appartenente alla tartaruga.

kācchika agg. 1. che sta sulla sponda di un fiume; 2. preparatore di profumi.

kācchima agg. chiaro, limpido (detto dell'acqua), (L).
kāja sn. martello di legno (R).
kājala 1 sn. piccola quantità d'acqua; agg. privo di acqua (Car).
kājala 2 sn. unguento (cfr. *kājala*).
kāñc vb. cl. 1 A. *kāñcate*: 1. brillare; 2. legare.
kāñcana sn. 1. oro; 2. soldi, ricchezza, proprietà; 3. filamento del loto (L); agg. dorato (MBh; R; Mn; BhP); sm. 1. N. di varie piante commestibili; 2. patto vincolante per tutta la vita; 3. forma di tempio; 4. N. del quinto Buddha (L); 5. N. di un figlio di Nārāyaṇa; 6. N. di un principe; sf. (ṛ) 1. cucurma (L); 2. specie di *Asclepius* (L); 3. pianta simile alla *Premna Spinosa* (L); 4. tipo di pigmento giallo.
kāñcanaka agg. dorato; sm. 1. chicco di riso (L); 2. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*), (L); sf. (ā) N. di una città; sf. (*ikā*) pianta imparentata con la *Premna Spinosa* (L); 2. N. di un servo; sn. orpimento giallo (L).
kāñcanakadalī sf. varietà della pianta *Musa Sapientum* (L).
kāñcanakandara sm. miniera d'oro.
kāñcanakāriṇi sf. pianta *Asparagus Racemosus* (L).
kāñcanakṣīri sf. specie di *Asclepias* (Suśr).
kāñcanagiri sm. 1. "montagna d'oro", N. del monte Meru (BhP); 2. elefante (Kathās).
kāñcanagairika sn. tipo di oca (Suśr).
kāñcanacaya sm. mucchio d'oro.
kāñcanadamṣṭra sm. N. di un principe (Kathās).
kāñcanapura sn. N. di una città (Kathās).
kāñcanapuri sf. N. di una città (Kathās).
kāñcanapuṣpī sf. pianta simile alla *Premna Spinosa* (L).
kāñcanaprabha agg. scintillante d'oro (R); sm. N. di un principe (figlio di Bhīma e padre di Suhotra), (Hariv; VP); sf. (ā) N. di una principessa Vidyādhara (Kathās).
kāñcanabhū sf. polvere d'oro, terra dorata o gialla.
kāñcanabhūṣā sf. oca.
kāñcanamaya agg. fatto d'oro (R; Pañcat).
kāñcanamālā sf. "che ha una ghirlanda d'oro", 1. N. della figlia di Kṛkin e moglie di Kuṇāla (figlio di Aśoka), (Buddh); 2. N. di un'Apsaras.
kāñcanaruci agg. brillante come l'oro.
kāñcanavapra sm. collina o monticello d'oro.
kāñcanavarman sm. "dall'armatura d'oro", N. di un principe (MBh).
kāñcanavega sm. N. di Vidyādhara (Kathās).
kāñcanasṛṅga sm. N. di una città mitica (Kathās).

kāñcanasṛṅgin agg. dalla punta d'oro.
kāñcanasaṃdhi sm. trattato di amicizia tra due parti in termini paritari (Hit).
kāñcanasaṃnibha agg. come l'oro.
kāñcanākṣa agg. "dagli occhi d'oro", N. di un servitore di Skanda (MBh) e di un Dānava (Hariv); sf. (ṛ) N. del fiume Sarasvatī.
kāñcanāṅga agg. dal corpo d'oro.
kāñcanāṅgadin agg. che porta un bracciale d'oro sulla parte superiore del braccio (MBh).
kāñcanācala sm. "montagna d'oro", N. del monte Meru (MBh).
kāñcanācārya sm. N. dell'autore del Dhanañjayavijaya.
kāñcanādri sm. "montagna d'oro", N. del monte Meru.
kāñcanābhā sf. "splendore d'oro", N. di una città (Kathās).
kāñcanābhīdhānasam̐dhi sm. alleanza detta dorata (Hit).
kāñcanāra sm. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*).
kāñcanāraka sm. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*).
kāñcanāla sm. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*).
kāñcanāhva agg. chiamato col nome dell'oro; sn. (sott. *gairika*) tipo di oca (Suśr).
kāñcani agg. dorato (MBh); sf. (ā) pigmento giallo (L).
kāñcaneṣudhi sm. "faretra dorata", N. di un principe (Hariv).
kāñci sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kāñcika sn. farinata d'avena (bollita nel latte) acida (L).
kāñcipurī sf. N. di una città.
kāñci sf. 1. cintura (spec. cintura da donna con campanelli e altri ornamenti), (R; BhP); 2. pianta *Abrus Precatorius* (L); 3. N. di un'antica città (una delle sette città sacre degli Hindū, ora Koñjivaram, non molto lontano da Chennai), (BhP).
kāñcikalāpa sm. (ifc. sf. ā) cintura.
kāñcikṣetra sn. N. della regione intorno a Kāñci.
kāñciguṇasthāna sn. fianchi, anche.
kāñcinagara sn. N. di una città.
kāñcīpada sn. fianchi, anche (L).
kāñcīpura sn. N. di una città; sf. (ṛ) N. di una città (PadmaP).
kāñcīpuraka agg. di Kāñcīpura, appartenente a Kāñcīpura.
kāñcīprastha sm. N. di una città.
kāñciyamaka sn. tipo di paronomasia o gioco di parole.
kāñcukin agg. rivestito di armatura.
kāñcukīya sm. ciambellano (Lalit).
kāñjika sn. farinata d'avena (bollita nel latte) fermentata, acqua di riso bollito fermentata (Suśr); sf. (ṛ) 1. farinata d'avena (bollita nel latte) fermentata,

acqua di riso bollito fermentato (L); 2. pianta medicinale (L); 3. legume commestibile (L); 4. specie di pianta rampicante (L).
kāñjikapūjā sf. N. di un'opera jaina.
kāñjikavaṭaka sm. piatto consistente di farinata d'avena fermentata, carne e vari condimenti.
kāñji sf. 1. farinata d'avena fermentata (L); 2. N. di una pianta (L).
kāñjika sn. farinata d'avena fermentata (L).
kāṭā sm. 1. profondità; 2. buco, pozzo (RV; AV; MaitrS).
kāṭayavena sm. N. di un commentatore della Śakuntalā di Kalidāsa.
kāṭava sn. acutezza, asprezza.
kāṭavema sm. N. di un commentatore della Śakuntalā di Kalidāsa.
kāṭākṣa sm. sn. tipo di recipiente per liquidi.
kāṭuka sn. acidità.
kāṭya agg. che è in un buco (VS).
kāṭha agg. che viene da Kāṭha, composto da Kāṭha (Pāṇ); sm. roccia, pietra (L).
kāṭhaka agg. che si riferisce a Kāṭha, secondo la scuola Kāṭhaka dello Yajurveda nero; sn. N. di una delle recensioni dello Yajurveda nero.
kāṭhakaḡrhyasūtra sn. N. di un'opera.
kāṭhasāṭhin sm. pl. alunni di Kāṭhasāṭha o alunni di Kāṭha e Śāṭha.
kāṭhina sn. durezza, severità, austerità; sm. dattero.
kāṭhinya sn. 1. durezza, rigidità, severità; 2. N. di una malattia; 3. fermezza di carattere; 4. difficoltà, oscurità (di stile).
kāṭhinyaphala sn. pianta *Feronia Elephantum* (L).
kāṭheraṇi sm. N. di uomo.
kāṇā agg. 1. con un occhio solo, monocolo (RV X, 155, 1; AV XII, 4, 3; TS; MBh); 2. bucato, perforato (p.e. una conchiglia bucata o perforata da insetti), (Hit; Pañcat); sm. corvo (L).
kāṇa vb. den. P. *kāṇayati*: rendere cieco, distruggere la vista.
kāṇatva sn. l'aver un occhio solo.
kāṇadeva sm. N. di uomo (Buddh).
kāṇabhuja agg. 1. discendente da Kanabhuj o Kaṇāda; 2. composto o recitato da Kaṇāda; sm. seguace di Kaṇāda.
kāṇabhūti sm. N. di uno Yakṣa (Kathās).
kāṇāda agg. composto da Kaṇāda o riguardante Kaṇāda; m. seguace di Kaṇāda.
kāṇikera sm. matr. da Kaṇikā.
kāṇūka sm. N. di vari uccelli (corvo, uccello che nidifica sull'albero *tāl*, gallo, specie di oca).
kāṇeya sm. 1. figlio di una donna con un occhio solo; 2. monocolo.
kāṇeyavidha sn. paese abitato dai Kāṇeya.
kāṇeri sm. N. di un maestro.
kāṇelimātr sm. bastardo (N. di biasimo

- generalmente usato al voc. e indicante uno la cui madre non era sposata), (Mṛcch).
- kāṇḍelīṣuta** sm. bastardo (= *kāṇḍelīmātr*).
- kāṇṭaka** agg. fatto di spine.
- kāṇṭakamardanika** agg. ottenuto dal calpestare o frantumare spine o nemici.
- kāṇṭakāra** agg. fatto del legno del *kaṇṭa-kāra*.
- kāṇṭheviddhi** sm. discendente di Kaṇṭheviddha; sf. (ṭ) discendente femmina di Kaṇṭheviddha.
- kāṇḍa** sm. sn. (ifc. sf. ā, ṭ) 1. singola giuntura dello stelo di una pianta, come il bambù, la canna o il giunco; 2. parte, porzione; 3. sezione, capitolo, divisione di un'opera o libro; 4. ogni parte distinta o divisione di un'azione o di un rito sacrificale (AV; TS; VS); 5. sezione o reparto separato; 6. stelo, fusto, ramo; 7. frusta (MBh; R; Mn); 8. parte del tronco di un albero da cui si protendono i rami; 9. mazzo, fascio; 10. ifc. moltitudine, mucchio, quantità, abbondanza; 11. freccia (MBh); 12. osso del braccio o della gamba (Suśr); 13. timone (R); 14. tipo di misura di superficie (Pāṇ); 15. canna *Saccharum Sara* (L); 16. acqua (L); 17. luogo privato (L); 18. elogio, adulazione (L); 19. vile, spregevole (Pāṇ); sf. (ṭ) 1. piccolo stelo o fusto (Rājat); 2. pezzo.
- kāṇḍakaṭu** sm. pianta *Momordica Charantia* (L).
- kāṇḍakaṭuka** sm. pianta *Momordica Charantia* (L).
- kāṇḍakaṇṭa** sm. specie di pianta.
- kāṇḍakāṇḍaka** sm. erba *Saccharum Spontaneum* (L).
- kāṇḍakāra** 1 sm. N. dell'*Areca* (betel) e del suo frutto (noce di betel).
- kāṇḍakāra** 2 sm. tipo di artigiano (R).
- kāṇḍakīlaka** sm. albero *Symplocos Racemosa* (L).
- kāṇḍaguṇḍa** sm. specie di erba (L).
- kāṇḍagocara** sm. freccia di ferro (L).
- kāṇḍatikta** sm. specie di genziana (*Gentiana Chirayita*).
- kāṇḍatiktaka** sm. specie di genziana (*Gentiana Chirayita*).
- kāṇḍadhāra** sm. N. di una regione; agg. che viene da questa regione o che si riferisce a questa regione (Pāṇ).
- kāṇḍanāman** sn. pl. N. dei Kāṇḍa.
- kāṇḍani** sf. pianta *sūkṣmaparṇi* (L).
- kāṇḍanila** sm. pianta *Symplocos Racemosa* (L).
- kāṇḍapaṭa** sm. sf. (ṭ) padiglione esterno, paravento che circonda un padiglione esterno, tenda.
- kāṇḍapaṭaka** sm. padiglione esterno, paravento che circonda un padiglione esterno, tenda.
- kāṇḍapatita** sm. N. di un re serpente.
- kāṇḍapattrā** sm. specie di canna da zucchero (L).
- kāṇḍapāta** sm. caduta o volo di una freccia (Hit).
- kāṇḍapuṅkhā** sf. pianta *Galega Purpurea* (L).
- kāṇḍapuṣpa** sn. fiore dell'*Artemisia Indica* (L); sf. (ā) pianta *Artemisia Indica*.
- kāṇḍapṛṣṭha** sm. 1. "dalla schiena a freccia", Brahmano che vive facendo frecce e altre armi (MBh); 2. soldato; 3. marito di una cortigiana; 4. figlio adottato o comunque non naturale; sn. N. dell'arco di Kaṇṭa o di Kāma.
- kāṇḍaphala** sm. pianta *Ficus Glomerata* (L).
- kāṇḍabhagna** sn. frattura o slogatura delle ossa (Suśr).
- kāṇḍabhagnatva** sn. l'aver un arto fratturato (Suśr).
- kāṇḍamaya** agg. fatto di giunco o canna (L); sf. (ṭ) tipo di liuto.
- kāṇḍamāyana** sm. N. di un grammatico.
- kāṇḍaruhā** sf. pianta *Helleborus Niger*.
- kāṇḍarṣi** sm. Ṛṣi di un *kāṇḍa* del Veda.
- kāṇḍalāva** agg. che taglia canne o ramoscelli.
- kāṇḍavat** agg. armato di frecce, arciere (Pāṇ).
- kāṇḍavastra** sn. tenda.
- kāṇḍavāraṇa** sn. 1. il parare le frecce; 2. N. di una regione; agg. che viene da o che riguarda una determinata regione.
- kāṇḍavāriṇi** sf. N. di Durgā.
- kāṇḍavisarga** sm. completamento (dello studio di) un *kāṇḍa*.
- kāṇḍaviṇi** sf. tipo di liuto fatto di giunture di canne.
- kāṇḍasākhā** sf. specie di *Somavallī* (L).
- kāṇḍasandhi** sm. nodo nel tronco di un albero o nello stelo di una canna (L).
- kāṇḍasprṣṭha** sm. Brahmano che vive costruendo armi (Hariv).
- kāṇḍahina** sn. "senza nodi", erba *Cyperus Pertenuis* (L).
- kāṇḍagnaka** agg. che si riferisce a Kāṇḍāgni.
- kāṇḍāgni** sm. N. di una località.
- kāṇḍānusamaya** sm. esecuzione di tutti gli atti di un rituale in successione ordinata per uno scopo particolare.
- kāṇḍānūkrāma** sm. indice dei *kāṇḍa* della TaittirīyaSaṃhitā.
- kāṇḍānūkrāmanikā** sf. indice dei *kāṇḍa* della TaittirīyaSaṃhitā.
- kāṇḍānūkrāmanī** sf. indice dei *kāṇḍa* della TaittirīyaSaṃhitā.
- kāṇḍāra** sm. N. di una casta mista.
- kāṇḍāla** sm. cesto di giunchi (L).
- kāṇḍikā** sf. 1. parte o divisione di un libro; 2. qualità di grano (L); 3. specie di curcuma (*Cucumis Utilissimus*), (L).
- kāṇḍin** agg. a forma di giunco, simile all'erba, cavo, vuoto (AV VIII, 7, 4; TBr).
- kāṇḍira** agg. armato con frecce (L); sm. pianta *Achyranthes Aspera* o *Momordica Charantia* (L); sf. (ā, ṭ) pianta *Rubia Munjista* (L).
- kāṇḍeksu** sm. pianta *Saccharum Spontaneum* e *Asteracantha Longifolia* (L).
- kāṇḍera** sm. pianta *Amaranthus Polygonooides*; sf. (ṭ) pianta *Tiaridium Indicum* (L).
- kāṇḍeruhā** sf. pianta *Helleborus Niger* (L).
- kāṇḍopakaraṇa** sn. inizio dello (studio di) un *kāṇḍa*.
- kāṇḍola** sm. cesto di giunchi (L).
- kāṇḍva** agg. relativo a Kaṇḍa o che adora Kaṇḍa (Pāṇ); sm. 1. discendente di Kaṇḍa (RV); 2. adoratore di Kaṇḍa; sm. pl. 1. scuola di Kaṇḍa; 2. N. di una dinastia (VP); sn. N. di vari *sāman*.
- kāṇḍvaka** agg. che appartiene, che si riferisce a Kaṇḍa (Pāṇ); sn. N. di un *sāman*.
- kāṇḍvadeva** sm. N. di uomo.
- kāṇḍvasākhā** sf. ramo Kāṇḍa o scuola dello Yajurveda bianco.
- kāṇḍvasākhin** sm. seguace del ramo Kāṇḍa del Veda.
- kāṇḍvāyana** sm. discendente di Kaṇḍa; sm. pl. 1. discendenti o seguaci di Kaṇḍa (RV VIII, 55, 4); 2. N. di una dinastia (BhP).
- kāṇḍvāyani** sm. discendente di Kaṇḍa.
- kāṇḍviputra** sm. N. di un maestro.
- kāṇḍviya** agg. relativo a o eseguito da Kaṇḍa.
- kāṇḍvya** sm. discendente di Kaṇḍa.
- kāṇḍvyāyana** sm. discendente di Kaṇḍa; sm. pl. N. di una dinastia (VP).
- kāṇḍvyāyaniya** sm. pl. scuola di Kāṇḍvyāyana.
- kātantra** sm. N. di una grammatica (detta anche Kalāpaka o Kalāpakasūtra); sm. pl. seguaci della grammatica Kātantra.
- kātantrakaumudī** sf. N. di un commento di Govardhana alla grammatica Kātantra.
- kātara** agg. 1. vile, pusillanime, codardo; 2. disperato, scoraggiato; 3. confuso, agitato, perplesso; 4. imbarazzato, riluttante; 5. impaurito di (loc., inf. o in comp.); sm. 1. specie di grosso pesce (*Cyprinus Catla*), (L); 2. N. di uomo; sn. 1. scoraggiamento; 2. viltà; 3. agitazione.
- kātaratā** sf. 1. viltà; 2. agitazione (Pañcat).
- kātaratva** sn. 1. viltà; 2. agitazione (Pañcat).
- kātarākṣi** sf. donna con gli occhi timidi.
- kātarāyaṇa** sm. discendente di Kātara.
- kātarya** sn. 1. viltà, pusillanimità; 2. abbattimento; 3. turbamento, paura (MBh; R).
- kātala** sm. 1. specie di grosso pesce (*Cyprinus Catla*), (L); 2. N. di uomo.
- kātalāyana** sm. discendente di Kātala.
- kāti** agg. bramoso, desideroso (solo in comp.); sm. pl. N. di una scuola.

kāṭiya agg. composto da Kāṭya.

kāṭiyakalpasūtra sn. N. di un'opera.

kāṭiyagrhyasūtra sn. N. di un'opera di Pāraskara (appartenente allo Yajurveda bianco).

kāṭiyasūtra sn. N. di un'opera.

kāṭira sn. brutto lido (Pāṇ).

kāṭṛṇa sn. "erba cattiva", specie di erba (*Rohiṣatṛṇa*), (L).

kāṭkr vb. cl. 8 P. *kāṭkaroti*: insultare, disonorare.

kāṭtreyaka agg. riguardante qualsiasi combinazione di tre articoli inferiori (Pāṇ).

kāṭhaka sm. "discendente di Katthaka", N. di un commentatore.

kāṭya sm. "discendente di Kati", N. dell'autore di molti trattati sul rituale e sulla grammatica.

kāṭyāyana sm. "discendente di Kati", N. dell'autore di molti trattati sul rituale e sulla grammatica (Hariv; R); sf. (ṭ) 1. N. di una delle due mogli di Yājñavalkya (ŚBr); 2. N. di una Pravṛājīkā (Kathās); 3. N. di Durgā (Hariv); 4. vedova di mezza età vestita in abiti rossi (L); agg. composto da Kāṭyāyana.

kāṭyāyanatantra sn. N. di un'opera.

kāṭyāyanamāhātmya sn. N. di un'opera.

kāṭyāyanasūtra sn. Śrautasūtra di Kāṭyāyana.

kāṭyāyanasūtrapadhati sf. commento di Yājñikadeva allo Śrautasūtra di Kāṭyāyana.

kāṭyāyanasūtrabhāṣya sf. commento di Karka allo Śrautasūtra di Kāṭyāyana.

kāṭyāyanikā sf. vedova di mezza età (L).

kāṭyāyanikalpa sm. N. di un *kalpa*.

kāṭyāyaniputra sm. N. di un maestro.

kāṭyāyaniya sm. alunno di Kāṭyāyana; sm. pl. scuola di Kāṭyāyana; sn. N. di varie opere; agg. composto da Kāṭyāyana.

kāṭyāyaneśvara sn. N. di un *liṅga*.

kāthaka sm. figlio o discendente di Kathaka.

kāthakya sm. figlio o discendente di Kathaka.

kāthakyāyanī sf. discendente di Kāthakya.

kāthañcitka agg. portato a termine con difficoltà.

kāthika agg. 1. appartenente ad una storia, narrato in una storia; 2. che conosce racconti (Pāṇ); sm. narratore di racconti.

kādamba sm. 1. specie di oca con le ali grigio scuro (MBh; R); 2. freccia (L); 3. pianta *Nauclea Cadamba* (L); sf. (ā) specie di pianta (L); sn. fiore della *Nauclea Cadamba* (Suśr).

kādambaka sm. freccia (L).

kādambara sm. sn. superficie o schiuma del latte coagulato, crema acida (L); sn. sf. (ṭ) 1. liquore alcolico distillato

dai fiori della *Cadamba*; 2. acqua piovana che si raccoglie nelle cavità della *Nauclea Cadamba* quando i fiori sono giunti al loro completo sviluppo (si pensa che sia impregnata di miele), (L); 3. vino (L); 4. liquore alcolico; 5. fluido che fuoriesce dalle tempie di un elefante in calore (L); sf. (ṭ) 1. femmina del cuculo indiano (L); 2. corvo predicatore (L); 3. N. di Sarasvatī (L); 4. N. di una figlia di Citraratha e Madirā; 5. N. di una famosa storia di Bāṇa.

kādambarikathāsāra sm. N. di un'opera di Abhinanda.

kādambarilocanānda sm. "piacere degli occhi di Kādambarī", N. della luna.

kādambarbhija sn. cosa che provoca una fermentazione, fermento, lievito (L).

kādambarya sm. albero *Nauclea Cadamba* (L).

kādambini sf. 1. lunga fila o banco di nubi; 2. N. di una figlia di Takṣaka.

kādācitka agg. che appare ora sì ora no, prodotto occasionalmente, occasionale, incidentale.

kādācitkatā sf. l'accadere occasionalmente.

kādācitkatva sn. l'accadere occasionalmente.

kādikramastuti sf. N. di un'opera attribuita a Śaṅkarācārya.

kādimata sn. N. di un'opera *tantra* (L).

kādrava agg. 1. giallo scuro; 2. rossastro; 3. marrone (MBh).

kādraveya sm. 1. N. di Nāga o demoni serpenti che si crede abitino gli inferi (p.e. Arbuda e Kasarṇīra); 2. serpente (L).

kāna sn. suono (cfr. *kvāna*).

kānaka agg. dorato (Suśr); sn. seme del *Croton Jamalgota* (L).

kānaḍā sf. N. di una *rāgiṇī*.

kānada sm. N. di un figlio di Dhimarana.

kānana 1 sn. 1. foresta, boschetto (R; Pañcat; Suśr); 2. casa (L).

kānana 2 sn. volto di Brahmā (L).

kānanānta sn. 1. confine di una foresta; 2. zona boscosa, foresta (R).

kānanāri sm. "nemico della foresta", specie di mimosa (L).

kānanaukas sm. "abitante della foresta", scimmia (R).

kānāyana sm. patronimico.

kāniṣṭhineyā sm. figlio della moglie più giovane (TBr).

kāniṣṭhya sn. l'essere il più giovane (Hariv).

kānitā sm. patr. di Prṥthustrāvas (RV VIII, 46, 21-24).

kāninā agg. 1. nato da una moglie giovane (Pāṇ; MBh; Hariv; BhP); 2. adatto o designato per il bulbo oculare (Suśr); sm. N. di Vyāsa e di Agniveśya (BhP).

kāniyasā agg. pl. meno numerosi (ŚBr).

kānta agg. 1. desiderato, amato, caro; 2. piacevole, gradito; 3. bello; sm. 1. per-

sona amata, innamorato, amante, marito; 2. luna (L); 3. primavera (L); 4. pianta *Barringtonia Acutangola* (L); 5. ferro (L); 6. pietra (L); 7. N. di Kṛṣṇa (L); 8. N. di Skanda (MBh); 9. N. di un figlio di Dharmanetra (Hariv); sf. (ā) 1. donna amata, moglie, signora (Kathās); 2. moglie di bell'aspetto (L); 3. terra (L); 4. N. di alcune piante (fra cui un grosso cardamomo); 5. tipo di profumo (L); 6. N. di un metro di quattro versi di diciassette sillabe ciascuno; 7. tipo di Śruti; sn. 1. zafferano (L); 2. tipo di ferro (L), magnetite (Buddh); 3. tipo di casa (L).

kāntaka sm. N. di uomo.

kāntakalikā sf. tipo di verso.

kāntatva sn. avvenenza, bellezza, piacevolezza (MBh).

kāntapakṣin sm. "uccello avvenente", pavone (L).

kāntapāṣāna sm. minerale di ferro, magnetite (L).

kāntapuṣpa sm. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*), (L).

kāntamiśra sm. N. di un autore.

kāntalaka sm. albero *Cedrela Toona* (L).

kāntaloha sn. magnetite (L).

kāntaloha sn. ferro fuso, ghisa (L).

kāntānghridohada sm. "che ha un desiderio intenso del contatto con i piedi di belle donne", albero *Jonesia Aśoka* (L).

kāntācaranādhoda sm. "che ha un desiderio intenso del contatto con i piedi di belle donne", albero *Jonesia Aśoka* (L).

kāntānuvṛtta sm. condiscendenza verso l'amato.

kāntāya vb. den. P. Ā. *kāntāyate*: comportarsi come un amante.

kāntāyasa sn. minerale di ferro, magnetite, magnetite (L).

kāntāra sm. sn. 1. bosco esteso, foresta; 2. deserto (MBh; R; Kathās; Pañcat; 3. strada impervia attraverso una foresta, sentiero (L); 4. buco, cavità (L); sm. 1. varietà rossa di canna da zucchero (Suśr); 2. bambù; 3. ebano selvatico (*Bauhinia Variegata*), (L); 4. mus. tipo di misura; sf. (ṭ) specie di canna da zucchero (L); sn. 1. calamità naturale; 2. bocciolo di una specie di loto, loto (L); 3. sintomo.

kāntāra sm. specie di canna da zucchero (L); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (*ikā*) specie di ape (Suśr).

kāntāraga agg. che va per le foreste.

kāntārapatha sm. sentiero attraverso la foresta.

kāntārapathika agg. trasportato attraverso i sentieri del bosco (Pāṇ).

kāntārabhava sm. abitante delle foreste.

kāntāravāsini sf. "abitante del bosco", N. di Durgā (MBh).

kāntāreṣu sm. specie di canna da zucchero.

kānti sf. 1. desiderio, voglia (L); 2. avvenenza, bellezza, splendore, bellezza femminile; 3. abbellimento o decorazione della persona (Pañcat; Suśr); 4. colore attraente, brillantezza (spec. della luna), (Kathās); 5. ret. bellezza accresciuta dall'amore; 6. donna attraente e desiderabile, personificata come la moglie della luna (Hariv); 7. N. di Lakṣmī e di Durgā.

kāntika sm. pl. N. di un popolo (VP).

kāntikara agg. 1. che dona bellezza; 2. illuminante.

kāntikosala sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kāntida agg. che dà bellezza; sf. (ā) pianta *Serratula Anthelminthica* (L); sn. bile (L).

kāntidāyaka agg. che dona bellezza; sn. legno profumato (specie di cucurba dalla cui radice è prodotta una tintura gialla), (L).

kāntipura sn. N. di una città in Nepal; sf. (ṛ) N. di una città.

kāntimat agg. avvenente, splendido (R; Suśr); sf. (ā) 1. N. di un metro; 2. N. di donna.

kāntimattā sf. avvenenza, bellezza.

kāntirāja sm. N. di un principe.

kāntivrata sn. tipo di cerimonia.

kāntihara agg. 1. che distrugge la bellezza, che rende brutto; 2. opacizzante, offuscante.

kānti sf. N. di una città.

kāntinagari sf. N. di una città nel nord dell'India.

kāntotpiḍā sf. N. di un metro consistente di quattro versi di dodici sillabe ciascuno.

kānthaka sn. "che viene dalla città Kantha", sostanza particolare (Pāñ).

kānthakya sm. discendente di Kanthaka.

kāndakāyana sm. discendente di Kāndakī.

kāndakī sm. patronimico.

kāndama sm. patr. di Ekayāvan (TBr).

kāndarpa sm. che discende o che ha relazione con Kāndarpa.

kāndarpika sn. "che tratta degli afrodisiaci", N. del settantaseiesimo Adhyāya del VarBṛS.

kāndava agg. arrostito o cotto in una caseruola di ferro o in forno (detto del pane o di dolci).

kāndavika agg. usato per la cottura al forno (L); sm. fornaio.

kāndaviṣā sn. tipo di veleno (AV X, 4, 22).

kāmdigbhūta agg. fuggito via (MBh).

kāmdīś agg. che fugge via, che vola (MBh).

kāmdīśika agg. che fugge via (MBh; Rājat).

kāmdīśibhū vb. cl. 1 P. *kāmdīśibhāvati*: prendere il volo (L).

kāndulā sf. *rāginī* particolare.

kāndurā sf. specie di pianta.

kānyakubja sn. N. di una città (MBh; R; BhP); agg. abitante di Kānyakubja; sf.

(ṛ) principessa di Kānyakubja.

kānyajā sf. tipo di profumo (L).

kāpaṭa agg. che si dà alla calunnia e alla frode, disonesto.

kāpaṭava sm. sf. (ṛ) discendente di Kapaṭu.

kāpaṭavaka agg. che proviene da Kāpaṭava o dalla sua famiglia.

kāpaṭika agg. fraudolento, malvagio, disonesto, perverso (L); sm. 1. adulatore, parassita; 2. studente, scolaro (L).

kāpaṭya sn. 1. calunnia, frode; 2. disonestà, malvagità.

kāpaṭha sm. 1. brutta strada, corso traviato, che si allontana dalla retta via (MBh; R); 2. N. di un Dānava (Hariv); sn. radice profumata dell'*Andropogon Muricatus* (L).

kāpā sf. mezzo di trasporto (RV X, 40, 3).

kāpāla agg. 1. che riguarda il teschio o cranio (R); 2. fatto di teschi; sm. 1. seguace di una setta śaiva; 2. pianta *Cucumis Utilissimus* (L); sm. pl. scuola di Kapālin; sf. (ṛ) 1. *Embelia Ribes*; 2. donna intelligente (L); sn. tipo di lebbra (Car).

kāpāli sm. N. di Siddha.

kāpālika agg. 1. che riguarda o che appartiene al cranio (Pāñ); 2. caratteristico di un Kāpālika (Pañcat); sm. 1. tipo di asceta śaiva che porta un teschio umano e lo usa come recipiente per raccogliere il suo cibo; 2. N. di una casta mista (L); 3. N. di un maestro; sn. tipo di lebbra.

kāpālikatva sn. barbarie, crudeltà.

kāpālin sm. 1. "adornato con teschi", N. di Śiva (MBh); 2. N. di una casta mista; 3. N. di un figlio di Kṛṣṇa e Yaudhiṣṭhirī (Hariv).

kāpika agg. che ha la forma di una scimmia o che si comporta come una scimmia.

kāpiñjala agg. che proviene dalla pernice francolina.

kāpiñjalāda sm. pl. scuola di Kāpiñjalādyā.

kāpiñjalādi sm. patr. da Kāpiñjalāda.

kāpiñjalādyā sm. patr. da Kāpiñjalādi.

kāpiñjali sm. patr. da Kāpiñjala.

kāpittha agg. che appartiene all'albero *Feronia Elephantum* (Pāñ).

kāpithaka sm. N. di un luogo.

kāpithika agg. N. di alcuni asceti (Hariv); sf. (ā) albero *Feronia Elephantum* (Hariv).

kāpila agg. 1. proprio di Kapila, appartenente a Kapila o derivante da Kapila (MBh; R); 2. di color bruno fulvo o marrone (L); sm. 1. seguace del maestro Kapila, seguace della filosofia Sāṅkhya (fondata da Kapila), (MBh); 2. color bruno fulvo (L); sn. 1. N. di un'opera di Kapila; 2. N. di un *tirtha*.

kāpilapurāna sn. N. di un'opera.

kāpilabali sm. N. di uomo.

kāpilika sm. matr. da Kapilikā.

kāpileya agg. derivato da Kapila; sm. patr. o matr. da Kapila (AitBr; MBh).

kāpileyabābhava sm. pl. Kāpileya e Bābhava.

kāpileśvaratīrtha sn. N. di un *tirtha*.

kāpivana sm. N. di una festività che dura due giorni.

kāpiśa sn. tipo di liquore alcolico (L); sf. (ṛ) N. di un luogo (Pāñ).

kāpiśāyana agg. che viene da Kāpiśī (p.e. *madhu*, "miele" o *drākṣā*, "uva"); sn. 1. tipo di liquore alcolico; 2. divinità (L).

kāpiśeya sm. N. di un Piśāca, spirito maligno (L).

kāpiśthala sm. figlio o discendente di Kāpiśthala; sm. pl. N. di un popolo.

kāpiśthalakāṭha sm. pl. N. di una scuola dello Yajurveda.

kāpiśthali sm. figlio o discendente di Kāpiśthala (Pāñ).

kāpi sf. 1. patr. da Kāpya; 2. N. di un fiume (MBh; VP).

kāpiputra sm. N. di un maestro.

kāpiyākānika sm. N. di un Muni.

kāpuruṣa sm. uomo spregevole, codardo, verme (R; Pañcat; Hit); agg. 1. indegno di un uomo; 2. codardo, meschino (Hariv; R).

kāpuruṣatā sf. mancanza di virilità, debolezza, vigliaccheria.

kāpuruṣatva sn. mancanza di virilità, debolezza, vigliaccheria.

kāpuruṣya sn. mancanza di virilità, debolezza, vigliaccheria.

kāpeya 1 agg. appartenente o proprio di una scimmia (R); sm. discendente di Kāpi; sn. burla (Pāñ).

kāpeya 2 agg. consueto tra i Kāpi.

kāpota agg. 1. appartenente o proveniente da un piccione (MBh; BhP); 2. del colore del piccione, di colore bianco sporco, grigio; sm. 1. Vānaprastha che ha raccolto cibo (come un colombo) per un anno; 2. carbonato di sodio, alcali fossile (L); 3. antimonio, cosmetico o cura per gli occhi; sf. (ṛ) specie di pianta (Suśr); sn. 1. stormo di piccioni; 2. antimonio (L); 3. N. di due *sāman*.

kāpotapākya sm. principe del Kapotapāka (Pāñ).

kāpotaretasa sm. patr. da Kapotaretasa.

kāpotavṛtti agg. che vive come un colombo.

kāpotāñjana sn. antimonio, cosmetico per gli occhi (L).

kāpoti sm. patr. da Kapota (MBh).

kāpola sm. pl. N. di una scuola del SV.

kāpya sm. discendente di Kāpi.

kāpyakara agg. che confessa le colpe (L).

kāpyakāra agg. che confessa le colpe (L); sm. confessione delle colpe (L).

kāpyayani sf. patr. di Kāpi.

kābandhya sn. ubriachezza.

kābavā sm. N. di alcuni spiriti maligni (AV III, 9, 3-5).

kābhartṛ sm. marito, signore o padrone cattivo.

kām intz. usata per chiamare ad alta voce un altro (L).

kāma sm. 1. desiderio, voglia, brama, desiderio di (gen., dat., loc.); 2. amore, affetto; 3. oggetto di desiderio o di piacere (RV; VS; TS; AV; ŚBr; MBh; R); 4. piacere, godimento; 5. amore (spec. amore sessuale o sensualità); 6. Amore o Desiderio personificato (AV; RV; VS); 7. N. del dio dell'amore (AV III, 25, 1; MBh); 8. N. di Agni (AV; TS); 9. N. di Viṣṇu; 10. N. di Baladeva (L); 11. puntata nel gioco d'azzardo; 12. specie di albero del mango (L); 13. N. di un metro consistente di quattro versi di due sillabe lunghe ciascuno; 14. specie di fagiolo (L); 15. forma di tempio; 16. N. di molti uomini; sf. (*ā*) 1. voglia, desiderio; 2. N. di una figlia di Pṛthuśravas e moglie di Ayutanāyin (MBh); sn. 1. oggetto di desiderio (L); 2. sperma (L); 3. N. di un *tīrtha* (MBh); avv. (*ena*) per amore; avv. (*āya, e*) conformemente al desiderio, per amore (gen., dat.), (RV; AV; TS); avv. (*āt*) per proprio piacere, per propria libera volontà, intenzionalmente (R); agg. desideroso, bramoso (RV IX, 113, 11).

kāmakandalā sf. N. di donna.

kāmakarṣana agg. che non delude i desideri.

kāmakālā sf. N. di Rati (moglie di Kāma), (L).

kāmakālāṅganāvilāsa sm. N. di un'opera.

kāmakālātāntra sn. N. di un'opera.

kāmakālābīja sn. lettera o sillaba essenziale in un incantesimo o in una formula magica.

kāmakālīkā sf. N. di Surāṅganā.

kāmākākurava sm. colomba.

kāmākāti agg. che richiede l'appagamento di un desiderio (RV VIII, 92, 14).

kāmākānana sn. boschetto di Kāma.

kāmākāntā sf. pianta *Jasminum Sambac* (L).

kāmākāma agg. "che desidera desideri", che ha diversi desideri o voglie, che segue i dettami della passione (TĀr; MBh).

kāmākāmin agg. "che desidera desideri", che ha diversi desideri o voglie, che segue i dettami della passione (TĀr; MBh).

kāmākāra agg. che esaudisce i desideri di chiunque (gen.), (R); sm. il seguire le proprie inclinazioni, azione spontanea, azione volontaria, l'agire in libertà, libera volontà (MBh; R).

kāmākāraṃkṛ vb. cl. 8 P. *kāmākāraṃkari*: agire secondo il proprio piacere.

kāmākāratas avv. secondo i propri desideri e le proprie inclinazioni, volontariamente, spontaneamente (Mn; MBh).

kāmākārāt avv. secondo i propri desideri e le proprie inclinazioni, volontariamente, spontaneamente (Mn; MBh).

kāmākāreṇa avv. secondo i propri desideri e le proprie inclinazioni, volontariamente, spontaneamente (Mn; MBh).

kāmakuṇḍa sn. N. di un *liṅga*.

kāmakūṭa sm. 1. amante di una prostituta (L); 2. carezze licenziose (L).

kāmakṛta agg. fatto intenzionalmente o consapevolmente.

kāmakṛpti sf. adattamento al piacere di qualcuno.

kāmakeli sm. 1. gioco d'amore, rapporto sessuale (L); 2. Vidūṣaka del dramma (L); agg. che fa giochi amorosi, licenzioso, sfrenato (L).

kāmakelīrasa sm. tipo di afrodisiaco.

kāmakoṣṭhi sf. N. di un fiume (BhP).

kāmakriḍā sf. 1. gioco d'amore; 2. N. di un metro di quattro versi di quindici sillabe lunghe ciascuno.

kāmakrodha sm. du. desiderio e rabbia.

kāmakaḥḍaḍalā sf. pianta *Pandanus Odoratissimus* (L).

kāmaga agg. 1. che viene di comune accordo; 2. che agisce per proprio piacere (MBh; R); 3. che segue i propri impulsi, che segue le proprie passioni, che va dietro a uomini e donne; sm. 1. persona che giunge inaspettatamente, visitatore inaspettato; 2. viaggiatore senza uno scopo o una meta specifica; sf. (*ī*) Kokila femmina (L).

kāmagati agg. che viene o scaturisce da un comune accordo.

kāmagama agg. che viene o scaturisce da un comune accordo (MBh; R); sm. pl. categoria di divinità dell'undicesimo *manvantara* (VP).

kāmagavi sf. mitica vacca di Vasiṣṭha che soddisfa tutti i desideri, vacca dell'abbondanza.

kāmagāmin agg. che viene o scaturisce da un accordo comune (L).

kāmagiri sm. N. di una montagna (VP).

kāmagaṇa sm. "qualità, grado di eccellenza del desiderio", 1. amore, passione; 2. sazietà, perfetto godimento; 3. oggetto di senso; sm. pl. oggetti dei cinque sensi, piaceri del sesso (Lalit).

kāmago sf. mitica vacca di Vasiṣṭha che soddisfa tutti i desideri, vacca dell'abbondanza.

kāmagaṃmin agg. che viene o che scaturisce da un accordo comune (L).

kāmācakra sn. tipo di cerchio misterico.

kāmācandra sm. N. di un principe (Buddh).

kāmācara agg. che si muove liberamente, che segue il proprio piacere, sfrenato (MBh); sf. (*ī*) N. di una delle madri al servizio di Skanda (MBh).

kāmācaranā sn. moto libero e incontrollato (ŚBr).

kāmācaratva sn. l'essere libero, l'agire secondo il proprio piacere (Kathās).

kāmācāra agg. che si muove liberamente, che segue i propri piaceri, sfrenato (MBh); sm. 1. moto sfrenato, azione indipendente o spontanea; 2. il seguire i propri desideri, sensualità; 3. egoismo (ŚBr; ChUp).

kāmācāratas avv. secondo la propria inclinazione, volontariamente (Mn).

kāmācārateṇa avv. a volontà, a piacere.

kāmācāravādabhakṣa agg. che segue le proprie inclinazioni nel comportamento, nel parlare e nel mangiare.

kāmācāritva sn. 1. l'agire per piacere; 2. lascivia.

kāmācārin agg. 1. che agisce per piacere, che agisce sfrenatamente (MBh; R); 2. che segue i propri desideri, che si comporta lascivamente (MBh); sm. 1. N. di uno Yakṣa (Kathās); 2. pappagallo (L); 3. N. di Garuḍa (L); sf. N. di una Dākṣyaṇī sul monte Mandara.

kāmācālana sn. eccitazione sessuale, erezione.

kāmaja agg. prodotto dal desiderio (Mn); sm. "nato da Kāma", N. di Aniruddha; sm. pl. categoria di divinità dell'undicesimo *manvantara* (VP).

kāmajanani sf. betel.

kāmājani sm. cuculo indiano (L).

kāmājāna sm. cuculo indiano (L).

kāmājāla sm. cuculo indiano (considerato come stimolante dell'amore).

kāmājit sm. "conquistatore di desideri", N. di Skanda (MBh).

kāmājyēsṭha agg. che ha il dio Kāma alla testa, guidato da Kāma (AV IX, 2, 8).

kāmāṭha agg. proprio della tartaruga, riguardante la tartaruga (R).

kāmāṭhaka sm. N. di un Nāga (MBh).

kāmāṇḍalava agg. contenuto in un recipiente per l'acqua; sn. affari di un vasajo.

kāmāṇḍaleya sm. matr. da Kāmāṇḍalū.

kāmātāntra sn. N. di un'opera.

kāmātara sm. 1. dio dell'amore considerato come un albero; 2. pianta *Vanda Roxburghii*.

kāmatas avv. 1. secondo il proprio desiderio, appassionatamente, con passione e sentimento (opp. a *dharmatas*); 2. di propria decisione, volontariamente, intenzionalmente (MBh; R).

kāmātāla sm. cuculo indiano (considerato come stimolante dell'amore), (L).

kāmātīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kāmāda agg. 1. che dà ciò che è desiderato, che soddisfa i desideri (R; Kathās); 2. N. del sole (MBh); 3. N. di Skanda (MBh); sf. (*ā*) 1. vacca dell'abbondanza (v. *kāmadhenu*); 2. betel; 3. N. di una delle madri al servizio di Skanda (MBh); 4. N. di una figlia di Śatadhanvan.

kāmadattā sf. N. di un'opera.

kāmadattikā sf. N. di una figlia di Śatadhanvan (Hariv).

kāmadamini sf. "che doma l'amore", N. di una donna lasciva (Pañcat).

kāmadaršana agg. che ha l'aspetto di una persona incantevole, dall'aspetto avvenente (Hariv).

kāmadahana sn. 1. "il consumarsi del dio dell'amore a causa di Śiva", N. di un capitolo del LiṅgaP; 2. festività nel giorno di luna piena del mese Phālguna.

kāmadāna sn. 1. dono per la propria soddisfazione; 2. tipo di cerimonia tra le prostitute.

kāmadūgha agg. "che stilla desideri", che dà oggetti di desiderio, che offre ciò che uno vuole (TS; AV; ŚBr; MBh); sf. (*ā*) vacca dell'abbondanza (v. *kāmadhenu*).

kāmadughākṣiti agg. che possiede un'immortalità in grado di concedere desideri.

kāmaduḥ agg. "che stilla desideri", che dà oggetti di desiderio, che offre ciò che uno vuole (MBh).

kāmadūti sf. 1. femmina del cuculo indiano; 2. pianta *Bignonia Suaveolens*.

kāmadeva sm. 1. dio dell'amore; 2. N. di Viṣṇu; 3. N. di Śiva (L); 4. N. di un poeta; 5. N. dell'autore del Prāyaścittapaddhati; 6. N. di un re di Jayantipurī.

kāmadevatva sn. l'essere il dio dell'amore (Kathās).

kāmadevamaya agg. che rappresenta il dio dell'amore.

kāmadohanā sf. 1. il produrre latte con facilità; 2. il soddisfare i propri desideri.

kāmadohinī sf. "che soddisfa i desideri", vacca dell'abbondanza.

kāmadhara sm. N. di un lago a Kāmārūpa.

kāmadhāraṇa sn. soddisfazione dei desideri, realizzazione dei desideri (VS).

kāmadharma sm. comportamento amoroso.

kāmadhātu sm. regione dei desideri, sede del Kāmāvacara (Buddh).

kāmadhenu sf. 1. mitica vacca di Vasiṣṭha che soddisfa tutti i desideri, vacca dell'abbondanza (Kathās); 2. N. di una dea; 3. N. di molte opere.

kāmadhenugaṇita sn. N. di un'opera.

kāmadhenutantra sn. N. di un'opera sul significato mistico delle lettere dell'alfabeto.

kāmadhvamsin sm. "che conquista il dio dell'amore", N. di Śiva (L).

kāmāna agg. sensuale, lascivo (L); sf. (*ā*) 1. brama, desiderio (L); 2. pianta *Vanda Roxburghii*.

kāmanāśaka agg. che distrugge desideri sfrenati, che soggioga l'appetito sessuale.

kāmanīḍā sf. mosco (L).

kāmanīyaka sn. avvenenza, bellezza.

kāmanda sm. N. di uno Ṛṣi (MBh).

kāmandaka sm. N. di uno Ṛṣi (MBh); sf. 1. N. di una sacerdotessa buddhista; 2. N. di una città (Kathās); sn. N. di un'opera.

kāmandaki sm. "figlio di Kalandaka", N. dell'autore di un Nītiśāstra chiamato Nitisāra.

kāmandakiya agg. che si riferisce a Kāmandaki, composto da Kāmandaki.

kāmaṇḍhamin sm. braciere (L).

kāmapati sm. signore del desiderio.

kāmapatni sf. moglie di Kāma (i.e. Rati), (Hariv).

kāmaparnikā sf. *Trichodesma Zelanicum*.

kāmaparṇi sf. *Trichodesma Zelanicum*.

kāmapāla sm. "gratificatore dei desideri umani", N. di Viṣṇu, di Śiva, di Baladeva e di vari uomini.

kāmapālaka sm. N. di Baladeva.

kāmapīḍita agg. tormentato dalla passione.

kāmapuṣ agg. che concede desideri.

kāmapūra agg. che soddisfa i desideri, che esaudisce i desideri (BhP).

kāmaprā agg. che soddisfa i desideri, che esaudisce i desideri (RV; AV; ŚBr); sn. adempimento del desiderio.

kāmaprada agg. che soddisfa i desideri; sm. tipo di coito (L).

kāmapradīpa sm. N. di un'opera.

kāmaprasnā sm. il domandare secondo il proprio piacere, il chiedere senza restrizioni (ŚBr).

kāmaprastha sm. N. di una città.

kāmaprasthiya agg. che si riferisce a Kāmaprastha.

kāmapri sm. persona i cui desideri sono soddisfatti.

kāmapriyakarī sf. *Physalis Flexuosa* (L).

kāmaphala sm. specie di mango (L).

kāmabaddha agg. avvinto dall'amore; sn. legno.

kāmabala sn. forza del desiderio, potenza sessuale.

kāmabāṇa sm. freccia del dio dell'amore.

kāmabindu sm. "goccia di desiderio", cosa fatta gocciolare nel fuoco per ottenere la realizzazione di un desiderio, goccia di burro fuso (BhP).

kāmabhakṣa sm. uno che mangia secondo le proprie inclinazioni.

kāmabhāj agg. 1. che prende parte al godimento sessuale; 2. che soddisfa tutti i propri desideri.

kāmabhoga sm. pl. soddisfazione dei desideri, piacere sessuale (R; BhP).

kāmam avv. 1. secondo il proprio desiderio, secondo la propria inclinazione, a piacere, liberamente (RV; TS; ŚBr; ChUp; MBh; R); 2. con piacere, prontamente, volentieri (MBh); 3. (ptc. di

assenso) bene, molto bene; 4. sicuramente, veramente; 5. d'accordo, in ogni modo (con *na*, "in nessun modo"), (MBh; R); cong. 1. nonostante, sebbene, benchè (R); 2. (*kāmaṇ na, na tu, na ca*) piuttosto che.

kāmamañjarī sf. "bocciolo d'amore", N. di donna.

kāmamāya agg. 1. fatto di desideri (ŚBr); 2. rispondente a tutti i desideri (R).

kāmamardana sm. "distruttore del dio dell'amore", N. di Śiva (L).

kāmamaha sm. festa del dio dell'amore (nel giorno di luna piena del mese Caitra, i.e. Marzo-Aprile), (L).

kāmamālin sm. N. di Gaṇeśa.

kāmamūḍha agg. infatuato dalla passione.

kāmamohita agg. infatuato dal desiderio d'amore.

kāmaya avv. per amore (usato solo con *brūhi* o *prabrūhi*, p.e. *kāmaya me brūhi deva kas tevam*, "per amor mio, dimmi, o dio, chi sei tu"), (MBh).

kāmayāna agg. bramoso (MBh; BhP).

kāmayaitr agg. sensuale, libidinoso, bramoso (L).

kāmaratna sn. N. di un *tantra*.

kāmarasa sm. godimento dell'amore sessuale (MBh).

kāmarasika agg. libidinoso.

kāmarāja sm. N. di un principe e di un poeta.

kāmarūpa sn. forma assunta a piacerimento; agg. che assume ogni forma a piacerimento, proteiforme, versatile (MBh; R); sm. divinità (L); sm. pl. N. di un popolo e del loro paese (Kathās).

kāmarūpatīrtha sn. N. di un *tirtha*.

kāmarūpadhara agg. che assume qualsiasi forma a piacerimento, proteiforme, versatile (MBh; R).

kāmarūpadharatva sn. l'assumere qualsiasi forma a piacerimento (R).

kāmarūpanibandha sm. N. di un'opera.

kāmarūpapatī sm. N. di un autore.

kāmarūpayātrāpaddhati sf. N. di un'opera.

kāmarūpin agg. che assume ogni forma a piacerimento, proteiforme, versatile (ŚBr; MBh; R; Suśr); sm. 1. puzzola; 2. verro; 3. Vidyādhara (L); sf. pianta *Physalis Flexuosa* (L).

kāmarūpiyanibandha sm. N. di un'opera.

kāmarūpodbhavā sf. specie di mosco.

kāmarekhā sf. prostituta, cortigiana (L).

kāmala agg. libidinoso, sensuale (L); sm. 1. primavera (L); 2. suolo secco e arido, deserto (L); sm. sf. (*ā*) 1. forma di itterizia (Suśr); 2. eccessiva secrezione di bile o ostruzione della bile; sf. (*ā*) N. di un'Apsara (L); sf. (*ī*) N. di una figlia di Reṇu (detta anche Reṇukā), (Hariv).

kāmalatā sf. 1. pene (L); 2. pianta *Ipomoea (Quamoclit Pennata)*.

kāmālayana sm. discendente di Kamala, N. di Upakosala (ChUp).
kāmālayani sm. discendente di Kamala.
kāmali sm. discendente di Kamala, N. di un alunno di Vaiśampāyana (Pāṇ).
kāmālika agg. caratteristico (o sintomatico) dell'itterizia (Car).
kāmālin agg. affetto da itterizia (Suśr); sm. pl. scuola di Kamala (Pāṇ).
kāmālubdha agg. libidinoso (MBh).
kāmālekḥā sf. prostituta (L).
kāmālo agg. sopraffatto dal desiderio.
kāmavaktavyaḥṛdaya agg. innamorato (?), (R).
kāmavat agg. 1. innamorato; 2. lascivo (MBh; R); 3. che contiene la parola *kāma* (ŚBr); sf. 1. specie di curcuma (*Curcuma Aromatica*); 2. N. di una città.
kāmavatsa agg. che desidera un vitello (TBr).
kāmavara sm. dono scelto a proprio piacimento (BhP).
kāmavarṣa agg. (= *kāmavarṣin*) che fa piovere secondo il proprio desiderio.
kāmavarṣin agg. che fa piovere a piacimento.
kāmavallabha sm. "preferita dell'amore", 1. primavera; 2. specie di mango (L); 3. albero del cinnamomo; sf. (*ā*) chiaro di luna (L).
kāmavaśa sm. sottomissione all'amore.
kāmavaśya agg. che è sottomesso al dio dell'amore, innamorato (MBh).
kāmavasati sf. termine erotico.
kāmavāda sm. discorso a piacimento.
kāmavādin agg. che parla a piacere.
kāmavāsin agg. che abita dove più gli piace, che sceglie o cambia la propria residenza a piacimento.
kāmaviddha agg. ferito dal dio dell'amore; sm. N. di uomo; sm. pl. discendenti di Kāmaviddha.
kāmavivarjita agg. liberato da tutti i desideri.
kāmavihantr agg. che delude i desideri.
kāmavihārin agg. che erra a volontà (MBh).
kāmavīrya sm. "che mostra eroismo a piacimento", N. di Garuḍa (MBh).
kāmavṛkṣa sm. pianta parassita (L).
kāmavṛtta agg. che mangia in modo disinibito, dissoluto (Mn; MBh; R).
kāmavṛddhi sf. aumento del desiderio sessuale o della passione (L); sm. arbusto a cui vengono attribuite proprietà afrodisiache (L).
kāmavṛntā sf. gelsomino (*Bignonia Sueveolens*).
kāmaveśin agg. che entra a volontà.
kāmavyāhārin agg. che canta dolcemente.
kāmasaṃyoga sm. raggiungimento di oggetti desiderati.
kāmasāra sm. "dardo dell'amore", 1. freccia del dio dell'amore (Pañcat); 2. albero del mango (L).

kāmaśaronmādinī sf. N. di una Surāṅganā.
kāmaśalya agg. che ha l'amore come stele, come asticciola (AV II, 25, 2).
kāmaśāsana sm. "punitore di Kāma", N. di Śiva.
kāmaśāstra sn. 1. trattato sul piacere sessuale (MBh); 2. N. di molte opere erotiche.
kāmaśaila sm. N. di una montagna (R).
kāmasakha sm. "amico di Kāma", 1. primavera (L); 2. N. del monte Caitra (L); 3. albero del mango (L).
kāmasaṃkalpa agg. che ha tutti i tipi di desideri.
kāmasani agg. che esaudisce i desideri.
kāmasamuttha agg. sorto dal desiderio.
kāmasamūha sm. N. di un'opera di Ananta.
kāmasuta sm. Aniruddha (figlio di Kāmadeva), (L).
kāmasū agg. che soddisfa i desideri; sf. N. di Rukmiṇī (L).
kāmasūtra sn. N. di un trattato di Vātsyāyana sul comportamento sessuale umano.
kāmasena sm. N. di un re di Rāmavati; sf. (*ā*) moglie di Nidhipati.
kāmahāni sm. N. di un maestro.
kāmahaṭtuka agg. causato dal semplice desiderio.
kāmākṣā sf. N. di una forma di Dākṣāyaṇī.
kāmākṣātantra sn. N. di un'opera.
kāmākṣī sf. 1. N. di una forma di Durgā; 2. N. di un distretto nell'Assam sacro a Durgā.
kāmākhyā sn. N. di un *tīrtha* (MBh); sf. (*ā*) 1. N. di una forma di Durgā (VP); 2. N. di un *tantra*.
kāmākhyatantra sn. N. di un *tantra*.
kāmāgāyin agg. che canta un desiderio.
kāmāgni sm. fuoco dell'amore, passione, brama.
kāmāgnisamdīpana sn. l'accendere il fuoco della passione, eccitamento dell'amore sessuale.
kāmānkuśa sm. 1. uncino appuntito con cui il dio dell'amore eccita gli amanti; 2. unghia del dito (che gioca un ruolo importante negli atti erotici), (L); 3. pene (L).
kāmāṅga sm. albero del mango, *Magnifera Indica* (L); sf. (*ā*) Śruti particolare (L).
kāmātura agg. malato d'amore, malato di desiderio; sm. N. di uomo (Pañcat).
kāmātmatā sf. passione, brama (Mn; R).
kāmātman agg. "la cui essenza più profonda è il desiderio", 1. che consiste di desiderio; 2. che appaga i propri desideri, dedito alla passione, sensuale, lascivo, desideroso, bramoso (MBh; Mn).
kāmādhikāra sm. 1. influenza della passione o del desiderio; 2. parte di uno Śāstra collegata ai desideri umani.

kāmādhīṣṭhita agg. influenzato o dominato dall'amore.
kāmānala sm. fuoco dell'amore, passione, brama.
kāmāndha agg. reso cieco dall'amore (Mn); sm. cuculo indiano o falcone (L); sf. (*ā*) mosco (L).
kāmāndhasaṃjñā agg. il cui intelletto è accecato dal piacere.
kāmānnin agg. che ha tanto cibo quanto ne desidera.
kāmābhikāma agg. sensuale.
kāmābhivarṣaṇa sn. realizzazione dei desideri (BhP).
kāmābhīṣyaṅga agg. inclinazione amorosa.
kāmāyaṇī sf. patr. di Śraddhā.
kāmāyudha sm. specie di albero del mango (L); sn. 1. arma o freccia del dio dell'amore; 2. pene.
kāmāyus sm. 1. avvoltoio (L); 2. N. di Garuḍa.
kāmāraṇya sn. boschetto o foresta di piacere (L).
kāmāri sm. "avversario dell'amore", 1. N. di Śiva (R); 2. sostanza minerale usata in medicina, specie di pirite (L).
kāmārṇava sm. N. di vari re.
kāmārta agg. afflito dall'amore, innamorato.
kāmārtha sm. scopo o oggetto di piacere (MBh).
kāmārthin agg. desideroso di amore, affettuoso, innamorato.
kāmārthinagara sn. N. di una città.
kāmāvacara sm. pl. 1. sfere o mondi del desiderio (sono sei, dette anche Deva-loka), (Buddh); 2. Dei o abitanti dei mondi del desiderio (Buddh).
kāmāvātāra sm. 1. N. di un metro formato da quattro versi di sei sillabe ciascuno; 2. N. di un'opera.
kāmāvasāya sm. soppressione delle passioni.
kāmāvasāyitā sf. potere di sopprimere i desideri (una delle otto facoltà soprannaturali di Śiva), (L).
kāmāvasāyitr agg. che sopprime o distrugge le passioni e i desideri (L).
kāmāvasāyitva sn. potere di sopprimere i desideri (una delle otto facoltà soprannaturali di Śiva), (L).
kāmāvasāyin agg. che sopprime i desideri.
kāmāśanā sn. il mangiare a volontà, il mangiare senza freno (ŚBr).
kāmāśaya sm. sede del desiderio (BhP).
kāmāśoka sm. N. di un re (Buddh).
kāmāśrama sm. eremo del dio dell'amore (R).
kāmāśramapada sn. eremo del dio dell'amore (R).
kāmāśakta agg. dedito alla soddisfazione dei desideri, assorbito dall'amore, profondamente innamorato.
kāmāśakti sf. dedizione all'amore.

kāmi sm. uomo libidinoso, sensuale (L); sf. N. di Rati (moglie di Kāma), (L).

kāmika agg. 1. desiderato, bramato (MBh); 2. che soddisfa i desideri (MBh); 3. ifc. in relazione ad un desiderio, connesso ad un desiderio; sm. 1. anatra selvatica (v. *kāraṇḍava*), (L); 2. N. di un autore di *mantra*; sf. (*ā*) N. mistico della lettera *t*; sn. N. di un'opera.

kāmijana sm. amante.

kāmīta agg. bramato, desiderato; sn. brama, desiderio, voglia (MBh).

kāmītā sf. l'essere un amante, amore, desiderio.

kāmīta sn. l'essere un amante, amore, desiderio.

kāmīn agg. 1. desideroso, bramoso (acc. o in comp.); 2. lascivo; 3. innamorato (acc. o con *saha* o *sārtham*), (RV; AV; MBh); sm. 1. marito innamorato, amante, spasimante; 2. N. di vari uccelli (oca rossa, piccione, pappagallo); 3. *Ardea Sibirica* (L); 4. N. di Śiva (L); sf. 1. donna innamorata o affettuosa (Mn; R; Hariv); 2. donna timida (L); 3. donna in generale (L); 4. N. di una forma di Devī; 5. pianta *Vanda Roxburghii* (L) o *Cucurma Aromatica* (L); 6. liquore alcolico (L).

kāmīnikānta sn. metro consistente di quattro versi di sei sillabe ciascuno.

kāmīnīpriyā sf. tipo di liquore alcolico.

kāmīnīśa sm. pianta *Hyperanthera Moringa* (L).

kāmīmaha sm. festa del dio dell'amore (giorno di luna piena del mese Caitra), (L).

kāmīvallabha sm. *Ardea Sibirica* (L).

kāmīna sm. pianta *Areca Triandra* (L).

kāmīla sm. pianta *Areca Triandra* (L).

kāmuka agg. 1. desideroso di, bramoso di (in comp.), (R; BhP); 2. amante, innamorato (acc.), (TS); 3. sensuale (Pān); sm. 1. amante, corteggiatore (L); 2. pappagallo (L); 3. pianta *Jonesia Asoka* (L) o *Gaertnera Racemosa* (L); 4. arco; 5. specie di piccione (L); 6. N. di un autore di *mantra*; sf. (*ā*) 1. N. di Dākṣyaṇi nel Gandhamādana; 2. donna desiderosa di ricchezza; sf. (*ī*) 1. donna lasciva, sensuale (Pān); 2. specie di gru (L).

kāmukakāntā sf. pianta *Gaertnera Racemosa* (L).

kāmukatva sn. desiderio.

kāmukāya vb. den. Ā. *kāmukāyate*: fare la parte dell'amante.

kāmukāyana sm. "discendente di Kāmuka", N. di un maestro.

kāmukī sf. ifc. padrona.

kāmeṣu agg. desideroso di oggetti sensuali.

kāmerī sf. N. di una località.

kāmeśvarā sm. N. di Kubera; sf. (*ī*) N. di una dea; sn. N. di un *tīrtha*.

kāmeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kāmeśvaramodaka sm. sn. specie di pianta con proprietà afrodisiache.

kāmeśtha sm. "desiderato da Kāma", albero del mango.

kāmōthāpya agg. che si può mandare via a piacimento.

kāmōda sm. *rāga* particolare; sf. (*ī*) 1. pianta *Phaseolus Trilobus* (L); 2. *rāgiṇī* particolare.

kāmōdaka sn. oblazione spontanea di acqua per amici defunti (non compresa fra le oblazioni obbligatorie).

kāmōnmatta agg. pazzo d'amore.

kāmōnmādīni sf. N. di una Surāṅganā.

kāmōpabhoga sm. godimento di piaceri.

kāmōpahata agg. sopraffatto dalla passione o dal desiderio.

kāmōpahatacittāṅga agg. la cui mente e il cui corpo sono sopraffatti dall'amore.

kāmpīla sm. N. di un paese (L); sf. N. della capitale del Kāmpīla.

kāmpīlya sm. 1. N. di un paese (L); 2. N. di uno dei cinque figli di Haryaśva o Bharmyāśva (detti insieme Pañcāla), (VP; BhP); 3. N. di una pianta (L); 4. tipo di profumo (detto comunemente *Sunda Rocanī*), (L); sn. sf. (*ā*) N. di una città dei Pañcāla (MBh; R; VP).

kāmpīlyaka sm. 1. abitante di Kāmpīlya; 2. N. di una pianta.

kāmpīlla sm. 1. N. di un paese (L); 2. N. di una pianta (L); 3. N. di un profumo usato come sostanza medicinale (L).

kāmpīllaka sm. N. di una pianta; sf. (*ikā*) 1. N. di una pianta (L); 2. sostanza stupefacente (comunemente detta *Sunda Rocanī*), (L); 3. profumo (L); sn. tipo di sostanza medicinale (Suśr).

kāmpīla sm. N. di una pianta; agg. proveniente dalla pianta *kāmpīla*; sn. N. di una città.

kāmpīlavāsīn agg. che abia a Kāmpīla (VS).

kāmbala agg. coperto con un panno di lana o con un coperta (p.e. un carico), (L).

kāmbalika sm. 1. latte acido mescolato con siero e aceto; 2. farinata d'avena bollita nel latte; 3. decotto, acqua d'orzo (Car; Suśr).

kāmbavika sm. commerciante di conchiglie, produttore o venditore di ornamenti fatti di conchiglie (L).

kāmbukā sf. *Physalis Flexuosa* (L).

kāmbuva sm. N. di una località (Rājat).

kāmboja agg. nato nel Kamboja o proveniente dal Kamboja (p.e. i cavalli), (R); sm. 1. nativo del Kamboja; 2. principe dei Kamboja (MBh); 3. cavallo della razza *kamboja*; sm. pl. 1. N. di un popolo (Mn; MBh; R); 2. pianta *Rottleria Tinctoria* (detta comunemente *Punnag*); 3. specie di mimosa bianca (L); sf. (*ī*) N. di varie piante (*Glicine Debilis*, specie di mimosa, *Abrus Precatorius*, *Serratula Anthelminthica*).

kāmbojaka agg. nato nel Kamboja o proveniente dal Kamboja; sf. (*ikā*) *Abrus* bianca.

kāmbojī sf. pianta *Glicine Debilis* (Suśr).

kāmbojīni sf. servitore di Devī.

kāmīya agg. 1. desiderabile, bello, attraente, piacevole (RV; VS; R); 2. conforme al desiderio; 3. facoltativo (opp. a *nīya*, che denota un'osservanza indispensabile); 4. fatto per un vantaggio personale (detto di una cerimonia religiosa), fatto per proprio desiderio o benefico, fatto per interesse; sf. (*ā*) 1. N. di un'Apsaras (MBh; Hariv); 2. N. di donna (VP).

kāmīya vb. cl. 4 P. *kāmīyati*: avere desiderio di, desiderare.

kāmīyaka sm. 1. N. di una foresta (MBh); 2. N. di un lago (MBh).

kāmīyakarman sn. azione o cerimonia fatta per interesse o per motivi egoistici.

kāmīyagīr sf. suono gradevole, discorso piacevole.

kāmīyatā sf. avvenenza, bellezza (MBh).

kāmīyatva sn. l'essere fatto per interesse personale o per egoismo.

kāmīyadāna sn. 1. dono piacevole; 2. dono spontaneo.

kāmīyamarāṇa sn. morte volontaria, suicidio.

kāmīyavrata sn. voto volontario.

kāmīyāśraddha sn. tipo di Śraddha.

kāmīyā sf. 1. brama, desiderio di (gen. o in comp.); 2. intenzione, volontà, proposito (MBh; R).

kāmīyābhiprāya sm. motivo o intenzione egoistica.

kāmīyeṣṭī sf. 1. sacrificio eseguito per l'ottenimento di un oggetto; 2. N. di un'opera.

kāmīyeṣṭitantra sn. N. di un'opera.

kāmīra sf. frusta.

kāmīla agg. leggermente acido, acidulo.

kāyā agg. concernente il dio Ka o devoto al dio Ka (Prajāpati), (RV X, 121; VS; TS; ŚBr); sm. N. di uno degli otto tipi di matrimonio (Mn; Yājñ); sn. parte della mano sacra a Prajāpati, radice del dito mignolo (Mn).

kāya sm. 1. corpo (Mn); 2. tronco di un albero (R); 3. corpo di un liuto (L); 4. assemblaggio, raccolta, quantità; 5. trave maestra, capitello; 6. casa, abitazione (L); 7. mira, bersaglio (L); 8. oggetto che si deve ottenere (L); 9. temperamento naturale (L).

kāyaka agg. concernente, riguardante il corpo, corporale (L); sm. ifc. corpo; sf. (*ikā*) interesse ottenuto dal capitale.

kāyakāraṇakartrtva sn. attività nell'esecuzione di azioni fisiche.

kāyaklama sm. fatica corporea.

kāyakleśa sm. 1. sofferenza fisica; 2. fatica (Mn; MBh).

kāyagata agg. che dimora nel corpo.

kāyacikitsā sf. “cura del corpo”, trattamento di malattie fisiche (Suśr).
kāyadaṇḍa sm. controllo completo del proprio corpo (Mn).
kāyabandhana sn. “che fascia il corpo”, cintura (Buddh).
kāyamāna agg. che evita (RV III, 9, 2).
kāyamāna sn. capanna fatta di erba o paglia.
kāyamānikaniketana sn. capanna fatta di erba o paglia.
kāyavat agg. personificato, incarnato.
kāyavadha sm. N. di un Asura (VP).
kāyavalana sn. “difesa del corpo”, armatura (L).
kāyavya sm. N. di uomo (MBh).
kāyavyūha sm. potere soprannaturale di assumere diversi corpi simultaneamente.
kāyāsuddhi sf. “cura del corpo”, trattamento della malattia del corpo (VP).
kāyastha sm. “che risiede nel corpo”, 1. Spirito Supremo (L); 2. casta, casta Kāyath, casta degli scribi (nati da padre Kṣatriya e madre Sūdra); sf. (ā) 1. donna della casta Kāyath (L); 2. N. di varie piante (*Myrobalanus Chebula*, *Emblica Officinialis*, *Ocimum Sanctum*); 3. sostanza stupefacente (detta comunemente *kākolī*), (L); 4. cardamomo (L); sf. (ī) moglie di un Kāyath o scriba (L).
kāyasthālī sf. sostanza stupefacente (detta comunemente *kākolī*).
kāyasthita agg. situato nel corpo, corporeo.
kāyasthiti sf. sostegno del corpo, il mantenere in vita, assunzione di cibo.
kāyāgni sm. “fuoco del corpo”, secrezione digestiva.
kāyādhavā sm. matr. di Prahrāda.
kāyārohaṇa sn. N. di un luogo.
kāyāvātāra sm. N. di una città.
kāyāvarohaṇa sn. N. di un luogo.
kāyika agg. 1. compiuto con il corpo (Mn; MBh); 2. corporeo (Suśr); 3. ifc. che appartiene ad un insieme o ad una massa (Buddh).
kāyoḍhaja agg. (vī. *kāyoḍhāja*) nato da una donna sposata secondo il rito Prajāpati.
kāyotsarga sm. tipo di austerità religiosa (Jain).
kārā sm. 1. inno di lode (RV); 2. canto di battaglia (RV).
kāra 1 sm. 1. tassa, dazio, entrate reali (Pāṇ); 2. mucchio di neve, montagna coperta di neve (L); agg. prodotto dalla grandine (Suśr).
kāra 2 agg. 1. che fa, che agisce, che lavora; 2. autore; sm. 1. ifc. atto, azione; 2. termine usato per designare una lettera, suono o parola indeclinabile; 3. sforzo, esercizio (L); 4. determinazione (L); 5. austerità religiosa (L); 6. ma-

rito, signore, padrone (L); 7. guadagno, premio, bottino; 8. contesa, guerra; 9. uccisione, massacro (L); sm. sf. (ā) 1. atto di devozione; 2. canto di lode; sf. (ī) N. di una pianta (L).
kāraka 1 sn. grandine (L).
kāraka 2 agg. (generalmente ifc.) 1. che fa, che agisce, che compie; 2. che ha intenzione di fare (Pāṇ); sn. “che serve a far accadere l’azione indicata da un verbo”, caso grammaticale (secondo Pāṇ sono sei: *kartr*, “nominativo”, *karman*, “accusativo”, *karaṇa*, “strumentale”, *sampradāna*, “dativo”, *apādāna*, “ablativo”, *adhikaraṇa*, “locativo”).
kārakagupti sf. frase con soggetto sottinteso.
kārakaparikṣā sf. N. di un’opera sui casi.
kārakara agg. che compie un lavoro (Pāṇ).
kārakavat agg. 1. che si riferisce ad uno che è attivo in qualcosa; 2. che causa, che provoca.
kārakavāda sm. trattato di Rudra sui casi.
kārakavicāra sn. N. di un’opera.
kārakahetu sm. causa efficiente.
kārakānvitā sf. azione, esecuzione, compimento.
kārakuṣṭhiya sm. N. del paese del re Sālva alle falde dell’Himālaya (L); sm. pl. abitanti di questo paese (L).
kārāja agg. concernente l’unguia; sm. elefante giovane.
kārāṇja agg. prodotto o proveniente dall’albero *karaṇja* (*Pongamia Glabra*); sf. (ī) specie di pepe (L).
kārāṇa 1 sn. uccisione, lesione, danno (L).
kārāṇa 2 sn. 1. causa, ragione, motivo di (gen., loc.), (MBh; Mn); 2. strumento, mezzo; 3. origine, principio; 4. filos. causa (ciò che è inevitabilmente antecedente all’effetto); 5. elemento, sostanza elementare (Yājñ); 6. trama di una commedia; 7. ciò su cui si fonda un’opinione o un giudizio (prova, documento, etc.); 8. organo di senso; 9. azione (MBh); 10. padre; 11. “causa della creazione”, divinità; 12. corpo (L); 13. tipo di strumento musicale (L); 14. specie di canzone (L); 15. numero di scribi o Kāyastha; sf. (ā) 1. sofferenza, angoscia; 2. periodo astronomico.
kārāṇakārāṇa sn. causa primaria, causa materiale, atomo.
kārāṇakāritam avv. in conseguenza di (R).
kārāṇagata agg. riferito ad una causa, risoltto nei primi principi.
kārāṇaṅga sm. “qualità della causa”, proprietà causale o fondante.
kārāṇatas avv. per un motivo inconfutabile.
kārāṇatā sf. causalità.
kārāṇatva sn. causalità (MBh; BhP).
kārāṇadhvaṃsa sm. rimozione di una causa.

kārāṇadhvaṃsaka agg. che rimuove una causa.
kārāṇadhvaṃsin agg. che rimuove una causa.
kārāṇabhūta agg. divenuto causa.
kārāṇamālā sf. “serie o catena di cause”, figura retorica.
kārāṇavat agg. che ha una causa.
kārāṇavādin sm. “dichiaratore della causa”, querelante.
kārāṇavāri sn. acqua primordiale, acqua da cui, come da un serbatoio originario, sono state rifornite tutte le acque dell’universo.
kārāṇavihina agg. privo di causa, irragionevole.
kārāṇaśarīra sn. “corpo causale”, embrione originario o origine del corpo, che esiste con lo Spirito Universale impersonale, corrispondente ad Avidyā.
kārāṇākṣepa sm. ret. obiezione sollevata alla causa di un fenomeno.
kārāṇākhyā sf. N. degli organi di percezione o di azione, in particolare di *buddhi*, *ahaṃkāra* e *manas*.
kārāṇānvita agg. che possiede una causa, che segue come effetto dalla sua causa.
kārāṇābhāva sm. assenza di causa.
kārāṇika sm. sf. sn. 1. “che investiga, che ricerca la causa”, giudice (Pāṇcat); 2. maestro (MBh).
kārāṇottara sn. risposta ad un’accusa, negazione della causa (p.e. conoscenza che è stato contratto un debito, ma affermazione che esso è stato saldato).
kārāṇodbhavaṅga sm. proprietà secondaria o derivata (p.e. la forma, il gusto, l’odore, etc. prodotte da combinazioni di particelle elementari).
kārāṇḍa sm. specie di anatra (R).
kārāṇḍava sm. specie di anatra (MBh; R).
kārāṇḍavatī sf. “che abbonda di Kārāṇḍava”, N. di un fiume.
kārāṇḍavyūha sm. 1. N. di un Buddha (L); 2. N. di un’opera buddhista.
kārāṇḍhama sm. patr. di Avikṣit (MBh); sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kārāṇḍhamin sm. 1. lavoratore di leghe metalliche (L); 2. assaggiatore (L).
kārāṇpacava sm. N. di una regione vicino alla Yamunā.
kārāpatha sm. N. di un paese.
kārābha agg. prodotto o proveniente dal cammello (Car; Suśr).
kārāṇmihikā sf. canfora (L).
kārāṇbhā sf. N. di una pianta con semi profumati (detta comunemente *priyaṅgu*), (L).
kārāyāntrika sm. tipo di artigiano (R).
kārāyitavya agg. che deve essere effettuato (R; Pāṇcat).
kārāyitavyadakṣa agg. capace di eseguire ciò che deve essere fatto.
kārāyitr agg. 1. che spinge o istiga a fare

- (Mn; MBh); 2. esecutore di una cerimonia religiosa.
- kārayiṣṇu** agg. che fa agire, che fa eseguire.
- kāraṇa** sm. 1. “che emette il suono *kā*”, corvo (L); 2. N. di uomo.
- kāravalli** sf. *Momordica Charantia* (Car).
- kāravī 1** sf. N. di varie piante (pianta *Asa Foetida*, *Celosia Cristata*, *Anethum Sowa*, *Nigella Indica*, qualità di finocchio, piccola cucurbitacea).
- kāravī 2** sf. casa piccola che può essere fatta a pezzi.
- kāraveya** sm. pl. classe di Rṣi.
- kāravella** sm. cucurbitacea *Momordica Charantia* (Suśr); sf. (ī) cucurbitacea *Momordica Charantia*; sn. frutto della *Momordica Charantia* (L).
- kāravellaka** sm. cucurbitacea *Momordica Charantia* (Suśr).
- kāravellikā** sf. cucurbitacea *Momordica Charantia* (Suśr).
- kāravya** agg. che si riferisce al cantore; sf. pl. (sott. *rcas*) N. di alcuni versi dell’AV (i.e. XX, 127, 11-14).
- kāraskara** sm. 1. N. di una pianta medicinale velenosa (BhP); 2. albero in generale (L); sm. pl. (*ās*) N. di un popolo.
- kāraskarāṭikā** sf. millepiedi o verme somigliante ad un millepiedi.
- kārā** sf. 1. prigione; 2. limitazione, restrizione; 3. parte di un liuto al di sotto del collo (per ammortizzare il suono), (L); 4. sofferenza, dolore (L); 5. messaggero donna (L); 6. donna che lavora l’oro (L); 7. specie di uccello (L).
- kārāgara** sn. prigione o luogo di reclusione.
- kārāgupta** agg. “chiuso in prigione”, im-prigionato.
- kārāgrha** sn. casa di reclusione.
- kārādvipa** sm. N. di un’isola.
- kārādhuṇi** sm. bardo.
- kārādhuṇi** sf. tipo di strumento musicale (RV I, 180, 8).
- kārāpaka** sm. prob. agente.
- kārāpatha** sm. N. di un paese.
- kārāpāla** sm. guardia carceraria.
- kārāvāra** sm. uomo di casta mista e bassa (Mn; MBh).
- kārāvāsa** sm. prigioniero.
- kārāveśman** sn. prigioniero.
- kārāsthā** agg. prigioniero (Kathās).
- kāri** agg. innalzamento di inni di lode (VS).
- kāri** sm. sf. artista, artigiano (Pān); sf. azione, lavoro, opera.
- kārikā** sf. 1. danzatrice (L); 2. affare, commercio (L); 3. aforisma (spec. di opere filosofiche e grammaticali), (MBh); 4. tormento, tortura (L); 5. interesse (L); 6. N. di una pianta (L); sf. pl. (*ās*) *Kārikā* di Bhartṛhari, i.e. i versi contenuti nella sua opera di grammatica.
- kārikānibandha** sm. N. di un’opera.
- kārikāvālī** sf. N. di un’opera.
- kārīta** agg. ifc. fatto fare, effettuato (Mn; MBh); sf. (*ā*), (sott. *vrddhi*) costruzione a pagare, interesse che eccede la quota legale degli interessi; sn. forma causativa di un verbo.
- kārītavat** agg. che ha fatto fare, che ha fatto eseguire.
- kārītānta** agg. terminante con un suffisso causativo.
- kārīn** agg. che celebra, che loda (RV).
- kārīn 1** agg. 1. che fa, che esegue, che produce, che agisce (MBh); 2. conquistatore, vittorioso (RV); sm. artigiano.
- kārīn 2** agg. che disperde, che distrugge.
- kārīra** agg. fatto di germogli di canna; sf. (*ī*), (sott. *īṣṭi*) “connesso con il frutto della pianta *Capparis Aphylla*”, sacrificio in cui si usa questo frutto (MaitrS).
- kārīrādi** sm. pl. N. di una famiglia.
- kārīrya** agg. connesso con il sacrificio detto Karīri.
- kārīṣa** agg. prodotto o proveniente dal letame (Suśr); sn. mucchio di letame (L).
- kārīṣi** sm. N. di uomo (MBh); sm. pl. N. di una famiglia (Hariv).
- kārū** sm. uno che canta o elogia, poeta (RV; AV); sm. pl. N. di una famiglia di Rṣi.
- kāru** sm. sf. artigiano (Mn; Yājñ); sm. 1. “architetto degli Dei”, N. di Viśvakarman (L); 2. arte, scienza (L); agg. orribile (MBh).
- kāruka** sm. sf. (*ā*) artigiano.
- kārukāsiddhāntin** sm. pl. N. di una setta śaiva.
- kārucaura** sm. ladro che si serve di strumenti meccanici, scassinatore (L).
- kāruja** sm. 1. oggetto prodotto da un artista o da un artigiano, manufatto (L); 2. elefante giovane (L); 3. formicaio (L); 4. schiuma (L); 5. sesamo selvatico (L); 6. albero *Mesua Ferrea* (L); 7. orpimento rosso (L).
- kāruṇika** agg. compassionevole (MBh); sm. N. di un Tathāgata.
- kāruṇikatā** sf. compassione (BhP).
- kāruṇikā** sf. sanguisuga (L).
- kāruṇḍī** sf. sanguisuga (L).
- kāruṇya** sn. 1. compassione; 2. gentilezza (MBh; R).
- kāruṇyā** agg. lodevole (TBr).
- kāruṇyadhenu** sm. “vacca della compassione”, N. di Buddha.
- kāruṇyamaya** agg. pieno di compassione.
- kāruṇyalaharistava** sm. N. di un’opera.
- kāruṇyaveditva** sn. compassione (R).
- kāruṇyavedin** agg. compassionevole (R).
- kāruṇyasūtra** sn. N. di un *sūtra*.
- kārudveśin** agg. che odia il cantore (MaitrS).
- kārudhāyas** agg. che favorisce o sostiene il cantore (RV).
- kārupatha** sm. N. di un paese.
- kāruvindu** sm. figlio di un Brahmano e di una Vaidehikī.
- kāruhasta** sm. mano di un artigiano (Mn).
- kārūsa** sm. 1. principe dei Kārūsa (Hariv); 2. N. di un figlio di Manu (MBh); 3. casta intermedia o uomo di questa casta (Mn); sm. pl. N. di un paese e del suo popolo (MBh; BhP; VP).
- kārūsaka** agg. che regna sui Kārūsa (MBh).
- kāreṇava** agg. 1. tratto da un elefantessa (detto del latte), (Suśr); 2. patr. di Pālakāpya (L).
- kāreṇupālāyana** sm. discendente di Kāreṇupāli.
- kāreṇupāli** sm. discendente di Kāreṇupāli.
- kārotarā** sm. colino o panno usato per filtrare il liquore *surā* (RV I, 116, 7; VS; ŚBr).
- kārotī** sf. N. di un fiume o di una località (ŚBr).
- kārottama** sm. schiuma del liquore *surā* (L).
- kārottara 1** agg. seguito da *kāra*.
- kārottara 2** sm. 1. schiuma del liquore *surā* (L); 2. pozzo (L).
- kārkaṭya** sm. N. di uomo.
- kārkaṭyāni** sm. patr. da Kārkaṭya.
- kārkaṇa** agg. che si riferisce ad un fagiano (Pān).
- kārkaṇḍhava** agg. proveniente o appartenente alla pianta *karkandhū*.
- kārkalāseya** sm. N. di uomo.
- kārkaṇḍhava** agg. riguardante il gallo.
- kārkaṣya** sn. 1. difficoltà; 2. lavoro duro (MBh); 3. risolutezza, austerità.
- kārka** agg. che assomiglia ad un cavallo bianco.
- kārkoṭa** sm. N. di un demone-serpente.
- kārkoṭaka** sm. N. di un demone-serpente; sn. N. di una città.
- kārṇa** agg. 1. che riguarda l’orecchio; 2. N. di uomo; sn. 1. cera delle orecchie; 2. orecchino.
- kārṇakaraki** sm. N. di uomo.
- kārṇachhidrika** agg. che ha la forma come l’apertura dell’orecchio (detto di un pozzo).
- kārṇaveṣṭakika** agg. adornato con o adatto per orecchini.
- kārṇāśravasa** sn. N. di un *sāman*.
- kārṇāṭabhāṣā** sf. dialetto del Kārṇāṭa.
- kārṇika** agg. relativo all’orecchio.
- kārta 1** sm. N. di un figlio di Dharmāneta.
- kārta 2** agg. relativo ai suffissi *kṛt* (Pān).
- kārtayaśa** sn. N. di un *sāman*.
- kārtayuga** agg. relativo all’età Kṛta (MBh).
- kārtavīrya** sm. “figlio di Kṛtavīrya”, 1. N. di Arjuna (MBh); 2. N. di uno dei Cakravartin (imperatori del mondo nel Bhāratavarṣa).
- kārtavīryacampū** sf. N. di un poema.
- kārtasvara** sn. oro (MBh).
- kārtāntika** sm. astrologo.
- kārtārthya** sn. conseguimento di un obiettivo.

kārta sm. N. di un figlio o discendente di Kṛta; sm. pl. N. dei suoi familiari.

kārtisimhadeva sm. N. di uomo.

kārttika sm. 1. N. di un mese che corrisponde ad una parte di Ottobre e ad una parte di Novembre (i.e. dodicesimo mese dell'anno, quando la luna piena è vicina alle Pleiadi), (MBh); 2. N. di Skanda; 3. N. di un Varṣa; 4. N. di un autore medico; sm. sn. N. del primo anno nel periodo di rivoluzione di Giove; sn. N. di un *tīrtha*.

kārttikakuṇḍa sm. N. di un medico.

kārttikapūrṇimā sf. N. di una festa.

kārttikamahiman sm. "grandezza di Kārttika", N. di un trattato sulle festività di questo mese.

kārttikamāhātmya sn. N. di una sezione del PadmaPurāṇa.

kārttikaśālī sm. riso che matura nel mese Kārttika (che costituisce il principale raccolto in India).

kārttikasiddhānta sm. N. di uno scoliasta del Mugdhabodha.

kārttikika agg. che ha luogo nel mese Kārttika; sm. mese Kārttika.

kārttikī sf. 1. notte di luna piena nel mese Kārttika o giorno in cui la luna si trova nella costellazione Kṛtikā (MBh); 2. notte di luna nuova nel mese Kārttika.

kārttikivrata sn. N. di un rito religioso.

kārttikeya sm. N. di un figlio di Śiva e Pārvatī (dio della guerra chiamato Kumāra, Skanda e Subrahmaṇya; il suo nome Kārttikeya può essere derivato dalle sue madri adottive o dal mese Kārttika, il migliore per la guerra), (MBh).

kārttikeyaprasū sf. "madre di Kārttikeya", N. di Pārvatī.

kārttikotsava sm. festa nel giorno di luna piena nel mese di Kārttika.

kārtsna sn. intero, totalità.

kārtsnya sn. intero, totalità (MBh); avv. (*ena*) interamente, pienamente.

kārdama agg. fatto di fango, fangoso, riempito o coperto di fango (R).

kārdami sm. N. di un figlio di Kardama (R).

kārdamika agg. fangoso.

kārdameya sm. N. di un figlio di Kardama (R).

kārpaṭa sm. "uomo vestito con abiti logori", mendicante.

kārpaṭika sm. 1. pellegrino; 2. imbroglione, furfante; 3. compagno fidato; 4. uomo esperto del mondo; 5. carovana di pellegrini.

kārpaṇi sf. gioia.

kārpaṇya sn. 1. povertà, circostanze penose (MBh; R); 2. meschinità d'animo, debolezza; 3. parsimonia, avarizia; 4. compassione, pietà.

kārpāṇā sn. combattimento con la spada (RV X, 22, 10).

kārpāsa agg. fatto di cotone, che contiene cotone; sm. sn. 1. panno o abito di cotone (MBh); 2. carta; sf. (*ī*) pianta del cotone.

kārpāsaka agg. fatto di cotone; sf. (*ikā*) pianta di cotone.

kārpāsātāntava sn. tessuto fatto di cotone.

kārpāsānāsikā sf. fuso.

kārpāsasautrika sn. tessuto fatto di cotone.

kārpāsāsthi sn. seme della pianta di cotone.

kārpāsika agg. fatto di cotone (MBh); sm. tipo di artigiano (R).

kārpūra agg. fatto di canfora.

kārpūreya sm. N. di uomo.

kārma 1 agg. attivo, laborioso.

kārma 2 agg. relativo ad un verme.

kārmaṇa agg. 1. che riguarda o che proviene da un lavoro o da un'azione; 2. che porta a termine un lavoro; 3. che compie qualcosa per mezzo della magia; sn. magia, stregoneria, incantesimo.

kārmaṇatva sn. magia, sortilegio.

kārmaṇeyaka sm. pl. N. di un popolo.

kārmaraṅga agg. rosso cupo, color cremisi.

kārmārā sm. 1. artigiano, fabbro (RV IX, 112, 2); 2. patr. da Karmāra.

kārmāraka sn. lavoro di un fabbro.

kārmāryāyaṇi sm. patr. da Karmāra.

kārmika sm. pl. "impegnato in un'azione", N. di una scuola filosofica buddhista; sn. "fabbricato, ricamato", tessuto variegato.

kārmikya sn. attività, laboriosità.

kārmuka 1 agg. efficace (detto di un medicinale); sm. 1. bambù; 2. pianta *Melia Sempervirens*; 3. albero bianco di *khadira*; 4. tipo di miele.

kārmuka 2 agg. fatto del legno *kṛmuka*; sn. 1. arco o strumento fatto ad arco; 2. arco geometrico; 3. arcobaleno; 4. costellazione del Sagittario.

kārmukabhṛt agg. che porta un arco; sm. Sagittario.

kārmukāya vb. cl. 10 Ā. *kārmukāyate*: costruire un arco.

kārmukin agg. armato di arco.

kārmukopaniṣad sf. segreto dell'arte di lanciare con l'arco.

kāryā agg. 1. che deve o può essere fatto, praticabile, fattibile (AV III, 24, 5); 2. che deve essere imposto (detto di una punizione); 3. che deve essere offerto (detto di una libagione); 4. che deve essere indotto a fare; 5. opportuno, adatto, giusto; sn. 1. lavoro, compito, dovere, affare (MBh); 2. azione religiosa; 3. impresa, avvenimento, evento; 4. condotta, comportamento; 5. occasione, necessità; 6. lite, disputa; 7. regola grammaticale; 8. effetto, risultato; 9. motivo, intenzione, scopo; 10. causa, origine; 11. soluzione finale di un dramma.

kārya agg. che deve essere comprato (?).

kāryakara agg. efficace.

kāryakarāṇa sn. il fare il proprio dovere (MBh).

kāryakarṭṛ sm. persona che lavora nell'interesse di (gen.).

kāryakāraṇa sn. motivo particolare o speciale.

kāryakāraṇatas avv. 1. per qualche particolare motivo; 2. con una particolare intenzione.

kāryakāraṇatva sn. condizione di causa ed effetto.

kāryakāraṇabhāva sm. stato di causa ed effetto.

kāryakārin agg. che compie un lavoro.

kāryakāla sm. tempo stabilito per un'azione, occasione propizia (R).

kāryakuśala agg. abile nel lavoro.

kāryakṣama agg. adatto per un lavoro.

kāryagurutā sf. importanza di un'azione.

kāryagurutva sn. importanza di un'azione.

kāryagaurava sn. importanza di un'azione.

kāryacintaka sm. "che si occupa di un'affare", colui che gestisce un affare, uomo prudente o cauto.

kāryacintā sf. prudenza in un'azione, cautela.

kāryacyuta agg. rimosso da un incarico, disoccupato.

kāryatama agg. sup. giustissimo da farsi (MBh; R).

kāryatas avv. necessariamente, di conseguenza.

kāryatā sf. l'essere un effetto.

kāryatva sn. l'essere un effetto.

kāryadarśana sn. verifica di un lavoro, revisione.

kāryadarśin sm. ispettore o sovrintendente di affari.

kāryanirṇaya sm. accertamento di un fatto, decisione di un affare.

kāryanirvṛtti sf. risultato di un'azione.

kāryapadavi sf. modo di agire.

kāryapariccheda sm. opinione giusta di un evento, discernimento.

kāryapuṭa sm. 1. persona che fa cose inutili; 2. pazzo; 3. individuo insolente; 4. fannullone.

kāryapradveṣa sm. "avversione al lavoro", inattività.

kāryapreṣya sm. messengero.

kāryabhāj agg. soggetto ad un'operazione grammaticale.

kāryabhājana sn. persona adatta per gli affari.

kāryabhraṣṭa agg. allontanato da un incarico, disoccupato.

kāryavat agg. 1. che ha un lavoro o un dovere, impegnato in un affare (MBh); 2. che ha un motivo o una ragione (R); 3. che insegue un certo scopo (R).

kāryavattā sf. lavoro, affare.

kāryavaśa sm. validità di una ragione; avv. (*āt*) per qualche ragione.

kāryavastu sn. qualcosa che deve essere fatto, scopo, obiettivo.
kāryavinimaya sm. promessa reciproca di fare qualcosa.
kāryavinirṇaya sm. accertamento di un fatto, decisione di un affare.
kāryavipatti sf. fallimento di un'azione.
kāryavṛttānta sm. fatto concreto, avvenimento attuale (MBh).
kāryavyasana sn. fallimento di un affare.
kāryaśeṣa sm. resto di un affare.
kāryasamdeha sm. incertezza riguardo ad un lavoro, difficoltà.
kāryasama sm. obiezione sofisticata (che non riconosce che effetti simili possono risultare da circostanze diverse).
kāryasāgara sm. "oceano di lavoro", grande quantità di lavoro.
kāryasādhaka agg. efficace in un lavoro, che porta a termine un obiettivo.
kāryasiddhi sf. compimento di un lavoro o di un obiettivo, successo.
kāryasthāna sn. luogo di un affare.
kāryahantr sm. colui che impedisce un fatto.
kāryā sf. N. di una pianta.
kāryākārya sn. ciò che deve essere fatto e ciò che non deve essere fatto.
kāryākāryavicāra sm. riflessione su ciò che deve o non deve essere fatto.
kāryākṣama agg. inadatto al lavoro.
kāryākṣepa sm. negazione che certi risultati seguano una particolare condizione delle cose.
kāryākhyā sf. N. dei cinque elementi e dei cinque *guṇa*.
kāryātīpāta sm. negligenza nel lavoro.
kāryātīpātin agg. che trascura il lavoro.
kāryādihikārin sm. sovrintendente di affari, ministro.
kāryādhipa sm. asrl. pianeta dominante che influisce su una faccenda.
kāryānta sm. fine di un lavoro.
kāryāntara sn. 1. intervallo di lavoro, tempo libero; 2. secondo lavoro.
kāryāntarasaciva sm. compagno di un principe nelle sue ore di svago.
kāryāpekṣin agg. che persegue un particolare scopo.
kāryārtha sm. 1. obiettivo di un lavoro o progetto; 2. diligenza per un impiego; avv. (*am*) per amore di un lavoro, per un particolare scopo.
kāryārthasiddhi sf. raggiungimento di un obiettivo o scopo.
kāryārthin agg. 1. che fa una richiesta, che cerca un lavoro, che fa domanda per un impiego; 2. che difende una causa in un tribunale, che ricorre alla giustizia.
kāryika agg. che difende una causa in tribunale.
kāryin agg. 1. che sbriga affari, diligente; 2. che cerca impiego; 3. che ha uno scopo; 4. che fa parte in una causa sia

come querelante sia come imputato; 5. che è soggetto ad una regola grammaticale, che richiede un affisso.
kāryekṣaṇa sn. sovrintendenza ai lavori pubblici.
kāryeśa sm. asrl. pianeta dominante che determina una faccenda.
kāryeśvara sm. asrl. pianeta dominante che determina una faccenda.
kāryodyukta agg. impegnato in un affare, dedito ad uno scopo.
kāryodyoga sm. impegno attivo in un lavoro.
kāryopekṣā sf. noncuranza del dovere.
kāryaṭika sm. capo di un villaggio.
kārśa sm. *Curcuma Zedoaria*.
kārśakeyipūtra sm. N. di un maestro (ŚBr).
kārśanā agg. che è fatto di perla o madreperla (AV IV, 10, 7).
kārśānava agg. infuocato, caldo, abbagliante.
kārśāśvīya sn. N. del *sūtra* di Kṛśāśva.
kārśmari sf. N. di una pianta.
kārśya 1 sm. N. di una pianta.
kārśya 2 sn. 1. deperimento, magrezza; 2. scarsità (di beni), povertà.
kārṣa sm. aratore, contadino, agricoltore; sf. (*ṛ*) concime essiccato.
kārśaka sm. contadino, agricoltore.
kārśāpaṇa sm. sn. (vl. *kārśāpaṇa*) "che pesa una *kārṣa*", tipo di moneta; sn. moneta d'oro e d'argento; sm. pl. N. di una tribù di guerrieri; sm. capo di questa tribù.
kārśāpaṇaka sm. sn. peso o misura.
kārśāpaṇāvara agg. che ha il valore di almeno un *kārśāpaṇa*.
kārśāpaṇika agg. che ha valore di un *kārśāpaṇa*, comprato con un *kārśāpaṇa*.
kārṣi agg. che trascina, che ara (VS); sm. fuoco; sf. aratura, coltivazione.
kārśika agg. che pesa un *kārṣa*; sm. 1. moneta; 2. contadino, agricoltore.
kārśin agg. che trascina, che ara (VS).
kārśivāna sm. uno che ara un campo, agricoltore (AV VI, 116, 1).
kārśuka agg. che coltiva.
kārśṇa agg. 1. che viene da un'antilope nera, fatto con la pelle di un'antilope nera (TS); 2. che appartiene alla metà scura di un mese; 3. che appartiene al dio Kṛṣṇa o Kṛṣṇadvaipāyana; 4. che appartiene ad un discendente di Kṛṣṇa; sf. (*ṛ*) pianta *Asparagus Racemosus*; sn. 1. pelle di un'antilope nera (AV XI, 5, 6); 2. N. di due *sāman*.
kārśṇasundari sm. pl. discendenti di Kṛṣṇasundara.
kārśṇājina agg. fatto con la pelle di un'antilope nera.
kārśṇājini sm. "figlio o discendente di Kṛṣṇājina", 1. N. di un maestro; 2. N. di un filosofo; 3. N. di un giurista.
kārśṇāyana sm. discendente di Kṛṣṇa.

kārśṇāyasa agg. fatto di ferro nero (MBh); sn. ferro (R).
kārṣni sm. 1. figlio o discendente di Kṛṣṇa (MBh); 2. N. di Viśvaka; 3. N. di un Devagandharva (MBh); 4. N. del dio dell'amore.
kārśṇya sm. figlio o discendente di Kṛṣṇa; sn. 1. nerezza, colore nero, oscurità (MBh); 2. limatura di ferro.
kārśman 1 sn. traguardo di un campo di corse (RV).
kārśman 2 sm. "uno che ara", contadino, agricoltore.
kārśmarīya sm. albero *Gmelina Arborea* (TS; ŚBr).
kārśmarīyamaya agg. fatto dell'albero *Gmelina Arborea*.
kārśya sm. 1. N. dell'albero *Shorea Robusta*; 2. N. dell'albero *Artocarpus Lacucha*.
kārśyavaṇa sn. foresta composta di alberi *Shorea Robusta*.
kāla agg. nero, di colore scuro, blu scuro (MBh); sm. 1. colore nero o blu scuro; 2. parte nera dell'occhio; 3. cuculo indiano; 4. serpente velenoso; 5. pianta *Cassia Sophora*; 6. tipo di grafite rossa; 7. resina della pianta *Shorea Robusta*; 8. N. del pianeta Saturno; 9. N. di vari uomini, Dei o demoni (Śiva, Rudra, Kālayavana, un figlio di Hrada, un fratello del re Prasenajit, un futuro Buddha, un autore di *mantra*, etc.); 10. N. di una montagna (R); 11. N. di uno dei nove tesori; 12. N. mistico della lettera *m*; sf. (*ā*) 1. N. di varie piante; 2. N. di una Śakti; 3. N. di una figlia di Dakṣa (MBh); 4. N. di Durgā; sf. (*ṛ*) 1. colore nero, 2. inchiostro, vernice nera; 3. abuso, censura, diffamazione; 4. fila di nuvole nere; 5. notte; 6. verme generato nella fermentazione del latte; 7. tipo di argilla; 8. N. di una delle sette lingue o fiamme del fuoco; 9. forma di Durgā (MBh); 10. N. di una delle Mātṛ o madri divine; 11. N. di uno spirito maligno femminile; 12. N. di una delle sedici Vidyādevī; 13. N. di Satyavati, moglie del re Śāntanu e madre di Vyāsa o Kṛṣṇadvaipāyana; 14. N. di un fiume; sn. 1. tipo nero di *Agallochum*; 2. tipo di profumo; 3. ferro.
kālā sm. 1. momento opportuno, lasso di tempo, tempo (AV XIX, 53 e 54); 2. stagione adatta (ŚBr; MBh); 3. occasione, circostanza (MBh); 4. ora del pasto (due volte al giorno); 5. ora; 6. misura di tempo, prosodia; 7. sezione, parte; 8. fine; 9. morte per vecchiaia; 10. destino, fato (MBh; R); 11. momento della morte (spesso personificata con gli attributi di Yama); avv. (*am*) per un certo tempo (p.e. *kālēna kālām*, "di quando in quando", *kālakāleṣu*, "in ogni momento, sempre"), (R).

kālaka 1 agg. 1. blu scuro, nero; 2. lentiginoso; sm. 1. lentigini; 2. parte nera dell'occhio; 3. serpente d'acqua; 4. tipo di grano; 5. mat. seconda quantità sconosciuta; 6. N. di un Rakṣas (R) e di un Asura; sm. pl. N. di un popolo e di una dinastia.

kālaka 2 agg. che deve essere pagato mensilmente (p.e. gli interessi).

kālakacu sf. *Arum Colocasia*.

kālakañjā sm. N. di un Asura; sm. pl. N. di una stirpe di Asura (TBr).

kālakañjya sm. pl. N. di una stirpe di Asura.

kālakañika sm. N. di Śiva (MBh).

kālakañi sf. tipo di Rākṣasi.

kālakaṇṭaka sm. gallinaceo.

kālakaṇṭha sm. 1. pavone, gallinaceo, curetola, passero; 2. N. di Śiva; 3. N. di una creatura della scorta di Skanda (MBh).

kālakaṇṭhaka sm. passero, gallinaceo.

kālakandaka sm. serpente d'acqua.

kālakarāṇa sm. lo stabilire un tempo.

kālakarṇikā sf. sfortuna (come conseguenza dell' avere orecchie nere).

kālakarṇi sf. 1. sfortuna; 2. N. di Lakṣmī e di una Yoginī.

kālakarman sn. "atto del tempo", morte (R).

kālakalāya sm. tipo di fagiolo.

kālakalpa agg. che è come la morte, fatale, mortale.

kālakavana sm. N. di una montagna.

kālakavi sm. N. di Agni.

kālakavṛkṣiya sm. N. di uno Rṣi (MBh).

kālakastūri sf. pianta *Hibiscus Abelmoschus*.

kālākā sf. 1. tipo di uccello (VS); 2. N. di uno spirito maligno femminile (MBh).

kālākākranda sm. N. di due *sāman*.

kālākākṣa sm. "dagli occhi neri", 1. N. di un Asura; 2. N. di un servitore del seguito di Skanda (MBh).

kālākācārya sm. N. di un insegnante e astronomo jaina.

kālakañjā sm. N. di un Asura (AV VI, 80, 2); sm. pl. N. di una stirpe di Asura.

kālākāra agg. che fa o che produce tempo.

kālākārīta agg. compiuto o causato dal tempo.

kālākīrti sm. N. di un re identificato con l'Asura Suparṇa (MBh).

kālākīla sm. suono confuso, tumulto.

kālakuñja sm. N. di Viṣṇu.

kālakuñja sm. N. di Viṣṇu.

kālakuṇṭha sm. N. di Yama.

kālakuṣṭha sm. tipo di terra portato dalle montagne.

kālakūṭa 1 sm. veleno contenuto in una radice bulbosa o prodotto dalla zangolatura dell'oceano (fu inghiottito da Śiva e lasciò una macchia di colore blu sul suo collo), (MBh).

kālakūṭa 2 sm. N. di Yama.

kālakūṭa 3 sm. pl. N. di una regione vicino allo Himālaya e del popolo che la abita (MBh); agg. che è connesso con questa regione.

kālakūṭaka sm. 1. veleno (MBh); 2. N. di una pianta velenosa.

kālakūṭapati sm. N. di un Vidyādhara.

kālakūṭi sm. principe del Kālakūṭa.

kālakūṭiya sn. mito di Śiva e del veleno *kālakūṭa*.

kālakṛt sm. "che produce i tempi, i.e. le stagioni", sole.

kālakṛta agg. 1. prodotto dal tempo; 2. stabilito per un certo periodo di tempo; sm. 1. sole; 2. tempo.

kālakendra sm. N. di un principe dei Dānava (R).

kālakeya sm. N. di un Asura; sm. pl. N. di una stirpe di Dānava (MBh; R).

kālakoṭi sf. N. di una località (MBh).

kālakaumudī sf. N. di un'opera.

kālakra sm. periodo di tempo; avv. (*eṇa, āt*) nel tempo.

kālakriyā sf. "che fissa i tempi", 1. N. di un cap. del Sūryasiddhānta; 2. morte.

kālaklitaka sn. pianta *Indigo*.

kālakṣama agg. "che regge il tempo", che dura, durevole.

kālakṣepa sm. indugio, perdita di tempo.

kālakañja sm. pl. N. di una stirpe di Asura (MBh); sn. fegato.

kālakañjana sn. fegato.

kālakaṇḍhan sn. fegato.

kālakaṇḍahan sm. N. di Arjuna.

kālagaṅgā sf. N. di un fiume di Ceylon.

kālagaṅdikā sf. N. di un fiume.

kālagaṅga agg. morto.

kālagaṅgi sf. periodo di tempo.

kālagaṅdha sm. serpente d'acqua.

kālagaṅgā sm. N. di un Vaiśya.

kālagraṅthi sm. "giuntura di tempo", anno.

kālagraṅtha sm. N. di un Brahmano (MBh).

kālagraṅhīn agg. che uccide nel corso del tempo (i.e. per gradi, lentamente; riferito al veleno).

kālakaṅkata sm. pianta *Cassia Sophora*.

kālacakra sn. 1. ruota del tempo (il tempo è rappresentato come una ruota che gira sempre), rivoluzione del tempo, ciclo; 2. ruota della fortuna (R); 3. N. di un *tantra*; sm. N. del sole (MBh).

kālacakrajātaka sn. N. di opere.

kālacakraprakāśa sm. N. di opere.

kālacarya sf. occupazione stagionale.

kālacodita agg. chiamato dalla Morte.

kālacoditakarman agg. che agisce sotto l'influenza del fato.

kālajihva sm. "che ha la lingua nera", N. di uno Yakṣa.

kālajōśaka sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kālajña agg. che conosce i tempi fissati o le stagioni; sm. 1. astrologo; 2. cuoco.

kālajñāna sn. 1. conoscenza dei tempi fissati o delle stagioni; 2. N. di molte opere mediche.

kālajñānin agg. che conosce i tempi fissati o le stagioni.

kālajñara sm. N. di una montagna sacra nel Bundalkhand (attuale Kallinjēr, luogo adatto a pratiche di austera devozione), (MBh); sm. pl. 1. N. del popolo che vive vicino a questa montagna; 2. assemblea o luogo di raduno di mendicanti religiosi; 3. N. di Śiva; sf. (*ā, ṛ*) N. di Durgā.

kālatattvārṇava sm. "oceano della verità del tempo", N. di un'opera.

kālatantrakavi sm. astrologo.

kālatama agg. completamente nero.

kālataraṅga sm. prima parte del Smṛtyarthaśāgara di Nṛsiṃha.

kālatas avv. nel corso del tempo.

kālatā 1 sf. nerezza.

kālatā 2 sf. tempestività.

kālatāla sm. N. di una pianta.

kālatinduka sm. tipo di ebano.

kālatīrtha sn. N. di un *tīrtha* (MBh).

kālatulya agg. mortale.

kālatoyaka sm. pl. N. di un popolo.

kālatraya sn. N. dei tre tempi (i.e. passato, presente e futuro).

kālatritaya sn. N. dei tre tempi (i.e. passato, presente e futuro).

kālada sm. pl. N. di un popolo.

kāladaṇḍa sm. asta della morte, morte (MBh; R).

kālādantaka sm. N. di un Nāga (MBh).

kālādamanī sf. "che sconfigge Kāla", N. di Durgā.

kālādāsa sm. albero di tamarindo.

kālādīvākara sm. N. di un'opera.

kālādūta sm. 1. messaggero di morte; 2. presagio che indica morte.

kālādēsavibhāga sm. differenza di tempo e luogo.

kālādharma sm. 1. morte (MBh; R); 2. legge del tempo, linea di condotta adatta ad un qualche tempo o stagione; 3. influenza del tempo.

kālādharman sm. legge del tempo, morte (MBh).

kālādharāṇā sf. "prolungamento del tempo", pausa.

kālānara 1 sm. N. di un figlio di Sabhānara.

kālānara 2 sm. asrl. "uomo del tempo", corpo di un uomo sulle membra del quale sono distribuiti i dodici segni dello zodiaco allo scopo di predire il futuro.

kālānātha sm. "signore del tempo", 1. N. di Śiva (MBh); 2. N. di un autore.

kālānābha sm. 1. N. di un Asura; 2. N. di un uomo (BhP).

kālānidhi sm. N. di Śiva.

kālāniyoga sm. "ordinanza del tempo", fato, destino.

kālānirūpaṇa sn. cronologia.

kālānirṇaya sm. "determinazione dei tempi", N. di un'opera.

kālānirṇayacandrikā sf. N. di un'opera.

kālanirṇayadīpikā sf. N. di un'opera.

kālanirṇayaprakasa sm. N. di un'opera.

kālanirṇayasikṣā sf. N. di un'opera.

kālanirṇayasiddhānta sm. N. di un'opera.

kālaniryāsa sm. secrezione profumata e resinosa della pianta *Amyris Agallocha*.

kālanirvāha sm. atto di provvedere ai bisogni quotidiani.

kālanetra agg. dagli occhi neri.

kālanemi sm. "cerchio della ruota del tempo", 1. N. di un Asura (ucciso da Kṛṣṇa e identificato con Kaṃsa), (MBh); 2. N. di un Rakṣas (R); 3. N. di un figlio del Brahmano Yajñasoma.

kālanemin agg. che ha i cerchi delle ruote di Kāla come arma.

kālanemipurāṇa sn. N. di un'opera leggendaria.

kālanemiripu sm. "distruttore di Kālanemi", N. di Kṛṣṇa o Viṣṇu.

kālanemihan sm. "distruttore di Kālanemi", N. di Kṛṣṇa o Viṣṇu.

kālanemihara sm. "distruttore di Kālanemi", N. di Kṛṣṇa o Viṣṇu.

kālanemyari sm. "distruttore di Kālanemi", N. di Kṛṣṇa o Viṣṇu.

kālapakva agg. 1. maturato nel tempo (i.e. naturalmente); 2. "maturo per la morte", destinato a morire (MBh).

kālapatha sm. N. di un figlio di Viśvāmītra (MBh).

kālaparāsudhāra sm. "che porta l'ascia della Morte", boia.

kālaparipāka sm. "maturazione del tempo", cambiamento dei tempi.

kālaparivāsa sm. lo stare fermo per un periodo di tempo (in modo da divenire stantio o fermentato).

kālaparṇa sm. N. di una pianta; sf. (ī) 1. tipo scuro di *Ipomoea*; 2. N. della Nirṛti.

kālaparyaya sm. ciclo o corso del tempo; avv. (ā) nel corso del tempo.

kālaparvata sm. N. di una montagna (MBh).

kālapātrika sm. genere di mendicante il cui piatto per l'elemosina è colorato di nero.

kālapālaka sn. tipo di terra.

kālapāśa sm. cappio di Yama o morte.

kālapāśaparita agg. destinato a morire.

kālapāśika sm. "che ha il laccio di Yama", carnefice.

kālapiluka sm. tipo di ebano.

kālapuccha sm. "che ha la coda nera", 1. specie di animale che vive nelle paludi; 2. tipo di passero.

kālapuccha sm. "che ha la coda nera", 1. specie di animale che vive nelle paludi; 2. tipo di passero.

kālapuruṣa sm. 1. tempo personificato; 2. servitore del dio della morte.

kālapuṣpa sn. N. di una pianta.

kālapūga sm. "mucchio di tempo", lungo periodo di tempo.

kālaprṣṭha sm. "che ha la schiena nera", 1. specie di antilope; 2. airone; 3. arco (spec. quello di Kaṃsa).

kālapesikā sf. N. di una pianta.

kālapesī sf. N. di una pianta.

kālaprakāśikā sf. N. di un'opera.

kālapraṇālikā sf. orologio ad acqua.

kālaprabodhin agg. che si sveglia in tempo.

kālaprabhāta sn. "lo spuntare della stagione migliore", N. dei due mesi che seguono la stagione piovosa, autunno.

kālaprarūḍha agg. sviluppato troppo a lungo, cresciuto troppo, troppo maturo.

kālapriya sn. N. di un luogo consacrato al sole.

kālapriyanātha sm. N. di un *liṅga* in Ujjayinī.

kālabava sm. patr. di Āryamabhūti; sm. pl. famiglia di Āryamabhūti.

kālabavin sm. pl. N. di una scuola.

kālabijaka sm. N. di una pianta.

kālabdhī sf. discendente femmina di Kālabdha.

kālabhakṣa sm. "divoratore del tempo", N. di Śiva.

kālabhāga sm. parte di tempo.

kālabhāṅḍikā sf. N. di una pianta.

kālabhṛt sm. sole.

kālabheda sm. N. di un'opera.

kālabhairava sm. N. di un aspetto di Bhairava.

kālabhogin sm. tipo di serpente.

kālamallikā sf. N. di una pianta.

kālamasi sf. N. di un fiume (R).

kālamahiman sm. potere del tempo.

kālamahī sf. N. di un fiume.

kālamādhava sm. N. di un'opera giuridica.

kālamādhavakārikā sf. versione metrica dell'opera giuridica Kālamādhava.

kālamāna sm. N. di una pianta.

kālamārtāṇḍa sm. N. di un'opera.

kālamāla sm. N. di una pianta.

kālamālaka sm. N. di una pianta.

kālamāhātmya sn. potere del tempo.

kālamukha agg. dal volto nero, dal volto scuro; sm. 1. tipo di scimmia (MBh; R); 2. N. di un popolo mitologico (MBh; R); sf. (ā) N. di donna.

kālamuṣkaka sm. N. di una pianta.

kālamūrṭi sf. tempo personificato.

kālamūla sm. N. di una pianta.

kālamegha sm. 1. nuvola nera (R); 2. N. di elefante.

kālameśikā sf. N. di una pianta.

kālameśī sf. N. di una pianta.

kālambya sm. N. di un caravanserraglio.

kālaya vb. den. P. *kālayati*: mostrare o annunciare il tempo.

kālayavana sm. 1. N. di un principe degli Yavana; 2. N. di un Asura tirannico; 3. N. di uno Dvīpa.

kālayāpa sm. il lasciare che il tempo passi, indugio, procrastinazione.

kālayāpana sn. il lasciare che il tempo

passi, indugio, procrastinazione.

kālayukta sm. sn. cinquantaduesimo anno nel ciclo di sessanta anni di Giove; agg. adatto per l'epoca (presente), stagionale.

kālayuta agg. adatto per l'epoca (presente), stagionale (R).

kālayoga sm. relazione con il fato, conseguenza del destino (MBh).

kālayogin sm. "che domina sul destino", N. di Śiva (MBh).

kālarātri sf. (vl. *kālarātrī*) "notte nera", 1. notte del tempo che distrugge tutto, notte della distruzione alla fine del mondo (spesso personificata e identificata con Durgā o con una delle sue Śakti), (MBh; R); 2. notte della morte di un uomo; 3. particolare notte nella vita di un uomo (nel settimo giorno del settimo mese del settantesimo anno, dopo il quale un uomo è esente dall'attenzione alle ordinanze usuali); 4. N. di donna Brahmano (specializzata nella magia).

kālarudra sm. Rudra considerato come il fuoco che deve distruggere il mondo.

kālarūpadhṛṣ agg. che ha l'aspetto di Yama o della morte.

kālarūpin sm. colui che ha l'aspetto di Yama, N. di Śiva.

kālalavaṇa sn. tipo di sale nero, artificiale e purgativo.

kālalocana sm. "dagli occhi neri", N. di un Daitya.

kālaloḥa sm. ferro.

kālalauha sn. ferro.

kālava sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kālavat agg. connesso con il tempo o con il futuro (detto della speranza), (MBh; R); sf. N. di una figlia di Kālajihva.

kālavadana sm. "dal volto nero", N. di un Daitya.

kālavarāṭaka sm. N. di uomo.

kālavarṣin agg. che piove stagionalmente.

kālavāla sn. tipo di terra nera.

kālavāluka sn. tipo di terra nera.

kālavāhana sm. bufalo.

kālavīd agg. che conosce i tempi (R).

kālavīdyā sf. conoscenza del calendario.

kālavīdvas agg. "che conosce le stagioni", che fabbrica calendari.

kālavīdhāna sm. N. di un'opera.

kālavīdhṛti sf. periodo di tempo.

kālavīdhvamsana sm. N. di un farmaco.

kālaviprakaṛṣa sm. distanza nel tempo, intervallo.

kālavībhakti sf. parte del tempo.

kālavībhāga sm. parte del tempo (MBh).

kālavīrodha sm. contraddizione con il tempo.

kālaviveka sm. N. di un'opera.

kālavīṣa sn. veleno di serpente (MBh).

kālavṛkṣa sm. tipo di vecchia.

kālavṛkṣiya sm. N. di uno Rṣi.

kālavr̥ddhi sf. interesse periodico (i.e. pagabile mensilmente).
kālavr̥nta sm. tipo di vecchia; sf. (*ṛ*) tipo di fiore.
kālavr̥ntikā sf. tipo di fiore.
kālavega sm. N. di un Nāga (figlio di Vāsuki), (MBh).
kālaveya sm. pl. N. di una scuola del SV.
kālavelā sf. “tempo di Saturno”, periodo del giorno in cui è sconveniente qualsiasi atto religioso.
kālavelāyoga sm. N. di un’opera.
kālavyāpin agg. che riempie tutto il tempo, eterno.
kālavrata sn. N. di una cerimonia.
kālašakti sf. Śakti o tempo che distrugge tutto.
kālašambara sm. N. di un Dānava.
kālašāka sn. tipo di pianta (MBh).
kālašāli sm. varietà di riso nero.
kālašibi sm. N. di uomo.
kālašeya sn. siero (del latte).
kālašāila sm. N. di una montagna (MBh).
kālasamrodha sm. lunga permanenza (nel possesso di qualcuno).
kālasamvara sm. N. di Viṣṇu.
kālasamhitā sf. N. di un’opera astronomica.
kālasamkarṣā sf. bambina di nove anni che impersona Durgā nella cerimonia in onore di questa dea.
kālasamkarṣin agg. che abbrevia il tempo.
kālasamkhyā sf. il fissare o calcolare il tempo.
kālasamgraha sm. periodo di tempo (R).
kālasadr̥śa agg. 1. opportuno, tempestivo; 2. non prorogabile come la morte.
kālasamanvita agg. morto (R).
kālasamāyukta agg. morto (R).
kālasampanna agg. che porta una data, datato.
kālasarpa sm. specie nera e la più velenosa del cobra.
kālasāra agg. che ha il centro o la pupilla nera; sm. 1. antilope nera; 2. tipo di legno satinato; 3. N. di un poeta.
kālasāhvaya sm. colui che è denominato dopo Kāla (MBh).
kālasīṃha sm. N. di un poeta pracrito.
kālasiddhānta sm. N. di un’opera.
kālasākarikā sf. N. di donna.
kālasūta sn. N. di un inno.
kālasūtra sn. filo del tempo o morte (MBh); sm. sn. N. di uno dei ventuno inferni.
kālasūtraka sn. N. dell’inferno Kālasūtra.
kālasūrya sm. sole alla fine del mondo (MBh).
kālaskandha sm. tipo di pianta.
kālaskandhin sm. tipo di pianta.
kālasvarūpa agg. che ha il vero aspetto della morte (detto di qualcosa di terrificante).
kālahasta sm. N. di un pio forestiere.
kālahastipura sn. N. di un città.

kālahastīśaila sn. N. di un *tīrtha*.
kālahastīsvara sn. N. di un *tīrtha*.
kālahāra sm. 1. perdita di tempo; 2. guadagno di tempo.
kālahorā sf. N. di un’opera.
kālāmśa sm. parte di tempo.
kālākāṅkṣin agg. che aspetta (tranquillamente) il tempo futuro (R).
kālākṛṣṭa agg. 1. condotto a morte o a distruzione; 2. prodotto o causato dal tempo.
kālākṣarika sm. alunno che ha iniziato a leggere.
kālāguru sm. tipo di legno nero (MBh; R).
kālāgni sm. fuoco che deve distruggere il mondo, conflagrazione alla fine del tempo.
kālāṅga agg. che ha le membra di colore blu scuro (detto di una spada che ha lama blu scura), (MBh).
kālājāji sf. tipo di pianta.
kālājina sm. pl. N. di un popolo.
kālāñjana sn. unguento nero; sf. (*ṛ*) piccolo arbusto.
kālāñḍaja sm. “uccello nero”, cuculo indiano.
kālātīpāta sm. indugio, ritardo.
kālātīta agg. 1. trascorso, morto; 2. inopportuno (MBh; R).
kālātmaka agg. che dipende dal tempo o dal destino (MBh).
kālātyaya sm. il trascorrere del tempo (R).
kālādarśa sm. “specchio del tempo”, N. di un’opera.
kālādika sm. mese Caitra.
kālādhyakṣa sm. “sorvegliante o governatore del tempo”, sole (MBh).
kālānayana sn. calcolo del tempo.
kālānara sm. N. di un figlio di Sabhānara.
kālānala sm. 1. fuoco che deve distruggere il mondo, conflagrazione alla fine del tempo (R); 2. N. di un figlio di Sabhānara.
kālānusāraka sn. 1. N. della polvere *tagara*; 2. sandalo giallo.
kālānusārin sm. sf. benzoino.
kālānusārivā sf. benzoino.
kālānusārya sm. sf. (*ā*) sn. benzoino; sm. sn. 1. legno giallo profumato; 2. tipo di albero; sn. polvere *tagara*.
kālānusāryaka sn. benzoino.
kālāntaka sm. tempo considerato come dio della morte (MBh; R).
kālāntakayama sm. tempo che distrugge tutto sotto forma di Yama (MBh; R).
kālāntayama sm. tempo che distrugge tutto sotto forma di Yama (R).
kālāntara sn. 1. intervallo di tempo; 2. opportunità; avv. (*eṇa*, *āṛ*) dopo qualche tempo (MBh).
kālāpa sm. 1. cappuccio di un serpente; 2. demone, diavoleto, folletto; 3. allievo di Kalāpin (MBh); 4. N. di Āraḍa (maestro di Śākyamuni); sm. pl. scuola di Kalāpin.

kālāpaka sn. 1. scuola di Kalāpin; 2. recensione del Veda di questa scuola; 3. N. della grammatica Kātantra.
kālāpahāra sm. perdita di tempo, indugio.
kālābhāgamana sn. N. del novantesimo capitolo del terzo libro del R.
kālāma sm. 1. cappuccio di un serpente; 2. demone, diavoleto, folletto; 3. allievo di Kalāpin (MBh); 4. N. di Āraḍa (maestro di Śākyamuni); sm. pl. scuola di Kalāpin.
kālāmukha agg. dalla faccia nera, dalla faccia scura; sm. 1. tipo di scimmia; 2. N. di un popolo mitologico; sm. pl. N. di una setta śaiva; sf. (*ā*) N. di donna.
kālāmra sm. N. di uno Dvīpa.
kālāyani sm. N. di un maestro (allievo di Bāskali).
kālāyani sf. N. di Durgā.
kālāyasa sn. ferro (R); agg. fatto di ferro (R).
kālāyasamaya agg. fatto di ferro (R).
kālāvadhī sm. periodo di tempo fissato.
kālāvara agg. posteriore, successivo.
kālāvayāvaya sm. mancanza di pausa.
kālāsuddhi sf. periodo di impurità rituale (p.e. dopo la nascita di un figlio, la morte di un parente, etc., quando è illegale compiere un qualsiasi rito religioso).
kālāsoka sm. N. di un re.
kālāśauca sn. periodo di impurità rituale (p.e. dopo la nascita di un figlio, la morte di un parente, etc., quando è illegale compiere un qualsiasi rito religioso).
kālāsuhṛd sm. “nemico di Kāla”, N. di Śiva.
kālīka 1 sm. 1. specie di aironi; 2. N. di un re dei Nāga; 3. N. di un principe.
kālīka 2 agg. 1. connesso con il tempo, che dipende dal tempo; 2. adatto ad un particolare periodo, opportuno (MBh); 3. che si protrae per un lungo periodo.
kālīkatā sf. tempo, periodo, stagione.
kālīkatva sn. tempo, periodo, stagione.
kālīkā sf. 1. colore nero; 2. inchiostro; 3. macchia nera, polvere; 4. difetto nell’oro; 5. cambiamento nella carnagione; 6. fegato; 7. vaso sanguigno dell’orecchio; 8. linea di peli che si stendono dal pube all’ombelico; 9. insieme di nuvole (R); 10. neve; 11. nebbia; 12. femmina dell’uccello *aṅgaraka*, femmina della cornacchia, femmina dell’uccello *Turdus Macrourus*; 13. scorpione; 14. piccolo verme o batterio formato dalla fermentazione del latte; 15. N. di varie piante; 16. tipo di terra odorosa; 17. N. di Durgā; 18. bambina di quattro anni che incarna la dea Durgā durante la festa in onore di questa divinità; 19. tipo di spirito femminile (MBh); 20. N. di una delle madri del seguito di Skanda (MBh); 21. N. di una Vidyādhari; 22. N. di una Kīṃnarī; 23. N. di una Yoginī; 24. N. di una sorve-

- gliante del quarto Arhat; 25. N. di un fiume (MBh); sn. 1. N. di un foro nel legno (fatto da un tarlo); 2. fegato; 3. N. di un'erba da cucina.
- kālikākrama** sm. N. di un'opera.
- kālikāguru** sm. pl. N. di alcuni autori di preghiere mistiche.
- kālikāgrantha** sm. N. di un'opera medica.
- kālikācārya** sm. N. di un insegnante e astronomo jaina.
- kālikātantra** sn. N. di un *tantra*.
- kālikāpurāṇa** sn. "Purāṇa di Kālikā (i.e. di Durgā)", N. di un Upapurāṇa.
- kālikāmukha** sm. N. di un Rakṣas (R).
- kālikārahasya** sn. N. di un'opera.
- kālikārya** sm. N. di un insegnante e astrologo jaina.
- kālikāvratā** sn. N. di una cerimonia.
- kālikāśrama** sm. N. di un eremo (MBh).
- kālikāstotra** sn. N. di uno *stotra*.
- kālikeya** agg. relativo a Kālikā.
- kālikopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.
- kālikopapurāṇa** sn. "Purāṇa di Kālikā (i.e. di Durgā)", N. di un Upapurāṇa.
- kāliṅga** sm. "appartenente alla regione Kāliṅga", 1. uomo Kāliṅga; 2. principe dei Kāliṅga; 3. elefante; 4. serpente; 5. *Cucumis Usitatissimus*; 6. pianta velenosa; 7. tipo di ferro; sm. sn. pianta *Wrightia Antidysenterica*; sf. (ī) 1. principessa dei Kāliṅga (MBh); 2. tipo di cucurbitacea; sn. cocomero.
- kāliṅgaka** sm. 1. principe dei Kāliṅga (MBh); 2. N. di una pianta; sf. (ikā) N. di una pianta.
- kāliṅjara** sm. 1. N. di una montagna; 2. N. di una regione; sf. (ī) N. di Gaurī.
- kālidāsa** sm. N. di un famosissimo poeta (autore di numerose opere: Śakuntalā, Vikramorvaśī, Mālavikāgnimitra, Meghadūta e Raghuvamśa; descritto come una delle nuove gemme della corte di Vikramāditya e variamente posto nel I, II, III o metà del VI sec. d.C.).
- kālidāsaka** sm. v. *kālidāsa*.
- kālin** sm. N. di un figlio di Caidyoparicara; sf. "che porta la morte", N. della sesta casa lunare.
- kālinda** sm. cocomero; sf. (ī) 1. tipo di vaso; 2. tipo di *trivrt* con fiori rossi; 3. N. di una moglie di Kṛṣṇa; 4. N. della moglie di Asita e madre di Sagara (R); 5. patr. del fiume Yamunā (MBh); agg. che viene dal fiume Yamunā.
- kāliṅdaka** sn. cocomero; sf. (ikā) scienza.
- kāliṅdikarṣaṇa** sm. "che devia il fiume Yamunā", N. di Balarāma (che ha deviato il fiume Yamunā in un nuovo alveo tracciato dal suo vomero).
- kāliṅdipati** sm. "signore di Kāliṅdī", N. di Kṛṣṇa.
- kāliṅdibhedana** sm. "che devia il fiume Yamunā", N. di Balarāma (che ha deviato il fiume Yamunā in un nuovo alveo tracciato dal suo vomero).
- kāliṅdimāhātmya** sn. N. di un'opera.
- kāliṅdimukunda** sm. N. di un'opera.
- kāliṅdisū** sm. "generatore di Kāliṅdī", N. di Sūrya; sf. "che dà alla luce Kāliṅdī", N. di una delle mogli di Sūrya.
- kāliṅdisodara** sm. "fratello di Yamunā", N. di Yama.
- kāliman** sm. nerezza.
- kāliya** sm. N. di un Nāga (che abita nella Yamunā e che viene ucciso da Kṛṣṇa), (MBh).
- kāliyaka** sn. legno giallo ed odoroso.
- kāliyajit** sm. "distruttore di Kāliya", N. di Kṛṣṇa o di Viṣṇu.
- kāliyadamana** sm. "distruttore di Kāliya", N. di Kṛṣṇa o di Viṣṇu.
- kāliyāri** sm. N. di Kṛṣṇa.
- kāliṃmanya** sf. credenza di essere Kālī.
- kālikulasarvasva** sn. N. di un'opera.
- kālīkr** vb. cl. 8 P. *kālīkaroti*: oscurare.
- kālīkrama** sm. N. di un'opera.
- kālīghaṭṭa** sm. Ghāt vicino al tempio di Kālī a Calcutta (da cui probabilmente deriva il nome di Calcutta).
- kālicaturdaśī** sf. N. di una festa (che ha luogo il quattordicesimo giorno della seconda metà di Āśvina).
- kālīci** sf. salone del giudizio di Yama.
- kālītattva** sn. N. di un'opera.
- kālitanaya** sm. "figlio di (o favorito da) Durgā", bufalo.
- kālītantra** sn. N. di un *tantra*.
- kālīnā** agg. ifc. che appartiene ad un particolare periodo.
- kālīpurāṇa** sn. "Purāṇa di Kālī", N. di un Upapurāṇa.
- kālīpūjā** sf. N. di una festa (che si tiene nel mese Kārttika).
- kālīmanu** sm. pl. N. di alcune preghiere mistiche.
- kālimāhātmya** sn. N. di cap. del Mārkaṇḍeyapurāṇa.
- kālimukha** sm. pl. N. di una setta religiosa.
- kāliya** sm. N. di un Nāga (che abita nel fiume Yamunā, ucciso da Kṛṣṇa); sn. qualità nera del legno di sandalo.
- kāliyaka** sn. legno giallo ed odoroso (MBh); sm. sn. tipo di curcuma; sm. N. di un Nāga (differente da Kāliya), (MBh).
- kāliyadamana** sm. "distruttore di Kāliya", N. di Kṛṣṇa o di Viṣṇu.
- kāliyantra** sn. N. di uno Yantra.
- kāliyamardana** sm. "distruttore di Kāliya", N. di Kṛṣṇa o di Viṣṇu.
- kālīrahasya** sn. N. di un'opera.
- kālivilāsantra** sn. N. di un'opera.
- kālivilāsin** sm. "marito di Kālī", forma di Śiva.
- kālīsamastamantra** sm. N. di un *mantra*.
- kālīśahasranāman** sn. N. di un'opera.
- kālīśāratantra** sn. N. di un'opera.
- kālīsūkta** sn. N. di un'opera.
- kālīstava** sn. N. di un'opera.
- kālīstotra** sn. N. di un'opera.
- kālīhrdaya** sn. N. di un'opera.
- kāluṣya** sn. 1. sporcizia, immondizia, opacità; 2. disturbo, interruzione di armonia.
- kāleja** agg. nato o prodotto a tempo debito.
- kāleya 1** sn. 1. fegato; 2. legno giallo ed odoroso; 3. zafferano.
- kāleya 2** sm. N. di un Nāga (= *kāliya*); sm. pl. N. di una famiglia di Daitya (MBh; BhP).
- kāleya 3** sn. N. del *sāman* di Kālī; sm. pl. N. di una scuola dello Yajurveda nero; agg. che appartiene a Kālī o al tempo di Kālī.
- kāleyaka** sm. 1. pianta *Curcuma Xanthorrhiza*; 2. parte dell'intestino; 3. malattia come l'itterizia; 4. cane; sn. legno odoroso (R).
- kāleśvara** sn. N. di un *liṅga*.
- kālehikā** sf. N. di una delle madri del seguito di Skanda (MBh).
- kālōtara** sn. N. di un'opera.
- kālōtpādita** agg. prodotto a tempo debito.
- kālōdaka** sn. 1. N. di un *tīrtha* (MBh); 2. N. di un oceano (R).
- kālōdayin** sm. N. di un discepolo di Buddha.
- kālōdāyin** sm. "nero Udāyin", N. di un allievo di Śākyamuni.
- kālōpta** agg. seminato nella stagione giusta.
- kālōla** sm. cornacchia.
- kālpa** agg. 1. rituale; 2. relativo al periodo chiamato *kalpa*; sm. pianta *Curcuma Zerumbet*.
- kālpa** sm. pianta *Curcuma Zerumbet*.
- kālpanika** agg. 1. inventato, fittizio; 2. artificiale, fabbricato.
- kālpanikatā** sf. condizione di essere fittizio.
- kālpanikatva** sn. condizione di essere fittizio.
- kālpaśūtra** sm. persona familiare con i Kalpaśūtra.
- kālpya** agg. che pertiene al rituale.
- kālya** agg. 1. tempestivo, opportuno; 2. che accade in un particolare periodo di tempo; 3. gradevole, piacevole, propizio; sf. (ā) mucca adatta per il toro; sn. alba; avv. (*am, e*) allo spuntare del giorno (R).
- kālyaka** sm. N. di una pianta.
- kālyāṅka** sn. stato dell'essere *kalyāṅga*.
- kālyāṅineya** sm. figlio di una donna virtuosa o fortunata.
- kālyupaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.
- kāva** sn. N. di un *sāman*.
- kāvacika** sm. moltitudine di uomini in armatura.
- kāvāṭa** sn. distretto che contiene cento *grāma* (villaggi).
- kāvāṭikā** sf. distretto che contiene cento *grāma* (villaggi).
- kāvāṇḍha** agg. che ha l'aspetto di un tronco senza testa.
- kāvāṣa** sn. N. di un *sāman*.
- kāvāṣeyā** sm. (vl. *kāvāṣeya*) patr. di Tura (ŚBr; BhP).
- kāvāra** sn. pianta acquatica *Vallisneria*; sf. (ī) "che tiene lontana l'acqua", ombrello.

kāvīrāj sf. metro che consiste di nove più dodici più diciannove sillabe.

kāvṛka sm. 1. gallinaceo; 2. uccello *Anas Casarca* o *Loxia Philippensis*.

kāvera sn. zafferano; sf. (ṛ) 1. curcuma; 2. cortigiana, prostituta; 3. N. di un fiume nel Dekkan (secondo una leggenda figlia di Yuvanāśva e moglie di Jahnū, mutata per una maledizione paterna da una metà del Gange nel fiume Kāverī, anche detta Ardhaṅgā o Ardhaṅganāvī), (MBh; Hariv; R).

kāverakā sm. patr. di Rajatanābhi (AV VIII, 10, 28); sf. (ikā) N. del fiume Kāverī.

kāvya agg. 1. dotato delle qualità di un saggio o di un poeta, che discende da un saggio, profetico, ispirato, poetico (RV; VS; AV); 2. proferito dal saggio Uśanas (MBh); sm. patr. di Uśanas o del pianeta Śukra (RV; TS); sm. pl. 1. poesie (MBh); 2. classe di Mani; 3. discendenti di Kavi; sf. (ā) 1. intelligenza; 2. N. di una demonea; sn. 1. saggezza, intelligenza, ispirazione profetica, grande potere (RV; AV; ŚBr); 2. poesia, composizione poetica con una trama coerente scritta da un singolo autore (opp. a Itihāsa), (R); 3. termine per il primo tetrastrico nel metro *ṣaṭpada*; 4. tipo di dramma in un solo atto; 5. tipo di poesia (composta in sanscrito ma con parti in pracrito); 6. felicità, benessere.

kāvyaḥ sm. poeta.

kāvyaḥkalpalatā sf. N. di un'opera.

kāvyaḥkāmadhenu sf. N. di un comm. di Vopadeva sulla sua opera intitolata *Kavikalpadruma*.

kāvyaḥgoṣṭhi sf. conversazione sulla poesia.

kāvyaḥcandrikā sf. N. di due opere sulle poesie di Kavicaudra e di Nyāyavāgīśa.

kāvyaḥcaura sm. ladro di poesie altrui.

kāvyaṭā sf. condizione di essere una composizione poetica.

kāvyaṭva sn. condizione di essere una composizione poetica.

kāvyaḥdevī sf. N. di una principessa che eresse una statua di Śiva chiamata *Kāvyaḥdevīśvara*.

kāvyaḥprakāśa sm. "illustrazione di poesia", N. di un'opera sulla retorica e sulla composizione di poesie scritte da Mammaṭa.

kāvyaḥpradīpa sm. N. di un commento sul *Kāvyaḥprakāśa*.

kāvyaḥbandha sm. opera poetica.

kāvyaḥmīmāṃsaka sm. retore.

kāvyaḥmīmāṃsā sf. 1. teoria di arte poetica; 2. N. di un'opera.

kāvyaḥratna sn. N. di un'opera.

kāvyaḥrasa sm. dolcezza della poesia.

kāvyaḥrasika agg. che ha gusto per le composizioni poetiche.

kāvyaḥrākṣasa sn. N. di un componimento poetico.

kāvyaḥlakṣaṇa sn. spiegazione di poetica o di retorica.

kāvyaḥliṅga sn. tipo di *alamkāra* o figura retorica in cui un'affermazione è spiegata con la menzione della causa.

kāvyaḥvilāsa sm. N. di un'opera.

kāvyaḥsaṃbhāra sm. benedizione pronunciata alla fine di una rappresentazione teatrale.

kāvyaḥsaṃgraha sm. N. di un'opera.

kāvyaḥsaṃjivani sf. N. di un'opera.

kāvyaḥsārasaṃgraha sm. N. di un'opera.

kāvyaḥsūdhā sf. N. di un commento di un'opera sui componimenti poetici.

kāvyaḥhāśya sn. farsa.

kāvyaḥadarśa sm. N. di un'opera sulla poetica scritta da Daṇḍin.

kāvyaḥāmṛta sm. N. di un'opera.

kāvyaḥyāna sm. patr. da *Kāvya*.

kāvyaḥālamkāra sm. N. di un'opera sulla poetica scritta da Vāmana.

kāvyaḥlōka sm. N. di un'opera sulla poetica.

kāvyaḥlōkaloḥcana sn. N. di un'opera di retorica di Abhinavagupta.

kāvyaḥṣṭaka sn. N. di un'opera scritta da Śūrya.

kāvyaḥodaya sm. N. di un'opera.

kāś vb. cl. 1, 4 Ā. *kāśate*, *kāśyate*: 1. essere visibile, apparire (MBh); 2. brillare, splendere; 3. avere un aspetto piacevole; 4. vedere chiaramente, sorvegliare.

kāśa sn. 1. N. di un principe (figlio di Suhotra e padre di Kāśīrāja); 2. erba *Saccharum Spontaneum* (usata per stuoie e tetti; anche personificata, insieme all'erba *kuśa*, come uno dei servitori di Yama), (R); sf. (ā, ṛ) specie di erba; sn. specie di erba.

kāśaka sm. 1. erba *Saccharum Spontaneum*; 2. N. del principe Kāśa.

kāśakṛtsna sm. 1. N. di un grammatico; 2. N. di un filosofo; agg. 1. insegnato da Kāśakṛtsni; 2. che studia le dottrine di Kāśakṛtsni.

kāśakṛtsnaka agg. che è relativo a Kāśakṛtsna.

kāśakṛtsni sm. 1. N. di un insegnante; 2. N. di un filosofo.

kāśaja agg. nato da Kāśa.

kāśapaundra sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kāśabda sm. N. del suono *kā*.

kāśamaya agg. composto con l'erba *Saccharum Spontaneum*.

kāśaya sm. 1. N. di un figlio di Kāśa o Kāśī; 2. N. della regione del Kāśī.

kāśālmali sf. tipo di albero da cotone (*Bombax Heptaphyllum*).

kāśī sm. 1. sole; 2. pugno, manciata (RV); 3. N. di un principe (antenato dei re di Kāśī, della famiglia di Bharata, figlio di Suhotra e nonno di Dhanvantari; figlio di Kāśya e nipote di Suhotra); sm.

pl. 1. discendenti di questo principe (BhP); 2. N. del popolo di Kāśī (ŚBr; MBh); sf. 1. N. di una rinomata città e luogo di pellegrinaggio (attuale Vārāṇasī, in genere scritta Kāśī); 2. cotone fine o seta.

kāśika agg. 1. che viene da Kāśī; 2. fatto di seta; sm. N. di un principe; sf. (ā) 1. "città di Kāśī", Vārāṇasī; 2. "commento composto a Kāśī", N. di un commento su Pāṇini scritto da Vāmana e Jayāditya.

kāśikanyā sf. ragazza o vergine di Kāśī (MBh).

kāśikavastra sn. cotone fine da Kāśī.

kāśikasūkṣma sn. cotone fine da Kāśī.

kāśikātilaka sn. N. di un poema scritto da Nilakaṇṭha.

kāśikānyāsa sm. sn. N. di un commento di un'opera di Jinendrabuddhi.

kāśikāpriya sm. "caro alla città di Kāśikā", N. del re Divodāsa.

kāśikāvivarāṇapaṇjīkā sf. N. di un commento di un'opera di Jinendrabuddhi.

kāśikosaliya agg. che viene da Kāśī e Kosala.

kāśikhaṇḍa sn. sezione dello Skandapurāna che tratta di Vārāṇasī.

kāśin agg. 1. che brilla; 2. che appare; 3. che ha l'aspetto di; sm. N. di uomo (MBh).

kāśinagara sn. "città di Kāśī", Vārāṇasī (MBh).

kāśinātha sm. N. di uomo.

kāśipa sm. sovrano di Kāśī (MBh).

kāśīpati sm. 1. sovrano di Kāśī (MBh); 2. N. di Divodāsa Dhanvantari (re di Vārāṇasī, autore di alcune opere mediche e maestro dell'Āyurveda; è spesso confuso con l'omonimo dio, medico degli Dei).

kāśīpurī sf. "città di Kāśī", Vārāṇasī (MBh).

kāśīmanuja sm. uomo che viene da Kāśī.

kāśīrāja sm. 1. sovrano di Kāśī (MBh; BhP); 2. N. del Dānava Dirghajihva (MBh); 3. N. di Divodāsa Dhanvantari; 4. N. di Prataradana Daivodāsi; 5. N. del nonno di Dhanvantari.

kāśīrājan sm. sovrano di Kāśī (MBh).

kāśīrāma sm. N. di uno scoliasta (che ha commentato l'opera Tithitattva).

kāśīvardhana sn. (con *nagara*) città di Vārāṇasī.

kāśīvilāsa sm. N. di un'opera.

kāśīṣṇu agg. che splende, che brilla (BhP).

kāśī sf. 1. Vārāṇasī; 2. N. della moglie di Sudeva e madre di Supārśva.

kāśīkhaṇḍa sn. sezione dello Skandapurāna che tratta di Vārāṇasī.

kāśīta sn. N. di un *sāman*.

kāśīnātha sm. "signore di Vārāṇasī", N. di Śiva.

kāśīpati sm. 1. sovrano di Vārāṇasī (R); 2. N. di un drammaturgo.

kāṣīprakāṣa sm. N. di un'opera.
kāṣīpraghaṭṭaka sm. N. di un'opera.
kāṣīmāhātmya sn. "grandezza di Vārāṇasī", sezione del Brahmaparivartapurāṇa.
kāṣīmokṣa sm. N. di un'opera.
kāṣīya sm. N. di un principe.
kāṣīrāja sm. sovrano di Vārāṇasī (MBh).
kāṣīvilāsa sm. N. di un'opera.
kāṣīsa sm. "signore di Kāṣī", N. di Divodāsa e di Śiva; sn. pronuncia sbagliata di *kāṣīsa*.
kāṣīśvara sm. 1. sovrano di Kāṣī (MBh); 2. N. di un grammatico.
kāṣīsetu sm. N. di un'opera.
kāṣīstotra sn. N. di un panegirico su Vārāṇasī.
kāṣū sf. 1. commento di un'opera; 2. lancia di ferro.
kāṣūkāra sm. tipo di albero (*Areca* o noce di betel).
kāṣeya sm. principe di Kāṣī (R); sm. pl. N. di una dinastia; sf. (ī) principessa di Kāṣī (MBh).
kāṣmarī sf. pianta *Gmelina Arborea* (MBh; R).
kāṣmarīya sm. pianta *Gmelina Arborea* (MBh).
kāṣmalya sn. depressione, debolezza, disperazione.
kāṣmīra agg. che viene dal Kaśmīr (MBh); sm. 1. re del Kaśmīr; 2. regione del Kaśmīr (MBh); sm. pl. abitanti del Kaśmīr; sf. (ā) tipo di vite; sf. (ī) *Ficus Elastica*; sn. 1. radice tuberosa della pianta *Costus Speciosus*; 2. zafferano.
kāṣmīraka agg. nato o prodotto in Kaśmīr (MBh); sm. principe del Kaśmīr; sm. pl. abitanti del Kaśmīr (MBh); sf. (ikā) principessa del Kaśmīr.
kāṣmīrāja sn. 1. zafferano; 2. radice tuberosa della pianta *Costus Speciosus*; sf. (ā) betulla.
kāṣmīrājanman sn. zafferano.
kāṣmīrajirakā sf. pianta del cumino.
kāṣmīradeśa sm. regione del Kaśmīr.
kāṣmīrapura sn. città del Kaśmīr.
kāṣmīramaṇḍala sn. regione del Kaśmīr.
kāṣmīraliṅga sn. N. di un *liṅga*.
kāṣmīravāṇija sm. mercante che va nel Kaśmīr (Pān).
kāṣmīravṛkṣa sm. N. di un albero con semi oleosi.
kāṣmīrasambhava sn. zafferano.
kāṣmīrika agg. nato o prodotto in Kaśmīr.
kāṣmīrikanivāsa sm. residenza dei Kāṣmīra.
kāṣya sm. "che appartiene a Kāṣī, che governa su Kāṣī", 1. re di Kāṣī (ŚBr; MBh); 2. N. di uomo; sf. (ā) principessa di Kāṣī (MBh).
kāṣya sn. liquore alcolico.
kāṣyaka sm. re di Kāṣī.
kāṣyapa agg. 1. che appartiene a Kaśyapa (MBh); 2. patr. da Kaśyapa (che desi-

gna un antico grammatico); sm. 1. N. di Aruṇa (sole), (VP); 2. N. di Viṣṇu; 3. N. di un Buddha; 4. tipo di cervo; 5. pesce; sf. (ī) 1. donna discendente di Kaśyapa; 2. terra (secondo una leggenda dei Purāṇa, Paraśurāma, dopo la distruzione della razza Kṣatriya e il compimento di un sacrificio Aśvamedha, offrì la sovranità della terra a Kaśyapa), (MBh); sn. N. di vari *sāman*.
kāṣyapaka agg. relativo a Kaśyapa.
kāṣyapadvīpa sm. N. di uno Dvīpa (MBh).
kāṣyapanandana sm. pl. "figli di Kaśyapa", N. di alcuni Dei (MBh).
kāṣyapaparivarta sm. N. di una sezione del testo Ratnakūṭa.
kāṣyapasmṛti sf. N. di un'opera.
kāṣyapāyana sm. patr. da Kāśyapa.
kāṣyapi sm. patr. da Kāśyapa, 1. N. di Tārksya; 2. N. di Garuḍa; 3. N. di Aruṇa.
kāṣyapin sm. pl. scuola di Kāśyapa.
kāṣyapibalākyāmātharipūtra sm. N. di un maestro (ŚBr).
kāṣyapibhuj sm. "che trae diletto dalla terra", re.
kāṣyapiya sm. pl. scuola di Kāśyapa.
kāṣyapeya sm. 1. patr. dei dodici Āditya (MBh); 2. patr. di Garuḍa (MBh); 3. patr. di Aruṇa (sole).
kāṣyāyana sm. patr. da Kāśya.
kāṣvari sf. pianta *Gmelina Arborea*.
kāṣa sm. 1. oggetto contro cui si sfregano le guance o le tempie; 2. tempie di un elefante.
kāṣaṇa agg. immaturo.
kāṣāya agg. rosso bruno, tinto di un colore rossastro (MBh); sf. (ī), (con *maṣṣikā*) tipo di mosca o vespa; sm. vestito o indumento rosso bruno (MBh; R).
kāṣāyagrahaṇa sn. N. di un Caitya.
kāṣāyaṇā sm. N. di un maestro (ŚBr).
kāṣāyadhāraṇa sn. l'indossare un indumento rosso bruno (MBh).
kāṣāyavasana agg. che indossa un indumento marrone; sf. (ā) vedova.
kāṣāyavāsas agg. che indossa un indumento marrone (MBh).
kāṣāyavāsika sm. tipo di insetto velenoso.
kāṣāyin sm. "che indossa un indumento rosso bruno", monaco buddhista; sm. pl. scuola di Kaśāya.
kāṣī sm. aratore (= *karṣaka*).
kāṣeya sm. pl. N. di una dinastia.
kāṣṭāyana sm. patr. da Kaṣṭa.
kāṣṭha sm. N. di uno dei servitori di Kubera (MBh); sn. 1. pezzo di legno o legname in generale (ŚBr); 2. strumento per misurare la lunghezza; 3. tipo di misura.
kāṣṭhaka 1 sm. varietà di grano; sf. (ikā) 1. piccolo pezzo di legno; 2. *Pisang* selvatico; sn. legno di aloe o *Agallochum*.
kāṣṭhaka 2 agg. relativo al *kāṣṭhakīya*.
kāṣṭhakadali sf. N. di una pianta selvatica.

kāṣṭhakaḷāpa sm. fascio di legna da ardere.
kāṣṭhakīṭa sm. piccolo insetto o verme trovato nel legno marcio.
kāṣṭhakīya sn. sf. (ā) segno, scopo.
kāṣṭhakuṭṭa sm. tipo di picchio (*Picus Bengalensis*).
kāṣṭhakuddāla sm. tipo di pala di legno.
kāṣṭhakūṭa sm. tipo di picchio.
kāṣṭhakhaṇḍa sn. bastone, pennone, pezzo di legno.
kāṣṭhagarbha agg. legnoso all'interno.
kāṣṭhaghaṭana sm. costruzione con legname.
kāṣṭhaghaṭita agg. formato da legno, legnosio.
kāṣṭhacitā sf. pila funeraria, pira.
kāṣṭhajambū sf. pianta *Premna Herbacea*.
kāṣṭhataḥṣ sm. "che lavora il legname", falegname.
kāṣṭhataḥṣaka sm. "che lavora il legname", falegname.
kāṣṭhatantu sm. bruco o verme che si trova nel legname.
kāṣṭhadāru sm. albero *Pinus Deodora*.
kāṣṭhadru sm. pianta *Butea Frondosa*.
kāṣṭhadhātrīphala sn. frutto della pianta *Emblica Officinalis*.
kāṣṭhapatṭa sm. asse di legno.
kāṣṭhapāṭalā sf. N. di una pianta.
kāṣṭhapāṣāṇavāsas sn. pl. legno, pietra e vesti.
kāṣṭhaputtalikā sf. immagine di legno.
kāṣṭhapuṣpa sn. pl. tipo di fiore.
kāṣṭhapradāna sm. raccolta di legna, costruzione di una pira.
kāṣṭhabhākṣaṇa sn. distruzione del legno (della pila funeraria).
kāṣṭhabhāra sm. peso del legno (R).
kāṣṭhabhārika agg. che porta la legna.
kāṣṭhabhid agg. che spacca la legna.
kāṣṭhabhūta agg. 1. che è diventato legno; 2. che sta immobile come un pezzo di legno (detto di un asceta), (R); sm. N. di un demone.
kāṣṭhabhṛt agg. che porta la legna (ŚBr).
kāṣṭhabheda sm. lo spaccare legna.
kāṣṭhamāṭhī sf. pila funeraria.
kāṣṭhamaya agg. fatto di legno, legnosio, che consiste di pezzi di legno (Mn; MBh).
kāṣṭhamalla sm. bara o asse di legno su cui sono trasportati i cadaveri.
kāṣṭharajani sf. specie di curcuma.
kāṣṭharajju sf. corda per legare un carico di legna (R).
kāṣṭhalekhaka sm. piccolo verme che si trova nel legno.
kāṣṭhaloṣṭamaya agg. fatto di legno o di argilla.
kāṣṭhalohin sm. bastone corto di legno (in genere anche coperto di ferro).
kāṣṭhavat agg. che ha il legno come combustibile; avv. come un pezzo di legno, come un bastone (detto di una persona pietrificata dalla paura).

kāṣṭhavallikā sf. N. di una pianta.
kāṣṭhavalli sf. N. di una pianta.
kāṣṭhavāṭa sm. muro fatto di legno.
kāṣṭhavāstuka sn. tipo di spinaci.
kāṣṭhavavira sn. cavità di un albero.
kāṣṭhāṣālika sm. prob. negoziante di legna.
kāṣṭhasārivā sf. pianta *Ichnocarpus Frutescens*.
kāṣṭhastambha sm. trave di legno.
kāṣṭhā sf. 1. posto per correre, campo da corsa, percorso (detto anche del percorso del vento e delle nuvole nell'atmosfera), (RV); 2. bersaglio, scopo (VS; TS; ŚBr); 3. confine, limite più alto, sommità; 4. quartiere o regione del mondo, punto cardinale (MBh); 5. sedicesima parte del disco della luna (BhP); 6. misura del tempo (MBh); 7. forma, apparenza (BhP); 8. sole; 9. acqua; 10. pianta *Curcuma Xanthorrhiza*; 11. N. di una figlia di Dakṣa e moglie di Kaśyapa (BhP); 12. N. di una città.
kāṣṭhāgata agg. eccessivo, veemente.
kāṣṭhāgāra sm. casa di legno.
kāṣṭhāguru sm. *Agallochum*.
kāṣṭhādhirohaṇa sn. salita sulla pila funeraria.
kāṣṭhāmbuvāhini sf. secchio o vaso di legno.
kāṣṭhāluka sn. specie di *āluka*.
kāṣṭhika sm. colui che porta la legna; sf. (ā) 1. piccolo pezzo di legno; 2. *Pisang* selvatico.
kāṣṭhin agg. 1. legnoso; 2. che ha della legna.
kāṣṭhibhū vb. cl. 1 P. *kāṣṭhibhavati*: stare o diventare immobile come un pezzo di legno.
kāṣṭhira sm. pianta selvatica, *Musa Sapientum*.
kāṣṭhila sm. tipo grande di *Calotropis*; sf. (ā) *Musa Sapientum*.
kāṣṭheṣu sm. tipo di canna da zucchero.
kāś vb. cl. 1 Ā. *kāśate*: tossire.
kāś sf. tosse (AV).
kāśa 1 sm. tosse; sf. (ā) tosse (AV VI, 105, 1-3).
kāśa 2 sm. sn. erba *Saccharum Spontanum*; sm. pianta *Moringa Pterygosperma*.
kāśa 3 sm. l'andare, movimento.
kāśaka sm. pl. N. di una dinastia.
kāśakanda sm. specie di radice.
kāśakara agg. che provoca tosse o catarro.
kāśakunṭha agg. "afflitto dalla tosse", N. di Yama.
kāśaktika agg. che indossa un turbante.
kāśaghna agg. che toglie o allevia la tosse; sf. (ī) tipo di *Morella Spinosa* (*Solanum Jacquinii*).
kāśajit sf. "che rimuove la tosse", *Clerodendrum Siphonanthus*.
kāśanāśini sf. N. di una pianta spinosa.

kāśamarda sm. "che distrugge la tosse", 1. *Cassia Sophora*; 2. rimedio contro la tosse (preparazione acida, miscela di tamarindo e di senape).
kāśamardaka sm. *Cassia Sophora*.
kāśamardana sm. *Trichosanthes Dioeca*.
kāśara sm. bufalo.
kāśavat agg. che ha la tosse.
kāśāra sm. 1. stagno, pozza; 2. N. di un maestro (BhP).
kāśāri sm. "nemico della tosse", *Cassia Sophora*.
kāśālu sm. radice commestibile.
kāśikā sf. tosse (AV).
kāśin agg. che ha la tosse.
kāśisa sn. vetriolo verde, solfato verde di ferro.
kāśundivāṭikā sf. rimedio contro la tosse.
kāśū sf. 1. tipo di asta o lancia; 2. linguaggio (spec. se confuso o indistinto); 3. luce, splendore; 4. malattia; 5. devozione; 6. intelligenza.
kāśūtari sf. asta corta, giavellotto.
kāśṛti sf. strada secondaria, sentiero segreto.
kāśtambara sm. N. di uomo; sm. pl. N. di una famiglia.
kāśtira sn. N. di un villaggio del Bāhikas.
kāśṭurika agg. fatto di muschio.
kāśakā sf. tipo di strumento musicale.
kāhan sn. N. di un giorno di Brahmā (o mille Yuga).
kāhaya sm. patr. da Kahaya.
kāhala agg. 1. che parla in modo sconveniente; 2. che parla in modo confuso; 3. dannoso; 4. largo, eccessivo; 5. secco, appassito; sm. 1. grande tamburo; 2. suono; 3. gatto; 4. gallo; 5. N. di un autore; sf. (ā) 1. tipo di strumento musicale; 2. N. di un'Apsaras; sf. (ī) 1. giovane donna; 2. N. della moglie di Varuṇa; sn. 1. parola sconveniente; 2. tipo di strumento musicale.
kāhālāpuṣpa sn. pianta *Datura Metel*.
kāhali sm. N. di Śiva (MBh).
kāhalin sm. N. di uno Ṛṣi.
kāhas sn. N. di un giorno di Brahmā (o mille Yuga).
kāhābāha sn. rumore che rimbomba nelle viscere (AV IX, 8, 11).
kāhāraka sm. portatore di palanchino.
kāhī sf. pianta *Wrightia Antidysenterica*.
kāhūji sm. N. dell'autore di un'opera astronomica (padre dello scrittore Mahādeva).
kāhūya sm. patr. da Kahūya.
kāhūsa sm. patr. da Kahūsa.
kāhoḍa sm. patr. da Kahoḍa.
kāhoḍi sm. patr. da Kahoḍa.
kāhlāra agg. che viene dalla ninfea bianca.
ki vb. cl. 3 P. *ciketi*: osservare, percepire.
kiṃyú agg. desideroso di che cosa? (RV III, 33, 4).
kiṃrāja sm. sovrano di che cosa?.
kiṃrājan sm. "quale tipo di re?", cattivo re.

kiṃrūpa agg. di quale forma? (MBh).
kiṃlakṣaṇaka agg. distinto da quali segni?.
kiṃvat agg. avente che cosa?; avv. come che cosa?.
kiṃvadanta sm. N. di un demone (ostile ai bambini); sf. (ī) "che cosa dicono?", comune detto o diceria, tradizione, racconto.
kiṃvarāṭaka sm. "uno che dice: che cosa è una conchiglia?", i.e. spendaccione che non apprezza le piccole monete.
kiṃvarṇa agg. di che colore? (MBh; BhP).
kiṃvid agg. che conosce che cosa?.
kiṃvidya agg. che possiede la scienza di che cosa? (MBh).
kiṃvidha agg. di quale tipo?.
kiṃvibhāga agg. che ha quali suddivisioni?.
kiṃviśeṣaṇa agg. distinto da che cosa?.
kiṃviśayaka agg. relativo a che cosa?.
kiṃvīrya agg. di quale potere? (R; BhP).
kiṃvrta sm. "chi dice: che cosa è un evento?", i.e. persona che non si meraviglia di nessuno evento (N. dei guardiani di un leone); sn. forma derivata dal pr. *kā*.
kiṃvyāpāra agg. che esercita quale lavoro?.
kiṃśāru sn. barba di cereale; sm. 1. freccia, 2. airone.
kiṃśilā agg. (terra) che ha piccole pietre o particelle ghiaiose (VS; TS; MaitrS).
kiṃśila agg. che ha quali abitudini? (MBh).
kiṃśuka sm. albero *Butea Frondosa* (MBh); sn. fiore della *Butea Frondosa* (R).
kiṃśukakodaka sn. decotto fatto con i fiori dell'albero *Butea Frondosa*.
kiṃśulaka sm. varietà dell'albero *Butea Frondosa*.
kiṃśulakāgiri sm. N. di una montagna.
kiṃśakhi sm. amico cattivo.
kiṃsamnīraya agg. che ha quale sostegno?.
kiṃsamācāra agg. di quale comportamento? (MBh).
kiṃsādhana agg. che ha quale prova?.
kiṃsuhṛd sm. amico cattivo.
kiṃstughna sm. sn. N. di uno degli undici periodi chiamati *karaṇa*.
kiṃstya sn. 1. tipo di frutto; 2. conchiglia.
kiṃstha agg. occupato con che cosa?.
kiṃsvarūpa agg. che ha quali caratteristiche?.
kiki sm. 1. ghiandaia blu; 2. albero di cacao.
kikidiva sm. ghiandaia blu.
kikidivi sm. ghiandaia blu.
kikidivī sm. 1. ghiandaia blu (RV X, 97, 13); 2. pernice (TS).
kikin sm. ghiandaia blu.
kikirā avv. a pezzi, a brandelli (RV VI, 53, 7 e 8).

kikivi sm. sf. tipo di uccello.
kiki sf. ghiandaia blu.
kikīdiva sm. ghiandaia blu.
kikīdivi sm. ghiandaia blu.
kikīdivi sm. ghiandaia blu.
kikkīsa sm. tipo di verme (dannoso a capelli, unghie e denti).
kikkisa sm. tipo di verme (dannoso a capelli, unghie e denti).
kikkisāda sm. “che mangia il Kikkisa”, specie di serpente.
kiknasa sm. grano macinato, grano frantumato, cereali essiccati e frantumati.
kikhi sm. scimmia; sf. piccolo tipo di sciacallo o di volpe.
kīmkara sm. 1. servitore, schiavo (MBh; R); 2. parte di una carrozza (AV VIII, 8, 22); 3. tipo di Rākṣasa (MBh; R); 4. N. di uno dei servitori di Śiva; sm. pl. N. di un popolo (R); sf. (*ā, ī*) serva (MBh; BhP).
kīmkarapāni agg. che ha mani pronte a servire qualcuno (MBh).
kīmkarāla sm. albero *Acacia Arabica*.
kīmkartavyatā sf. circostanza in cui uno si chiede che cosa dovrebbe fare.
kīmkarman agg. di quale occupazione? (R).
kīmkala sm. N. di uomo.
kīmkāmya vb. den. P. *kīmkāmyati*: desiderare che cosa?.
kīmkāmyā avv. per desiderio di che cosa? (ŚBr).
kīmkāraṇa agg. che ha quale ragione o causa?.
kīmkāryatā sf. circostanza in cui uno si chiede che cosa dovrebbe fare.
kīnkiṇa sm. 1. tipo di tamburo; 2. N. di un figlio di Bhajamāna (BhP); sf. (*ī*) 1. piccola campana (MBh); 2. N. di una specie di uva aspra; 3. N. di una dea.
kīnkiṇi sf. piccola campana.
kīnkiṇikā sf. piccola campana.
kīnkiṇika sm. freccia ornata con campanellini.
kīnkiṇikāśrama sm. N. di un eremo (MBh).
kīnkiṇikin agg. decorato con campanellini (MBh).
kīnkiṇijalamālin agg. che ha una corona di campanellini (MBh).
kīnkiṇisāyaka sm. freccia ornata con campanellini (MBh).
kīnkira sm. 1. cavallo; 2. cuculo indiano; 3. ape grande e nera; 4. dio dell'amore; sf. (*ā*) sangue; sn. cavità frontale di un elefante.
kīnkirāta sm. 1. pappagallo; 2. cuculo indiano; 3. dio dell'amore; 4. *Jonesia Asoka*; 5. amaranto rosso o giallo.
kīmkirāta sm. 1. cavallo; 2. cuculo indiano; 3. ape grande e nera; 4. dio dell'amore; sf. (*ā*) sangue; sn. cavità frontale dell'elefante.
kīnkirāla sm. N. di una pianta.
kīnkirin sm. pianta *Flacourtia Sapida*.

kīmkṛte avv. per che cosa?.
kīmkṣaṇa sm. “uno che dice: che cosa è un momento?”, i.e. tipo pigro che non dà valore ai momenti.
kīmgotra agg. che appartiene a quale famiglia?.
kīmcana avv. un poco; sm. albero *Butea Frondosa*.
kīmcanaka sm. N. di un Nāga.
kīmcanaṭā sf. qualcosa.
kīmcanya sn. proprietà (MBh).
kīmcid sn. “qualcosa”, N. di una misura (= otto manciate).
kīñcilika sm. lombrico.
kīñculuka sm. lombrico.
kīmchandas agg. 1. che ha familiarità con quale Veda?; 2. che ha quale metro?.
kīmja agg. di bassa origine; sn. fiore della pianta *Mesua Ferrea*.
kīmjapya sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kīñjala sm. filamento di una pianta (spec. del loto).
kīñjalka sm. sn. filamento di una pianta (spec. di loto), (MBh; R); sn. fiore della pianta *Mesua Ferrea*.
kīñjalkin agg. che ha filamenti.
kīmjyotis agg. che ha quale luce? (ŚBr).
kīṭ vb. cl. I P. *keṭati*: 1. venire, avvicinarsi; 2. allarmare, terrificare; 3. temere.
kīṭa sm. figlio di un Vaiśya e di una Kiluṣī (cfr. *kilustha*).
kīṭaka sn. tipo di arma.
kīṭakīṭāpaya vb. den. P. *kīṭakīṭāpayati*: digrignare i denti.
kīṭakīṭāya vb. den. Ā. *kīṭakīṭāyate*: digrignare i denti.
kīṭi sm. 1. maiale; 2. *Batatas Edulis*.
kīṭika sn. tipo di arma.
kīṭiḥha sm. 1. cimice; 2. pidocchio; sn. tipo di esantema.
kīṭiḥhaka sm. pidocchio.
kīṭima sn. tipo di lebbra.
kīṭimūlaka sm. *Batatas Edulis*.
kīṭimūlābha sm. *Batatas Edulis*.
kīṭivaravadanā sf. N. di una divinità.
kīṭta sn. 1. secrezione, escrezione; 2. sporcizia, ruggine (di ferro).
kīṭṭavarjita sn. “libero da impurità”, seme virile.
kīṭṭāla sm. 1. ruggine di ferro; 2. vaso di rame.
kīṭṭima sn. acqua sporca.
kīṇa sm. 1. callo, callosità (MBh); 2. sfregio, cicatrice; 3. insetto trovato nel legno.
kīṇakṛta agg. calloso (MBh).
kīṇajāta agg. calloso (MBh).
kīṇavat agg. calloso (MBh).
kīṇi sf. *Achyranthes Aspera*.
kīṇiḥi sf. *Achyranthes Aspera*.
kīṇva sn. 1. sostanza usata per la fermentazione di alcolici; 2. peccato.
kīṇvin sm. cavallo.
kīta sm. N. di uomo.
kitavā sm. 1. giocatore d'azzardo (RV;

VS; AV); 2. imbroglione, uomo fraudolento (BhP); 3. pazzo; 4. tipo di pianta; 5. tipo di profumo (comunemente *Rocana*); 6. N. di uomo; sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (*ī*) giocatrice d'azzardo.

kīdarbha sm. N. di uomo.

kīnāṭa sn. parte interna di un albero (ŚBr).

kīnārīlipi sf. tipo di scrittura.

kīmtanu sm. insetto (descritto con otto gambe e un corpo molto sottile), specie di ragno.

kīmtamām avv. quale?, quale di molti?.

kīmtarām avv. quale?, chi dei due?.

kīmtā sf. “lo stato di chi?”, condizione disprezzabile, spregevolezza; avv. (*ayā*) in modo spregevole.

kīmtughna sm. N. di uno degli undici periodi chiamati *kāraṇa*.

kīmṭvā agg. che fa domande insolenti (come un ubriaco), (VS).

kīmdatta sm. N. di una sorgente sacra (MBh).

kīmdama sm. N. di un Muni (MBh).

kīmdāna sn. N. di un *tīrtha* (MBh).

kīmdāsa sm. N. di uomo.

kīndubilva sn. N. del luogo dove è nato Jayadeva e dove risiedeva la sua famiglia.

kīmdiva sm. dio inferiore, semidio (BhP).

kīmdēvata agg. che ha quale divinità? (ŚBr).

kīmdēvatyā agg. devoto a quale divinità? (TS; ŚBr).

kīmdharmaka agg. di quale natura o carattere?.

kīndhin sm. cavallo.

kīnnara sm. “che tipo di uomo?, uomo brutto”, 1. essere mitico con corpo umano e testa di cavallo (o con corpo di cavallo e testa di uomo, originariamente forse un tipo di scimmia; in periodi più tardi, annoverato tra i Gandharva e celebrato come musicista), (MBh); 2. N. di un principe; 3. N. di un Nara; 4. N. del servitore del quindicesimo Arhat della presente *avasarpinī*; 5. N. di una località; sf. (*ī*) 1. Kīnnarī (R); 2. Kīmpuruṣī (R); 3. liuto dei Caṇḍāla.

kīnnāmaka agg. che ha quale nome?.

kīnnāmadheya agg. che ha quale nome?.

kīnnāman agg. che ha quale nome?.

kīnnimitta agg. che ha quale causa o ragione?; avv. (*am*) per quale causa?, per quale ragione?, perché? (R).

kīpa sm. tipo di verme.

kīm pr.inter. 1. che cosa?; 2. come?; 3. da dove?; 4. perché?; ptc. marca di frase interrogativa, talvolta corrispondente al latino *num* o *an*; pref. in composti o verbi, esprime inferiorità o difetto.

kīmadyaka agg. che non apprezza il momento presente (MBh).

kimadhikaraṇa agg. relativo a che cosa?.

kimantara agg. a quale distanza l'uno dall'altro?.

kimabhidhāna agg. che ha quale nome?.

kimartha agg. che ha quale intenzione? (MBh); avv. (*am*) per quale causa?, per che cosa?, perché? (ŚBr; MBh).

kimavastha agg. che è in quale condizione (di salute)?.

kimākāra agg. di quale forma?.

kimākhyā agg. denominato come?.

kimācāra agg. che ha quale condotta o comportamento? (R).

kimātmaka agg. che ha quale particolarità?.

kimādhāra agg. relativo a che cosa?.

kimāyus agg. che raggiunge quale età? (R).

kimāśraya agg. che è sostenuto da che cosa?.

kimāhāra agg. che prende quale cibo? (R).

kimicchaka sn. oggetto desiderato (MBh); sm. N. di una particola forma di austerità (per mezzo della quale si ottiene qualsiasi cosa).

kimidīn sm. sf. N. di una classe di spiriti maligni (RV).

kimiya agg. che appartiene a chi o a che cosa?.

kimutsedha agg. di quale altezza?.

kimpaca agg. "che non cuoce niente", avaro, spilorcio.

kimpacāna agg. "che non cuoce niente", avaro, spilorcio.

kimpārākrama agg. che ha quale potere? (MBh; R).

kimpārīvāra agg. che ha quali servitori?.

kimparyantam avv. fino a che punto?, quanto lungo?.

kimpala sn. tipo di strumento musicale.

kimpavitra agg. purificato da cosa?.

kimpāka agg. non maturo, infantile, ignorante, stupido; sm. pianta cucurbitacea (di sapore molto cattivo, *Trichosanthes Palmata*); sn. frutto della *Trichosanthes Palmata* (R).

kimpunā sf. N. di un fiume (MBh).

kimpuruśā sm. (vl. *kimpūruśa*) "che sorta di uomo?", I. essere ibrido (secondo i Brāhmaṇa, essere maligno simile all'uomo; forse in origine un tipo di scimmia; più tardi la parola viene identificata con *kiṃnara*); 2. N. di uno dei nove figli di Āgnidhra (VP); 3. divisione della terra (una delle nove porzioni o Khaṇḍa in cui è suddivisa la terra, descritta come la regione tra le montagne Himācala e Hemakūta), (VP; BhP); sf. (ṛ) Kimpuruśī (R).

kimpuruśiya sn. storia relativa ai Kimpuruśa (R).

kimpuruśā sm. "che sorta di uomo?", I. uomo vile e spregevole (VS); 2. essere ibrido (BhP); sn. N. del Kimpuruśavarṣa.

kimpakāram avv. in che modo?.

kimprabhāva agg. che possiede quale potere?.

kimprabhu sm. signore o padrone cattivo.

kimpramāna sn. quale circonferenza? (R); agg. che ha quale circonferenza? (R).

kimphala agg. che dà quale tipo di frutta?.

kimba sm. tipo di albero.

kimbala agg. che possiede quale forza o potere? (BhP).

kimbharā sf. tipo di profumo (comunemente chiamato *nalī*).

kimbhūta agg. che è che cosa?; avv. (*am*) come?, in che modo o grado?.

kimbhṛtya sm. cattivo servo.

kimmantrin sm. cattivo ministro.

kimmāya agg. che consiste di che cosa? (RV IV, 35, 4).

kimmātra agg. di quale circuito?, di quale misura?.

kiyat agg. quanto grande?, quanto largo?, fino a che punto?, quanto?, di quale estensione?, di quali qualità? (RV; AV); avv. 1. fino a che punto?, quanto?, come? (RV; AV; ŚBr); 2. poco.

kiyatkālam avv. 1. quanto?; 2. qualche tempo fa.

kiyadetikā sf. sforzo.

kiyadehikā sf. sforzo.

kiyaddūra sn. 1. quale distanza?; 2. piccola distanza; avv. non lontano, poco lontano.

kiyanmātra agg. di poca importanza; sn. sciocchezza, problema da poco.

kiyāmbu sn. tipo di pianta acquatica (RV X, 16, 13).

kiyāha sm. cavallo sauro.

kiyedhā agg. che contiene o circonda molto; sm. N. di Indra (RV I, 61, 6 e 12).

kir agg. che scorre fuori.

kira agg. che disperde, che cosparge; sm. maiale selvatico.

kiraka sm. scriba; sf. (*ikā*) calamaio.

kirāṇa sm. 1. polvere, polvere molto fine (RV); 2. redini; 3. fascio di luce, raggio di sole o di luna (MBh); 4. filo (RV; AV); 5. N. di un re di Ketu (di cui ne sono nominati venticinque); 6. sole; 7. N. di un'opera śaiva; sf. (*ā*) N. di un fiume.

kirāṇapati sm. "signore dei raggi", sole.

kirāṇapāṇi sm. "le cui mani sono raggi", sole.

kirāṇamaya agg. raggianti, brillante.

kirāṇamālin sm. "inghirlandato di raggi", sole.

kirāṇakhyatantra sn. N. di un'opera sull'architettura.

kirāṇavali sf. 1. N. di un commento scritto da Udayana; 2. N. di un altro commento scritto da Dādābhāi.

kirat agg. 1. che cosparge, che diffonde, che ricopre; 2. che si riversa fuori, che scorre sopra; 3. che scaglia (detto di frecce), (MBh).

kirāta sm. mercante.

kirāta sm. pl. N. di una spregevole tribù di montagna (che abita boschi e montagne, che vive di caccia e che è divenuta Śūdra perché trascura tutti i riti religiosi prescritti), (VS; Mn; MBh); sm. 1. uomo della tribù Kirāta; 2. principe dei Kirāta; 3. nano; 4. stalliere, cavallerizzo; 5. pianta *Agathotes Chirayta*; 6. N. di Śiva (in quanto montanaro opposto ad Arjuna); sf. (*ī*) 1. donna della tribù Kirāta; 2. donna di bassa casta che porta uno scacciamosche; 3. prostituta; 4. N. della dea Durgā; 5. N. del fiume Gaṅgā.

kirātaka sm. 1. uomo della tribù montana dei Kirāta; 2. *Agathotes Chirayta*.

kirātakula agg. che appartiene alla tribù Kirāta.

kirātatikta sm. pianta *Agathotes Chirayta*.

kirātatikta sm. pianta *Agathotes Chirayta*.

kirātavallabha sn. tipo di albero di sandalo.

kirātārjunīya sn. N. di un poema scritto da Bhāravi (che descrive il combattimento di Arjuna con il dio Śiva sotto forma di un montanaro o Kirāta; questo combattimento ed il suo esito sono descritti in MBh III).

kirātāśin sm. "che ingoia i Kirāta", N. dell'uccello di Viṣṇu, Garuda.

kirāti sf. N. del fiume Gaṅgā.

kirātīni sf. nardo indiano.

kiri sm. 1. cumulo; 2. maiale selvatico; 3. *Batatas Edulis*.

kirikā agg. che scintilla, che luccica (VS); sf. (*ā*) calamaio.

kirīṭa agg. che ha denti piccoli.

kirīṭi sn. frutto dell'albero di dattero palustre (*Phoenix Paludosa*).

kirīśa sm. antenato di Kairīśi.

kirīṭa agg. che ha denti piccoli; sn. 1. diadema, cresta, ornamento usato come corona (MBh; R); 2. N. di un metro di quattro versi (ognuno di ventiquattro sillabe); sm. mercante (BhP); sf. (ṛ) *Andropogon Aciculatus*.

kirīṭadhāraṇa sn. l'indossare un diadema, il portare la corona.

kirīṭadhārin agg. incoronato, che ha un diadema; sm. re.

kirīṭabhṛt sm. "che indossa un diadema", N. di Arjuna (MBh).

kirīṭamālin sm. "colui che è ornato di diadema", N. di Arjuna (MBh; BhP).

kirīṭin agg. ornato di diadema (MBh); sm. 1. N. di Indra (MBh); 2. N. di Arjuna (MBh); 3. N. di Nara (MBh); 4. N. di un servitore di Skanda (MBh); 5. N. di un servitore di Śiva.

kiribira agg. variegato.

kirmirā agg. variegato (VS).

kirmī sf. 1. sala; 2. immagine d'oro o ferro; 3. albero *palāśa* (*Butea Frondosa*).

kirmīra agg. variegato; sm. 1. colore variegato; 2. albero di arancio; 3. N. di Rākṣasa sconfitto da Bhīmasena (MBh).
kirmīrajit sm. “che sconfigge il Rākṣasa Kirmīra”, N. di Bhīmasena.
kirmīratvac sm. “che ha una scorza variegata”, albero di arancio.
kirmīranīśūdana m. “che sconfigge il Rākṣasa Kirmīra”, N. di Bhīmasena.
kirmīrabhid m. “che sconfigge il Rākṣasa Kirmīra”, N. di Bhīmasena.
kirmīrasūdana m. “che sconfigge il Rākṣasa Kirmīra”, N. di Bhīmasena.
kirmīrāri sm. “nemico di Kirmīra”, N. di Bhīmasena.
kirmīrita agg. variegato, chiazziato.
kiryāṇī sf. maiale selvatico.
kil vb. cl. 6 P. *kilati*: 1. essere o diventare bianco; 2. giocare; cl. 10 P. *kelayati*: spedire, gettare.
kīla ptc. 1. davvero, veramente, sicuramente (RV; AV); 2. cioè (ŚBr).
kīla 1 sm. gioco, cosa da poco.
kīla 2 sm. N. di uomo.
kīlakīncita sn. agitazione amorosa.
kīlakīla sm. N. di Śiva (MBh); sm. pl. N. di una tribù Yavana; sf. (*ā*) suono che esprime gioia (MBh; R).
kīlakīlaya vb. den. P. Ā. *kīlakīlayati*, *kīlakīlayate*: 1. emettere suoni che esprimono gioia; 2. gridare, urlare.
kīlanīja sm. stuoia.
kīlāta sm. sf. (*ṛ*) latte condensato.
kīlāṭin sm. “che ha succo bianco come il latte *kīlāta*”, bambù.
kīlāta sm. nano.
kīlātākulī sm. du. due sacerdoti Asura Kīlāta e Ākūli (ŚBr).
kīlāsa agg. lebbroso (VS); sf. (*ṛ*) tipo di cervo chiazziato (descritto come il veicolo dei Marut), (RV V, 53, 1); sn. 1. chiazza bianca (AV); 2. specie di lebbra (che assomiglia alla cosiddetta lebbra bianca in cui la pelle diventa chiazziata senza produrre piaghe).
kīlāsaghna sm. “che allontana la lebbra”, pianta *Momordica Mixta*.
kīlāsatva sn. condizione dell'essere lebbroso.
kīlāsānāśana agg. che allontana la lebbra (AV I, 24, 2).
kīlāsabheśajā sn. rimedio contro la lebbra (AV I, 24, 2).
kīlāsamaya agg. rognoso (come un cane).
kīlāsin agg. lebbroso.
kīlikīla sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ā*) 1. N. di una città (BhP); 2. grido che esprime gioia.
kīlikīlaya vb. den. P. *kīlikīlayati*: emettere suoni che esprimono gioia.
kīlikīlāya vb. den. Ā. *kīlikīlayate*: emettere suoni che esprimono gioia.
kīlikīlita sn. suono che esprime gioia.
kīliṅca sm. 1. asse sottile, assicella; 2. bambù.

kīliṅcana sm. tipo di pesce.
kīliṅja sm. 1. asse sottile di legno verde; 2. stuoia.
kīliṅjaka sm. stuoia.
kīlina agg. (= *klinna*) 1. inumudito, bagnato; 2. che gocciola (come un occhio); 3. marcio, putrido; 4. tenero, commosso (come il cuore).
kīlima sm. sn. tipo di pino (*Pinus Deodar*).
kīlkin sm. cavallo.
kīlbiṣa sn. 1. difetto, offesa, peccato, colpa (RV V, 34, 4; AV; VS); 2. ingiustizia, danno (MBh); 3. malattia.
kīlbiṣaspft agg. che evita colpe (RV X, 71, 10).
kīlbiṣin agg. che commette un'offesa, malvagio, colpevole, immorale (MBh).
kīlbiṣi sf. 1. cortigiana; 2. notte; 3. Piśāci.
kīlvin sm. cavallo.
kīśara sm. gradevole articolo per la vendita.
kīśarika sm. sf. persona che vende *kīśara*.
kīśorā sm. 1. puledro (AV XII, 4, 7; R); 2. ragazzo (BhP); 3. sole; 4. *Benjamin o Styax Benzoin*; 5. N. di un Dānava; sf. (*ṛ*) 1. puledra (R); 2. fanciulla (BhP).
kīśoraka sm. puledro, cucciolo, giovane esemplare di animale; sf. (*ikā*) 1. puledra; 2. fanciulla.
kīṣk vb. cl. 10 Ā. *kīṣkayate*: danneggiare, uccidere.
kīṣkindha sm. sf. (*ā*) N. di una montagna e di una grotta nel sud dell'India; sm. pl. N. di un popolo.
kīṣkindhaka sm. pl. N. di un popolo.
kīṣkindhākāṇḍa sn. N. del quarto libro del R.
kīṣkindhādhipa sm. “governatore di Kiṣkindha”, N. di Vālin.
kīṣku sm. 1. avambraccio (R); 2. manico di un'ascia; 3. tipo di misura lineare (MBh); agg. spregevole, cattivo.
kīṣkuparvan sm. 1. bambù; 2. canna da zucchero; 3. *Arundo Tibialis*.
kīṣkuru s. (vl. *kīṣkuru*, *kiṃkuru*) asta, bastone.
kīsa sm. N. di un servitore del sole.
kīsara sm. gradevole articolo per la vendita.
kīsala sm. sn. 1. germoglio; 2. estremità di un ramo che porta nuove foglie.
kīsalya 1 sn. 1. germoglio; 2. estremità di un ramo che porta nuove foglie (R).
kīsalya 2 vb. den. P. *kīsalyati*: far germogliare, far sbocciare.
kīsalyakarā sf. l'aver le mani delicate come germogli.
kīsalyaita agg. fornito di germogli o boccioli.
kīkaṭa sm. 1. N. di un figlio di Ṛṣabha (BhP); 2. N. di un figlio di Saṃkaṭa (BhP); 3. cavallo (forse in origine cavallo dei Kīkaṭa); sm. pl. N. di un popolo non *arya* (RV III, 53, 14; BhP); agg. 1. povero; 2. avido.

kīkaṭaka sm. cavallo.
kīkaṭin sm. maiale selvatico.
kīkasa agg. duro, solido; sm. 1. sterno, cartilagine delle costole connesse con lo sterno; 2. tipo di verme; sf. (*kīkasā*) vertebra, costola (di cui ne sono enumerate sei), (RV X, 163, 2; AV; TS); sn. vertebra, costola, osso (VS).
kīkasamukha sm. “che ha la bocca d'osso”, uccello.
kīkasāsthi sn. vertebra.
kīkasāśya sm. uccello.
kīki sm. ghiandaia blu.
kīcaka sm. 1. bambù cavo (che risuona al vento, *Arundo Karka*), (MBh; R); 2. N. di un capo dell'esercito del re Virāṭa (sconfitto da Bhīmasena), (MBh); 3. N. di un Daitya; 4. N. di un Rākṣasa; 5. tipo di uccello (R); sm. pl. N. di un popolo (tribù dei Kekaya), (MBh).
kīcakajit sm. “che sconfigge Kīcaka”, Bhīmasena.
kīcakanīśūdana sm. “che sconfigge Kīcaka”, Bhīmasena.
kīcakabhid sm. “che sconfigge Kīcaka”, Bhīmasena.
kīcakavadha sm. “uccisione di Kīcaka”, N. di un poema.
kīcakasūdana sm. “che sconfigge Kīcaka”, Bhīmasena.
kīja sm. tipo di strumento (RV VIII, 66, 3).
kīṭ vb. cl. 10 P. *kīṭayati*: 1. tingere, colorare; 2. legare.
kīṭa sm. 1. verme, insetto (ŚBr); 2. scorpione dello zodiaco; 3. ifc. espressione di disprezzo; sf. (*ṛ*) verme, insetto; sn. 1. verme, insetto; 2. (= *kīṭa*) feci.
kīṭaka sm. 1. verme, insetto (R; BhP); 2. tipo di bardo, penegirista (che ha padre Kṣatriya e madre Vaiśya); 3. N. di un principe (MBh); agg. duro, aspro.
kīṭagardabhaka sm. N. di un insetto.
kīṭaghna sm. “che uccide insetti”, zolfo.
kīṭaja sn. “che viene dagli insetti”, seta (MBh); sf. (*ā*) tinta animale di colore rosso, lacca.
kīṭanāman sn. pianta *Cissus Pedata*.
kīṭapakṣodgama sm. trasformazione da crisalide o pupa in farfalla.
kīṭapakṣodbhava sm. trasformazione da crisalide o pupa in farfalla.
kīṭapatamgā sm. pl. vermi Kīṭa (ŚBr).
kīṭapādikā sf. pianta *Cissus Pedata*.
kīṭamaṇi sm. lucciola.
kīṭamāṭṛ sf. 1. ape femmina; 2. pianta *Cissus Pedata*.
kīṭamāri sf. pianta *Cissus Pedata*.
kīṭayoni sf. ape femmina.
kīṭāśatru sm. “nemico dei vermi”, pianta *Embelia Ribes*.
kīṭāri sm. “nemico dei vermi”, 1. pianta *Embelia Ribes*; 2. zolfo.
kīṭāvapanna agg. su cui è caduto un insetto.
kīṭokara sm. formicaio.

kiḍera sm. pianta *Amaranthus Polygonoides*.
kiḍṛkṣa agg. di che tipo?, di che specie?, di che qualità?.
kiḍṛgākāra agg. di quale apparenza?.
kiḍṛgrūpa agg. di quale forma? (MBh).
kiḍṛgvarṇa agg. di che colore? (MBh).
kiḍṛgvypāravat agg. di quale occupazione?.
kiḍṛś agg. di che tipo?, come chi?, come cosa? (RV X, 108, 3; MBh).
kiḍṛśa agg. 1. di che tipo?, come cosa? (MBh); 2. “di quale utilità?”, inutile.
kīna sn. carne.
kīnāra sm. coltivatore della terra (RV X, 106, 10).
kīnāśa sm. 1. coltivatore della terra (RV IV, 57, 8; VS; AV); 2. avaro (MBh); 3. N. di Yama; 4. tipo di scimmia; 5. tipo di Rākṣasa; agg. che uccide animali.
kīra sm. pappagallo; sm. pl. N. della regione del Kāśmīr e del popolo che la abita; sn. carne.
kīraka sm. 1. tipo di albero; 2. guadagno; 3. asceta jaina.
kīravarnaka sn. tipo di profumo.
kīri sm. elogiatore, poeta (RV).
kīri agg. umile, povero, miserabile, disgraziato, misero.
kīricōdana agg. che stimola l’elogiatore (RV VI, 45, 19).
kīrin 1 agg. che elogia (RV); sm. panegirista (RV).
kīrin 2 agg. umile, povero, miserabile, disgraziato, misero.
kīreṣṭa sm. 1. albero *Mangifera Indica*; 2. albero di noce; 3. N. di una pianta.
kīrodbhūta agg. che viene dalla regione Kīra (detto di cavallo).
kīrṇa 1 agg. 1. sparso, gettato qua e là (R); 2. riempito di, pieno di (str.); 3. coperto, nascosto; 4. otturato (detto delle orecchie); 5. dato.
kīrṇa 2 agg. danneggiato, ferito.
kīrṇapuṣpa sm. “che ha fiori sparsi”, N. di una pianta rampicante.
kīrṇi sf. 1. spargimento; 2. copertura.
kīrt vb. cl. 10 P. *kīrtayati* (ra. Ā. *kīrtayate*): 1. menzionare, dire, nominare, chiamare, recitare, ripetere, riferire, dichiarare, comunicare; 2. commemorare, celebrare, elogiare, glorificare (gen., acc.), (AV; TS; ŚBr).
kīrtana sn. sf. (*ā*) 1. monumento; 2. tempio; 3. menzione, fama.
kīrtaniya agg. che deve essere menzionato o nominato o celebrato (MBh).
kīrtanya agg. che merita di essere menzionato o riferito.
kīrti sf. 1. menzione, parola, diceria (RV X, 54, 1; AV; ŚBr); 2. buona reputazione, fama, celebrità, gloria (AV; ŚBr; TUp); 3. Fama (personificata come figlia di Dakṣa e moglie di Dharma), (MBh); 4. mus. misura o tempo;

5. estensione, espansione; 6. splendore; 7. sporcizia; 8. N. di una delle Mātṛkā (o energie divine personificate di Kṛṣṇa); sm. N. di un figlio di Dharmetra.
kīrti sf. edificio, palazzo, tempio.
kīrtikara agg. che dà fama.
kīrtita agg. 1. detto, menzionato, asserito; 2. celebrato, conosciuto, famoso.
kīrtitarāṅgiṇī sf. N. di un’opera.
kīrtitavya agg. che deve essere elogiato (BhP).
kīrtidhara sm. N. di un autore.
kīrtināśin agg. che distrugge la reputazione.
kīrtipratāpabalasahita agg. che possiede fama, maestà e potere.
kīrtibhāj sm. “che riceve la fama”, N. di Droṇācārya (precettore militare dei Pāṇḍu e dei Kuru).
kīrtimat agg. elogiato, famoso (R); sm. 1. N. di uno dei Viśvedevāḥ (MBh); 2. N. di un figlio di Uttanāpāda e di Sūnṛtā; 3. N. di un figlio di Vasudeva e Devakī; 4. N. di un figlio di Angiras; sf. N. di Dākṣāyaṇī.
kīrtimaya agg. che consiste di fama (R).
kīrtimālīnī sf. “inghirlandata di fama”, N. di donna.
kīrtiyuta agg. famoso.
kīrtiratha sm. N. di un principe dei Videha (R).
kīrtirāja sm. pl. N. di alcuni Ṛṣi.
kīrtirāta sm. N. di un principe dei Videha (R).
kīrtivarman sm. N. di un principe.
kīrtivāsa sm. 1. N. di un autore; 2. N. di un Asura.
kīrtiśeṣa sm. “il non lasciare niente se non la fama”, morte.
kīrtisāra sm. N. di uomo.
kīrtisiphadeva sm. N. di uomo.
kīrtisena sm. N. di un nipote del re serpente Vāsuki.
kīrtisoma sm. N. di uomo.
kīrtistambha sm. colonna di fama.
kīrténya agg. che merita di essere nominato o elogiato (RV).
kīrtya agg. che deve essere recitato.
kīrmī sf. pagliaio.
kīryamāṇa agg. 1. coperto (MBh); 2. sparso, gettato.
kīrvi agg. 1. che sparge, che getta; 2. che copre, che nasconde.
kīrsā sf. specie di uccello (TS).
kīl vb. cl. 1 P. *kīlati*: legare, attaccare, fissare, appuntare.
kīla sm. 1. pezzo di legno aguzzo, palo appuntito, pilastro, spillo, piolo, freccia (MBh); 2. palo di una stalla a cui sono legate le mucche; 3. gnomone; 4. manico; 5. gomito; 6. tipo di tumore (che ha la forma di un piolo); 7. posizione del feto che impedisce il parto; 8. N. delle sillabe interne di un *mantra*; 9. N.

di Vitarāga Maheśa; 10. arma; 11. fiamma guizzante; 12. particella minuta; sf. (*ā*) 1. palo, spillo; 2. gomito; 3. arma; 4. fiamma; 5. particella minuta; sn. carne.
kīlaka sm. 1. spillo, freccia, cuneo; 2. stecca (per curare un osso rotto); 3. tipo di tumore (che ha la forma di uno spillo); 4. tipo di palo a cui sono legate le mucche; 5. N. del quarantaduesimo anno del ciclo di sessanta anni di Giove; sm. pl. N. di alcuni Ketu; sf. (*ikā*) spillo, freccia; sn. N. delle sillabe interne di un *mantra*.
kīlakavivaraṇa sn. N. di un’opera.
kīlana sn. chiusura, steccato.
kīlaniya agg. che deve essere fissato o puntellato.
kīlasamsparsa sm. N. della pianta *Diospyros glutinosa* (comunemente chiamata *gāva*, il cui frutto produce una sostanza simile alla trementina usata per coprire il fondo delle barche).
kīlāla sm. bevanda dolce (anche detto del *amṛta*, il cibo degli Dei), (AV; VS); sn. 1. bevanda dolce; 2. sangue; 3. acqua.
kīlālaja sn. carne (MBh).
kīlālādhi sm. “ricettacolo di acqua”, oceano.
kīlālapa agg. che beve sangue (MBh); sm. Rākṣasa.
kīlālapā agg. che beve la bevanda *kīlāla*; sm. N. di Agni (RV X, 91, 14).
kīlālapēśas agg. ornato della bevanda *kīlāla* (MaitrS).
kīlālausadhī sf. tipo di erba usata per preparare la bevanda *kīlāla*.
kīlālin sm. lucertola, camaleonte.
kīlālodhan agg. che porta la bevanda *kīlāla* nelle sue mammelle (detto della mucca), (AV XII, 1, 59).
kīlita agg. 1. fissato, eretto come un palo, fermato da un bastone; 2. legato, attaccato; 3. recintato, confinato; sm. N. di un *mantra*.
kīlini sf. terra (cfr. *adrikīla*).
kīluṣa sm. scimmia.
kīlēśvara sm. N. di Vitarāga Maheśa.
kīśa agg. nudo; sm. 1. scimmia (BhP); 2. uccello; 3. sole.
kīśaparṇa sm. sf. (*ī*) albero *Achyranthes Aspera*.
kīśmīla sm. N. di una malattia.
kīstā sm. elogiatore, poeta (RV).
ku 1 1. base pronominale che compare in *kūtas*, *kūtra*, *kuvīd*, *kūha*, *kvā*; 2. pref. che implica deterioramento, difetto, mancanza, scarsità, disapprovazione, impedimento, rimprovero, disprezzo, colpa; 3. come parola separata *ku* si trova soltanto nella forma allungata *kū*.
ku 2 sf. 1. terra; 2. base di triangolo o di altra figura piana; 3. numero uno.
kuṃś vb. cl. 1, 10 P. *kuṃśati*, *kuṃśayati*: 1. parlare; 2. brillare.

kums vb. cl. 1, 10 P. *kumsati*, *kumsayati*: 1. parlare; 2. brillare.
kuk vb. cl. 1 Ā. *kokate*: prendere, accettare, afferrare.
kuka agg. che prende, che accetta.
kukathā sf. racconto cattivo o fastidioso (BhP).
kukanyakā sf. ragazza cattiva.
kukabha sn. tipo di liquore alcolico.
kukara agg. che ha una mano deforme o anchilosata.
kukarman sn. azione malvagia; agg. che compie azioni malvagie, cattivo (BhP).
kukalatra sn. cattiva moglie.
kukavi sm. cattivo poeta, poetastro.
kukārya sn. cattiva azione, malvagità.
kukāvya sn. cattivo poema.
kukīrti sf. dubbio fama.
kukīla sm. “spillo o freccia della terra”, montagna.
kukuṭa sm. N. di un'erba commestibile.
kukuṭumbinī sf. cattiva casalinga.
kukuṇḍaka sn. frutto di *Chattrāka*.
kukuda sm. persona che concede una ragazza in matrimonio con la dovuta cerimonia e le opportune onorificenze.
kukudru sn. *Blumea Lacera*.
kukundani sf. pianta *Cardiospermum Halicacabum*.
kukundara sn. du. cavità dei lombi; sm. *Blumea Lacera*.
kukundura sn. cavità dei lombi.
kukūndha sm. N. di un tipo di spirito maligno (AV VIII, 6, 11).
kukubhā sf. N. di una delle personificazioni femminili della musica o *rāgiṇī*.
kukura sm. 1. N. di una pianta e di un profumo; 2. N. di un principe (figlio di Andhaka), (MBh); sm. pl. 1. discendenti di questo principe; 2. N. di un popolo (MBh; R); 3. regione del popolo Kukura.
kukurajihvā sf. 1. specie di pesce (*Acheirus Kookur Zibha*); 2. pianta *Leea Staphylea* e *Ixora Undulata*.
kukurādhinātha sm. “signore degli Yādava”, N. di Kṛṣṇa.
kukuvāc sm. “che ha una voce molto sgradevole”, sciaccallo.
kukūṭi sf. pianta *Salmalia Malabarica*.
kukūpaka sm. tipo di malattia degli occhi dei bambini.
kukūnāna agg. che fa gargarismi (VS).
kukūrabha sm. tipo di spiritello maligno (AV VIII, 6, 11).
kukūla sm. sn. 1. paglia; 2. conflagrazione; sn. armatura, maglia metallica.
kukūlamurmura sm. fuoco di paglia.
kukūlāgni sm. fuoco di paglia.
kukūvāc sm. tipo di cervo.
kukṛta agg. 1. fatto male; 2. che ha agito male.
kukṛtya sn. azione malvagia, malvagità.
kukola sm. giuggiolo.
kukkuṭ avv. come il verso del gallo.

kukkuṭā sm. 1. gallo (VS; MBh); 2. pianta *Marsilea Quadrifolia*; 3. rumore di paglia o erba che brucia; 4. tizzone ardente, scintilla di fuoco; 5. discendente di un Niṣāda e di una donna Śūdra; sf. (ṛ) 1. gallina; 2. piccola lucertola; 3. pianta *Dolichos Pruriens* e *Salmalia Malabarica*; 4. ipocrisia.
kukkuṭaka sm. 1. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*); 2. discendente di un Niṣāda e di una donna Śūdra; sf. (*ikā*) N. di una delle madri del seguito di Skanda (MBh).
kukkuṭakantha sn. N. di una città.
kukkuṭadhvaja sm. N. di Skanda.
kukkuṭadhvani sm. canto del gallo, schiamazzo di polli.
kukkuṭanāḍīyantra sn. N. di uno strumento.
kukkuṭapakṣaka sm. coltello che ha la forma dell'ala di un gallo.
kukkuṭapāda sm. “piede di gallo”, N. di una montagna.
kukkuṭamañjarī sf. tipo di pepe.
kukkuṭamañḍapa sm. N. di un santuario a Vārāṇasī (che si trova sulla destra di una statua di Śiva, posto dove si può ottenere l'emancipazione finale).
kukkuṭamardaka sm. sf. (*ikā*) N. di una pianta (con foglie odorose).
kukkuṭamardana sm. N. di una pianta (con foglie odorose).
kukkuṭamastaka sm. tipo di pepe.
kukkuṭamiśra sm. soprannome fittizio.
kukkuṭavrata sn. rito religioso (adorazione di Śiva, fatta dalle donne soprattutto per avere un figlio).
kukkuṭaśikha sm. “cresta di gallo”, cartamo (*Carthamus Tinctorius*).
kukkuṭāgiri sm. N. di una montagna.
kukkuṭāṇḍa sn. uovo di pollo; sm. specie di riso.
kukkuṭāṇḍaka sm. specie di riso.
kukkuṭāṇḍasama sm. N. di una pianta (che ha un frutto bianco).
kukkuṭābha sm. “che assomiglia ad un pollo”, tipo di serpente.
kukkuṭārāma sm. N. di un boschetto (famoso eremo vicino Gayā).
kukkuṭārma sn. N. di un luogo.
kukkuṭāsana sn. posizione di un asceta in meditazione religiosa.
kukkuṭāhi sm. tipo di serpente.
kukkuṭi sf. ipocrisia.
kukkuṭimarkaṭivrata sn. rito religioso (in onore di Śiva e di Durgā).
kukkuṭivrata sn. rito religioso (in onore di Śiva e di Durgā).
kukkuṭeśvara sm. N. di un *mantra*; sn. N. di un *liṅga*.
kukkuṭoraga sm. tipo di serpente.
kukubha sm. 1. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*), (MBh); 2. vernice oleosa.
kukkura sm. 1. cane; 2. uomo spregevole di casta mista; 3. N. di un Muni (MBh);

4. N. di un principe (figlio di Andhaka); 5. N. di un autore; sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (ṛ) cagna; sn. profumo vegetale.
kukkuradru sm. pianta *Blumea Lacera*.
kukkuvāc sm. tipo di cervo.
kukkuha sm. uccello acquatico.
kukṣa sn. sf. (ṛ) pancia.
kukṣī sm. 1. pancia, cavità dell'addome (nella lingua più antica generalmente usato al duale), (RV; VS; AV); 2. parte inferiore di qualcosa; 3. utero (R); 4. cavità in generale (MBh); 5. valle; 6. (con *sāgara* o *samudra*) cavità dell'oceano, i.e. baia, golfo (MBh); 7. fodero di una spada; 8. acciaio; 9. N. di uomo; 10. N. di un re (MBh); 11. N. di un maestro; 12. N. di una regione; sf. N. di donna.
kukṣikūjita sn. il ruttare o vomitare.
kukṣigata agg. che è nella pancia.
kukṣija sm. “nato dall'utero”, figlio.
kukṣibheda sm. N. di uno dei dieci modi in cui termina l'oscurità.
kukṣimati sf. gravidanza molto avanzata.
kukṣimbhari agg. che nutre soltanto la pancia, che riempie o vizia la pancia, ghiotto.
kukṣirandhra sm. tipo di canna (*Amphidonax Karka*).
kukṣirandhraka sm. tipo di canna (*Amphidonax Karka*).
kukṣilā sm. specie di spiritello maligno (AV VIII, 6, 10).
kukṣisūla sm. sn. mal di pancia, colica.
kukṣyagni sm. fuoco (digestivo) dello stomaco.
kukṣyāmaya sm. malattia della pancia.
kukhāti sf. sfrenatezza.
kugaṇin agg. che appartiene ad un gruppo cattivo di persone.
kugati sf. “sentiero sbagliato”, deviazione dalla retta via.
kugehini sf. cattiva casalinga.
kugo sm. toro misero o debole (R).
kugraha sm. pianeta infausto (ne vengono contati cinque, i.e. Maṅgala, Ravi, Śani, Rāhu e Ketu).
kugrāma sm. piccolo villaggio (i.e. villaggio senza un Rāja, un Agnihotrīn, un medico, un uomo ricco o un fiume).
kukūpa sn. N. di una località.
kukūma sn. zafferano (*Crocus Sativus*).
kukumatāmra agg. rosso, rosso rame.
kukumapaṅka sm. zafferano usato come unguento.
kukumareṇu sf. polline di zafferano.
kukumākṛti sm. “che assomiglia a zafferano”, tipo di riso.
kukumākta agg. di color zafferano, arancione.
kukumāṅka agg. marcato o tinto con lo zafferano, arancione.
kukumāruṇa agg. rosso, vermiglio.
kuṅgani sf. N. di una pianta.

kuc vb. cl. 1 *P. kucati*: 1. emettere un grido stridulo (come un uccello); 2. lucidare; 3. andare; 4. connettere, mescolare; 5. piegare, rendere curvo; 6. essere curvo o storto; 7. opporre, impedire; 8. marcare con linee, scrivere; cl. 6 *P. kucati*: 1. contrarre; 2. essere o rendere piccolo.

kuca sm. seno, capezzolo.

kucakumbha sm. seno.

kucandikā sf. pianta *Aletris Hyacinthoides*.

kucataṭa sn. seno.

kucataṭaṭāgra sn. “punto del seno”, capezzolo.

kucandana sn. 1. *Pterocarpus Santalinus*; 2. legno di campeggio; 3. pianta leguminosa (*Adenanthera Pavonina*); 4. zafferano.

kucaphala sm. “che ha frutti dalla forma simile al seno”, melograno, pianta *Feronia Elephantum*.

kucamukha sn. “punta del seno”, capezzolo.

kucarā agg. 1. che vaga attorno (RV; TBr); 2. malvagio (MBh); 3. che parla male di qualcuno, che scredita; sm. uomo malvagio.

kucaritra sn. cattiva condotta.

kucaryā sf. cattiva condotta.

kucaṣataka sn. N. di un *kāvya*.

kucaharā sf. N. di uno spirito maligno che priva le donne del loro seno.

kucāgra sn. capezzolo.

kucāṅgerī sf. tipo di pianta acetosa.

kucāru sm. tipo di toro che somiglia ad un cervo.

kucika sm. tipo di pesce; sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ā*) N. di una pianta.

kucikarṇa sm. N. di uomo.

kucita agg. 1. contratto; 2. piccolo.

kucirā sf. N. di un fiume (MBh).

kucunṭaka sm. tipo di erba commestibile.

kucumāra sm. N. dell'autore dell'*Aupa-ṇiśadādhikaraṇa*.

kucela sn. indumento brutto; agg. vestito male, vestito con indumenti sporchi o laceri (MBh); sf. (*ā*) N. di una pianta; sf. (*ī*) pianta *Clypea Hernandezifolia*.

kuceṣṭā sf. espediente malvagio, trovata malvagia, invenzione malvagia.

kucaila agg. vestito male (BhP).

kucailin agg. vestito male.

kucodya sn. domanda sconveniente.

kuccha sn. ninfea bianca.

kucchilā sf. N. di un fiume.

kuj vb. cl. 1 *P. kujati*: rubare; cl. 6 *P. kujati*: essere ricurvo.

kuja sm. “nato dalla terra”, 1. albero; 2. N. del pianeta Marte; 3. N. di uomo; sf. (*ā*) N. di Durgā o di Sītā; sn. orizzonte.

kujana sm. 1. uomo cattivo (BhP); 2. persona volgare.

kujanani sf. madre cattiva (R).

kujanman 1 agg. di origine inferiore (BhP); sm. uomo di casta bassa, schiavo.

kujanman 2 sm. pianeta Marte.

kujambha sm. N. di un *Daiṭya* (fratello più giovane di Jambha e figlio di Prahāda o Prahāda, un figlio di Hiranyakaśipu).

kujambhala sm. ladro che fa irruzione in una casa.

kujivikā sf. tenore di vita miserabile (MBh).

kujjiṣa sm. tipo di pesce.

kujjhaṭi sf. nebbia, foschia.

kujjhatikā sf. nebbia, foschia.

kujjhaṭi sf. nebbia, foschia.

kujjāna sn. conoscenza imperfetta o incompleta.

kujyā sf. arco formato dall'orizzonte.

kuñc vb. cl. 1 *P. kuñcati*: 1. rendere curvo; 2. piegarsi o curvarsi, muoversi in modo non retto; caus. *kuñcayati*: arrotolare, increspare.

kuñcana sn. 1. il curvare, il piegare, il contrarre; 2. contrazione di una vena; 3. malattia degli occhi (che contrae le palpebre).

kuñcaphalā sf. tipo di pianta delle cucurbitacee (*Beninikasa Cerifera*).

kuñci sf. misura di capacità (uguale a otto manciate).

kuñcikā sf. 1. chiave; 2. N. di un pesce; 3. N. di una pianta che produce un seme rosso e nero usato come peso (*Abrus Precatorius*); 4. seme di finocchio (*Nigella Indica*); 5. canna (*Trigonella Foenum Graecum*), ramo o germoglio di bambù; 6. mezzana; 7. N. di un commento della Mañjūśā.

kuñcita agg. 1. curvato, piegato, contratto; 3. arricciato (MBh); sf. (*ā*) modo inesperto di aprire una vena; sn. pianta *Tabernaemontana Coronaria*.

kuñcitāṅguli agg. che ha le dita piegate o ricurve.

kuñci sf. 1. cumino; 2. *Trigonella Foenum Graecum*.

kuñj vb. cl. 1 *P. kuñjati*: mormorare.

kuñja sm. 1. luogo ricoperto da piante rampicanti, pergolato (MBh); 2. N. di un *tīrtha* (MBh); 3. mascella inferiore; 4. zanna o mascella di elefante; 5. dente; 6. N. di uomo.

kuñjakuṭira sm. pergolato.

kuñjara sm. 1. elefante (MBh); 2. qualcosa di preminente nel suo genere (generalmente in comp.); 3. numero otto (essendo otto gli elefanti dei punti cardinali); 4. tipo di tempio; 5. tipo di passo di danza; 6. albero *Ficus Religiosa*; 7. N. di un *Nāga* (MBh); 8. N. di un principe (MBh); 9. N. di una montagna (R); 10. N. di una località; sf. (*ā*) 1. elefantessa; 2. N. di una pianta; sf. (*ī*) elefantessa.

kuñjarakara sm. proboscide di elefante.

kuñjarakṣaramūla sn. tipo di ravanello.

kuñjaragraha sm. colui che cattura elefanti, cacciatori di elefanti (R).

kuñjaratva sn. l'essere un elefante (MBh).

kuñjaradārī sf. “grotta dell'elefante”, N. di una località.

kuñjarapādapa sm. pianta *Ficus Benjamina*.

kuñjarapippalī sf. pianta *gajapippalī* (che produce un frutto simile ad un lungo chicco di pepe, *Scindapsus Officinalis*).

kuñjararūpin agg. che ha la forma di elefante.

kuñjarānika sn. divisione di un esercito che consiste di elefanti, corpo d'armata che consiste di elefanti.

kuñjarārātī sm. “nemico di elefanti”, 1. leone; 2. Śarabha (animale favoloso con otto zampe).

kuñjarāroha sm. conducente montato sulla schiena di un elefante (R).

kuñjarāluka sn. specie di radice commestibile.

kuñjarāśana sn. “cibo dell'elefante”, albero sacro del fico (*Ficus Religiosa*).

kuñjala sm. N. di uno dei servitori di Skanda (MBh); sn. farina d'avena cotta in acqua o latte dal sapore acido.

kuñjavallārī sf. N. di una pianta simile alla *Mimosa Concinna*.

kuñjavallī sf. N. di una pianta simile alla *Mimosa Concinna*.

kuñjikā sf. 1. seme del fiore di finocchio; 2. tipo di tamburo.

kuṭ vb. cl. 6 *P. kuṭati*: 1. piegarsi, curvarsi, arricciarsi; 2. essere disonesto, ingannare; cl. 4 *P. kuṭyati*, cl. 10 *Ā. koṭayate*: 1. fare a pezzi, rompere, lacerare, dividere; 2. parlare in modo confuso; 3. essere caldo, bruciare.

kūṭa sm. sn. 1. casa, famiglia (RV I, 46, 4); 2. vaso per l'acqua, brocca; sm. 1. fortino, fortezza; 2. martello, mazzuolo per spezzare piccole pietre, ascia; 3. albero; 4. montagna; 5. N. di uomo.

kuṭaka sm. tipo di albero; sm. pl. N. di un popolo (BhP); sf. (*ikā*) 1. capanna; 2. N. di un fiume (R); sn. aratro senza asta.

kuṭakācala sm. N. di una montagna (BhP).

kuṭakārikā sf. serve (che porta una giara di acqua).

kuṭaṅka sm. tetto, copertura di paglia.

kuṭaṅga sm. N. di una località.

kuṭaṅgaka sm. 1. pergolato, padiglione; 2. pianta rampicante che si avvolge attorno ad un albero; 3. copertura di paglia, tetto; 4. casetta, capanna; 5. granaio, magazzino.

kuṭaja sm. 1. pianta *Wrightia Antidyserica* (i cui semi usati sono utilizzati contro i vermi), (MBh; R); 2. “nato in una brocca”, N. del saggio Agastya; 3. N. di Drona.

kuṭajīva sm. pianta *Putranjīva Roxburghii*.

kuṭannaṭa sm. erba odorosa *Cyperus Rotundus* o *Calosanthus Indica*.
kuṭapa sm. 1. misura di grano; 2. saggio divino, Muni; 3. giardino o boschetto vicino ad una casa; sn. loto.
kuṭapini sf. pianta di loto.
kuṭāru sm. 1. gallo (VS; MaitrS; TS); 2. tenda.
kuṭaruṇā sf. pianta *Ipomoea Turpethum*.
kuṭāla sn. tetto, copertura di paglia.
kuṭahārikā sf. serva.
kuṭāmōda sm. civetta.
kuṭi sf. 1. curvatura, curva; 2. capanna, casetta, sala, bottega; sm. 1. albero; 2. corpo.
kuṭika agg. piegato, curvato (MBh); sf. (ā) 1. capanna; 2. N. di un fiume.
kuṭikoṣṭikā sf. N. di un fiume (R).
kuṭicara sm. coccodrillo.
kuṭiṅjara sm. tipo di *Chenopodium*.
kuṭita agg. curvato, piegato.
kuṭitr agg. 1. che rende curvo; 2. che agisce disonestamente; 3. che è piegato.
kuṭipārthiva sm. N. di uomo.
kuṭira sn. capanna.
kuṭila agg. 1. piegato, curvato, curvo; 2. circolare, increspato, arricciato (MBh); 3. disonesto, fraudolento; sm. capra con segni particolari; sf. (ā) 1. periodo nel corso inverso di un pianeta; 2. N. di un potere magico; 3. N. del fiume Sarasvatī; sn. 1. N. di una pianta; 2. tipo di profumo; 3. stagno, latta; 4. N. di un metro (che contiene quattro versi di quattordici sillabe ciascuno).
kuṭilaka agg. piegato, curvato, arricciato; sf. (ikā) 1. atto di chinarsi; 2. atto di venire furtivamente (come un cacciatore sulla sua preda; movimento sul palcoscenico); 3. attrezzo usato dal fabbro.
kuṭilakīṭaka sm. tipo di ragno.
kuṭilagati agg. che è in un periodo del corso inverso (detto di un pianeta); sf. varietà del metro *atīḡagati*.
kuṭilagā sf. “che procede con curve”, fiume.
kuṭilagāmin agg. che procede con curve, in modo tortuoso.
kuṭilageśa sm. “signore dei fiumi”, oceano.
kuṭilatā sf. deformità, inganno, disonestà.
kuṭilatva sn. deformità, inganno, disonestà.
kuṭilapakṣam agg. che ha ciglia o sopracciglia curve.
kuṭilapuspikā sf. *Trigonella Corniculata*.
kuṭilamati agg. di mente malvagia, disonesto.
kuṭilamanas agg. di mente malvagia, disonesto.
kuṭilasvabhāva agg. di mente malvagia, disonesto.
kuṭilāśaya agg. 1. che va in modo curvo; 2. malintenzionato, disonesto.
kuṭilikr vb. cl. 8 P. *kuṭilikaroti*: distorcere (le sopracciglia).

kuṭi sf. 1. curvatura, curva; 2. casa, casetta, capanna, bottega (MBh; R); 3. stanza con aperture usate per fumigazioni; 4. prostituta; 5. mazzo di fiori, fascio di verdure; 6. tipo di profumo.
kuṭikā sf. piccola casa.
kuṭikṛta sn. oggetto arricciato o torto (MBh).
kuṭigata agg. che sta dentro la casa.
kuṭigu sm. N. di uomo.
kuṭicaka sm. tipo di mendicante religioso (che vive alle spese del figlio), (MBh; BhP).
kuṭicara sm. 1. tipo di mendicante religioso (che vive alle spese del figlio); 2. gambero.
kuṭinivātam avv. in modo da essere protetto contro il vento in una capanna.
kuṭipraveśa sm. sistemazione in una casetta.
kuṭimaha sm. festival tenuto in un Vihāra.
kuṭimukha sm. N. di uno dei servitori di Kubera (MBh).
kuṭiya vb. den. P. *kuṭiyati*: immaginarsi in una capanna.
kuṭira sm. sn. 1. casetta, capanna, tugurio; 2. N. di una pianta; sn. rapporto sessuale.
kuṭiraka sm. casetta.
kuṭuṅgaka sm. 1. pergolato, padiglione; 2. pianta rampicante che si avvolge attorno ad un albero; 3. copertura di paglia, tetto; 4. casetta, capanna; 5. granaio, magazzino.
kuṭumba sn. 1. casa, membri di una casa, famiglia; 2. cura di una famiglia, custodia di una casa (da qui metaforicamente, “preoccupazione o ansietà per qualcosa”); 3. N. della seconda casa astrologica; sm. sn. 1. fama; 2. stirpe; 3. discendente, progenie.
kuṭumbaka sn. 1. casa, famiglia; 2. doveri e preoccupazioni di un capofamiglia; sm. N. di un’erba.
kuṭumbakalaha sm. sn. dissenso domestico.
kuṭumbaya vb. den. P. *kuṭumbayati*: mantenere una famiglia.
kuṭumbavyāpṛta sm. premuroso padre di famiglia.
kuṭumbārtham avv. per il sostegno di una famiglia.
kuṭumbika agg. che ha cura di una casa (MBh); sm. servo.
kuṭumbitā sf. condizione dell’essere un capofamiglia.
kuṭumbitva sn. condizione dell’essere un capofamiglia.
kuṭumbin sm. 1. capofamiglia; 2. membro di una famiglia, qualcuno (anche un servo) che appartiene ad una famiglia; 3. contadino; sf. 1. moglie di un capofamiglia, madre di una famiglia (MBh); 2. serva di casa; 3. grande casa; 4. piccolo arbusto usato in medicina; sm. du. capofamiglia e sua moglie.

kuṭumbaukas sn. camera adatta come alloggio di parenti.
kuṭṭ vb. cl. 10 P. *kuṭṭayati*: 1. schiacciare, pestare, macinare, tritare; 2. scalpitare; 3. battere leggermente; 4. moltiplicare; 5. biasimare, insultare; 6. riempire.
kuṭṭa agg. che spezza, che frantuma, che macina; sm. somma o differenza che può essere misurata da un dato divisore.
kuṭṭaka agg. che taglia, che spezza, che frantuma, che macina; sm. 1. macinatore, polverizzatore; 2. moltiplicatore (= *kuṭṭa*); 3. caprone con particolari segni.
kuṭṭakavyavahāra sm. ramo dell’aritmetica che tratta del moltiplicatore chiamato *kuṭṭaka*.
kuṭṭakādhyāya sm. ramo dell’aritmetica che tratta del moltiplicatore chiamato *kuṭṭaka*.
kuṭṭana sn. 1. taglio, tritatura; 2. bastonatura, percussione; 3. insulto; sf. (ī) 1. tipo di lancia; 2. mezzana.
kuṭṭanti sf. tipo di pugnale.
kuṭṭapracaraṇa sm. pl. N. di un popolo.
kuṭṭapṛavarāṇa sm. pl. N. di un popolo.
kuṭṭamita sn. falso rifiuto delle carezze di un amante (una delle dieci blandizie delle donne).
kuṭṭāka agg. che taglia, che spezza, che spacca.
kuṭṭākāra sm. N. dell’operazione matematica relativa ad un moltiplicatore chiamato *kuṭṭa*.
kuṭṭāparānta sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kuṭṭāra sm. montagna; sn. 1. rapporto sessuale, piacere; 2. vestito di lana.
kuṭṭita agg. ammaccato, fatto a pezzi; sf. (ā) apertura maldestra di una vena.
kuṭṭin agg. che taglia, che fa a pezzi; sf. mezzana.
kuṭṭima agg. ricoperto o intarsiato con piccole pietre o con mosaico; sm. sn. 1. pavimento intarsiato, lastricato (MBh; R); 2. terreno preparato per il sito di un palazzo; 3. casetta; 4. melograno.
kuṭṭira sm. montagna.
kuṭṭumita sn. falso rifiuto delle carezze di un amante (una delle dieci blandizie delle donne).
kuṭmala agg. pieno di germogli; sm. sn. germoglio; sn. un tipo di inferno.
kuṭvudi sm. N. di un sultano.
kuṭha sm. albero.
kuṭhara sm. 1. palo attorno al quale si arrotola il cordoncino del bastone per fare il burro; 2. N. di un Nāga (MBh).
kuṭhāku sm. picchio (*Picus Bengalensis*).
kuṭhāṅka sm. sf. (ā) ascia.
kuṭhāra sm. 1. ascia (R); 2. tipo di zappa o vanga; 3. albero; 4. N. di uomo; 5. N. di un Nāga (MBh); sf. (ī) ascia.
kuṭhāraka sm. ascia; sf. (ikā) 1. piccola ascia; 2. strumento dalla forma simile

ad un'ascia (usato in chirurgia per la scarificazione); 3. N. di donna.

kuṭhārika sm. taglialegna.

kuṭhāru sm. 1. albero; 2. scimmia; 3. fabbricante di armi.

kuṭhi agg. 1. senza foglie, spoglio; 2. curvo, storto; sm. 1. albero; 2. montagna.

kuṭhika sm. pianta *Costus Speciosus* o *Arabicus*.

kuṭhumi sm. N. di un insegnante (autore di un testo giuridico).

kuṭhera sm. 1. pianta *Ocimum Pilosum*; 2. fuoco.

kuṭheraka sm. tipo di *Basilicum* (*Ocimum Sanctum* o *Ocimum Gratissimum*) o *Cedrela Toona*.

kuṭheraja sm. tipo di *Basilicum*.

kuṭheru sm. vento prodotto da un ventaglio.

kuḍ vb. cl. 6 P. *kuḍati*: 1. giocare o agire come un bambino, baloccarsi; 2. mangiare; 3. ammucchiare; 4. immergersi, tuffarsi.

kuḍaṅga sm. pergolato.

kuḍapa sm. sn. misura del grano.

kuḍava sm. sn. misura di grano, di legno o di ferro (quarta parte di un *prastha*, descritto da alcuni come un vaso ampio e profondo quattro dita, che contiene dodici *prakṛti* o manciate), (MBh).

kuḍāyikā sf. mus. N. di un *rāga* particolare.

kuḍāyī sf. mus. N. di un *rāga* particolare.

kuḍālagācchi sn. N. di un villaggio.

kuḍi sm. corpo.

kuḍikā sf. vaso per l'acqua (usato dagli asceti).

kuḍīṣa sm. tipo di pesce.

kuḍukka sm. mus. N. di una misura o tempo.

kuḍupa sm. fibbia o chiusura di collana o braccialetto.

kuḍūhuñci sf. *Solanum Trilobatum*.

kuḍmala agg. pieno di germogli (MBh; R); sm. sn. germoglio; sn. un tipo di inferno.

kuḍmalatā sf. condizione dell'essere chiuso come un germoglio.

kuḍmaladanti sf. N. di un metro.

kuḍmalāgradat agg. dai denti simili a germogli.

kuḍmalāgradanta agg. dai denti simili a germogli.

kuḍmalāya vb. den. Ā. *kuḍmalāyate*: essere chiuso come un germoglio.

kuḍmalita agg. 1. pieno di germogli; 2. chiuso come un germoglio.

kuḍya sn. 1. muro (MBh); 2. intonacatura; 3. curiosità; sf. (*ā*) parete.

kuḍyaka sn. muro.

kuḍyacchedin sm. scassinatore, ladro.

kuḍyacchedya sn. foro nel muro, breccia.

kuḍyapucchā sf. lucertola.

kuḍyamatsī sf. lucertola.

kuḍyamatsya sm. lucertola.

kuḍyalepa sm. intonacatore.

kuṇ vb. cl. 6 P. *kuṇati*: 1. suonare; 2. sostenere o aiutare (con regali); 3. essere in pena; cl. 10 P. *kuṇayati*: conversare con, rivolgersi a, invitare.

kuṇa sm. 1. tipo di insetto che vive nei vestiti; 2. sporcizia sull'ombelico; 3. tempo in cui una pianta produce frutti.

kuṇaka sm. cucciolo di animale appena nato.

kuṇajī sf. bietolone.

kuṇaṅja sm. bietolone.

kuṇaṅjara sn. bietolone.

kūnapa sn. 1. cadavere (AV; TS; ŚBr; Mn); 2. sterco 3. N. di un inferno; sm. lancia (MBh; R); sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ī*) piccolo uccello; agg. che si riduce in polvere, che ha l'odore di una carcassa (ŚBr; Suśr).

kuṇapagandhā sm. odore di cadavere (ŚBr).

kuṇapagandhi agg. che ha l'odore di un cadavere.

kuṇapabhuj sm. "divoratore di carasse", Rākṣasa.

kuṇapāṇḍya sm. "che ha testicoli morti", N. di uomo.

kuṇapāśana agg. che mangia cadaveri.

kuṇaravādava sm. N. di un grammatico.

kūṇāru agg. che ha un braccio monco (RV III, 30, 8).

kuṇāla sm. 1. tipo di uccello; 2. N. di un figlio di Aśoka (i cui occhi furono cavati in conseguenza di una rivalità fra le mogli di Aśoka); 3. N. di un luogo.

kuṇāvi sf. N. di una pianta.

kuṇi agg. che ha un braccio deforme o monco, che ha un braccio senza una mano o un dito (MBh); sm. 1. albero *Cedrela Toona*; 2. N. di un principe (figlio di Jaya), (BhP); 3. N. dell'autore di un commento; 4. N. di Garga (MBh); 5. N. di uno Rṣi; 6. N. dell'autore di un Dharmaśāstra.

kuṇika sm. N. di un insegnante.

kuṇitāhi sm. N. dell'autore di un Dharmaśāstra.

kuṇitva sn. mutilazione.

kuṇin sm. tipo di selvaggio.

kuṇinda sm. suono.

kuṇibāhu sm. "che ha una braccio monco", N. di un Muni.

kuṇṭ vb. cl. 1 P. *kuṇṭati*: mutilare; cl. 1 Ā. *kuṇṭate*: bruciare; cl. 10 P. *kuṇṭayati*: proteggere.

kuṇṭaka agg. grasso, corpulento.

kuṇṭh vb. cl. 1 P. *kuṇṭhati*: 1. essere zoppo, mutilato, smussato o indebolito; 2. essere pigro o stupido; cl. 10 P. *kuṇṭhaya-ti*: coprire, nascondere.

kuṇṭha agg. 1. smussato, spuntato (MBh; R); 2. stupido, indolente, pigro, sciocco.

kuṇṭhaka agg. stupido; sm. N. di un allievo di Luṅṭaka; sm. pl. N. di un popolo (MBh; VP).

kuṇṭhatā sf. ottusità, lentezza (di una parte del corpo), indolenza.

kuṇṭhatva sn. indolenza, stupidità.

kuṇṭhadhi agg. "dalla mente tarda", sciocco.

kuṇṭhamanas agg. poco intelligente (BhP).

kuṇṭharava sm. N. di uomo.

kuṇṭhita agg. 1. smussato, spuntato, senza spigoli; 2. debole, di nessun vigore; 3. ottuso, stupido; 4. afferrato, tenuto, circondato.

kuṇṭhitāsri agg. che ha spigoli o angoli smussati.

kuṇḍ vb. cl. 1 P. *kuṇḍati*: mutilare; cl. 1 Ā. *kuṇḍate*: bruciare; cl. 10 P. *kuṇḍayati*: proteggere.

kuṇḍa sn. 1. ciotola, tazza, brocca, pentola, vaso per l'acqua o per il carbone (MBh); 2. foro circolare nel terreno (per contenere e conservare acqua o fuoco), fossa, pozzo (MBh; R) 3. pezzo, massa; 4. un tipo di misura; 5. N. di certe figure mistiche; 6. N. di dell'aspetto che ha la luna quando è cinta da un cerchio; sm. 1. figlio adulterino; 2. N. di Śiva (MBh); 3. N. di un Nāga (MBh); 4. N. un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh); agg. azzoppato, zoppo; sf. (*ā*) 1. mutilazione; 2. N. di Durgā; sf. (*ī*) tazza, brocca, pentola.

kuṇḍaka sm. sn. pentola; sm. N. di uomo (MBh); sf. (*ikā*) 1. vaso, brocca; 2. N. di un 'Upaniṣad.

kuṇḍākarna sm. "dalle orecchie a forma di vaso", N. di un essere mitico.

kuṇḍakalpadruma sm. N. di un'opera.

kuṇḍakalpalatā sf. N. di un'opera.

kuṇḍakīṭa sm. 1. figlio di una Brahmana e di un uomo di casta inferiore; 2. guardiano di concubine; 3. seguace della dottrina Cārvāka.

kuṇḍakīla sm. uomo di bassa casta o vile.

kuṇḍakaumudī sf. N. di un'opera scritta da Viśvanātha.

kuṇḍagola sm. riso acido, farinata d'avena semiliquida, talvolta bollita nel latte; sm. du. adulterino e figlio di una vedova.

kuṇḍagolaka sn. riso acido, farinata d'avena semiliquida, talvolta bollita nel latte; sm. du. adulterino e figlio di una vedova (MBh).

kuṇḍaja sm. "nato da una brocca", N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).

kuṇḍajathara sm. "dalla pancia come una brocca", N. di un vecchio saggio (MBh).

kuṇḍadhāra sm. 1. N. di un Nāga (MBh); 2. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).

kuṇḍanadī sf. N. di un fiume.

kuṇḍanī sf. N. di un utensile.

kuṇḍapāyin agg. che beve fuori dalle brocche.

kuṇḍapāya agg. (cerimonia o sacrificio) in cui brocche o vasi sono usati per bere; sm. N. di uomo (RV VIII, 17, 13).

kuṇḍaprashta sm. N. di una città.
kuṇḍabhedhin agg. “che rompe vasi”, goffo, rozzo; sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kuṇḍamaṇḍapakaumudī sf. N. di un’opera.
kuṇḍamaṇḍapapasamgraha sm. N. di un’opera.
kuṇḍamaṇḍapasiddhi sf. N. di un’opera scritta da Viṭṭhaladīkṣita.
kuṇḍamārtaṇḍa sm. N. di un’opera.
kuṇḍaratnākara sm. N. di un’opera scritta da Viśvanātha.
kuṇḍala sn. 1. anello, orecchino o bracciale; 2. catena, legame, fune; 3. giro di corda; 4. malattia della vescica; sm. 1. tipo di misura musicale; 2. N. di un Nāga (MBh); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (ā) N. di donna; sf. (ī) 1. tipo di tamburo; 2. pietanza (latte cagliato bollito con burro e riso); 3. N. di una Śakti; 4. ebano di montagna; 5. N. di una pianta; 6. N. di un fiume (MBh).
kuṇḍaladhāraṇa sn. l’indossare degli orecchini.
kuṇḍalanā sf. disegno di un cerchio attorno ad una parola da omettere (in un manoscritto).
kuṇḍalākāra agg. che ha la forma di un orecchino, circolare.
kuṇḍalikā sf. N. di un metro in poesia praticata.
kuṇḍalikātva sn. condizione dell’essere circolare.
kuṇḍalikāmata sn. N. di un *tantra*.
kuṇḍalita agg. inanellato, ad anelli.
kuṇḍalin agg. 1. ornato con orecchini (MBh; R); 2. circolare; sm. 1. serpente; 2. cervo chiazato; 3. pavone; 4. albero *Bauhinia Variegata*; 5. N. di Śiva e di Varuṇa; sf. 1. pianta *Coccus Cordifolius*; 2. un tipo di pietanza (latte cagliato bollito con burro e riso); 3. N. di una Śakti o forma di Durgā.
kuṇḍalikaraṇa sn. che piega un arco così da formare un cerchio.
kuṇḍalikā sf. cerchio.
kuṇḍalikrta agg. che forma un cerchio, arricciato, che si muove in cerchi.
kuṇḍalibhūta agg. 1. che forma un cerchio, arricciato, che si muove in cerchi; 2. che ha la malattia della vescica.
kuṇḍaloddyotitānana agg. che ha la faccia raggianti per i pendenti che luccicano.
kuṇḍavāsini sf. “che abita in una brocca”, divinità tutelare di Gautama.
kuṇḍavidhāna sn. N. di un’opera.
kuṇḍasāyin sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kuṇḍasiddhi sf. N. di un’opera.
kuṇḍāgni sm. N. di una località.
kuṇḍārka sm. N. di un’opera.
kuṇḍāvṛṣa agg. adultero.
kuṇḍāśin agg. 1. che ha la complicità di un

adultero (MBh); 2. che mangia tutto dalla giara o tanto quanto una giara può contenere; sm. 1. ruffiano; 2. N. di un demone che causa febbre; 3. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).
kuṇḍī sm. sf. brocca per l’acqua.
kuṇḍika sm. N. di uomo (MBh); sf. (ā) 1. vaso, brocca; 2. N. di un’Upaniṣad.
kuṇḍin agg. fornito di una brocca (MBh); sm. 1. tipo di vaso (MBh); 2. cavallo; 3. ruffiano; sf. 1. tipo di vaso (MBh); 2. materia, sostanza (opp. allo spirito); 3. N. di donna.
kuṇḍina sm. 1. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh); 2. N. di un autore; 3. N. di uno Rṣi; sm. pl. discendenti di Kuṇḍina; sn. N. della capitale di Viḍarbha (governata da Bhīma).
kuṇḍīra agg. forte, potente; sm. uomo.
kuṇḍīviṣa sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kuṇḍrñācī sf. lucertola (RV I, 29, 6; VS).
kuṇḍeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kuṇḍoda sm. N. di una montagna (MBh).
kuṇḍodara agg. che ha la pancia come una brocca; sm. N. di un Nāga (MBh).
kuṇḍoddyotadarāna sn. N. di un’opera.
kuṇḍodhni sf. 1. mucca con le mammelle piene; 2. donna con il seno pieno.
kuṇḍopadhāniyaka sm. “che usa una brocca come cuscino”, N. di Pūrṇa.
kuṇḍoparatha sm. N. di uomo.
kuṇḍalaka sn. fune.
kuta sm. N. di uno dei diciotto servitori del sole (identificato con il dio dell’oceano).
kutanaya sm. figlio degenerare.
kutānu sm. “deformato”, N. di Kubera (questa divinità ha un aspetto mostruoso, tre gambe e otto denti).
kutantri sf. coda (MBh).
kutapa agg. lievemente caldo; sm. sn. tipo di coperta (fatta con i peli di capra di montagna); sm. 1. erba *kuśa* (*Poa Cynosuroides*); 2. periodo di tempo (ottavo Muhūrta), (MBh); 3. grano; 4. figlio della figlia o della sorella; 5. uomo nato due volte (uno delle prime tre classi); 6. Brahmano; 7. ospite; 8. sole; 9. fuoco; 10. bue; 11. tipo di strumento musicale.
kutapavinyāsa sm. chi dispone strumenti musicali e musicisti.
kutapasapta ka. sn. Śrāddha in cui ricorrono sette costituenti.
kutapasvin sm. asceta malvagio.
kutapahāra sm. strumento (prob. falce).
kutarka sm. 1. argomento fallace, sofismo; 2. logico cattivo.
kutarkapatha sm. “via dei sofisti”, metodo sofistico di argomentazione.
kútsa avv. 1. da chi?, da cosa? (RV; AV); 2. da dove? (RV); 3. verso dove?, in che direzione? (BhP); 4. dove? (R); 5. per quale ragione?, perché?, da quale causa o motivo?; 6. come?, in che maniera?;

7. quanto meno?; 8. molto meno (MBh).
kutasta sm. N. di uomo.
kutastana agg. “che proviene da dove?”, impossibile.
kutastarām avv. come?, in che maniera?.
kutastāya agg. 1. che viene da dove?; 2. (con *api*) di origine sconosciuta.
kutāpasa sm. sf. (ī) asceta malvagio.
kutārkika sm. cattivo logico.
kutītīri sm. specie di uccello che assomiglia ad una pernice.
kutīpāda sm. N. di uno Rṣi dei SV.
kutīrtha sm. cattivo maestro.
kutuka sn. 1. curiosità; 2. brama, desiderio (in comp.).
kutukita agg. curioso, avido di sapere, che indaga.
kutukin agg. curioso, avido di sapere, che indaga.
kutupa sm. piccola *kuṭū* o bottiglia da olio di cuoio; sm. sn. ottavo Muhūrta del giorno.
kutumbuka sm. tipo di erba commestibile.
kutumburu sn. frutto cattivo della pianta *Diospyros Embryopteris*.
kuṭū sf. bottiglia da olio di cuoio.
kuṭūnaka sm. tipo di malattia degli occhi nei bambini.
kuṭūhala sn. 1. curiosità, interesse per qualche questione straordinaria; 2. inclinazione, tendenza; 3. brama, impulsività; 4. ciò che suscita curiosità, qualcosa di interessante, divertente; agg. 1. sorprendente, meraviglioso; 2. eccellente, celebre.
kuṭūhalakṛt agg. che suscita curiosità.
kuṭūhalavat agg. curioso, che ha interesse per qualcosa.
kuṭūhalaśālā sf. stanza per il divertimento.
kuṭūhalin agg. 1. curioso, fortemente interessato a qualcosa; 2. ansioso, impaziente.
kuṭṛṇa sn. tipo di pianta (*Pistia Stratiotes*).
kutonimitta agg. che ha quale causa o ragione? (R).
kutomūla agg. che ha quale origine? (MBh).
kuṭtha sn. N. del quindicesimo Yoga.
kūtra avv. 1. dove?, verso dove? (RV); 2. in che caso?, quando? (RV); 3. per quale motivo?; 4. da qualche parte, dovunque, in un qualche luogo.
kuṭratya agg. che vive o che abita dove?.
kuts vb. cl. 10 P. Ā. *kutsayati*, *kutsayate* (ra. cl. 1 P. *kutsati*; una volta in R cl. 4 P. *kutsyati*); disprezzare, insultare, ingiuriare.
kútsa sm. 1. N. di uno Rṣi (chiamato Ārjuna), autore di molti inni del RV; quando fu attaccato dal demone Śuṣṇa, Indra lo difese e uccise il demone; in altri inni, Kútsa è invece perseguitato da

- (Indra), (RV; AV IV, 29, 5); 2. N. di un discendente degli Aṅgiras; 3. fulmine, saetta; 4. distanza di circa trenta pollici; sm. pl. discendenti o famiglia di Kutsa (RV VII, 25, 5); sn. pianta *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
- kutsakuṣīkikā** sf. matrimonio fra i componenti della famiglia Kutsa e della famiglia Kuśīka.
- kutsana** sn. ingiuria, insulto, biasimo; sf. (*ā*) espressione di disprezzo.
- kutsaputrā** sm. figlio di Kutsa (RV X, 105, 11).
- kutsalā** sf. pianta *Indigofera*.
- kutsava** sm. N. di un nemico di Indra.
- kutsavatsā** sm. figlio di Kutsa (RV).
- kutsā** sf. insulto, disprezzo (MBh); avv. (*ayā*) in modo sprezzante o insolente.
- kutsāyana** sm. N. di uomo.
- kutsāra** sn. fessura nella terra.
- kutsita** agg. 1. disprezzato, insultato; 2. spregevole, vile (MBh); sn. erba *Cyperus*.
- kutsībhū** vb. cl. 1 P. *kutsībhavati*: diventare soggetto a rimprovero.
- kutsya** agg. biasimevole.
- kutsyā** sm. N. dello Rṣi Kutsa (RV IV, 16, 12).
- kuth** vb. cl. 4 P. *kuthyati*: puzzare, diventare putrido; caus. P. *kothayati*: far putrefare, far marcire.
- kutha** sm. sf. vestito colorato o variegato (che serve come gualdrappa dell'elefante), (MBh; R); sm. 1. erba sacrificiale o *kuśa* (*Poa Cynosuroides*); 2. N. di Śākyamuni in una delle sue precedenti trentaquattro nascite.
- kuthaka** sm. vestito variegato.
- kuthita** agg. che puzza.
- kuthuma** sm. pl. famiglia di Kuthumin.
- kuthumi** sm. N. di un maestro.
- kuthumin** sm. N. di un maestro.
- kuthodari** sf. N. di una delle figlie di Nikumbha.
- kud** vb. cl. 10 P. *kodayati*: dire una menzogna.
- kudaṇḍa** sm. punizione ingiusta.
- kudaṛṣana** sn. dottrina eterodossa.
- kudāra 1** agg. che ha una cattiva moglie.
- kudāra 2** sm. ebano di montagna (*Bauhinia Variegata*).
- kudāla** sm. ebano di montagna (*Bauhinia Variegata*).
- kudina** sn. 1. cattivo giorno, giorno di pioggia; 2. giorno civile.
- kudīṣṭi** sf. misura di lunghezza (più lunga di una *diṣṭi*, più breve di una *vitastī*).
- kudrīṣya** agg. di brutto aspetto, brutto.
- kudrīṣṭa** agg. visto male o indistintamente.
- kudrīṣṭi** agg. che ha occhi cattivi; sf. 1. vista debole; 2. dottrina filosofica eterodossa (p.e. la dottrina Śāṅkhya).
- kudrīṣṭin** agg. che ha adottato una dottrina eterodossa.
- kudeśa** sm. 1. cattiva regione (dove è difficile ottenere il necessario per la vita); 2. regione soggetta a vessazione.
- kudeha** sm. corpo miserabile, corpo sofferente.
- kuddala** sm. ebano di montagna (*Bauhinia Variegata*).
- kuddāla** sm. ebano di montagna (*Bauhinia Variegata*); sm. sn. tipo di vanga o zappa.
- kuddālaka** sm. sn. vanga o zappa; sn. brocca di rame.
- kuddālakhāta** sn. N. di una città.
- kudmala** agg. pieno di germogli; sm. sn. germoglio; sn. un tipo di inferno.
- kudya** sn. 1. parete; 2. intonacatura; 3. curiosità; sf. (*ā*) parete.
- kudraṅka** sm. casa per la sorveglianza (abitazione sollevata su una piattaforma o ponteggio).
- kudraṅga** sm. casa per la sorveglianza (abitazione sollevata su una piattaforma o ponteggio).
- kudrava** sm. specie di grano mangiato dai poveri.
- kudravaya** sn. cattiva ricchezza.
- kudri** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei discendenti di quest'uomo.
- kudrici** sf. prob. N. di un arbusto (= *guḍīci*).
- kudryākṣi** sm. N. di uomo.
- kudhara** sm. "sostenitore della terra", montagna.
- kudharma** sm. cattiva abitudine.
- kudharman** sn. cattiva giustizia, ingiustizia (MBh).
- kudhānya** sn. tipo scadente di grano.
- kudhi** sm. gufo.
- kudhī** agg. sciocco; sm. persona sciocca.
- kudhrīti** agg. che ha poco o nessun controllo su di sé.
- kudhra** sm. "sostenitore della terra", montagna.
- kunaka** sm. pl. N. di un popolo.
- kunakha** agg. che ha unghie o artigli brutti; sn. malattia delle unghie.
- kunakhīn** agg. che ha unghie brutte o ammalate (AV; TS); sm. 1. N. di uomo; 2. N. di un componente appartenente all'AV.
- kunaṭa** sm. tipo di fiore a corolla imbutiforme (*Bignonia*); sm. pl. N. di un popolo; sf. 1. tipo di coriandolo (*Coriandrum Sativum*); 2. arsenico rosso.
- kunadikā** sf. piccolo fiume (MBh).
- kunadī** sf. piccolo fiume.
- kunannamā** agg. inflessibile (RV X, 136, 7).
- kunaraka** sm. inferno.
- kunarendra** sm. cattivo re.
- kunalin** sm. pianta *Agati Grandiflora*.
- kunātha** sm. cattivo protettore (BhP); agg. che ha un cattivo comandante (BhP).
- kunādīkā** sf. piccolo fiume.
- kunābhi** sm. "che ha la terra come ombelico", 1. aria, atmosfera; 2. tesori collettivi di Kubera.
- kunāman** sm. "che ha una cattiva fama", N. di uomo; sn. cattiva fama, cattiva reputazione.
- kunāyaka** agg. che ha un cattivo comandante (BhP).
- kunāri** sf. cattiva donna.
- kunāla** sm. 1. tipo di uccello (che vive sullo Himālaya); 2. N. di un figlio del re Aśoka.
- kunālika** sm. cuculo indiano.
- kunāśaka** sm. pianta *Alhagi Maurorum*.
- kunāsa** sm. "dal naso brutto", cammello.
- kuniṣāṅja** sm. N. di un figlio del decimo Manu.
- kunīta** sm. cattivo comando.
- kunīti** sf. 1. cattiva condotta; 2. amministrazione corrotta; 3. basso grado di moralità.
- kunīli** sf. N. di un arbusto.
- kunṛpa** sm. cattivo principe.
- kunṛpati** sm. cattivo principe.
- kunetraka** sm. N. di un Muni.
- kunta** sm. 1. asta, lancia (R); 2. piccolo animale, insetto; 3. specie di cereale (*Coix Barbata*); 4. passione; 5. dio dell'amore.
- kuntaprāvaraṇa** sm. pl. N. di un popolo.
- kuntara** sm. capelli.
- kuntala** sm. 1. capelli, ciocca di capelli (BhP); 2. un tipo di acconciatura; 3. tazza per bere; 4. aratro; 5. orzo; 6. tipo di profumo; 7. cero *dhruvaka*; sm. pl. N. di un popolo (MBh); sm. principe di quel popolo (MBh).
- kuntalavardhana** sm. pianta *Eclipta Prostrata*.
- kuntalasyātikarṇa** sm. N. di un principe.
- kuntalikā** sf. 1. specie di pianta; 2. coltello o cucchiaino da burro.
- kuntalośira** sn. profumo.
- kuntavanamaya** agg. che è composto da una foresta di lance.
- kuntākunti** avv. lancia contro lancia, combattimento ravvicinato.
- kuntāpa** sn. 1. N. di alcuni organi o ghiandole (venti di numero, situate nella pancia), (ŚBr); 2. N. di una sezione dell'AV.
- kuntī** sm. pl. N. di un popolo (MBh); sm. 1. principe di quel popolo (chiamato anche Kuntībhoja); 2. N. di uomo.
- kuntika** sm. pl. N. di un popolo.
- kuntijit** sm. "conquistatore di Kuntī", N. di un principe.
- kuntinandana** sm. ciascuno dei principi Pāṇḍava più anziani.
- kuntībhoja** sm. N. di un principe Yādava (MBh); sm. pl. N. di un popolo.
- kuntirājan** sm. re Kuntī, i.e. Kuntībhoja (MBh).
- kuntisurāṣṭra** sm. pl. popolo dei Kuntī e abitanti di Surāṣṭra.
- kuntī** sf. 1. N. di Prthā (figlia di un principe Yādava chiamato Sūra; divenne una delle mogli di Pāṇḍu), (MBh); 2. N. di

una Rākṣasī; 3. N. di un fiume; 4. N. della moglie di un Brahmano; 5. pianta *Boswellia Thurifera*; 6. resina odorosa.

kuntināndana sm. ciascuno dei tre principi Pāṇḍava più anziani.

kuntīmātrī sm. “che ha Kuntī come madre”, N. di Arjuna (MBh).

kuntīsuta sm. figlio di Kuntī.

kunth vb. cl. 1 P. *kunthati*: 1. offendere, ingiurare; 2. soffrire pena, indigenza; cl. 9 P. *kunthāti*: 1. aggrapparsi a, cingere attorno, abbracciare; 2. insultare.

kuntha sm. ala.

kunthana sn. 1. rumore di tosse cupa; 2. suono, rumore; 3. frastuono delle nuvole; 4. lamento, respiro affannoso.

kunthita sn. 1. tosse cupa; 2. suono, rumore; 3. frastuono delle nuvole; 4. lamento, respiro affannoso.

kunthu sm. 1. N. del sesto Cakravartin o imperatore jaina in Bhārata; 2. N. del diciassettesimo Arhat della presente *avasarpīṇī*.

kunda sm. 1. tipo di gelsomino (*Jasminum Multiflorum* o *Pubescens*), (MBh); 2. oleandro profumato; 3. tipo di resina (*Olibanum*); 4. tornio; 5. N. di uno dei nove tesori di Kubera; 6. numero nove; 7. N. di Viṣṇu (MBh); 8. N. di una montagna; sn. fiore di gelsomino.

kundaka sm. resina della pianta *Boswellia Thurifera*.

kundakara sm. tornitore.

kundakundācārya sm. N. di un insegnante jaina.

kundacaturthī sf. quarto giorno della metà luminosa del mese Māgha.

kundapuṣpa sm. oleandro profumato.

kundama sm. gatto.

kundamālā sf. N. di un'opera.

kundara sm. 1. tipo di erba; 2. N. di Viṣṇu (MBh).

kundarikā sf. pianta *Boswellia Thurifera*.

kundasamadanta agg. che ha denti come gelsomini.

kundāparānta sm. pl. N. di un popolo.

kundinī sf. mazzo di gelsomini.

kundu sm. topo, ratto; sf. *Olibanum*.

kundura sm. *Olibanum*.

kunduru sm. sf. 1. *Boswellia Thurifera*; 2. resina di questa pianta (*Olibanum*).

kunduruka sm. *Olibanum*; sf. (*ā*) *Olibanum*; sf. (*ī*) *Boswellia Thurifera*.

kundurūka sm. *Olibanum*.

kundr vb. cl. 10 P. *kundrayati*: dire una bugia.

kup 1 vb. cl. 4 P. *Ā. kupyati, kupyate*: 1. essere stimolato, eccitato o agitato; 2. gonfiarsi, sollevarsi o ribollire di collera o emozione, essere arrabbiato (MBh); caus. *kopyati*: 1. muovere, scuotere, agitare (RV); 2. far gonfiare di rabbia, provocare, far arrabbiare (MBh).

kup 2 vb. cl. 10 P. *kopyati*: 1. parlare; 2. brillare.

kupā sm. 1. asta della bilancia (ŚBr); 2. lodola di campo.

kupaṅka sm. pantano, cumulo di sporcizia e fango.

kupaṭa sm. sn. indumento misero; sm. “vestito di un misero indumento”, N. di un Dānava (MBh).

kupaṭu agg. stupido.

kupaṇḍita sm. cattivo scolaro.

kupata agg. eccellente.

kupaṭi 1 sm. 1. cattivo marito; 2. cattivo re.

kupaṭi 2 sm. “signore della terra”, re.

kupatha sm. 1. cattiva strada, cattiva abitudine, cattiva condotta; 2. dottrina eterodossa; agg. che cammina su una cattiva strada; sm. N. di un Asura o Dānava (MBh); sm. pl. N. di un popolo.

kupathya agg. che appartiene ad una cattiva abitudine (lett. e fig.), nocivo (detto di dieta o regime alimentare), sbagliato.

kupana sm. N. di un Asura.

kupapa sm. sole (MBh).

kupapī sm. sole (MBh).

kupapī sm. sole (MBh).

kūpaya agg. che si solleva, che si gonfia con emozione (RV I, 140, 3).

kuparijñāta agg. capito male.

kupariṅśaka agg. che fa una stima sbagliata, che non valuta giustamente.

kupariṅśita agg. esaminato male.

kupāka sm. “non digestivo”, *Strychnos Nux Vomica*.

kupāṇi agg. che ha una mano deforme o mutilata.

kupātra sn. recipiente non adatto.

kupātraka sn. vaso di scarso valore.

kupāyū agg. incline ad arrabbiarsi (AV XX, 130, 8).

kupīñjala sm. N. di uomo.

kupita agg. provocato, irritato, offeso, arrabbiato.

kupitāvayu sm. 1. flatulenza aggravata; 2. ipocondria.

kupitāntaka sm. morte imminente.

kupitṛ sm. cattivo padre.

kupinin sm. pescatore.

kupinī sf. rete per catturare piccoli pesci (fatta di bambù o di giunchi).

kupinda sm. tessitore.

kupīlu sm. tipo di ebano.

kuputra sm. 1. figlio cattivo o malvagio; 2. figlio adottato.

kupuruṣa sm. 1. uomo di bassa condizione, miserabile (MBh); 2. codardo (MBh).

kupūya agg. inferiore, di bassa condizione, spregevole.

kuptu sf. focolare.

kupya agg. che deve essere eccitato (MBh); sn. tipo di metallo (eccetto argento e oro); sm. N. di uomo.

kupyaka sn. metallo di poco valore.

kupyadhauta sn. argento.

kupyavetanin v. *vetanin*.

kupyaśālā sf. luogo dove sono fatti, venduti o conservati i vasi di metallo.

kuprada agg. che fa regali che consistono in territori.

kuprabhu sm. cattivo signore.

kuprāvaraṇa agg. che indossa un mantello di cattiva qualità.

kuprāvṛta agg. vestito male (R).

kupriya agg. sgradevole, spregevole.

kuplava sm. zattera poco resistente o fragile.

kubandha sm. marchio ignominioso.

kubandhu sm. parente cattivo.

kubāhula sm. cammello.

kubuddhi agg. 1. che ha sentimenti vili; 2. stupido; sf. opinione sbagliata.

kūbera sm. 1. N. di un capo di esseri malefici o spiriti dell'oscurità (AV VIII, 10, 28; ŚBr); 2. dio della ricchezza e dei tesori (è considerato figlio di Viśravas e di Iḍavidā, capo degli Yakṣa, amico di Rudra; è rappresentato con tre gambe e soltanto otto denti), (MBh); 3. N. di un principe di Devarāṣṭra; 4. N. del bisnonno di Bāṇabhaṭṭa; 5. N. dell'autore del Dattacandrikā; 6. albero *Cedrela Toona*; agg. 1. deforme, mostruoso; 2. lento, pigro.

kuberaka sm. 1. tipo di erba commestibile; 2. albero *Cedrela Toona*; sf. (*ikā*) N. di donna.

kuberagiri sm. “montagna di Kubera”, Himālaya.

kuberatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kuberadatta sm. N. di un essere mitico.

kuberanalīni sf. N. di un *tīrtha* (MBh).

kuberabāndhava sm. N. di Śiva.

kuberavana sn. “foresta di Kubera”, N. di un luogo.

kuberavallabha sm. “favorito di Kubera”, N. di un Vaiṣya.

kuberasenā sf. N. di una cortigiana.

kuberahṛdaya sn. N. di un inno.

kuberahr̥daya sn. N. di un inno.

kuberākṣa sm. N. di una pianta; sf. (*ī*) 1. pianta *Bignonia Suaveolens*; 2. pianta *Guilandina Bonduc*; 3. N. di altre piante.

kuberācala sm. “montagna di Kubera”, N. della montagna Kailāsa.

kuberādri sm. “montagna di Kubera”, N. della montagna Kailāsa.

kuberin sm. N. di una casta mista.

kubjā agg. gobbo, deforme (VS; MBh); sm. 1. N. di una persona nata sotto particolari costellazioni (uno dei servitori di Haṃsa); 2. tipo di pesce (*Bola Cuja*); 3. pianta *Achyranthes Aspera*; sf. (*ā*) tipo di strumento musicale.

kubjaka agg. gobbo, deforme; sm. piante *Rosa Moschata* e *Trapa Bispinosa*; sf. (*ikā*) bambina di otto anni che impersona la dea Durgā durante la festa in suo onore.

kubjakaṅṭaka sm. specie di mimosa bianca.

kubjakirāta sn. persona gobba e nana.

kubjatā sf. condizione dell'essere gobbo.

kubjapuṣpa sn. fiore di *Trapa Bispinosa*.

kubjalidha sm. N. del fondatore di una setta.
kubjavāmana sn. persona gobba e nana.
kubjāmra sn. N. di un *tīrtha*.
kubjāmra sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kubjalidha sm. N. del fondatore di una setta.
kubjī sf. prob. covo di tigre.
kubjikātantra sn. N. di un *tantra*.
kubjita agg. curvo, piegato.
kubjimat agg. curvo, piegato.
kubjikaṛaṇa sn. curva, curvatura.
kubra sn. 1. foresta; 2. foro per il fuoco sacrificale; 3. anello, orecchino; 4. filo; 5. carro.
kubrahma sm. Brahmano spregevole o disprezzabile.
kubrahman sm. Brahmano spregevole o disprezzabile.
kubrāhmaṇa sm. Brahmano spregevole o disprezzabile.
kubhanyū agg. 1. desideroso di acqua (RV V, 52, 12); 2. che chiacchiera inutilmente, rumoroso.
kubhartṛ sm. cattivo marito.
kūbhā sf. fiume Kabul (RV).
kubhārya agg. che ha una cattiva moglie; sf. (*ā*) cattiva moglie.
kubhikṣu sm. cattivo mendicante.
kubhukta sn. cibo cattivo.
kubhukti sf. cibo cattivo.
kubhūmi sf. terra cattiva (i.e. sterile).
kubhṛt sm. 1. montagna; 2. numero sette.
kubhṛtya sm. cattivo servitore.
kubhoga sm. cattivo piacere.
kubhojana sn. cibo cattivo.
kubhojya sn. cibo cattivo.
kubhrā sm. toro gobbo (MaitrS).
kubhrātṛ sm. fratello cattivo.
kumata sn. cattiva dottrina.
kumati sf. 1. sentimento vile; 2. mente debole, follia; agg. di mente lenta, stupido.
kūmanas agg. scontento, adirato (MaitrS).
kumanīṣa agg. di mente lenta.
kumanīṣin agg. di mente lenta.
kumantra sm. 1. cattivo consiglio; 2. incantesimo cattivo.
kumantrin sm. cattivo consigliere.
kumārā sm. 1. bambino, ragazzo, giovane, figlio (RV; AV); 2. principe; 3. N. di Skanda (MBh); 4. N. di un figlio di Agni; 5. N. di Agni (ŚBr); 6. N. di Prajāpati; 7. N. di un Mañjuśrī; 8. N. del fiume Sindhu; 9. pappagallo; 10. N. di un albero; sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. (*ṛ*) 1. ragazza (tra i dieci e i dodici anni), giovinetta, figlia (AV); 2. N. di alcune bandiere; 3. N. della dea Durgā; 4. N. di un metro (composto da quattro versi di sedici sillabe ciascuno); 5. uccello comunemente chiamato Śyāmā; 6. N. di una pianta; 7. fiore delle piante *taruṇī* e *modinī*; 8. grande cardamomo; 9. N. della più meridionale delle nove parti del continente cono-

sciuto o del Jambūdīpa; 10. parte centrale dell'universo; 11. N. di un fiume (MBh); sn. 1. N. di un Varṣa governato da Kumāra; 2. oro puro.
kumārakā sm. 1. ragazzo, fanciullo (RV VIII, 30, 1; 69, 15; ŚBr; MBh); 2. pupilla dell'occhio (ŚBr); 3. N. di un Nāga (MBh); 4. pianta *Capparis Trifoliata*; sf. (*ikā*) 1. ragazza tra i dieci e i dodici anni, vergine (AV; MBh); 2. serva; 3. N. di alcune bandiere; 4. insetto; 5. tipo di gelsomino; 6. cardamomo grande; 7. N. di una parte del Bhāratavarṣa; 8. N. di un fiume.
kumārakulaṭā sf. ragazza impura anche se ancora giovane.
kumārakuśala agg. abile, esperto anche se ancora giovane.
kumāragarbhīnī sf. ragazza incinta anche se ancora giovane.
kumāragupta sm. "protetto dal dio della guerra", N. di un principe.
kumāraghātīn sm. uccisore di un bambino.
kumāracapala agg. frivolo anche se ancora giovane.
kumārājiva sm. N. di una pianta.
kumāratāpasi sf. asceta anche se ancora giovane.
kumārājiva sm. N. di una pianta.
kumāratāpasi sf. asceta anche se ancora giovane.
kumāratva sn. fanciullezza, gioventù.
kumāradatta sm. "dato dal dio della guerra", N. di un figlio di Nidhipati.
kumāradarśana sm. N. di un principe dei Gandharva.
kumāradāsa sm. N. di un poeta; sf. (*ṛ*) schiava anche se ancora giovane.
kumāradevī sf. N. della madre di Samudragupta.
kumārādeṣṇa agg. 1. che concede doni deteriorabili; 2. "i cui doni sono come quelli dei bambini", i.e. che dà e riprende indietro (RV X, 34, 7).
kumārādhārā sf. N. di un fiume (MBh).
kumārānipuṇa sm. abile anche se ancora giovane.
kumārāpaṭu agg. abile anche se ancora giovane.
kumārāpaṇḍita sm. maestro anche se ancora giovane.
kumārāpāla sm. N. di un re.
kumārāpīṭmeṣa sm. demone ostile ai bambini.
kumārāpravrajitā sf. ragazza devota anche se ancora giovane.
kumārābandhakī sf. ragazza impura anche se ancora giovane.
kumārābrahmacārin agg. casto dall'infanzia.
kumārābhaṭṭa sm. N. di un poeta.
kumārābhṛtyā sf. cura di un bambino o di una donna incinta o che ha partorito, professione di levatrice.
kumārāya vb. den. P. *kumārāyati*: giocare (detto del bambino).
kumārāyu sm. principe.
kumārārāja sm. N. di Harṣavardhana.

kumārālatā sf. "gioco di ragazzo", N. di un metro (formato da quattro versi di otto sillabe ciascuno).
kumārāvāt sm. N. di uomo.
kumārāvana sn. boschetto di Kumāra.
kumārāvāridhārā sf. N. di un fiume.
kumārāvāhin sm. "che porta Skanda", pavone (in quanto veicolo di Skanda).
kumārāvratā sn. voto di eterna castità.
kumārāśāra sm. N. del medico Bhāradvāja.
kumārāśramaṇā sf. asceta anche se ancora giovane.
kumārāsambhava sm. 1. nascita di Skanda o Kārtikeya (R); 2. N. di un poema di Kālidāsa.
kumārāsīmha sm. N. di un astronomo.
kumārāsū sm. "padre del dio della guerra", N. di Agni (MBh); sf. "madre del dio della guerra", 1. N. del fiume Gaṅgā; 2. N. di Durgā.
kumārāsena sm. N. di un ministro.
kumārāsvāmin sm. N. dell'autore di un commento.
kumārāhārītā sm. N. di un insegnante (ŚBr).
kumārāgāra sm. "stanza del bambino", camera dei bambini.
kumārādhypāka sm. insegnante anche se ancora giovane.
kumārābhirūpaka agg. istruito anche se ancora giovane.
kumārābhīṣeka sm. "inaugurazione di Kumāra", N. di Kumārāsambhava XIII.
kumārī sf. 1. ragazza (tra i dieci e i dodici anni), giovinetta, figlia (AV); 2. N. di alcune bandiere; 3. N. di donna; 4. N. della dea Durgā; 5. N. di un metro (composto da quattro versi di sedici sillabe ciascuno); 6. uccello comunemente chiamato Śyāmā; 7. N. di una pianta; 8. fiore delle piante *taruṇī* e *modinī*; 9. grande cardamomo; 10. N. della più meridionale delle nove parti del continente conosciuto o del Jambūdīpa; 11. parte centrale dell'universo; 12. N. di un fiume (MBh); agg. desideroso di una figlia.
kumārīka agg. che abbonda di ragazze.
kumārīkā sf. 1. ragazza tra i dieci e i dodici anni, vergine (AV; MBh); 2. serva; 3. N. di alcune bandiere; 4. insetto; 5. tipo di gelsomino; 6. cardamomo grande; 7. N. di una parte del Bhāratavarṣa; 8. N. di un fiume.
kumārīkākṣetra sn. N. di una parte del Bhāratavarṣa.
kumārīkākhaṇḍa sn. 1. N. di una parte del Bhāratavarṣa; 2. N. di una sezione dello SkandaPurāṇa.
kumārītāmā sf. sup. donna molto desiderosa di una figlia.
kumārītārā sf. compar. donna più desiderosa di una figlia.
kumārīdatta sm. N. di uomo.

kumārīdā agg. che dà figli.

kumārīdārā sf. che è moglie anche se ancora giovane.

kumārīn agg. che ha figli (RV VIII, 31, 8).

kumārila sm. N. di un celebre maestro della filosofia Mīmāṃsā.

kumārīlabhaṭṭa sm. N. di un celebre maestro della filosofia Mīmāṃsā.

kumārīlavāmin sm. N. di un celebre maestro della filosofia Mīmāṃsā.

kumārī sf. 1. ragazza (tra i dieci e i dodici anni), giovinetta, figlia (AV); 2. N. di alcune bandiere; 3. N. della dea Durgā; 4. N. di un metro (composto da quattro versi di sedici sillabe ciascuno); 5. uccello comunemente chiamato *śyāmā*; 6. N. di una pianta; 7. fiore delle piante *taruṇī* e *modinī*; 8. grande cardamomo; 9. N. della più meridionale delle nove parti del continente conosciuto o del Jambūdvīpa; 10. parte centrale dell'universo; 11. N. di un fiume (MBh); agg. desideroso di una figlia.

kumārīkalpa sm. N. di un'opera.

kumārīkrīdanaka sm. N. giocattolo per bambine.

kumārītantra sn. N. di un *tantra*.

kumārīdākṣa sm. pl. Dākṣa desiderosi di una ragazza.

kumārīpāla sm. guardiano di una vergine o di una sposa.

kumārīputrā sm. figlio di una donna non sposata (VS).

kumārīpura sn. parte del gineceo in cui sono tenute le ragazze (MBh).

kumārīpūjā sf. venerazione di Kumārī o Durgā (cerimonia compiuta durante la grande festa in onore di Durgā, quando una ragazza tra i dieci e i dodici anni è posta su un piedistallo a rappresentare la dea ed è nutrita con le offerte fatte all'idolo).

kumārībhāva sm. purità, verginità.

kumārīśvaśura sm. suocero di una fanciulla.

kumārīśvaśuraka agg. che è zio di una fanciulla.

kumāreśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kumārga sm. cattiva strada.

kumālaka sm. pl. N. di un popolo.

kumālana sm. N. di uomo.

kumitra sn. amico cattivo.

kumukha sm. maiale selvatico.

kumut sn. ninfea bianca (BhP).

kumud agg. 1. ostile; 2. avido.

kūmuda sn. "che suscita gioia", 1. ninfea bianca commestibile (AV IV, 34, 5); 2. loto rosso; sm. 1. canfora; 2. mus. N. di un *dhruvaka*; 3. N. di una cometa; 4. N. dell'elefante del punto cardinale di sudovest o di quello meridionale; 5. N. di un Nāga (MBh); 6. N. di un servitore di Skanda o di Viṣṇu (MBh); 7. N. di un eroe scimmia (MBh; R); 8. N. di un poeta; 9. N. di uno studente di Pathya;

10. N. di una montagna; sf. (*ā*) 1. forma di Durgā (BhP); 2. N. di una pianta; sf. (*ī*) N. di una pianta; sn. 1. canfora; 2. argento.

kumudakhaṇḍa sn. raccolta, insieme di *kumuda*.

kumudaghni sf. "dannoso ai *kumuda*", N. di una pianta che contiene un succo latte velenoso.

kumudacandra sm. N. dell'astronomo Siddhasena.

kumudanātha sm. "signore del loto", luna. **kumudapatrābhā** agg. che assomiglia alle foglie della ninfea bianca.

kumudapuṣpā sf. N. di una Gandharvī.

kumudabandhu sm. "amico del loto", luna.

kumudabāndhava sm. "amico del loto", luna.

kumudamaya agg. formato da fiori di loto bianchi.

kumudavati sf. 1. insieme di *kumuda*; 2. luogo che abbonda di *kumuda*.

kumudavana sn. 1. insieme di *kumuda*; 2. luogo che abbonda di *kumuda*.

kumudaśyenī sf. donna con un colorito bianco come un loto.

kumudasakhī sf. "amico del loto", chiaro di luna.

kumudasuhṛd sm. "amico del loto", luna. **kumudākara** sm. numero di ninfee.

kumudākṣa sm. "dagli occhi di loto", 1. N. di un Nāga (MBh); 2. N. di un servitore di Viṣṇu (BhP).

kumudādi sm. N. di un maestro.

kumudāvāsa agg. che abbonda di loto.

kumudika agg. che abbonda di *kumuda*; sf. (*ā*) 1. N. di donna; 2. N. di una pianta; 3. N. di un piccolo albero dai semi aromatici.

kumudinī sf. 1. insieme di *kumuda*; 2. luogo in cui abbondano i *kumuda*; 3. N. della figlia di Daitya e della madre di Raghudeva.

kumudinīnāyaka sm. luna.

kumudinīpati sm. luna.

kumudinīvadhūvara sm. luna.

kumudinīvanitā sf. donna amata fantastica e rappresentata come un insieme di fiori di loto.

kumudeśa sm. "signore del loto", luna.

kumudottara sm. N. di un Varṣa (MBh).

kumudotpalin agg. ampiamente fornito di *kumuda* e *utpala* (R).

kūmudvat agg. che abbonda di loto (BhP); sm. 1. luna (BhP); 2. N. di un vento (MairS); sf. 1. laghetto pieno di loto; 2. gambo flessibile di una ninfea; 3. N. di una pianta che produce un frutto velenoso; 4. N. di una sorella del re serpente Kumuda e moglie di Kuśa; 5. N. di donna; 6. N. di un fiume.

kumudvatīśa sm. "signore del loto", N. della luna.

kumudvin agg. ostile (BhP).

kumuhūrta sm. ora fatale.

kumedhas agg. di scarsa intelligenza.

kumeru sm. emisfero meridionale (regione dei demoni e dei Titani).

kumodaka sm. N. di Viṣṇu.

kumpa agg. dalle braccia ricurve.

kumb vb. cl. 6, 10 P. *kumbati*, *kumbayati*: coprire, nascondere.

kūmba sm. sn. 1. tipo di acconciatura per le donne (AV VI, 138, 3); 2. estremità spessa di osso o di bastone (TS); sf. (*ā*) 1. sottoveste pesante; 2. recinto attorno ad un luogo di sacrificio; 3. corno o punta di qualcosa.

kumbakūrīra sm. tipo di acconciatura per le donne.

kūmbā sf. (vl. *kumbyā*) precetto in forma di verso o formula (ŚBr).

kumbhā sm. 1. giara, brocca, vaso per l'acqua, piccolo orcio per l'acqua (RV; AV); 2. urna in cui sono raccolte le ossa di un morto; 3. segno zodiacale dell'Acquario; 4. misura di grano (uguale a venti *drona*), (Mn); 5. globo frontale, prominente nella parte superiore della fronte di un elefante che si gonfia nel periodo della fregola (MBh); 6. parte di un letto; 7. radice di una pianta usata in medicina; 8. esercizio religioso (che consiste nel chiudere narici e bocca in modo da interrompere la respirazione); 9. amante di una prostituta, spacccone, uomo volgare o stravagante; 10. N. di un *mantra* (R); 11. N. di un Dānava (MBh); 12. N. di un Rākṣasa (R; BhP); 13. N. del padre del diciannovesimo Arhat della presente *avasarpinī*; 14. N. di una scimmia (R); 15. N. di uno dei trentaquattro Jātaka o nascite anteriori dello Śākyamuni; 16. N. di un'opera; sf. (*ā*) 1. prostituta; 2. N. di una pianta; 3. copertura; sf. (*ī*) 1. piccola giara, tazza, vaso per cuocere di terracotta (VS; AV; TS); 2. N. di un inferno; 3. N. di una pianta; 4. piccolo albero (i cui semi sono usati in medicina); sn. 1. N. di una pianta; 2. resina odorosa o pianta che la produce; 3. oro.

kumbhaka sm. 1. pentola; 2. misura di grano; 3. prominente sulla parte superiore della fronte di un elefante (MBh); sm. sn. tipo di esercizio religioso che comporta l'interruzione del respiro chiudendo la bocca e le narici con le dita della mano destra (BhP); sm. 1. base di una colonna; 2. N. di un servitore di Skanda (MBh); sf. (*ikā*) 1. piccola pentola o brocca; 2. N. di una pianta; 3. piccolo arbusto; 4. malattia degli occhi; 5. N. di una delle madri nel corteggio di Skanda (MBh).

kumbhakapaddhati sf. N. di un'opera.

kumbhakarṇa sm. "dalle orecchie a vaso", 1. N. di un Rākṣasa (fratello di Rāvaṇa), (MBh; R); 2. N. di un Daitya;

3. N. di un Muni; 4. N. di Śiva (MBh); 5. N. di località.
- kumbhakāmalā** sf. affezione biliare (tipo di itterizia unita a ingrossamento delle giunture).
- kumbhakāra** sm. 1. vasaio (MBh); 2. serpente; 3. uccello selvatico (*Phasianus Gallus*); sf. (ī) 1. moglie di un vasaio; 2. N. di una ragazza; 3. sostanza minerale usata come applicazione per rafforzare gli occhi e abbellire le ciglia; 4. arsenico rosso.
- kumbhakāraka** sm. vasaio; sf. (ikā) 1. moglie di un vasaio; 2. tipo di collirio.
- kumbhaketu** sm. N. di un figlio di Śambara.
- kumbhaghonapūrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
- kumbhajanman** sm. “nato in una brocca”, N. di Agastya.
- kumbhatāla** sm. tipo di misura musicale.
- kumbhatumbī** sf. tipo di zucca grande e tonda.
- kumbhadāsī** sf. 1. prostituta; 2. mezzana.
- kumbhadhara** sm. “colui che tiene un vaso”, 1. segno zodiacale dell’Acquario; 2. N. di un *mantra* (R).
- kumbhadhānya** agg. che ha granaglie per riempire soltanto un singolo vaso (MBh).
- kumbhadhārikā** sf. schiava.
- kumbhanābha** sm. N. di un figlio di Bali.
- kumbhapāda** agg. che ha gambe gonfie e sporgenti come una brocca.
- kumbhaphalā** sf. pianta *Cucurbita Pepo*.
- kumbhabāhu** sm. N. di un Daitya.
- kumbhabijaka** sm. tipo di *karañja*.
- kumbhabhava** sm. stella Canopus.
- kumbhabhū** sm. “nato in una brocca”, N. di Agastya.
- kumbhamaṇḍūka** sm. “rana in una brocca”, uomo inesperto.
- kumbhāmuṣka** agg. che ha lo scroto a forma di giara; sm. N. di un demone (AV).
- kumbhamūrdhan** sm. “che ha la testa a forma di vaso”, N. di un demone che causa malattie.
- kumbhayoni** sm. “nato in una giara per l’acqua”, 1. N. di Agastya (MBh; BhP); 2. N. di Droṇa (precettore militare di Kuru e Pāṇḍu); 3. N. di Vasiṣṭha; sf. 1. N. di una pianta; 2. “che ha la vulva a forma di giara”, N. di un’Apsaras (MBh).
- kumbharāśī** sm. segno zodiacale dell’Acquario.
- kumbharī** sf. forma di Durgā.
- kumbharetas** sn. sperma depositato in un *kumbha* (MBh); sm. forma di Agni (MBh).
- kumbhalagna** sn. parte del giorno in cui il segno zodiacale dell’Acquario si alza sopra l’orizzonte.
- kumbhalā** sf. pianta i cui fiori sono paragonati a quelli della pianta *Nauclea Cadamba*.
- kumbhavaktra** sm. N. di un servitore di Skanda (MBh).
- kumbhaśālā** sf. terraglie, stoviglie.
- kumbhasaṃdhi** sm. cavità sulla cima della testa di un elefante tra i globi frontali.
- kumbhasambhava** sm. “nato in una giara da acqua”, 1. N. di Agastya (R; BhP); 2. N. di Nārāyaṇa.
- kumbhasarpis** sn. burro posto in una giara.
- kumbhastanī** sf. condizione di avere i seni come giare (BhP).
- kumbhahanu** sm. “che ha il mento a forma di giara”, N. di un Rākṣasa (R).
- kumbhāṇḍa** sm. pl. “che hanno testicoli a forma di giara”, classe di demoni (alla cui guida è Rudra); sm. N. di un ministro dell’Asura Bāṇa (BhP); sf. (ī) zucca.
- kumbhāṇḍaka** sm. pl. classe di demoni chiamata Kumbhāṇḍa; sm. N. di un servitore di Skanda (MBh).
- kumbhānta** agg. che conclude con la cerimonia dell’interramento dell’urna.
- kumbhīn** agg. 1. che ha una giara (RV I, 191, 14); 2. che ha la forma di una giara; sm. 1. “che ha sulla fronte la prominenza *kumbha*”, elefante; 2. numero otto; 3. coccodrillo; 4. tipo di insetto velenoso; 5. tipo di resina odorosa o pianta che la produce; 6. N. di un demone ostile ai bambini; sf. terra.
- kumbhinaraka** sm. N. di un inferno.
- kumbhinībija** sn. *Croton Jamalgota*.
- kumbhimada** sm. secrezione che cola dalle tempie di un elefante in calore.
- kumbhila** sm. 1. ladro che entra in una casa; 2. plagiatore; 3. fratello della moglie, cognato; 4. bambino generato in un periodo inadatto; 5. tipo di pesce.
- kumbhika** sm. 1. efebo (Suśr); 2. piante *Rottleria Tinctoria* o *Pistia Stratiotes*; sf. (ā) 1. N. di una pianta; 2. rigonfiamento delle palpebre (simile al seme del *kumbhika*); 3. tipo di demone (AV XVI, 6, 8).
- kumbhikapāla** sn. prob. coccio o frammento di una giara rotta (Pāṇ).
- kumbhikapīḍakā** sf. malattia degli occhi.
- kumbhikin** agg. simile ad un seme di *Kumbhika*.
- kumbhidhānya** sm. 1. colui che ha grano conservato in giare sufficienti per sei giorni; 2. grano sufficiente per il consumo di un anno.
- kumbhidhānyaka** sm. 1. colui che ha grano conservato in giare sufficienti per sei giorni; 2. grano sufficiente per il consumo di un anno.
- kumbhinadāla** sn. prob. coccio o frammento di una giara rotta (Pāṇ).
- kumbhināsa** sm. 1. “dal naso a giara”, tipo di grande serpente velenoso (TS); 2. tipo di insetto velenoso; sf. (ī) 1. N. della moglie del Gandharva Aṅgāraparna (MBh); 2. N. di una Rākṣasī (madre di Lavaṇa), (R).
- kumbhīnāsī** sm. N. di un demone (MBh).
- kumbhipāka** sm. 1. contenuto di un vaso da cucina; 2. tipo di febbre; 3. inferno in cui i malvagi sono cotti come i vasi del vasaio o come i cibi in una pentola (MBh).
- kumbhipākya** agg. bollito in una brocca.
- kumbhibīja** sn. *Croton Jamalgota*.
- kumbhibhagāla** sn. prob. coccio o frammento di una giara rotta (Pāṇ).
- kumbhimāhātmya** sn. N. di un’opera.
- kumbhīmukha** sn. N. di una ferita.
- kumbhīra** sm. 1. coccodrillo del Gange (alligatore dal naso lungo), (MBh); 2. N. di uno Yakṣa; 3. N. di una pianta.
- kumbhīraka** sm. ladro.
- kumbhīramakṣī** sf. tipo di mosca (*Vespa Solitaria*).
- kumbhīla** sm. coccodrillo.
- kumbheśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
- kumbheṣṭakā** sf. N. di un mattone.
- kumbhodara** sm. N. di un servitore di Śiva.
- kumbhodbhava** sm. N. di Agastya.
- kumbhodbhūta** sm. N. di Agastya.
- kumbholūka** sm. tipo di gufo (MBh).
- kumbhya** agg. che si trova in brocche.
- kuyajvin** sm. cattivo sacrificatore (BhP).
- kūyava** agg. che causa un cattivo raccolto (RV); sm. 1. N. di un demone (RV); 2. N. di un demone ucciso da Indra; sn. cattivo raccolto.
- kūyavāc** agg. 1. che parla male, che insulta; 2. N. di un demone ucciso da Indra (RV I, 174, 7).
- kuyoga** sm. congiunzione infausta di pianeti o presagi o periodi.
- kuyogin** sm. cattivo Yogin, impostore (BhP).
- kuyoni** sf. grembo vile, grembo di una donna di classe bassa.
- kur** vb. cl. 6P. *kurati*: emettere un suono.
- kuraḥ** sf. albero di olibano.
- kuraṅkara** sm. gru indiana.
- kuraṅkura** sm. gru indiana.
- kuraṅga** sm. 1. antilope, cervo; 2. macchia lunare; 3. N. di una montagna (MBh; BhP); sf. (ī) 1. antilope femmina; 2. N. di una figlia di Prasenajit.
- kuraṅgaka** sm. 1. antilope; 2. N. di uomo; sf. (ikā) 1. tipo di fagiolo; 2. N. di una serva.
- kuraṅganayanā** sf. “dagli occhi di cerbiatto”, donna di bell’aspetto.
- kuraṅganābhi** sm. muschio (prodotto in una sacca attaccata alla pancia del cervo).
- kuraṅganetrā** sf. “dagli occhi di cerbiatto”, donna di bell’aspetto.
- kuraṅgama** sm. antilope.
- kuraṅgamada** sm. muschio.
- kuraṅgalāñchana** sm. “chiazze come il cervo”, luna.
- kuraṅgalocanā** sf. “dagli occhi di cerbiatto”, donna di bell’aspetto.

kuraṅgavadhū sf. antilope femmina.
kuraṅgākṣī sf. “dagli occhi di cerbiatto”, donna di bell’aspetto.
kuraṅgāya vb. den. Ā. *kuraṅgāyate*: assumere la forma di un’antilope.
kuracilla sm. granchio.
kuraṭa sm. calzolaio, venditore di cuoio; sm. pl. N. di un popolo.
kuraṅṭa sm. 1. amaranto giallo; 2. pianta *Marsilea Quadrifolia*.
kuraṅṭaka sm. sf. (*ikā*) varietà gialla di *Barleria*; sm. amaranto giallo; sn. fiore della *Barleria*.
kuraṅḍa sm. 1. pianta comunemente chiamata *sākurunḍa*; 2. allargamento dei testicoli o dello scroto (che include ernia inguinale).
kuraṅḍaka sm. 1. amaranto giallo; 2. tipo giallo di *Barleria*.
kuraba sm. 1. tipo rosso di *Barleria*; 2. tipo di albero (BhP).
kurabaka sm. 1. amaranto (MBh); 2. specie di riso; sn. fiore di amaranto rosso o di un tipo rosso di *Barleria*.
kurayāna sm. N. di uomo.
kurara sm. 1. aquila; 2. pianta *Capparis Aphylla*; 3. N. di una montagna (BhP); sf. (*ī*) 1. ossifraga femmina (MBh); 2. pecora.
kurarāṅghri sm. tipo di mostarda.
kurarāva agg. che abbonda di ossifraghe (detto di un luogo).
kurarin sm. N. di una montagna.
kurariḅaṅga sm. volo di ossifraghe.
kurala sm. ossifraga.
kuralaprasṭha sm. N. di una città.
kurava agg. che ha una brutta voce; sm. tipo di Colombo; sf. (*ī*) specie di pepe.
kurasa agg. che ha succo, aroma o essenza cattivi; sm. bevanda alcolica o vino; sf. (*ā*) pianta rampicante selvatica.
kurājan sm. cattivore.
kurājya sn. cattiva sovranità.
kurī sf. tipo di erba o di grano.
kurīra sn. 1. tipo di acconciatura per donne (RV X, 85, 8; AV VI, 138, 3); 2. popolazione, accoppiamento.
kurīrin agg. ornato con l’acconciatura chiamata *kurīra* (AV).
kūru sm. pl. N. di un popolo dell’India e della loro regione (situata vicino alla regione dei Pañcāla; prob. era una regione al di là della catena più settentrionale dello Himālaya, spesso descritta come terra di eterna felicità), (MBh); sm. 1. N. dell’antenato dei Kuru; 2. N. di un figlio di Āgnīdhra e nipote di Priyavrata; 3. riso bollito; 4. pianta *Solanum Jacquinii*; sf. principessa della razza Kuru.
kuruka sm. N. di un principe.
kurukata sm. N. di uomo.
kurukandaka sn. rafano.
kurukurujāṅgala sn. regione dei Kuru e Kurujāṅgala.

kurukullā sf. N. di una divinità buddhista.
kurukṣetrā sn. “campo dei Kuru”, N. di un’estesa pianura vicino Delhi (scenario della grande battaglia tra Kuru e Pāṇḍu), (ŚBr); sm. pl. abitanti del Kurukṣetra.
kurukṣetraka sm. pl. abitanti del Kurukṣetra.
kurungā sm. N. di un principe (RV VIII, 4, 19).
kurucilla sm. granchio.
kurujāṅgala sn. N. di una regione (MBh; R); sm. pl. abitanti del Kurujāṅgala (MBh; BhP).
kurūṭa sm. tipo di erba commestibile (*Marsilea Quadrifolia*).
kurūṭin sm. cavallo.
kurūṭa sm. 1. amaranto giallo; 2. *Barleria* gialla; sf. (*ī*) 1. bambola, burattino fatto di legno; 2. moglie di un Brahmano.
kurūṭaka sm. sf. (*ikā*) amaranto o *Barleria* gialla.
kurūṭha sm. amaranto o *Barleria* gialla.
kurūṇḍi sm. N. di uno Ṛṣi nel terzo *manvantara*.
kurutā sf. numero alto.
kurutīrṭha sn. N. di un *tīrṭha* (MBh).
kurunadikā sf. piccolo fiume.
kurunandana sm. discendente di Kuru (come Arjuna o Yudhiṣṭhira).
kurupañcālā sm. pl. Kuru e Pañcāla (ŚBr; MBh).
kurupatha sm. N. di uomo.
kurupāṅḍava sm. du. sm. pl. discendenti di Kuru e di Pāṇḍu (MBh).
kurupuṅgava sm. capo Kuru.
kurubāhu sm. tipo di uccello.
kurubilva sm. rubino.
kurubilvaka sm. sn. farinata acida semilivida d’avena; sm. 1. tipo inferiore di grano, orzo mezzo maturo; 2. tipo di malattia; sn. tipo di *Phaseolus*; sf. (*ī*) N. di un fiume.
kurumba sm. tipo di arancio; sf. (*ā*) pianta *Phlomis Ceylanica*; sf. (*ī*) tipo di pepe.
kurumbikā sf. pianta *Phlomis Ceylanica*.
kururāj sm. “signore dei Kuru”, N. di Duryodhana.
kururāja sm. N. di Yudhiṣṭhira (MBh).
kururājya sn. regno dei Kuru.
kururī sf. 1. ossifraga femmina; 2. pecora.
kurula sm. ricciolo o ciocca di capelli.
kuruvaṁśa sm. N. di un principe (VP).
kuruvaṁśaka sm. N. di un principe (VP).
kuruvaka sm. 1. amaranto rosso; 2. specie di riso; sn. fiore dell’amaranto rosso (o della varietà rossa di *Barleria*).
kuruvatsa sm. N. di un principe.
kuruvārṇaka sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kuruvaśa sm. N. di un principe (BhP).
kuruvājapeya sm. tipo di Vājapeya.
kuruvinda sm. 1. tipo di orzo, tipo inferiore di grano, orzo mezzo maturo; 2. farinata acida d’orzo; 3. erba odorosa, ger-

moglio di fiore; 4. pianta *Terminalia Catappa*; 5. tipo di malattia; sm. sn. rubino; sn. 1. sale nero; 2. cinabro.
kuruvindaka sm. varietà selvatica di *Dolichos Biflorus*.
kuruvista sm. misura di oro.
kuruvṛddha sm. N. di Bhīṣma.
kurusrāvaṅga sm. N. di un principe (RV).
kurusreṣṭha sm. N. di Arjuna.
kurusattama sm. N. di Arjuna.
kurusuti sm. N. di un poeta vedico (autore di RV VIII, 76-78).
kuruha sm. “che cresce dalla terra”, albero.
kuruhāra sm. N. di un Agrahāra.
kurūṭin agg. ornato di diadema; sm. N. di Indra.
kurūpa agg. deforme, malformato, brutto.
kurūpin agg. deforme, brutto.
kurūpya sn. “argento di cattiva qualità”, stagno.
kurūru sm. specie di verme (AV).
kurkuṭa sm. gallo.
kurkuṭāhi sm. tipo di serpente.
kurkurā sm. cane (AV).
kurkuriya vb. den. P. *kurkuriyati*: comportarsi come un cane.
kurcīkā sf. 1. succo latte di una radice bulbosa; 2. ago.
kurñaja sm. N. di una pianta.
kurd vb. cl. 1 P. Ā. *kurdati*, *kurdate*: 1. saltare, balzare; 2. giocare.
kurdana sn. 1. salto; 2. gioco; sf. (*ā*) giorno di luna piena nel mese Caitra (giorno di festa in onore del dio dell’amore); sf. (*ī*) giorno di luna piena nel mese Caitra.
kurpara sm. 1. gomito; 2. ginocchio; 3. N. di un villaggio; sf. (*ā*) gomito.
kurpāsa sm. corazza, giacchetto imbottito (indossato come armatura).
kur mala sn. parte di una freccia o di una lancia.
kurvāt agg. 1. che fa, che agisce; 2. che serve; 3. presente, attuale.
kurvadṛūpa sn. causa.
kurvāṇā agg. 1. che fa; 2. che agisce come servo.
kul vb. cl. 1 P. *kolati*: 1. accumulare, raccogliere; 2. essere parente, consanguineo, comportarsi come un parente; 3. procedere in modo continuo o senza interruzione; 4. contare.
kūla sn. 1. massa, gruppo, gregge, raduno, moltitudine, numero (di quadrupedi, uccelli, insetti o di oggetti inanimati); 2. razza, famiglia, comunità, tribù, casta, gruppo, compagnia; 3. grande quantità di, insieme di; 4. residenza di una famiglia, sede di una comunità, terra disabitata (quanta può essere arata da due aratri ciascuno trascinata da sei tori); 5. casa, dimora (MBh); 6. famiglia nobile (MBh); 7. luogo importante; 8. corpo; 9. parte anteriore, prin-

- cipio; 10. pietra blu; 11. N. della Śakti e dei riti compiuti in suo onore; sm. 1. capo di una corporazione; 2. N. di uomo (R); sf. (ā) “giorno principale”, N. del quarto, ottavo, dodicesimo e quattordicesimo giorno in metà mese o *pakṣa*; sf. (ṛ) 1. sorella maggiore della moglie; 2. N. di una pianta.
- kulaka** sn. 1. moltitudine (BhP); 2. nocciolo di un frutto; 3. tipo di zucca (*Trichosanthes Dioeca*); 4. insieme di tre, quattro o cinque strofe attraverso le quali è portato avanti il significato della frase; 5. tipo di composizione in prosa con poche parole composte; sm. 1. capo di una corporazione; 2. artigiano di eminente nascita; 3. formicaio, tana di talpa; 4. tipo di topo; 5. serpente verde; 6. tipo di ebano; sm. pl. N. degli Śūdra nel Kuśadvīpa.
- kulakajjala** sm. disonore di famiglia.
- kulakaṅṭaka** sm. “spina in una famiglia”, cattivo membro di una famiglia.
- kulakanyakā** sf. ragazza di buona famiglia (R).
- kulakanyā** sf. ragazza di buona famiglia.
- kulakara** sm. fondatore di una famiglia, antenato (MBh).
- kulakarkaṭi** sf. specie di zucca.
- kulakarṭr** sm. fondatore di una famiglia o di una razza, antenato (MBh).
- kulakarman** sn. dovere peculiare o proprio di una famiglia, osservanza peculiare di una famiglia.
- kulakalaṅka** sm. “onta della famiglia”, colui che disonora la sua famiglia.
- kulakalaṅkakārin** agg. che disonora la sua famiglia.
- kulakalaṅkita** agg. che causa disonore alla famiglia.
- kulakuṇḍalini** sf. N. di una Śakti.
- kulakumārī** sf. ragazza di buona famiglia.
- kulakūñī** sf. prostituta.
- kulakausika** sm. N. di un autore di *mantra*.
- kulakka** sm. cembalo (che batte il tempo musicale).
- kulakṣaṇa** agg. che ha segni funesti sul corpo.
- kulakṣaya** sm. decadenza di una razza o di una famiglia (MBh).
- kulagariman** sm. orgoglio o dignità di famiglia.
- kulagiri** sm. principale catena di montagne.
- kulaguru** sm. capofamiglia, precettore di famiglia (VP).
- kulagrha** sn. casa nobile.
- kulagotra** sn. du. famiglia e tribù.
- kulagopā** sm. protettore di una famiglia (TS).
- kulagaurava** sn. importanza di famiglia.
- kulagna** agg. infausto, di cattivo augurio.
- kulagna** agg. che distrugge una famiglia.
- kulamkula** agg. che visita case una dopo l'altra.
- kulaṅgā** sm. antilope (MairS).
- kulaṅgāpamārin** sm. tipo di demone.
- kulacandra** sm. N. di un autore.
- kulacūdāmaṇi** sm. N. di un *tantra*.
- kulacyuta** agg. bandito da una famiglia.
- kulaja** agg. nato in una famiglia nobile, di buona famiglia, di nobile stirpe; sn. farinata acida d'avena.
- kulajana** sm. persona che appartiene ad una famiglia nobile.
- kulajāta** agg. nato in una famiglia nobile (R).
- kulañja** sm. pianta *Alpinia Galanga*.
- kulañjana** sm. pianta *Alpinia Galanga*.
- kulaṭa** sm. figlio adottato; sf. (ā) 1. donna impura; 2. donna mendicante.
- kulaṭāpati** sm. marito di una donna impura, marito tradito; sf. (ṛ) arsenico rosso.
- kulatattvavid** agg. che conosce la vera condizione di una famiglia.
- kulatantu** sm. “filo che discende da una razza”, ultimo rappresentante di una famiglia (MBh).
- kulatas** avv. per nascita.
- kulatithi** sf. “giorno principale”, N. del quarto, dell'ottavo, del dodicesimo e del quattordicesimo giorno in un *pakṣa* o metà mese.
- kulatilaka** sm. gloria di famiglia.
- kulattha** sm. *Dolichos Uniflorus* (MBh); sm. pl. N. di un popolo (MBh; VP); sf. (ā) 1. tipo di *Dolichos (Glycine Labialis)*; 2. pietra blu usata in medicina e applicata come collirio agli occhi e come astrigente alle ferite; 3. specie di metro.
- kulatthikā** sf. 1. specie di *Dolichos*; 2. pietra blu usata come collirio.
- kuladamana** agg. che sottomette una famiglia.
- kuladīpa** sm. gloria di una famiglia.
- kuladīpikā** sf. N. di un'opera (sulle famiglie nobili del Bengāla).
- kuladuhitṛ** sf. figlia di una nobile famiglia, fanciulla nobile di nascita.
- kuladūṣaṇa** agg. che disonora la sua famiglia.
- kuladeva** sm. divinità di famiglia; sf. (ṛ) “dea principale”, N. di Durgā.
- kuladevatā** sf. 1. divinità di famiglia; 2. N. di Durgā.
- kuladaiva** sn. 1. destino di famiglia; 2. divinità familiare.
- kuladaivata** sn. divinità familiare (R).
- kuladhara** sm. “sostenitore della sua famiglia”, N. di un principe.
- kuladharma** sm. 1. osservanza rituale di una tribù o di una famiglia, dovere peculiare di una casta o razza; 2. pratica o dovere peculiare dei Kaula.
- kuladhāraka** sm. “sostenitore della famiglia”, figlio.
- kuladhurya** agg. che è capace di mantenere una famiglia (detto di un figlio adulto).
- kulamdhara** agg. che mantiene la sua famiglia.
- kulanakṣatra** sn. stella propizia.
- kulanandana** sm. sf. (ā) ragazzo o ragazza che causa gioia o che fa onore ad una famiglia.
- kulanāga** sm. capo dei Nāga.
- kulanāyikā** sf. ragazza venerata durante la celebrazione delle orge dei Śakta.
- kulanārī** sf. donna di buona famiglia, donna educata nell'alta società.
- kulanāśa** sm. 1. cammello; 2. persona empia, uomo esiliato.
- kulanindā** sf. disgrazia di famiglia.
- kulanimnagā** sf. fiume principale.
- kulapañcāsikā** sf. N. di un'opera.
- kulapatana** sn. decadenza di una famiglia.
- kulapati** sm. capofamiglia (MBh; R).
- kulaparamparā** sf. serie di generazioni che comprendono una razza.
- kulaparvata** sm. principale catena montuosa.
- kulapā** sm. capo di una famiglia o di una tribù (RV X, 179, 2; AV).
- kulapāmsana** agg. che disonora una famiglia (MBh; R).
- kulapāmsin** agg. che disonora una famiglia (MBh; R).
- kulapāmsukā** sf. donna impura.
- kulapāmsula** agg. che disonora una famiglia (MBh; R).
- kulapālaka** agg. che protegge una famiglia, che provvede ad una famiglia; sf. (ikā) 1. tipo di arancio; 2. donna di nobile nascita; 3. N. di donna.
- kulapālī** sf. “protettrice di una famiglia”, donna virtuosa di nobile nascita.
- kulapālin** agg. che mantiene (l'onore di) una famiglia (R).
- kulapālī** sf. “protettrice di una famiglia”, donna virtuosa di nobile nascita.
- kulaputra** sm. 1. figlio di una famiglia nobile, giovane rispettabile (MBh); 2. pianta *Artemisia Indica*; sf. (ṛ) figlia di buona famiglia.
- kulaputraka** sm. 1. figlio di nobile famiglia; 2. pianta *Artemisia Indica*.
- kulaputrajana** sm. figlio di nobile famiglia.
- kulapuruṣa** sm. 1. uomo di buona famiglia; 2. antenato, progenitore di famiglia.
- kulapūrvaka** sm. antenato (R).
- kulaprakāśa** sm. N. di un'opera.
- kulapradīpa** sm. gloria di una famiglia.
- kulapravāla** sm. rampollo o prole di una famiglia.
- kulaprasūta** agg. nato in una famiglia nobile.
- kulabālikā** sf. donna virtuosa di nobile nascita.
- kulabija** sm. capo di una corporazione.
- kulabha** sm. N. di un Daitya.
- kulabhata** sm. N. di un capo di Śūrasena.

kulabhava agg. nato in una famiglia nobile.
kulabhavana sn. principale residenza.
kulabhāryā sf. moglie virtuosa o nobile.
kulabhūhṛt sm. 1. principale catena montuosa; 2. principe eccellente.
kulabhūṣaṇa agg. ornamento di famiglia.
kulabhṛtyā sf. 1. cura di una donna incinta; 2. levatrice, nutrice.
kulabhedakara sm. persona che causa discordia in famiglia.
kulabhraṣṭa agg. espulso da una famiglia.
kulamaryādā sf. rispettabilità di famiglia.
kulamāṭrkā sf. tipo di lancia.
kulamārga sm. 1. strada principale; 2. strada dell'onestà; 3. dottrina dei Kaula.
kulamārgatantra sn. nome collettivo di sessantaquattro *tantra*.
kulamitra sn. amico di famiglia; sm. capo di una corporazione.
kulampuna sn. "che purifica una famiglia", N. di un *tīrtha* (MBh); sf. (*ā*) N. di un fiume (MBh).
kulamabhara agg. che mantiene una famiglia (MBh).
kulayukti sf. N. di un'opera.
kulayoṣit sf. donna virtuosa di nobile nascita.
kularakṣaka agg. che protegge una famiglia.
kularatnamālā sf. N. di un'opera.
kularatnamālikā sf. N. di un'opera.
kularājadhāni sf. residenza principale.
kularddhika sm. figlio di un cugino.
kulavat agg. che appartiene ad una famiglia nobile (R).
kulavadhū sf. moglie virtuosa, donna rispettabile.
kulavadhūtā sf. virtù in una moglie.
kulavarṇā sf. specie della pianta *Convolvulus* con fiori rossi.
kulavartman sn. dottrina dei Kaula.
kulavardhana agg. che allarga una famiglia (R).
kulavāra sm. "giorno principale", martedì o venerdì.
kulavidyā sf. conoscenza trasmessa per successione in una famiglia.
kulavipra sm. sacerdote di famiglia.
kulavṛddha sm. membro più anziano di una famiglia, capofamiglia.
kulavṛddhi sf. allargamento di una famiglia.
kulavyāpin agg. che si attribuisce ad una tribù o ad una casta.
kulavrata sn. giuramento di famiglia, abitudini tradizionali in una famiglia.
kulaśikharin sm. catena montuosa principale.
kulaśīla sn. reputazione o comportamento onorevole di una famiglia.
kulaśīlavat agg. che ha un'indole nobile.
kulaśīlasamanvita agg. che ha un'indole nobile.

kulaśulka sn. dote che deve essere data al suocero per sua figlia prima del matrimonio.
kulaśekhara sm. N. dell'autore della *Mukundamālā*.
kulaśekharaḍeva sm. N. di un re.
kulaśaila sm. catena montuosa principale.
kulasa agg. che rovina una famiglia.
kulasamkhyā sf. rispettabilità di famiglia.
kulasamgata sm. (= *kulamitra*) capo o dirigente di una corporazione.
kulasattra sn. sacrificio di famiglia.
kulasamtati sf. propagazione di una famiglia, discendenza (MBh).
kulasamnidhi sm. presenza di un numero di persone o di testimoni.
kulasamudbhava agg. nato in una famiglia nobile.
kulasambhava agg. nato in una famiglia nobile.
kulasāra sn. N. di un *tantra*.
kulasundarī sf. N. di una divinità.
kulasūtra sn. N. di un'opera.
kulasevaka sm. servo eccellente.
kulasaurabha sn. N. di una pianta.
kulastambha sm. N. di un capo.
kulastri sf. donna di buona famiglia, donna rispettabile o virtuosa (MBh; R).
kulasthiti sf. 1. usanza osservata in una famiglia; 2. antichità o prosperità di una famiglia.
kulasreṣṭhin agg. di buona famiglia, eminente in famiglia; sm. capo di una corporazione.
kulahañḍaka sm. frangente, ondata.
kulahīna agg. di bassa origine.
kulākula agg. "eccellente e non eccellente", di media condizione sociale o di origine mista; sm. 1. mercoledì; 2. N. di un Dānava; sn. N. delle case lunari Ārdra, Mūlā, Abhijit e Śatabhiṣā.
kulākuli sm. N. di un Dānava.
kulākṣutā sf. cagna.
kulānkura sm. discendenza di una famiglia.
kulāṅganā sf. donna rispettabile o virtuosa (MBh).
kulāṅgāra sm. "tizzone di famiglia", uomo che fomenta discordie domestiche o che rovina la sua famiglia; sf. (*ī*) donna che rovina la sua famiglia.
kulācala sm. 1. catena montuosa principale; 2. N. di un Dānava.
kulācāra sm. dovere peculiare di una famiglia o casta.
kulācārya sm. 1. capo spirituale di una famiglia (BhP); 2. persona ben istruita in lignaggi, genealogista; 3. persona impegnata in contrarre matrimoni tra diverse famiglie.
kulāta sm. tipo di piccolo pesce.
kulāditya sm. N. di un capo.
kulādri sm. catena montuosa principale.
kulādharaka sm. "sostenitore di una famiglia", figlio.

kulānanda sm. "gioia della sua famiglia", N. di un autore di *mantra*.
kulānala sm. "tizzone di famiglia", N. di un uomo.
kulāntakaraṇa agg. che rovina la sua famiglia (MBh).
kulānvaya sm. discendente nobile (MBh).
kulānvita agg. nato da una famiglia nobile.
kulāpīda sm. gloria di una famiglia.
kulābhīmāna sn. orgoglio di famiglia.
kulābhīmānin agg. fiero della nascita o della discendenza di famiglia.
kulāmṛta sn. N. di un'opera.
kulāmbā sf. "madre di una famiglia", divinità di famiglia.
kulāya sn. 1. trama intrecciata, tessuto; 2. nido, ricettacolo, casa (AV; TS; ŚBr); 3. corpo visto come dimora dell'anima (AV; ŚBr; BhP); 4. canile, cuccia di un cane; 5. luogo; 6. N. di un Ekāha.
kulāyana sm. N. di uomo.
kulāyanilāya sm. atto di sedere in un nido per covare.
kulāyanilāyin agg. che siede in un nido, che cova.
kulāyāyat agg. che costruisce un nido o un rifugio (RV VII, 50, 1).
kulāyastha sm. "abitatore di nido", uccello.
kulāyikā sf. gabbia per uccelli, uccelliera.
kulāyīn agg. a forma di nido (RV VI, 15, 16; VS; TS); sf. 1. uccelliera; 2. N. di una funzione liturgica.
kulārṇava sm. N. di un *tantra*.
kulāla sm. 1. vasaio (VS); 2. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*); 3. gufo; 4. N. di un principe (VP); sf. (*ī*) 1. moglie di un vasaio; 2. pianta *Glycine Labialis*; 3. pietra blu applicata come collirio agli occhi.
kulālakukkuṭa sm. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*).
kulālakṛta agg. fatto da un vasaio (MaitrS).
kulālacakra sn. disco di un vasaio.
kulālambin agg. che mantiene una famiglia.
kulālavat avv. come un vasaio.
kulālasālā sf. bottega di vasaio.
kulālikā sf. gabbia per uccelli, uccelliera.
kulāṣṭamī sf. N. di un ottavo giorno.
kulāha sm. cavallo di colore marrone chiaro con ginocchi neri.
kulāhaka sm. 1. lucertola, camaleonte; 2. pianta *Celstia Coromandelia*.
kulāhala sm. N. di una pianta che i cani amano odorare prima di urinare.
kulī sm. mano; sf. pianta *Solanum Jacquini*.
kulika agg. di buona famiglia; sm. 1. parente; 2. capo di una corporazione; 3. artigiano di nascita eminente; 4. cacciatore (BhP); 5. pianta spinosa; 6. martedì o venerdì; 7. N. di uno degli otto capi dei Nāga (che ha una mezzaluna sulla cima della testa e che è di colore marrone scuro), (MBh); 8. giudice; 9. N. di un principe; 10. tipo di veleno.

- kulikavelā** sf. parte del giorno in cui è sconveniente iniziare un qualsiasi buon affare.
- kuliṅga** sm. “che ha segni brutti”, 1. tipo di topo; 2. passero; sf. (ā) 1. tipo di galla di quercia; 2. N. di una città (o di un fiume), (R); sf. (ṛ) N. di una pianta.
- kuliṅgaka** sm. 1. passero; 2. N. di un uccello rapace.
- kulija** sn. 1. vaso; 2. tipo di misura.
- kulin** agg. che appartiene ad una famiglia nobile; sf. N. di una pianta.
- kulinda** sm. pl. N. di un popolo (MBh); sm. principe dei Kulinda.
- kulindopatya** sm. pl. N. di un popolo (MBh).
- kulira** sm. 1. granchio; 2. segno zodiacale del Cancro (R).
- kulīśa** sm. 1. scure, accetta (RV; AV; MBh); 2. tipo di pesce; sn. 1. fulmine di Indra (MBh); 2. diamante; sm. sn. pianta *Heliotropium Indicum*; sf. (ī) N. di un fiume (RV I, 104, 4).
- kulīśadruma** sm. tipo di albero *Opuntia*.
- kulīśadhara** sm. “che tiene il fulmine”, N. di Indra.
- kulīśanāyaka** sm. tipo di coito.
- kulīśapāni** sm. “che tiene il fulmine”, N. di Indra.
- kulīśabhṛt** sm. “che tiene il fulmine”, N. di Indra.
- kulīśāṅkuśā** sf. N. di una delle sedici Vidyādevī.
- kulīśāyā** vb. den. Ā. *kulīśāyate*: essere uguale al fulmine o ad un diamante.
- kulīśāsana** sm. “che ha un trono di diamanti”, N. di Śākyaṃuni.
- kulīkāya** sm. tipo di animale acquatico (TS).
- kulīkā** sf. tipo di uccello (VS).
- kulina** agg. 1. che appartiene alla famiglia di (in comp.), (ŚBr; ChUp; MBh; R); 2. di alto lignaggio, di buona famiglia; 3. di razza buona (p.e. cavalli o elefanti), (R); sm. 1. cavallo di buona razza; 2. Brahmano della classe più alta in Bengāl (i.e. membro di una delle otto principali famiglie della divisione Vārendra o di una delle sei principali famiglie della divisione Rāḍha o Rārḥ); 3. adoratore della Śakti; sf. (ā) varietà del metro *āryā*; sn. malattia delle unghie.
- kulinaka** agg. di buona famiglia; sm. tipo di fagiolo selvatico (*Phaseolus Trilobus*).
- kulinatā** sf. rango, rispettabilità di famiglia.
- kulinatva** sn. rango, rispettabilità di famiglia.
- kulinasa** sn. acqua.
- kulipāya** sm. tipo di animale acquatico (VS).
- kuliya** agg. che appartiene alla famiglia di (in comp.).
- kulīra** sm. 1. granchio; 2. segno zodiacale del Cancro (R).
- kulīraka** sm. piccolo granchio.
- kulīraviṣṇikā** sf. tipo di galla (di quercia).
- kulīraśṅgī** sf. tipo di galla (di quercia).
- kulīrād** sm. “che mangia granchi”, giovane granchio.
- kulīśa** sm. sn. fulmine di Indra.
- kuluka** sn. patina della lingua.
- kulukagauṅjā** sf. tizzone.
- kuluṅgā** sm. antilope (VS; TS).
- kuluñcā** sm. uno che si strappa i capelli (VS).
- kulūta** sm. pl. N. di un popolo.
- kulūtaka** sm. pl. N. di un popolo; sm. uomo Kulūta.
- kulūna** sn. N. di un luogo.
- kulecara** sm. tipo di pianta.
- kuleya** agg. che appartiene alla famiglia di (MBh).
- kuleśāna** sm. N. di un autore di *tantra*.
- kuleśvara** sm. 1. capofamiglia; 2. N. di Śiva e di un autore di *mantra*; sf. (ṛ) N. di Durgā.
- kulokarkaṭi** sf. specie di zucca.
- kulocita** agg. abituale in una famiglia.
- kulotkaṭa** agg. eccellente per nascita; sm. cavallo di buona razza.
- kulotkarṣa** sm. eminenza di famiglia.
- kulotpanna** agg. 1. nato da buona famiglia; 2. che appartiene ad una famiglia (detto di una proprietà).
- kulodga** agg. nato da nobile famiglia.
- kuloddeśa** sn. N. di un *tantra*.
- kulodbhava** agg. nato da nobile famiglia.
- kulodbhūta** agg. nato da nobile famiglia.
- kulodvaha** agg. che propaga la famiglia, discendente di (gen. o in comp.), (MBh; R).
- kulopakula** sn. “eccellente e poco eccellente”, N. di alcune case lunari.
- kulopadeśa** sm. N. di una famiglia.
- kulphā** sm. caviglia (RV VII, 50, 2; ŚBr); sm. sn. malattia.
- kulphadagnā** agg. che scende alla caviglia (ŚBr).
- kūlmala** sn. parte di una freccia o lancia (MaitrS; AV; ŚBr).
- kulmalabarhiṣa** sm. N. di un poeta vedico (autore di RV X, 126).
- kulmalabarhis** sm. N. di un poeta vedico (autore di RV X, 126).
- kulmāṣa** sm. 1. farinata acida d’avena (preparata con la spontanea fermentazione del succo di frutta o del riso bollito); 2. varietà inferiore di grano, orzo mezzo maturo; 3. tipo di malattia; sn. 1. farinata acida d’avena; 2. tipo di *Phaseolus* e specie di *Dolichos*; sf. (ṛ) N. di un fiume.
- kulmāṣakhāda** agg. che mangia farinata acida d’avena.
- kulmāṣabhiṣuta** sn. farinata acida d’avena.
- kulmī** sm. sf. 1. gregge (TS); 2. pelo di vacca.
- kulīya** agg. che presiede ad un fiume (detto di una divinità), (VS).
- kulya 1** agg. 1. che è relativo ad una famiglia o razza (BhP); 2. che appartiene ad una congregazione o corporazione; 3. di buona famiglia, di buona origine; sm. 1. uomo rispettabile; 2. N. di un maestro (BhP); sf. (ā) 1. usanza di famiglia (AV XI, 3, 13); 2. donna virtuosa o rispettabile; 3. pianta medicinale; sn. 1. congratulazioni; 2. condoglianze.
- kulya 2** sn. 1. ricettacolo per ossa tratte da un cadavere bruciato (MBh); 2. osso; 3. carne; 4. cesto per la vagliatura; 5. misura di otto *droṇa*.
- kulūyā** sf. 1. piccolo fiume, canale, fossato, diga (RV; VS; AV); 2. N. di un fiume (MBh).
- kulūyāya** vb. den. Ā. *kulūyāyate*: diventare un fiume.
- kullūka** sm. N. di un famoso commentatore di Manu; sf. (ā) N. di alcune sillabe che precedono un *mantra*.
- kullūkabhaṭṭa** sm. titolo dato al commentatore Kullūka.
- kulva** agg. calvo.
- kulvaka** sn. patina della lingua.
- kulharikā** sf. vaso.
- kulharī** sf. vaso.
- kuva** sn. ninfea, loto.
- kuvakālukā** sf. N. di un vegetale.
- kuvakra** agg. leggermente curvo.
- kuvaṅga** sn. piombo.
- kuvaca** agg. che usa un linguaggio offensivo, ingiurioso, scurrile.
- kuvajraka** sm. pietra che assomiglia ad un diamante.
- kuvanij** sm. cattivo mercante.
- kuvada** agg. che usa un linguaggio offensivo, ingiurioso, scurrile.
- kuvadhū** sf. cattiva moglie.
- kuvapus** agg. deforme.
- kuvama** sm. sole (MBh).
- kuvāya** sm. tipo di uccello (MaitrS).
- kuvara** agg. aspro nel sapore; sf. (ṛ) tipo di pesce.
- kuvarman** sn. “cattiva strada”, dottrina cattiva (MBh).
- kuvarṣa** sm. acquazzone improvviso e violento (R).
- kūvala** sm. sf. (ṛ) albero di giuggiolo (*Zizyphus Jujuba*); sn. 1. frutto del giuggiolo (VS; ŚBr); 2. ninfea; 3. perla.
- kuvalakuṣa** sm. tempo in cui l’albero *Zizyphus Jujuba* produce frutti.
- kuvalaprashta** sn. N. di una città.
- kuvalaya 1** sn. globo (BhP).
- kuvalaya 2** sn. ninfea (MBh); sm. N. del cavallo di Kuvalayāśva.
- kuvalayadrś** sf. “dagli occhi di loto”, donna di bell’aspetto.
- kuvalayanayanā** sf. “dagli occhi di loto”, donna di bell’aspetto.

kuvalayapura sn. N. di una città.
kuvalayamaya agg. composto di ninfee blu.
kuvalayamālā sf. N. di una cavalla.
kuvalayavatī sf. “che possiede ninfee”, N. di una principessa.
kuvalayāditya sm. N. di un principe.
kuvalayānanda sm. N. di un’opera sulla retorica di Apyadikṣita.
kuvalayāpīḍa sm. 1. N. di un principe; 2. N. di un Daitya (che, trasformato in un elefante, divenne il veicolo di Kaṃsa); 3. N. di un elefante.
kuvalayāvalī sf. N. di una principessa.
kuvalayāśva sm. 1. N. del principe Dhundhumāra (VP); 2. N. del principe Prataradana.
kuvalayāśvaka sm. N. del principe Dhundhumāra.
kuvalayāśvīya sn. storia di Kūvalayāśva.
kuvalayīta agg. ornato di ninfee.
kuvalayīnī sf. insieme di ninfee, luogo pieno di ninfee.
kuvalayeśa sm. “governatore della terra”, re.
kuvalasaktū sm. pl. giuggiolone e orzo (ŚBr).
kuvalāśva sm. N. del principe Dhundhumāra (MBh).
kuvalēśaya sm. “che riposa su una ninfea”, N. di Viṣṇu (MBh).
kuvastra sn. indumento di cattiva qualità.
kuvākya sn. linguaggio ingiurioso o ipercritico.
kuvāc sf. linguaggio ingiurioso o ipercritico (BhP).
kuvāda agg. che scredita, ipercritico.
kuvādika sm. “che grida sgarbatamente”, ciarlato, impostore.
kuvikrama sm. coraggio dimostrato in un’occasione sbagliata.
kuvītsa sm. persona sconosciuta (RV VI, 45, 24).
kuvid avv. inter. se (ptc. usata nelle domande dirette e indirette), (RV; AV; ŚBr).
kuvidambanā sf. inganno veramente meschino.
kuvinda sm. tessitore.
kuvindaka sm. 1. tessitore; 2. tipo di misura musicale.
kuvivāha sm. matrimonio degradante o sconveniente.
kuviṇā sf. liuto dei Cāṇḍāla.
kuvīrā sf. N. di un fiume (MBh).
kuvṛtī sf. vita brutta.
kuvṛśala sm. cattivo Śūdra.
kuvenā sf. 1. cesto per pesci; 2. N. di un fiume.
kuveni sf. 1. treccia di capelli intrecciata male; 2. donna con i capelli intrecciati male; 3. cestino da pesce.
kuvedhas sm. cattiva sorte.
kuvera sm. 1. N. di un capo di spiriti maligni; 2. dio della ricchezza; 3. capo degli Yakṣa e amico di Rudra; 4. N. di uo-

mo; 5. albero *Cedrela Toona*; agg. 1. deforme, mostruoso; 2. lento, pigro.
kuvela sn. ninfea blu.
kuvaidya sm. medico di scarso valore.
kuvyāpāra sm. brutta occupazione.
kuś vb. cl. 4 P. *kuśyati*: abbracciare, cingere.
kuśā sm. 1. erba sacra usata in certe cerimonie religiose (MBh); 2. fune (fatta con erba *kuśa*) usata per unire il giogo di un aratro con un palo; 3. N. di uomo (R; BhP); 4. N. di una delle grandi divisioni dell’universo (BhP; VP); sf. (ā) 1. piccolo cavicchio o pezzetto di legno; 2. corda; 3. briglia di cavallo; 4. N. di una pianta; sf. (ī) 1. vomere; 2. bozzolo di cotone; sn. acqua; agg. 1. malvagio, depravato; 2. pazzo, ubriaco.
kuśakāśamaya agg. fatto dell’erba *kuśa* e *kāśa* (BhP).
kuśaketu sm. N. di Brahmā.
kuśaṅku sm. N. di un principe.
kuśacīra sn. abito fatto di erba *kuśa* (R); sf. (ā) “rivestito di una copertura fatta di erba *kuśa*”, N. di un fiume (MBh).
kuśacīrin agg. che indossa un indumento di erba *kuśa* (MBh).
kuśaja sm. pl. N. di un popolo.
kuśaṅḍa sm. pl. N. di un popolo (VP); sf. (ī) consecrazione del fuoco sacro.
kuśaṅḍikī sf. consecrazione del fuoco sacro.
kuśadūrvāmaya agg. fatto dell’erba *kuśa* e *dūrvā*.
kuśadvīpa sm. N. di una delle sette grandi divisioni dell’universo (MBh; BhP).
kuśadhārā sf. N. di un fiume (MBh).
kuśadhvaja sm. N. di un principe (figlio di Hrasvaroman), (R).
kuśanagara sn. N. della città in cui morì Śākyamuni.
kuśanābha sm. N. di un figlio di Kuśa (R; BhP).
kuśanetra sm. N. di un Daitya.
kuśapa sm. vaso per bere.
kuśapavitra sn. erba *kuśa* come mezzo di purificazione.
kuśapuṣpa sn. 1. tipo di galla (di quercia); 2. N. di una pianta o di un profumo.
kuśapuṣpaka sn. tipo di veleno.
kuśaprasū sf. il germogliare dell’erba *kuśa*.
kuśaplava sm. N. di un eremo (R).
kuśaplavana sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kuśabindu sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kuśabhāra sm. carico di erba *kuśa*.
kuśamālin sm. N. di un oceano.
kuśamuṣṭi sm. sf. manciata di erba sacra (MBh); agg. che ha la mano piena di erba sacra.
kuśayā sm. cisterna.
kūśara sm. tipo di canna (RV I, 191, 3).
kuśarajju sf. corda fatta di erba *kuśa*.
kuśarīra sn. corpo brutto (BhP); sm. N. di un Muni; agg. deforme.
kuśarīrabhṛt agg. fornito di corpo miserabile (in confronto all’anima), (BhP).

kūśala agg. 1. giusto, corretto, adatto, buono (AitBr); 2. sano, in buona salute, in buona condizione, prospero (R); 3. adatto, competente, abile, esperto, capace, pratico (ChUp; Mn); sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un principe; 3. N. di un grammatico; sm. pl. 1. N. di un popolo (MBh); 2. N. dei Brahmani del Kuśadvīpa (BhP); sf. (ā) N. di donna; sf. (ī) pianta *Oxalis Corniculata*; sn. 1. prosperità, benessere, felicità (TUp; MBh); 2. benevolenza (R); 3. virtù, merito religioso; 4. capacità, abilità, competenza; 5. N. di un Varṣa governato da Kuśala; avv. (am) 1. bene, in modo appropriato, ammodo (ChUp); 2. felicemente, di buon umore; avv. (ena) in ordine dovuto.
kūśalakāma agg. desideroso di felicità; sm. desiderio di felicità.
kūśalacampū sf. N. di un poema.
kūśalatā sf. 1. capacità, abilità; 2. familiarità.
kūśalatva sn. abilità, destrezza.
kūśalapraśna sm. domanda cortese sulla salute di una persona, saluto (MBh; Hit; BhP).
kūśalabuddhi agg. saggio, abile, intelligente.
kūśalaprasaṅga sm. N. di un poema.
kūśalava sm. du. N. dei due figli di Rāma chiamati Kuśa e Lava.
kūśalavat agg. sano, in buona salute.
kūśalavāc agg. eloquente.
kūśalasāgara sm. N. di uno scriba (allievo di Lāvanyaratna).
kūśalāvasānatā sf. risultato felice.
kūśalin agg. 1. in buona salute, sano, prospero (MBh); 2. propizio, favorevole; 3. intelligente, virtuoso.
kūśalikṛ vb. cl. 8 P. *kuśalikaroti*: fare bene, comportarsi in maniera appropriata, predisporre nel giusto ordine.
kūśaletara sn. sfortunata, calamità.
kūśalya sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kūśavat agg. coperto di erba *kuśa* (MBh); sf. N. di una città (MBh).
kūśavāri sn. acqua in cui è stata bagnata l’erba *kuśa*.
kūśavīrā sf. “coperto di un rivestimento di erba *kuśa*”, N. di un fiume.
kūśastamba sm. rotolo di erba *kuśa* (BhP; VP); sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kūśasthala sn. N. della città di Kānyakubja; sf. (ī) N. della città di Dvārakā (MBh; BhP).
kūśahasta agg. che ha l’erba *kuśa* nella mano o nella zampa (detto della tigre).
kūśākara sm. fuoco sacrificale fatto su un fascio di erba *kuśa*.
kūśākṣa sm. “che ha occhi vivaci”, scimmia.
kūśāgra sn. 1. punta aguzza di un filo di erba *kuśa* (MBh); 2. N. di un principe (figlio di Br̥hadraṭha); agg. tagliente, pungente.

kuśāgrabuddhi agg. “la cui intelligenza è acuta come la punta dell’erba *kuśa*”, sagace, intelligente; sf. astuzia.

kuśāgriya agg. acuto come la punta dell’erba *kuśa*, penetrante.

kuśāgriyamati agg. acuto di intelletto, che possiede mente acuta.

kuśāṅkura sm. filo di erba *kuśa*.

kuśāṅguriya sn. cerchio di erba *kuśa* (portato nelle cerimonie religiose).

kuśāṅguriyaka sn. cerchio di erba *kuśa* (portato nelle cerimonie religiose).

kuśāmba sm. 1. N. di un figlio di Vasu Uparicara (MBh; BhP); 2. N. di un figlio di Kuśa (fondatore della città Kauśāmbi), (R).

kuśāraṇi sm. N. di un saggio.

kuśāla sm. N. di un principe (VP).

kuśālmali sf. pianta *Andersonia Rohitaka*.

kuśāvati sf. N. di una città (residenza di Kuśa, figlio di Rāma), (R).

kuśāvarta sm. 1. N. di un *īrtha* o passaggio del Gange (MBh; BhP); 2. N. di un figlio di Ṛṣabha (BhP); 3. N. di un Muni; sm. pl. famiglia di quel Muni.

kuśāśva sm. N. di un principe (R).

kuśāsana 1 sn. dottrina cattiva, eterodossia.

kuśāsana 2 sn. piccola stuoia di erba sacra (su cui siede un Brahmano quando compie la sua preghiera).

kuśi sm. gufo.

kuśiṃśapā sf. tipo di albero *Sisu* (*Dalbergia Sisu*).

kuśikā agg. strabico; sm. 1. N. del padre di Viśvāmītra (RV III, 33, 5; MBh); 2. N. del padre di Gāthīn, Gādhīn o Gādhi (MBh); 3. N. del tredicesimo *kalpa*; 4. residuo di olio; 5. N. di una pianta; sm. pl. 1. discendenti di Kuśika (RV); 2. N. di un popolo; sm. sn. aratro; sf. (*ā*) pezzo di legno usato come stecca per una gamba rotta.

kuśikamdhara sm. N. di un Muni.

kuśikasūtra sn. N. di un *sūtra*.

kuśikā sf. pezzo di legno usato come steccatura per una gamba rotta.

kuśigrāmaka sm. N. di un villaggio dei Malla.

kuśita agg. misto ad acqua.

kuśin agg. fornito di erba *kuśa* (MBh); sm. N. di Vālmiki.

kuśinagara sn. N. della capitale dei Malla; sf. (*ī*) N. della capitale dei Malla.

kuśimbi sf. N. di una pianta.

kuśimbī sf. N. di una pianta.

kuśiṣya sm. cattivo allievo.

kuśiti sm. N. di un insegnante.

kuśida sm. N. di un insegnante.

kuśila sn. brutto carattere.

kuśilava sm. 1. bardo, araldo, attore, mimo (MBh); 2. persona pettegola e curiosa; 3. N. di Vālmiki; sm. du. N. dei due figli di Rāma chiamati Kuśa e Lava (R).

kuśivaśa sm. N. di Vālmiki.

kuśūla sm. 1. granaio, magazzino (in cui sono conservati riso o altre granaglie); 2. padella; 3. pulsazione; 4. tipo di demone.

kuśeṇḍva sn. copertura per le mani fatta di erba *kuśa*.

kuśeśaya agg. che giace sull’erba *kuśa* (MBh); sm. 1. tipo di albero (*Pterospermum Acerifolium*); 2. gru indiana; 3. N. di una montagna nel Kuśadvīpa (VP); sn. ninfea (MBh; R).

kuśeśayakara sm. “che ha raggi come ninfee”, sole.

kuśeśayabhū sm. N. di Brahmā.

kuśeśayamaya agg. che è fatto di ninfee (R).

kuśeśayalocanā sf. donna dagli occhi di loto.

kuśeśayākṣa agg. dagli occhi di loto.

kuśodaka sn. acqua in cui è stata bagnata l’erba *kuśa*; sf. (*ā*) N. di Dākṣyaṇī in Kuśadvīpa.

kuśorṇā sf. pl. tessuto fatto di erba (ŚBr).

kuśrī sm. N. di un maestro (ŚBr).

kuśruta agg. 1. udito confusamente; 2. ignorante in (in comp.); sn. cattiva diceria.

kuśvabhra sn. piccola cavità.

kuṣ vb. cl. 9 P. *kuṣṇāti*: 1. fare a pezzi; 2. stringere; 3. estrarre, togliere; 4. impastare; 5. provare, esaminare; 6. splendere; cl. 6 P. *kuṣāti*: rodere, sgranocchiare.

kuṣaṇḍa sm. N. di un sacerdote.

kuṣapa sm. monti Vindhya.

kuśala agg. 1. giusto, corretto, adatto, buono (AitBr); 2. sano, in buona salute, in buona condizione, prospero (R); 3. adatto, competente, abile, esperto, capace, pratico (ChUp; Mn); sm. pl. 1. N. di un popolo (MBh); 2. N. dei Brahmani del Kuśadvīpa (BhP); sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un principe; 3. N. di un grammatico; sf. (*ā*) N. di donna; sf. (*ī*) pianta *Oxalis Corniculata*; sn. 1. prosperità, benessere, felicità (TUP; MBh); 2. benevolenza (R); 3. virtù; 4. capacità, abilità, competenza; 5. N. di un Varṣa governato da Kuśala; avv. (*am*) 1. bene, in modo appropriato, ammodo (ChUp); 2. felicemente, di buon umore; avv. (*ena*) in ordine dovuto.

kuśāvā sf. N. di un fiume (RV IV, 18, 8).

kuśaku agg. 1. che brucia, che scotta; 2. malvagio, detestabile; sm. 1. fuoco; 2. sole; 3. scimmia.

kuśāru sm. N. di uomo.

kuśika sm. N. di un principe (MBh).

kuśita agg. mescolato con acqua.

kuśitaka sm. 1. tipo di uccello (TS); 2. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.

kuśida agg. indifferente, apatico; sn. 1. prestito che deve essere restituito con interesse, usura; 2. legno di sandalo rosso.

kuśidin sm. N. di un maestro.

kuśubhya vb. den. P. *kuśubhyati*: 1. gettare; 2. disprezzare.

kuśumbha sm. sacca del veleno di un insetto (AV II, 32, 6).

kuśumbhakā sm. 1. sacca del veleno di un insetto (RV I, 191, 15); 2. insetto velenoso (RV).

kuṣṭha agg. che è di un particolare colore.

kuṣṭha sm. sn. N. di una pianta (usata per curare alcune malattie), (AV; R); sm. cavità del rene (VS); sn. 1. lebbra (di cui sono enumerate diciotto varietà); 2. tipo di veleno; sf. (*ā*) 1. parte sporgente; 2. bocca; 3. apertura di un cesto.

kuṣṭhakaṇṭaka sm. N. di un albero.

kuṣṭhakanda sm. N. di una pianta.

kuṣṭhaketu sm. N. di un arbusto simile alla *Cassia Auriculata*.

kuṣṭhagandhi sn. corteccia odorosa della pianta *Feronia Elephantum*.

kuṣṭhagala agg. che ha una gola lebbrosa.

kuṣṭhaghna sm. “che cura la lebbra”, 1. N. di una pianta medicinale; 2. N. di un rimedio per la lebbra; sf. (*ī*) 1. radice commestibile; 2. N. di una pianta.

kuṣṭhacikitsita sn. rimedio per la lebbra.

kuṣṭhaja agg. prodotto dalla lebbra.

kuṣṭhanāśana sm. “che cura la lebbra”, 1. radice della pianta *Dioscorea*; 2. pepe bianco o senape; 3. N. di un albero.

kuṣṭhanāśini sf. “che cura la lebbra”, N. di una pianta.

kuṣṭhanodana sm. “che cura la lebbra”, N. di un albero (*khadira* rosso).

kuṣṭhamaya agg. pieno di lebbra, lebbroso.

kuṣṭharoga sm. lebbra.

kuṣṭhasūdana sm. “che doma la lebbra”, albero di *Cassia*.

kuṣṭhahanṭr sm. “che rimuove la lebbra”, tipo di pianta bulbosa; sf. N. di una pianta.

kuṣṭhahara sm. “che doma la lebbra”, albero di *Cassia*.

kuṣṭhahr̥t sm. albero *Acacia Catechu*.

kuṣṭhāṅga agg. che ha membra lebbrose.

kuṣṭhānvita agg. afflitto dalla lebbra.

kuṣṭhāri sm. “nemico della lebbra”, 1. zolfo; 2. N. di una pianta.

kuṣṭhita agg. lebbroso.

kuṣṭhin agg. lebbroso (MBh).

kuśmala sn. foglia.

kuśmāṇḍa sm. 1. tipo di zucca (MBh); 2. stato del grembo durante la gestazione; 3. falsa concezione; 4. N. di un demone che causa malattie; sn. N. di alcuni versi; sf. (*ī*) 1. tipo di zucca; 2. N. di alcuni versi; 3. N. di Durgā.

kuśmāṇḍaka sm. 1. tipo di zucca; 2. N. di un Nāga (MBh); 3. N. di un servitore di Śiva.

kuś vb. cl. 4 P. *kusyati*: abbracciare, cingere.

kuśakhi sf. cattiva amica.

kuśamgata sn. cattiva associazione (MBh).

kuśaciva sm. cattivo ministro.

- kusambandha** sm. cattiva relazione (MBh).
kusarīt sf. corso d'acqua poco profondo.
kusala agg. 1. giusto, corretto, adatto, buono; 2. sano, in buona salute, in buona condizione, prospero (R); 3. adatto, competente, abile, esperto, capace, pratico; sm. pl. 1. N. di un popolo; 2. N. dei Brahmani del Kuśadvīpa; sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un principe; 3. N. di un grammatico; sf. (*ā*) N. di donna; sn. 1. prosperità, benessere, felicità; 2. benevolenza; 3. virtù; 4. capacità, abilità, competenza; 5. N. di un Varṣa governato da Kuśala; avv. (*am*) 1. bene, in modo appropriato, ammodo; 2. felicemente, di buon umore; avv. (*ena*) in ordine dovuto.
- kusahāya** sm. cattivo compagno.
kusārathi sm. cattivo auriga.
kusita sm. 1. regione disabitata; 2. tipo di demone; sf. (*ā*) tipo di demone (MaitrS).
kusitāyī sf. tipo di demone (MaitrS).
kusida sm. tipo di demone.
kusidāyī sf. 1. tipo di demone; 2. moglie di un usuraio.
kūsindha sn. tronco (AV; ŚBr).
kūsida agg. pigro, inerte (TS); sn. 1. prestito che deve essere restituito con gli interessi, usura (TS); 2. legno rosso del sandalo; sm. sf. (*ā*) usuraio, usuraia.
kusidapatha sm. usura, interesse da usuraio.
kusidavṛddhi sf. interesse da usuraio.
kusidāyī sf. moglie di un usuraio.
kusidikī sf. usuraia.
kusidīn sm. 1. usuraio (ŚBr); 2. N. di un discendente di Kaṇva; 3. N. di un insegnante.
kusuta sm. pianeta Marte.
kusuma sn. 1. fiore, germoglio (R); 2. N. delle sezioni più corte della Kavikalpatā di Deveśvara; 3. frutta; 4. flusso mestruale; 5. malattia degli occhi; sm. 1. forma di fuoco; 2. N. di un servo del sesto Arhat della presente *avasarpīnī*; 3. N. di un principe.
kusumakārmuka sm. "che ha fiori per il suo arco", Kāma.
kusumaketu sm. "che ha fiori per il suo arco", Kāma.
kusumakomala agg. delicato come un fiore.
kusumacāpa sm. Kāma.
kusumacīta agg. riempito di fiori.
kusumajaya sm. N. di un principe.
kusumadanta sm. N. di un essere mistico.
kusumādāyīn agg. che mette le gemme.
kusumadeva sm. N. di un autore.
kusumadruma sm. albero pieno di fiori.
kusumadhanus sm. Kāma.
kusumadhanvan sm. Kāma.
kusumadhvaṅga sm. N. della città Pāṭali-putra.
kusumanaga sm. N. di una montagna.
- kusumanagara** sn. N. della città Pāṭali-putra.
kusumapura sn. N. della città Pāṭalīputra.
kusumaprabha sm. N. di un Tathāgata.
kusumaphala sm. N. di una pianta.
kusumabāṇa sm. 1. "che ha una freccia a forma di fiore", N. del dio dell'amore; 2. freccia a forma di fiore del dio dell'amore.
kusumamadhya sn. N. di un albero che produce un grande frutto acido.
kusumamaya agg. che è composto di fiori.
kusumamārgaṇa sm. Kāma.
kusumamālā sf. ghirlanda di fiori.
kusumaya vb. den. P. *kusumayati*: 1. fiorire; 2. fornire di fiori.
kusumalakṣman sm. "che ha fiori come simbolo", Pradyumna.
kusumalatā sf. pianta rampicante in fiore.
kusumavat agg. fornito di fiori, in fiore; sf. donna durante il ciclo mestruale.
kusumavicitra agg. che ha vari fiori; sf. (*ā*) N. di un metro che consiste di quattro versi di dodici sillabe ciascuno.
kusumavṛṣṭyabhiprakīrṇa sm. N. di un Tathāgata.
kusumaśayana sn. giaciglio di fiori.
kusumaśara sm. 1. N. del dio dell'amore; 2. freccia del dio dell'amore a forma di fiore.
kusumaśaratva sn. condizione di chi ha fiori come frecce.
kusumaśekharaṅvijaya sm. N. di un gioco.
kusumasanātha agg. che possiede fiori.
kusumasambhava sm. 1. N. del decimo mese; 2. N. di un Tathāgata.
kusumasāyaka sm. 1. N. del dio dell'amore; 2. freccia del dio dell'amore a forma di fiore.
kusumasāra sm. N. di un mercante.
kusumastabaka sm. 1. mazzo di fiori, mazzolino; 2. N. di un metro.
kusumākara sm. 1. luogo che abbonda di fiori; 2. mazzo di fiori, quantità di fiori; 3. primavera.
kusumāñjana sn. residuo calcinato di otone (usato come collirio).
kusumāñjali sf. 1. manciata di fiori; 2. N. di un'opera filosofica (scritta da Udayana Ācārya per provare l'esistenza dell'Essere Supremo).
kusumātma sm. zafferano.
kusumādhipa sm. "principe dei fiori", *campa* (albero che produce dei fiori gialli e profumati).
kusumādhirāj sm. "principe dei fiori", *campa* (albero che produce dei fiori gialli e profumati).
kusumāpida sm. ghirlanda di fiori.
kusumābhijña sm. N. di un Tathāgata.
kusumāyudha sm. 1. "che ha fiori come armi", N. di Kāma; 2. N. di un Brahmano.
kusumāla sm. ladro.
kusumāvacya sm. raccolta di fiori.
- kusumāvataṃsaka** sn. ghirlanda, corona di fiori.
kusumāvalī sf. N. di un'opera medica.
kusumāśava sn. "liquore del fiore", miele.
kusumāstra sm. 1. "che ha fiori come armi", N. di Kāma; 2. N. di un Brahmano.
kusumita agg. fornito di fiori, fiorito, in fiore (MBh).
kusumitalatā sf. N. di un metro composto da quattro versi di diciotto sillabe ciascuno.
kusumitalatāvellikā sf. N. di un metro composto da quattro versi di diciotto sillabe ciascuno.
kusumeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kusumeṣu sm. 1. N. del dio dell'amore; 2. freccia del dio dell'amore a forma di fiore; sn. arco di Kāma.
kusumojjvala agg. brillante con fiori.
kusumoda sm. N. di un principe; sn. "mare di fiori", N. del Varṣa governato da un principe.
kusumbaka sm. sn. tipo di vegetale.
kusumbha sm. 1. zafferano; 2. vaso per l'acqua di uno studente; 3. emozione esterna; 4. N. di una montagna; sn. sf. (*ī*) oro.
kusumbharāga sm. colore del cartamo; agg. esteriore.
kusumbhalā sf. tipo di curcuma.
kusumbhavat agg. fornito di un vaso per l'acqua.
kusumya vb. den. P. *kusumyati*: iniziare a fiorire.
kusurubīnda sm. N. di un discendente di Uddālaka (TS).
kusurubīndaśarātra sn. N. di particolari osservanze.
kusurubindu sm. N. di un discendente di Uddālaka.
kusurubīndutrirātra sn. N. di particolari osservanze.
kusū sm. "nato dalla terra", lombrico.
kusūla sm. 1. granaio, magazzino (BhP); 2. padella; 3. pulsazione; 4. tipo di spirito maligno (AV VIII, 6, 10).
kusūladhānya sn. grano immagazzinato per il consumo di tre anni; agg. che ha grano immagazzinato per il consumo di tre anni.
kusūladhānyaka sm. capofamiglia che ha grano di tre anni nel magazzino.
kusṛti sf. 1. via segreta; 2. condotta malvagia, cattiveria; 3. inganno, malizia, impostura; agg. che percorre una cattiva strada, malvagio (BhP).
kusauhṛda sm. cattivo amico.
kūstā sm. 1. regione disabitata; 2. tipo di demone.
kustuka sm. N. di un maestro.
kustubha sm. N. di Viṣṇu.
kustumbarī sf. N. di una pianta.
kustumbaru sm. N. di uno dei servitori di Kubera (MBh).

kustumburu sm. coriandolo; sn. seme di coriandolo.
kustrī sf. cattiva moglie.
kustrīka agg. che ha una cattiva moglie.
kusthalapura sn. N. di una città.
kusthāna sn. luogo brutto.
kusmaya vb. den. *Ā. kusmayate*: 1. sorridere in modo sconveniente; 2. congetturare, percepire, immaginare.
kusmayana sn. il sorridere in modo sconveniente.
kusmīta sn. flatulenza.
kusvapna sm. brutto sogno, incubo.
kusvāmin sn. cattivo maestro.
kuh vb. cl. 10 *Ā. kuḥayate*: sorprendere, stupire, ingannare con stratagemmi o con giochi di prestigio.
kuha sm. 1. N. di Kubera; 2. briccone, truffatore (R).
kūha avv. dove? (RV).
kuhaka sm. 1. imbroglione, truffatore, impostore (MBh; BhP); 2. tipo di rana; 3. N. di un principe Nāga (BhP); sn. gioco di prestigio, inganno, frode; sf. (*ā*) inganno, frode (MBh).
kuhakakāra agg. che compie giochi di prestigio, che inganna.
kuhakakāraka agg. che compie giochi di prestigio, che inganna; sf. (*ikā*) mezzana.
kuhakacakita agg. che teme un inganno, sospettoso, cauto.
kuhakajivaka sm. persona che vive di inganni, imbroglione, truffatore.
kuhakajivin sm. persona che vive di inganni, imbroglione, truffatore (MBh).
kuhakajña sm. "che conosce imbrogli", imbroglione, truffatore, impostore.
kuhakavṛti sf. 1. gioco di prestigio, imbroglione; 2. ipocrisia.
kuhakasvana sm. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*).
kuhakasvara sm. gallo selvatico (*Phasianus Gallus*).
kuhakārāva sm. nitrito.
kuhakuḥārāva sm. schiamazzo o grida di Dātyūha.
kuhaka sm. tipo di misura musicale.
kūhacid avv. 1. dovunque (RV I, 184, 1); 2. in qualunque posto (RV I, 24, 10).
kuhacidvid agg. che è dovunque (RV VII, 32, 19).
kuhana agg. invidioso, ipocrita; sm. 1. topo, ratto; 2. serpente; 3. N. di uomo (MBh); sf. (*ā*) 1. ipocrisia, santità finta e falsa, adempimento interessato di austerità religiose; 2. invidia; sn. piccolo vaso di terracotta o di vetro.
kuhanikā sf. 1. truffa; 2. ipocrisia.
kuhayā avv. dove? (RV VIII, 24, 30).
kuhayākṛti agg. attivo dove?.

kuhara sm. N. del serpente che appartiene alla razza Krodhavaśa (MBh); sn. 1. cavità, buca, foro; 2. piccola finestra; 3. orecchio; 4. gola, laringe; 5. suono gut-

turale; 6. prossimità; 7. copulazione.
kuharabhāj agg. che abita in tane.
kuharita sn. 1. rumore, suono; 2. verso del cuculo indiano; 3. suono emesso durante la copulazione.
kuharin agg. che ha buchi.
kuhali sm. foglia di un albero (comunemente chiamato *pān*).
kuhaśrutīya agg. che appartiene all'inno che inizia con *kūha śrutāḥ* (RV X, 22).
kuhā sf. tipo di albero.
kuhārīta sm. N. di uomo.
kuhāvati sf. N. di Durgā.
kuhī sf. foschia, nebbia.
kuhi sm. N. di un peso; sf. luna nuova.
kuhukuhāya vb. den. *Ā. kuhukuhāyate*: mostrare la propria ammirazione (MBh).
kuhumpkāra sm. N. di un rumore.
kuhurava sm. verso del cuculo (MBh).
kuhū sf. 1. luna nuova (personificata come figlia di Aṅgiras), (AV; TS; AitBr); 2. primo giorno del primo quarto (in cui la luna sorge invisibile); 3. N. di uno dei sette fiumi del Plakṣadvīpa (BhP).
kuhūkaṅṭha sm. cuculo indiano.
kuhūpāla sm. re delle tartarughe (che si crede sorregga il mondo).
kuhūmukha sm. cuculo indiano.
kuhūrava sm. cuculo indiano.
kuhūla sn. fossa piena di pali.
kuhedīkā sf. foschia, nebbia.
kuhedī sf. foschia, nebbia.
kuhelīkā sf. foschia, nebbia.
kuhvāna sn. rumore sgradevole (BhP).
kū 1 vb. cl. 2 P. *kauti*, cl. 6 *Ā. kuvate*, cl. 9 P. *Ā. kūnāti, kūnīte*: suonare, fare rumore, gridare forte, gemere, cantare, tubare, ronzare (detto dell'ape); cl. 1 *Ā. kavate*: muoversi.
kū 2 sf. demone femmina.
kū avv. dove? (RV V, 74, 1).
kūkuda sm. colui che dà una ragazza in matrimonio con le cerimonie dovute e con le onorificenze idonee.
kūca sm. 1. seno (spec. di donna giovane o non sposata); 2. elefante.
kūcakā sf. succo lattiginoso di una pianta bulbosa.
kūcakra sn. ruota per pompare acqua da un pozzo (RV X, 102, II).
kūcavāra sm. 1. N. di una località; 2. N. di uomo.
kūcīkā sf. piccola spazzola o pettine.
kūcid avv. dovunque (RV IX, 87, 8).
kūcī sf. pennello per dipingere, matita.
kūcīkā sf. tipo di animale.
kūj vb. cl. 1 P. *kūjati*: 1. pronunciare un suono inarticolato o monotono, emettere un grido (come un uccello), tubare (come una piccione), gracchiare, gorgheggiare, gemere, lamentarsi, emettere un suono indistinto (AV VII, 95, 2; MBh; R); 2. soffiare (in un flauto), respirare (BhP).

kūja sm. 1. mormorio, gorgheggio (MBh; R); 2. brontolio della pancia.
kūjaka agg. che tuba, melodioso.
kūjana sn. 1. emissione di suono inarticolato, lamento; 2. risuono delle ruote; 3. brontolio della pancia.
kūjīta agg. 1. emesso in modo inarticolato; 2. pieno di suoni monotoni (R); sn. verso di uccello, canto, schiamazzo (R).
kūjin agg. 1. melodioso; 2. che fa un brontolio nelle viscere.
kūṣ vb. cl. 10 P. *Ā. kūṣayati, kūṣayate*: 1. bruciare; 2. far soffrire; 3. consigliare, raccomandare; 4. evitare o rifiutare; 5. rendere indistinto o incomprensibile, rendere confuso; 6. essere disperato, disperare.
kūṣa sn. 1. osso della fronte con le sue sporgenze o prominente, corno (RV X, 102, 4; AV; ŚBr); 2. tipo di vaso o utensile; 3. oggetti contraffatti (da un mercante); sm. sn. 1. prominente, sporgenza; 2. sommità, cima, vetta di una montagna (MBh); 3. mucchio, moltitudine (MBh; R; BhP); 4. parte di un aratro, vomere, corpo di un aratro; 5. martello di ferro (MBh); 6. trappola per catturare cervi, arma nascosta (come un pugnale in una cassa di legno), (R); 7. inganno, frode, trappola, falsità; 8. sostanza uniforme (come l'etere); 9. giara; 10. tipo di pianta; sm. 1. tipo di sala; 2. N. di una costellazione; 3. suddivisione di Grahayuddha; 4. N. mistico della lettera *kṣa*; 5. N. di Agastyā; 6. N. di un nemico di Viṣṇu (R; BhP); 7. bue dalle corna spezzate; sf. (*ī*) casa, abitazione; agg. 1. non cornuto (AV XII, 4, 3; TS); 2. falso, ingannevole; 3. di poco valore (detto di una moneta).
kūṣaka agg. vile, di poco valore (detto di una moneta); sm. 1. treccia di capelli; 2. N. di una pianta odorosa; 3. N. di una montagna (BhP); sn. 1. prominente; 2. vomere, corpo dell'aratro (i.e. legno senza vomere e asta).
kūṣakarman sn. atto fraudolento, trappola.
kūṣakākhyaṇa sn. racconto che contiene passi di ambiguo significato.
kūṣakāra sm. imbroglione, falso testimone.
kūṣakāraka sm. imbroglione, falso testimone.
kūṣakṛt sm. 1. imbroglione, corruttore, falsificatore di (gen.); 2. Kāyastha o uomo della casta degli scrittori; 3. N. di Śiva.
kūṣagrantha sm. N. di un'opera (attribuita a Vyāsa).
kūṣaghaṭitalakṣaṇa sn. N. di un'opera Nyāya.
kūṣacchadman sm. furfante, imbroglione.
kūṣaja sm. N. di un albero (R).
kūṣatā sf. falsità, menzogna.
kūṣatāpasa sm. finto asceta.
kūṣatūlā sf. bilancia falsa.

kūtatva sn. falsità, menzogna.
kūṭadanta agg. che ha denti sporgenti.
kūṭadharma agg. dove la falsità è considerata un dovere (BhP).
kūṭaparva sm. febbre dell'elefante.
kūṭapākala sm. 1. febbre biliare; 2. febbre dell'elefante.
kūṭapālaka sm. fornace del vasajo.
kūṭapāsa sm. trappola.
kūṭapūri sf. tipo di gru.
kūṭapūrva sm. febbre dell'elefante.
kūṭabandha sm. trappola.
kūṭamāna sn. misura o peso falsi (MBh).
kūṭamudgara sm. 1. arma nascosta simile ad un martello (MBh; R); 2. N. di un'opera.
kūṭamohana sm. N. di Skanda (MBh).
kūṭayantra sn. trappola o rete.
kūṭayuddha sn. battaglia sleale o ingiusta; agg. che combatte slealmente (R).
kūṭayodhin agg. che combatte in modo sleale o ingiusto (R).
kūṭaracanā sf. artificio, trappola.
kūṭalekha sm. documento falsificato.
kūṭalekhya sn. documento falsificato.
kūṭavyavahārin sm. mercante imbroglione.
kūṭaśas avv. a mucchi, in massa (MBh).
kūṭaśālmali sm. sf. 1. favolosa pianta del cotone con spine aguzze (con cui nel mondo di Yama sono torturati i malvagi), (MBh; R); 2. N. di un inferno.
kūṭaśālmalika sm. 1. favolosa pianta del cotone con spine aguzze (con cui nel mondo di Yama sono torturati i malvagi), (MBh; R); 2. N. di un inferno.
kūṭaśālmali sf. 1. favolosa pianta del cotone con spine aguzze (con cui nel mondo di Yama sono torturati i malvagi), (MBh; R); 2. N. di un inferno.
kūṭaśāsana sn. concessione o decreto falsificati.
kūṭaśāila sm. N. di una montagna (VP).
kūṭaśākṣin sm. falso testimone.
kūṭaśākṣya sn. falsa testimonianza.
kūṭastha agg. 1. che sta in cima, che tiene la posizione più alta; 2. che sta nel mezzo di (in comp.), (BhP); 3. immobile, uniforme, immutabile (come l'anima, lo spirito, lo spazio, l'etere e il suono); sm. sn. tipo di profumo (tratto da una specie di crostaceo essiccato, comunemente Nathi); sn. anima.
kūṭasthatā sf. immutabilità, uniformità.
kūṭasthatva sn. immutabilità, uniformità.
kūṭasthadīpa sm. N. di un trattato (che fa parte della Pañcadaśī).
kūṭastvarṇa sn. oro corrotto o contraffatto.
kūṭahema sn. oro corrotto o contraffatto.
kūṭākṣa sm. dadi falsati.
kūṭākhyāna sn. racconto che contiene passi di significato ambiguo.
kūṭāgara sm. sn. stanza al piano superiore, appartamento sulla cima di una casa (R).

kūṭāgārasālā sf. stanza al piano superiore, appartamento sulla cima di una casa (R).
kūṭāyu sm. *Moringa* con fiori rossi.
kūṭārtha sm. ambiguità di significato, finzione.
kūṭī sf. mazzo, fascio di ramoscelli (AV).
kūṭīkr vb. cl. 8 P. *kūṭīkaroti*: accumulare, ammassare.
kūṭopāya sm. inganno, frode, stratagemma.
kūd 1 vb. cl. 6 P. *kūdāti*: 1. mangiare, pascolare; 2. diventare solido, grasso, consistente.
kūd 2 vb. cl. 10 P. *kūdayati*: bruciare (RV VIII, 26, 10).
kūḍya sn. parete.
kūṇ vb. cl. 1 P. *kūṇati*: contrarre, restringere, accorciare; caus. P. Ā. *kūṇayati*, *kūṇayate*: riunire, contrarre, chiudere.
kūṇakuccha sm. N. di uno dei servi di Śiva.
kūṇi agg. dalle braccia ricurve; sm. tipo di uccello.
kūṇika sm. N. di un principe di Campā; sf. (*ā*) corno di animale.
kūṇita agg. contratto, chiuso.
kūṇitekṣaṇa sm. "che ha gli occhi chiusi", falco.
kūṇanā sf. pl. N. di particolari acque (TS).
kūḍara sm. "nato da un cattivo grembo", discendente di una Brahmana concepito durante le mestruazioni.
kūḍī sf. mazzo, fascio di ramoscelli (AV V, 19, 12).
kūḍimaya agg. composto da un mazzo.
kūḍāla sm. ebano di montagna.
kūp vb. cl. 10 P. *kūpayati*: essere debole, indebolirsi.
kūpa sm. 1. foro, cavità, apertura (RV I, 105, 17; AV; ŚBr); 2. voragine, pozzo; 3. palo a cui è ormeggiata una nave o una barca; 4. albero; 5. albero o roccia nel mezzo di un fiume; 6. vaso da olio; sf. (*ī*) 1. piccolo inferno; 2. ombelico; 3. fiasco, bottiglia.
kūpaka 1 sm. 1. foro, apertura, cavità; 2. cavità sotto i reni; 3. poro; 4. piccolo pozzo; 5. foro scavato per l'acqua nel letto asciutto di un fiumiciattolo; 6. palo a cui è ormeggiata una barca; 7. albero di una nave; 8. roccia o albero nel mezzo ad un fiume; 9. rogo funerario; 10. vaso da olio; sf. (*ikā*) masso, roccia nel mezzo ad un corso d'acqua.
kūpaka 2 sm. N. di un popolo.
kūpakacchapa sm. "tartaruga in un pozzo", uomo senza esperienza (che non ha visto niente del mondo).
kūpakandara sm. N. di uomo.
kūpakarṇa sm. N. di uomo (BhP).
kūpakāra sm. scavatore di pozzi (R).
kūpakūrma sm. "tartaruga in un pozzo", uomo senza esperienza (che non ha visto niente del mondo).

kūpakhā sm. scavatore di pozzi.
kūpakhānaka sm. scavatore di pozzi.
kūpacakra sn. ingranaggio per attingere acqua da un pozzo.
kūpajala sn. acqua di pozzo, acqua di sorgente.
kūpada sm. uno che dà una figlia in matrimonio con dovute cerimonie e onoreficenze.
kūpadaṇḍa sm. albero (di una nave).
kūpadarṇa sm. "tartaruga in un pozzo", uomo senza esperienza (che non ha visto niente del mondo), (MBh).
kūpamaṇḍūka sm. "tartaruga in un pozzo", uomo senza esperienza (che non ha visto niente del mondo); sf. (*ī*) donna senza esperienza.
kūpayantra sn. ingranaggio per attingere acqua da un pozzo.
kūpayantraghaṭikānyāya sm. regola dei vecchi attaccati ad una ruota ad acqua (i.e. vicissitudini dell'esistenzamondana).
kūparājya sn. N. di una regione.
kūpaśaya agg. nascosto in un pozzo (MBh).
kūpāṅka sm. il rizzarsi dei peli del corpo.
kūpāṅga sm. il rizzarsi dei peli del corpo.
kūpāya vb. den. Ā. *kūpāyate*: diventare un pozzo.
kūpāra sm. oceano.
kūpikā sf. roccia nel mezzo di un corso d'acqua.
kūpuṣa sn. vescica.
kūpepīśacaka sm. rana in un pozzo.
kūpodaka sn. acqua di pozzo.
kūpya agg. che è in una cavità o in un pozzo (TS; TBr; ŚBr).
kūbara sm. sn. sf. (*ī*) 1. palo di una carrozza, struttura di legno a cui il giogo è fissato (MairS; MBh); 2. vettura trainata da buoi; sm. uomo gobbo; agg. bellissimo, gradevole.
kūbarasthāna sn. sedile di una carrozza.
kūbarin sm. carrozza.
kūma sn. lago, stagno.
kūmanas agg. di indole malvagia.
kūyava sn. N. di particolari cereali (MairS; VS); sm. pl. N. di particolari granaglie.
kūra sn. riso bollito.
kūrkura sm. N. di un demone che perseguita i bambini.
kūrcā sn. 1. fascina di erba (TS; ŚBr); 2. ventaglio, spazzola; 3. manciata di erba *kūśa* o di penne di pavone; 4. barba; 5. punta del pollice e del medio portate a contatto così come a pizzicare; 6. inganno, frode, ipocrisia; 7. lode falsa, elogio immeritato di se stessi o di un'altra persona, vanagloria, adulazione; 8. durezza, solidità; sm. 1. N. di alcune parti del corpo umano (come mani, piedi, collo e pene); 2. parte superiore del naso tra le sopracciglia; 3. testa; 4. mazzino; 5. sillaba mistica *hum* o *hrūm*.

kūrcaka sm. 1. fascio, stajo; 2. spazzolino da denti, pennello; 3. N. di alcune parti del corpo umano; 4. ifc. barba; sf. (*ikā*) 1. pennello o matita per dipingere; 2. chiave; 3. ago; 4. germoglio, fiore; 5. latte condensato.

kūrcakin agg. imbottito, gonfio.

kūrcaparṇi sf. "dalle foglie come barba", pianta *Gymnema Sylvestre*.

kūrcala agg. barbuto (come un animale).

kūrcāśiras sn. parte superiore del palmo della mano e del piede.

kūrcāśekhara sm. albero di cocco.

kūrcāmukha sm. N. di uno Rṣi (MBh).

kūrcin agg. che ha la barba lunga.

kūrd vb. cl. 1 P. Ā. *kūrdati, kūrdate*: 1. (P.) saltare, balzare (MBh); 2. (Ā.) giocare.

kūrda sm. salto.

kūrdana sn. 1. salto; 2. gioco, sport; sf. (*ā, ī*) giorno di luna piena nel mese Caitra (giorno di festa in onore del dio Kāma).

kūrpa sn. spazio tra le sopracciglia.

kūrpaka sn. spazio tra le sopracciglia.

kūrpadr̥ś agg. i cui occhi hanno forma particolare (BhP).

kūrpara sm. 1. gomito; 2. ginocchio; 3. N. di un villaggio; sf. (*ā*) gomito.

kūrparita agg. colpito dal gomito.

kūrpasa sn. parte interna di una noce di cocco.

kūrpāsa sm. 1. corazza o giacchetto imbottito (indossato come armatura); 2. tipo di pianta.

kūrpāsaka sm. giacchetta, corsetto (a manica corta indossato spec. dalle donne).

kūrmā sm. 1. tartaruga (VS; TS); 2. terra considerata come una tartaruga che nuota nelle acque; 3. N. del quattordicesimo Adhyāya della Bṛhatsaṃhitā; 4. figura o intreccio delle dita; 5. N. di uno dei venti esterni del corpo (che causa la chiusura degli occhi); 6. N. di una divinità; 7. N. di un serpente o re Kādraveya (MBh); 8. N. di uno Rṣi; 9. seconda incarnazione di Viṣṇu (disceso in forma di tartaruga a sostenere la montagna Mandara durante il frullamento dell'oceano); sf. (*ī*) tartaruga femmina.

kūrmakalpa sm. N. di un particolare *kalpa* o periodo di tempo.

kūrmacakra sn. N. di un diagramma mistico.

kūrmadvādaśi sf. dodicesimo giorno nella metà di luce del mese Pauṣa.

kūrmanātha sm. N. di un autore di *mantra*.

kūrmapati sm. re delle tartarughe (che sostiene la terra).

kūrmapitta sn. 1. umore collerico di una tartaruga.

kūrmapurāṇa sn. "Purāṇa dell'incarnazione della tartaruga", quindicesimo dei diciotto Purāṇa.

kūrmapr̥sthā sn. dorso o guscio di tartaruga; sm. N. di uno Yakṣa.

kūrmapr̥sthaka sn. coperchio di un piatto, copertura.

kūrmaramaṇi sf. tartaruga femmina.

kūrmaraṇa sm. re delle tartarughe (che sostiene la terra).

kūrmalakṣaṇa sn. N. di un'opera.

kūrmavibhāga sm. divisione del globo della terra.

kūrmāṅga sn. globo della terra.

kūrmāvātāra sm. incarnazione in tartaruga (di Viṣṇu).

kūrmāsana sn. postura nello stare seduti (praticata dagli asceti).

kūrmikā sf. tipo di strumento musicale.

kūl 1 vb. cl. 1 P. *kūlati*: coprire, nascondere, tenere lontano, impedire.

kūl 2 vb. cl. 10 P. *kūlayati*: bruciare.

kūla sn. 1. pendio, declivio (RV VIII, 47, 11); 2. spiaggia, riva (ŚBr); 3. cumulo, mucchio; 4. stagno, specchio d'acqua; 5. retroguardia dell'esercito; 6. N. di una località; agg. bruciato, riarso.

kūlaka sm. sn. 1. riva, sponda; 2. cumulo, mazzo; sm. 1. formicaio; 2. N. di una montagna; sn. N. di una pianta; sf. (*ikā*) parte inferiore del liuto indiano.

kūlaṃkaṣa agg. che porta via la spiaggia; sn. 1. oceano, mare; 2. corrente di un fiume; sf. (*ā*) fiume.

kūlacara agg. che frequenta o che pascola lungo le rive dei fiumi.

kūlajāta agg. che cresce sulla riva.

kūlataṇḍula sm. ondate, marosi.

kūlabhū sf. terra sulla riva o spiaggia.

kūlamudruja agg. che distrugge le rive (detto di un fiume).

kūlamudvaha agg. che porta via la riva (detto di un fiume).

kūlavat agg. fornito di sponde; sf. fiume.

kūlahanḍa sm. ondate, marosi.

kūlahanḍaka sm. ondate, marosi.

kūli sm. N. di un Brahmano.

kūlika sm. N. di un principe; sf. (*ā*) parte inferiore del liuto indiano.

kūlita agg. bruciato, riarso.

kūlin agg. fornito di rive o sponde; sf. fiume.

kūlecara agg. che frequenta o che pascola lungo le rive.

kūlya agg. che appartiene ad una riva (VS).

kūlyā sf. corso d'acqua.

kūlva agg. calvo.

kūvara sm. sn. palo di una vettura, struttura in legno a cui è attaccato il giogo; sf. (*ī*) 1. palo di una vettura, struttura in legno a cui è attaccato il giogo; 2. vettura trascinata da buoi; sm. gobbo; agg. bellissimo, piacevole.

kūvāra sm. oceano.

kūśāmba sm. N. di uomo.

kūśmā sm. N. di un diavolo o spirito maligno (VS).

kūśmāṇḍa sm. 1. tipo di zucca; 2. falso concepimento; 3. N. di un demone che

causa malattia; sm. pl. gruppo di demoni; sf. (*ī*) 1. zucca; 2. N. di alcuni versi; 3. N. di Durgā; sn. N. di alcuni versi.

kūśmāṇḍaka sm. 1. zucca; 2. N. di un Nāga; 3. N. di un servo di Śiva.

kūśmā sm. N. di un diavolo o spirito maligno (MaitrS).

kūśmāṇḍa sm. 1. tipo di zucca; 2. falso concepimento; sf. (*ī*) N. di Durgā; sf. pl. N. dei versi VS XX, 14-16 (pronunciati in qualche rito per penitenza o espiazione); sn. N. di alcuni versi.

kūśmāṇḍaka sm. 1. zucca; 2. N. di un Nāga; 3. N. di un servo di Śiva.

kūśmāṇḍadipikā sf. N. di un'opera.

kūśmāṇḍarājaputra sm. N. di un demone.

kūśmāṇḍini sf. N. di una dea.

kūhanā sf. ipocrisia.

kūhā sf. nebbia.

kr̥ 1 vb. cl. 1, 5, 8 P. Ā. *karati, kare, kṛṇoti, kṛṇve, karoti, kurve*: 1. fare, compiere, realizzare, causare, effettuare, preparare, intraprendere (RV); 2. fare qualcosa a vantaggio o svantaggio di qualcuno (gen. o loc.), (MBh; R); 3. eseguire un ordine o un comando (VS; ŚBr); 4. ricavarne una cosa da un'altra (abl. o str.), (R); 5. fare uso di (str.), (MBh); 6. comporre, descrivere (R); 7. coltivare; 8. ultimare un periodo, portare a compimento, trascorrere; 9. collocare, mettere, posare, portare, condurre, afferrare (acc., loc. o str.); 10. volgere l'attenzione a, decidere, pensare a (acc.); 11. concedere, assegnare (RV; VS; ŚBr); 12. aiutare qualcuno a prendere qualcosa (dat.), (RV; VS); 13. rendere soggetto a (dat.), (RV III, 41, 6; ŚBr); 14. ingiuriare, violare; 15. fissare, stabilire; 16. dare un ordine, commissionare (R); 17. rendere libero da; 18. cominciare; 19. sacrificare (RV; ŚBr); 20. produrre un suono, pronunciare una formula; 21. dividere, separare, spezzare in parti; 22. rendere simile, considerare equivalente.

kr̥ 2 vb. cl. 3 P. *cakrati*: fare menzione di, lodare, parlare bene di (gen.), (RV; AV).

kr̥ 3 vb. cl. 5, 9 P. Ā. *kṛṇoti, kṛṇute, kṛṇāti, kṛṇite*: danneggiare.

kr̥ka sm. 1. gola, laringe; 2. ombelico.

kr̥kaṇa sm. 1. tipo di pernice; 2. verme; 3. N. di uomo; 4. N. di un luogo.

kr̥kaṇiṇya agg. che viene da Kr̥kaṇa.

kr̥kaṇeyu sm. N. di un figlio di Raudrāśva (MBh).

kr̥kaṇṭhaka sm. N. di un animale velenoso.

kr̥kadāśū sm. sf. tipo di spirito maligno (RV I, 29, 7).

kr̥kara sm. 1. tipo di pernice (R); 2. tipo di pepe; 3. albero di oleandro odoroso; 4. N. di una delle cinque arie vitali (quella

che aiuta la digestione); 5. N. di Śiva; sf. (*ā*) tipo di pepe.

kṛkala sm. 1. tipo di pernice (R); 2. N. di una delle cinque arie vitali; sf. (*ā*) tipo di pepe.

kṛkalāsā sm. lucertola, camaleonte (MairS; ŚBr).

kṛkalāsaka sm. lucertola, camaleonte (MBh).

kṛkalāsātīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kṛkalāsatva sn. stato di un camaleonte (MBh).

kṛkalāsadīpikā sf. N. di un'opera mistica.

kṛkavāku sm. 1. gallo (VS; AV; MairS); 2. pavone (R); 3. lucertola, camaleonte; sf. gallina.

kṛkavākudhvaja sm. "che ha un gallo nel suo stendardo", N. di Kārtikeya.

kṛkaṣā sf. tipo di uccello.

kṛkāṭa sn. giuntura del collo (AV IX, 7, 1); sf. giuntura del collo.

kṛkāṭaka sn. 1. collo; 2. parte di una colonna (R); sf. (*ikā*) giuntura del collo.

kṛkālīkā sf. tipo di uccello.

kṛkin sm. N. di un re mitico.

kṛkulāsa sm. lucertola, camaleonte.

kṛcchrā agg. 1. che causa disturbo o dolore, doloroso (MBh; R); 2. che è in una situazione difficile o dolorosa (R); 3. cattivo, malvagio, perverso; sm. sn. 1. difficoltà, pena, fatica, avversità, calamità, dolore, pericolo (RV X, 52, 4); 2. mortificazione corporea, austerità, penitenza; sm. N. di Viṣṇu (MBh); avv. (*am, eṇa, āt*) dolorosamente, con difficoltà, con grande sforzo, a fatica, a stento.

kṛcchrakarman sn. atto difficile, difficoltà, fatica.

kṛcchrakāla sm. periodo di difficoltà o di pericolo (MBh).

kṛcchrakṛt agg. che sopporta una penitenza.

kṛcchragata agg. 1. che subisce pena o difficoltà, che patisce dolore, afflitto (MBh; R); 2. che affronta una penitenza (MBh).

kṛcchratas avv. con difficoltà (MBh).

kṛcchratā sf. condizione dolorosa o pericolosa (spec. in malattia).

kṛcchradvādaśarātra sm. N. di una penitenza che dura dodici giorni.

kṛcchradvitīya sm. amico nel bisogno.

kṛcchrapatīta agg. caduto in miseria.

kṛcchraprāṇa agg. 1. la cui vita è in pericolo, che mantiene a stento la vita (MBh; R; BhP); 2. che respira con difficoltà.

kṛcchrabhāj agg. circondato da dolore e angoscia (MBh).

kṛcchrabhojin agg. che patisce ristrettezze (MBh).

kṛcchrāmūtrapurīṣatva sn. difficoltà nell'evacuare la vescica e l'intestino.

kṛcchrarūpa agg. che è in difficoltà (MBh).

kṛcchravartin agg. che esegue una penitenza.

kṛcchraśas avv. con difficoltà, a stento.

kṛcchrasampvatsara sm. N. di una penitenza che dura un anno.

kṛcchrasādhya agg. 1. che può essere fatto solo con difficoltà; 2. curabile con difficoltà.

kṛcchrātīkṛcchra sm. N. di una penitenza (durante la quale si ingerisce solo acqua, per tre, nove, dodici o ventuno giorni); sm. du. penitenza ordinaria e straordinaria.

kṛcchrānmukta agg. liberato da difficoltà.

kṛcchrāpta agg. ottenuto con difficoltà.

kṛcchrābda sm. N. di una penitenza che dura un anno.

kṛcchrāya vb. den. *Ā. kṛcchrāyate*: 1. provare dolore; 2. avere intenzioni malvagie.

kṛcchrāri sm. "nemico del dolore", N. di una pianta (specie di *Bilva*).

kṛcchrārtha sm. penitenza inferiore che dura soltanto sei giorni.

kṛcchrin agg. circondato da difficoltà, che è in difficoltà, che prova dolore.

kṛcchrībhū vb. cl. 1 P. *kṛcchrībhavati*: diventare imbarazzato.

kṛcchreśrīt agg. che corre un pericolo (RV VI, 75, 9).

kṛcchroḍya agg. difficile da pronunciarsi.

kṛcchroṇmīla sm. malattia delle palpebre.

kṛd vb. cl. 6 P. *kṛḍati*: 1. mangiare, pascersi; 2. diventare robusto o grasso.

kṛṇu sm. pittore.

kṛṇuṣvapājavatī sf. pl. N. dei versi di RV IV, 4, 1 e ss.

kṛṇuṣvapājīyī sf. pl. N. dei versi di RV IV, 4, 1 e ss.

kṛt 1 agg. ifc. che fa, che compie, che effettua, che realizza, che agisce; sm. 1. suffisso usato per formare nomi dalle radici; 2. nome formato da una radice con quel tipo di suffisso.

kṛt 2 vb. cl. 6 P. *kṛntati* (ep. *Ā. kṛntate* e cl. 1 P. *kartati*): tagliare, fare a pezzi, dividere, distruggere (RV; AV; MBh).

kṛt 3 vb. cl. 7 P. *kṛntati*: 1. intrecciare fili, filare (AV; ŚBr); 2. serpeggiare (AV I, 27, 2); 3. circondare, cingere, ornare.

kṛtā agg. 1. fatto, realizzato, compiuto (RV; AV); 2. preparato; 3. ottenuto, guadagnato, acquistato (AV III, 24, 5); 4. ben fatto, appropriato, buono (ŚBr); 5. coltivato; 6. fissato, stabilito (detto di un dovere); 7. che si riferisce a; sm. N. di uno dei Viśvedevāḥ (MBh); sn. 1. mancata necessità di; 2. tempo passato; 3. opera, lavoro, azione (RV; AV; Mn); 4. buona azione, beneficio (MBh); 5. magia, stregoneria; 6. conseguenza, risultato; 7. scopo; 8. posta in gioco (RV; AV); 9. premio, bottino ottenuto in battaglia (RV; AV); 10. N.

del dado o del lato di un dado contrassegnato da quattro punti (tipico del dado fortunato o vincente), (VS; TS; ŚBr); 11. numero quattro; 12. N. della prima delle quattro età del mondo (chiamata anche Satya o "età dell'oro"); avv. (*e, eṇa*) a causa di, allo scopo di, per (gen. o ifc.), (MBh; R).

kṛta agg. danneggiato, ucciso.

kṛtaka agg. 1. artificiale, fittizio, non prodotto spontaneamente (MBh); 2. non naturale, adottato (detto di un figlio), (MBh); 3. finto, simulato, falso (MBh); avv. (*am*) in modo simulato; sm. 1. N. di un figlio di Vasudeva (BhP); 2. N. di un figlio di Cyavana; sn. 1. tipo di sale; 2. solfato di rame.

kṛtakapaṭa agg. che inganna, che illude.

kṛtakara sm. N. di Śiva.

kṛtakartavya agg. che ha compiuto il proprio dovere.

kṛtakarman sn. atto compiuto; agg. 1. che ha svolto il suo compito, che ha fatto il suo dovere (ŚBr; MBh; R); 2. intelligente, abile.

kṛtakalpa agg. che conosce i riti abituali (R).

kṛtakalpataru sm. N. di un'opera.

kṛtakāma agg. il cui desiderio è raggiunto, soddisfatto (R).

kṛtakārin agg. 1. che fa di nuovo ciò che è già stato fatto; 2. che fa un lavoro (MBh).

kṛtakārya sn. obiettivo raggiunto; agg. 1. che ha raggiunto il suo scopo (R); 2. che non ha bisogno dell'aiuto di un'altra persona (str.), (MBh).

kṛtakāryatva sn. condizione di chi ha raggiunto il proprio scopo.

kṛtakāla sm. tempo fissato; agg. 1. spedito per un certo tempo; 2. che ha aspettato un certo tempo (MBh); sn. condizione di chi ha raggiunto il proprio scopo.

kṛtakūrcaka agg. legato come un piccolo fagotto.

kṛtakṛtya sn. ciò che è stato fatto e ciò che deve essere fatto; agg. 1. che ha fatto il suo dovere, che ha realizzato un affare (R); 2. contento, soddisfatto di (loc.), (R).

kṛtakṛtyatā sf. pieno adempimento di un dovere, realizzazione di un obiettivo, successo (MBh).

kṛtakṛtyabhāva sm. pieno adempimento di un dovere, realizzazione di un obiettivo, successo (MBh).

kṛtakṛti sm. 1. N. di un Kāśyapa; 2. N. di Upavarṣa.

kṛtakopa agg. che mostra collera, arrabbiato, indignato.

kṛtakautuka agg. che si impegna in un passatempo, giocoso.

kṛtakraya sm. acquirente.

kṛtakriya agg. 1. che ha compiuto un'azione; 2. che ha adempiuto il suo dovere.

- re; 3. che ha compiuto una cerimonia religiosa.
- kṛtakrudha** agg. che mostra collera, arrabbiato, sdegnato.
- kṛtakṣaṇa** agg. 1. che aspetta il momento giusto, che aspetta impazientemente; 2. che ha tempo a disposizione; 3. che è a portata di mano, che non indugia; 4. soggetto a (in comp.); 5. pronto a, preparato per, intento a, totalmente assorbito da (in comp.); sm. N. di un principe (MBh).
- kṛtaghātayatna** agg. che fa sforzi per uccidere, che cerca di ammazzare.
- kṛtaghna** agg. 1. che distrugge servizi o benefici compiuti, incurante di servizi resi, ingrato (Mn; R); 2. che fa fallire o rende vani tutti i precedenti provvedimenti.
- kṛtaghnatā** sf. ingratitudine.
- kṛtaghnatva** sn. ingratitudine.
- kṛtacihna** agg. segnato (MBh).
- kṛtacūda** sm. ragazzo su cui è stata eseguita la cerimonia di tonsura (Mn).
- kṛtacetas** sm. N. di un Brahmano (MBh).
- kṛtacchandasa** sn. pl. N. di una classe di metri.
- kṛtaccidra** agg. che ha un foro (BhP); sf. (ā) N. di una pianta.
- kṛtajanman** agg. nato, prodotto, generato.
- kṛtajña** agg. 1. che conosce ciò che è giusto, corretto nella condotta (MBh); 2. che riconosce i servizi ricevuti in passato, grato; sm. 1. cane; 2. N. di Śiva.
- kṛtajñatā** sf. gratitudine (R).
- kṛtajñatva** sn. gratitudine.
- kṛtajñāśila** sm. N. di un poeta pracrito.
- kṛtanjaya** sm. “che conquista l’età Kṛta”, 1. N. del diciassettesimo Vyāsa; 2. N. di un principe (BhP); 3. N. di un maestro.
- kṛtatanutrāṇa** agg. protetto dall’armatura.
- kṛtatirtha** agg. 1. che ha visitato luoghi sacri; 2. che consiglia; 3. accessibile, facile.
- kṛtatrāṇā** sf. N. di un albero.
- kṛtatva** sn. condizione dell’essere compiuto.
- kṛtavarā** agg. che fa fretta, che sollecita.
- kṛtadāra** agg. sposato (Mn; MBh; R).
- kṛtadāsa** sm. uno che si offre come servo per un certo periodo.
- kṛtadēsa** agg. il cui posto è fissato.
- kṛtadyuti** sf. N. della moglie del re Citraketu (BhP).
- kṛtādvasu** agg. che distribuisce beni (RV VIII, 31, 9).
- kṛtādviṣṭa** agg. che ha mostrato ira (di fronte alle azioni di un’altra persona), (AV VII, 113, 1).
- kṛtadhanvan** sm. N. di vari principi.
- kṛtadharman** sm. “uno che compie il suo dovere”, N. di uomo (VP).
- kṛtadharman** sm. “uno che compie il suo dovere”, N. di uomo (VP).
- kṛtadhī** agg. 1. prudente; 2. educato, istruito; 3. determinato, risoluto su (BhP).
- kṛtadhvaṃsa** agg. 1. sconfitto, sopraffatto, dominato; 2. danneggiato, distrutto; 3. che vanifica le azioni passate.
- kṛtādhvaj** agg. fornito di vessilli (RV VII, 83, 2).
- kṛtadhvaja** sm. N. di un principe (BhP).
- kṛtadhvasta** agg. perso dopo essere stato posseduto.
- kṛtanakha** agg. che ha pulito le unghie.
- kṛtanandana** sm. N. di un principe (VP).
- kṛtanāmaka** agg. nominato.
- kṛtanāśaka** agg. ingrato.
- kṛtanāśana** agg. ingrato.
- kṛtanīyakriya** agg. che ha debitamente compiuto le osservanze religiose quotidiane.
- kṛtanirṇeja** agg. che ha compiuto penitenza, che ha fatto espiazione.
- kṛtaniścaya** agg. 1. determinato, stabilito, deciso (R); 2. risoluto (detto di un discorso); 3. che si è accertato di qualcosa, sicuro, certo.
- kṛtaniścayin** agg. che ha preso una decisione, determinato, deciso.
- kṛtapaṇa** agg. che ha fatto una scommessa (MBh).
- kṛtapada** agg. che è in procinto di (inf.).
- kṛtaparva** sn. età dell’oro.
- kṛtapaścāttāpa** agg. che ha fatto penitenza, che mostra rammarico.
- kṛtapuṅkha** agg. esperto nel tiro all’arco.
- kṛtapuṅya** agg. che ha compiuto atti meritori in una vita precedente, felice (R).
- kṛtapūrva** agg. fatto tempo addietro.
- kṛtapūrvanāśana** sn. dimenticanza dei servizi ricevuti in passato, ingratitudine.
- kṛtapūrvin** agg. da cui è stato fatto qualcosa nel passato.
- kṛtapauruṣa** agg. che fa un’azione virile, che agisce eroicamente.
- kṛtaprajña** agg. assennato, prudente (MBh).
- kṛtapaṇāma** agg. che rende omaggio, che saluta.
- kṛtapatikṛta** sn. 1. attacco e contrattacco, assalto e resistenza (MBh); 2. rappresaglia (R).
- kṛtapatijña** agg. che mantiene una promessa o un impegno.
- kṛtapatrayatna** agg. che si sforza, che persevera, attivo.
- kṛtapatrayojana** agg. che ha raggiunto il suo scopo.
- kṛtapatraharaṇa** agg. che ha praticato l’uso di armi (MBh).
- kṛtapriya** agg. che è stato favorito o soddisfatto (MBh).
- kṛtaphala** agg. “fruttifero”, che ha successo; sf. (ā) N. di una pianta; sn. 1. conseguenza di un atto, risultato; 2. N. di una sostanza velenosa.
- kṛtabandhu** sm. N. di un principe (MBh).
- kṛtabāhu** agg. che si impadronisce, che afferra, che tocca.
- kṛtabuddhi** agg. 1. dotto, saggio; 2. che ha preso una decisione, deciso (MBh); 3. informato del suo dovere, che sa quali riti religiosi devono essere compiuti.
- kṛtābrahman** agg. 1. che ha fatto la sua preghiera (RV II, 25, 1); 2. verso cui è stato compiuta un atto di devozione (detto di una divinità), (RV VI, 20, 3).
- kṛtabhaga** sm. N. di uomo; sm. pl. famiglia di quest’uomo.
- kṛtabhaya** agg. agitato, apprensivo.
- kṛtabhāva** agg. la cui mente è diretta a qualcosa (loc.), (R).
- kṛtabhūtāmaitra** agg. amichevole verso tutti.
- kṛtabhūmi** sf. luogo fatto prontamente.
- kṛtabhojana** agg. che ha pranzato, che ha fatto un pasto.
- kṛtamaṅgala** agg. benedetto, consacrato.
- kṛtamati** agg. che ha preso una decisione (MBh).
- kṛtamanoratha** agg. i cui desideri sono esauditi (R).
- kṛtamandāra** sm. N. di uomo.
- kṛtamanu** agg. indignato.
- kṛtamārga** agg. che ha percorso una strada.
- kṛtamāla** sm. 1. antilope chiazata; 2. N. di un albero; sf. (ā) N. di un fiume (BhP).
- kṛtamālaka** sm. 1. antilope chiazata; 2. N. di un albero.
- kṛtamukha** agg. esperto, intelligente.
- kṛtamūlya** agg. di prezzo fissato.
- kṛtamaitra** agg. che compie atti amichevoli, socievoli.
- kṛtaya** vb. den. P. *kṛtayati*: prendere il dado chiamato Kṛta.
- kṛtāyajus** agg. che ha pronunciato le formule sacrificali (TS).
- kṛtāyājña** sm. N. di uomo.
- kṛtayaśasa** sm. N. di un discendente degli Aṅgiras (autore di RV IX, 108, 10 e 11).
- kṛtāyāma** agg. la cui funzione è eseguita, inutile.
- kṛtayuga** sn. prima delle quattro età del mondo, età dell’oro (Mn; MBh).
- kṛtayugāya** vb. den. Ā. *kṛtayugāyate*: assomigliare all’età dell’oro.
- kṛtayūsa** sm. succo dell’energia preparato con sale e grasso.
- kṛtayogya** agg. che si unisce in combattimento.
- kṛtaratha** sm. N. di un nipote di Maru (BhP).
- kṛtarava** agg. che emette un grido, che risuona, che canta.
- kṛtaruc** agg. splendido, brillante.
- kṛtaruṣa** agg. arrabbiato, offeso.
- kṛtalakṣaṇa** agg. 1. marcato, inciso, marchiato (MBh); 2. illustre per buone qualità, eccellente, amabile; 3. stigmatizzato, bollato; 4. causato da (in comp.), (R); 5. relativo a (in comp.), (MBh); sm. N. di uomo.

- kṛtalavaṇa** sn. sale fittizio.
- kṛtavat** agg. 1. che ha fatto qualcosa; 2. che tiene la posta in un gioco; sf. N. di un fiume (VP).
- kṛtavadhyaicīna** agg. che porta i segni della morte.
- kṛtavarman** sm. 1. N. di molti principi (MBh); 2. N. del padre del tredicesimo Arhat della presente *avasarpinī*.
- kṛtavasati** agg. che ha stabilito la propria residenza, che dimora.
- kṛtavāpa** sm. penitente che ha rasato la testa e il mento (Mn).
- kṛtavāpana** sm. penitente che ha rasato la testa e il mento (Mn).
- kṛtavikāra** agg. che ha subito un cambiamento, alterato, mutato.
- kṛtavikrama** agg. che mostra coraggio, che fa sforzi vigorosi.
- kṛtavikriya** agg. che ha subito un cambiamento, alterato, mutato.
- kṛtavidya** agg. che ha acquistato conoscenza, ben informato, istruito (MBh; R).
- kṛtaviḷāsa** sm. N. di uomo.
- kṛtaviḷāha** agg. che ha contratto matrimonio, sposato.
- kṛtavismaya** agg. 1. stupito; 2. straordinario.
- kṛtāvīrya** agg. che è forte (AV XVII, 1, 27); sm. 1. N. di un principe (MBh; BhP); 2. N. di un maestro di medicina.
- kṛtavṛddhi** agg. la cui prima sillaba è stata accresciuta (detto di una parola al grado *vṛddhi*).
- kṛtavega** sm. N. di un principe (MBh).
- kṛtavetana** agg. che riceve un salario.
- kṛtavedin** agg. 1. che ricambia benefici o servizi passati, grato; 2. rispettoso della proprietà.
- kṛtavedhaka** sm. tipo di *ghoṣā* con fiori bianchi.
- kṛtavedhana** sm. tipo di *ghoṣā* con fiori bianchi; sf. (*ā*) N. di una pianta.
- kṛtavepathu** agg. tremante.
- kṛtaveṣa** agg. ornato; sm. N. di uomo.
- kṛtavaira** agg. che è divenuto un nemico.
- kṛtavayadhana** agg. esperto in perforazioni o scavi (AV V, 14, 9).
- kṛtavyalika** agg. contrariato, irritato.
- kṛtavrata** sm. N. di un discepolo di Lomaharṣaṇa.
- kṛtāśakti** agg. che dimostra forza o coraggio.
- kṛtāśarman** sm. N. di un principe.
- kṛtāśilpa** agg. che ha appreso la sua arte, che è esperto nel suo mestiere.
- kṛtāśobha** agg. 1. splendido, brillante, bellissimo; 2. abile.
- kṛtāśauca** agg. che ha compiuto una purificazione, purificato, libero da impurità corporee (MBh; R); sm. sn. N. di una località.
- kṛtāśrama** agg. che ha fatto grandi sforzi, laborioso (MBh; R); sm. N. di un Muni (MBh).
- kṛtāśrāma** agg. che ha fatto grandi sforzi, laborioso (R).
- kṛtāśamsarga** agg. portato a contatto, unito.
- kṛtāśamskāra** agg. 1. che ha compiuto tutti i riti purificatori, iniziato; 2. preparato, adornato.
- kṛtāśamkalpa** agg. che ha preso una decisione.
- kṛtāśamketa** agg. che ha preso un accordo.
- kṛtāśamjña** agg. 1. a cui è stato dato un segno; 2. iniziato (detto di un progetto), (MBh).
- kṛtāśapatnikā** sf. donna il cui marito ha preso un'altra moglie.
- kṛtāśampuṭa** agg. che unisce i palmi delle mani per riverenza o per contenervi offerte di acqua.
- kṛtāśambandha** agg. unito, alleato.
- kṛtāśavya** agg. che ha il filo sacro sulla spalla sinistra.
- kṛtāśamnāha** agg. ricoperto dall'armatura.
- kṛtāśamnidhāna** agg. portato a contatto, unito.
- kṛtāśapatnikā** sf. donna il cui marito ha preso un'altra moglie.
- kṛtāśapatnī** sf. donna il cui marito ha preso un'altra moglie.
- kṛtāśapatnikā** sf. donna il cui marito ha preso un'altra moglie.
- kṛtāstoma** sm. N. di alcuni *stoma*.
- kṛtāstrahā** sf. N. di un'Apsaras (TS; MaitrS).
- kṛtāsthiti** agg. che ha stabilito una residenza.
- kṛtāsneha** agg. che mostra affetto, affezionato.
- kṛtāsprha** agg. bramoso di (dat.).
- kṛtāsmaya** agg. che desta ammirazione.
- kṛtāsmara** sm. N. di una montagna.
- kṛtāsmaracarita** sn. N. di un'opera.
- kṛtāsvara** agg. che ha l'accento originale.
- kṛtāsvastyayana** agg. benedetto, affidato alla protezione degli Dei prima di un viaggio o di un'impresa (MBh; R; BhP).
- kṛtāsvicchāhāra** agg. che mangia a piacere.
- kṛtāhasta** agg. che ha esercitato le mani, abile (spec. nel tiro con l'arco).
- kṛtāhastatā** sf. destrezza (MBh).
- kṛtāhastavat** avv. in modo esperto, abilmente (MBh).
- kṛtā** sf. abisso (RV II, 35, 5).
- kṛtā** sf. pelle, pelle d'animale (= *kṛti*).
- kṛtākṛta** agg. 1. fatto e non fatto, fatto in parte ma non completamente; 2. facoltativo; 3. indifferente; sn. sg. e du. ciò che è stato fatto e ciò che non è stato fatto (AV XIX, 9, 2; ŚBr).
- kṛtākṛtyasama** pl. N. di una setta.
- kṛtāgama** agg. che ha compiuto un progresso, avanzato.
- kṛtāgas** agg. che ha commesso un'offesa, criminale, peccaminoso (AV XII, 5, 60 e 65; MBh; R).
- kṛtāgaska** agg. che ha commesso un'offesa, criminale, peccaminoso (BhP).
- kṛtāgni** sm. N. di uomo.
- kṛtāgnikārya** sm. Brahmano che ha offerto l'usuale oblazione con il fuoco.
- kṛtānka** agg. 1. marcato, marchiato (R); 2. numerato.
- kṛtāñjali** agg. che congiunge i palmi delle mani in segno di riverenza o per sollecitare un favore o un'offerta, che sta in un atteggiamento rispettoso (Mn; MBh; R); sm. arbusto usato in medicina e nelle pozioni magiche.
- kṛtāñjalipuṭa** agg. che unisce i palmi delle mani per riverenza o per contenere offerte di acqua (R).
- kṛtātithya** agg. che ha dato ospitalità, che ha ricevuto ospitalità, intrattenuto piacevolmente (R).
- kṛtātman** agg. il cui spirito è disciplinato (Mn; MBh).
- kṛtādara** agg. a cui è stato dato rispetto o attenzione.
- kṛtādihikāra** agg. che sovrintende, che sorveglia (loc.).
- kṛtādhipatya** agg. padrone di sovranità o potere.
- kṛtānati** agg. 1. che si inchina in segno di rispetto, che rende omaggio; 2. a cui è stato fatto omaggio.
- kṛtānana** agg. che ha grande esperienza.
- kṛtānukara** agg. che imita ciò che è stato fatto da un altro, che segue l'esempio di un altro, non indipendente (ŚBr).
- kṛtānukūlya** agg. compiacente, gentile, favorevole.
- kṛtānukṛtakārin** agg. che fa qualcosa prima e dopo (R).
- kṛtānuyātra** agg. accompagnato da.
- kṛtānuyādhā** agg. misto, combinato.
- kṛtānusāra** sm. pratica stabilita, consuetudine.
- kṛtānta** agg. 1. che causa una fine (BhP); 2. la cui fine è l'azione; sm. 1. destino, fato (R); 2. morte personificata, Yama (dio della morte); 3. conclusione dimostrata; 4. azione peccaminosa o infuista; 5. sabato; sf. (*ā*) tipo di sostanza o profumo medicinale.
- kṛtāntakālāsura** sm. N. di un'Asura.
- kṛtāntajanaka** sm. "padre di Yama", N. del sole.
- kṛtāntara** agg. che ha preparato un passaggio per un qualche fine.
- kṛtāntasamtrāsa** sm. N. di un Rākṣasa.
- kṛtānnā** sn. 1. cibo cotto (ŚBr; Mn); 2. escremento; agg. che mangia.
- kṛtāpakāra** agg. 1. danneggiato, offeso, sconfitto, sopraffatto; 2. che fa un torto, che offende.
- kṛtāpakṛta** agg. fatto a favore e fatto contro, fatto bene e fatto male.

kṛtāpadāna agg. che ha completato un lavoro grande o nobile.
kṛtāparādha agg. che ha commesso un'offesa contro (gen.), colpevole, reo.
kṛtābhaya agg. salvato da pericolo o paura.
kṛtābharāṇa agg. adornato.
kṛtābhiyoga agg. che si prende cura.
kṛtābhiṣeka agg. 1. che ha compiuto un'abluzione religiosa (R); 2. consacrato, inaugurato; sm. principe che è stato incoronato; sf. (*ā*) moglie consacrata di un principe.
kṛtābhisaraṇaveṣa agg. abbigliato con il vestito di una giovinetta che va ad incontrare il suo amante.
kṛtābhyanujña agg. che ha ottenuto congedo.
kṛtābhvyāsa agg. educato, esercitato, praticato.
kṛtāya sm. giorno chiamato Kṛta.
kṛtāyāsa agg. che soffre, che patisce.
kṛtārgha agg. ricevuto o accettato dall'Argha; sm. N. del diciannovesimo Arhat della passata *utsarpiṇī*.
kṛtārtanāda agg. che emette grida di dolore.
kṛtārtha agg. 1. che ha realizzato uno scopo o un desiderio, che ha successo, soddisfatto, contento (MBh); 2. intelligente; sm. N. del diciannovesimo Arhat della passata *utsarpiṇī*.
kṛtārthatā sf. adempimento di uno scopo, successo.
kṛtārthatva sn. compimento di un fine, successo.
kṛtārthanīya agg. che deve essere soddisfatto.
kṛtārthaya vb. den. P. *kṛtārthayati*: accontentare, soddisfare.
kṛtārthikaraṇa agg. che rende soddisfatto.
kṛtārthikṛ vb. cl. 8 P. *kṛtārthikaroti*: rendere contento, soddisfare.
kṛtārthikṛta agg. reso soddisfatto.
kṛtārthibhū vb. cl. 1 P. *kṛtārthibhavati*: essere contento, diventare soddisfatto.
kṛtārthibhūta agg. diventato soddisfatto.
kṛtālaka sm. N. di uno dei servitori di Śiva.
kṛtālaya agg. che ha stabilito la sua residenza in un posto (R); sm. cane.
kṛtāloka agg. fornito di luce, illuminato.
kṛtāvadhāna agg. che si prende cura, attento, cauto.
kṛtāvadhī agg. 1. fissato, designato; 2. confinato, limitato.
kṛtāvamarṣa agg. 1. che ha cancellato dalla memoria; 2. intollerante.
kṛtāvāsyaka agg. che ha fatto tutto il necessario.
kṛtāvāsakthika agg. seduto sulle natiche con le ginocchia unite o con i fianchi e le ginocchia cinte da un vestito.
kṛtāvastha agg. sistemato, ricevuto (detto di un ospite).

kṛtvāsa sm. dimora; agg. che alloggia.
kṛtvāvin agg. esperto.
kṛtvāvṛtti agg. che si muove avanti e indietro, che oscilla.
kṛtvāsa agg. che formula speranze, che spera per qualcosa (MBh).
kṛtvāsaṃsa agg. che concepisce speranze o attese, che spera.
kṛtvāsaṇa agg. che fa un pasto, che si è saziato.
kṛtvāśraya agg. che ha preso dimora.
kṛtvāsanaparigraha agg. che si è seduto.
kṛtvāskandana agg. 1. che ha fatto un attacco, che assale; 2. che cancella dalla memoria.
kṛtvāstra agg. 1. che si è esercitato nel gettare frecce o altre armi, esperto nel tiro all'arco (MBh; R); 2. armato; sm. N. di un guerriero (MBh).
kṛtvāstratā sf. estrema abilità nell'uso delle armi (MBh).
kṛtvāspada agg. 1. che ha preso posto, che si è stabilito; 2. che sostiene; 3. governato, dominato.
kṛtvāhaka agg. che ha compiuto le cerimonie o le preghiere quotidiane.
kṛtvāhāra agg. che ha mangiato del cibo.
kṛtvāhāraka agg. che ha mangiato del cibo.
kṛtvāhvāna agg. convocato, chiamato, provocato.
kṛtvī sf. 1. compimento (ŚBr); 2. azione, attività (MBh); 3. creazione, opera; 4. opera letteraria; 5. casa di reliquie; 6. strega; 7. tipo di metro *anuṣṭubh* (formato da due *pāda* di venti sillabe ciascuno e un terzo *pāda* di otto sillabe); 8. N. di un altro metro (stanza di quattro versi di venti sillabe ciascuno); 9. numero venti; 10. numero al quadrato; 11. conferma di un conseguimento; 12. N. della moglie di Saṃhṛāda e madre di Pañcajanya (BhP); sm. N. di uno studente di Hiranyanābha.
kṛtvī sf. ferita, offesa; sm. sf. (*f*) tipo di arma, tipo di coltello o di pugnale (RV I, 168, 3).
kṛtvikara sm. "che pratica magia o incantesimo", N. di Rāvaṇa.
kṛtvīva sn. condizione di chi ha raggiunto un obiettivo.
kṛtvīn agg. 1. che agisce, attivo (MBh); 2. esperto, intelligente, abile, istruito (loc. o ifc.), (MBh); 3. buono, virtuoso, puro, pio; 4. che ubbidisce, che fa ciò che è stato comandato; 5. che ha raggiunto un obiettivo, che ha realizzato un progetto, soddisfatto; sm. 1. N. di un figlio di Cyavana e padre di Uparicara (BhP); 2. N. di un figlio di Saṃnātimat.
kṛtvīmat sm. N. di un principe (figlio di Yavīnara), (BhP).
kṛtvīratha sm. N. di un principe (VP).
kṛtvīrāta sm. N. di un principe (R; VP; BhP).

kṛtvīroman sm. N. di un figlio di Kṛtvīrāta (R).
kṛtvīsādhyatva sn. condizione dell'essere compiuto con sforzo.
kṛtvīsuta sm. "figlio di Kṛtvī", N. di Ruciparvan (MBh).
kṛtvīya sm. N. di un figlio di Raudrāśva.
kṛtvīyuka sm. N. di un figlio di Raudrāśva (BhP).
kṛtvīyasya agg. invidioso, geloso.
kṛtvīmāra agg. che ha pronunciato la sacra sillaba *om*.
kṛtvīccais avv. in alto.
kṛtvīsāha agg. che ha fatto uno sforzo.
kṛtvīdaka agg. che ha compiuto le sue abluzioni, che ha offerto al morto una libagione di acqua (MBh; R).
kṛtvīdvāha agg. 1. che compie penitenza stando con le braccia sollevate; 2. sposato (MBh; R).
kṛtvīmāda agg. che finge di essere pazzo.
kṛtvīpakāra agg. 1. assistito, aiutato; 2. che ha reso un servizio, che dà aiuto, amichevole.
kṛtvīpacāra agg. servito.
kṛtvīpanayana sm. uomo che è stato vestito con la corda della penitenza.
kṛtvīpabhoga agg. usato, gustato, posseduto.
kṛtvīpavāsa agg. che ha digiunato (MBh).
kṛtvītauja sm. N. di un figlio di Kanaka o Dhanaka (BhP).
kṛtvī 1 agg. tagliato, diviso (MBh).
kṛtvī 2 agg. cinto, ornato.
kṛtvītvabodhinī sf. N. di un trattato grammaticale.
kṛtvītaruhā sf. N. di una pianta.
kṛtvī sf. 1. pelle, cuoio (RV VIII, 90, 6; VS; AV); 2. abito fatto di pelle; 3. cuoio o pelle su cui lo studente religioso siede o dorme (di solito pelle di antilope); 4. albero di betulla; 5. ramo dell'albero di betulla (usato per scrivere o per fare pipe); 6. N. di una delle case lunari (le Pleiadi); 7. casa; 8. cibo; 9. fama.
kṛtvīkā sf. pl. 1. N. di una costellazione (le Pleiadi; questa costellazione, che comprende sei stelle, è talvolta rappresentata come una fiamma o come un tipo di rasoio o coltello. Nella mitologia le sei Kṛtvīkā sono ninfe che divennero nutrici del dio della guerra, Kārtīkeya), (AV; TS; ŚBr); 2. macchie bianche; 3. veicolo, carro (ŚBr).
kṛtvīkāñji agg. che ha macchie bianche (ŚBr).
kṛtvīkāpiñjara agg. rosso con macchie bianche.
kṛtvīkābhava sm. "che è nella casa lunare Kṛtvīkā", N. della luna.
kṛtvīkāśambhava sm. "che è nella casa lunare Kṛtvīkā", N. della luna.
kṛtvīkāśuta sm. "figlio delle Kṛtvīkā", N. di Skanda o Kārtīkeya.
kṛtvīpattrī sf. specie di *karañja*.

kṛttiratha sm. N. di un principe (R).
kṛttivāsa sm. N. di un *liṅga*.
kṛttivāsas sm. “coperto di pelle”, N. di Rudra-Śiva (VS; MBh); sf. N. di Durgā.
kṛtyadhivāsā sm. pelle usata come capo di vestiario (TBr).
kṛtṇú agg. che lavora bene, abile a lavorare, esperto, intelligente, vittorioso (RV); sm. N. di uno Ṛṣi (autore di RV VIII, 79).
kṛtpaṭala sm. N. di un trattato sugli affissi *kṛt*.
kṛtya agg. 1. che deve essere fatto, praticabile, fattibile; 2. che può essere sedotto, che può essere corrotto o assoldato; 3. che deve essere trattato o assistito con (in comp.); 4. giusto, conveniente a farsi (MBh; R); sm. 1. classe di suffissi tipici del gerundivo; 2. tipo di spirito maligno; sf. (*ā*) 1. azione, atto, fatto, esecuzione, impresa (AV V, 9, 8; Mn; MBh); 2. consuetudine sbagliata, trattamento dannoso; 3. magia, incantesimo (AV); 4. strega (RV X, 85, 28 e 29; VS); 5. divinità femminile a cui sono offerti sacrifici per scopi distruttivi e magici; 6. N. di un fiume (MBh); sn. 1. ciò che dovrebbe essere fatto, ciò che è proprio o adatto, dovere, funzione (Mn; R); 2. azione, affare, esecuzione, servizio; 3. scopo, fine, obiettivo; 4. motivo, causa (MBh).
kṛtyakalpataru sm. N. di un’opera sulla giurisprudenza.
kṛtyakalpadruma sm. N. di un’opera sulla giurisprudenza.
kṛtyakalpatā sf. N. di un’opera di Vācaspatiśra.
kṛtyakā sf. incantatrice, strega, donna che è causa di danno o distruzione.
kṛtyakaumudī sf. N. di un’opera.
kṛtyacintā sf. il pensare a qualche possibilità.
kṛtyacintāmaṇi sm. N. di un’opera di Śivarāma.
kṛtyajña agg. che sa ciò che deve essere fatto, istruito.
kṛtyatattva sn. “vera natura del dovere o dell’obbligo”, N. di un’opera.
kṛtyatama sn. qualcosa di molto adatto (MBh).
kṛtyapradipa sm. N. di un’opera.
kṛtyamañjarī sf. N. di un’opera.
kṛtyamahārṇava sm. N. di un’opera.
kṛtyaratna sn. N. di un’opera.
kṛtyaratnākara sm. N. di un’opera.
kṛtyaratnāvalī sf. N. di un’opera.
kṛtyarāja sm. N. di un’opera.
kṛtyavat agg. 1. che ha un’occupazione, impegnato in un’affare (MBh); 2. che ha una richiesta (MBh); 3. che ha bisogno di, che desidera ardentemente (str.), (R); 4. che ha il potere di fare qualcosa (loc.), (R).

kṛtyavartman sn. modo giusto in cui un obiettivo deve essere raggiunto.
kṛtyavid agg. che conosce il dovere.
kṛtyavidhi sm. modo di fare qualcosa, regola, precetto.
kṛtyaśeṣa agg. che ha lasciato un lavoro da finire, che non ha eseguito il suo compito (BhP).
kṛtyasāra sm. N. di un’opera.
kṛtyākṛt agg. che pratica la magia, che incanta (AV).
kṛtyākṛtya sn. ciò che deve essere fatto e ciò che non deve essere fatto, giusto e sbagliato.
kṛtyādūṣaṇa agg. che neutralizza una magia, che distrugge l’effetto della stregoneria (AV).
kṛtyādūṣi agg. che neutralizza una magia, che distrugge l’effetto della stregoneria (AV II, 4, 6).
kṛtyāpratiharaṇa sn. pl. N. di una serie di inni per neutralizzare formule magiche.
kṛtyārāvaṇa sm. N. di un’opera.
kṛtyārūpa agg. che assomiglia ad un fantasma (ŚBr).
kṛtyāstra sn. N. di un *mantra*.
kṛtyāhata agg. colpito da un incantesimo.
kṛtrīma agg. 1. fatto artificiale, fittizio, artificiale, non prodotto spontaneamente (RV; AV); 2. falso, finto, simulato; 3. non naturale, adottato (detto di un figlio), (MBh); 4. non necessariamente connesso con la natura di qualcosa, avventizio; sm. 1. incenso, olibano; 2. figlio adottivo; sn. 1. tipo di sale; 2. tipo di profumo; 3. solfato di rame (usato come collirio); sf. (*ā*) canale.
kṛtrīma sm. olibano.
kṛtrīmatā sf. accortezza, astuzia.
kṛtrīmatva sn. artificiosità.
kṛtrīmadhūpa sm. incenso, olibano.
kṛtrīmadhūpaka sm. tipo di profumo.
kṛtrīmaputra sm. figlio adottivo.
kṛtrīmaputraka sm. bambola.
kṛtrīmaputrīkā sf. bambola.
kṛtrīmabhūmī sf. pavimento artificiale.
kṛtrīmamitra sn. amico acquisito (a cui sono stati dati o da cui sono stati ricevuti dei benefici).
kṛtrīmaratna sn. “gioiello falso”, vetro.
kṛtrīmavana sn. piantagione, parco.
kṛtrīmaśatru sm. nemico acquistato.
kṛtrīmāri sm. nemico acquistato.
kṛtrīmārti agg. che finge di essere depresso.
kṛtvān agg. 1. ifc. che causa, che compie; 2. attivo, impegnato (RV); sf. pl. poteri magici (AV IV, 18, 1).
kṛtvī sf. N. di una figlia di Śuka (moglie di Aṇuha e madre di Brahmādatta), (BhP).
kṛtvya agg. 1. abile a compiere qualcosa, forte, efficace (RV); 2. che esercita il suo potere (RV).

kṛtsa sn. 1. totalità; 2. acqua.
kṛtsnā agg. tutto, intero (ŚBr); sm. N. di un uomo; sn. 1. acqua; 2. fianco, anca o ventre.
kṛtsnaka agg. tutto, ogni.
kṛtsnakāraka agg. che ciascuno è capace di fare (MBh).
kṛtsnagata sm. N. di un *samādhi*.
kṛtsnatara agg. più completo in numero.
kṛtsnatā sf. totalità, completezza (ŚBr).
kṛtsnatva sn. totalità, completezza.
kṛtsnavid agg. onnisciente.
kṛtsnavitā agg. completamente coperto o protetto (TS).
kṛtsnavṛta agg. completamente coperto (ŚBr).
kṛtsnaśas avv. complessivamente, completamente, interamente (MBh).
kṛtsnahṛdaya sn. cuore intero (VS).
kṛtsnākārā sf. N. di un’Apsaras.
kṛtsnāgata sm. N. di una montagna favolosa.
kṛtsnāyatā agg. allungato al massimo (VS).
kṛdanta sm. parola che finisce con affisso *kṛt*.
kṛdara sm. sn. magazzino (VS).
kṛdhū agg. 1. accorciato, mutilato; 2. piccolo; 3. incompleto (RV IV, 5, 14; VS).
kṛdhuka agg. accorciato, mutilato, piccolo.
kṛdhukārṇa agg. 1. che ha orecchie corte (come un tipo di diavolo), (AV); 2. che sente male (RV X, 27, 5).
kṛntātra sn. 1. sezione, frammento, scheggia (RV X, 27, 23; AitBr); 2. abisso (RV X, 86, 20); 3. aratro.
kṛntana sn. atto di tagliare, di fare a pezzi, divisione (BhP).
kṛp sf. bellezza, splendore (RV; VS).
kṛp vb. cl. 6 Ā. *kṛpate*: 1. desiderare ardentemente (acc.), (RV); 2. piangere, lamentarsi, implorare (RV; AV V, 19, 3); cl. 10 P. *kṛpayati*: 1. affliggersi, lamentarsi (RV); 2. compatire, provare pietà (BhP); 3. essere debole.
kṛpa sm. N. di uomo (descritto come amico di Indra), (RV VIII, 3, 12 e 4, 2); sm. sf. (*ī*) N. del figlio e della figlia del saggio Śaradvat (che portò a termine una severa penitenza, nonostante Indra gli avesse inviato una ninfa per tentarlo), (MBh); sf. (*ā*) compassione, pietà, sensibilità.
kṛpaṇā agg. 1. incline ad affliggere, misero, miserabile, povero, deplorabile, infermo (ŚBr; MBh); 2. che deriva dalle lacrime (AV XI, 8, 28); 3. basso, vile; 4. avaro, taccagno; sm. 1. uomo povero; 2. uomo avaro, spilorcio; 3. verme; 4. N. di uomo; sn. infelicità, sofferenza (RV X, 99, 9); avv. (*am*) in modo miserevole, in modo compassionevole (MBh).
kṛpaṇa vb. den. Ā. *kṛpaṇate*: desiderare, bramare ardentemente (RV X, 74, 3).

krpanakāśin agg. che guarda in modo supplichevole o desideroso (TS).
krpanatva sn. infelicità, miseria (MBh).
krpanadhī agg. poco intelligente.
krpananindā sf. “biasimo dell’ avaro”, N. di un cap. dello ŚārngP.
krpanabuddhi agg. poco intelligente.
krpanavatsala agg. benevolo con il povero.
krpanavarṇa agg. che guarda in modo miserevole.
krpanāya vb. den. Ā. *krpanāyate*: lamentarsi.
krpanin agg. miserabile, che è in miseria.
krpanya vb. den. P. *krpanyati*: desiderare, volere, pregare per (RV VIII, 39, 4).
krpanyú agg. che prega.
krpānila agg. la cui casa è splendida, che dimora nello splendore; sm. N. di Agni (RV X, 20, 3).
krpā sf. 1. pietà, compassione, sensibilità (MBh); 2. N. di un fiume.
krpākara sm. “miniera di compassione”, compassione estrema.
krpācārya sm. N. di Gautama.
krpāṇa sm. spada, coltello sacrificale; sf. (ṛ) paio di forbici, pugnale, coltello.
krpāṇaka sm. spada, scimitarra; sf. (*ikā*) pugnale.
krpāṇaketu sm. “che ha un paio di cesoie nel suo stendardo”, N. di un Vidyādhara.
krpāṇapāṇi agg. che porta una spada in mano.
krpāṇapāta sm. colpo di spada.
krpāṇaputrī sf. pugnale.
krpāṇayaṣṭī sf. lama di una spada.
krpāṇi sm. N. di uomo.
krpātman agg. dal cuore tenero.
krpādṛṣṭi sf. sguardo benevolo, espressione gentile.
krpādvaita sm. “impareggiabile in compassione”, N. di un Buddha.
krpānila sm. N. di uomo.
krpāṇvita agg. compassionevole, pietoso.
krpāmaya agg. compassionevole, pietoso.
krpāmiśra sm. N. di un figlio di Devamiśra.
krpāya vb. den. Ā. *krpāyate*: 1. piangere, lamentarsi; 2. avere compassione (MBh); P. *krpāyati*: lodare.
krpāyita sn. lamento (MBh).
krpāyitavat agg. che si lamenta, che piange.
krpālu agg. compassionevole, pietoso (gen.), (MBh; BHP).
krpāluta sf. compassione.
krpāvat agg. compassionevole, pietoso.
krpāvīṣṭa agg. compassionevole, pietoso (MBh).
krpāsāgara sm. “oceano di compassione”, compassione estrema.
krpāsindhu sm. “fiume di compassione”, compassione estrema.
krpāhina agg. spietato, insensibile.
kṛpīta sn. 1. sottobosco (RV X, 28, 8);

2. bosco, foresta; 3. combustibile; 4. acqua; 5. ventre.
krpītapāla sm. 1. timone o grande remo usato come un timone; 2. oceano; 3. vento.
krpīṭayoni sm. fuoco.
krpīpati sm. “marito di Kṛpī”, N. di Droṇa.
krpīputra sm. “figlio di Kṛpī”, N. di Aśvatthāman.
krpīsuta sm. “figlio di Kṛpī”, N. di Aśvatthāman.
krpītu sf. focolare.
kṛmī sm. (vl. *kṛmī*) 1. verme (AV; ŚBr; Mn); 2. insetto (ragno, baco da seta, pidocchio o formica); 3. lacca (tinta rossa prodotta da insetti); 4. N. di uomo; 5. N. di un Asura (fratello di Rāvaṇa); 6. N. di un Nāgarāja; sf. 1. N. di donna; 2. N. di un fiume (MBh).
kṛmika sm. piccolo verme (MBh; BHP); sn. noce di betel.
kṛmikaṇṭaka sn. “che distrugge i vermi”, N. di una pianta.
kṛmikara sm. tipo di insetto velenoso.
kṛmikarṇa sm. verme o pidocchio generato nella parte esterna dell’ orecchio.
kṛmikarṇaka sm. verme o pidocchio generato nella parte esterna dell’ orecchio.
kṛmikṛt agg. che genera vermi.
kṛmikośa sm. bozzolo di un baco da seta.
kṛmikośaja agg. “nato dal bozzolo di un baco da seta”, serico, di seta.
kṛmikośaśottha agg. serico, di seta.
kṛmigranthi sm. malattia degli occhi (causata da un microbo nato alla base delle ciglia).
kṛmighātin sm. N. di una pianta.
kṛmighna agg. vermifugo, che uccide i vermi; sm. sn. N. di una pianta; sm. 1. cipolla; 2. radice del giuggiolo; 3. pianta della noce; sf. (*ā*) curcuma; (*ṛ*) sf. N. di una pianta.
kṛmicandēvara sn. N. di un *liṅga*.
kṛmija agg. prodotto dai vermi (detto della seta); sf. (*ā*) pidocchio; sn. N. di una pianta.
kṛmijagdha sn. “mangiato dai vermi”, N. di una pianta.
kṛmijalaja sm. animale che vive in una conchiglia, crostaceo.
kṛmijit sm. N. di una pianta.
kṛmiṇa agg. che ha vermi.
kṛmitantujāla sn. ragnatela.
kṛmitā sf. l’ essere un verme o un insetto.
kṛmidantaka sm. mal di denti che comporta anche la perdita dei denti.
kṛmidrava sn. cocciniglia.
kṛmin sm. verme; agg. affetto da vermi.
kṛmiparvata sm. formicaio.
kṛmipūṣakā sf. tipo di mosca blu.
kṛmipūyavaḥa sm. N. di un inferno.
kṛmiphala sm. albero *Ficus Glomerata*.
kṛmibhakṣa sm. N. di un inferno (VP).

kṛmibhojana agg. che si nutre di vermi (BHP); sm. N. di un inferno (BHP).
kṛmimat agg. coperto di vermi.
kṛmirāga agg. tinto di rosso (con lacca prodotta da un insetto), (R).
kṛmiripu sm. N. di una pianta.
kṛmiroga sm. malattia causata da vermi.
kṛmila agg. che ha vermi; sf. (*ā*) 1. donna che partorisce molti bambini; 2. N. di una città.
kṛmilāśva sm. N. di uomo.
kṛmilikā sf. vestito di lino tinto di rosso.
kṛmilohaka sn. “metallo colorato di lacca”, ferro.
kṛmilārṇa sm. sn. vestito rosso.
kṛmivāriṛuḥa sm. animale che vive in una conchiglia, crostaceo.
kṛmivṛkṣa sm. N. di una pianta.
kṛmiśa sm. 1. N. di un inferno (VP); 2. N. di uno Yakṣa.
kṛmiśaṅkha sm. animale che vive in una conchiglia, crostaceo.
kṛmiśatru sm. N. di una pianta.
kṛmiśātrava sm. “vermifugo”, N. di una pianta.
kṛmiśukti sf. conchiglia bivalve, muscolo.
kṛmiśaila sm. formicaio.
kṛmiśailaka sm. formicaio.
kṛmiśarārī sf. tipo di insetto velenoso.
kṛmiśū sf. conchiglia bivalve, muscolo.
kṛmiśūtra sn. N. di una malattia.
kṛmisenā sm. N. di uno Yakṣa.
kṛmihanṭṛ agg. vermifugo, antelmintico.
kṛmihara sm. N. di una pianta.
kṛmihā sf. N. di una pianta.
kṛmī sf. N. di donna.
kṛmilaka sm. N. di una pianta.
kṛmukā sm. tipo di albero (ŚBr).
kṛllopa sm. incompatibilità con un affisso *kṛt*.
kṛvi sm. N. di un utensile usato dal tessitore, telaio.
kṛvī sf. forbici.
kṛś vb. cl. 4 P. *kṛśyati*: 1. diventare magro o sottile, diventare emaciato o debole (AV XII, 3, 16; ŚBr); 2. far calare o svanire (la luna); caus. *karśayati*: 1. rendere magro, far dimagrire, tenere a dieta; 2. diminuire, ridurre.
kṛśā agg. 1. magro, emaciato, sottile, debole, fiacco (RV; AV); 2. piccolo, minuto, insignificante (MBh; R); 3. povero; sm. 1. tipo di pesce; 2. tipo di uccello; 3. N. di uno Ṛṣi (autore di RV VIII, 55); 4. N. di Sāmkṛtyāyana; 5. N. di un Nāga (MBh); sm. pl. discendenti di Kṛśa.
kṛśaka agg. magro, snello; sf. (*ikā*) N. di una pianta.
kṛśakūṭa sm. tipo di uccello.
kṛśagava agg. che ha bestiame magro (MBh).
kṛśāgu agg. che ha bestiame magro (AV IV, 15, 6).

kṛśacañcu sm. “che ha il becco sottile”, airone.
kṛśatā sf. magrezza (MBh).
kṛśatva sn. magrezza.
kṛśadhana agg. che ha una proprietà piccola, povero.
kṛśana sm. battito del polso, pulsazione.
kṛśāna sn. 1. perla, madreperla (RV; AV IV, 10, 7); 2. oro; 3. forma, aspetto; agg. che produce o che contiene perle (AV IV, 10, 1 e 3).
kṛśānavat agg. decorato di perle (RV I, 126, 4).
kṛśānāśa sm. “che ha il naso sottile”, N. di Śiva (MBh).
kṛśānāśa sm. “che ha il naso sottile”, N. di Śiva (MBh).
kṛśānīn agg. decorato di perle (RV VII, 18, 23).
kṛśāpaśu agg. compiuto con vittime magre (ŚBr).
kṛśābuddhi agg. poco intelligente.
kṛśābhṛtya agg. che nutre scarsamente i suoi servi (MBh).
kṛśāra sm. piatto che consiste di sesamo e grano (misto di riso e piselli con un po' di spezie).
kṛśālā sf. chioma.
kṛśāvṛtti agg. che ha scarsi mezzi di sussistenza (MBh; R).
kṛśāsākha sm. “dai rami piccoli”, N. di una pianta.
kṛśāku sm. 1. riscaldamento; 2. afflizione.
kṛśākṣa sm. “dagli occhi piccoli”, ragno.
kṛśāṅga agg. “dal corpo magro”, emaciato, magro (MBh); sm. N. di Śiva (MBh); sf. (ṛ) 1. donna di corporatura esile; 2. N. di una pianta; 3. N. di un'Apsaras (VP).
kṛśātithi agg. che tiene i suoi ospiti a corto di cibo (MBh).
kṛśānavaka agg. che contiene la parola *kṛśānu*.
kṛśānu sm. “che curva l'arco”, 1. N. dato ad un buon arciere (secondo alcuni il termine si riferisce ad un essere divino, simile a Rudra o identificato con lui. Armato di fulmine, difende il *soma* dall'aquila che cerca di rubarlo e portarlo dal cielo sulla terra), (RV; VS); 2. N. di Agni o del fuoco (VS); 3. N. di Viṣṇu; 4. N. di Gandharva; 5. fuoco; 6. N. di una pianta.
kṛśānuka agg. che contiene la parola *kṛśānu*.
kṛśānuga sm. N. di una pianta.
kṛśānureta sm. “il cui sperma è fuoco”, N. di Śiva.
kṛśānuśakala sm. scintilla di fuoco.
kṛśārtha agg. che ha una proprietà piccola, povero.
kṛśāluka agg. magro.
kṛśāśa agg. che ha poca speranza.
kṛśāśva agg. che ha cavalli scarni; sm. 1. N. di uomo (MBh); 2. N. di un autore di

istruzioni per suonatori e danzatori.
kṛśāśvin sm. pl. allievi di Kṛśāśva; sm. ballerino, attore.
kṛśīta agg. emaciato.
kṛśīkr vb. cl. 8 P. *kṛśīkaroti*: rendere magro.
kṛśīkrta agg. 1. reso magro; 2. reso povero.
kṛśībhū vb. cl. 1 P. *kṛśībhavati*: 1. diventare magro o emaciato; 2. diventare piccolo, restringersi.
kṛśōdara agg. dalla vita sottile.
kṛś vb. cl. 1 P. *karṣati* (ra. *Ā. karṣate*): 1. tirare, trascinare, strappare (RV; AV; ŚBr); 2. guidare, capeggiare (un esercito), (MBh); 3. curvare (un arco); 4. trarre in proprio potere, diventare padrone di, dominare (MBh; R); 5. ottenere; 6. portare via qualcosa da qualcuno; 7. tracciare solchi, arare (RV VIII, 22, 6; R; BHP); cl. 6 P. *Ā. kṛṣati, kṛṣate*: 1. tracciare solchi, arare (RV; AV; ŚBr); 2. ricavare tramite l'aratura (AV XII, 2, 16); 3. viaggiare verso (MBh); caus. *karṣayati*: 1. tirare, trascinare (RV X, 119, 11; R); 2. strappare via (MBh); 3. causare dolore, torturare, tormentare (MBh); 4. arare.
kṛṣa sm. aratro.
kṛṣaka sm. 1. aratore, agricoltore, fattore; 2. aratro; 3. bue; sf. (*ikā*) coltivazione della terra.
kṛṣāku sm. contadino.
kṛṣāna agg. che ara; sm. aratore, agricoltore.
kṛṣānu sm. 1. N. di un buon arciere; 2. N. di Agni; 3. N. di Viṣṇu; 4. N. di un Gandharva; 5. fuoco; 6. N. di una pianta.
kṛṣāyu agg. che ara (detto di un bue).
kṛṣī sf. 1. aratura, coltivazione della terra, agricoltura (RV; VS); 2. coltivazione della terra personificata (ŚBr); 3. raccolto, messe; 4. terra (MBh).
kṛṣika sm. 1. agricoltore, fattore; 2. aratro.
kṛṣikara sm. aratore, agricoltore.
kṛṣikarman sn. agricoltura.
kṛṣikarmānta sn. agricoltura.
kṛṣīkṛt sm. aratore, agricoltore.
kṛṣīgrāma sm. villaggio agricolo.
kṛṣījīvin sm. chi vive dell'aratura, aratore, agricoltore.
kṛṣītantra sn. pl. frutti del campo (MBh).
kṛṣīdiviṣṭa sm. “odiato dall'aratore”, tipo di passero.
kṛṣīphala sn. “frutto dell'aratura”, raccolto, messe.
kṛṣībhāgin sm. aratore, agricoltore.
kṛṣīrata sm. aratore, agricoltore.
kṛṣīloha sn. “metallo dell'aratro”, ferro.
kṛṣīsaṃśita agg. stimolato dall'aratura (AV X, 5, 34).
kṛṣīsaṃgraha sm. N. di un'opera.
kṛṣīsevā sf. agricoltura.
kṛṣī sf. campo (MBh).
kṛṣīta sn. acqua.

kṛṣibala sm. N. di un saggio (MBh).
kṛṣivala sm. agricoltore, coltivatore (MBh).
kṛṣkara sm. N. di Śiva.
kṛṣṭa agg. 1. tirato, trascinato; 2. arato, dissodato; sm. sn. terra coltivata (ŚBr); sm. “prolungato”, N. di una nota musicale.
kṛṣṭaja agg. nato in un terreno arato, coltivato (detto di piante).
kṛṣṭapacyā agg. che matura in un terreno coltivato, seminato dopo l'aratura (p.e. riso), coltivato (p.e. piante), (VS; BHP).
kṛṣṭapākya agg. che matura in un terreno coltivato, seminato dopo l'aratura (p.e. riso), coltivato (p.e. piante).
kṛṣṭaphala sn. prodotto di un raccolto.
kṛṣṭabhūmijā sf. tipo di erba.
kṛṣṭamatīkr vb. cl. 8 P. *kṛṣṭamatīkaroti*: lavorare con l'aratro e con l'erpice.
kṛṣṭārādhi agg. che ha successo in agricoltura (AV VIII, 10, 24).
kṛṣṭasamīkr vb. cl. 8 P. *kṛṣṭasamīkaroti*: lavorare con l'aratro e con l'erpice.
kṛṣṭasamīkrta agg. lavorato con l'aratro e con l'erpice.
kṛṣṭī sf. 1. aratura, coltivazione della terra; 2. atto di tirare, trascinare, attrarre; 3. raccolto; 4. conseguenze; sm. maestro, uomo dotto, Paṇḍit; sf. pl. uomini, razza (RV; AV).
kṛṣṭiprā agg. che pervade la razza umana (RV IV, 38, 9).
kṛṣṭihān agg. che sottomette nazioni (RV IX, 71, 2).
kṛṣṭopta agg. seminato in un terreno coltivato (MBh).
kṛṣṭyojas agg. che domina uomini (RV VII, 82, 9).
kṛṣṇā agg. 1. nero, scuro, blu scuro (RV; AV); 2. malvagio, cattivo; sm. (*kṛṣṇa*) 1. colore nero, blu scuro; 2. antilope (RV X, 94, 5; TS; ŚBr); 3. animale che si nutre di carogne (AV XII, 2, 2); 4. (*kṛṣṇā*) metà scura del mese lunare dalla luna piena a quella nuova (con o senza *pakṣa*); 5. quarta parte o Kaliyuga; 6. cuculo indiano o Kokila; 7. corvo; 8. N. di una pianta; 9. N. di uno dei poeti del RV; 10. N. di un famoso *avatāra* del dio Viṣṇu, talvolta identificato con Viṣṇu stesso, ma distinto dalle sue dieci incarnazioni; 11. N. di un servo del corteggio di Skanda (MBh); 12. N. di un Asura; 13. N. di un re dei Nāga (MBh); 14. N. di Arjuna (MBh); 15. N. di un poeta; 16. N. di un inferno (VP); sm. du. Kṛṣṇa e Arjuna (MBh); sm. pl. N. degli Śūdra dello Śālmadvīpa (VP); sf. (*ā*) 1. tipo di sanguisuga; 2. tipo di insetto velenoso; 3. N. di molte piante; 4. tipo di profumo; 5. N. di Draupadī (MBh); 6. N. di Durgā (MBh); 7. N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh); 8. N. di una Yoginī; 9. N. di una delle sette lingue

- del fuoco; 10. N. del fiume Kistna (MBh); sf. (ī) notte (RV VII, 71, 1); sn. 1. nerezza, oscurità (RV I, 123, 1 e 9); 2. parte nera dell'occhio (ŚBr); 3. macchie nere della luna; 4. tipo di demone o spirito dell'oscurità (RV IV, 16, 13); 5. pepe nero; 6. N. di una pianta; 7. specie di metallo (ferro, piombo o antimonio).
- kṛṣṇa** vb. den. P. *kṛṣṇati*: comportarsi come Kṛṣṇa.
- kṛṣṇaka** sm. 1. tipo di pianta; 2. N. abbreviato per Kṛṣṇājina; sf. (*ikā*) 1. sostanza nera; 2. tipo di uccello; 3. senape nera.
- kṛṣṇakaṭukā** sf. elleboro nero.
- kṛṣṇakanda** sn. loto rosso (*Nymphaea Rubra*).
- kṛṣṇakaravīra** sm. varietà nera di olandro.
- kṛṣṇakarkaṭaka** sm. tipo di granchio nero.
- kṛṣṇakārṇa** agg. dalle orecchie nere (AV V, 17, 15; MaitrS).
- kṛṣṇakārṇāmṛta** sn. "nettare per le orecchie di Kṛṣṇa", N. di un poema di Bilvamaṅgala.
- kṛṣṇakarburavarṇa** sm. "di un variegato colore nero", tipo di uccello.
- kṛṣṇakarman** sn. "che rende nero", modo di cauterizzare; agg. che compie un torto, criminale.
- kṛṣṇakali** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇakavaca** sn. tipo di preghiera o *mantra*.
- kṛṣṇakāka** sm. corvo.
- kṛṣṇakāpotī** sf. tipo di pianta.
- kṛṣṇakāṣṭha** sn. varietà nera di *Agallochum*.
- kṛṣṇakīṃkaraprakriyā** sf. N. di un'opera.
- kṛṣṇakīrtana** sn. "elogio di Kṛṣṇa", N. di un'opera.
- kṛṣṇakutūhala** sn. N. di un'opera.
- kṛṣṇakeli** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇakeśa** sm. 1. uomo dai capelli neri; 2. N. di un servo del corteggio di Skanda (MBh).
- kṛṣṇakohala** sm. giocatore d'azzardo.
- kṛṣṇakṛidita** sn. "passatempo di Kṛṣṇa", N. di un poema scritto da Keśavārka (in cui si celebra il dio Kṛṣṇa).
- kṛṣṇakhaṇḍa** sn. "sezione di Kṛṣṇa", N. di BrahmaVPIV.
- kṛṣṇakhura** sm. che ha zoccoli neri.
- kṛṣṇagaṅgā** sf. fiume Kistna.
- kṛṣṇagaṅgī** sm. "la cui strada è nera", fuoco (MBh).
- kṛṣṇagandhā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇagarbha** sm. N. di una pianta; sf. pl. (*kṛṣṇagarbhāḥ*) acque contenute nelle nere cavità delle nuvole (RV I, 101, 1).
- kṛṣṇagala** sm. "che ha la gola nera", tipo di uccello.
- kṛṣṇagava** agg. trainato da buoi neri.
- kṛṣṇagiri** sm. N. di una montagna (R).
- kṛṣṇagupta** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇagulma** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇagodhā** sf. tipo di insetto velenoso.
- kṛṣṇāgrīva** agg. dal collo nero (VS; TS; ŚBr).
- kṛṣṇacañcuka** sm. tipo di pisello.
- kṛṣṇacaturdaśī** sf. quattordicesimo giorno nella metà scura del mese.
- kṛṣṇacandra** sm. 1. N. di un copista che visse circa nel 1730 d.C. (figlio di Rāmacandra); 2. N. di un principe del diciottesimo secolo.
- kṛṣṇacandradevaśarman** sm. N. di un logico che visse circa nel 1736 d.C.
- kṛṣṇacara** agg. che appartiene ad un'esistenza precedente a Kṛṣṇa.
- kṛṣṇacūḍā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇacūḍikā** sf. N. di un albero.
- kṛṣṇacūrṇa** sn. ruggine di ferro, limatura di ferro.
- kṛṣṇacaitanya** sm. N. del famoso profeta Caitanya.
- kṛṣṇacaitanyapurī** sm. N. di un filosofo.
- kṛṣṇacchavi** sf. pelle dell'antilope nera (MBh).
- kṛṣṇaja** sm. "figlio di Kṛṣṇa", N. di Pradyumna.
- kṛṣṇajāṃhas** agg. dalle ali nere (RV I, 141, 7).
- kṛṣṇajāṭā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇajanaka** sm. "padre di Kṛṣṇa", N. di Vasudeva.
- kṛṣṇajanmakhaṇḍa** sn. "sezione sulla nascita di Kṛṣṇa", N. di una sezione del BrahmaVP.
- kṛṣṇajānmaṣṭami** sf. "giorno di nascita di Kṛṣṇa", ottavo giorno della seconda metà del mese Śrāvana.
- kṛṣṇaji** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇajira** sm. pianta *Nigella Indica* (che ha un piccolo seme nero usato a scopi medicinali e culinari).
- kṛṣṇajiraka** sm. pianta *Nigella Indica* (che ha un piccolo seme nero usato a scopi medicinali e culinari).
- kṛṣṇajivani** sf. varietà della pianta *tulasi*.
- kṛṣṇajyotirvid** sm. N. di un autore.
- kṛṣṇataṇḍulā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇatarkālamkāra** sm. N. di uno scoliasta.
- kṛṣṇatā** sf. 1. nerezza; 2. stato della luna calante.
- kṛṣṇatāmra** agg. rosso scuro; sn. tipo di legno di sandalo.
- kṛṣṇatāra** sm. "dagli occhi neri", antilope; sf. (*ā*) colore nero degli occhi.
- kṛṣṇatāla** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇatāla** sm. sesamo nero.
- kṛṣṇatilya** agg. connesso con il sesamo nero.
- kṛṣṇatīrtha** sm. N. di un maestro del Rāmatīrtha; sn. N. di un *tīrtha*.
- kṛṣṇatūṇḍa** sm. "dal becco nero", tipo di insetto velenoso.
- kṛṣṇatūṣa** agg. che ha una cucitura o un bordo nero (TS).
- kṛṣṇatrivṛtā** sf. tipo di *Ipomoea*.
- kṛṣṇatva** sn. 1. nerezza; 2. condizione di Kṛṣṇa (MBh).
- kṛṣṇadatta** sm. "dato da Kṛṣṇa", N. dell'autore di un'opera sulla musica.
- kṛṣṇadanta** agg. che ha denti neri; sf. (*ā*) N. di un albero.
- kṛṣṇadarśana** sm. N. di un allievo di Śaṃkarācārya.
- kṛṣṇadaśa** agg. che ha una cucitura o un bordo nero.
- kṛṣṇadāsa** sm. N. di alcuni autori di opere letterarie.
- kṛṣṇadikṣita** sm. N. di un maestro.
- kṛṣṇadeva** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇadeha** sm. "dal corpo nero", grande ape nera.
- kṛṣṇadaivajña** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇadvādaśī** sf. ventesimo giorno della metà buia del mese Aṣāḍha.
- kṛṣṇadvaiṇāyana** sm. "isolano nero", N. di Vyāsa (compilatore del MBh e dei Purāṇa; così chiamato a causa della sua carnagione scura e perché era stato partorito da Satyavatī su uno *dvīpa*, "isola", nel Gange). (MBh; VP).
- kṛṣṇadhātūra** sm. specie scura di stramonio (*Datura Fastuosa*).
- kṛṣṇadhātūraka** sm. specie scura di stramonio (*Datura Fastuosa*).
- kṛṣṇadhānya** sn. varietà nera di orzo.
- kṛṣṇadhūrjatīdikṣita** sm. N. di un autore.
- kṛṣṇadhṛti** sm. (con *sātyaki*) N. di un maestro.
- kṛṣṇanagara** sn. N. di una piccola regione.
- kṛṣṇanandana** sm. "figlio di Kṛṣṇa", N. di Pradyumna.
- kṛṣṇanandin** sm. N. di un poeta.
- kṛṣṇanayana** agg. dagli occhi neri (MBh).
- kṛṣṇanetra** sm. "dagli occhi neri", N. di Śiva (MBh).
- kṛṣṇapakṣa** sm. 1. metà scura di un mese (quindici giorni durante i quali la luna è calante, tempo tra la luna piena e la luna nuova); 2. "che sta sul fianco di Kṛṣṇa", N. di Arjuna.
- kṛṣṇapakṣika** sm. "che sta sul fianco del re Nāga Kṛṣṇa", N. di un re dei Nāga.
- kṛṣṇapakṣiṇya** agg. che appartiene al declino della luna.
- kṛṣṇapaṇḍita** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇapadāmṛta** sn. N. di un'opera.
- kṛṣṇapadi** sf. femmina dai piedi neri.
- kṛṣṇaparṇi** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇāpavi** agg. che ha i cerchioni delle ruote neri (detto di Agni). (RV VII, 8, 2).
- kṛṣṇapāmsu** agg. che ha della terra nera.
- kṛṣṇapakā** sm. N. di una pianta (produce un piccolo frutto che, quando matura, è di colore nero).
- kṛṣṇapākaphala** sm. N. di una pianta (produce un piccolo frutto che, quando matura, è di colore nero).
- kṛṣṇapāṇḍura** agg. bianco grigiastro.
- kṛṣṇaṇigala** agg. di colore marrone scu-

- ro (R); sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti; sf. (*ā*) N. di Durgā (MBh).
- kṛṣṇapīṅgā** sf. N. di Durgā.
- kṛṣṇapīṇḍitaka** sm. varietà scura di *māyana*.
- kṛṣṇapīṇḍira** sm. varietà scura di *māyana*.
- kṛṣṇapīpili** sf. tipo di formica nera.
- kṛṣṇapilla** sm. N. di un poeta.
- kṛṣṇapuccha** sm. “dalla coda nera”, pesce *rohita*.
- kṛṣṇapucchaka** sm. tipo di antilope.
- kṛṣṇapurusa** sm. tipo di antilope.
- kṛṣṇapurusa** sm. “dai fiori neri”, specie scura di stramonio; sf. (*ī*) N. di una pianta.
- kṛṣṇaprūt** agg. che si muove nel buio (RV I, 140, 3).
- kṛṣṇapremāmṛta** sn. “nettare dell’amore di Kṛṣṇa”, N. di un poema.
- kṛṣṇaphala** sm. “che ha un frutto nero”, N. di una pianta; sf. (*ā*) N. di una pianta.
- kṛṣṇabandhu** sm. amico dell’oscurità.
- kṛṣṇabarbaraka** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇabalakṣa** agg. nero e bianco.
- kṛṣṇabija** sm. “che ha un seme nero”, *Moringa* dai fiori rossi; sn. anguria.
- kṛṣṇabhakta** sm. 1. fedele di Kṛṣṇa; 2. N. di un Brahmano.
- kṛṣṇabhakti** sf. “culto di Kṛṣṇa”, N. di un’opera.
- kṛṣṇabhakticandrikā** sf. N. di un dramma.
- kṛṣṇabhakṣa** agg. che mangia cibo scuro.
- kṛṣṇabhaginī** sf. “sorella di Kṛṣṇa”, N. di Durgā.
- kṛṣṇabhāṭṭa** sm. 1. N. di un grammatico; 2. N. di un poeta; sf. (*ī*) N. di un commento scritto da Kṛṣṇabhāṭṭa.
- kṛṣṇabhāṭṭiya** sn. N. di un’opera composta da Kṛṣṇabhāṭṭa.
- kṛṣṇabhasman** sn. solfato di mercurio.
- kṛṣṇabhujamga** sm. serpente nero.
- kṛṣṇabhū** sf. terra nera.
- kṛṣṇabhūma** sm. terra nera.
- kṛṣṇabhūmika** sm. terra nera.
- kṛṣṇabhūmijā** sf. “che cresce su un terreno nero”, specie di erba.
- kṛṣṇabhūṣaṇa** sn. N. di un’opera.
- kṛṣṇabhedā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇabhogin** sm. serpente nero.
- kṛṣṇamaṇḍala** sn. parte nera dell’occhio.
- kṛṣṇamatsya** sm. “pesce nero”, N. di un pesce.
- kṛṣṇamallikā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇamasūra** sm. tipo nero di lenticchia.
- kṛṣṇamārga** agg. che proviene dall’antilope nera.
- kṛṣṇamārgaṇa** sn. pelle di antilope nera.
- kṛṣṇamāluka** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇamāhātmya** sn. N. di un’opera.
- kṛṣṇamitra** sm. “amico di Kṛṣṇa”, N. del figlio di Rāmasevaka.
- kṛṣṇamiśra** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇamukha** agg. 1. che ha la bocca nera; 2. che ha capezzoli neri; sm. N. di un Asura; sm. pl. N. di una setta.
- kṛṣṇamukhataṇḍula** sm. tipo di riso.
- kṛṣṇamudga** sm. tipo di pulsazione.
- kṛṣṇamūli** sf. “che ha la radice nera”, varietà della pianta *sārivā*.
- kṛṣṇamṛga** sm. antilope nera (MBh; R).
- kṛṣṇamṛttika** agg. che ha il terreno nero (detto di una regione); sf. (*ā*) 1. terra nera; 2. N. di un Grāma.
- kṛṣṇamṛd** sf. terreno nero.
- kṛṣṇamaunin** sm. “che mantiene un voto a Kṛṣṇa”, N. di un autore.
- kṛṣṇayajurveda** sm. Yajurveda nero.
- kṛṣṇayajurvediya** agg. che appartiene allo Yajurveda nero.
- kṛṣṇāyama** agg. che ha un sentiero nero (detto di Agni), (RV VI, 6, 1).
- kṛṣṇāyāmala** sn. N. di un *tantra*.
- kṛṣṇayudhiṣṭhiradharmagoṣṭhi** sf. N. di un’opera.
- kṛṣṇāyoni** agg. che ha la vulva nera (RV II, 20, 7).
- kṛṣṇarakta** agg. di colore rosso scuro.
- kṛṣṇarāja** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇarāja** sm. N. di vari re.
- kṛṣṇarāma** sm. N. di un principe.
- kṛṣṇarāmāyita** agg. che rappresenta Kṛṣṇa e Rāma (BhP).
- kṛṣṇarāya** sm. N. di vari re.
- kṛṣṇaruhā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇarūpya** agg. che appartiene ad un’esistenza passata di Kṛṣṇa.
- kṛṣṇāla** sn. sm. 1. bacca nera della pianta *Abrus Precatorius* usata come unità di misura di peso (TBr); 2. moneta o pezzo d’oro dello stesso peso; sf. (*ā*) pianta *Abrus Precatorius* (arbusco che produce una piccola bacca nera e rossa).
- kṛṣṇalaka** sm. sn. bacca nera della pianta *Abrus Precatorius* usata come peso.
- kṛṣṇalalāma** agg. che ha una macchia nera.
- kṛṣṇalavaṇa** sn. sale nero, sale artificiale.
- kṛṣṇalilātaramgiṇī** sf. “descrizione dei passati tempi di Kṛṣṇa”, N. di un poema scritto da Nārāyaṇatīrtha.
- kṛṣṇaloha** sn. magnetite, ferro.
- kṛṣṇalohita** agg. rosso scuro, di colore purpureo.
- kṛṣṇavakra** agg. che ha la bocca nera (detto di una scimmia).
- kṛṣṇavarṇa** agg. di colore nero, blu scuro; sf. (*ā*) N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh).
- kṛṣṇāvartani** agg. che ha un sentiero nero (detto di Agni), (RV VIII, 23, 19; AV I, 28, 2).
- kṛṣṇavartman** sm. 1. “la cui strada è nera”, fuoco (MBh; R); 2. N. di una pianta; 3. N. di Rāhu; 4. uomo di vile condotta, uomo spregevole, furfante.
- kṛṣṇavallikā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇavalli** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇavastra** agg. che indossa vestiti neri.
- kṛṣṇavānara** sm. scimmia nera.
- kṛṣṇāvāla** agg. che ha una coda nera (MaitrS; MBh).
- kṛṣṇavāsa** agg. che indossa vestiti neri (detto di Śiva), (MBh).
- kṛṣṇavāsas** agg. che indossa vestiti neri (R).
- kṛṣṇavinoda** sm. N. di un’opera.
- kṛṣṇavinnā** sf. N. di un fiume.
- kṛṣṇaviṣāṇa** sn. sf. (*ā*) corna di antilope nera (le cui parti anteriori sono coperte di peli scuri), (TS; ŚBr).
- kṛṣṇavṛntā** sf. 1. gelsomino; 2. pianta leguminosa.
- kṛṣṇavṛntikā** sf. N. di una pianta.
- kṛṣṇaveṇā** sf. N. di un fiume (MBh); sf. (*ī*) N. di un fiume (BhP).
- kṛṣṇaveṇṇā** sf. N. di un fiume.
- kṛṣṇaveṇyā** sf. N. di un fiume.
- kṛṣṇaveṇvā** sf. N. di un fiume.
- kṛṣṇavetra** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇāvvyathis** agg. il cui sentiero è nero (detto di Agni), (RV II, 4, 7).
- kṛṣṇavyāla** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇavrihi** sm. tipo nero di riso.
- kṛṣṇaśa** agg. nerastro.
- kṛṣṇaśakunā** sm. corvo.
- kṛṣṇaśakunī** sm. corvo (AV XIX, 57, 4).
- kṛṣṇaśakti** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇaśamkaraśarman** sm. N. di uomo.
- kṛṣṇaśapha** agg. che ha zoccoli neri (MaitrS).
- kṛṣṇaśabala** agg. di colore scuro variegato (MaitrS).
- kṛṣṇaśarman** sm. “protetto da Kṛṣṇa”, N. di un autore.
- kṛṣṇaśalkin** sm. “dai rami neri”, N. di una pianta.
- kṛṣṇaśālī** sm. tipo nero di riso.
- kṛṣṇaśīmśapā** sf. N. di un albero.
- kṛṣṇaśīgru** sm. N. di una pianta.
- kṛṣṇaśimbikā** sf. tipo di fagiolo.
- kṛṣṇaśimbī** sf. tipo di fagiolo.
- kṛṣṇaśilā** sf. pl. “pietre nere”, N. di un luogo.
- kṛṣṇaśīrṣan** agg. dalla testa nera.
- kṛṣṇaśṛṅga** sm. bufalo con corna nere.
- kṛṣṇaśṛta** agg. devoto di Kṛṣṇa.
- kṛṣṇaśaṣṭika** sm. tipo nero di riso.
- kṛṣṇaśaṣṭikā** sf. tipo nero di riso.
- kṛṣṇasakha** sm. “amico di Kṛṣṇa”, N. di Arjuna; sf. (*ī*) seme di cumino.
- kṛṣṇasamudbhavā** sf. N. di un fiume.
- kṛṣṇasaras** sn. N. di un lago.
- kṛṣṇasarpa** sm. serpente nero (MBh; R); sf. (*ā*) tipo di pianta.
- kṛṣṇasarṣapa** sm. serpente nero.
- kṛṣṇasāra** agg. principalmente nero, nero e bianco (come l’occhio), nero macchiato (R); sm. 1. antilope chiazzata; 2. N. di una pianta; sf. (*ā*) 1. N. di una pianta; 2. bulbo oculare.
- kṛṣṇāsāraṅga** agg. nero chiazzato (ŚBr); sm. antilope chiazzata; sf. (*ī*) antilope femmina di colore nero.

kṛṣṇasārathi sm. 1. “che ha Kṛṣṇa per auriga”, N. di Arjuna (MBh); 2. *Terminalia Arjuna*.
kṛṣṇasāramukha sn. N. di una posizione della mano.
kṛṣṇasārīvā sf. varietà nera di *sārīvā*.
kṛṣṇasārvabhauma sm. N. di un poeta.
kṛṣṇasīmha sm. N. dell'autore della *Trepanakriyākathā*.
kṛṣṇasīta agg. che traccia solchi neri (RV I, 140, 4).
kṛṣṇasundara sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
kṛṣṇasū sf. “madre di Kṛṣṇa”, N. di Devakī.
kṛṣṇasūtra sm. sn. 1. filo nero; 2. N. di un inferno (VP).
kṛṣṇasūnu sm. “figlio di Kṛṣṇa”, N. di Pradyumna.
kṛṣṇasevāhnika sn. N. di un'opera.
kṛṣṇasaireyaka sm. varietà di *Barleria*.
kṛṣṇaskandha sm. “che ha un tronco nero”, tipo di albero.
kṛṣṇastuti sf. N. di un inno.
kṛṣṇastotra sn. N. di un inno.
kṛṣṇasvasṛ sf. “sorella di Kṛṣṇa”, N. di Durgā.
kṛṣṇahārīta sm. N. di uno Ṛṣi.
kṛṣṇākṣa sm. dado nero (MBh).
kṛṣṇākṣi agg. dagli occhi neri.
kṛṣṇāgata agg. devoto a Kṛṣṇa.
kṛṣṇāgarukāṣṭha sn. varietà nera di legno di aloe.
kṛṣṇāguru sn. varietà nera di legno di aloe.
kṛṣṇāgurumaya agg. fatto del legno nero di aloe.
kṛṣṇāgraja sm. “fratello maggiore di Kṛṣṇa”, N. di Baladeva.
kṛṣṇāṅga sm. “dal corpo nero”, tipo di pappagallo; sf. (ī) N. di un'Apsaras (VP).
kṛṣṇāṅghri agg. che ha gambe nere.
kṛṣṇācala sm. “montagna nera”, N. della montagna Raivata (parte della porzione occidentale della catena Vindhya; anche una delle nove principali catene che separano le nove divisioni o Varṣa del mondo conosciuto).
kṛṣṇājīnā sn. pelle dell'antilope nera (AV; TS; ŚBr); sm. “coperto della pelle di un'antilope nera”, N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
kṛṣṇājīnagrīvā agg. che ha una pelle di antilope nera attorno al collo (ŚBr).
kṛṣṇājīnin agg. coperto della pelle di un'antilope nera (MBh).
kṛṣṇāñjanagiri sm. N. di una montagna (R).
kṛṣṇāñjani sf. tipo di cespuglio.
kṛṣṇāñji agg. che ha segni neri (VS).
kṛṣṇātreya sm. N. di un saggio.
kṛṣṇādḥvan agg. che ha un sentiero nero (detto di Agni), (RV).
kṛṣṇānadi sf. fiume Kistna.

kṛṣṇānanda sm. 1. N. di uno scoliaste; 2. N. di un autore del Tantrasāra.
kṛṣṇānandasvāmin sm. N. di uomo.
kṛṣṇāntara sn. magnetite.
kṛṣṇābhā sf. N. di un arbusto.
kṛṣṇābhra sn. talco nero.
kṛṣṇābhra sn. talco nero.
kṛṣṇāmīṣa sn. ferro.
kṛṣṇāmṛtataramgikā sf. N. di un'opera.
kṛṣṇāmṛtamahārṇava sm. N. di un'opera.
kṛṣṇāya vb. den. P. Ā. *kṛṣṇāyati*, *kṛṣṇāyate*: 1. (P.) rappresentare Kṛṣṇa (BhP); 2. (Ā.) diventare nero; 3. (Ā.) comportarsi come Kṛṣṇa.
kṛṣṇāyas sn. ferro nero o grezzo.
kṛṣṇāyasa sn. ferro nero o grezzo (MBh).
kṛṣṇārcanavidhi sm. “regole per pregare Kṛṣṇa”, N. di un'opera.
kṛṣṇārcis sm. “dalla fiamma nera”, fuoco.
kṛṣṇārjaka sm. N. di una pianta.
kṛṣṇālamkāra sm. N. di un commento.
kṛṣṇālu sm. N. di una pianta bulbosa.
kṛṣṇālpaka sm. legno di aloe nero.
kṛṣṇāvātāra sm. N. di un *avatāra* di Kṛṣṇa.
kṛṣṇāvādāta agg. nero e bianco.
kṛṣṇāvāsa sm. “dimora di Kṛṣṇa”, N. del fico sacro (*Ficus Religiosa*).
kṛṣṇāśraya sm. “devozione a Kṛṣṇa”, N. di un'opera.
kṛṣṇāśrita agg. devoto a Kṛṣṇa.
kṛṣṇāṣṭamirata sm. “che si rallegra del compleanno di Kṛṣṇa”, N. di Śiva (MBh).
kṛṣṇāṣṭamī sf. “compleanno di Kṛṣṇa”, ottavo giorno della seconda metà del mese Śrāvana (o ottavo giorno nella metà scura di un qualsiasi mese).
kṛṣṇāhi sm. serpente nero.
kṛṣṇāhvaya sm. pl. N. di una scuola.
kṛṣṇāikā sf. 1. sostanza nera; 2. tipo di uccello; 3. senape nera.
kṛṣṇāniman sm. nero, nerezza.
kṛṣṇāyā sm. N. di uomo (protetto dagli Aśvin), (RV).
kṛṣṇāikarāṇa sn. annerimento.
kṛṣṇānikṛ vb. cl. 8 P. *kṛṣṇānikaroti*: annerire, rendere nero.
kṛṣṇānibhū vb. cl. 1 P. *kṛṣṇānibhavati*: diventare nero.
kṛṣṇāneṣu sm. tipo di canna da zucchero.
kṛṣṇāneya sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
kṛṣṇānaitā agg. nero chiazzato (TS).
kṛṣṇānodara sm. “che ha il ventre nero”, tipo di serpente.
kṛṣṇānodaraśiras sm. “che ha ventre e testa neri”, N. di un uccello.
kṛṣṇānodumbarikā sf. N. di una pianta.
kṛṣṇānopaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad.
kṛṣṇānoraga sm. serpente nero (MBh).
kṛṣṇānaujas sm. N. di un servitore nel corteggio di Skanda (MBh).
kṛṣṇānyas vb. cl. 2 P. *kṛṣṇānyasti*: diventare nero.

kṛṣya agg. 1. che deve essere arato; 2. che deve essere tirato avanti e indietro (R).
kṛṣyākāra sm. contadino, agricoltore.
kṛsara sm. sn. sf. (*ā*) pietanza che consiste di sesamo e cereali (misto di riso e piselli con un po' di spezie).
kṛ 1 vb. cl. 6 P. Ā. *kirati*, *kirate*: 1. versare, spargere (RV I, 32, 13; MBh); 2. gettare, lanciare, disperdere; 3. abbandonare in un mucchio, ammucchiare; 4. riempire di, coprire di (MBh; R); 5. (Ā.) gettare via da se stessi (RV IV, 38, 7).
kṛ 2 vb. cl. 5, 9 P. Ā. *kṛṇoti*, *kṛṇute*, *kṛṇāti*, *kṛṇite*: offendere, ingiurare, uccidere.
kṛ 3 vb. cl. 10 Ā. *kārayate*: 1. sapere; 2. informare.
klṛp vb. cl. 1 Ā. *kalpate*: 1. essere ben ordinato o regolato, essere ben amministrato, aver successo (AV; TS; ŚBr); 2. corrispondere, essere adatto a, essere in accordo con, essere conveniente per (str.), (RV I, 170, 2; AV); 3. essere favorevole a, giovare a, realizzare (VS; ŚBr); 4. partecipare a (dat.); 5. essere diviso da (loc., dat. o gen.), (VS; MBh); 6. diventare (RV; AV); 7. accadere, capitare (BhP); 8. preparare, ordinare; 9. cagionare, causare, creare (BhP); 10. dichiarare come, considerare come (con doppio acc.); caus. P. Ā. *kalpayati*, *kalpayate*: 1. mettere in ordine, disporre, preparare (RV; AV); 2. provvedere, fornire di (str.), (TS); 3. aiutare qualcuno ad ottenere qualcosa (dat., loc. o gen.), (MBh; R); 4. fissare, determinare; 5. dichiarare come, considerare come (con doppio acc.), (MBh); 6. fare, eseguire, portare fuori (RV; AV; ŚBr; MBh); 7. progettare, formare, inventare, comporre (un poema), immaginare; 8. tagliare, potare; 9. pronunciare una formula o un verso che contiene la radice *klṛp* (ŚBr).
klṛptā agg. 1. aggiustato, preparato; 2. completo, giusto, perfetto (ŚBr); 3. fatto, formato, foggato, causato, prodotto, effettuato, inventato, escogitato, creato (BhP); 4. fissato, deciso, prescritto; 5. constatato, determinato (detto di un'opinione); 6. tagliato, ritagliato, rasato.
klṛptakīlā sf. documento che stabilisce il titolo di proprietà (detto del contratto di una casa).
klṛptakeśanakaḥśmaśru agg. che ha i capelli, le unghie e la barba tagliati o sistemati.
klṛptadhūpa sm. olibano.
klṛptanakra agg. che ha le unghie tagliate o sistemate.
klṛpti sf. 1. preparazione, realizzazione (VS; TS; ŚBr); 2. invenzione, progetto; 3. conseguimento; 4. descrizione; 5. N. di alcune formule o versi che contengono la radice *klṛp* (ŚBr).

kekaya sm. pl. N. di una tribù guerriera (MBh; R); sm. capo della tribù (MBh; R); sf. (*ī*) principessa della tribù (R).

kekara agg. strabico.

kekarakā agg. strabico.

kekaranetra agg. strabico.

kekaralocana agg. strabico.

kekarākṣa agg. strabico.

kekala sm. ballerino.

kekā sf. verso del pavone (MBh).

kekāna sn. N. di una località.

kekāya vb. den. *Ā. kekāyate*: gridare (come un pavone).

kekārava sm. verso del pavone (MBh).

kekāvāla sm. pavone.

kekāsura sm. N. di un Asura.

kekika sm. pavone.

kekīn sm. pavone.

kekiśikhā sf. N. di un arbusto.

kekeyī sf. figlia di un principe dei Kekaya.

kekotkanṭha sm. che ama emettere grida (come un pavone).

kekuka sm. sf. (*ā*) pianta dalla radice commestibile; sn. radice commestibile di una pianta.

keñca sm. tipo di passero.

keṇikā sf. tenda.

kēta sm. 1. desiderio, volontà, intenzione (RV; VS; TS); 2. casa, dimora (BhP); 3. segno, marchio (BhP); 4. apparizione, ombra.

ketaka sm. albero *Pandanus Odoratissimus* (MBh; R); sf. (*ī*) N. di un albero.

ketaki sf. N. di un albero.

ketana sn. 1. convocazione, invito (MBh); 2. casa, dimora (MBh; R; BhP); 3. corpo; 4. luogo, posto; 5. segno, marchio, simbolo (di una divinità), insegna (di un guerriero), bandiera o stendardo (MBh; R); 6. affare.

ketapū agg. che purifica il desiderio o la volontà (VS).

ketaya vb. den. *P. ketayati*: 1. convocare, chiamare, invitare (MBh); 2. fissare o stabilire un tempo; 3. consigliare, raccomandare; 4. sentire.

ketayitr agg. che chiama.

ketalīkīrti sm. N. dell'autore dell'opera Meghamālā.

kētavedas agg. che conosce l'intenzione (RV I, 104, 3).

ketasāp agg. che obbedisce alla volontà (di un altro), obbediente (RV V, 58, 3).

ketita agg. 1. chiamato, convocato (MBh); 2. abitato.

ketū sm. 1. splendore, chiarezza (RV; VS; AV); 2. lampada, fiamma, torcia; 3. tempo di un giorno; 4. apparizione, forma, aspetto (RV); 5. segno, marchio, insegna, stendardo, bandiera (RV; AV; MBh); 6. capo, persona eminente (RV; R; BhP); 7. intelletto, giudizio, sagacia (RV V, 66, 4; AV X, 2, 12); 8. fenomeno inusuale o straordinario, cometa, meteora, stella cadente (BhP);

9. coda del dragone (considerato in astronomia il nono pianeta), (R; VP); 10. razza nana; 11. malattia; 12. nemico; 13. N. di un figlio di Agni (autore di RV X, 156); 14. N. di un Dānava; 15. N. di uomo.

ketuḡaṇa sm. abitante nano del Kuśadvīpa.

ketugraha sm. nodo discendente.

ketucakra sn. tipo di diagramma.

ketutārā sf. cometa.

ketudharman sm. N. di uomo (MBh).

ketubha sm. nuvola.

ketubhūta agg. che è o che diviene uno stendardo.

ketumāt agg. 1. dotato di splendore (AV); 2. chiaro (detto di un suono), (RV VI, 47, 31; AV III, 19, 6); sm. 1. N. di uno Yakṣa; 2. N. di un Muni; 3. N. di un Dānava (MBh); 4. N. di un capo della parte occidentale del mondo (figlio di Rajas), (VP); 5. N. di un guerriero; 6. N. di uomo; 7. N. di una montagna; 8. N. di un palazzo della moglie di Vāsudeva Sunandā; sf. 1. tipo di metro; 2. N. della moglie di Sumālin (R); 3. N. di una località.

ketumāla sm. 1. N. di un figlio di Āgnīdhra (VP); 2. N. di un verro (R; BhP); sm. pl. N. di un popolo; sm. sn. N. di una delle nove grandi divisioni del mondo conosciuto (VP; BhP); sf. (*ā*) N. di un *tīrtha* (MBh).

ketumālaka sm. sn. N. di un Varṣa chiamato Ketumāla (VP).

ketumālī sm. 1. N. di un Dānava; 2. N. di un Muni.

ketumālin sm. 1. N. di un Dānava; 2. N. di un Muni.

ketuyaṣṭī sf. asta della bandiera.

keturatna sn. "favorito di Rāhu", berillo.

ketuvarman sm. N. di uomo.

ketuvīrya sm. N. di un Dānava.

ketuśṅga sm. 1. N. di un re (MBh); 2. N. di un Muni.

ketr sm. personificazione di una divinità (prob. Agni).

kedara agg. strabico; sm. N. di una pianta.

kedāra sm. 1. campo o prato (spec. sott'acqua), (MBh; R); 2. N. di un *tīrtha* (MBh); 3. catino per l'acqua attorno alla radice di un albero; 4. letto in un giardino o campo; 5. piano, area; 6. N. di una costellazione; 7. mus. N. di un *rāga*; 8. N. di una regione di montagna (MBh); 9. N. di Śiva come fedele sullo Himālaya; 10. N. dell'autore di un'opera intitolata *Abdhi*; sf. (*ī*) N. di una *rāgiṇī*; sn. 1. N. di un *tīrtha*; 2. N. di un *liṅga*.

kedāraka sm. tipo di riso; sf. (*ikā*) mus. N. di una *rāgiṇī*.

kedārakaṭu sf. tipo di pianta.

kedārakaṭukā sf. tipo di elleboro.

kedārakalpa sm. N. di una sezione dello SkandaPurāṇa.

kedārakhaṇḍa sn. piccola diga, terra rialzata in un campo per tenere lontana l'acqua (MBh).

kedāraja sn. frutto del *Cerasus Puddum*.

kedāratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kedāradeva sm. N. di uomo.

kedāranātha sm. N. di Śiva come fedele sullo Himālaya.

kedārapurāṇa sn. N. di un Purāṇa.

kedārabhaṭṭa sm. N. di un autore.

kedāramalla sm. N. di Mandanapāla.

kedāramāhātmya sn. N. di una sezione del VāyuPurāṇa.

kedāraliṅga sn. N. di un *liṅga*.

kedāraśambhu sm. N. di un *tīrtha*.

kedāraṣetu sm. diga sollevata attorno ad un campo.

kedārikā sf. piccolo campo.

kedāreśa sm. N. di una statua di Śiva in Kāśī; sn. N. di un *liṅga*.

kedāreśvara sm. statua di Śiva in Kāśī; sn. N. di un *tīrtha* sullo Himālaya.

kedāreśvaraliṅga sn. N. di un *liṅga*.

kedāreśvarasthali sf. N. di una località.

kēna avv. 1. per che cosa? (ŚBr; MBh); 2. da che cosa? (MBh; R); 3. come?, perchè?.

kenati sf. N. della moglie di Kāma.

kenava sm. N. di un maestro (VP).

kenāra sm. 1. testa, cranio, tempie, parte sopra alle guance; 2. giuntura; 3. divisione di un inferno, inferno confrontato ad una fornace di un vasai.

kenipā sm. saggio (RV X, 44, 4).

kenipāta sm. timone, grande remo usato come timone.

kenipātaka sm. timone, grande remo usato come timone.

kenipātana sm. timone, grande remo usato come timone.

kenēṣitapaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad.

kenopaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad.

kendu sm. tipo di ebano (*Diospyros Embryopteris*).

kenduka sm. 1. varietà di ebano; 2. mus. tipo di misura.

kendra sn. 1. centro di un cerchio; 2. distanza di un pianeta dal primo punto della sua orbita nel quarto, settimo o decimo grado; 3. prima, quarta, settima e decima casa lunare.

kendrakā sf. pianta dalla radice commestibile.

kep vb. cl. 1 *Ā. kepatē*: 1. vacillare, tremare; 2. andare.

kēpi agg. 1. tremante, vacillante (RV X, 44, 6); 2. impuro.

kemadruma sm. astrn. fase calante.

kemuka sm. N. di una pianta.

kembuka sn. 1. cavolo; 2. gheriglio di noce.

keyūra sm. sn. braccialeto portato nella parte superiore del braccio (MBh; R); sm. 1. tipo di coito; 3. N. di un *samādhi*.

keyūra sm. N. di un Gandharva.

keyūradharā sf. “che indossa un braccialetto nella parte superiore del braccio”, N. di un’Apsaras.

keyūrabala sm. N. di un Devaputra.

keyūrāya vb. den. Ā. *keyūrāyate*: rappresentare un *keyūra*.

keyūrin agg. ornato da un braccialetto nella parte superiore del braccio.

keraka sm. pl. N. degli abitanti del Malabar (MBh; R); sm. 1. re dei Kerala (MBh); 2. N. di un figlio di Akṛiḍa (da cui è derivato il popolo dei Kerala); sf. (ṛ) 1. donna Kerala; 2. N. di un trattato astronomico; 3. periodo di tempo di circa un’ora; sn. N. della regione abitata dai Kerala (MBh).

kerala sm. pl. N. degli abitanti del Malabar (MBh; R); sm. 1. re dei Kerala (MBh); 2. N. di un figlio di Akṛiḍa (da cui è derivato il popolo dei Kerala); sf. (ṛ) 1. donna Kerala; 2. N. di un trattato astronomico; 3. periodo di tempo di circa un’ora; sn. N. della regione abitata dai Kerala (MBh).

keralaka sm. pl. N. degli abitanti del Malabar; sm. N. di un Nāga; sf. (*kīā*) N. di donna.

keralajātaka sn. N. di un’opera.

keralatantra sn. N. di un’opera.

keralasiddhānta sm. N. di un’opera.

keralotpatti sf. N. di un’opera.

kerā sf. tipo di pianta.

kel vb. cl. 1 P. *kelati*: 1. tremare, vacillare; 2. andare, muoversi; 3. essere allegro, scherzare.

kela sm. numero elevato.

kelaka sm. ballerino, acrobata, uomo che cammina o balla sulla lama di una spada.

kelaṭaka sm. N. di una pianta.

kelāya vb. den. Ā. *kelāyate*: scherzare, giocare.

kelāsa sm. cristallo.

keli sm. sf. 1. gioco, passatempo, divertimento; 2. travestimento, simulazione; sf. terra.

kelika agg. divertente; sm. N. di un albero.

kelikadamba sm. varietà di *kadamba*.

kelikamala sn. fiore di loto usato per giocare.

kelikala agg. che si diverte; sf. (*ā*) 1. discorso amoroso; 2. abilità nel gioco; 3. allegria sfrenata; 4. *vīṇā* o liuto di Sarasvatī.

kelikalaha sm. lite per scherzo.

kelikānana sn. parco.

kelikila agg. 1. che scherza, che si diverte; 2. che trova piacere in (in comp.); 3. sfrenato, arrogante; 4. litigioso, attaccabrighe; sm. 1. confidente dell’eroe di un dramma (rappresentato in genere come un buffone); 2. N. di uno dei servi di Śiva; sf. (*ā*) 1. gioco, divertimento; 2. N. di Rati (moglie di Kāmadeva); 3. N. di una città (VP).

kelikīrṇa sm. cammello.

kelikuñcikā sf. sorella minore della moglie.

kelikailāsa sm. montagna che deve rappresentare la montagna Kailāsa.

kelikośa sm. “ricettacolo di divertimento”, ballerino, attore.

keligrha sn. 1. casino; 2. stanza privata.

kelināgara sm. edonista, colui che gode di piaceri mondani.

keliniketana sn. 1. casino; 2. stanza privata.

kelipara agg. 1. sfrenato; 2. gioviale.

kelipalvala sn. stagno.

kelimāṇḍapa sn. 1. casino; 2. stanza privata.

kelimandira sn. 1. casino; 2. stanza privata.

kelimukha sm. passatempo, svago.

keliraṅga sm. parco.

keliravataka sn. N. di un trattato.

kelivana sn. boschetto.

kelivṛkṣa sm. specie di *kadamba*.

kelīṣayana sn. letto.

kelīṣuśi sf. terra.

kelīśaila sm. collina.

kelīśvetasahasrapattra vb. den. P. *kelīśvetasahasrapattrati*: rappresentare un loto bianco per giocare.

kelisaciva sm. incaricato degli svaghi, esperto di festeggiamenti.

kelisadana sn. 1. casino; 2. stanza privata.

kelisāra sm. N. di un Vidyādhara.

kelisthali sf. posto di piacere, parco giochi.

keli sf. gioco, svago.

kelikalita sn. divertimento, scherzo, gioco.

kelipika sm. cuculo tenuto per piacere.

kelivani sf. parco giochi.

kelīśālabhañjikā sf. piccola statua.

kelīṭa sn. 1. tipo di ortaggio; 2. tipo di *uḍumbara*.

keṽ vb. cl. 1 Ā. *keṽate*: servire, assistere.

kévaṭa sm. cavità, buca (RV VI, 54, 7).

keṽārta sm. pescatore (VS).

kévala agg. 1. esclusivamente proprio (non comune ad altri), (RV; AV); 2. solo, unico (RV; AV; TS); 3. astratto, assoluto; 4. puro, non composto, non mescolato (ŚBr); 5. intero, tutto (Mn; MBh); 6. egoista, invidioso; avv. (*am*) 1. soltanto, semplicemente, solamente (MBh); 2. interamente, assolutamente (R); 3. certamente, decisamente; sm. 1. ballerino, acrobata; 2. N. di un principe (BhP); sf. (*ā*) N. di una località (MBh); sf. (*ṛ*) 1. sistema filosofico; 2. N. di una località; sn. 1. dottrina dell’assoluta unità di spirito; 2. conoscenza più alta possibile; 3. N. di una regione (MBh).

kevalakarmin agg. che compie opere semplici (senza intelligenza).

kevalajñāna sm. conoscenza assoluta.

kevalajñānin sm. “che possiede il *kevalajñāna*”, Arhat.

kevalatas avv. soltanto.

kevalatva sn. solitudine.

kevaladravya sn. 1. materia o sostanza pura; 2. pepe nero.

kevalanaiyāyika sm. esclusivamente logico (persona non portata per altre scienze).

kevalaputrā sf. N. di un *ṛitha*.

kévalabarhis agg. che ha la propria lettiera sacrificale (ŚBr).

kevalabrahmopaniṣad sf. N. di un’Upaṇiṣad.

kevalamānuṣa sm. esclusivamente uomo (MBh).

kevalavātika agg. applicato per malattie di un semplice tipo reumatico.

kevalavaiyākaraṇa sm. semplicemente grammatico (non versato in altra scienza).

kevalavyatirekin agg. che appartiene soltanto alla separazione.

kevalaśas avv. completamente.

kévalāgha agg. colpevole da solo (RV X, 117, 6).

kevalātman agg. la cui natura è unità assoluta.

kevalādīn agg. che mangia da solo (RV X, 117, 6).

kevalādvaitavādakulīśa sn. N. di un’opera.

kevalānvayigrantha sm. N. di un’opera.

kevalānvayin agg. che appartiene soltanto alla connessione.

kevalānvayirahasya sn. N. di un’opera.

kevalānvayivāda sm. N. di un’opera.

kevalin agg. solo, unico; sm. 1. “devoto alla dottrina dell’unità assoluta dello spirito”, asceta meditativo (BhP); 2. “che possiede il *kevalajñāna*”, Arhat.

kevikā sf. N. di un fiore.

keṽi sf. N. di un fiore.

keṽuka sm. sf. pianta dalla radice commestibile; sn. radice commestibile di pianta.

keṽūka sm. sf. pianta dalla radice commestibile; sn. radice commestibile di pianta.

kéśa 1 sm. 1. capello (AV; VS; ŚBr); 2. criniera (di leone o di cavallo), (MBh); 3. tipo di profumo; 4. N. di un minerale; 5. N. di Varuṇa; 6. N. di Viṣṇu; 7. N. di un Daitya; 8. N. di una località; sm. pl. coda; sf. (ṛ) 1. ciocca di capelli in cima alla testa; 2. N. di una pianta; 3. N. di Durgā.

kéśa 2 sn. “il cui signore è Prajāpati”, N. della casa lunare Rohiṇī.

keśaka agg. che si cura dei capelli.

keśakarman sn. pettinatura o accanziatura dei capelli (MBh).

keśakarṣaṇa sn. il tirare o il trascinare per i capelli.

keśakalāpa sm. massa o quantità di capelli, folta capigliatura.

keśakalpanā sf. Il sistemare la criniera del cavallo.

keśakāra sm. tipo di canna da zucchero.

keśakārin agg. che si pettina o che si accocchia i capelli (MBh).
keśakīṭa sm. pidocchio o insetto fra i capelli (MBh).
keśakīṭāvapatita agg. su cui è caduto un pidocchio (MBh).
keśakūṭa sm. capelli intrecciati.
keśagarbha sm. 1. treccia di capelli; 2. N. di Varuṇa.
keśagarbhaka sm. treccia di capelli.
keśagrāhita agg. trascinato o afferrato per i capelli.
keśagranthi sm. nodo di capelli (BhP).
keśagraha sm. il tirare i capelli.
keśagrahaṇa sn. lo strappare i capelli (R).
keśagrāham avv. in modo da strappare i capelli.
keśaghna sn. “che distrugge i capelli”, calvizie patologica, caduta di capelli.
keśaṇa agg. conosciuto per i suoi capelli, che ha dei bei capelli.
keśacūḍa agg. che ha pettinato i suoi capelli a crocchia.
keśacaitya sn. N. di un Caitya.
keśacchidya sm. “che taglia i capelli”, parrucchiere, barbiere.
keśajāha sn. radice dei capelli.
keśaṭa agg. riccamente provvisto di; sm. 1. capra; 2. pidocchio; 3. N. di una pianta; 4. freccia di Kāma; 5. fratello; 6. N. di Viṣṇu; 7. N. di uomo.
keśadamāni sf. “che distrugge i capelli”, *Prosopis Spicigera*.
keśadīrṃhaṇa agg. che serve per legare i capelli (AV VI, 21, 3).
keśadhara sm. pl. N. di un popolo.
keśadhāraṇa sn. il non tagliare i capelli (BhP).
keśadhāriṇī sf. N. di una pianta.
keśadhṛt sm. N. di una pianta.
keśanidhāna sn. il seppellire i capelli.
keśapakṣa sm. 1. lato dei capelli, tempia; 2. capigliatura folta o acconciata, ciuffo (MBh).
keśapaṅkti sf. linea o quantità di capelli.
keśaparṇī sf. N. di una pianta.
keśapāsa sm. capigliatura folta o acconciata, ciuffo (MBh); sf. (ṛ) ciocca di capelli che pende dalla cima della testa.
keśapiṅgala sm. N. di un Brahmano.
keśapatigraha sm. barbiere.
keśapradharṣaṇa sn. il tirare o trascinare dai capelli (MBh).
keśaprasāra sm. il lavare i capelli (BhP).
keśabandha sm. 1. nastro per i capelli (MBh; BhP); 2. treccia di capelli; 3. posizione delle mani nel ballare.
keśabhū sf. “superficie di capelli”, testa.
keśabhūmi sf. cranio su cui crescono i capelli.
keśamaṅḍala sn. ciocca di capelli.
keśamathani sf. “che distrugge i capelli”, *Prosopis Spicigera*.
keśamardana sn. il lavare i capelli.
keśamārjaka sm. sn. pettine.

keśamārjana sn. 1. il lavare i capelli; 2. pettine.
keśamiśrā agg. “mescolato con i capelli”, sporcato da capelli (ŚBr).
keśamuṣṭi sf. 1. manciata di capelli; 2. N. di una pianta.
keśamuṣṭika sm. N. di una pianta.
keśayantri sf. N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh).
keśara sn. 1. capello, sopracciglio; 2. coda del *Bos Grunniens* (usata come ventaglio per scacciare le mosche); 3. fiore di alcune piante; 4. oro; 5. solfato di ferro; 6. N. di un metro; sm. 1. N. di una pianta; 2. N. di una montagna; sm. sn. 1. criniera (di cavallo o leone); 2. filamento di loto o di qualche altro vegetale; 3. fibra (di un frutto di mango); sf. (ā) criniera; sm. sf. sn. N. di una pianta.
keśaracanā sf. l’acconciare i capelli.
keśarañjana sn. tintura dei capelli; sm. N. di una pianta.
keśarapāśa agg. che ha lacci fatti di capelli.
keśarāgra sn. punte di una criniera.
keśarācala sm. pl. N. delle montagne situate attorno al Meru (BhP).
keśarāja sm. N. di una pianta.
keśarāpiḍa sm. N. di un’arte.
keśarāmla sm. albero di cedro.
keśarāya vb. den. Ā. *keśarāyate*: diventare pelo.
keśari sm. N. del padre di Hanumat (R).
keśarikā sf. 1. N. di una pianta; 2. straccio per pulire vasi.
keśarin agg. che ha una criniera (MBh); sm. 1. leone (MBh); 2. cavallo (TBr); 3. N. di un uccello acquatico; 4. N. di una pianta (detto dell’albero di cedro e di una varietà di *Moringa* con fiori rossi); 5. N. di una scimmia (marito della madre di Hanumat), (MBh; R); 6. N. di un principe; 7. N. di una montagna 8. N. di un Tathāgata.; sf. leonessa.
keśaruhā sf. N. di una pianta.
keśarūpā sf. “a forma di capelli”, N. di una pianta.
keśaroccatā sf. varietà di pianta.
keśaromā sf. N. di una pianta.
keśaluñcaka sm. “che strappa i capelli”, asceta jaina.
keśaluñcana sm. “che strappa i capelli”, asceta jaina; sm. lo strappare i capelli.
keśavā agg. che ha una capigliatura lunga, folta o bella (AV VIII, 6, 23; ŚBr); sm. 1. N. di Viṣṇu o Kṛṣṇa (MBh; R); 2. N. del mese Mārgaśīrṣa; 3. N. di una pianta; 4. N. di un autore; N. di uomo.
keśavajātakapaddhatyudāharaṇa sn. N. del comm. di Viśvanātha sull’opera Jātakapaddhati.
keśavajinandaśarman sm. N. di un autore.
keśavat agg. 1. che ha capelli lunghi; 2. che ha una criniera (RV VIII, 116, 5); sf. N. di un fiume.

keśavadāsa sm. N. di molti autori.
keśavadikṣita sm. N. di uomo.
keśavadaivajña sm. N. di un astronomo.
keśavapana sn. il radere o il tagliare i capelli.
keśavapanīya sm. “il radersi o il tagliare i capelli”, N. di una festa (che appartiene al Rājāsūya), (ŚBr).
keśavaprabhu sm. N. di uomo.
keśavabhakti sf. devozione a Kṛṣṇa.
keśavabhaṭṭa sm. N. di uomo.
keśavamiśra sm. N. di un autore.
keśavārdhana agg. che fa crescere i capelli (AV VI, 21, 3 e 137, 1); sf. (ṛ) N. di una pianta.
keśavaśikṣā sf. N. di una Śikṣā.
keśavaśreṣṭhin sm. N. di un mercante.
keśavasvāmin sm. N. di un grammatico.
keśavācārya sm. N. di un insegnante.
keśavāditya sm. forma del sole.
keśavāpa sm. il tagliare i capelli.
keśavāyudha sm. “arma di Kṛṣṇa”, albero di mango; sn. ruota.
keśavārka sm. 1. forma del sole; 2. N. di alcuni autori.
keśavālaya sm. “dimora di Keśava”, fico sacro.
keśavāvāsa sm. “dimora di Keśava”, fico sacro.
keśavaśa sm. treccia di capelli.
keśaveṣṭa sm. il dividere i capelli.
keśavyaparopāṇa sn. lo strappare i capelli.
keśavyudāharaṇa sn. N. di un’opera.
keśaśūla sm. malattia dei capelli (MBh).
keśaśeṣakarāṇa sn. il lasciare un residuo di capelli.
keśaśmaśrū sn. capelli e barba (AV VIII, 2, 17; ŚBr); sn. pl. capelli e barba.
keśaśmaśrulanakha sn. pl. capelli, barba, peluria del corpo e unghie.
keśasaṃvardhana v. *saṃvardhana*.
keśastuka sm. ciocca di capelli.
keśahantṛphalā sf. “che ha frutti che distruggono i capelli”, N. di una pianta.
keśahantri sf. “che ha frutti che distruggono i capelli”, N. di una pianta.
keśahasta sm. 1. capigliatura folta o acconciata, ciuffo (MBh); 2. manciata di capelli.
keśahrṭphalā sf. “che ha frutti che distruggono i capelli”, N. di una pianta.
keśakeśi avv. capello per capello, testa per testa (MBh).
keśāgra sn. punta del capello.
keśāda sm. “che mangia i capelli”, N. di un parassita.
keśāni sf. tipo di rampicante.
keśānta sm. 1. frangia di capelli (TUP; R); 2. capelli lunghi sciolti, ciocca di capelli, ciuffo (MBh; R); 3. il tagliare i capelli definitivamente (detto di una cerimonia religiosa compiuta sui Brahmani a sedici anni, sugli Kṣatriya a ventidue e sui Vaiśya a ventiquattro).

keśāntakaraṇa sn. 1. frangia di capelli; 2. capelli lunghi sciolti, ciocca di capelli, ciuffo (MBh; R); 3. il tagliare i capelli definitivamente (detto di una cerimonia religiosa compiuta sui Brahmani a sedici anni, sf. V Kṣatriya a ventidue e sui Vaiśya a ventiquattro).

keśāntika agg. 1. che si stende dalla fine dei capelli fino alla fronte; 2. relativo alla cerimonia della tonsura finale.

keśāpahā sf. “che distrugge i capelli”, N. di una pianta.

keśāmbu sn. N. di una pianta.

keśāri sm. “nemico dei capelli”, N. di una pianta.

keśāruhā sf. N. di una pianta.

keśārḥā sf. N. di una pianta.

keśāli sm. “linea di capelli”, N. di una pianta.

keśāvarāṇa sn. il tirare o accarezzare i capelli.

keśi sm. N. di un Asura.

keśika agg. che ha capelli belli o rigogliosi; sm. N. di una pianta; sf. (ṛ) N. di donna.

keśigrhapati sm. “il cui capofamiglia è Keśin (Dārḥya)”, che appartiene alla famiglia di Keśin (ŚBr).

keśitīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

keśidhvaja sm. N. di un principe (figlio di Kṛtadhvaṇa), (BhP).

keśin agg. 1. che ha capelli belli o lunghi (detto di Rudra, delle sue serve, etc.), (AV); 2. che ha una criniera (detto dei cavalli di Indra e di Agni), (RV); 3. che ha punte (detto di raggi o fiamme), (RV I, 140, 8 e 151, 6); sm. 1. N. di Rudra; 2. N. di Viṣṇu; 3. N. di un Asura ucciso da Kṛṣṇa (MBh); 4. N. di uomo; 5. cavallo; 6. leone; sf. 1. N. di Durgā; 2. N. di un Apsaras (MBh); 3. N. di una Rākṣasi; 4. N. di donna (MBh; R); 5. N. di una pianta.

keśinīṣṭhana sm. “uccisore dell’Asura Keśin”, Kṛṣṇa.

keśimathana sm. “uccisore dell’Asura Keśin”, Kṛṣṇa.

keśisūdana sm. “uccisore dell’Asura Keśin”, Kṛṣṇa (MBh).

keśihan sm. “uccisore dell’Asura Keśin”, Kṛṣṇa (MBh).

keśihanṭr sm. “uccisore dell’Asura Keśin”, Kṛṣṇa (MBh).

keśocaya sm. capigliatura folta o bella.

keśoṇḍuka sm. 1. nodo di capelli; 2. apparizioni viste mentre gli occhi sono chiusi.

keśoṇḍraka sm. 1. nodo di capelli; 2. apparizioni viste mentre gli occhi sono chiusi.

keśya agg. 1. che è nei capelli (AV XIV, 2, 68); 2. adatto ai capelli; sm. N. di una pianta; sn. legno nero di aloe.

kesara sn. v. *keśara*.

kesaragrāma sm. N. di un villaggio.

kesarapura sn. N. di una città.

keśaraprābandhā sf. N. di donna (AV V, 18, 11).

kesaramālā sf. N. di un’opera.

keśaravat agg. che ha una criniera (ŚBr).

kesaravara sn. zafferano.

kesarāla agg. pieno di filamenti.

kesarin v. *keśarin*.

kesarisuta sm. “figlio di Kesarin”, N. di Hanumat.

keśārukā sf. spina dorsale.

kehladeva sm. N. di uomo.

kai vb. cl. 1 P. *kāyati*: risuonare.

kaiṃśuka agg. che appartiene ad un albero *kiṃśuka* (o *Butea Frondosa*).

kaikeya sm. re dei Kekaya (BhP); sm. pl. 1. figli del re Kaikeya; 2. popolo dei Kekaya (MBh); sf. (ṛ) figlia di un re dei Kekaya.

kaikeya sm. patr. da Kīkasa; sf. (ṛ) N. di una figlia del Rākṣasa Sumālin (R).

kaikeya sm. 1. “discendente di Kekaya”, principe dei Kekaya (ŚBr); 2. N. di un figlio di Śivi (da cui i Kaikeya sono derivati), (BhP); 3. N. di Dhṛṣṭaketu (re dei Kaikeya e padre dei cinque Kaikeya), (VP); sm. pl. Kekaya (R); sf. (ṛ) figlia di un principe dei Kekaya (MBh); sn. lingua dei Kekaya.

kaiṃkarāyaṇa sm. patr. da Kīmkara.

kaiṃkarya sn. dovere di un servo, servitù (BhP).

kaiṃkalāyana sm. patr. da Kīmkirāta.

kaiṃchikīla sm. pl. N. di un popolo.

kaijva sm. N. di un insegnante.

kaiṃjalka agg. fatto di fibre di loto.

kaiṃta agg. che viene da un insetto.

kaiṃtabha sm. N. di un Asura (ucciso da Viṣṇu), (MBh; BhP); sf. (ā, ṛ) N. di Durgā; sn. N. di una classe di scritti.

kaiṃtabhajit sm. “conquistatore dell’Asura Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu.

kaiṃtabhadviṣ sm. “nemico di Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu.

kaiṃtabhabhid sm. “uccisore di Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu.

kaiṃtabhahan sm. “uccisore di Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu.

kaiṃtabhāri sm. “nemico di Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu.

kaiṃtabhārdana sm. “conquistatore dell’Asura Kaiṃtabha”, N. di Viṣṇu (BhP).

kaiṃtabheśvaralākṣaṇa sn. N. di una classe di scritti.

kaiṃtabheśvari sf. N. di Durgā.

kaiṃtarya sm. N. di una pianta medicinale.

kaiṃdarya sm. N. di una pianta.

kaitaka agg. che viene dall’albero *Pandanus Odoratissimus*; sn. fiore di questo albero.

kaitava agg. ingannevole; sm. patr. di Ulūka (MBh); sf. (ṛ) frode, inganno; sn. 1. premio in gioco (MBh); 2. gioco d’azzardo; 3. inganno, frode, truffa, briconata (R); 4. berillo.

kaitavaka sn. trucco nel gioco d’azzardo (MBh).

kaitavaprayoga sm. trucco, espediente.

kaitavavāda sm. falsità, sotterfugio.

kaitavāpahnuti sf. tipo di figura retorica.

kaitavāyana sm. patr. da Kitava.

kaitavāyani sm. patr. da Kitava.

kaitaveya sm. patr. da Ulūka.

kaitavya sm. patr. da Ulūka (MBh).

kaitāyana sm. patr. da Kita.

kaitīputra sm. N. di un insegnante.

kaidarbha sm. patr. da Kidarbha.

kaidāra agg. che cresce in un campo *kedāra*; sm. riso; sn. moltitudine di campi *kedāra*.

kaidāraka sn. moltitudine di campi *kedāra*.

kaidārika sn. moltitudine di campi *kedāra*.

kaidārya sn. moltitudine di campi *kedāra*.

kaideva sm. N. di uno scrittore di botanica.

kaiṃdarbha sm. patr. da Kīṃdarbha.

kaiṃdāsa sm. patr. da Kīṃdāsa.

kaiṃdāsāyana sm. patr. da Kaiṃdāsa.

kaiṃnara agg. che viene da Kaiṃnara.

kaimarthakya sn. richiesta di motivazione.

kaimarthyā sn. richiesta di motivazione.

kaimāyani sm. patr. da *kim*.

kaimutika agg. riferito alle espressioni “quanto più?” o “quanto meno?” (soltanto in comp.).

kaimutikanyāya sm. ragionamento che implica le domande “quanto di più?” o “quanto di meno?”.

kaimutya sn. relazione di “quanto di più?” o “quanto di meno?”.

kaimutyanyāya sm. ragionamento che implica le domande “quanto di più?” o “quanto di meno?”.

kaiyaṭa sn. N. di un figlio di Jaiyaṭa.

kaiyyaṭa sm. N. di un figlio di Jaiyaṭa.

kairali sf. N. di una pianta.

kairaleya sm. re dei Kerala.

kairava sm. 1. giocatore, imbrogliatore; 2. nemico; 3. patr. da Kuru per *kaurava*; sf. (ṛ) 1. chiaro di luna; 2. N. di una pianta; sn. loto bianco (che sboccia di notte), (MBh).

kairavakorakiya vb. den. P. *kairavakorakiyati*: assomigliare ad un germoglio di loto.

kairavabandhu sm. “amico del loto”, N. della luna.

kairavinikhaṇḍa sn. moltitudine di luoghi pieni di ninfee.

kairavin sm. luna; sf. 1. ninfea bianca o loto; 2. luogo pieno di ninfee, raccolta di piante di loto.

kairāṭaka sm. specie di veleno vegetale.

kairāta agg. che appartiene ai Kirāta (MBh); sm. 1. principe dei Kirāta (MBh); 2. N. di un serpente (AV V, 13, 5); 3. N. di un uccello (che appartiene alla classe chiamata Prātuda); 4. uomo forte; sn. 1. N. di una pianta; 2. tipo di legno di sandalo.

kairātakā agg. (f. *tikā*) che appartiene ai Kirāta (AV X, 4, 14; MBh).
kairātasaras sn. N. di un lago o di uno stagno.
kairāla sn. N. di una pianta (usata come rimedio contro i vermi); sf. (*ī*) N. di una pianta.
kairīśi sm. patr. di Sutvan.
kairmedura sn. N. di una località.
kaila sm. patr. da Kila; sn. svago, divertimento.
kailakila sm. pl. N. di un popolo (forse una tribù Yavana), (VP).
kailāta sm. patr. da Kilāta.
kailātaka sn. miele (MBh).
kailāvata sm. pl. N. di un popolo.
kailāsa sm. 1. N. di una montagna (favolosa residenza di Kubera e paradiso di Śiva), (MBh; R); 2. forma di tempio.
kailāsanātha sm. “sovrano della montagna Kailāsa”, N. di Kubera.
kailāsaniketana sm. “che ha la sua dimora sul Kailāsa”, N. di Śiva.
kailāsapāṇḍita sm. N. di un copista.
kailāsapati sm. “signore del Kailāsa”, N. di Śiva.
kailāsaśikharavāsin sm. “che dimora sulla cima del Kailāsa”, N. di Śiva.
kailāsaukas sm. “che ha la sua dimora sul Kailāsa”, N. di Kubera.
kailikila sm. pl. N. di un popolo (VP).
kailīñja agg. fatto di una sottile asse.
kaivarta sm. pescatore (MBh; R); sf. (*ī*) 1. moglie di un pescatore; 2. N. di una pianta.
kaivartaka sm. pescatore (R); sf. (*ikā*) N. di una pianta.
kaivartamusta sn. N. di una pianta; sf. (*ā*) N. di una pianta.
kaivartamustaka sn. N. di una pianta.
kaivartimustaka sn. N. di una pianta.
kaivartimustaka sn. N. di una pianta.
kaivartīya agg. relativo ad un pescatore.
kaivala sn. N. di una pianta (usata come rimedio contro i vermi).
kaivalya sn. 1. isolamento; 2. unità assoluta (BhP); 3. astrazione, separazione da ogni altra connessione, libertà dell’anima dalla materia o ulteriori trasmigrazioni, beatitudine (MBh); agg. che porta all’eterna felicità o emancipazione finale (MBh).
kaivalyakalpadruma sm. N. di un commentario.
kaivalyatāntra sn. N. di un *tāntra*.
kaivalyadīpikā sf. N. di un commentario di Hemādri.
kaivalyānanda sm. N. di un maestro.
kaivalyāśrama sm. N. di uno studente di Govinda.
kaivalyendra sm. N. del maestro di Rāyaendra.
kaivalyopaniṣad sf. N. di un’Upaniṣad.
kaiśava agg. che appartiene a Kṛṣṇa.
kaiśika agg. simile a capelli, sottile come

un capello; sm. mus. 1. N. di un *rāga*; 2. amore, passione, sensualità; 3. N. di un principe (figlio di Vidarbha e fratello di Kratha); 4. N. di uomo (VP); sm. pl. N. di una suddivisione di Yādavas (discesa da Kaiśika), (MBh); sf. (*ī*) 1. N. di una delle quattro varietà di stile drammatico (stile leggiadro, che si addice in particolare alla passione amorosa); 2. N. di una località o di un fiume (MBh); 3. N. di Durgā; sn. massa di capelli, capigliatura.
kaiśinā agg. 1. istruito da Keśin Dār̥bhya; 2. disceso da Keśin (ŚBr).
kaiśora sn. gioventù, fanciullezza (tra i dieci e i quindici anni), (BhP).
kaiśoraka agg. giovane; sn. ragazzi e ragazze.
kaiśorakaguggulu sn. tipo di elisir.
kaiśoravayas agg. che ha l’età di un giovane.
kaiśori sm. N. di uomo.
kaiśorikeya sm. matr. da Kiśorikā.
kaiśorya sm. patr. da Kaiśori, N. di Kāpya (ŚBr).
kaiśya sn. massa di capelli, capigliatura.
kaiśkindha agg. che viene da Kiśkindhā.
ko intz. oh no!.
kōka sm. 1. lupo (R); 2. cuccolo; 3. oca (MBh); 4. rana; 5. lucertola; 6. tipo di parassita nocivo (AV); 7. dattero selvatico; 8. N. di Viṣṇu; 9. N. di un servo del corteggio di Skanda (MBh); 10. N. di un figlio di Śoṇa (ŚBr); sf. (*ā*) 1. N. di un fiume; 2. N. di una località; sf. (*ī*) oca.
kokaḍa sm. volpe indiana.
kokathu sm. colombo selvatico.
kokadeva sm. 1. piccione; 2. N. di un autore.
kokanakha sm. pl. N. di un popolo.
kokanada sm. pl. N. di un popolo (MBh); sm. N. di un servo del corteggio di Skanda (MBh); sn. fiore della ninfea rossa (MBh).
kokanadacchavi sm. colore del loto rosso; agg. del colore del loto rosso.
kokanadaya vb. den. P. *kokanadayati*: prendere per un loto rosso.
kokanadini sf. ninfea rossa.
kokapitṛ sm. “padre di Koka” o “il cui padre è chiamato Koka”, N. di uomo (ŚBr).
kokabaka sm. pl. N. di un popolo (MBh).
kokabandhu sm. “amico dell’oca rossa”, sole.
kokamukha agg. dalla faccia di lupo (detto di Durgā), (MBh).
kōkayātu sm. fantasma sottoforma di cuccolo (RV VIII, 104, 22).
kokalika sm. N. di uomo.
kokalī sf. N. di donna.
kokalla sm. N. di un re.
kokavāca sm. volpe indiana.
kokaśāstra sn. N. di un trattato sull’arte dell’amore (attribuito ad un Paṇḍit denominato Koka).

kokāgra sm. N. di un arbusto.
kokāmukha sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
kokāha sm. cavallo bianco.
kokila sm. 1. cuccolo nero indiano (frequentemente menzionato nella poesia hindū, si suppone che il suo verso ispiri tenere emozioni), (MBh; R); 2. tipo di topo; 3. tipo di serpente; 4. tipo di insetto velenoso; 5. tipo di canna da zucchero; 6. carbone acceso; 7. N. di un autore; 8. N. di Rājaputra (considerato uno Ṛṣi); sf. (*ā*) femmina di *kokila*.
kokilaka sm. 1. cuccolo indiano; 2. N. di un servo del corteggio di Skanda (MBh); sn. tipo di metro (stanza di quattro versi di diciassette sillabe ciascuno).
kokilanayana sm. “che ha occhi come quelli del kokila”, pianta che produce un fiore nero scuro.
kokilapriya sm. mus. “caro al kokila”, N. di un tipo di misura.
kokilamaitrāvāruṇa sn. “relativo ai doveri del sacerdote Maitrāvāruṇa nella cerimonia Kaukila”, N. di un trattato.
kokilasmṛti sf. N. di un trattato.
kokilahotra sn. “relativo ai doveri del sacerdote Maitrāvāruṇa nella cerimonia Kaukila”, N. di un trattato.
kokilākṣa sm. “che ha occhi come quelli del *kokila*”, pianta dal fiore nero scuro.
kokilākṣaka sm. “che ha occhi come quelli del *kokila*”, pianta dal fiore nero scuro.
kokilādevī sf. N. di una dea.
kokilābhivyāhārin agg. che parla come il *kokila*.
kokilāmāhātmya sn. N. di una sezione dello SkandaPurāṇa.
kokilārahasya sn. N. di un’opera.
kokilāvāsa sm. “dimora del *kokila*”, albero di mango.
kokilāvṛata sn. tipo di voto.
kokilekṣu sm. varietà nera di canna da zucchero.
kokileṣṭa sf. “caro al *kokila*”, tipo di albero *jambū*.
kokilotsava sm. festa per il *kokila*.
kokovāca sm. volpe indiana.
kokkaṭa sm. N. di uno scoliaste dell’Amarakoṣa.
kokkala N. di un re.
kokkili sm. N. di un re.
kokkyoka sm. N. dell’autore del Ratirahasya.
koṅka sm. pl. N. di un popolo (BhP).
koṅkaṭa sm. N. di uno scoliaste dell’Amarakoṣa.
koṅkaṇa sm. pl. N. di un popolo della costa occidentale del Dekkan (MBh); sf. (*ā*) 1. donna Koṅkaṇa; 2. N. della madre di Paraśurāma; sn. tipo di arma.
koṅkaṇaka sm. pl. N. di un popolo della costa occidentale del Dekkan.
koṅkaṇāvati sf. N. di un fiume.
koṅkaṇāsuta sm. “figlio di Koṅkaṇā”, N. di Paraśurāma.

koṅkāṇa agg. che viene da Koṅkāṇa.

koṃkāra sm. suono *kom*.

koṅgi tipo di arma.

koca sm. 1. asciugatura, essiccazione; 2. uomo di casta mista.

kocava sm. sn. coperta di soffici peli di capra.

kojāgara sm. tipo di cerimonia (notte di luna piena nel mese di Āśvina, celebrata con vari giochi).

kojāgaramāhātmya sn. N. di un'opera.

koñca sm. 1. asciugatura, essiccazione; 2. uomo di casta mista.

koñja sm. N. di una montagna; sf. (ṛ) N. di una località.

koṭa sm. 1. posto fortificato, roccaforte; 2. capannone, capanna; 3. curvatura; 4. barba; 5. tipo di diagramma.

koṭaka sm. 1. il curvare, il piegare; 2. costruttore di tettoie o capanne, artigiano specializzato per la copertura di tetti con paglia o canne; 3. carpentiere (uomo di casta mista, figlio di un muratore e della figlia di un vasaio).

koṭacakra sn. tipo di diagramma.

koṭana sm. inverno.

koṭapa sm. "che custodisce il forte", tipo di ufficiale.

koṭaparāja sm. N. di un principe.

koṭapāla sm. "che custodisce il forte", divinità tutelare di un forte.

koṭayuddhanirṇaya sm. "disquisizione sul combattimento dalle roccaforti", N. di un'opera.

koṭara sn. 1. cavità di un albero (MBh); 2. cava, cavità (BhP); 3. N. di una pianta; 4. N. di uomo; sf. (ā) 1. N. di una pianta; 2. N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh); 3. N. della madre di Bāṇa (BhP); sf. (ṛ) 1. donna nuda; 2. N. di Durgā.

koṭarapuṣpa sm. N. di una pianta.

koṭaravat agg. che ha cavità.

koṭaravāsini sf. "che dimora in alberi cavi", varietà bianca di *Ipomoea Turpethum*.

koṭarasthā sf. "che dimora in alberi cavi", varietà bianca di *Ipomoea Turpethum*.

koṭarāvāṇa sn. N. di una foresta in cui ci sono alberi cavi.

koṭavika sn. tipo di sale.

koṭavi sf. 1. donna nuda; 2. forma di Durgā e madre di Bāṇa; 3. N. della divinità tutelare dei Daitya (VP).

koṭaśiras sn. parapetto di un muro.

koṭādri sm. N. di una montagna.

koṭī sf. 1. curva di un arco; 2. estremità, margine, punta (di una spada); 3. corno della luna (MBh); 4. punto più alto, parte eminente; 5. parte di un argomento o discussione (se ce ne sono due), alternativa; 6. numero più alto nel più antico sistema numerale, dieci milioni (Mn; MBh); 7. complemento di un arco a novanta gradi; 8. lato perpendico-

lare di un triangolo rettangolo; 9. N. di una pianta.

koṭika sm. 1. tipo di rana; 2. insetto (coccinella di varie specie); 3. N. del figlio di un principe (MBh); sf. (ā) 1. "parte più bassa di qualcosa", parte più vile di (in comp.); 2. N. di una pianta.

koṭikāśya sm. N. di un figlio di re Suratha (MBh).

koṭikṛt sm. N. di Guṇādhya.

koṭijit sm. "che vince dieci milioni", N. di Kalidāsa.

koṭijivā sf. coseno di un angolo in un triangolo rettangolo.

koṭijyā sf. coseno di un angolo in un triangolo rettangolo.

koṭīrtha sn. N. di un *tīrtha* (MBh).

koṭidvaya sn. due alternative.

koṭidhvaja sm. milionario.

koṭipātra sn. timone.

koṭipāla sm. comandante di un forte.

koṭipura sn. N. di una città.

koṭimat agg. fornito di un punto.

koṭira sm. 1. capelli (raccolti sulla fronte a forma di corno); 2. icneumone; 3. insetto (coccinella di varie specie); 4. N. di Indra; sf. (ā) N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh).

koṭilakṣākṣī sf. N. di una dea.

koṭilīṅga sn. N. di un *tīrtha*.

koṭivarṣa sn. N. di una città; sf. (ā) N. di una pianta.

koṭivedhin agg. che compie cose molto difficili; sm. N. di una pianta.

koṭīśa sm. 1. "appuntito", erpice; 2. N. di un Nāga (MBh).

koṭīśas avv. in quantità innumerevole (MBh; R; BhP).

koṭīśrī sf. N. di Durgā.

koṭīsthā sf. N. della divinità tutelare della famiglia di Cyāvāna.

koṭīhoma sm. tipo di offerta sacrificale.

koṭīhomavidhī sm. N. di un'opera.

koṭīkarṇa sm. N. di Śroṇa.

koṭīdhvaja sm. milionario.

koṭīra sm. 1. capelli lunghi e intricati; 2. cimiero, diadema.

koṭivarṣa sn. N. di una città.

koṭīśa sm. sn. erpice.

koṭīśvara sm. "padrone di dieci milioni", milionario.

koṭīśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

koṭṭa sm. forte, fortino.

koṭṭakāraka sm. "che fa una roccaforte", tipo di animale.

koṭṭapāla sm. comandante di una roccaforte.

koṭṭapura sn. N. di una città nel Magadha.

koṭṭabhañja sm. N. di un capo.

koṭṭarāja sm. governatore di un forte.

koṭṭarājan sm. governatore di un forte.

koṭṭavi sf. donna nuda.

koṭṭavipura sn. N. di una città.

koṭṭāra sm. 1. città fortificata, fortezza;

2. stagno o pozzo; 3. gradini di una vasca; 4. libertino.

koṭṭūra sm. N. di un villaggio.

koṭya sm. pl. N. di un popolo.

koṭha sm. specie di lebbra caratterizzata da grandi macchie circolari.

koṭhaka sm. N. di una pianta.

koṭhara sm. N. di una pianta.

koṭharapuṣpī sf. N. di una pianta.

koṭhī sf. N. di una cisterna.

koḍā sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.

koḍya sm. pl. N. di un popolo.

koṇa sm. 1. angolo; 2. punto intermedio del compasso; 3. numero quattro; 4. plettro di un liuto, arco di violino, bacchetta per tamburo (R); 5. tipo di strumento musicale a corde; 6. lama di spada; 7. bastone, clava; 8. N. dei pianeti Saturno e Marte.

koṇakuṇa sm. piccolo insetto.

koṇakoṣṭha sn. campo di cereali.

koṇakoṣṭhaka sn. campo di cereali.

koṇadīś sf. punto intermedio del compasso.

koṇadeśa sm. N. di una località.

koṇanara sm. seno dell'altezza del sole.

koṇavādin sm. N. di Śiva.

koṇavyṛtta sn. circolo verticale che si estende da norddest a sudovest o da nordovest a sudest.

koṇaśaṅku sm. seno dell'altezza del sole (sole che non si trova né nel circolo verticale né nell'Unmaṇḍala).

koṇasprgyṛtta sn. cerchio in contatto con gli angoli di una figura, cerchio esterno.

koṇakoṇi avv. da angolo ad angolo, da un angolo all'altro, diagonalmente.

koṇagamana sm. (= *kanakamani*) N. di un Buddha.

koṇāditya sn. N. di un luogo sacro a Puruṣottama.

koṇārka sn. N. di un luogo sacro a Puruṣottama.

koṇi agg. che ha un braccio deforme.

koṇepīśacaka sm. rana domestica.

koṇeya sm. patr. di Rajana.

koṇeyana sm. patr. di Rajana.

koṇerabhṭta sm. N. di un figlio di Viṣṇu e padre di Rudrabhṭta.

koṇḍabhṭta sm. N. di autore.

kōtanā sf. pl. N. di alcune acque (TS).

koṭha agg. 1. afflitto da dolore; 2. agitato; sm. 1. putrefazione, corruzione, piaga, cancrena; 2. malattia degli occhi (infiammazione e ulcerazione degli angoli delle palpebre); 3. zangolatura.

koṭharī sf. N. di una pianta.

koḍāṇḍa sm. 1. sopracciglio; 2. pianta rampicante; 3. N. di una regione; sm. sn. arco.

koḍāṇḍin agg. armato di arco (detto di Śiva).

koḍārā sm. tipo di cereali.

koḍrava sm. specie di granaglie mangiate dai poveri (MBh).

koḍrā sf. N. di una *rāgiṇī*.

konālaka sm. tipo di uccello acquatico.

konāli sm. tipo di uccello acquatico.

konila sm. tipo di uccello acquatico.

koneritīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kontala sm. pl. N. di un popolo.

konva sm. N. di una montagna (VP).

konvaśira sm. pl. N. di una tribù guerriera degradata (MBh).

kopa sm. 1. patologica irritazione o disturbo degli umori del corpo; 2. furia (di fuoco, armi, guerra); 3. passione, collera, ira, rabbia (loc., gen. o ifc.), (MBh); 4. contraddizione, incompatibilità.

kopaka agg. incline a provare ira.

kopakāraṇa sn. causa di ira.

kopakrama 1 sm. persona che si arrabbia, persona irascibile.

kopakrama 2 sn. creazione di Brahmā.

kopacchada sm. tipo di incenso.

kopajanman agg. prodotto da collera o ira.

kopajña sn. creazione di Brahmā.

kopajvalita agg. infiammato da ira, arrabbiato.

kopatas avv. con ira.

kopadipta agg. infiammato dall'ira.

kopana agg. 1. incline alla passione, appassionato, adirato, in collera (MBh; R); 2. che irrita, che causa una patologica irritazione o disordine di umori; sm. N. di un Asura; sn. 1. l'irritare (MBh); 2. patologica irritazione degli umori del corpo; sf. (*ā*) donna passionale.

kopanaka sn. tipo di profumo.

kopaniya agg. 1. che deve essere fatto arrabbiare; 2. che tende ad andare in collera.

kopapada sn. apparenza d'ira, collera simulata.

kopaparita agg. colpito da ira.

kopayiṣṭu agg. che ha l'intenzione di esasperare (MBh).

kopalatā sf. N. di una pianta.

kopavat agg. arrabbiato, appassionato; sf. metro di quattro versi di quattordici sillabe ciascuno.

kopavaśa sm. assoggettamento all'ira.

kopavega sm. 1. violenza d'ira o passione; 2. N. di uno Rṣi (MBh).

kopavairin sm. "nemico dell'irritazione degli umori del corpo", N. di una pianta.

kopasamdhukṣaṇa agg. che infiamma di rabbia.

kopasamanvita agg. colpito da ira.

kopākula agg. agitato dall'ira, furioso, arrabbiato.

kopākopi avv. con collera reciproca.

kopāya vb. den. *Ā. kopāyate*: infuriare (detto della passione).

kopāviṣṭa agg. colpito da ira.

kopita agg. arrabbiato, furioso (Mn; MBh; R; BhP).

kopin agg. 1. arrabbiato, appassionato (loc.); (R); 2. ifc. che irrita, che eccita; sm. piccione d'acqua.

kopiyajña sm. N. di uomo.

kopya agg. che deve essere fatto arrabbiare (MBh).

koma sn. polmone destro.

komala agg. 1. tenero, molle, blando, dolce, piacevole, incantevole, gradevole (R); 2. di colore simile; sf. (*ā*) tipo di dattero; sn. 1. acqua; 2. seta; 3. noce moscata.

komalaka sn. fibre dello stelo di un loto.

komalagita sn. dolce canto.

komalagitaka sn. dolce canto.

komalachhada sm. "dalle foglie tenere", N. di una pianta.

komalataṇḍula sm. tipo di riso.

komalatā sf. morbidezza, delicatezza.

komalatva sn. morbidezza, delicatezza.

komaladala sm. sn. "dalle foglie tenere", N. di una pianta.

komalavalkalā sf. "che ha corteccia tenera", N. di una pianta.

komalasvabhāva agg. di natura tenera.

komalāṅga agg. che ha un corpo morbido.

komāsikā sf. frutto che si sviluppa.

komyā agg. pulito (RV I, 171, 3).

koyaṣṭi sm. "che ha gambe come bastoni", pavoncella (BhP).

koyaṣṭika sm. "che ha gambe come bastoni", pavoncella (MBh; R).

koyaṣṭibha sm. "che ha gambe come bastoni", pavoncella (R).

kora sm. 1. giuntura mobile (dita, ginocchia); 2. anfiartrosi; 3. gemma.

koraka sm. sn. 1. germoglio (R); 2. fibre dello stelo di un loto; 3. profumo.

korakita agg. 1. coperto di germogli; 2. ifc. pieno di.

korāṅgi sf. piccolo cardamomo.

koradūṣa sm. specie di cereali mangiati dai poveri.

koradūṣaka sm. specie di cereali mangiati dai poveri (MBh).

korali sf. N. di una città.

korita agg. 1. scavato nel terreno (BhP); 2. fatto a pezzi, macinato; 3. germogliato, spuntato.

korilā sf. N. di una città.

korpya sm. segno dello scorpione.

kola sm. 1. maiale; 2. zattera; 3. petto, seno, fianco, anca; 4. abbraccio; 5. tipo di arma; 6. N. di una pianta; 7. pianeta Saturno; 8. N. di Śiva; 9. N. di un figlio di Ākrīḍa; 10. N. di una tribù guerriera degradata; 11. uomo di casta mista; 12. barbaro di una tribù che abita sulle colline nell'India centrale; sm. sn. peso di un *tola*; sf. (*ā*) N. di una pianta; sf. (*ā*, *ī*) giuggiolo; sn. 1. giuggiola; 2. pepe nero; 3. chicco di *Piper Chaba*.

kolaka sm. N. di una pianta; sn. 1. tipo di profumo; 2. pepe nero.

kolakagrāma sm. N. di un villaggio.

kolakanda sm. tipo di pianta bulbosa (usata come farmaco contro i vermi).

kolakarkaṭikā sf. varietà di dattero.

kolakarkaṭi sf. varietà di dattero.

kolakila sm. pl. N. di un popolo.

kolakuṇa sm. piccolo insetto.

kolagajini sf. N. di una pianta.

kolagiri sm. N. di una montagna (MBh).

kolatā sf. condizione di maiale.

koladala sn. tipo di profumo.

kolanāsikā sf. "che assomiglia al naso di un maiale", N. di una pianta.

kolapuccha sm. airone.

kolamuktā sf. N. di una pianta.

kolamūla sn. radice di pepe.

kolambaka sm. corpo di un liuto.

kolambavarṣa sm. anno dell'era Kollam (usata in India meridionale).

kolambī sf. liuto di Śiva.

kolavalli sf. N. di una pianta.

kolaśimbī sf. N. di una pianta.

kolākoli avv. con reciproci abbracci.

kolākṣa sn. "occhio di maiale", foro nel legno.

kolākhyā sn. foro nel legno.

kolāñca sm. 1. N. di Kālīṅga (costa da Kuttack a Madras); 2. N. di una località in Hindustān con capitale Kanouj.

kolātmaja sm. "prodotto dalla pianta *kolā*", giuggiola.

kolāpura sn. N. di una città.

kolāvidhvamsin sm. pl. N. di una famiglia reale.

kolāhala sm. sn. suono fragoroso e confuso, chiasso, rumore indistinto (di uomini, animali, etc.), (R); sm. sf. (*ā*) mus. tipo di *rāga*; sm. 1. N. di un principe (VP); 2. N. di una montagna personificata (MBh).

kolāhalin agg. ifc. pieno di rumore.

koli sm. sf. giuggiolo.

kolikagardabha sm. tipo di asino.

kolikila sm. pl. (vl. *kolakila*) N. di un popolo.

kolita sm. N. di Maudgalyāyana.

kolisarpa sm. pl. N. di una tribù guerriera degradata (MBh).

kolisparśa sm. pl. N. di una tribù guerriera degradata.

kolūka sn. N. di una regione (R).

kolekṣaṇa sn. "occhio di maiale", foro nel legno.

kolyā sf. N. di una pianta.

kolaka sm. N. di una montagna (BhP).

kollagiri sm. N. di una montagna.

kollagireya sm. pl. "che abita sulla montagna Kolla", N. di un popolo o tribù (MBh).

kollapura sn. N. di una città.

kolvagireya sm. pl. "che abita sulla montagna Kolla", N. di un popolo o tribù.

kovaka sm. sn. coperta di soffici peli di capra.

kovida agg. esperto, abile, istruito in (loc.,

- gen. o ifc.), (Mn; MBh; R); sm. pl. N. degli Kṣatriya nel Kuśadvīpa (BhP).
- kovidatva** sn. ifc. abilità.
- kovidāra** sm. 1. N. di una pianta (MBh; R); 2. albero del paradiso.
- kōśa (o kośa)** sm. 1. barile, vaso per contenere liquidi, secchio, recipiente per bere, tazza (RV); 2. scatola, credenza, cassetto, cassa (RV VI, 47, 23; AV XIX, 72, 1; ŚBr); 3. parte interna di una vettura (RV; MBh); 4. guaina, fodero (MBh; R); 5. copertura, coperta, custodia (AV; TUp; BhP); 6. magazzino, deposito (Mn; MBh); 7. tesoro, ricchezze accumulate; 8. tipo di benda; 9. dizionario, lessico, vocabolario; 10. collezione poetica; 11. germoglio (R; BhP); 12. tegumento di pianta, baccello, guscio; 13. noce moscata; 14. parte interna del frutto di *Artocarpus Integrifolia* e di frutti simili; 15. bozzolo del baco da seta; 16. membrana che riveste un uovo (nel ventre); 17. vulva; 18. testicolo, pene; 19. uovo; 20. (nella filosofia Vedānta) N. delle tre guaine che costituiscono le varie strutture del corpo che avvolge l'anima; 21. ifc. palla o globo; 22. acqua usata in un'ordalia (per cui l'imputato beve tre volte l'acqua in cui è stato lavato un qualche idolo); 23. giuramento; 24. tazza usata nella ratifica di un trattato di pace; 25. N. di una congiunzione di pianeti; 26. N. della seconda casa astrologica; 27. N. di una collezione di versi *gāthā*; sf. (ā) 1. N. di un fiume (MBh); 2. N. di una cortigiana; sf. (ṛ) 1. germoglio, pericarpo, resta di grano; 2. scarpa, sandalo; 3. tipo di profumo; 4. aratro di ferro.
- kośaka** sm. 1. uovo; 2. testicolo; sf. (*ikā*) vaso per bere; sn. custodia, ricettacolo di (in comp.).
- kośakāra** sm. 1. uno che fa guaine, casse o scatole (R); 2. compilatore di dizionari, lessicografo; 3. baco da seta (BhP); 4. crisalide o pupa; sm. sn. tipo di canna da zucchero (BhP).
- kośakāraka** sm. baco da seta; sf. 1. (*ikā*) ape femmina; 2. N. di una collezione di versi *gāthā* (ascritta a Vasubandhu).
- kośakārakīṭa** sm. baco da seta.
- kośakāravasana** sn. abito di seta.
- kośakālin** sm. tipo di uccello acquatico.
- kośakāli** sf. tipo di uccello acquatico.
- kośakṛt** sm. tipo di canna da zucchero.
- kośagatavastiguhyatā** sf. l' avere gli organi sessuali nascosti nell'addome (uno dei trentadue segni di perfezione).
- kośagrha** sn. tesoreria, stanza in cui sono conservati abiti e pietre preziose (R).
- kośagrahaṇa** sn. "il bere l'acqua usata in un'ordalia", l'essere sottoposto ad un'ordalia.
- kośacañcu** sm. gru indiana.
- kośaja** sn. seta.
- kośajāta** sn. tesoro, ricchezza.
- kośadaṇḍa** sm. du. tesoro e armata.
- kośadāsa** sm. "schiavo della ricchezza", N. di uomo.
- kośadhānya** sn. pianta leguminosa.
- kośadhāvana** agg. che scivola fuori dalla porta (TBr).
- kośanāyaka** sm. 1. tesoriere; 2. N. di Kubera.
- kośapāla** sm. guardiano del tesoro (MBh).
- kośapīthin** agg. che ha esaurito la ricchezza di qualcuno.
- kośapeṭaka** sm. sn. cassa o cassaforte in cui è custodito un tesoro.
- kośaphala** sn. 1. scroto; 2. noce moscata; 3. tipo di profumo (bacca che contiene una sostanza cerosa e profumata); sm. N. di una pianta; sf. (ā) 1. pianta cucurbitacea; 2. N. di una pianta.
- kośabhūta** agg. custodito, immagazzinato, accumulato.
- kōśayī** sf. contenuto di una credenza o di un cassetto (RV VI, 47, 22).
- kośarakṣin** sm. guardiano del tesoro.
- kośala** sm. N. della regione di Kosala e della sua capitale Ayodhyā (R); sm. pl. N. della tribù guerriera che abita la regione di Kosala (discendenti di Māthavya Videgha), (ŚBr; MBh); sf. (ā) N. della regione di Kosala e della sua capitale (MBh).
- kośalānandini** sf. N. di Ayodhyā.
- kośavat** agg. 1. che forma un ricettacolo (p.e. una ferita); 2. che possiede tesori, ricco (MBh); sm. "che ha una guaina", spada; sf. N. di una pianta.
- kośavāri** sn. acqua usata in un'ordalia.
- kośavāsīn** sm. 1. animale che vive in una conchiglia; 2. crisalide o pupa.
- kośavāhana** sn. tesoro e veicoli.
- kośavṛddhi** sf. testicolo gonfiato, rigonfiamento dello scroto causato da ernia.
- kośaveśman** sn. tesoro.
- kośaśāyikā** sf. coltello a serramanico, coltello che si trova in una guaina.
- kośaśuddhi** sf. purificazione per mezzo di un'ordalia.
- kośakṛt** sm. baco da seta (BhP).
- kośastha** sm. "che sta in una conchiglia", 1. chiocciola; 2. crisalide o pupa, baco da seta nel suo bozzolo.
- kośahīna** agg. che è senza tesoro, privato delle ricchezze.
- kośāṃśa** sm. parte di un tesoro, porzione di una qualche ricchezza.
- kośāgara** sm. magazzino, tesoreria (MBh; R).
- kośāgarādhikārin** sm. tesoriere.
- kośānga** sm. sn. tipo di canna o erba.
- kośaṇḍa** sm. scroto.
- kośātaka** sm. capelli; sf. (ṛ) 1. N. di una pianta e del suo frutto; 2. notte illuminata dalla luna; sn. frutto della pianta *kośātakā*.
- kośātakin** sm. 1. affare; 2. commerciante, mercante; 3. fuoco acquatico.
- kośādhipati** sm. 1. sorvegliante del tesoro, tesoriere; 2. N. di Kubera.
- kośādhiśa** sm. 1. sorvegliante del tesoro, tesoriere; 2. N. di Kubera.
- kośādhyakṣa** sm. 1. tesoriere; 2. N. di Kubera.
- kośāpaharaṇa** sn. il portare via un tesoro.
- kośāpahartṛ** sm. colui che porta via un tesoro.
- kośāmra** sm. N. di una pianta; sn. frutto di pianta.
- kośikā** sf. vaso per bere.
- kośin** sm. albero di mango.
- kośilā** sf. tipo di fagiolo (*Phaseolus Trilobus*).
- kośidhānya** sn. pianta leguminosa.
- kośekṣaṇa** agg. che ha occhi sporgenti o prominenti.
- kośeśa** sm. tesoriere.
- kośyā** sm. sn. du. due protuberanze di carne vicino al cuore di un cavallo propiziatore (VS).
- kōśa** v. *kośa*.
- kośā** sm. pl. N. di una famiglia di sacerdoti (ŚBr); sf. (ā), (v1. *kośā*) N. di un fiume.
- kośaṇa** sn. lacerazione, strappo.
- kośadhāvana** agg. che scivola fuori dalla porta.
- kośtha** sm. 1. N. di alcune viscere del corpo (soprattutto stomaco e addome), (MBh); 2. stanza interna; 3. guscio; 4. tipo di padella, vaso; 5. proprietà; 6. notte; sm. sn. 1. granaio, magazzino (MBh; BhP); 2. tesoreria; sn. 1. muro di cinta (BhP); 2. spazio o area racchiusi; 3. quadrato degli scacchi.
- kośthaka** sm. sn. 1. ricettacolo per (in comp.); 2. granaio, magazzino; sf. (*ikā*) tipo di vaso, tegame (BhP); sn. 1. tesoreria; 2. ifc. muro di cinta (BhP); 3. quartiere; 4. abbeveratoio per il bestiame; 5. N. di una città.
- kośthakoṭi** sm. N. di un servitore di Śiva.
- kośthātāpa** sm. calore eccessivo nell'addome.
- kośthapāla** sm. 1. funzionario municipale; 2. guardia di una città, vigilanza, guardiano di un deposito, tesoriere.
- kośthabheda** sm. evacuazione delle viscere.
- kośthasamtāpa** sm. eccessivo calore nell'addome.
- kośthāgara** sn. 1. magazzino, deposito (Mn; R); 2. tesoreria; 3. spazio chiuso; 4. casa lunare Maghā.
- kośthāgarika** sm. "che vive nei depositi", 1. vespa; 2. dispensiere.
- kośthāgarīn** sm. vespa.
- kośthāgni** sm. "fuoco nello stomaco", capacità digestiva.
- kośthānāha** sm. stitichezza.
- kośthīla** sm. N. di uomo.
- kośthikṛ** vb. cl. 8 P. *kośthikaroti*: circondare, racchiudere (MBh).

koṣṭhipradīpa sm. N. di un'opera sull'astronomia.

koṣṭheksu sm. tipo di canna da zucchero.

koṣṭhya agg. che proviene dal petto, emesso dall'interno dei polmoni (detto di un suono).

koṣṇa agg. moderatamente caldo, tiepido; sn. tepore.

kosala sm. 1. N. di una regione (R); 2. N. della capitale di quella regione o Ayodhyā; sm. pl. N. di una regione e della tribù guerriera che vi abita (discendenti di Māthavya Videgha), (ŚBr; MBh); sf. (*ā*) N. di una regione (MBh).

kosalajā sf. "figlia di un re dei Kosala", N. della moglie di Daśaratha.

kosalavidehā sm. pl. Kosala e Videha (ŚBr).

kosalātmajā sf. "figlia di un re dei Kosala", N. della moglie di Daśaratha.

koṣāra sm. solco, fosso.

kosida sm. N. di uno stagno.

kohaṣa sm. N. di uomo.

kohara sm. 1. tipo di liquore (fatto di orzo); 2. tipo di strumento musicale; 3. N. di un Muni (inventore o primo insegnante del dramma); 4. N. di un grammatico pracrito; 5. N. di uno scrittore di musica.

kohala agg. che parla confusamente; sm. 1. tipo di liquore (fatto di orzo); 2. tipo di strumento musicale; 3. N. di un Muni (inventore o primo insegnante del dramma); 4. N. di un grammatico pracrito; 5. N. di uno scrittore di musica; sf. (*ī*) tipo di liquore.

kohaliya sn. N. di un'opera di Kohala sulla musica.

kohaleśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

kohita sm. N. di uomo.

kohin sm. N. di un albero.

kohlāsa sm. mus. N. di un *rāga*.

kaukila sm. sf. (*ī*) N. di una cerimonia (TBr); sm. patr. da Kokila e matr. da Kokilā.

kaukuṭṭaka sm. pl. N. di un popolo (MBh; VP).

kaukuṇḍihi sm. N. di uno Rṣi.

kaukura sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kaukuruṇḍi sm. N. di un maestro.

kaukulikā sf. N. di una delle madri nel corteggio di Skanda (MBh).

kaukuvādi sm. patr. da Kukuvaḍa.

kaukūstā sm. N. di uomo (ŚBr).

kaukrṭya sn. 1. comportamento malvagio, malvagità; 2. pentimento.

kaukuṭa agg. relativo ad un gallo o pollo domestico, gallinaceo (R); sn. modo di stare seduto, postura.

kaukuṭika sm. 1. pollivendolo, uno che vende polli; 2. tipo di bassa casta; 3. tipo di medicante che cammina con gli occhi fissi a terra per paura di calpestarne insetti; 4. ipocrita; 5. piccione.

kaukuṭikandala sm. specie di serpente.

kaukuṭivaha sn. N. di un villaggio dei Bāhika.

kaukuṭivahaka agg. che viene da un villaggio dei Bāhika.

kaukṣa agg. addominale, ventrale.

kaukṣeya agg. che è nel ventre; sm. "inguainato", spada.

kaukṣeyaka sm. "che è in una guaina", spada, scimitarra, coltello.

kauṅka sm. regione Koṅka.

kauṅkaṇa sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kauṅkaṇodbhūta agg. che viene da Koṅkaṇa (detto di un cavallo di buona razza).

kauṅkiṇa sm. pl. N. di un popolo.

kauṅkuma agg. composto di zafferano, tinto con lo zafferano, di color zafferano; sm. pl. N. di sessanta particolari Ketu.

kaucaṅvāra sm. patr. da Kūcaṅvāra.

kaucaṅvārya agg. che viene da Kūcaṅvāra.

kaucahastī sm. patr. da Kūcahastā.

kaucāpāka sm. tipo di decotto.

kaucumārayoga sm. un tipo di arte (BhP).

kauja agg. relativo al pianeta Marte.

kaujapa sm. patr. da Kujapa.

kauṅca sm. N. di una montagna; sf. (*ī*) N. di una località.

kauṅcādrī sm. montagna Kauṅca.

kauṅcīkī sf. N. di una delle otto *akula*.

kauṅjara agg. che appartiene ad un elefante (MBh; BhP); sn. modo di stare seduti.

kauṅjāyana sm. pl. N. di una tribù di montagna (discesa da Kuṅja); sf. (*ī*) principessa di una tribù (o la moglie di un Brahmano o di un'altra persona importante appartenente alla tribù).

kauṅjāyana sm. principe dei Kauṅjāyana.

kauṅji sm. patr. da Kuṅja.

kauṭa 1 agg. che vive nella sua casa, indipendente, libero; sm. N. di una pianta (BhP).

kauṭa 2 agg. 1. fraudolento, disonesto; 2. intrappolato, legato; sn. frode, falsità.

kauṭakika agg. la cui occupazione è catturare animali in caverne o trappole; sm. venditore di selvaggina, cacciatore, bracconiere, macellaio.

kauṭaja agg. che viene dalla pianta *Wrightia Antidysenterica*; sm. pianta *Wrightia Antidysenterica*.

kauṭajabhārika agg. che porta o che sopporta un carico di una certa pianta.

kauṭajika agg. che porta o che sopporta un carico di una certa pianta.

kauṭataṅka sm. carpentiere indipendente (che lavora autonomamente e non per una corporazione).

kauṭaphala sn. frutto del *kauṭa*.

kauṭabhī sf. N. di Durgā.

kauṭali sm. N. di uomo.

kauṭalya sm. N. di Cāṅkya.

kauṭavi sf. donna nuda.

kauṭasākṣin sm. falso testimone.

kauṭasākṣya sn. prova falsa.

kauṭasthya sn. l'essere *kūṭastha*, i.e. uniforme o immutabile.

kauṭāyana sm. patr. da Kuṭa.

kauṭi sm. patr. da Kuṭa.

kauṭika agg. 1. il cui lavoro è catturare animali in trappola; 2. appartenente ad una trappola; 3. fraudolento, disonesto; sm. uno che uccide animali e vende la loro carne per vivere, bracconiere.

kauṭiryā sf. "che vive in una capanna", N. di Durgā.

kauṭilika sm. 1. cervo; 2. cacciatore; 3. fabbro ferraio.

kauṭilya sm. 1. N. di Cāṅkya; 2. N. di un grammatico; sn. 1. sinuosità, curvatura, arricciatura dei capelli; 2. falsità, disonestà; 3. tipo di rafano.

kauṭilyasāstra sn. dottrina di Cāṅkya (diplomazia).

kauṭigavya sm. patr. da Kuṭigu.

kauṭira agg. prodotto dalla pianta *kuṭira*.

kauṭiryā sf. "che vive in una capanna", N. di Durgā.

kauṭumba agg. necessario per la famiglia; sn. relazione familiare.

kauṭumbika agg. che appartiene a o che costituisce una famiglia (BhP); sm. padre di famiglia, capofamiglia (BhP).

kauṭṭanya sn. adescamento di donne per scopi immorali.

kauṭya sm. patr. da Kuṭa.

kauṭhāra sm. patr. da Kuṭhāra.

kauṭhārikeya sm. matr. da Kuṭhārikā.

kauṭhuma sm. patr. da Kuṭhumi.

kauṭavika agg. seminato con un Kuṭava di grano (detto di un campo), che contiene un Kuṭava.

kauṭeyaka agg. patr. da Kuṭyā.

kauṭodari sm. N. di uomo.

kauṭya sm. N. di un popolo.

kauṅakutsya sm. N. di un Brahmano (MBh).

kauṅapa agg. che viene da cadaveri; sm. "che si nutre di cadaveri", Rākṣasa o spirito maligno (MBh; BhP); N. di un Nāga (si suppone che queste creature mangino carne umana), (MBh).

kauṅapadanta sm. N. di Bhīṣma (zio dei Pāṇḍu).

kauṅapāsana sm. N. di un Nāga (MBh).

kauṅinda sm. pl. N. di un popolo; sm. principe di questo popolo.

kauṅeyā sm. patr. di Rajana (TS).

kauṅṭharavya sm. patr. da Kuṅṭharava.

kauṅṭhya sn. schiettezza.

kauṅdapāyina agg. N. di una libazione di *soma*.

kauṅḍala agg. fornito di anelli.

kauṅḍalika agg. fornito di anelli.

kauṅḍinya sm. 1. patr. da Kuṅḍina (ŚBr; MBh); 2. N. di un antico grammatico; 3. N. di Jayadeva; 4. N. di uno dei ventiquattro mitici Buddha; agg. che viene da Kuṅḍina.

kaundinyaka sn. N. del Kalpasūtra.
kaúndinyāyana sm. patr. da Kaundīna (ŚBr).
kaundinyāyanā sm. patr. da Kaundīna.
kaundīla v. *kaundīna*.
kaundīlya v. *kaundīna*.
kaundilyaka sm. tipo di insetto velenoso.
kaundodari sm. N. di uomo.
kaundoparatha sm. pl. N. di una tribù guerriera.
kaundoparathīya sm. N. di un principe di una tribù guerriera.
kaunya sn. paralisi delle mani.
kauta sm. pl. N. di un popolo.
kautasta sm. patr. da Kutasta.
kautuka sn. 1. curiosità, interesse per qualcosa, forte desiderio per (loc. o in comp.), ardore, veemenza, impazienza; 2. oggetto strano o sorprendente, meraviglia; 3. festività, festa, cerimonia solenne (BhP); 4. collana; 5. piacere, felicità, prosperità (BhP); 6. N. di nove particolari sostanze; 7. passatempo; 8. canzone, danza, spettacolo; 9. tempo del divertimento; 10. saluto gentile o amichevole, cortesia; 11. luogo per una cerimonia nuziale; avv. (*āt*) 1. per curiosità, per interesse; 2. per divertimento, per rilassamento.
kautukakriyā sf. cerimonia del matrimonio.
kautukagrha sn. casa in cui ha luogo un matrimonio.
kautukacintāmaṇi sm. N. di un'opera.
kautukatoraṇa sn. arco di trionfo eretto in certe feste (BhP).
kautukapura sn. N. di una città.
kautukamaṅgala sn. cerimonia propizia (spec. cerimonia con il filo del matrimonio che precede l'unione), (MBh; R; BhP).
kautukamaya agg. pieno di curiosità.
kautukarahasya sn. N. di una commedia.
kautukalīlavati sf. N. di un'opera.
kautukavat agg. interessante.
kautukasarvasva sn. N. di una commedia.
kautukāgāra sm. stanza per celebrazioni, stanza in cui ha luogo un matrimonio.
kautukīta agg. ardentemente interessato, appassionato.
kautukitā sf. curiosità, desiderio, ardore.
kautukin agg. 1. pieno di curiosità, ammirazione o interesse per qualcosa, appassionato, molto desideroso; 2. festivo, gaio, gioioso.
kautukibhāva sm. curiosità, desiderio, ardore.
kautūla sm. marito di una sorella del marito.
kautūhala sn. 1. curiosità, interesse per qualcosa, forte desiderio per (loc., acc. con *prati*, inf.), (MBh; R); 2. qualcosa che causa curiosità, fenomeno inusuale; 3. giorno di festa (MBh).

kautūhalatā sf. curiosità, interesse per qualcosa (R).
kautūhalapara agg. curioso, indagatore.
kautūhalānvita agg. appassionato, ardente, curioso.
kautūhalya sn. curiosità.
kautomata sn. domanda sull'origine di un'opinione; sm. *mantra* che inizia con la parola *kautomatam*.
kaūtsa agg. relativo a Kutsa; sm. 1. patr. di un maestro (ŚBr); 2. patr. di Durmitra e Sumitra; 3. patr. di un allievo di Varatantu; 4. patr. di un genero di Bhāgīratha (MBh); 5. patr. di Jaimini (MBh); 6. N. di una famiglia degradata; sf. (*ṛ*) discendente femminile di Kutsa; sn. 1. N. di un *sikta* (composto da Kutsa); 2. N. di vari *sāman*.
kautsāyana agg. relativo a Kutsāyana.
kaūtsiputra sm. "figlio di Kautsi", N. di un maestro (ŚBr).
kauthuma sm. 1. patr. da Kuthumin; 2. N. di un maestro; 3. N. di Pārāśarya; sf. (*ṛ*) discendente femminile di Kuthumin; sm. pl. scuola di Kuthumin.
kauthumaka sn. Brāhmaṇa della scuola di Kuthumin.
kaudālika sm. uomo di casta mista.
kaudālika sm. uomo di casta mista.
kauddāla agg. fatto di legno *kuddāla*.
kaudivika sn. sale.
kaudiviṇa agg. seminato con *kodrava* (detto di un campo).
kaudiviṇaka agg. seminato con *kodrava* (detto di un campo).
kaudivya sm. patr. da Kudri.
kaunakiya sm. pl. N. di una scuola dell'AV.
kaunakhya sn. 1. condizione di uno che ha una malattia delle unghie; 2. deformità delle unghie.
kaunāmi sm. patr. da Kunāman.
kaunrtika agg. malvagio, perverso.
kauntala sm. pl. N. di un popolo.
kauntika sm. soldato armato di lancia.
kauntī sf. 1. tipo di profumo; 2. N. di un fiume (BhP).
kaunteya sm. 1. matr. da Kuntī; 2. N. di Yudhiṣṭhira, Bhīmasena e Arjuna (MBh); 3. albero *Terminalia Arjuna*.
kaunteyavrta sn. N. di un'opera.
kauntya sm. re dei Kunti.
kaunda agg. che viene dal gelsomino.
kaupa agg. che viene da un pozzo o da una cisterna; sn. acqua del pozzo.
kaupādakī sf. N. del bastone di Viṣṇu o Kṛṣṇa (datogli da Varuṇa).
kaupīñjala sm. patr. da Kupīñjala.
kaupīna sn. 1. organo genitale (MBh; BhP); 2. piccolo pezzo di indumento indossato dai poveri sulle parti intime; 3. atto sbagliato o improprio, peccato (MBh).
kaupīnavat agg. che ha soltanto uno straccio sulle parti intime.

kaupīnācchādana sn. tessuto per coprire le pudenda.
kaupodakī sf. N. del bastone di Viṣṇu o Kṛṣṇa (datogli da Varuṇa).
kaupya agg. che viene da un pozzo.
kaubera agg. che appartiene a Kubera (MBh; R); sf. (*ṛ*) 1. regione di Kubera, regione settentrionale (R); 2. Śakti o energia femminile di Kubera; 3. N. di una pianta.
kauberaka sm. servitore di Kubera.
kauberatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kauberikeya sm. matr. da Kuberikā.
kauberīṇī sf. Śakti di Kubera.
kaubjya sn. deformità, gibbosità.
kaumāra agg. 1. giovane, giovanile, virgineo, verginale (AV XII, 3, 47); 2. soffice, tenero; 3. relativo al dio della guerra, che appartiene a Sanat Kumāra (MBh; BhP); sm. 1. figlio di una giovanetta; 2. N. di una montagna (MBh); sm. pl. seguaci del grammatico Kumāra; sf. (*ṛ*) 1. N. di una delle sette Mātṛ o energie personificate degli Dei, Śakti di Kumāra o Kārtikeya; 2. tipo di radice bulbosa; 3. mus. N. di una *rāgiṇī*; sn. infanzia, fanciullezza (dalla nascita all'età di cinque anni), verginità (Mn; MBh; R).
kaumāra sn. infanzia, età giovanile; sf. (*ikā*) mus. N. di una *rāgiṇī*.
kaumāracārin agg. astinente, casto (MBh).
kaumāratāntra sn. sezione di un'opera medica che tratta dell'educazione dei figli.
kaumāraparvata sm. N. di una montagna.
kaumāraprabhṛtyaka sn. crescita ed educazione dei figli (sezione di scienza medica).
kaumārabandhakī sf. cortigiana.
kaumārabrahmacārin agg. sobrio, casto (MBh).
kaumārabhṛtya sn. crescita ed educazione dei figli (sezione di scienza medica).
kaumārarājya sn. posizione di un erede in linea diretta (R).
kaumāravratācārin agg. sobrio, casto (MBh).
kaumārahara agg. che perde la verginità.
kaumārahārīta sm. patr. da Kumārahārīta.
kaumārayāna sm. patr. da Kumāra.
kaumārika agg. 1. a cui piacciono le ragazze (MBh); 2. relativo a Kumāra (detto di un *tantra*).
kaumārikatantra sn. N. di un *tantra*.
kaumārikeya sm. matr. da Kumārikā.
kaumārīla agg. composto da Kumārīla.
kaumuda sm. 1. patr. da Kumuda; 2. mese Kārtika (Ottobre-Novembre), (MBh); sf. (*ṛ*) 1. chiaro di luna (che fa fiorire i *kaumudī*); 2. delucidazione (la parola *kaumudī* è metaforicamente usata alla fine di commenti grammaticali per implicare che l'opera getta molta luce

sulla materia di cui tratta); 3. giorno di luna piena del mese Kārttika o del mese Āśvina; 4. festività in onore di Kārttikēya o festività in generale (MBh); 5. pianta *Nymphaea Esculenta* (BhP); 6. N. di un metro; 7. N. di un fiume; sn. N. di una osservanza religiosa.

kaumudika agg. relativo alle ninfee, pieno di ninfee; sf. (ā) 1. N. di un'amica di Umā; 2. N. di una serva nell'opera di Kālidāsa.

kaumudicāra sm. sn. giorno di luna piena nel mese Āśvina.

kaumudijivana sm. "che vive su una ninfea", N. dell'uccello Cakora.

kaumuditaru sm. gambo di una lampada.

kaumudinirpaya sm. N. di un'opera.

kaumudipati sm. "marito del chiaro di luna", luna.

kaumudipracāra sm. tipo di gioco.

kaumudiprabhā sf. N. di un commentario.

kaumudimaha sm. festa della luna piena.

kaumudimahotsava sm. festa della luna piena.

kaumudirajanī sf. notte di luna piena.

kaumudivilāsa sm. N. di un'opera.

kaumudivṛkṣa sm. gambo di una lampada.

kaumudivateya sm. matr. da Kumudvatī.

kaumedura sn. N. di una località.

kaumodaki sf. N. del bastone di Viṣṇu o Kṛṣṇa (datogli da Varuṇa), (MBh; BhP).

kaumodi sf. N. del bastone di Viṣṇu o Kṛṣṇa (datogli da Varuṇa), (MBh; BhP).

kaumbha agg. messo in un vaso.

kaumbhakarṇa agg. che appartiene a Kumbhakarṇa.

kaumbhakarṇi sm. patr. da Kumbhakarṇa.

kaumbhakāraka sn. oggetto fatto da un vasaio.

kaumbhakāri sm. figlio di un vasaio.

kaumbhakāreya sm. figlio di una donna che fa i vasi.

kaumbhakārīya sm. figlio di un vasaio.

kaumbhya agg. messo in un vaso; sm. patr. di Babhru.

kaurama sm. N. di uomo (AV XX, 127, 1).

kāurayāna sm. patr. di Pākasthāman (RV VIII, 3, 21).

kaurava agg. relativo a o che appartiene ai Kuru (MBh); sm. patr. da Kuru, discendente di Kuru (spec. usato al pl.), (MBh); sf. (ṛ) N. di una pianta.

kauravapāṇḍaviya agg. relativo ai Kaurava e Pāṇḍava.

kauravāyaṇi sm. patr. da Kuru.

kauraveya sm. N. dei discendenti di Kuru (MBh).

kauravyā sm. 1. patr. da Kuru, discendente di Kuru (AV XX, 127, 8; MBh); 2. N. di un Nāga (padre di Ulūpi), (MBh); sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kauravyāyana sm. patr. da Kauravya, discendente di Kauravya.

kauravyāyaṇi sm. patr. da Kauravya.

kāuravyāyaṇipūtra sm. "figlio di una discendente di Kuru", N. di un maestro (ŚBr).

kaurukātya sm. patr. da Kurukata.

kaurukullaka sm. pl. N. di una scuola buddhista.

kaurukṣetra sm. pl. abitanti del Kurukṣetra.

kāurupañcāla agg. che appartiene alla razza dei Kuru e dei Pañcāla (ŚBr).

kaurupati sm. patr. da Kurupatha, N. di uno Ṛṣi.

kāurupāñcāla agg. che appartiene alla razza dei Kuru e dei Pañcāla (ŚBr).

kaurupa sm. N. di uomo.

kaurpara agg. che sta accanto.

kaurpi sm. segno zodiacale dello Scorpione.

kaurpya sm. segno zodiacale dello Scorpione.

kaurma agg. che appartiene ad una tartaruga; sm. 1. *avatāra* di Viṣṇu come tartaruga (BhP); 2. N. di un grande periodo o *kalpa* (giorno di luna piena di Brahmā); sn. 1. modo di stare seduto; 2. N. di un Purāṇa (che tratta della discesa di Viṣṇu come tartaruga).

kaurmopapurāṇa sn. N. di un Ūpapurāṇa.

kaula agg. 1. relativo ad una famiglia (R); 2. che si eredita in una famiglia (BhP); 3. nato da nobile famiglia; 4. che appartiene ai Kaula; sm. 1. fedele di Śakti secondo il rituale della mano sinistra; 2. tipo di peso; 3. barca, zattera (cfr. *kola*); sf. (ṛ) lignaggio nobile; sn. N. di alcune dottrine e pratiche religiose.

kaulakāvati sm. du. N. di due Ṛṣi.

kaulaki sm. patr. di Kulaka.

kaulakeya agg. nato da nobile famiglia; sm. figlio di un'accattona (o di una moglie infedele).

kaulaṭineya sm. sf. (ṛ) figlio o figlia di una mendicante (o di una moglie infedele).

kaulaṭeya sm. sf. (ṛ) figlio o figlia di una mendicante (o di una moglie infedele).

kaulaṭera sm. sf. (ā) figlio o figlia di una donna infedele o di una mendicante.

kaulattha agg. fatto o preparato con *Dolichos Uniflorus*; sn. bevanda preparata con *kulattha*.

kaulatthina agg. seminato con *Dolichos Uniflorus* (detto di un campo).

kaulapatya sn. condizione di capofamiglia (R).

kaulaputra sn. condizione di un figlio di buona famiglia.

kaulaputraka sn. condizione di un figlio di buona famiglia.

kaulaba sm. N. del terzo *karāṇa* o periodo astronomico.

kaulamārga sm. dottrina dei Kaula.

kaularahasya sn. "dottrina esoterica dei Kaula", N. di un'opera.

kaulava sm. N. del terzo *karāṇa* o periodo astronomico.

kaulavārṇava sm. N. di un *tantra*.

kaulavrata sn. stile di vita secondo il modo di vita tradizionale di una famiglia.

kaulārcanadīpikā sf. N. di un'opera.

kaulālā sm. vasaio (VS); sn. merce di un vasaio, stoviglie.

kaulālaka sn. oggetto fatto da un vasaio, terraglia, porcellana.

kaulālacakrā sn. strumento (a ruota) di un vasaio (ŚBr).

kaulāvaliya sn. N. di un *tantra*.

kaulika agg. che appartiene ad una famiglia o razza, avito, abituale o ereditabile in una famiglia; sm. 1. tessitore; 2. seguace del rituale *śākta* della mano sinistra; 3. eretico.

kaulikantra sn. N. di un *tantra*.

kaulinda sm. pl. N. di un popolo; sm. principe di questo popolo.

kaulīśika agg. che assomiglia ad un fulmine.

kaulīkā sm. tipo di uccello (VS).

kaulīna agg. che appartiene ad una famiglia nobile (R); sm. 1. seguace del rituale *śākta* della mano sinistra; 2. figlio di un'accattona; sm. pl. allievi di Kaulīni; sn. 1. chiacchiera, notizia, diceria, cattiva fama, diffamazione; 2. scandalo familiare; 3. atto disonorevole o improprio; 4. nascita nobile; 5. combattimento fra animali, uccelli o serpenti, lotta fra galli; 6. scommessa sui combattimenti fra animali; 7. organi genitali.

kaulīni sm. patr. da Kulīna.

kaulīnya sn. 1. nascita nobile, nobiltà; 2. onore familiare; 3. scandalo familiare.

kaulīrā sf. N. di una pianta.

kaulūta sm. pl. N. di un popolo; sm. principe di questo popolo.

kauleya agg. 1. nato da nobile famiglia; 2. che appartiene alla setta *śakta* della mano sinistra; sm. "animale domestico", cane.

kauleyaka agg. 1. nato da famiglia nobile; 2. che appartiene ad una famiglia; sm. "animale domestico", cane (spec. cane da caccia).

kauleyakutumbinī sf. cagna.

kauleśabhairavi sf. forma di Durgā.

kauleśi sf. N. di una personificazione femminile.

kauleśvara sm. N. di un autore di *mantra*.

kaulopaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad.

kaulmalabarhiṣa sn. N. di vari *sāman*.

kaulmāśi sf. giorno di luna piena in cui viene mangiato il *kulmāśa*.

kaulmāṣiṇa agg. seminato con il *kulmāśa* (detto di un campo).

kaulya agg. 1. nato da famiglia nobile; 2. che appartiene alla setta *śakta* della mano sinistra; sn. nobile discendenza (MBh).

kauvala sn. giuggiola.

kavindi sf. moglie di un tessitore.

kauśá agg. fatto di erba *kuśa* (ŚBr; MBh); sm. N. di uno dei sette grandi Dvīpa o divisioni dell'universo (VP); sn. "città di Kuśa", N. di Kānyakubja.

kauśa agg. fatto di seta (BhP).

kauśakī sf. N. di una delle otto *akula*.

kauśala sn. 1. benessere, fortuna, prosperità (MBh; BhP); 2. abilità, destrezza, esperienza (loc. o ifc.); sf. (ṛ) 1. domanda amichevole, saluto; 2. regalo rispettosamente.

kauśali sm. matr. da Kuśalā.

kauśalikā sf. regalo, dono rispettoso.

kauśalya sm. tipo di tenda; sn. 1. benessere, prosperità (MBh; R); 2. ifc. abilità, destrezza, esperienza; sf. (ā) N. di donna.

kauśamba agg. che appartiene a Kauśāmbī (detto di un territorio); sf. (ṛ) N. di un'antica città (R).

kauśāmbi sf. N. di un'antica città.

kauśāmbikā sf. N. di donna.

kauśāmbīya agg. che viene da Kauśāmbī.

kauśāmbeyā sm. patr. da Kuśāmba (ŚBr).

kauśāmbya sm. principe di Kauśāmbī.

kauśāmbhas sn. acqua in cui è stata bollita l'erba *kuśa*.

kauśāśvī sf. N. di un'antica città (R).

kauśika 1 sm. 1. gufo; 2. icneumone; agg. che viene da un gufo.

kauśika 2 agg. 1. che forma un ricettacolo (detto di una ferita); 2. inguinato (p.e. una spada), (MBh); 3. fatto di seta (MBh); sm. 1. esperto in dizionari, lessicografo; 2. persona che cattura serpenti; 3. sostanza odorosa di bdellio; 4. midollo; 5. tipo di seme; sf. (ā) vaso per bere; sf. (ṛ) N. di una dea nata dal corpo di Pārvatī; sn. seta, vestito di seta, indumento di seta (MBh; BhP).

kauśikā agg. relativo a Kuśika (o a Kauśika), (MBh); sm. 1. patr. di Viśvāmitra (figlio o nipote di Kuśika), (RV X, 85; MBh; R); 2. patr. di Gādhī; 3. patr. di Bhadrāśarma; 4. N. di un maestro; 5. N. di un grammatico; 6. N. di uno dei generali di Jarāsandha (MBh); 7. N. di Indra (RV I, 10, 2; ŚBr; MBh); 8. N. di Sūrya (TBr); 9. N. di un figlio di Vasudeva; 10. N. di Śiva; 11. N. di un Asura; 12. N. di una pianta; 13. mus. N. di un *rāga*; 14. amore, passione; sm. pl. discendenti di Kauśika; sf. (ṛ) 1. mus. N. di una *rāginī*; 2. N. di Durgā; 3. N. di una Śikṣā; 4. N. di un fiume (MBh; R); 5. N. di una mendicante buddhista.

kauśikagrhyasūtra sn. N. di un'opera.

kauśikātā sf. condizione dell'essere tenuto insieme da due spille (TBr).

kauśikatvá 1 sn. condizione dell'essere tenuto insieme da due spille (MairS).

kauśikatvá 2 sn. condizione di essere un discendente di Kuśika.

kauśikapriya sm. "caro a Kauśika", N. di Rāma.

kauśikaphala sm. noce di cocco.

kauśikānguli sm. "che ha zampe come un gufo", N. di un maestro.

kauśikātmaja sm. "figlio di Indra", N. di Arjuna.

kauśikāditya sn. N. di un *tīrtha*.

kauśikāyanī sm. patr. da Kauśika, N. di un maestro (ŚBr).

kauśikāyudha sn. "arco di Indra", arcobaleno.

kauśikāra sm. 1. colui che fa guaine, scatolette o casse; 2. compilatore di dizionari, lessicografo; 3. baco da seta; 4. crisalide o pupa; sm. sn. tipo di canna da zucchero.

kauśikāraṇya sn. "legno di Kauśika", N. di una città.

kauśikārāti sm. "nemico dei gufi", corvo.

kauśikāri sm. "nemico dei gufi", corvo.

kauśikīn sm. pl. allievi di Kauśika.

kauśikīputra sm. N. di un maestro.

kauśikīvaraprasāda sm. favore di una benedizione da Kauśikī (i.e. Durgā).

kauśikyoja sm. "dimora di gufi", N. di un albero.

kauśija sm. pl. N. di un popolo (MBh).

kauśila sm. N. familiare per Kauśika.

kauśilya sm. patr. del principe Hiranya-nābha.

kauśidhānya sn. pianta leguminosa.

kauśilava sn. professione di un attore o di un ballerino.

kauśilavya sn. professione di un attore o di un ballerino.

kauśeya agg. fatto di seta (MBh); sn. 1. seta, vestito di seta, sottoveste o pantaloni di seta, biancheria femminile (MBh); 2. N. di una località.

kauśeyaka sn. vestito di seta.

kauśya agg. fatto di erba *kuśa* (MBh); sm. patr. da Kuśa (ŚBr).

kauśreya sm. patr. da Kuśri.

kauśarava sm. patr. da Kuśāru (BhP).

kauśāravi sm. patr. da Kuśāru (BhP).

kauśītaka sm. patr. da Kuśītaka, N. di Kahoḍa; sf. (ṛ) 1. patr. della moglie di Agastya; 2. N. di una Śākhā del RV; sn. N. di un Brāhmaṇa.

kauśītaki sm. patr. da Kuśītaka (ŚBr).

kauśītakin sm. "allievi di Kauśītaka", N. di una scuola.

kauśītakibrāhmaṇa sn. N. di un Brāhmaṇa.

kauśītakirahasya sn. N. di un Brāhmaṇa.

kauśītakeya sm. 1. N. di Kahoḍa (ŚBr); 2. N. di Kāśyapa.

kauśītakypuṇiṣad sf. N. di un'Upaniṣad.

kauśīdya sn. 1. pigrizia, indolenza; 2. pratica dell'usura.

kauśeya sm. N. di uno Rṣi (R).

kauśthá agg. 1. che è nello stomaco o nell'addome; 2. che è in un magazzino (ŚBr).

kauśthavitka agg. utile per la conoscenza della lebbra.

kauśthika agg. che tratta di lebbra.

kauśthya agg. 1. che è nell'addome; 2. estremamente ricco.

kauśmāṇḍa agg. indirizzato ai demoni chiamati Kūśmāṇḍa.

kauśmāṇḍika agg. indirizzato ai demoni chiamati Kūśmāṇḍa.

kauśya sm. patr. da Kośa (ŚBr).

kausalā agg. che appartiene ai Kosala (detto di una regione); sm. pl. 1. N. di un popolo; 2. N. di una dinastia (BhP); sf. (ā) N. di una delle mogli di Kṛṣṇa; sf. (ṛ) N. di una delle mogli di Vasudeva.

kausalaka sm. pl. N. di un popolo; agg. che appartiene ai Kosala.

kausalēya sm. matr. da Kausalā, N. di Rāmacandra.

kausalya agg. che appartiene al popolo dei Kosala; sm. principe dei Kosala (ŚBr); sf. (ā) "figlia di un principe dei Kosala", 1. N. della moglie di Pūru e madre di Janamejaya (MBh); 2. N. della moglie di Satvat; 3. N. della moglie di Daśaratha (madre di Rāmacandra), (MBh; R); 4. N. della madre di Dhṛtarāṣṭra; 5. N. della madre di Pāṇḍu.

kausalāyānandana sm. "figlio di Kausalāyā", Rāma.

kausalāyāmātr sm. "che ha Kausalāyā per madre", Rāma (MBh).

kausalāyāni sm. 1. patr. da Kausalāyā; 2. matr. da Kausalāyā, N. di Rāma.

kausalāyeya sm. matr. da Kausalāyā, N. di Rāmacandra.

kauśitā sm. N. di uno stagno (MairS).

kauśida sm. N. di uno stagno.

kauśida agg. relativo ad un prestito, usurario.

kauśidya sn. 1. pigrizia, indolenza; 2. usura.

kausuma agg. 1. che viene dai fiori (polline); 2. fatto con i fiori; sn. 1. mucchio di fiori; 2. ceneri di ottone (usate come collirio).

kausumāyudha agg. relativo al dio dell'amore.

kausumbha agg. 1. preparato con cartamo; 2. tinto con cartamo, arancione; sm. cartamo selvatico; sn. 1. cartamo preparato come ortaggio; 2. qualcosa tinto con cartamo.

kausumbhaka agg. tinto con cartamo.

kaururubinda sm. 1. patr. da Kusrubinda; 2. N. di una cerimonia Daśarātra.

kāsurubindī sm. patr. da Kusrubinda (ŚBr).

kauśrtika sm. giocoliere, prestigiatore.

kauśtubha sm. sn. N. di un famoso gioiello (ottenuto assieme ad altre tredici cose preziose dal frullamento dell'oceano e appeso sul petto di Kṛṣṇa o Viṣṇu), (MBh; R); sm. maniera di unire le dita; sn. 1. tipo di olio; 2. N. di un'opera.

kauśtubhadūṣaṇa sn. N. di un'opera Vedānta.

kaustubhadhāman sm. “dimora del *kaustubha*”, Viṣṇu.
kaustubhabhṛt sm. “che indossa il *kaustubha*”, Viṣṇu.
kaustubhalakṣaṇa sm. “il cui simbolo è il *kaustubha*”, Viṣṇu.
kaustubhavakṣas sm. “il cui petto è ornato con il *kaustubha*”, Viṣṇu.
kaustubhīya agg. relativo o appartenente al gioiello *kaustubha*.
kaustubhoras sm. “il cui petto è ornato con il *kaustubha*”, Viṣṇu.
kaustra sn. condizione dell'essere una cattiva moglie.
kauhaḍa sm. patr. da Kohaḍa.
kauhaḍi sm. patr. da Kohaḍa.
kauhala sm. patr. da Kohala.
kauhaliputra sm. “figlio di una discendente di Kohala”, N. di un grammatico.
kauhaliya sm. pl. N. di una scuola.
kauhita sm. patr. da Kohita.
knams vb. cl. 1, 10 P. *knamsati*, *knamsayati*: 1. essere contorto, deformare; 2. splendere; 3. illuminare.
knath vb. cl. 1 P. *knathati*: offendere, recare dolore.
knas vb. cl. 4 P. *knasyati*: 1. essere deforme (nel corpo), essere contorto (nella mente); 2. risplendere; caus. *knasyati*: risplendere.
knasa agg. splendente.
knu vb. cl. 9 P. Ā. *knunāti*, *knunīte*: risuonare.
knū vb. cl. 9 P. Ā. *knūnāti*, *knūnīte*: risuonare.
knūta agg. 1. maleodorante; 2. rumoroso; 3. umido.
knūy vb. cl. 1 Ā. *knūyate*: 1. essere umido; 2. fare un suono stridulo; 3. puzzare; caus. P. *knopayati*: rendere umido.
knūyitṛ agg. maleodorante.
kmar vb. cl. 1 P. *kmarati*: 1. essere deforme o contorto (nel corpo o nella mente); 2. essere disonesto.
kya sn. qualcosa di gradevole (ŚBr).
kyat inter. quanto? (TBr).
kyāku sn. fungo.
kramś vb. cl. 1 P. *kramśati*: illuminare.
krakaca sm. sn. sega (MBh); sm. 1. tipo di strumento musicale (MBh); 2. pianta *Capparis Aphylla*; 3. N. di un inferno; 4. N. di un sacerdote Kāpālika; sf. (ā) N. di una pianta.
krakacacchada sm. “dalle foglie seghettate”, N. di una pianta.
krakacatvac sm. “dalle foglie seghettate”, N. di una pianta.
krakacapattra sm. albero di tek.
krakacapad sm. “dai piedi seghettati”, lucertola, camaleonte.
krakacapṛṣṭhī sf. “dal dorso seghettato”, tipo di pesce (*Cojus Coboju*s, pesce con numerose piccole spine sul dorso).
krakacavyavahāra sm. metodo di calcolare o valutare un mucchio di legna.

krakāṇa sm. tipo di pernice (*Perdix Sylvatica*).
krakara sm. 1. tipo di pernice (*Perdix Sylvatica*); 2. N. di una pianta; 3. sega; 4. povero; 5. malattia.
krakarāṭa sm. allodola.
krakarātva sn. condizione di una pernice (MBh).
krakarāṭa sm. allodola.
krakucchanda sm. N. del primo dei cinque Buddha del presente *kalpa*.
krākṣamāna agg. che urla, che vaneggia, che grida in delirio (RV VIII, 76, 11).
kraḍana sn. l'immergere, il sommergere, il tuffare.
krātu sm. 1. piano, disegno, intenzione, risoluzione, determinazione, scopo (RV; ŚBr); 2. desiderio, volontà; 3. potere, abilità (RV); 4. intelligenza, conoscenza (RV; VS; TS; ŚBr); 5. ispirazione, spiegazione (RV); 6. rito o cerimonia sacrificale, sacrificio (p.e. il sacrificio dell'Āśvamedha), offerta, culto (anche personificato), (R; ŚBr); 7. Kratu come intelligenza personificata (come figlio di Brahmā e uno dei Prajāpati o i sette o dieci principali Ṛṣi); 8. N. di uno dei Viśvedevāḥ; 9. N. di un figlio di Kṛṣṇa (BhP); 10. N. di un figlio di Ūru e Āgneyī; 11. N. dell'autore di un Dharmasāstra; sm. sf. N. di un fiume nel Plakṣadvīpa.
kratukarāṇa sn. N. di un'offerta sacrificale.
kratukarman sn. cerimonia sacrificale.
kratukriyā sf. cerimonia sacrificale.
kratucchada sm. esperto nel sacrificio.
kratujit sm. N. di uomo (TS).
kratutulya agg. uguale nel merito ad un Āśvamedha.
kratudakṣiṇā sf. ricompensa sacrificale.
kratudeva sm. N. di uomo.
kratudruh sm. nemico dei sacrifici, Asura.
kratudviṣ sm. nemico dei sacrifici, Asura.
kratudhvamśin sm. “distruttore di sacrifici Dakṣa”, N. di Śiva.
kratudhvaḥ sm. N. di un Rudra (BhP).
kratupati sm. “signore di un sacrificio”, esecutore di un sacrificio.
kratupaśu sm. 1. animale sacrificale; 2. cavallo (spec. il cavallo adatto all'Āśvamedha).
kratupā agg. che controlla i propri sentimenti e le proprie intenzioni (TS).
kratupuruṣa sm. N. di Viṣṇu.
kratuprā agg. 1. che esaudisce un desiderio o concede un potere (RV X, 100, 12); 2. che diventa ispirato o illuminato (RV IV, 39, 2).
kratuprāvan agg. che esaudisce un desiderio o concede un potere (RV X, 100, 11).
kratuphala sn. ricompensa di un sacrificio, scopo per il quale un sacrificio è compiuto.
kratubhuj sm. “colui che mangia l'oblazione sacrificale”, dio, divinità.

krátumat agg. 1. intelligente, prudente, assennato (RV); 2. che ha potere, vigoroso (come Indra), (RV); sm. N. di un figlio di Viśvāmītra.
kratumāya agg. dotato di intelligenza (ŚBr).
kratuyāṣṭi sf. tipo di uccello.
kraturāj sm. principale fra i sacrifici, sacrificio più importante (i.e. l'Āśvamedha).
kraturāja sm. sacrificio più importante (i.e. il sacrificio Rājasūya).
kratuvikrayin agg. che vende i possibili vantaggi di un sacrificio.
kratuvikrāyaka agg. che vende i possibili vantaggi di un sacrificio.
kratuvid agg. 1. che concede potere o conoscenza (RV); 2. che ispira (RV); 3. prudente, accorto, assennato (RV); sm. N. di uomo.
kratuśeṣa sm. N. di un'opera.
kratusamkhyā sf. N. del tredicesimo Parīṣiṣṭa di Kātyāyana.
kratusamgraha sm. N. di un Parīṣiṣṭa del SV.
kratusiddhi sf. compimento di un sacrificio, raggiungimento dello scopo per cui è compiuto.
kratusthalā sf. N. di un'Apsaras (VS).
kratusprś agg. che causa ispirazione.
kratuhaya sm. cavallo sacrificale.
kratūtama sm. sacrificio più importante (i.e. il Rājasūya).
krātūdākṣau sm. du. intelligenza e abilità (VS; ŚBr).
kratūya vb. den. P. *kratūyati*: esercitare l'intelligenza (RV).
kratvaṅga sn. utensile sacrificale.
krātvaṅga agg. che costituisce una ricompensa ottenuta attraverso l'intelligenza (cavalli), (RV V, 33, 9).
krath vb. cl. 1 P. *krathati*: danneggiare, uccidere; caus. *krāthayati*: 1. danneggiare, ingiuriare, distruggere (gen. della persona colpita); 2. rallegrare, divertirsi (TBr).
kratha sm. pl. N. di una razza (sempre nominata insieme ai Kaiśika e appartenente al popolo Yādava), (MBh); sm. 1. N. di un figlio di Vidarbha e fratello di Kaiśika (antenato dei Kratha), (MBh; BhP); 2. N. di un servitore nel corteggio di Skanda (MBh); 3. N. di un Asura.
krathana agg. che è in pericolo di soffocamento; sm. 1. N. di un Asura (MBh); 2. N. di un Nāga (figlio di Dhṛtarāṣṭra), (MBh); 3. N. di una scimmia (R); sn. 1. il tagliare attraverso (p.e. con un'ascia); 2. strage, uccisione; 3. interruzione improvvisa del respiro.
krathanaka sm. N. di un cammello; sn. varietà nera di *Agallochum*.
krad vb. cl. 1 Ā. *kradate*: 1. nitrire, ruggire (met. applicato alle nuvole, al vento e

all'acqua); 2. cigolare (come una ruota); 3. risonare, fare rumore; 4. piangere, lamentarsi, affliggersi; 5. chiamare pietosamente qualcuno.

krand vb. cl. 1 P. Ā. *krandati*, *krandate*: 1. nitrare, ruggire (met. applicato alle nuvole, al vento e all'acqua), (RV; VS; ŚBr); 2. cigolare (come una ruota), (ŚBr); 3. risonare, fare un rumore; 4. piangere, lamentarsi, affliggersi (RV X, 95, 13; MBh); 5. chiamare pietosamente qualcuno; caus. *krandayati*: 1. far ruggire (RV; VS; AV); 2. far piangere o far lamentare; 3. strepitare, delirare (RV; VS; AV); 4. nitrare (RV); intens. P. *kanikrantiti*: 1. lamentarsi, gridare forte, vaneggiare (RV; AV); 2. cigolare, crepitare (RV).

krānda sm. 1. nitrito (AV XI, 2, 22); 2. grido, chiamata (AV XI, 2, 2 e 4, 2).

krandādiṣṭi agg. che si muove con un grande rumore o che ruggisce (detto di Vāyu), (RV X, 100, 2).

krandana sm. "colui che piange", gatto; sn. 1. forte grido, chiamata; 2. reciproca temerarietà o sfida, provocatore; 3. lamento, pianto.

krandanadhvani sm. grido di dolore, lamento.

krandanú sm. tuono, scossa, tremore (RV VII, 42, 1).

krandas sn. grido di battaglia (RV VIII, 38, 1); sn. du. due che combattono sfidandosi (RV).

krandita agg. pianto, compianto, sfidato; sn. 1. il piangere; 2. il chiamare; 3. sfida reciproca.

kranditṛ agg. che piange, che urla, che grida.

krāndya sn. nitrito (TBr).

krap vb. cl. 1 Ā. *krapate*: 1. compatire; 2. andare.

kram vb. cl. 1 P. Ā. *krāmati*, *krāmate*: 1. camminare, andare, dirigersi, avvicinarsi (RV; AV; TS); 2. avvicinarsi per chiedere aiuto (loc.), (AV); 3. attraversare, oltrepassare (MBh; R); 4. arrampicarsi (sul ramo di un albero); 5. accoppiarsi (AV IV, 4, 7); 6. tendere, proiettare su, dominare; 7. prendere possesso di; 8. intraprendere, sforzarsi per; 9. procedere bene, progredire, avere successo, avere effetto (MBh; R); 10. essere applicabile o praticabile; 11. essere soggetto al peculiare ordinamento di un testo vedico chiamato Krama; 12. leggere in base all'ordinamento Krama di un testo vedico; caus. P. *kramayati*: 1. far camminare (ŚBr); 2. rendere soggetto al peculiare ordinamento chiamato Krama; intens. Ā. *caṅkramyate*: camminare avanti e indietro, passeggiare o vagare in qua e in là.

krāma sm. 1. passo (AV X, 5, 25; TS; MBh); 2. il procedere, l'andare; 3. stra-

da (R); 4. posizione assunta (da un animale) prima di fare un balzo o di attaccare; 5. piede (MBh); 6. progresso ininterrotto o regolare, serie, ordinamento, successione (AV VIII, 9, 10); 7. trasmissione ereditaria; 8. metodo, maniera; 9. dieta, regime; 10. abitudine, regola sanzionata da tradizione; 11. occasione, causa; 12. "progredire passo dopo passo", peculiare maniera o metodo di leggere e scrivere testi vedici; 13. ret. tipo di similitudine; 14. potere, forza; avv. (*eṇa*, *āt*) 1. gradualmente, per gradi, regolarmente (R); 2. secondo un ordine o una serie.

kramaka agg. 1. che va, che procede; 2. ordinato, metodico; sm. 1. successione; 2. studente che procede secondo un regolare corso di studio, che procede metodicamente; 3. persona che legge o conosce il Kramapāṭha.

kramakārikā sf. N. di un'opera.

kramakāla sm. lettura *krama*.

kramakālayoga sm. eventi risultanti in successione nel tempo.

kramakṛt agg. che segue una regola o un'abitudine tradizionale.

kramagata agg. giunto nella strada di (gen.).

kramaghana sm. tipo di lettura *krama*.

kramacaṣa sm. tipo di lettura *krama*.

kramacandrikā sf. N. di un'opera.

kramaja agg. prodotto dall'ordinamento *krama*.

kramajaṭā sf. tipo di lettura *krama*.

kramajit sm. N. di un principe.

kramajyakā sf. seno.

kramajyā sf. seno.

krāmaṇa sm. 1. passo; 2. piede; 3. cavallo; 4. N. di un figlio di Bhajamāna; sn. 1. andatura, passo, il camminare (RV VI, 70, 3; BhP); 2. ifc. trasgressione (MBh XII, 16254; R. V, 1); 3. l'avvicinare o l'intraprendere qualcosa (dat.); 4. trattamento di parole o lettere in base all'ordinamento *krama*.

kramaṇiya agg. che deve andare oltre.

kramaṇeṣṭakā sf. N. di un mattone (vicino all'Adhvaryupatha).

kramatas avv. gradualmente, in successione, in ordine.

kramatrairāśika sm. metodo di applicare la regola diretta del tre.

kramadaṇḍa sm. tipo di lettura *krama*.

kramadīpikā sf. N. di un'opera.

kramadīśvara sm. N. dell'autore della grammatica chiamata Saṃkṣiptasāra.

kramadhvaṇa sm. tipo di lettura *krama*.

kramapada sn. congiunzione di parole nella lettura *krama*.

kramapāṭha sm. lettura *krama*.

kramapāra sm. tipo di Kramapāṭha.

kramapūraka sm. N. di un albero.

kramapravakṛt sm. maestro del Kramapāṭha.

kramaprāpta agg. ottenuto per trasmissione ereditaria.

kramabhāṅga sm. interruzione di ordine.

kramabhāvin agg. successivo.

kramabhraṣṭa sn. ordine interrotto o irregolare di parole o significati.

kramamāna agg. che procede.

kramamālā sf. tipo di Kramapāṭha.

kramayoga sm. successione, ordine regolare, pratica metodica; avv. (*ena*) in maniera regolare.

kramayaugapadya sn. du. ordine successivo e simultaneità.

kramaratnāvali sf. N. di un'opera.

kramaratha sm. tipo di Kramapāṭha.

kramarājya sn. N. di una località.

kramalekhā sf. tipo di Kramapāṭha.

kramavat avv. alla maniera del Kramapāṭha.

kramavattu N. di un distretto nel Kaśmīr.

kramavarta N. di un distretto nel Kaśmīr.

kramavṛddhi sf. crescita graduale o incremento.

kramavyatyaya sm. ordine invertito.

kramaśaṭha sm. tipo di Kramapāṭha.

kramaśas avv. 1. gradualmente, per gradi (R); 2. regolarmente, in ordine regolare (R).

kramaśāstra sn. regole correlate al Kramapāṭha.

kramaśikhā sf. tipo di Kramapāṭha.

kramasamhitā sf. Samhitā scritta secondo il metodo *krama*.

kramasamhitādāharaṇa sn. esempio da una Kramasamhitā.

kramasamgraha sm. N. di un trattato.

kramasamdarbhaprabhāsa sm. N. di un capitolo in una opera.

kramasaras sn. N. di uno stagno sacro.

kramasāra sm. N. di un'opera.

kramastuṭi sf. N. di un'opera.

kramākrama sm. du. ordine successivo e simultaneità.

kramākṛanta agg. attaccato da qualcuno che ha assunto una posizione di vantaggio.

kramāgata agg. 1. ereditato linearmente, che viene dai propri antenati in successione regolare; 2. successivo, nell'ordine dovuto.

kramāgatatva sn. successione o possesso ereditario.

kramāditya sm. N. del re Skandagupta.

kramādhyayana sn. dissertazione secondo il metodo *krama*.

kramādhyāyin agg. che studia l'ordinamento *krama* di un testo vedico.

kramānūyāin agg. che segue l'ordine metodico.

kramānūsāra sm. ordine regolare, ordinamento dovuto.

kramānvaya sm. ordine regolare, ordinamento dovuto.

kramāyāta agg. 1. disceso o ereditato linearmente, che viene da un proprio

- antenato in successione regolare; 2. che ha preso possesso del trono per successione; 3. che procede in ordine regolare.
- kramāvāsāna** sn. fine di una parola nel Kramapāṭha.
- krami** sm. verme.
- kramika** agg. 1. che viene dal proprio antenato in successione regolare, ereditato linearmente; 2. successivo.
- kramitṛ** agg. che cammina.
- kramu** sm. 1. albero di noce di betel; 2. N. di un fiume nel Plakṣadvīpa (VP).
- kramuka** sm. 1. albero di noce di betel (BhP); 2. gelso; 3. varietà rossa dell'albero *lodhra*; 4. varietà di *Cyperus*; 5. frutto dell'albero di cotone; sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ī*) albero di noce di betel.
- kramukapuṣpaka** sm. N. di un albero.
- kramukaphala** sn. noce di *Areca*.
- kramuñja** sm. N. di una montagna.
- krametara** agg. non ordinato secondo il Kramapāṭha.
- kramela** sm. cammello.
- kramelaka** sm. cammello.
- kramokta** agg. comandato per l'ordinamento *krama*.
- kramodhā** sf. donna sposata secondo l'ordine (cioè non prima di una sorella più anziana).
- kramodvega** sm. bue.
- kramya** agg. che deve essere trattato o curato per mezzo della medicina.
- krayā** sm. 1. acquisto (VS; TS; ŚBr); 2. prezzo di acquisto.
- krayakrīta** agg. comprato, acquistato.
- krayaṇa** sn. acquisto.
- krayaṇīya** agg. che deve essere comprato.
- krayadravya** sn. oggetto per cui viene comprato o scambiato qualcosa.
- krayalekhya** sn. azione di vendita, atto di cessione.
- krayavikraya** sm. sg. e du. il comprare e il vendere, commercio (Mn; MBh).
- krayavikrayika** sm. commerciante, mercante, negoziante.
- krayavikrayin** agg. che compra e vende, che conclude un affare.
- krayaśīra** sm. cimasa di un muro.
- krayākraya** sm. "il comprare e il non comprare", commercio.
- krayāṇaka** sn. oggetto acquistabile, merce.
- krayāroha** sm. "luogo dove sono ammassati beni per la vendita", mercato, fiera.
- krayika** agg. che compra; sm. acquirente, commerciante, negoziante.
- krāyīn** sm. 1. compratore, acquirente; 2. N. di Rudra (TS I, 8, 14, 2).
- krāyīya** agg. esibito per la vendita, acquistabile (ŚBr III, 3, 3, I).
- kravāṇā** agg. timido (RV V, 44, 9).
- kraviṣṇú** agg. desideroso di carne cruda (RV X, 87, 5).
- kravis** sn. carne cruda, carogna (RV I, 162, 9 e 10; X, 87, 16; AV III, 6, 23).
- kravyā** agg. 1. ferito, colpito, dolente; 2. crudele, feroce, spietato, severo, spaventoso (TS); 3. infausto; 4. duro, solido; 5. forte; 6. ardente, affilato, sgradevole; sm. sn. carne cruda, carogna (BhP).
- kravyaghātana** sm. "ucciso per la sua carne", cervo, antilope.
- kravyabhakṣin** agg. che mangia carogne, carnivoro.
- kravyabhuj** agg. che mangia carogne, carnivoro; sm. Rākṣasa.
- kravyabhojana** agg. carnivoro.
- kravyamukha** sm. "uno che ha carne in bocca", N. di un popolo.
- kravyavāhana** agg. che porta cadaveri (detto di Agni), (RV X, 16, 11).
- kravyākhyā** agg. che mangia carne o cadaveri (come Agni); sm. 1. animale carnivoro, animale da preda; 2. leone; 3. falco; 4. demonio, Rākṣasa; 5. fuoco di una pira funebre; 6. N. di una sostanza metallica; sf. (*ā*) N. di una delle nove Samidh; sm. pl. 1. N. di un gruppo di Mani; 2. N. di un popolo.
- kravyād** agg. (vl. *kayād*) 1. che consuma carne o cadaveri (come il fuoco della pira funeraria o Agni in una delle sue terribili forme), (RV X, 16, 9 e 10; 87, 5; VS I, 17; AV; ŚBr); 2. carnivoro (MBh); sm. 1. animale carnivoro, bestia da preda; 2. N. di un Rākṣasa.
- kravyāda** agg. che mangia carne o cadaveri; sm. 1. animale carnivoro, animale da preda; 2. leone; 3. falco; 4. demonio, Rākṣasa; 5. fuoco di una pira funebre; 6. N. di una sostanza metallica; sf. (*ā*) N. di una delle nove Samidh; sm. pl. 1. N. di un gruppo di Mani; 2. N. di un popolo.
- kravyādas** sm. bestia da preda.
- kravyāśin** agg. carnivoro; sm. 1. demonio; 2. antropofago.
- krāsīta** agg. magro, scarno, emaciato.
- krāśīman** sm. 1. magrezza; 2. poca profondità (di un fiume).
- krāśīyas** agg. sup. estremamente magro.
- krāṣṭavya** agg. 1. che deve essere trascinata; 2. che deve essere estratta (come dal ventre).
- krākacika** sm. falegname.
- krākacya** agg. che deve essere segato.
- krākacyavyavahṛti** sf. metodo di calcolare una quantità di legna.
- krāṇā** avv. volentieri, prontamente, velocemente (RV I, 58, 3 e 139, 1; V, 10, 2; IX, 86, 19 e 102, 1; X, 61, 1).
- krātha** sm. 1. assassino; 2. patr. da Kratha; 3. N. di un principe; N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; N. di un servo nel corteggio di Skanda; 4. N. di un Nāga; 5. N. di una scimmia.
- krāthana** sn. movimento.
- krāthēśvara** sm. N. di un allievo di Āpastamba.
- krāntā** agg. 1. andato, trasferito, attraversato; 2. steso, disteso; 3. che attacca, che invade, che va verso o contro; 4. sorpreso; 5. superato; sm. 1. cavallo; 2. astrn. inclinazione; sf. (*ā*) 1. N. di una pianta; 2. varietà del metro *atyasī*; sn. 1. passo (ŚBr); 2. astrn. aspetto in cui appare la luna quando è in congiunzione con un pianeta.
- krānti** sf. 1. andatura, camminata; 2. superiorità, vittoria; 3. attacco; 4. inclinazione di un pianeta; 5. ifc. corso del sole, corso del sole sul globo, eclittica.
- krāntikakṣā** sf. corso del sole, eclittica.
- krāntikṣetra** sn. figura descritta dall'eclittica.
- krāntijīvā** sf. seno dell'eclittica.
- krāntijyākā** sf. seno dell'eclittica.
- krāntijyā** sf. seno dell'eclittica.
- krāntipāta** sm. intersezione dei circoli eclittico e equinoziale (cioè punti equinoziali o nodi dell'eclittica).
- krāntipātagati** sf. moto dei nodi dell'eclittica, processione dell'equinozio.
- krāntibhāga** sm. inclinazione di un punto dell'eclittica.
- krāntibhujā** sf. coseno della declinazione.
- krāntimaṇḍala** sn. "cerchio del corso del sole", eclittica.
- krāntimaurvi** sf. seno dell'eclittica.
- krāntivalaya** sm. 1. "cerchio del corso del sole", eclittica; 2. spazio tra i tropici.
- krāntivṛtta** sn. "cerchio del corso del sole", eclittica.
- krāntiśīṅgini** sf. seno dell'eclittica.
- krāntu** sm. uccello.
- krāmaṇa** sn. particolare processo applicato al mercurio.
- krāmat** agg. che cammina, che va.
- krāmika** agg. che studia o che conosce il Kramapāṭha.
- krāmetaraka** agg. che studia o che conosce un testo Krametara.
- krāyaka** sm. compratore, acquirente.
- krāyika** sm. compratore, acquirente.
- krīmṇa** agg. che ha vermi.
- kriya** sm. segno dell'Ariete.
- kriyamāṇaka** sn. saggio letterario.
- kriyā** sf. 1. in comp. affare, atto, azione, impresa, attività, lavoro, occupazione; 2. azione corporea, esercizio degli arti; 3. gram. idea generale espressa da un verbo, verbo; 4. opera letteraria; 5. trattato o pratica medica, rimedio, cura; 6. rito o cerimonia religiosa, atto sacrificale, sacrificio; 7. (con *caramā*) "ultima cerimonia", riti compiuti immediatamente dopo la morte, esequie, riti purificatori (come abluzione); 8. Atto Religioso (personificato come una figlia di Dakṣa e moglie di Dharma in MBh I, 2578 e BhP; o come una figlia di Kardama e moglie di Kratu in BhP); 9. ricerca giudiziaria, inchiesta (per mezzo di strumenti umani, di te-

- stimonianze, documenti, etc., o di mezzi sovrumani); 10. spiazione; 11. studio; 12. mezzo, espediente.
- kriyākara** sm. 1. uno che compie un'azione; 2. studente.
- kriyākarṭṛ** sm. agente, chi compie un'azione.
- kriyākalāpa** sm. 1. N. di un'opera; 2. grande numero di cerimonie prescritte nella legge hindū; 3. numero di azioni di qualche tipo; 4. tutti i particolari di qualche affare.
- kriyākāṇḍa** sn. porzione di un testo Śruti che tratta dei sacrifici.
- kriyākāra** sm. 1. principiante, novizio; 2. convenzione, accordo; 3. disposizione, regola.
- kriyākāumudī** sf. N. di un'opera di Govindānanda.
- kriyāgupta** sn. frase il cui verbo è nascosto.
- kriyāguptaka** sn. N. di un'opera.
- kriyāguptī** sf. frase il cui verbo è sottinteso.
- kriyātantra** sn. "tantra di azione", una delle quattro classi di *tantra*.
- kriyātipatti** sf. 1. non realizzazione di un'azione; 2. caratteristiche e desinenze del condizionale.
- kriyātmaka** agg. la cui natura è azione.
- kriyādīpaka** sn. similitudine in cui un verbo forma il tertium comparationis.
- kriyādvesin** sm. uno che è avverso alla parte di una richiesta di legge chiamata Kriyā, cioè a testimoni, documenti, ordalia, etc. (uno dei cinque tipi di testimoni le cui testimonianze sono dannose alla causa).
- kriyādvaita** sn. causa efficiente (come assegnare tutto a Dio).
- kriyānibandha** sm. N. di un'opera.
- kriyānirdeśa** sm. prova, evidenza.
- kriyānurūpa** agg. conforme all'atto, che si accorda all'azione.
- kriyāntara** sn. 1. interruzione di un'azione; 2. altra azione.
- kriyānvita** agg. che pratica osservanze rituali.
- kriyāpaṭu** agg. intelligente, abile.
- kriyāpatha** sm. modo di trattamento medico, applicazione di rimedi.
- kriyāpada** sn. gram. verbo.
- kriyāpaddhati** sf. N. di un'opera.
- kriyāpara** agg. attento al compimento dei propri doveri.
- kriyāpavarga** sm. 1. conclusione di un affare; 2. liberazione dagli atti cerimoniali.
- kriyāpātra** sn. uomo lodevole per le sue azioni.
- kriyāpāda** sm. terza divisione di una richiesta per legge (testimonianze, documenti scritti, e altre prove addotte dai querelanti).
- kriyāprabandha** sm. continuità ininterrotta di un'azione.
- kriyāprasaṅga** sm. corso di azione legale.
- kriyāphala** sn. risultato o conseguenza di un atto.
- kriyābhyupagama** sm. patto o accordo speciale.
- kriyāmbudhi** sm. N. di un'opera scritta da Prānakṛṣṇa.
- kriyāyukta** agg. attivo, che si muove.
- kriyāyoga** sm. 1. collegamento con un'azione; 2. impiego di espedienti o strategie; 3. forma pratica della filosofia Yoga (unione con la divinità tramite il dovuto compimento dei doveri quotidiani, devozione attiva); 4. gram. relazione con un verbo; 5. N. di un'opera.
- kriyāyogasāra** sm. sezione del PadmaP.
- kriyāratnasamuccaya** sm. N. di un'opera.
- kriyārtha** sm. azione vista come scopo; agg. che ha un'azione come scopo.
- kriyārthatva** sn. stato dell'aspirare all'azione.
- kriyālāghava** sn. facilità nelle funzioni (di un'organo).
- kriyālopa** sm. cessazione o perdita di qualcosa delle cerimonie essenziali.
- kriyāvat** agg. 1. che compie un'azione, attivo, impegnato, che capisce gli affari, adatto per gli affari; 2. che compie cerimonie nel modo giusto; 3. connesso con una cerimonia religiosa (come il rito di iniziazione).
- kriyāvaśa** agg. soggetto all'influenza di azioni; sm. influenza necessaria di azioni che devono essere fatte, necessità.
- kriyāvasanna** agg. che perde una causa attraverso la deposizione dei testimoni.
- kriyāvācaka** agg. che esprime un'azione (come un nome deverbale).
- kriyāvācin** agg. che esprime un'azione (come un nome deverbale).
- kriyāvādin** sm. 1. uno che fissa gli argomenti in una causa; 2. querelante.
- kriyāvidhi** sm. 1. regola di azione; 2. modo di compiere qualche rito; 3. conduzione di affari.
- kriyāvidhijña** agg. 1. versato negli affari; 2. che comprende il rituale.
- kriyāviśāla** sn. N. del tredicesimo dei quattordici Pūrva, o N. del più antico degli scritti jaina.
- kriyāviśeṣaṇa** sn. "ciò che definisce meglio un'azione", avverbio.
- kriyāvyavadhāyaka** agg. che interrompe un'azione.
- kriyāśakti** sf. 1. capacità di agire; 2. potere sovranaturale che appare nelle azioni.
- kriyāśaktimat** agg. che possiede il potere di agire.
- kriyāsaṃskāra** sm. combinazione di differenti metodi di trattamento medico.
- kriyāsamabhīhāra** sm. 1. ripetizione di un'azione; 2. intensità di un'azione.
- kriyāsamuccaya** sm. N. di un'opera.
- kriyāsamūha** sm. serie di cerimonie dalla fecondazione alla cremazione.
- kriyāsāra** sm. N. di un'opera.
- kriyāsiddhi** sf. compimento di un'azione.
- kriyāsthānakavicāra** sm. N. di un'opera jaina.
- kriṣi** sm. 1. N. di Rudra; 2. borsa di pelle (RV); 3. pozzo; 4. N. di un Asura; 5. pl. N. originale dei Pañcāla (ŚBr XIII, 5, 4, 7).
- kriṣirdati** sf. (prob.) dai denti corti.
- kri** vb. cl. 9 P. Ā. *kriṣāti*, *kriṣite*: comprare, acquistare.
- kriṣ** vb. cl. 1 P. *kriṣati*: 1. giocare, divertirsi, fare scherzi, saltare, trastullarsi (usato per uomini, animali, vento e onde, etc.); 2. prendersi gioco, deridere; caus. *kriṣayati*: far giocare, permettere di giocare.
- kriṣā** agg. che gioca, che si diverte (detto dei venti), (RV I, 37, 1 e 5; 166, 2); sm. passatempo, gioco; sf. (*ā*) 1. gioco, passatempo, divertimento, gioco amoroso (VS XVIII, 5; R); 2. il compiere prodigi per il divertimento di qualcuno; 3. mancanza di rispetto mostrata da scherzo o burla; 4. luogo di svago, piano da gioco (MBh III, 12318); 5. mus. tipo di misura.
- kriṣaka** sm. giocatore.
- kriṣā** agg. che gioca, gioviale (RV; AV).
- kriṣana** sm. "che gioca", N. del vento; sn. gioco, passatempo.
- kriṣanaka** agg. che gioca, che scherza; sm. giocattolo, balocco; sf. (*ikā*) nutrice che diverte i bambini con i giochi.
- kriṣanakatā** sf. condizione di giocattolo; avv. (*ayā*) alla maniera di un giocattolo.
- kriṣaniya** sn. giocattolo.
- kriṣaniyaka** sn. giocattolo.
- kriṣaniyakasaṃnibha** agg. simile ad un giocattolo o ad una bambola.
- kriṣamāna** agg. che gioca, che si diverte.
- kriṣākapitva** sn. imitazione di una scimmia per divertimento.
- kriṣākānana** sn. boschetto, parco.
- kriṣākāsāra** sm. laghetto.
- kriṣākumāra** sm. N. di un Gandharva.
- kriṣākūta** sn. voglia di divertirsi, desiderio sfrenato.
- kriṣāketana** sn. casa di piacere.
- kriṣākopa** sm. collera per scherzo, collera simulata.
- kriṣākautuka** sn. 1. curiosità licenziosa; 2. passatempo, svago; 3. lascivia.
- kriṣākauśala** sn. arte di scherzare.
- kriṣāgrha** sm. sn. casa di piacere.
- kriṣācaṅkramaṇa** sn. N. di una località.
- kriṣācandra** sn. N. di un metro; sm. N. di un poeta.
- kriṣātāla** sm. mus. tipo di misura.
- kriṣānārī** sf. prostituta, cortigiana.
- kriṣāpanikā** sf. nutrice che intrattiene i bambini con i giochi.
- kriṣāparicchada** sm. giocattolo, balocco.
- kriṣāparvata** sm. collinetta o monticello in un giardino.

krīdāparvataka sm. collinetta o monticello in un giardino.
krīdāpura sn. città visitata per divertimento.
krīdāpradeśa sm. luogo di svago.
krīdābīḍālikā sf. gatto con cui giocare.
krīdāmaya agg. 1. fatto per gioco; 2. che consiste di giochi.
krīdāmayūra sm. pavone tenuto per divertimento.
krīdāmarkatapota sm. giovane scimmia che serve come svago.
krīdāmahidhra sm. collinetta o monticello in un giardino.
krīdāmr̥ga sm. animale tenuto per svago, cervo come giocattolo.
krīdāyoga sm. ordinamento di giochi o sport.
krīdāratna sn. “tesoro degli svaghi”, copulazione.
krīdāratha sm. cocchio, carrozza usata per svago (opposta al carro da guerra).
krīdārasa sm. piacere nel gioco.
krīdārasamaya agg. che consiste di acqua per svago.
krīdārasātala sn. N. di un'opera.
krīdārājatasudhāpātra vb. den. P. *krīdārājatasudhāpātrati*: rappresentare una tazza da liquore d'argento usata come oggetto di divertimento.
krīdārudrāya vb. den. Ā. *krīdārudrāyate*: assomigliare a Rudra mentre gioca.
krīdāvāt agg. gioviale, giocoso.
krīdāvāna sn. boschetto, parco.
krīdāvāpi sf. laghetto (in cui sono tenuti per piacere pesci, tartarughe, etc.).
krīdāveśman sn. casa di piacere, bordello.
krīdāśakunta sm. uccello tenuto per divertimento.
krīdāśaila sm. collinetta o monticello in un giardino.
krīdāśaras sn. laghetto.
krīdāsthāna sn. luogo di svago.
krīḍī agg. che gioca, che si diverte (RV), (detto dei venti), (RV I, 87, 3).
krīḍita agg. che ha giocato; sn. passatempo, gioco.
krīḍitr̥ sm. giocatore.
krīḍitvā sn. condizione di uno che è gioco (TBr I, 6, 7, 5).
krīḍīn agg. che gioca, che si diverte (detto dei venti), (VS; TS I, 6, 7, 5; ŚBr II, 5, 3, 20); sm. N. di uomo.
krīḍū agg. (vl. *krīḷū*) che gioca (detto di Soma), (RV IX, 20, 7).
krīḍumāt agg. che gioca (detto delle fiamme), (RV X, 3, 5).
krīḍodeśa sm. luogo di svago.
krītā agg. 1. comprato, acquistato (ŚBr; Mn); 2. acquistato dai suoi genitori naturali (detto di un figlio; una delle dodici tipologie di figli riconosciute dall'antica legge hindū), (MN IX, 160); 3. vinto da (str.); sm. 1. N. di uomo; 2. pl. tipo di casta disprezzata; sn. contratto, affare.

krītaka agg. comprato dai suoi genitori naturali (e adottato come discendenza maschile).
krītatva sn. condizione di essere comprato.
krītānuśaya sm. pentimento per un acquisto, restituzione di un acquisto al venditore (ammesso in alcuni casi dalla legge).
krītāpatī sm. marito di una donna ottenuta per acquisto.
krība agg. 1. impotente, evirato; 2. non virile, timoroso, debole, pigro; 3. che non ha acqua (come una nuvola); 4. che ha genere neutro.
krūka agg. curvo, ricurvo.
krūñc vb. cl. I P. *krūñcati*: 1. curvare, rendere curvo; 2. essere curvo, muoversi in modo curvo; 3. diventare piccolo, restringersi, contrarsi; 4. rendere piccolo, diminuire; 5. andare verso, avvicinarsi.
krūñc sm. 1. tipo di beccaccino, chiurlo (VS XIX, 73); 2. N. di uno Rṣi.
krūñca sm. 1. tipo di beccaccino, chiurlo (VS XXIV, 22 e 31); 2. N. di una montagna; sf. (*ā*) 1. beccaccino o chiurlo femmina; 2. mus. tipo di *vīṇā* o liuto.
krūñcakiya sm. pl. sf. (*ā*) N. di una località.
krūḍ vb. cl. 6 P. *krūḍati*: 1. affondare, sprofondare, immergersi; 2. essere o diventare grosso; caus. *krūḍayati*: rendere grosso.
kruddhā agg. 1. irritato, provocato, arrabbiato (RV; AV; TS; ŚBr; MBh); 2. feroce, crudele; sn. collera, ira, stizza.
krudh 1 vb. cl. 4 P. *krudhyati*: arrabbiarsi, essere adirato; caus. *krodhāyati*: far arrabbiare, provocare, irritare.
krudh 2 sf. (anche pl.) collera, ira, indignazione.
krudhā sf. ira, collera.
krūdhami agg. irritabile (RV VII, 56, 8).
krudhyat agg. che è arrabbiato, che si sente provocato.
krudhyamāna agg. che è arrabbiato, che si sente provocato.
krunth vb. cl. I P. *krunthati*: 1. colpire, ingiuriare; 2. subire un dolore o una perdita; cl. 9 P. *krunthāti*: 1. attaccarsi a, attorcigliarsi a, abbracciare; 2. ingiuriare.
krūmu sf. N. di un fiume (affluente dell'Indo), (RV V, 53, 9 e X, 75, 6).
krumukā sm. pezzo di legno che, dopo essere stato acceso per sfregamento, viene usato per prendere il fuoco sacrificale (TSV, I, 9, 5; TBr I, 4, 7, 3).
krūs vb. cl. I P. *krōṣati*: 1. gridare forte, strillare, proclamare ad alta voce, dire gridando (RV; AV; MBh); 2. esclamare (R I, 9, 59); 3. lamentarsi, piangere (MBh); 4. fare un ronzio, fischiare (detto di orecchio).
krūśika sm. 1. sciacallo; 2. gufo, civetta.

krūśvan sm. “colui che piange”, sciacallo.
krūṣṭa agg. 1. gridato ad alta voce, proclamato forte; 2. rimproverato, insultato; 3. rumoroso, fragoroso (detto di un particolare *svara*); sn. pianto, grido, singhiozzo, rumore.
krūḍ vb. cl. 6 P. *krūḍati*: 1. affondare, sprofondare, immergersi; 2. essere o diventare grosso.
krūrā agg. 1. ferito, colpito, dolorante (ŚBr); 2. crudele, feroce, spietato, duro, spaventoso (AV; TS VI); 3. infausto; 4. duro, solido; 5. forte (come un arco); 6. aguzzo; sm. 1. falco; 2. airone; 3. oleandro rosso; sm. sn. riso bollito; sn. 1. ferita, piaga (AV; VS; TS; ŚBr); 2. spargimento di sangue, carneficina, crudeltà, massacro (AV); 3. apparizione terribile; 4. tipo di casa; sf. (*ā*) varietà di *punarnavā* con fiori rossi; avv. in modo spaventoso (MBh III, 15669).
krūrakarmakṛt agg. che compie azioni crudeli; sm. animale rapace.
krūrakarmān sn. 1. azione crudele (ŚBr V); 2. lavoro duro; agg. che compie azioni terribili, feroce, crudele, implacabile (MBh III, 13253; R.); sm. N. di una pianta.
krūrakṛkara sm. airone.
krūrakṛt agg. che compie azioni terribili, crudele (TBr I).
krūrakoṣṭha sm. viscere stitiche che resistono a forti purganti; agg. le cui viscere sono stitiche.
krūragandha sm. “che odora in modo spaventoso”, zolfo; sf. (*ā*) N. di una pianta.
krūragandhaka sm. zolfo.
krūracarita agg. abituato a pratiche crudeli, feroce.
krūraceṣṭita agg. abituato a pratiche crudeli, feroce.
krūratā sf. crudeltà.
krūratva sn. crudeltà.
krūradantī sf. “che ha denti crudeli”, N. di Durgā.
krūradṛkpatha sm. pianeta Saturno.
krūradṛṣ agg. 1. dagli occhi cattivi (detto di un gufo); 2. di terribile aspetto, nocivo, crudele; sm. 1. N. del pianeta Śani o Saturno; 2. N. del pianeta Marte.
krūradṛṣṭī sf. occhiata spaventosa.
krūradhūrta sm. tipo di stramonio.
krūranīścaya agg. che ha preso una decisione crudele.
krūraprakṛtika agg. di carattere crudele.
krūrabuddhi agg. di crudele inclinazione.
krūramānasa agg. di crudele inclinazione.
krūrārava sm. “che ha un grido spaventoso”, sciacallo.
krūrāvin sm. corvo.
krūralocana sm. “di aspetto infausto”, 1. N. del pianeta Saturno; 2. N. di un gufo.

krūrasamācāra agg. che agisce in modo crudele o feroce.
krūrasarpavat avv. alla maniera di un serpente arrabbiato.
krūrasvara agg. che grida in modo spaventoso.
krūrākṛti sm. “di formidabile aspetto”, N. di Rāvaṇa.
krūrākṣa sm. “dagli occhi cattivi”, N. di un gufo.
krūrācāra agg. che segue pratiche selvagge, che si comporta in modo crudele.
krūrācāravihāravat agg. che si comporta in modo crudele.
krūrātman sm. “di natura crudele”, N. del pianeta Saturno.
krūrālāpin sm. corvo.
krūrāśaya agg. 1. le cui viscere sono pigre o stitiche; 2. che contiene animali feroci (come un fiume); 3. di inclinazione terribile o feroce (come le donne).
krūrīkṛ vb. cl. 8 P. *krūrīkaroti*: rendere dolorante, ferire (ŚBr).
krūrōpasamhata agg. connesso con la crudeltà.
krūrca sm. sn. barba.
kreṅkāra sm. suono *kreṅ*.
kreṅkāra sm. verso del pavone.
kreṅkṛti sf. suono *kreṅ*.
kreṅi sm. acquisto.
kreṅi sf. acquisto.
kretavya agg. acquistabile.
kretṛ sm. compratore, acquirente.
kreya agg. acquistabile.
kreyada sm. venditore, uno che mostra qualcosa per venderla.
kraiḍinā agg. che appartiene ai Marut o venti (ŚBr XI, 5, 2, 4).
kraiḍiniyā sf. oblazione sacrificale sacra ai Marut.
kraivya sm. re dei Krivi (ŚBr XIII, 5, 4, 7).
krōñic vb. P. *krōñcati*: proclamare a suon di tromba, strombazzare (come un elefante).
krōñca sm. N. di una montagna.
krōñcakumārīkā sf. tipo di Rākṣasī.
krōñcadāraṇa sm. Kārttikeya.
krōñcapadī sf. N. di una località.
krōḍā sm. 1. petto, torace, seno (di uomini e animali), (RV VII, 18, 32; AV; VS.); 2. fianco, cavità sopra l'anca; 3. grembo; 4. parte inferiore di qualcosa, cavità, buca; 5. maiale (BhP); 6. N. del pianeta Saturno; 7. “qualcosa lasciato nel petto”, verso o nota aggiuntiva; 8. N. di un insegnante; sf. (*ā*) 1. petto, seno; 2. N. di una pianta; sf. (*ī*) 1. scrofa; 2. radice di igname; sn. radice di igname.
krōḍakanyā sf. radice di igname.
krōḍakasera sm. N. di una pianta.
krōḍakāntā sf. “caro a Saturno”, terra.
krōḍakhorā sf. N. di una pianta.
krōḍacūḍā sf. N. di una pianta.
krōḍatirtha sn. N. di un *tirtha*.

krōḍapattra sn. foglio aggiuntivo, postscriptum, supplemento, codicillo ad un testamento.
krōḍaparṇi sf. *Solanum Jacquini*.
krōḍapāda sm. tartaruga.
krōḍapāli sf. cassa, scatola.
krōḍamalla sm. mendicante.
krōḍamallaka sm. mendicante.
krōḍaloman sn. pl. peli sul petto.
krōḍavallabhā sf. N. di una pianta.
krōḍavāla sm. setola di maiale.
krōḍāṅka sm. tartaruga.
krōḍāṅghri sm. tartaruga.
krōḍāśya agg. che ha un grugno come un maiale selvatico.
krōḍikaraṇa sn. abbraccio.
krōḍikṛ vb. cl. 8 P. *krōḍikaroti*: 1. abbracciare; 2. diventare padrone di.
krōḍikṛti sf. abbraccio.
krōḍimukha sm. “che ha muso come una scrofa”, rinoceronte.
krōḍeṣṭā sf. “cara ai maiali”, erba *Cyperus Rotundus*.
krōtha sm. assassino.
krōdha sm. 1. ira, collera, passione (VS XXX, 14; AV; ŚBr); 2. Ira (personificata come figlio di Lobha e Nikṛti; o della Morte; o di Brahṃā), (VP); 3. N. di un Dānava (MBh I, 2543); 4. N. della sillaba mistica *hum* o *hrūm*; sf. (*ā*) N. di una delle tredici figlie di Dakṣa e moglie di Kaśyapa (MBh I, 2520); sf. (*ī*) mus. N. di una Śruti; sn. N. del cinquantanovesimo anno del ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati.
krōdhacakṣus sn. occhio che arde di collera.
krōdhaja agg. generato dalla collera.
krōdhana agg. incline alla collera, irascibile, arrabbiato; sm. 1. cinquantanovesimo anno nel ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati; 2. N. di un figlio di Kauśika e allievo di Garga; N. di un figlio di Ayuta e padre di Devātithi; N. di un autore Śakta di Mantra; sf. (*ā*) 1. donna irascibile, megera; 2. N. di una delle madri nel corteggio di Skanda (MBh IX, 2624); 3. N. di una Yoginī; sn. (soltanto ifc.) collera.
krōdhanīya agg. che può produrre collera, provocatorio; sn. ingiuria, insulto.
krōdhabhairava sm. forma di Bhairava (o Śiva).
krōdhamantra sm. N. di un *mantra*.
krōdhamāya agg. di natura collerica (ŚBr XIV), irascibile (R VII, 65, 31).
krōdhamakha agg. che ha un aspetto arrabbiato.
krōdhāmūrchita agg. irascibile; sm. tipo di profumo.
krōdhavarjita agg. libero da collera, calmo.
krōdhavardhana sm. N. di un Dānava.
krōdhavaśa sm. 1. potere della collera; 2. N. di molti tipi di spiriti maligni; N. di un Rākṣas; sf. (*ā*) N. di una figlia di Dakṣa e moglie di Kaśyapa.

krōdhavaśaga agg. soggetto a collera.
krōdhavinayana sn. rabbia che calma.
krōdhavivaśā sf. ragazza dal carattere cattivo (inadatta per il matrimonio).
krōdhaśatru sm. N. di un Asura.
krōdhasamanvita agg. pieno di collera.
krōdhahantṛ sm. N. di un Asura.
krōdhahāsa sm. risata sdegnata.
krōdhānvita agg. sdegnato, arrabbiato.
krōdhāmarśajihmabhrū agg. che aggrota le sopracciglia con collera e impazienza.
krōdhālu agg. irascibile, violento.
krōdhitva sn. l'essere irascibile.
krōdhin agg. irascibile, violento; sm. 1. bufalo; 2. cane; 3. rinoceronte; 4. trentottesimo anno del ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati; sf. N. mistico della lettera *r*.
krōdhiṣṭha agg. molto irato, pieno di collera.
krōdhohijhita agg. libero da collera, calmo.
krōśa sm. 1. grido, urlo, strillo, rumore fragoroso (VS XXX, 19; TS VII); 2. misura di distanza (MBh); sn. N. di vari *sāman* (TS VII).
krōśat agg. 1. che grida, che chiama (RV X, 94, 4); 2. che si lamenta, che piange (R I, 54, 7); 3. che invita ad uscire, che chiama fuori.
krōśatāla sm. tamburo largo o doppio.
krōśadhvani sm. tamburo largo o doppio.
krōśanā agg. che grida (RV X, 27, 18); sf. (*ā*) N. di una delle madri del corteggio di Skanda (MBh IX, 2635); sn. pianto.
krōśamātragata agg. andato avanti per la lunghezza di una *krōśa*.
krōśamātrasthita agg. che sta alla distanza di un *krōśa*.
krōśamāna agg. che grida.
krōśayuga sn. misura di due *krōśa* (circa due miglia e mezzo).
krōśta sm. N. di uomo.
krōśtu sm. 1. sciacallo; 2. N. di un figlio di Yadu e padre di Vṛjīnivat.
krōśtuka sm. 1. sciacallo; 2. N. di uomo; sf. (*ī*) “sciacallo femmina”, N. di una figlia di Krodhavaśā e madre delle scimmie gialle.
krōśtukapucchikā sf. N. di una pianta.
krōśtukamāna sm. 1. N. di uomo; 2. pl. N. della sua famiglia.
krōśtukamekhalā sf. N. di una pianta.
krōśtukarṇa sn. N. di una località.
krōśtukaśiras sn. malattia del ginocchio.
krōśtupāda sm. 1. N. di uomo; 2. pl. N. della sua famiglia.
krōśtupucchikā sf. N. di una pianta.
krōśtupucchī sf. N. di una pianta.
krōśtuphala sm. N. di una pianta.
krōśtumāna sm. 1. N. di uomo; 2. pl. N. della sua famiglia.
krōśtumāya sm. 1. N. di uomo; 2. pl. N. della sua famiglia.
krōśtūvinnā sf. N. di una pianta.

kroṣṭr agg. che piange, che si lamenta; sm. 1. sciacallo; 2. N. di un figlio di Yadu e padre di Vṛjiniṅvat; sf. 1. femmina dello sciacallo; 2. N. di una pianta.

kroṣṭekṣu sm. tipo di canna da zucchero.

kroṣṭriya sm. pl. N. di una scuola di grammatici.

krauñcā agg. simile al chiurlo (MBh VI, 51, 1); sm. 1. tipo di chiurlo (TS V); 2. emblema del quinto Arhat della presente Avasarpīṅ; 3. ossifraga; 4. N. di un allievo di Śākapūrṇi (VP); 5. N. di una montagna (MBh III, 14331; VI, 462; IX, 2700; R); 6. N. di uno Dvīpa (BhP); 7. N. di un Asura o Rakṣas; sf. (ā) chiurlo femmina; sf. (ī) 1. chiurlo femmina (R); 2. N. di una figlia di Tāmra e madre dei chiurli (R); sn. 1. tipo di veleno; 2. N. di un'arma mitica (R I, 29, 12 e 56, 9); 3. N. di vari *sāman*; 4. N. di un tipo di recitazione (TS II, 5, 11, 1); 5. modo di stare seduti.

krauñcadāraṇa sm. Kārttikeya.

krauñcadvīpa sm. N. di un Dvīpa.

krauñcaniśadana sn. modo di stare seduti.

krauñcaniśūdana sm. Kārttikeya (MBh III, 8138).

krauñcapakṣa agg. (cavallo) i cui fianchi sono simili alle ali di un chiurlo.

krauñcapadā sf. N. di un metro.

krauñcapadī sf. N. di una località.

krauñcapura sn. N. di una città.

krauñcābandham avv. in modo da fare un nodo che porta il nome delle ali di un chiurlo.

krauñcabradhna sm. N. di uno Rṣi.

krauñcarandhra sn. passaggio Krauñca.

krauñcaripu sm. "nemico della montagna Krauñca", Kārttikeya.

krauñcavat sm. N. di una montagna.

krauñcavana sn. N. di una città.

krauñcaśatru sm. "nemico della montagna Krauñca", Kārttikeya.

krauñcasūdana sm. "nemico della montagna Krauñca", Kārttikeya.

krauñcākṣi sm. patr. da Krauñcākṣa.

krauñcācala sm. montagna Krauñca.

krauñcācaladveṣin sm. "nemico della montagna Krauñca", N. di Paraśurāma.

krauñcādana sn. "cibo del chiurlo", fibre dello stelo del loto, pianta *Arum Orizense*; sf. (ī) seme di loto.

krauñcāranya sn. N. di una foresta.

krauñcārātī sm. "nemico della montagna Krauñca", Kārttikeya.

krauñcāri sm. "nemico della montagna Krauñca", Kārttikeya, N. di Paraśurāma.

krauñcāruṇa sm. tipo di ordine di battaglia.

krauñcīkīpūtra sm. N. di un maestro (ŚBr XIV, 9, 4, 32).

krauṇḍa agg. 1. che appartiene ad un maiale; 2. relativo all'*avatāra* di Viṣṇu come cinghiale; sm. pl. scuola di Kroḍa.

kraudi sm. patr. da Kroḍa.

kraudyā sf. patr. da Kroḍa.

kraurya sn. crudeltà, ferocia, durezza di cuore.

kraulāyana sm. patr. da Krola.

krausaśatika agg. 1. che va per cento *krośa* o leghe; 2. che merita di essere avvicinato da una distanza di cento leghe.

krauśna sm. bestia da preda.

krauṣṭāyana sm. patr. da Kroṣṭri.

krauṣṭukarṇa agg. che viene da Kroṣṭukarṇa.

krauṣṭuki sm. patr. da Kroṣṭuka, 1. N. di un grammatico; 2. N. di un astrologo; sm. pl. N. di una tribù guerriera che appartiene ai Trigartaśaṣṭha.

krauṣṭukiya sm. principe della tribù guerriera chiamata Krauṣṭuki.

krauṣṭrāyana sm. patr. da Kroṣṭri.

kryādi sm. pl. "radice *krī* etc.", radici verbali appartenenti alla nona classe.

klath vb. cl. 1 P. *klathati*: 1. essere a grumi; 2. colpire, uccidere.

klathana sn. formazione in grumi.

kladīvāt agg. umido, bagnato (AV VII, 90, 3).

kland vb. cl. 1 P. *klandati*: 1. chiamare; 2. lamentarsi; Ā. *klandate*: 1. essere confuso o agitato; 2. Ā. risuonare.

klandā agg. che grida, rumoroso (AV II, 2, 5).

klapuṣa sn. vesceia.

klam vb. cl. 1 P. *klāmati*; 4 P. *klāmyati*: essere stanco, affaticarsi.

klama sm. fatica, stanchezza, languore.

klamatha sm. fatica, stanchezza.

klamathu sm. fatica, stanchezza.

klamitā sf. spossatezza.

klamitva sn. spossatezza.

klamin agg. che si stanca, che languisce.

klav vb. cl. 1 Ā. *klavate*: temere, avere paura.

klavita agg. pronunciato con esitazione.

klānta agg. 1. stanco, affaticato, spossato; 2. prosciugato, appassito; 3. sottile, magro, emaciato.

klāntamanas agg. languido, depresso.

klāntavadana agg. che ha il volto stanco.

klānti sf. fatica, stanchezza.

klānticchid agg. che allevia la fatica, che ristora.

klānticcheda sm. rimozione della fatica.

klid vb. cl. 4 P. *klidyati*: 1. essere umido o bagnato; 2. imputridire; caus. *klodayati*: 1. irrorare, bagnare, inumidire; 2. macchiare.

klind vb. cl. 1 P. Ā. *klindati*, *klindate*: lamentarsi.

klindat agg. umido.

klinna agg. 1. umido, bagnato; 2. che scerne un liquido (detto di un occhio); 3. putrefatto, imputridito; 4. molle, tenero, commosso (detto del cuore); sm. N. di uno Śākta autore di *mantra*; sf. (ā) N. di una pianta.

klinnaka agg. un po' inumidito.

klinnatva sn. l'essere bagnato.

klinnanetra agg. che ha occhi che secernono lacrime, che ha occhi umidi, compassionevole.

klinnavartman sn. eccesso di secrezione lacrimale.

klinnahrd agg. dal cuore tenero.

klinnākṣa agg. che ha occhi umidi, dagli occhi cisposi.

klīb sf. compimento, realizzazione (VS XI, 15; ŚBr XIV, 8, 3, 1).

klīś vb. cl. 9 P. *klīśnāti*: 1. tormentare, disturbare, molestare, causare dolore, affliggere; 2. soffrire, patire dolore; cl. 4 P. *klīśyati*: 1. tormentare, causare dolore (acc.); 2. P. essere colpevole; Ā. *klīśyate*: essere tormentato o molestato, essere afflitto, patire dolore; caus. *kleśayati*: tormentare, molestare.

klīśita agg. molestato.

klīśitavat agg. che soffre dolore o malattia.

klīśyamāna agg. che è afflitto.

klīṣṭa agg. 1. molestato, tormentato, afflitto; 2. ret. oscuro, non facilmente comprensibile; avv. in angoscia, in miseria.

klīṣṭatva sn. oscurità (di un passo).

klīṣṭavartman sn. malattia delle palpebre.

klīṣṭavṛtti agg. che conduce una vita miserabile.

klīṣṭi sf. 1. afflizione, angoscia; 2. servizio.

klīta sm. tipo di insetto velenoso.

klītaka agg. preparato come pasta o impasto; sn. 1. ifc. pasta, impasto; 2. radice dolce; sf. (ā) radice dolce; sm. sn. N. di una pianta dalla radice velenosa.

klītakikā sf. N. di una pianta.

klītanaka sn. varietà di pianta dalla radice dolce.

klītanāyaka sn. varietà di pianta dalla radice dolce.

klītani sf. N. di una pianta.

klīb vb. cl. 1 Ā. *klībate*: 1. essere impotente, comportarsi come un eunuco; 2. essere timoroso, essere modesto, essere senza pretese; cl. 10 Ā. *klībayate*: essere effeminato o timoroso.

klībā agg. 1. impotente, non virile, effeminato (AV; VS; TS; ŚBr; Mn); 2. timoroso, debole, codardo (MBh; BhP); 3. che non ha acqua (detto di una nuvola); 4. gram. di genere neutro; sn. gram. genere neutro.

klībātā sf. 1. impotenza; 2. debolezza (detto d'erba); 3. l'essere di genere neutro.

klībātva sn. impotenza.

klībayoga sm. N. di una costellazione.

klībārūpa agg. simile ad un eunuco (AV VIII, 6, 7).

klībalinga sn. genere neutro.

klībavat avv. come un uomo vile, come una persona debole o effeminata.

klibāya vb. den. P. *Ā. klibāyate*: comportarsi come un eunuco.
kliv vb. cl. 1 *Ā. klivate*: 1. essere impotente, comportarsi come un eunuco; 2. essere timoroso, essere modesto, essere senza pretese; cl. 10 *Ā. klivayate*: essere effeminato o timoroso.
kliva agg. 1. impotente, non virile, effeminato; 2. timoroso, debole, codardo; 3. che non ha acqua (detto di una nuvola); 4. gram. di genere neutro; sn. gram. genere neutro.
klu vb. cl. 1 *Ā. klavate*: muoversi.
kleda sm. 1. umidità, vapore acqueo; 2. secrezione, suppurazione (da una ferita); 3. putrefazione.
kledaka agg. che bagna, che inumidisce; sm. flemma nello stomaco, eccesso di saliva.
kledan sm. luna.
kledana agg. che rende bagnato, che inumidisce; sm. flemma, umore flemmatico o acqueo; sn. 1. il bagnare, l'inumidire; 2. il fluire, il gocciolare.
kledanabhāva sm. l'essere umido o bagnato.
kledavat agg. umido, bagnato.
kledita agg. macchiato, sporcato.
kledin agg. che bagna, che inumidisce; sf. N. di una pianta.
kledu sm. 1. luna; 2. combinazione dei tre umori del corpo, disturbo intestinale.
kleś vb. cl. 1 *Ā. kleśate*: 1. parlare in modo articolato; 2. parlare in modo disarticolato; 3. colpire, uccidere.
kleśa sm. 1. dolore, afflizione, angoscia, malattia, tormento; 2. collera, ira; 3. preoccupazione terrena.
kleśaka agg. che dà dolore, fastidioso, che importuna, che affligge.
kleśakārin agg. che causa dolore, che affligge.
kleśakṣama agg. capace di sopportare dolore e preoccupazione.
kleśada agg. che affligge.
kleśana sn. ifc. disgusto.
kleśanāśana agg. che distrugge la preoccupazione.
kleśaprahāna sn. fine di una preoccupazione.
kleśabhāgin agg. che ha fastidio.
kleśabhāj agg. che ha fastidio.
kleśala sm. dolore.
kleśāpaha agg. 1. che lenisce la sofferenza, che consola (detto di figlio); 2. palliativo; sm. figlio.
kleśita agg. addolorato, afflitto, angustiato.
kleśin agg. 1. ifc. che causa dolore o che soffre; 2. che offende, che ingiuria.
kleśṭṛ sm. colui che causa dolore o che soffre.
klaitakika sn. liquore fermentato preparato dalla radice *klitaka*, vino e liquore alcolico.

klaibya sn. 1. impotenza (TS II); 2. debolezza, timidezza, codardia (MBh; R.; BhP); 3. genere neutro.
klóman sm. sn. polmone destro (AV; VS; ŚBr); sm. pl. polmoni (VS XXV, 8; ŚBr X, 6, 4, 1).
klomanhrdayá sn. polmone destro e cuore (ŚBr IV, 5, 4, 6).
klósa sm. appello, chiamata (RV VI, 46, 14).
kva avv. inter. 1. dove? in che luogo? verso che luogo?; 2. (dopo una frase negativa) quanto meno?.
kvaṅgu sm. varietà di panico (*Panicum Italicum*).
kvajanman agg. inter. nato dove?.
kvāṇ vb. cl. 1 P. *kvāṇati*: 1. risuonare, fare un qualche suono, tintinnare; 2. ronzare (come un'ape); caus. P. *kvāṇayati*: 1. suonare strumenti a fiato; 2. produrre un suono con (str.).
kvāṇa sm. suono di qualche strumento musicale.
kvāṇana sn. suono di qualche strumento musicale; sm. piccolo vaso di terracotta.
kvāṇita agg. 1. suonato, pizzicato (detto di uno strumento a corde); 2. che ronzava (detto di un'ape); sn. suono, stridore.
kvāṇitaveṇu agg. che ha suonato il flauto.
kvāṇitekṣaṇa sm. avvoltoio.
kvatyā agg. inter. che è dove?.
kvatyaka agg. inter. che è dove?.
kvath vb. cl. 1 *Ā. kvathate*: 1. bollire; 2. digerire; 3. essere caldo (come il cuore).
kvatha sm. decotto, estratto.
kvathana sn. in comp. bollitura per mezzo di.
kvathikā sf. decotto fatto con il latte.
kvathita agg. 1. bollito, decotto, stufato; 2. caldo; 3. digerito; sf. decotto preparato con *Curcuma*, *Asa Foetida* e latte; sn. liquore alcolico (preparato con miele).
kvathitadrava sn. liquore alcolico.
kvānīvāsa agg. inter. che abita dove?.
kvāyī sm. tipo di uccello (VS XXIV, 29; TS V, 5, 17, 1).
kvāla sm. pl. giuggiola.
kvastha agg. inter. che è dove?.
kvācitka agg. imbattutosi in, capitato per caso da qualche parte.
kvātha sm. 1. bollitura, decotto, infuso preparato a fuoco lento; 2. miscela di materiali per un decotto; 3. dolore, pena, angoscia.
kvāthayitavya agg. che deve essere bollito.
kvāthi sm. N. di Agastyā.
kvāthodbhava agg. prodotto per bollitura; sn. vetriolo azzurro usato come collirio.
kvāna sm. suono (specialmente di strumento musicale).
kvāpi avv. 1. in qualche luogo, in un certo luogo; 2. talvolta.
kvēl vb. cl. 1 P. *kvēlati*: 1. balzare, saltare, giocare; 2. scuotere, tremare.

kṣa 1 sm. 1. campo; 2. contadino.
kṣa 2 sm. 1. perdita; 2. distruzione del mondo; 3. fulmine; 4. demone o Rakṣas; 5. quarta incarnazione di Viṣṇu.
kṣaj vb. cl. 1 *Ā. kṣajate*: 1. andare, avvicinarsi; 2. dare.
kṣāñj vb. cl. 1 *Ā. kṣāñjate*: 1. andare, avvicinarsi; 2. dare; cl. 10 P. *kṣāñjayati*; vivere nel dolore.
kṣaṇ vb. cl. 8 P. *kṣaṇōti*: 1. offendere, ingiuriare, ferire; 2. rompere (un arco); *Ā. kṣaṇutē*: essere offeso o ferito.
kṣaṇa 1 sm. assassinio.
kṣaṇa 2 sm. 1. momento, istante, batter d'occhio; 2. misura di tempo; 3. momento di riposo, tempo libero; 4. momento adatto, opportunità; 5. festa; 6. periodo di due settimane (caratterizzato da luna piena, cambio di luna, etc.); 7. dipendenza; 8. centro, mezzo; sn. istante, momento; avv. 1. per un istante; 2. dopo un istante, subito dopo.
kṣaṇakleśa sm. dolore momentaneo.
kṣaṇakṣaṇam avv. soltanto per un momento.
kṣaṇakṣapā sf. notte di luna piena.
kṣaṇakṣepa sm. ritardo momentaneo.
kṣaṇada sm. astrologo; sf. (*ā*) 1. notte; 2. fulmine; 3. curcuma; sn. 1. cecità di notte; 2. acqua.
kṣaṇadākara sm. luna.
kṣaṇadākṛt sm. luna.
kṣaṇadākṛta sm. "che cammina di notte", folletto.
kṣaṇadādhinātha sm. luna.
kṣaṇadāndhya sn. cecità di notte.
kṣaṇadṛṣṭa agg. visto per un istante, momentaneamente visibile.
kṣaṇadṛṣṭanaṣṭa agg. visto per un istante e immediatamente perso di vista.
kṣaṇadeśa sm. "signore della notte", luna.
kṣaṇadyuti sf. lampo momentaneo, fulmine.
kṣaṇana sn. 1. offesa, ingiuria; 2. uccisione, massacro.
kṣaṇanaṣṭadṛṣṭa agg. visto per un istante e immediatamente perso di vista.
kṣaṇanu sm. ferita, piaga.
kṣaṇaprakāśā sf. lampo momentaneo, fulmine.
kṣaṇaprabha agg. che scintilla o che balena per un istante; sf. (*ā*) lampo, fulmine.
kṣaṇabhāṅga sm. perenne decadenza delle cose (rifiuto della continua identità di qualche parte della natura, affermazione che l'universo perisce e subisce nuova creazione ogni istante).
kṣaṇabhāṅgavāda sm. dottrina della perenne decadenza delle cose.
kṣaṇabhāṅgavādin agg. che asserisce la dottrina della perenne decadenza delle cose.
kṣaṇabhāṅgin agg. che perisce in un istante, mortale, deperibile.

kṣaṇabhaṅgura agg. che perisce in un istante, mortale, deperibile.
kṣaṇabhūta agg. momentaneo, dalla vita breve.
kṣaṇamātra sn. un momento solo; avv. soltanto per un momento.
kṣaṇarajani sf. notte di luna piena.
kṣaṇarāmin sm. “che ama per un momento solo”, piccione.
kṣaṇavighna sn. ostacolo momentaneo.
kṣaṇavighna agg. impedito per un momento.
kṣaṇavidhvamsin agg. che perisce in un momento.
kṣaṇaviryā sn. Kṣaṇa o Muhūrta propizi.
kṣaṇavarṣṭi sf. pioggia imminente.
kṣaṇaśas avv. per dei momenti soltanto.
kṣaṇāṁśu sf. lampeggiamento.
kṣaṇāntara sn. intervallo di un momento; avv. (e) dopo poco, subito.
kṣaṇārdha sn. metà della misura del tempo chiamata Kṣaṇa, metà momento, piccolo spazio di tempo.
kṣaṇika agg. 1. momentaneo, transitorio; 2. che ha tempo a disposizione, che approfitta di un'opportunità; sf. (ā) fulmine.
kṣaṇikatā sf. transitorietà, continua decadenza.
kṣaṇikatva sn. transitorietà, continua decadenza.
kṣaṇikavāda sm. dottrina della continua decadenza delle cose.
kṣaṇita agg. che ha un momento di tempo libero.
kṣaṇitu sm. (= *kṣaṇanu*) ferita, piaga.
kṣaṇin agg. 1. che ha un momento di tempo libero; 2. momentaneo, transitorio; sf. notte.
kṣaṇepāka agg. pronto in un momento.
kṣatā agg. 1. ferito, colpito, ingiuriato (ŚBr VI); 2. rotto, strappato, distrutto, danneggiato (MBh); 3. diminuito; sf. (ā) ragazza violentata; sn. 1. colpo, ferita, contusione (MBh); 2. ernia o ulcera degli organi respiratori; 3. N. della sesta casa astrologica.
kṣatakāsa sm. tosse prodotta da lesione.
kṣatakṛt sm. “che produce piaghe”, N. di una pianta.
kṣatakṛta agg. prodotto da un'ingiuria.
kṣataghna agg. “che cura le piaghe”, N. di una pianta; sf. (ā, ī) lacca, tintura animale.
kṣataja agg. prodotto da ferita o lesione; sn. 1. sangue; 2. pus.
kṣatajanman sn. “prodotto da una ferita”, sangue.
kṣatajapāta sm. flusso di sangue.
kṣatajaṣṭhivin agg. che vomita sangue.
kṣatatejas agg. offuscato, oscurato (detto della luce o del potere).
kṣatapunyaśale agg. che ha esaurito la sua quantità di merito.
kṣatayoni sf. l'aver il ventre violato.

kṣatarohaṇa sn. guarigione di ferita.
kṣatavikṣata agg. coperto di tagli e ferite, lacerato.
kṣatavidhvamsin sm. “che rimuove ferite”, N. di una pianta.
kṣatavṛtti agg. che è senza mezzi di supporto; sf. povertà, miseria.
kṣatavraṇa sm. ferita prodotta da lesione.
kṣatavrata agg. che ha violato un voto o una promessa religiosa.
kṣatasarpaṇa sn. perdita della facoltà di movimento.
kṣatahara sn. “che rimuove ferite”, N. di una pianta.
kṣatābhyaṅga sm. “porzione mutilata di un *havis*”, cioè porzione da cui è stato portato via qualcosa.
kṣatāri agg. “i cui nemici sono distrutti”, vincitore, trionfante.
kṣati sf. 1. lesione, ferita; 2. perdita, mancanza (dei mezzi per vivere); 3. danno, svantaggio; 4. difetto, errore, colpa; 5. in comp. distruzione, rimozione di.
kṣatin agg. 1. ferito, colpito; 2. che ha una tosse prodotta da lesione.
kṣatimat agg. ferito.
kṣatottha agg. prodotto da lesione (detto della tosse).
kṣatodara sn. danno alle viscere causato da una sostanza dispeptica, dissenteria.
kṣatodbhava agg. prodotto da lesione; sn. sangue.
kṣataujas agg. “che ha il potere diminuito”, indebolito, ridotto.
kṣattf sm. 1. chi taglia, trincia o distribuisce qualcosa (RV VI, 13, 2; AV; ŚBr XIII); 2. servitore, (specialmente) portinaio, portiere (AV IX, 6, 49; VS XXX, 13; TBr); 3. ciambellano; 4. auriga, cocchiere (VS XVI, 26); 5. figlio di un uomo Śūdra e di una donna Kṣatriya (o viceversa); 6. figlio di un uomo Śūdra e di una donna Vaiśya; 7. figlio di una serva; 8. N. di Vidura (MBh I, 738 I; III, 246; BhP III, 1, 1-3); 9. N. di Brahmā; 10. pesce.
kṣatrā sn. 1. dominio, supremazia, potere, forza (sia umana che soprannaturale, specialmente riferito al potere di Varuṇa-Mitra e di Indra), (RV; AV; VS; ŚBr II; XI); 2. governo, gruppo governante (RV; AV; VS X, 17; TBr II); 3. ordine militare (VS; AV; TS); 4. membro del secondo ordine o casta militare; 5. guerriero (Mn; MBh); 6. rango di un membro della casta dominante o militare, autorità della seconda casta (ŚBr XIII, 1, 5, 2; BhP III, IX); 7. ricchezza; 8. acqua; 9. corpo; 10. N. di una pianta; sf. (ī) donna della seconda casta.
kṣatrajāta agg. nato dalla casta militare.
kṣatradeva sm. N. di uomo.
kṣatradharma sm. 1. dovere della seconda casta o di uno Kṣatriya, coraggio, condotta militare; 2. N. di un principe.

kṣatradharman agg. che adempie i doveri della seconda casta; sm. N. di un principe.
kṣatradharmānuga agg. che segue il dovere di un soldato.
kṣatradhṛti sf. “sostegno del supremo potere”, N. di una parte della cerimonia Rājasūya.
kṣatrapa sm. governatore, satrapo.
kṣatrāpāti sm. possessore di dominio (VS X, 17; TBr II; ŚBr XI).
kṣatrabandhu agg. che appartiene all'ordine militare; sm. 1. membro della casta Kṣatriya; 2. “Kṣatriya semplice”, i.e. Kṣatriya per nascita ma non per azioni.
kṣatrabhṛt agg. che detiene il dominio (VS XXVII, 7; TS II; TBr II); sm. membro della seconda casta (R II, 95, 21).
kṣatrabheda sm. N. di Śatadhanvan.
kṣatramātrā sn. qualunque cosa inclusa dal termine *kṣatra* (ŚBr XIV).
kṣatrayogā sm. unione dell'ordine principesco (AV X, 5, 2).
kṣatrayoni agg. nato dalla casta militare.
kṣatrarūpa sn. natura dello Kṣatriya.
kṣatratvat agg. dotato di dignità principesco.
kṣatravāni agg. favorevole all'ordine principesco (VS).
kṣatravārdhana agg. che promuove il dominio (AV X, 6, 29).
kṣatravaidyā sf. conoscenza posseduta dalla casta militare.
kṣatravṛkṣa sm. N. di una pianta.
kṣatravṛddha sm. N. di un principe.
kṣatravṛddhi sf. incremento di potere; sm. N. di uno dei figli di Manu Raucya.
kṣatravṛdh sm. N. di un principe.
kṣataveda sm. Veda della casta guerriera.
kṣatraśrī sf. detenzione della gloria di sovrano o potere (RV I, 25, 5 e VI, 26, 8).
kṣatrasamgrahitṛ sm. pl. aurighi e cocchieri.
kṣatrasava sm. N. di una cerimonia sacrificale.
kṣatrasāman sn. N. di due *sāman*.
kṣatrānvaya agg. che appartiene alla casta guerriera.
kṣatrāyataniya agg. basato sul potere regale.
kṣatrin sm. uomo di seconda casta.
kṣatriya agg. che governa, dotato di sovranità (RV; AV IV, 22, 1; VS; TBr II); sm. 1. membro dell'ordine militare o della casta regnante (AV; ŚBr; MBh); 2. N. di un Daśapūrvin; 3. cavallo rosso; sm. pl. N. di un popolo; sf. (ā) 1. donna della seconda casta (Mn; MBh); 2. N. di Durgā; sf. (ī) moglie di un uomo di seconda casta; sn. potere o ordine di sovranità (RV IV, 12, 3; V, 69, 1; VII, 104, 13; AV VI, 76, 3).
kṣatriyakā sf. donna che appartiene alla casta militare o seconda casta.

kṣatriyajāti sf. tribù o casta militare.

kṣatriyatā sf. ordine o rango di uno Kṣatriya.

kṣatriyatva sn. ordine o rango di uno Kṣatriya.

kṣatriyadharmā sm. dovere della tribù guerriera, guerra.

kṣatriyadharman agg. che ha i doveri di un soldato o della seconda casta.

kṣatriyaprāya agg. che consiste soprattutto della tribù militare.

kṣatriyabruva agg. che pretende di essere uno Kṣatriya.

kṣatriyamardana agg. che distrugge gli Kṣatriya.

kṣatriyayajñā sm. sacrificio di uno Kṣatriya (ŚBr XIII, 4, 1, 2).

kṣatriyayoni sf. forma di esistenza Kṣatriya.

kṣatriyarāja sm. capo degli Kṣatriya.

kṣatriyarśabha sm. il migliore degli Kṣatriya.

kṣatriyavarā sf. varietà selvatica di *Curcuma*.

kṣatriyahana agg. che distrugge la casta militare.

kṣatriyānī sf. 1. donna che appartiene alla casta militare; 2. moglie di un uomo di seconda casta.

kṣatriyāntakara sm. “che distrugge la casta militare”, N. di Paraśurāma.

kṣatriyāri sm. “nemico degli Kṣatriya”, N. di Paraśurāma.

kṣatriyikā sf. donna che appartiene alla casta militare.

kṣatriyīrśabha sm. il migliore degli Kṣatriya.

kṣatraujas sm. N. di un principe.

kṣad vb. cl. 1. *kṣādāte*: 1. tagliare, sezionare, dividere, uccidere; 2. trinciare (carne), distribuire (cibo); 3. consumare, mangiare.

kṣadana sn. il tagliare, il dividere.

kṣadman sn. 1. coltello che taglia (RV I, 130, 4 e X, 106, 17); 2. (pezzi di) cibo (tagliato o trinciato); 3. acqua.

kṣan vb. cl. 8 P. *kṣaṇōti*: 1. colpire, ingiuriare, ferire; 2. spezzare un arco; *Ā. kṣaṇutē*: essere colpito, essere ferito.

kṣantavya agg. 1. che deve essere sopportato o subito con pazienza; 2. che deve essere perdonato; sn. perdono che deve essere dato da qualcuno (gen.) per qualcosa (abl.).

kṣantr agg. che perdona o che sopporta con pazienza.

kṣap 1 vb. cl. 1 P. *Ā. kṣapati, kṣapate*: essere in astinenza, digiunare, fare penitenza.

kṣap 2 vb. cl. 10 P. *kṣapayati*: gettare, lanciare.

kṣap 3 vb. cl. 10 P. *kṣapayati*: 1. distruggere, rovinare, causare la fine di (acc.); 2. indebolire; 3. trascorrere.

kṣāp sf. 1. notte (RV); 2. misura del tempo equivalente ad un giorno (ventiquattro

ore), (RV); 3. oscurità (RV I, 64, 8); 4. acqua.

kṣapa agg. 1. paziente (detto della terra); 2. ifc. che sopporta, che resiste; 3. adeguato, competente, abile, adatto, appropriato, idoneo a (gen., dat., loc., inf. o in comp.); 4. favorevole a (gen.); 5. sopportabile, tollerabile.

kṣapaka agg. che è in astinenza.

kṣapaṇa 1 sm. 1. mendicante religioso, mendicante jaina (o buddhista); 2. N. di un Samādhi; sm. pl. N. di una scuola buddhista; sf. (*ā*) N. di una Yoginī; sn. astinenza, punizione del corpo.

kṣapaṇa 2 agg. ifc. che distrugge, distruttivo; sm. N. di Śiva; sn. 1. distruzione, diminuzione; 2. espulsione; 3. attesa, pausa.

kṣapaṇaka sm. 1. mendicante religioso (detto specialmente di mendicante jaina che non indossa abiti); 2. N. di un autore che si ritiene sia vissuto alla corte del re Vikramāditya (forse l'astronomo jaina Siddhasena).

kṣapaṇakavihāra sm. monastero jaina.

kṣapaṇī sf. remo.

kṣapaṇibhūta agg. che ha adottato l'abito o le sembianze di un mendicante religioso.

kṣapaṇyu sm. offesa.

kṣapayīṣṇu 1 agg. che ha intenzione di fare penitenza per (acc.).

kṣapayīṣṇu 2 agg. che distrugge.

kṣapā sf. 1. notte (RV IV, 53, 7; MBh); 2. misura di tempo equivalente ad un giorno intero di ventiquattro ore; 3. curcuma.

kṣapākara sm. “che fa la notte”, luna.

kṣapākrt sm. “che fa la notte”, luna.

kṣapākṣaya sm. “fine della notte”, mattino.

kṣapāghana sm. nuvola scura, nuvola nera notturna.

kṣapācara sm. 1. “che cammina di notte”, Rakṣas, spirito maligno; 2. animale che esce di notte per cacciare (come il gufo o lo sciacallo).

kṣapājala sn. rugiada notturna.

kṣapāṭa sm. “che cammina di notte”, Rakṣas, folletto.

kṣapātyaya sm. fine della notte, alba (R).

kṣapānātha sm. “signore della notte”, luna.

kṣapāndhya sn. cecità di notte.

kṣapāpati sm. 1. “signore della notte”, luna; 2. canfora.

kṣapāpaha sm. “che allontana la notte”, sole.

kṣapāramaṇa sm. “amante della notte”, luna.

kṣapāramaṇaśekhara sm. “che indossa la luna sulla testa”, N. di Śiva.

kṣapārdha sn. mezzanotte.

kṣapāvāt sm. “protettore della terra”, governatore, signore (RV I, 70, 3 e X, 29, 1; *kṣapāvāt* in RV III, 55, 17; VII, 10, 5; VIII, 71, 2).

kṣapāvāsāna sn. fine della notte; avv. (*e*) giorno seguente.

kṣapāvṛtti agg. che esce di notte per cercare cibo.

kṣapāvvyapāya sm. fine della notte, alba.

kṣapāśaya agg. che giace durante la notte.

kṣapāha sn. giorno e notte.

kṣapita agg. distrutto, rovinato, diminuito.

kṣapitavya agg. che deve morire, che deve finire.

kṣapeśa sm. “signore della notte”, luna.

kṣam vb. cl. 1. *Ā. kṣamate*: 1. essere paziente o calmo, sopprimere l'ira, rimanere tranquillo; 2. sottomettersi a (dat.); 3. sopportare, tollerare, rassegnarsi a (acc.), subire; 4. perdonare qualcosa (acc.) a qualcuno (gen. o dat.); 5. permettere, concedere, essere indulgente con; 6. resistere; 7. essere capace di fare qualcosa; 8. sembrare buono; caus. P. *Ā. kṣamayati, kṣamayate*: 1. domandare perdono a qualcuno (acc.) per qualcosa (acc.); 2. subire o sopportare con pazienza.

kṣám sf. terra (RV; AV; VS.; ŚBr VI.).

kṣamā agg. 1. paziente (detto della terra), (AV XII, 1, 29); 2. ifc. che sopporta, che resiste (MBh); 3. adeguato, competente, abile, adatto a (R), appropriato, idoneo a (gen., dat., loc., inf. o in comp.), (MBh); 4. favorevole a (gen.), (R II, 35, 31); 5. sopportabile, tollerabile; sm. 1. “paziente”, N. di Śiva; 2. tipo di passero; sf. (*ā*) 1. pazienza, tolleranza, indulgenza, resistenza (MBh); 2. Pazienza (personificata in quanto figlia di Dakṣa e moglie di Pulaha); 3. terra; 4. numero uno; 5. N. di Durgā; 6. N. di una pianta; 7. N. di un tipo di metro Atijagati; 8. N. di una pastora; 9. N. di un'autrice Śakta; 10. N. di un fiume; 11. notte; sn. proprietà, idoneità.

kṣamaṇīya agg. che deve essere sopportato con pazienza.

kṣamatā sf. abilità, capacità, appropriatezza.

kṣamatva sn. abilità, capacità, appropriatezza.

kṣamavat agg. che conosce ciò che è appropriato.

kṣamā avv. per terra.

kṣamākara agg. che ha pazienza con qualcuno, che è indulgente; sm. N. di uno Yakṣa.

kṣamākalyāṇa sm. N. di uno studente di Jinalābhasūri.

kṣamācarā agg. che è per terra o sottoterra (VS XVI, 57).

kṣamācārya sm. N. di un autore śakta di *mantra*.

kṣamātanaya sm. “figlio della terra”, pianeta Marte.

kṣamātala sn. superficie della terra.

kṣamādama sm. N. di una pianta.

kṣamānvita agg. dotato di pazienza, paziente, che sopporta (loc.).
kṣamāpaṇa sn. il chiedere perdono.
kṣamāpati sm. "signore della terra", re.
kṣamāpanna agg. dotato di pazienza, paziente, che sopporta.
kṣamāpaya vb. den. P. Ā. *kṣamāpayati*, *kṣamāpayate*: chiedere perdono a qualcuno.
kṣamāpara agg. molto paziente, indulgente.
kṣamābhuj agg. paziente; sm. "che possiede terre", principe, re.
kṣamābhṛt sm. "che sostiene la terra", 1. montagna; 2. principe.
kṣamāmaṇḍala sn. globo, terra.
kṣamāyukta agg. dotato di pazienza, paziente, che sopporta.
kṣamāvāt agg. 1. paziente, indulgente, che sopporta; 2. mansueto, addomesticato (detto di elefanti); sf. N. della moglie di Nidhipati.
kṣamāvarta sm. "vortice di pazienza", N. di una figlia di Devala.
kṣamāśīpha agg. che ha pazienza come le fibre (detto dell'albero della conoscenza).
kṣamāśīla agg. paziente, che pratica la pazienza.
kṣamāśramaṇa sm. asceta jaina.
kṣamāśoḍaśī sf. N. di un'opera.
kṣamita agg. perdonato.
kṣamitavya agg. che deve essere sopportato o perdonato con pazienza.
kṣamitr agg. che sopporta, paziente.
kṣamin agg. che sopporta, paziente.
kṣamibhū vb. cl. 1 P. *kṣamibhavati*: diventare capace di fare qualcosa (dat.).
kṣamuda sm. sn. numero particolarmente alto.
kṣamp vb. cl. 1, 10 P. *kṣampati*, *kṣampayati*: 1. sopportare, tollerare; 2. amare.
kṣāmya agg. che è sulla terra, terrestre (RV II, 14, 11 e VII, 46, 2).
kṣaya sm. dominio.
kṣāya agg. che abita, che risiede (RV III, 2, 13; VIII, 64, 4); sm. 1. dimora, residenza (RV; VS V, 38; TS; MBh; R; BhP); 2. casa di Yama, casa dei morti; 3. famiglia, razza (RV I, 123, 1).
kṣāyā sm. 1. perdita, spreco; 2. declino, distruzione, decadenza (Mn; MBh); 3. diminuzione, ribasso (detto di prezzi); 4. fine, termine; 5. consunzione, tisi; 6. distruzione dell'universo; sf. (ā) N. di una Yoginī; sn. N. dell'ultimo anno nel ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati.
kṣayakara agg. ifc. 1. che causa distruzione o rovina; 2. che libera dall'esistenza; sm. N. del quarantanovesimo anno del ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati.
kṣayakartṛ agg. ifc. che causa distruzione o rovina.
kṣayakāla sm. periodo di distruzione, fine di tutte le cose.

kṣayakāsa sm. tosse tistica.
kṣayakāsin agg. che ha tosse tistica.
kṣayakṛt agg. che causa rovina, perdita o distruzione; sm. N. dell'ultimo anno del ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati.
kṣayaṃkara agg. che causa distruzione o rovina (gen o ifc.).
kṣayaja agg. prodotto da consunzione (come tosse).
kṣayāṇa agg. abitabile (VS XVI, 43; TS IV); sm. baia, porto; sn. luogo di residenza.
kṣayaṇa agg. ifc. che distrugge, che annienta, che disperde.
kṣayataru sm. N. di una pianta.
kṣayathu sm. 1. starnuto; 2. tosse; 3. mal di gola.
kṣayadivasa sm. giorno della distruzione dell'universo.
kṣayādvira agg. che governa uomini (detto di Indra, Rudra e Pūṣan), (RV).
kṣayanāśinī sf. "che rimuove la consunzione", N. di una pianta.
kṣayapakṣa sm. quindici giorni di luna calante, quindicina buia.
kṣayapravṛtta agg. prodotto da consunzione (detto della tosse).
kṣayamāsa sm. mese lunare che è omesso nella regolazione del calendario.
kṣayayitavya agg. che deve essere distrutto.
kṣayayukta agg. rovinato (detto di un principe).
kṣayayukti sf. 1. rovina; 2. necessità o opportunità di distruggere.
kṣayayoga sm. 1. rovina; 2. necessità o opportunità di distruggere.
kṣayaroga sm. consunzione.
kṣayarogitā sf. consunzione.
kṣayarogitva sn. consunzione.
kṣayarogin agg. che consuma.
kṣayavāyu sm. vento che deve soffiare alla fine del mondo.
kṣayasampad sf. perdita totale, rovina, distruzione.
kṣayāha sm. giorno lunare che è omesso nella regolazione del calendario.
kṣayika agg. consuntivo.
kṣayikala agg. ifc. 1. che causa distruzione o rovina, distruttivo, che pone fine; 2. che libera dall'esistenza; sm. N. del quarantanovesimo anno del ciclo di sessanta anni di Bṛhaspati.
kṣayita agg. 1. distrutto, rovinato, finito; 2. diviso.
kṣayitatā sf. distruzione, annientamento.
kṣayitva sn. deperibilità, fragilità.
kṣayin agg. 1. che si logora, che si consuma, che declina; 2. tistico.
kṣayīṣṇu agg. 1. deperibile; 2. che distrugge, che rimuove.
kṣayopaśama sm. completo annullamento del desiderio di essere attivi.
kṣayya agg. che può essere distrutto o rimosso.
kṣar vb. cl. 1 P. *kṣarati*: 1. scorrere, fluire,

sciogliersi, stillare, gocciolare; 2. deperire, perire; 3. scivolare, cadere; 4. essere privato di (abl.); 5. versare; 6. divulgare; caus. *kṣārayati*: 1. far scorrere (detto di urina); 2. inondare, macchiare.
kṣara agg; che si scioglie, deperibile; sm. nuvola; sn. 1. acqua; 2. corpo.
kṣaraka agg. 1. ifc. che riversa; 2. che esprime.
kṣaraja agg. prodotto per distillazione.
kṣaraṇa sn. 1. il fluire, il distillare, il gocciolare; 2. il riversare; 3. lo schizzare, lo spruzzare.
kṣarapatrā sf. N. di un piccolo arbusto.
kṣarabhāva agg. mutevole.
kṣarātmaka agg. di natura deperibile.
kṣarita agg. 1. liquefatto, colato lentamente; 2. diminuito; 3. che scorre, che stilla.
kṣarin sm. stagione delle piogge.
kṣareja agg. prodotto per distillazione.
kṣal 1 vb. cl. 1 P. *kṣalati*: 1. scorrere, fluire, sciogliersi, stillare, gocciolare; 2. deperire, perire; 3. scivolare, cadere; 4. essere privato di (abl.); 5. far scorrere, versare; 6. divulgare; caus. *kṣālayati*: 1. far scorrere (detto di urina); 2. inondare o macchiare con sostanze acide.
kṣal 2 vb. cl. 10 P. *kṣālayati*: lavare, purificare, pulire.
kṣāva sm. 1. starnuto (AV XIX, 8, 5); 2. tosse; 3. senape nera.
kṣavaka sm. 1. N. di una pianta; 2. senape nera; sf. (*ikā*) 1. N. di una pianta; 2. specie di riso; 3. donna; sn. tipo di ortaggio.
kṣavakṛt sm. "che causa starnuti", N. di una pianta.
kṣavathu sm. starnuto, tosse, catarro, irritazione della gola, mal di gola.
kṣā sf. terra.
kṣānti sf. bruciatura (RV VI, 6, 5).
kṣātra sn. (in comp.) auriga.
kṣātrasamgrahitṛ sm. pl. aurighi e cocchieri (ŚBr XIII, 4, 2, 5 e 5, 2, 8).
kṣātra agg. che appartiene alla seconda casta, che è relativo alla seconda casta, che è peculiare della seconda casta; sn. dignità di un governatore.
kṣātravidya agg. che appartiene alla conoscenza posseduta dalla casta Kṣatriya.
kṣātrāṇa sm. N. di un demone.
kṣātri sm. figlio di un uomo di seconda casta.
kṣānta 1 agg. 1. sopportato, perdonato; 2. che sopporta, paziente; sm. 1. N. di uomo; 2. N. di un cacciatore; 3. N. di Śiva; sf. (*ā*) terra; sn. pazienza, indulgenza.
kṣānta 2 agg. che termina con la lettera *kṣa*.
kṣāntāyana sm. patr. da Kṣānta.
kṣānti sf. 1. attesa paziente per qualcosa; 2. sopportazione, indulgenza; 3. astrazione; 4. N. di una Śruti; 5. N. di un fiume.

kṣāntipāramitā sf. compimento di indulgenza.
kṣāntipāla sm. N. di un principe.
kṣāntipriyā sf. N. di una Gandharvī.
kṣāntimat agg. paziente, indulgente, che sopporta.
kṣāntivarṇavādin agg. che loda la pazienza.
kṣāntivādin agg. che loda la pazienza; sm. N. di uno Ṛṣi.
kṣāntiśīla sm. N. di uomo.
kṣāntu agg. paziente, che sopporta; sm. padre.
kṣāpavitra sm. sn. N. di un testo.
kṣāmā agg. 1. che brucia, che va in cenere, che si carbonizza; 2. secco, sciupato; 3. sottile, esile, magro (MBh; R); 4. debole, debilitato, infermo (detto della voce), (R III, 58, 14).
kṣāmakarṣamīśrā agg. mescolato con particelle bruciate che sono state grate via (ŚBr II, 5, 2, 46).
kṣāmakuṣitā sf. l'aver lombi sottili (uno degli ottanta segni minori di un Buddha).
kṣāmākṣāma agg. abbastanza emaciato.
kṣāmatā sf. 1. magrezza; 2. infermità, debolezza.
kṣāmatva sn. 1. magrezza; 2. infermità, debolezza.
kṣāman sn. terra (RV).
kṣāmavat agg. carbonizzato (detto di Agni), (T. II); sf. N. di una particolare cerimonia sacrificale.
kṣāmāṅga agg. che ha un corpo snello.
kṣāmāprastha sm. N. di una città.
kṣāmāsyā sn. condizione del corpo incompatibile con un particolare trattamento medico.
kṣāmi sm. patr. da Kṣāma.
kṣāmikṛ vb. cl. 8 *kṣāmikaroti*: accorciare.
kṣāmya agg. che deve essere sopportato con pazienza, che deve essere perdonato.
kṣāyika agg. che deriva dall'annientamento del desiderio di essere attivo.
kṣāra agg. 1. caustico, mordace, corrosivo, aspro, pungente, salino; 2. impetuoso, penetrante (come il vento); sm. 1. sostanza corrosiva o acida o salina, alcalino caustico; 2. succo, essenza; 3. melassa; 4. vetro; sn. 1. sostanza corrosiva o acida; 2. sale artificiale o medicinale; 3. acqua corrente, flusso.
kṣāraka sm. 1. prodotto alcalino; 2. succo, essenza; 3. rete per catturare uccelli; 4. gabbia o cesto; 5. moltitudine di giovani germogli; 6. lavandaio; sf. (*ikā*) fame.
kṣārakajāta agg. che fiorisce.
kṣārakardama sm. "stagno di fango salino o acido", N. di un inferno.
kṣārakarman sn. applicazione di rimedi acidi.
kṣārakīṭa sm. tipo di insetto.

kṣārakṛtya agg. che deve essere trattato con alcali, caustico.
kṣārakṣata agg. danneggiato da sale artificiale o salnitro.
kṣārakṣiṇa agg. danneggiato da sale artificiale o salnitro.
kṣāraṇa sn. 1. distillazione; 2. conversione ad alcali o a ceneri; 3. particolare processo applicato al mercurio; sf. (*ā*) accusa di adulterio.
kṣāratāntra sn. metodo di cauterizzazione.
kṣārataila sn. olio cotto con ingredienti alcalini.
kṣāratrāya sn. "triade di sostanze acide", natron, salnitro e borace.
kṣārātritaya sn. "triade di sostanze acide", natron, salnitro e borace.
kṣāradalā sf. tipo di pianta.
kṣāradru sm. "albero che produce abbondante potassa", N. di una pianta.
kṣāradvaya sn. coppia di sostanze acide.
kṣāranadī sf. "fiume alcalino", N. di un fiume in uno degli inferni.
kṣārāpattra sm. sn. tipo di pianta.
kṣārāpattra sm. tipo di pianta; sf. (*ikā*) tipo di pianta.
kṣārāpayas sm. 1. oceano salato; 2. serpente.
kṣārāpāni sm. N. di uno Ṛṣi.
kṣārāpāta sm. applicazione di rimedi acidi.
kṣārāpāla sm. N. di uno Ṛṣi.
kṣārāpūrvadaśaka sn. decina di sostanze acide.
kṣārābhūmi sf. terreno salino.
kṣārāmadhya sm. N. di una pianta.
kṣārāmṛttikā sf. terreno salino.
kṣārāmelaka sm. N. di una sostanza alcalina.
kṣārāmeha sm. stato patologico dell'urina (di cui l'odore e il sapore assomigliano a quelli di potassa).
kṣārāmehin agg. le cui urine hanno odore e sapore di potassa.
kṣārārasa sm. sapore salino o alcalino.
kṣārālavāṇa sn. du. sostanza alcalina e sale.
kṣārālavāṇavarānnaśamsṛṣṭa sn. 1. cibo salato o pungente; 2. mistura di cibo scadente.
kṣārāvṛkṣa sm. N. di un albero.
kṣārāśreṣṭha sm. N. di un albero; sn. terra alcalina.
kṣārāsamudra sm. oceano salato.
kṣārāsindhu sm. oceano salato.
kṣārāsūtra sn. filo caustico (applicato a fistole).
kṣārākṣa agg. che ha un occhio artificiale fatto di vetro.
kṣārāgāda sm. antidoto preparato estraendo particelle alcaline dalle ceneri delle piante.
kṣārāccha sn. sale marino.
kṣārāñjana sn. unguento alcalino.
kṣārāmbu sn. succo alcalino.
kṣārāmbudhi sm. oceano salato.

kṣārīta agg. 1. distillato da sostanza salina, filtrato attraverso ceneri alcaline; 2. calunniato, falsamente accusato di un crimine (loc.).
kṣāroda sm. oceano salato.
kṣārōdaka sn. succo alcalino.
kṣārōdadhi sm. oceano salato.
kṣāla sm. il lavare, l'eliminare lavando.
kṣālana agg. che lava, che toglie lavando o strofinando; sn. il lavare, il togliere macchie lavando, purificazione con acqua.
kṣālāniya agg. che deve essere lavato o purificato.
kṣālīta agg. 1. lavato, purificato; 2. eliminato, rimosso.
kṣālītavya agg. che deve essere lavato o purificato.
kṣī 1 sf. 1. distruzione; 2. perdita; 3. rifiuto.
kṣī 2 vb. cl. 1 P. *kṣīyati*: possedere, governare, dominare, essere padrone di (gen.).
kṣī 3 vb. cl. 2 P. *kṣēti*; cl. 6 P. *kṣīyāti*: 1. dimorare, stare, abitare, risiedere (usato soprattutto per una residenza segreta); 2. rimanere o essere calmo; 3. andare, muoversi; caus. *kṣāyayati*: fare in modo che una persona viva tranquilla.
kṣī 4 sf. residenza; agg. che va, che si muove.
kṣī 5 vb. cl. 1 P. *kṣāyati*; cl. 5 P. *kṣīnōti*; cl. 9 P. *kṣīnāti*: distruggere, corrompere, rovinare, uccidere, nuocere; pass. *kṣīyāte*: 1. essere diminuito, decrescere, calare (come la luna); 2. deperire, logorarsi, perire; 3. trascorrere (detto della notte); caus. P. *kṣāpayati* (raramente *Ā. kṣāpayate*): 1. distruggere, rovinare, far finire, causare la fine di (acc.); 2. trascorrere (la notte o il tempo).
kṣīṇ vb. cl. 8 P. *Ā. kṣīṇōti, kṣīṇute*: distruggere, corrompere, rovinare, far finire, uccidere.
kṣī 1 agg. ifc. che governa.
kṣī 2 agg. ifc. che risiede, che abita.
kṣītā agg. 1. sciupato, indebolito, decaduto, esausto (TS VI); 2. miserabile (detto di un asceta).
kṣītāyus agg. la cui vita volge al termine (RV X, 161, 2), la cui vita è perduta.
kṣīti sf. 1. declino, distruzione, rovina (AV); 2. fine del mondo.
kṣīti 1 sm. N. di uomo; sf. 1. tipo di pigmento giallo; 2. tipo di metallo base.
kṣīti 2 sf. dominio.
kṣītī sf. 1. residenza, dimora, abitazione, casa (RV); 2. terra, suolo (MBh; R); 3. numero uno; sf. pl. 1. distretti, colonie, nazioni (RV); 2. proprietà.
kṣītikaṇa sm. particella di terra, polvere.
kṣītikampa sm. terremoto.
kṣītikampana sm. 1. N. di un servo nel corteggio di Skanda; 2. N. di un Daitya.
kṣītikā sf. parte particolare di un liuto.

kṣitīkṣama sm. N. di un albero.
kṣitīkṣamāvāt agg. paziente come la terra.
kṣitīkṣit sm. “governatore della terra”, principe, re.
kṣitīkṣoda sm. particella di terra, polvere.
kṣitīkhaṇḍa sm. zolla o grumo di terra.
kṣitigarbha sm. N. di un Bodhisattva.
kṣiticalana sn. terremoto.
kṣitija agg. nato dalla terra; sm. 1. albero; 2. tipo di lumaca o di verme; 3. “figlio della terra”, N. del pianeta Marte; 4. N. del demone Naraka; sf. (*ā*) N. di Sītā; sn. orizzonte.
kṣitijantu sm. tipo di lumaca o di verme.
kṣitijivā sf. seno dell’arco formato dall’orizzonte e dall’Unmaṇḍala.
kṣitijyā sf. seno dell’arco formato dall’orizzonte e dall’Unmaṇḍala.
kṣititanaya sm. N. del pianeta Marte; sf. (*ā*) “figlia della terra”, N. di Sītā.
kṣititanayadina sn. martedì.
kṣititanayadivasavāra sm. martedì.
kṣititala sn. superficie della terra, terreno.
kṣitalāpsaras sf. Apsaras che cammina o vive sulla terra.
kṣititrāṇa sn. protezione della terra (uno dei doveri della casta Kṣatriya).
kṣitidina sn. giorno comune (detto anche *sāvana*).
kṣitideva sm. “dio terreno”, Brāhman.
kṣitidevatā sf. Donna di casta brahmanica.
kṣitidhara sm. “che sostiene la terra”, montagna.
kṣitidhārīn agg. che sostiene la terra.
kṣitidhenu sf. terra considerata come una mucca da latte.
kṣitinanda sm. N. di un re.
kṣitinandana sm. N. del pianeta Marte.
kṣitināga sm. tipo di lumaca o di verme.
kṣitinātha sm. “signore della terra”, re.
kṣitipa sm. “protettore della terra”, re.
kṣitipati sm. “signore della terra”, re.
kṣitipāla sm. “protettore della terra”, re.
kṣitipiṭha sn. 1. superficie della terra; 2. N. di una città.
kṣitiputra sm. “figlio della terra”, N. di un demone Naraka.
kṣitipuruhūta sm. “Indra della terra”, re.
kṣitipratīṣṭha agg. che dimora sulla terra.
kṣitibadārī sf. N. di una pianta.
kṣitibhartṛ sm. “signore della terra”, re.
kṣitibhuḥ sm. “uno che possiede la terra”, re.
kṣitibhū sf. N. di Sītā.
kṣitibhṛt sm. “colui che supporta la terra”, 1. montagna; 2. re.
kṣitibhṛttā sf. regno.
kṣitimaṇḍala sn. globo, terra.
kṣitirasa sm. succo o essenza della terra.
kṣitirāja sm. principe, re.
kṣitiruh sm. “che cresce dalla terra”, albero.
kṣitiruha sm. “che cresce dalla terra”, albero.

kṣitilavabhuj sm. “che possiede soltanto un piccolo pezzo di terra”, piccolo principe.
kṣitivardhana sm. cadavere.
kṣitivr̥ttimat agg. “dal comportamento simile a quello della terra”, paziente come la terra.
kṣitivṛṣan sm. re.
kṣitivṛyudāsa sm. spelunca nella terra.
kṣitīsacipati sm. “Indra della terra”, re.
kṣitīsatakratu sm. “Indra della terra”, re.
kṣitīsīn̄jini sf. seno dell’arco formato dall’orizzonte e dall’Unmaṇḍala.
kṣitīsuta sm. 1. pianeta Marte; 2. N. del demone Naraka.
kṣitīsura sm. “dio terreno”, Brāhman.
kṣitīspr̥ś sm. abitante della terra.
kṣitigarbha sm. N. di un Bodhisattva.
kṣitīndra sm. “signore della terra”, re.
kṣitīsa sm. 1. “governatore della terra”, re; 2. N. di un principe del Kānyakubja.
kṣitīśavamaśāvalicarita sn. “genealogia e storia della famiglia Kṣitīśa”, N. di un’opera.
kṣitīśvara sm. “signore della terra”, re.
kṣitīyaditi sf. “Aditi della terra”, N. di Devakī.
kṣitīyadhīpa sm. “signore della terra”, re.
kṣitīyutkara sm. mucchio di terriccio.
kṣitvan sm. vento.
kṣitvarī sf. notte.
kṣidra sm. 1. malattia; 2. sole; 3. corno.
kṣip vb. cl. 6 P. Ā. *kṣipāti*, *kṣipāte*: 1. gettare, lanciare; 2. spedire, inviare; 3. muovere frettolosamente braccia e gambe; 4. lanciare un’occhiata; 5. colpire, battere con un’arma; 6. collocare su (loc.); 7. versare, spargere; 8. fissare, attaccare a (loc.); 9. dirigere (i pensieri) su (loc.); 10. gettare via, liberarsi di; 11. incolpare, pronunciare parole ingiuriose, insultare, offendere; 12. eccellere, superare; 13. abbattere, rovinare, distruggere; 14. passare, trascorrere (tempo, notte); 15. aggungere.
kṣīp sf. pl. dita (RV III, V, IX).
kṣīpa agg. che getta, che lancia; sm. lanciatore; sf. (*ā*) 1. lancio; 2. invio, spedizione; 3. notte.
kṣīpaka sm. arciere.
kṣīpaṇa agg. che scaglia.
kṣīpaṇī sf. 1. galoppo (RV IV, 40, 4); 2. arma da lancio; 3. tipo di rete; 4. remo.
kṣīpaṇū sm. arciere; sn. arma da lancio (RV IV, 58, 6); sm. aria, vento.
kṣīpaṇyu agg. 1. che si diffonde; 2. che può essere inviato; 3. fragrante; sm. 1. corpo; 2. primavera.
kṣīpati sm. du. braccia.
kṣīpasti sm. du. braccia.
kṣīptā agg. 1. lanciato, gettato; 2. spedito, mandato; 3. congedato, dimesso (RV I, 129, 8; MBh); 4. ingiuriato, disprezzato; sf. (*ā*) notte; sn. 1. ferita causata da arma da lancio (AV VI, 109, 3); 2. distrazione.

kṣiptacitta agg. distratto, assente; sf. (*ā*) distrazione, assenza di mente.
kṣiptadeha agg. che prostra il corpo, che giace.
kṣiptabheṣaja agg. che cura ferite causate da armi da lancio.
kṣiptayoni agg. di nascita spregevole.
kṣiptalaguda agg. che getta il bastone.
kṣipti sf. 1. lancio, invio; 2. soluzione di un indovinello; 3. comprensione di un significato segreto.
kṣiptottara sn. discorso a cui non si può rispondere.
kṣipnu agg. 1. che getta ostacoli nella via; 2. sprezzante, amante degli insulti.
kṣipyat agg. 1. che è gettato; 2. che getta, che spedisce, che lancia.
kṣipyamāna agg. 1. che è gettato; 2. che getta, che lancia; 3. che spedisce, che indirizza.
kṣiprā agg. 1. che scatta, che balza indietro con uno scatto, elastico (detto di un arco), (RV II, 24, 8); 2. veloce, rapido (ŚBr VI, IX); sm. N. di un figlio di Kṛṣṇa; sn. 1. misura di tempo (ŚBr XII, 3, 2, 5); 2. parte della mano tra il pollice e l’indice e la corrispondente parte del piede; avv. (*ā*) con un lancio (RV IV, 8, 8); avv. (*ām*, *āt*, *e*) rapidamente, subito, immediatamente (AV; ŚBr; Mn; MBh).
kṣipramśuvana sn. cerimonia particolare per indurre una nascita senza complicazioni.
kṣiprakāma agg. che desidera ottenere qualcosa velocemente.
kṣiprakārītā sf. il lavorare velocemente, abilità.
kṣiprakārīn agg. che agisce o che lavora velocemente, abile.
kṣipragati agg. che va velocemente.
kṣipragarbha sm. N. di una pianta.
kṣiprādhavan agg. armato di arco elastico che scatta indietro (RV IX, 90, 3; AV XI, 4, 23).
kṣipranīścaya agg. che decide velocemente.
kṣiprapākin sm. “che matura velocemente”, N. di una pianta.
kṣipraprasavana sn. cerimonia particolare per indurre una nascita senza complicazioni.
kṣipramūtratā sf. N. di una malattia della vescica.
kṣipraśyenā sm. specie di uccello (ŚBr X).
kṣiprasaṃdhi sm. specie di *sandhi* prodotto dal cambiamento della prima di due vocali; agg. cambiato da un *sandhi* (detto di vocale o sillaba).
kṣiprahasta sm. “dalle mani abili”, 1. N. di Agni; 2. N. di un Rakṣas.
kṣiprahoma sm. sacrificio veloce (in cui molte cerimonie sono omesse).
kṣiprārtha sm. affare che richiede un’azione veloce.

kṣiprēṣu agg. che ha frecce veloci (Rudra).
kṣiyā sf. 1. perdita, spreco, distruzione; 2. offesa contro le abitudini.
kṣīlikā sf. N. della nonna del re Cakravartin.
kṣiv vb. cl. 1 P. *kṣevati*; cl. 4 P. *kṣīvyati*: sputare, vomitare.
kṣīj vb. cl. 1 P. *kṣījati*: emettere suoni inarticolati, respirare o gemere (come in una malattia).
kṣījana sn. fischio di canne o bambù cavi.
kṣīnā agg. 1. consumato, perso, distrutto, logorato, danneggiato, rotto, stracciato; 2. diminuito, calante (come la luna), (ŚBr); 3. indebolito, emaciato, fiacco (Mn VII, 166), delicato, esile; 4. povero, miserabile; sn. N. di una malattia dell'apparato genitale femminile.
kṣīnakarman sm. persona il cui desiderio di essere attivo è completamente anientato.
kṣīnakalmaṣa agg. liberato dal peccato.
kṣīnakoṣa agg. la cui ricchezza è esaurita.
kṣīnagatī agg. con moto diminuito.
kṣīnajīvita agg. che non ha mezzi di sussistenza.
kṣīnatamas sm. N. di un Vihāra.
kṣīnatā sf. 1. stato di deterioramento, diminuzione, decadenza; 2. condizione di essere consumato o danneggiato.
kṣīnatva sn. declino, tramonto (della luna).
kṣīnadhana agg. la cui ricchezza è diminuita, impoverito.
kṣīnapāpa agg. i cui peccati sono cancellati, purificato dopo aver sofferto le conseguenze del peccato.
kṣīnapuṇya agg. il cui merito è esaurito, che si è goduto i frutti del merito ed è condannato a faticare di più in un'altra nascita.
kṣīnamadhya agg. dalla vita sottile.
kṣīnamohaka sn. N. del dodicesimo dei quattordici livelli per mezzo dei quali si raggiunge la beatitudine finale.
kṣīnavat agg. sciupato, decaduto.
kṣīnavāsin agg. che abita una casa in rovina; sm. colomba, piccione.
kṣīnavikrānta agg. che ha perso coraggio, privo di prodezza.
kṣīnavṛtti agg. che non ha mezzi di sussistenza.
kṣīnaśakti agg. la cui forza è indebolita, debole, impotente.
kṣīnaśarira agg. che ha un corpo magro o emaciato.
kṣīnaśāra agg. la cui linfa è seccata (detto di un albero).
kṣīnasukṛta agg. la cui scorta di merito è esaurita.
kṣīnāṅga agg. che ha le membra emaciate.
kṣīnāyakarman agg. che ha a che fare con cerimonie sacrificali (detto di un Buddista).
kṣīnādhi agg. liberato da angoscia.

kṣīnāyus agg. la cui vita giunge a termine.
kṣīnārtha agg. privato di proprietà, impoverito.
kṣīnāṣṭakarman sm. Arhat.
kṣīnāsrava agg. liberato dal peccato.
kṣīnopāya agg. destituito di qualcosa su cui fare affidamento.
kṣīb vb. cl. 1 P. *kṣībati*: 1. vomitare, sputare; 2. essere ubriaco o inebriato; caus. *kṣībayati*: eccitare.
kṣība agg. eccitato, ubriaco, inebriato.
kṣībatā sf. intossicazione, ubriachezza.
kṣībatva sn. intossicazione, ubriachezza.
kṣīban agg. eccitato, ubriaco, inebriato.
kṣīyamāṇa agg. che perisce, che si sciupa, che decade.
kṣīrā sn. 1. latte (RV; AV; VS; TS); 2. linfa di piante (R); 3. acqua; sm. N. di un grammatico; sf. (*ā*) 1. piatto preparato con latte (Bhpr); 2. N. di parecchie piante che contengono un succo latteo (*Asclepia Rosea*, *Euphorbia*).
kṣīraka sm. N. di una pianta odorosa; sf. (*ikā*) 1. piatto preparato con latte; 2. varietà di dattero.
kṣīrakañcukin sm. N. di una pianta.
kṣīrakaṅṭha sm. "che ha latte in gola", bambino.
kṣīrakaṅṭhaka sm. "che ha latte in gola", bambino.
kṣīrakanda sm. N. di una pianta; sf. (*ā*) N. di una pianta.
kṣīrakalambha sm. N. di uomo.
kṣīrakālikā sf. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīrakākolī sf. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīrakāṅṭhaka sm. N. di alcune piante.
kṣīrakāṣṭhā sf. pianta il cui legno produce un succo latteo, varietà di fico.
kṣīrakīṭa sm. insetto o germe generato dalla fermentazione del latte.
kṣīrakuṅṭha sn. lattiera.
kṣīrakṣaya sm. prosciugazione del latte nella mammella.
kṣīrakṣava sm. dolomite.
kṣīrakharjūra sm. varietà di dattero.
kṣīragarbha sm. N. di un Brahmano rinato come un fenicottero.
kṣīragucchaphala sm. N. di una pianta.
kṣīraghrta sn. burro purificato mescolato con latte.
kṣīracchada sm. N. di una pianta (le cui foglie producono un succo latteo).
kṣīraja sn. latte coagulato.
kṣīrajāla sm. tipo di pesce.
kṣīrataramṅinī sf. N. di un grammatico.
kṣīrataru sm. albero con un succo latteo.
kṣīratumbī sf. cucurbitacea a forma di bottiglia.

kṣīrataila sn. tipo di unguento preparato con latte, olio.
kṣīratoyadhi sm. oceano di latte.
kṣīrada agg. che dà latte, che produce latte.
kṣīradala sm. N. di una pianta (le cui foglie producono un succo latteo).
kṣīradātri sf. mucca che produce latte.
kṣīradāru sm. N. di una pianta.
kṣīradruma sm. fico sacro.
kṣīradhara sm. N. di un principe.
kṣīradhātri sf. balia piena di latte.
kṣīradhi sm. oceano di latte.
kṣīradhenu sf. mucca da latte (simbolicamente rappresentata dal latte e offerta in dono a Brāhman).
kṣīranadī sf. N. di un fiume nel sud.
kṣīranāṣa sm. N. di una pianta.
kṣīranidhi sm. oceano di latte.
kṣīranira sn. 1. in comp. latte e acqua; 2. "unione simile al mescolarsi di latte e acqua", abbraccio.
kṣīraniranidhi sm. oceano di latte.
kṣīrapa agg. che beve soltanto latte (detto di neonati o di un gruppo di asceti); sm. neonato, bambino piccolo.
kṣīraparṇin sm. N. di una pianta (le cui foglie producono un succo latteo).
kṣīrapalāṅḍu sm. tipo di cipolla.
kṣīrapākā agg. cotto nel latte (RV VIII, 77, 10).
kṣīrapākavidhi sm. preparazione di sostanze medicinali attraverso cottura nel latte.
kṣīrapāṇa agg. fuori del quale è bevuto latte; sm. pl. "bevitori di latte", N. degli Uśīnara.
kṣīrapāṇi sm. N. di un fisico.
kṣīrapāṇa agg. fuori del quale è bevuto latte.
kṣīrapāyin agg. che beve latte, che assorbe acqua ripetutamente; sm. pl. "bevitori di latte", N. degli Uśīnara.
kṣīrapuṣpikā sf. varietà bianca di *viṣṇukrāntā*.
kṣīrapuṣpi sf. N. di una pianta.
kṣīraphala sm. N. di una pianta.
kṣīrabdhimandira agg. che dimora nell'oceano di latte.
kṣīrabhaṭṭa sm. N. di un grammatico.
kṣīrabhrta agg. sostenuto dal latte, che riceve salario in forma di latte.
kṣīramadhurā sf. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīramaya agg. fatto di latte (detto di auguri o desideri).
kṣīramahārṇava sm. oceano di latte.
kṣīramṛtsna sm. N. di un albero.
kṣīramocaka sm. N. di una pianta.
kṣīramoraṭa sm. tipo di pianta rampicante.
kṣīrayava sm. dolomite.
kṣīrayaṣṭika sm. piatto di liquirizia e latte.

kṣīrayājñ agg. che presenta oblazioni di latte agli Dei.
kṣīralatā sf. N. di una pianta.
kṣīraleham avv. così da bere avidamente latte.
kṣīrāvat agg. fornito di latte (AV XVIII, 4, 16); sf. N. di un fiume (MBh III, 8046).
kṣīravanaspatī sm. albero con succo latteo.
kṣīravallikā sf. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīravallī sf. N. di una pianta.
kṣīravaha agg. che scorre con latte (come un fiume).
kṣīravāri sm. oceano di latte.
kṣīravāridhī sm. oceano di latte.
kṣīravikṛtī sf. prodotto fatto dal latte (come il formaggio).
kṣīravīdārikā sf. N. di una pianta.
kṣīravīdārī sf. N. di una pianta.
kṣīravīśāṅikā sf. 1. N. di una pianta; 2. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīravṛkṣa sm. albero con succo latteo.
kṣīravrata sn. il vivere di latte in seguito ad un voto.
kṣīraśara sm. superficie o schiuma del latte, crema, panna; sf. (*ā*) superficie o schiuma del latte, crema, panna.
kṣīraśāka sn. superficie o schiuma del latte, crema, panna.
kṣīraśīrṣa sm. resina di *Pinus Longifolia*.
kṣīraśīrṣaka sm. resina di *Pinus Longifolia*.
kṣīraśukla sm. N. di una pianta; sf. (*ā*) 1. N. di una pianta; 2. N. di una radice dell'Himālaya (che produce succo latteo ed è usata dagli Hindū come uno degli otto principali medicinali).
kṣīraśṛṅgi sf. N. di una pianta.
kṣīraśrī agg. mescolato con latte (VS VIII, 57; TS IV; ŚBr XII).
kṣīraśāṣṭika sn. riso *śāṣṭika* cotto con latte.
kṣīrasamṭānikā sf. grumi misti con latte.
kṣīrasamudra sm. oceano di latte.
kṣīrasambhava sn. latte acido.
kṣīrasarpis sn. burro purificato misto a latte.
kṣīrasāgara sm. oceano di latte.
kṣīrasāgarasutā sf. "nata dall'oceano di latte", N. di Lakṣmī.
kṣīrasāra sm. "essenza di latte", crema o burro.
kṣīrasindhu sm. oceano di latte.
kṣīrasphaṭika sm. pietra preziosa (descritta come un tipo di cristallo latteo, forse una specie di opale).
kṣīrasya vb. den. P. *kṣīrasyati*: avere voglia di latte.
kṣīrasrāva sm. resina di *Pinus Longifolia*.

kṣīrasvāmin sm. N. di un grammatico.
kṣīrahotr agg. che offre oblazioni di latte agli Dei (ŚBr II).
kṣīrahomin agg. che offre oblazioni di latte.
kṣīrahrada sm. N. di uomo.
kṣīrāda sm. "che succhia latte", neonato, lattante.
kṣīrānna sn. riso cotto con latte.
kṣīrānnāda agg. che mangia riso cotto con il latte (detto di un bambino a partire dai due anni).
kṣīrābdhī sm. oceano di latte.
kṣīrābdhija sm. 1. *amṛta* o uno degli altri oggetti preziosi prodotti durante il frullamento dell'oceano; 2. luna; 3. Śeṣa; Tārksya; sf. (*ā*) Lakṣmī; sn. 1. sale marino; 2. perla.
kṣīrābdhitanayā sf. Lakṣmī.
kṣīrābdhimānuṣī sf. Lakṣmī.
kṣīrāmbudhī sm. oceano di latte.
kṣīrāya vb. den. P. *kṣīrāyati*: essere trasformato in latte.
kṣīrārṇava sm. oceano di latte.
kṣīrāvīkā sf. varietà di pianta.
kṣīrāvī sf. varietà di pianta.
kṣīrāhva sm. resina della *Pinus Longifolia*.
kṣīrāhvaya sm. resina della *Pinus Longifolia*.
kṣīrika sm. tipo di serpente.
kṣīrīn agg. che produce latte, che ha abbondanza di latte (AV VII, 50, 9), che contiene succo lattiginoso (detto di albero o pianta), (ŚBr VI); sm. sf. N. di molte piante che contengono succo lattiginoso; sf. piatto preparato con latte.
kṣīribhū vb. cl. 1 P. *kṣīribhavati*: essere trasformato in latte.
kṣīriya vb. den. P. *kṣīriyati*: desiderare latte.
kṣīriśa sm. "signore delle piante dal succo lattiginoso", *Lipeocercis Serrata*.
kṣīreyī sf. piatto preparato con latte.
kṣīrottara sf. latte condensato.
kṣīrottha sn. "prodotto dal latte", burro fresco.
kṣīroda 1 sm. oceano di latte.
kṣīroda 2 vb. den. P. *kṣīrodati*: diventare l'oceano di latte.
kṣīrodaka sm. N. di un albero.
kṣīrodaḥja sf. N. di Lakṣmī.
kṣīrodatanayā sf. N. di Lakṣmī.
kṣīrodadhi sm. oceano di latte.
kṣīrodanandana sm. luna.
kṣīrodanvat sm. oceano di latte.
kṣīrodamathana sn. frullamento dell'oceano di latte.
kṣīrodārṇava sm. oceano di latte.
kṣīrodiya vb. den. P. *kṣīrodiyati*: essere come l'oceano di latte.
kṣīropasecana sn. il versare latte.
kṣīrorṃi sm. sf. onda dell'oceano di latte.
kṣīraudanā sm. riso bollito con latte (ŚBr II, 5, 3, 4; XI, 5, 7, 5; XIV).
kṣu vb. cl. 2 P. *kṣauti*: starnutire, tossire.

kṣū sn. cibo (RV IX, 97, 22 e X, 61, 12).
kṣujanikā sf. "che causa starnuto", senape.
kṣuṇa sm. N. di una pianta.
kṣuṇṇa agg. 1. pestato, calpestato; 2. fatto a pezzi, polverizzato, frantumato, tritato, perforato; 3. violato (come un voto); 4. esercitato (come il corpo); 5. meditato, pensato più volte; 6. abile in una scienza sacra ma incapace di spiegarla o insegnarla; 7. sconfitto, vinto; 8. moltiplicato.
kṣuṇṇaka sm. tipo di tamburo battuto durante un funerale.
kṣuṇṇamanas agg. contrito nel cuore, penitente.
kṣut sf. starnuto.
kṣuta agg. che ha starnutito; sm. senape nera; sn. starnuto.
kṣutaka sm. senape nera.
kṣutavat agg. che ha starnutito.
kṣutābhijanana sm. "che causa uno starnuto", senape nera.
kṣuti sf. lo starnutire.
kṣutkari sf. "che causa uno starnuto", senape.
kṣutkṣāma agg. emaciato dalla fame.
kṣutkṣāmakaṇṭha agg. emaciato dalla fame.
kṣutṭṛparīta agg. che soffre fame e sete.
kṣutṭṛdubhava agg. che inizia a sentire fame e sete.
kṣutṭṛśānṇvita agg. che soffre fame e sete.
kṣutṭṛṣṇopapīḍita agg. che soffre fame e sete.
kṣutpara agg. molto affamato.
kṣutparīta agg. sopraffatto dalla fame.
kṣutpipāsāparīśrānta agg. abbattuto dalla fame e dalla sete.
kṣutpipāsāparītaṅga agg. il cui corpo è colpito dalla fame e dalla sete.
kṣutpipāsārta agg. afflitto dalla fame e dalla sete.
kṣutpipāsīta agg. affamato e assetato.
kṣutpratīkāra sm. che calma la fame, che mangia.
kṣutsambādha agg. che soffre per la carestia (TS VII, 4, 11, 2).
kṣud vb. cl. 1 P. *kṣodati*: battere, scuotere; *Ā. kṣodate*: muoversi, essere agitato o scosso; cl. 7 P. *Ā. kṣuṇṇati, kṣuntte*: pestare, calpestare; caus. *kṣodayati*: 1. scuotere o agitare battendo i piedi; 2. frantumare, fare a pezzi, polverizzare; 3. ridurre, diminuire.
kṣuda sm. farina.
kṣudrā agg. 1. minuto, molto piccolo, minuscolo, insignificante (AV; VS XIV, 30; TBr III; ŚBr); 2. basso, spregevole, vile (MBh); 3. malvagio, crudele; 4. avaro, spilorcio; 5. povero, indigente; sm. 1. piccola particella di riso; 2. tipo di malattia; 3. N. di una pianta; sf. (*ā*) 1. tipo di ape (Bhpr), mosca, zanzara; 2. donna vile o spregevole, prostituta,

- meretrice; 3. donna storpia o zoppa; 4. ballerina; 5. donna litigiosa; 6. N. di varie piante; sn. particella di polvere, farina (RV I, 129, 6 e VIII, 49, 4).
- kṣudraka** agg. 1. piccolo, minuto; 2. di breve durata; sm. N. di un principe (figlio di Prasenajit); sm. pl. N. di un popolo che vive con la guerra; sf. (*ikā*) 1. tipo di tafano; 2. campanellino usato come ornamento; sn. N. di una collezione di opere buddhiste.
- kṣudrakaṅṭakāri** sf. specie di piccolo solano spinoso.
- kṣudrakaṅṭakī** sf. “che ha piccole spine”, varietà di solano.
- kṣudrakaṅṭarikā** sf. specie di piccolo solano spinoso.
- kṣudrakaṅṭikā** sf. “che ha piccole spine”, varietà di solano.
- kṣudrakamānasa** sn. N. di un lago (in Kāśmīr).
- kṣudrakambu** sm. piccola conchiglia.
- kṣudrakarman** agg. che agisce in modo vile o spregevole.
- kṣudrakalpa** sm. N. di un gruppo di opere.
- kṣudrakāralikā** sf. N. di una pianta.
- kṣudrakāravellī** sf. N. di una pianta.
- kṣudrakulīśa** sm. pietra preziosa.
- kṣudrakulīśa** sn. forma leggera di lebbra.
- kṣudrakūśura** sm. N. di una pianta.
- kṣudraguḍa** sm. zucchero a zollette.
- kṣudragokṣuraka** sm. N. di una pianta.
- kṣudraghaṅṭikā** sf. ornamento che tintinna, cintura di campanellini.
- kṣudraghaṅṭī** sf. ornamento che tintinna, cintura di campanellini.
- kṣudragholī** sf. N. di un piccolo cespuglio.
- kṣudraçaṅcu** sf. “che ha piccoli punti”, N. di una pianta.
- kṣudracandana** sn. legno di sandalo rosso.
- kṣudracampaka** sm. N. di un albero.
- kṣudracirbhitā** sf. N. di una pianta.
- kṣudracūda** sm. “che ha un piccolo ciuffo”, tipo di piccolo uccello.
- kṣudrajantu** sm. 1. piccolo animale; 2. tipo di verme.
- kṣudrajatīphala** sn. N. di una pianta.
- kṣudrajivā** sf. N. di una pianta.
- kṣudraṃcara** agg. che pascola su prati di erbe (come un cervo).
- kṣudratāṅḍula** sm. chicco di riso.
- kṣudratāṅḍī** sf. 1. piccolezza; 2. inferiorità, insignificanza; 3. meschinità, mediocrità.
- kṣudratāta** sm. fratello del padre.
- kṣudratulasī** sf. N. di una pianta.
- kṣudratvasa** sf. 1. piccolezza; 2. inferiorità, insignificanza; 3. meschinità, mediocrità.
- kṣudradaṃśikā** sf. piccola mosca.
- kṣudradaṃśī** sf. piccola mosca.
- kṣudraduḥsparśā** sf. N. di una pianta.
- kṣudradurālabhā** sf. N. di una pianta spinosa (mangiata dai cammelli).
- kṣudradhātrī** sf. N. di una pianta.
- kṣudradhānya** sn. tipo inferiore di grano, grano avvizzito.
- kṣudranadi** sf. fumicello.
- kṣudranāśika** agg. che ha un piccolo naso.
- kṣudrapakṣika** sm. piccolo uccello.
- kṣudrapada** sn. “piccolo piede”, tipo di misura di lunghezza.
- kṣudrapanasa** sm. N. di una pianta.
- kṣudraparṇa** sm. N. di una pianta.
- kṣudrapāśu** sm. bestiame di piccolo taglio.
- kṣudrapāśumat** agg. che possiede bestiame di piccolo taglio.
- kṣudrapāśānabhedaka** sm. N. di una pianta.
- kṣudrapāśānabhedā** sf. N. di una pianta.
- kṣudrapāśānabhedī** sf. N. di una pianta.
- kṣudrapippalī** sf. pepe selvatico.
- kṣudraprṣatī** sf. mucca chiazata di bianco (VS XXIV, 2; MaitrS III, 13, 3).
- kṣudrapotikā** sf. N. di ortaggio.
- kṣudraphalaka** sm. N. di una pianta.
- kṣudraphalā** sf. “che ha piccoli frutti”, N. di molte piante.
- kṣudrabaka** agg. 1. piccolo, minuto; 2. di breve durata; sm. N. di un principe.
- kṣudrabalā** sf. N. di ortaggio.
- kṣudrabuddhī** sm. N. di sciacallo.
- kṣudrabha** sm. misura di peso.
- kṣudrabhaṅṭāki** sf. N. di una pianta.
- kṣudrabhr̥t** sm. N. di uomo.
- kṣudramahā** sf. N. di una pianta.
- kṣudramīśra** agg. confuso con piccole (pietre).
- kṣudramina** sm. pl. N. di un popolo.
- kṣudrarasa** sm. pl. desideri vili; sf. (*ā*) N. di una pianta.
- kṣudraruhā** sf. N. di una pianta.
- kṣudraroga** sm. pl. classe di malattie minori.
- kṣudrarogika** agg. colpito da una malattia chiamata *kṣudraroga*.
- kṣudrala** agg. minuto, piccolo, insignificante (applicato ad animali e malattie).
- kṣudravamśā** sf. “piccola canna”, N. di una pianta.
- kṣudravajra** sm. pietra preziosa.
- kṣudravarvaṇā** sf. piccola mosca.
- kṣudravallī** sf. N. di ortaggio.
- kṣudravārtākinī** sf. N. di una pianta.
- kṣudravārtāki** sf. N. di una pianta.
- kṣudravāstuki** sf. N. di una pianta.
- kṣudravaidehī** sf. N. di una pianta.
- kṣudraśāṅkha** sm. piccola conchiglia.
- kṣudraśāṅgapuṣpikā** sf. N. di una pianta.
- kṣudraśarkarā** sf. tipo di zucchero (che viene da Yavanāla).
- kṣudraśarkarikā** sf. tipo di zucchero (che viene da Yavanāla).
- kṣudraśārdūla** sm. “piccola tigre”, leopardo.
- kṣudraśirṣa** sm. N. di un albero.
- kṣudraśilā** agg. di carattere vile.
- kṣudraśukti** sf. conchiglia bivalve.
- kṣudraśuktikā** sf. conchiglia bivalve.
- kṣudraśyāmā** sf. N. di un albero.
- kṣudraśleṣmāntaka** sm. N. di una pianta.
- kṣudraśvāsa** sm. respiro corto.
- kṣudrasvetā** sf. N. di un albero.
- kṣudrasamācāra** agg. che procede in maniera vile.
- kṣudrasahā** sf. N. di una pianta.
- kṣudrasavarṇa** sn. oro falso.
- kṣudrasūktā** sn. breve inno; sm. autore di brevi inni.
- kṣudrasūtra** sn. N. di un’opera.
- kṣudrasphoṭa** sm. pustola.
- kṣudrasvarṇa** sn. oro falso.
- kṣudrahan** sm. “che uccide il malvagio”, N. di Śiva.
- kṣudrahiṅgulikā** sf. specie di piccolo solano spinoso.
- kṣudrahiṅguli** sf. specie di piccolo solano spinoso.
- kṣudrākṣa** agg. 1. che ha piccoli occhi; 2. che ha piccoli fori (come una rete).
- kṣudrāgnimantha** sm. N. di una pianta.
- kṣudrācārīta** agg. visitata da gente comune (come una regione).
- kṣudrāñjana** sn. tipo di unguento (applicato agli occhi in certe malattie).
- kṣudrāṅḍa** sm. “nato da piccole uova”, piccolo pesce.
- kṣudrātman** agg. di carattere vile.
- kṣudrānuḥkṣudra** sn. pl. (con *śikṣāpādāni*) osservanze minori della disciplina.
- kṣudrānta** sn. piccola cavità del cuore.
- kṣudrāpāmārga** sm. N. di una pianta.
- kṣudrāpāmārgaka** sm. N. di una pianta.
- kṣudrāmbupanasa** sm. N. di una pianta.
- kṣudrāmra** sm. N. di una pianta.
- kṣudrāmlapanasa** sm. N. di una pianta.
- kṣudrāmlā** sf. acetosella o specie di cucurbitacea.
- kṣudrāmlīkā** sf. N. di una pianta.
- kṣudri** sm. oceano.
- kṣudrekṣa** agg. che ha piccoli occhi o fori (detto di una rete).
- kṣudreṅgudī** sf. N. di una pianta.
- kṣudrevāru** sm. specie di zucca.
- kṣudrailā** sf. piccolo cardamomo.
- kṣudroga** sm. il soffrire la fame.
- kṣudrodumbarikā** sf. N. di una pianta.
- kṣudropāya** sm. tre stratagemmi minori (*ossia māyā, upekṣā, indrajāla*).
- kṣudropodakanāmi** sf. N. di un ortaggio (varietà di *Basella*).
- kṣudropodakī** sf. N. di un ortaggio.
- kṣudrolūka** sm. tipo di piccolo gufo.
- kṣudvat** agg. affamato.
- kṣudvibodhana** sm. senape nera.
- kṣudh 1** vb. cl. 4 P. *kṣūdhyati*: sentirsi affamato, avere fame.
- kṣudh 2** sf. fame.
- kṣudhā** sf. 1. fame; 2. N. mistico della lettera y.
- kṣudhākara** agg. che causa fame.

kṣudhākuśala sm. N. di un albero.
kṣudhādhvamṣa sm. il calmare la fame.
kṣudhānāśana sn. “che placa la fame”, cibo.
kṣudhānāvita agg. tormentato dalla fame.
kṣudhāpīḍita agg. tormentato dalla fame.
kṣudhābhijanana sm. “che causa uno starnuto”, mostarda nera.
kṣudhāmārā sm. morte causata dalla fame (AV IV, 17, 6)
kṣudhāru agg. affamato, continuamente affamato.
kṣudhārta agg. afflitto dalla fame.
kṣudhārdita agg. afflitto dalla fame.
kṣudhālu agg. continuamente affamato.
kṣudhāvāt agg. che causa fame.
kṣudhāviṣṭa agg. colpito da fame.
kṣudhāsānti sf. sazietà, soddisfazione della fame.
kṣudhāsāgara sm. tipo di sostanza medicinale usata per stimolare l'appetito.
kṣudhi sm. N. di un figlio di Kṛṣṇa.
kṣudhita agg. affamato.
kṣudhuna sm. pl. N. di una razza barbara.
kṣunnivṛtti sf. cessazione della fame, fine dell'appetito.
kṣunmat agg. affamato.
kṣup vb. cl. 6 P. *kṣupati*: essere depresso o impaurito.
kṣupa sm. 1. cespuglio, arbusto; 2. N. di un antico re; 3. N. di una montagna.
kṣupaka sm. cespuglio, arbusto.
kṣupaḍoḍamuṣṭi sm. N. di una pianta.
kṣubha agg. 1. agitato, scosso, eccitato, disturbato; 2. espulso (detto di un re); sm. 1. bastone per frullare; 2. tipo di coito.
kṣubdhātā sf. agitazione.
kṣubdhāṅṇava sm. oceano in burrasca.
kṣubh vb. cl. 1 Ā. *kṣobhate*, cl. 4 P. Ā. *kṣubhyati*, *kṣubhyate*, cl. 9 P. *kṣubhnāti*: scuotere, agitare; Ā. *kṣubhñite*: essere agitato o disturbato, vacillare, inciampare; caus. P. *kṣobhayati* (raro Ā. *kṣobhayate*): agitare, far scuotere, disturbare, stimolare, fomentare, eccitare.
kṣubh sf. scossa, spinta (RV V, 41, 13).
kṣubhā sf. tipo di arma.
kṣubhita agg. 1. agitato, scosso, messo in moto; 2. impaurito, allarmato; 3. arrabbiato.
kṣūmat agg. 1. che abbonda di cibo, che nutre, nutriente (RV; TBr II); 2. forte, potente, robusto (RV).
kṣumā sf. “che causa tremore”, 1. N. di una freccia (VS X, 8); 2. N. di molte piante.
kṣump vb. cl. 1 P. *kṣūmpati*: andare.
kṣūmpa sm. cespuglio, arbusto (RV I, 84, 8).
kṣur vb. cl. 6 P. *kṣurati*: 1. tagliare, scavare, graffiare; 2. fare linee o solchi.
kṣurā sm. 1. rasoio (RV I, 166, 10; VIII, 4, 16; X, 28, 9; AV; ŚBr); 2. punta di frec-

cia (R III, 72, 14); 3. N. di una pianta; 4. zoccolo di mucca o di cavallo; 5. piede del telaio di un letto; sf. (*ī*) coltello, pugnale.
kṣuraka sm. 1. N. di una pianta; 2. zoccolo di mucca; 3. N. di particolari nuvole; sf. (*ikā*) 1. coltello, pugnale, piccolo rasoio; 2. tipo di vaso di terracotta.
kṣurakarṇī sf. N. di una delle madri nel corteggio di Skanda.
kṣurakarman sn. operazione di rasatura.
kṣurakṛtya sn. operazione di rasatura.
kṣurakriyā sf. impiego di un rasoio.
kṣuracatuṣṭaya sn. quattro cose necessarie per radersi.
kṣuradhānā sn. astuccio per rasoio (ŚBr XIV).
kṣuradhāra agg. affilato, tagliente come un rasoio; sm. freccia affilata.
kṣuradhārā sf. 1. lama di rasoio; 2. N. di un inferno.
kṣuranakṣatra sn. casa lunare propizia per la rasatura.
kṣurapattra sm. N. di una pianta.
kṣurapatrika sf. N. di un ortaggio.
kṣurāpavi agg. affilato, molto tagliente (AV XII, 5, 20 e 55; TS; ŚBr); sm. 1. ingranaggio affilato; 2. N. di un sacrificio compiuto in un giorno; sn. N. di molti *sāman*.
kṣurapra agg. affilato, molto tagliente; sm. 1. freccia o punta di freccia aguzza; 2. coltello affilato; 3. tipo di zappa o vanga.
kṣurapraga sn. freccia aguzza.
kṣurabhāṭṭa sm. N. di uomo.
kṣurabhāṅḍa sn. astuccio da rasoio.
kṣurābhṛṣṭi agg. fornito di angoli taglienti (AV XIII, 5, 66).
kṣuramardin sm. barbiere.
kṣuravat agg. che ha artigli o zoccoli.
kṣurāṅga sm. N. di una pianta.
kṣurāṅgaka sm. N. di una pianta.
kṣurābhṛaka sn. N. di una nuvola.
kṣurārpaṇa sm. N. di una montagna.
kṣurikāpattra sm. N. di una pianta.
kṣurikāphala sn. lama di un pugnale.
kṣurikopaniṣad sf. N. di un'Upaniṣad che appartiene all'AV.
kṣurin sm. barbiere; sf. 1. moglie di un barbiere; 2. N. di una pianta.
kṣulika agg. 1. piccolo; 2. basso, vile; 3. povero, indigente; 4. malvagio, maligno; 5. depravato, dissoluto; 6. difficile, duro; 7. giovanissimo; 8. angustiato, afflitto; sm. 1. piccola conchiglia; 2. N. di un principe; sn. tipo di gioco.
kṣulla agg. piccolo, minuto, inferiore.
kṣullakā agg. 1. piccolo; 2. basso, vile; 3. povero, indigente; 4. malvagio, maligno; 5. depravato, dissoluto; 6. difficile, duro; 7. giovanissimo; 8. angustiato, afflitto; sm. 1. piccola conchiglia; 2. N. di un principe (VP); sn. tipo di gioco.
kṣullakakāleya sn. N. di un *sāman*.

kṣullakatāpaścitta sn. il più breve dei quattro tipi di *tāpaścitta*.
kṣullakavātsapra sn. N. di un *sāman*.
kṣullakāvaiśvadeva sm. piccola coppa per i Vaiśvadeva.
kṣullakavaiṣṭambha sn. N. di un *sāman*.
kṣullatāta sm. fratello minore del padre.
kṣullatātaka sm. fratello del padre.
kṣūna sn. trasgressione, offesa.
kṣeḍa agg. 1. curvo, piegato; 2. malvagio; 3. difficile da avvicinare; sm. 1. ronziolo nell'orecchio; 2. suono, rumore; 3. N. di una pianta; 4. N. mistic della lettera *m*; sf. (*ā*) 1. ruggito di un leone; 2. grido di battaglia; 3. canna di bambù; 4. tipo di pianta; sn. N. di un fiore e di un frutto.
kṣeḍita sm. sn. 1. ronziolo, mormorio, brontolio; 2. ruggito di leone; 3. grido di battaglia.
kṣeṇā agg. abitabile; sm. baia, porto; sn. residenza.
kṣētra sn. 1. proprietà fondiaria, terreno, campo, suolo (RV); 2. Buddha, persona venerabile; 3. luogo, regione, paese (RV; AV III, 28, 3; TS VII); 4. casa; 5. città; 6. sfera d'azione (MBh XIV, 126; R.); 7. distretto sacro, luogo di pellegrinaggio; 8. terreno recintato, porzione di spazio; 9. figura piana racchiusa da linee, diagramma; 10. orbita planetaria; 11. segno zodiacale, casa astrologica; 12. parte delimitata sul palmo; 13. ventre fertile; 14. moglie (MBh; R.; Bhp); 15. corpo.
kṣetrakara agg. che coltiva un campo; sm. marito.
kṣetrakarakaṭi sf. tipo di cucurbitacea.
kṣetrakarman sn. coltivazione di terreno; sm. marito.
kṣetrakaraka sm. 1. aratore; 2. marito.
kṣetraganita sn. “il calcolare figure piane”, geometria.
kṣetragata agg. relativo a figure piane, geometrico.
kṣetragatopapatti sf. prova geometrica.
kṣetragrha sn. sg. campo e casa.
kṣetracirbhīṭi sf. tipo di zucca.
kṣetraja agg. 1. prodotto in un campo; 2. sorto circa la terra (litigio); sm. “nato dal ventre”, figlio; sf. (*ā*) N. di una pianta.
kṣetrajeṣā sm. contesa per una proprietà fondiaria, acquisizione di terra (RV I, 33, 15).
kṣetrajñā agg. 1. che conosce una località (TBr III; ŚBr XIII); 2. familiare con la coltivazione del terreno (detto di un agricoltore); 3. intelligente, abile in (gen.), (MBh I, 3653), astuto, furbo; sm. 1. anima, principio consapevole (MBh); 2. forma di Bhairava (o Śiva); 3. N. di un principe (Bhp XII, 1, 4); sf. (*ā*) fanciulla di quindici anni che personifica la dea Durgā durante una cerimonia in onore di questa dea.

kṣetramjaya agg. che conquista proprietà fondiarie.
kṣetratattva sn. parte dell'opera Smṛti-tattva.
kṣétratara sn. regione molto adatta ad essere coltivata (ŚBr I).
kṣetratā sf. luogo di residenza.
kṣetrada sm. forma di Bhairava.
kṣetradūtikā sf. N. di una pianta.
kṣetradūtī sf. N. di una pianta.
kṣetradevatā sf. "divinità dei campi", N. di un serpente.
kṣetradharman sm. N. di un principe.
kṣetrapa sm. divinità che protegge i campi.
kṣetrapati sm. possessore di un campo, proprietario terriero, agricoltore.
kṣetrapada sn. luogo sacro a una divinità (gen.).
kṣetraparpaṭa sm. N. di una pianta; sf. (ṛ) N. di una pianta.
kṣetrapāla sm. 1. uomo occupato a sorvegliare i campi; 2. divinità tutelare; 3. N. di Śiva.
kṣetrapālārasa sm. tipo di farmaco.
kṣetraphala sn. superficie di una figura geometrica.
kṣetrabhakti sf. divisione di un campo.
kṣetrabhāga sm. pezzo di terra.
kṣetrabhūmi sf. terra coltivata.
kṣetrayamānikā sf. N. di una pianta.
kṣetrarakṣa sm. uomo occupato a sorvegliare campi e a preservarli dal saccheggio.
kṣetrarāśi sm. gruppo di figure geometriche.
kṣetraruhā sf. tipo di zucca.
kṣetraliptā sf. minima parte dell'eclittica.
kṣetraliptikaraṇa sn. riduzione in piccole parti dell'eclittica.
kṣetravasudhā sf. terra coltivata.
kṣetravitṛṇṇī sf. zolla di terra presa dal campo.
kṣetravid agg. 1. che ha familiarità con una località (RV; TS V, 2, 8, 5); 2. esperto, abile, capace; 3. che conosce il corpo (detto dell'anima); sm. 1. agricoltore; 2. uomo che possiede conoscenza spirituale, saggio; 3. anima (BhPIV, 22, 37).
kṣetravyavahāra sm. disegno di una figura, dimostrazione geometrica.
kṣetrasamhitā sf. opera che tratta di geometria.
kṣetrasamāsa sm. N. di un'opera jaina.
kṣetrasambhava sm. "che cresce nei campi", N. di una pianta; sf. (ā) tipo di zucca.
kṣetrasambhūta sm. "che cresce nei campi", tipo di erba.
kṣétrasāti sf. acquisto di campi (RV VII, 19, 3).
kṣetrasādhas sm. 1. uno che divide i campi, che fissa i confini; 2. il cedere un campo (RV III, 8, 7 e VIII, 31, 14).
kṣetrasiṃha (vl. *khetasiṃha*) sm. N. di vari re.

kṣetrasiṃhā sf. confine di un campo o di un luogo sacro.
kṣetrastha agg. che risiede in un luogo sacro.
kṣetrāṃśa sm. grado dell'eclittica.
kṣetrājīva agg. che vive grazie all'agricoltura; sm. coltivatore.
kṣetrādhidevatā sf. divinità tutelare di una terra consacrata.
kṣetrādhīpa sm. 1. divinità tutelare di una terra consacrata; 2. reggente di un segno dello zodiaco.
kṣetrāmālakī sf. N. di una pianta.
kṣetrāsā agg. che ottiene o che procura terra (RV IV, 38, I).
kṣetrika agg. agrario; sm. 1. proprietario di un campo, agricoltore, fattore; 3. marito.
kṣetrin agg. che possiede un campo, che coltiva terra, agricolo; sm. 1. proprietario di un campo, agricoltore, fattore; 2. marito; 3. animo; sf. N. di una pianta.
kṣetriyā agg. 1. organico, corporeo, 2. incurabile; sm. uomo che seduce la moglie di un altro, adultero; sn. 1. malattia (AV); 2. prato, erba; 3. pl. dintorni di un luogo (AV II, 14, 5).
kṣetriyanāśana agg. che allontana la malattia *ksetriya* (AV II, 8, 2).
kṣetrikr vb. cl. 8 P. *kṣetrikaroti*: occupare, prendere possesso, diventare padrone di.
kṣetriya vb. den. P. *kṣetriyati*: desiderare la moglie di un altro.
kṣetreṅṣu sm. N. di una pianta.
kṣetropekṣa sm. N. di un figlio di Śvaphalka.
kṣeda sm. afflizione, gemito.
kṣepa sm. 1. lancio, getto; 2. stramento delle gambe; 3. colpo di ali; 4. spostamento; 5. dimissioni, congedo; 6. applicazione di una vernice; 7. trasgressione; 8. ritardo, indugio, procrastinazione, dilazione; 9. perdita; 10. accusa, insulto, invettiva, ingiuria; 11. orgoglio, alterigia; 12. mazzolino di fiori; 13. aggiunta; 14. latitudine astronomica.
kṣepaka agg. 1. che getta o spedisce; 2. che distrugge; 3. inserito, interpolato; 4. ingiurioso, irriverente; sm. 1. passo spurio, interpolazione; 2. quantità aggiuntiva; 3. timoniere.
kṣepaṇa sn. 1. atto di gettare, atto di spedire; 2. il buttar via; 3. dimissioni, congedo; 4. il trascorrere del tempo; 5. omissione; 6. fionda; sf. (ṛ) 1. fionda; 2. remo; 3. tipo di rete.
kṣepaṇasāra sm. N. di un'opera.
kṣepaṇī sf. remo.
kṣepaṇika sm. barcaiolo, navigatore; agg. che distrugge.
kṣepaṇiya agg. che deve essere gettato o lanciato; sn. fionda.
kṣepadina sn. giorno lunare o messo nell'aggiustamento del calendario lunare e solare.

kṣepapāta sm. punto dove i pianeti e la luna passano l'eclittica.
kṣepavṛtta sn. corso dei pianeti e della luna.
kṣepāya vb. den. Ā. *kṣepāyate*: ingiuriare, insultare.
kṣepiman sm. grande velocità, rapidità.
kṣēpiṣṭha agg. sup. molto veloce, rapidissimo (TS III, 4, 3, 2).
kṣēpiyas agg. compar. più veloce, più rapido (ŚBr VI, 3, 2, 2); avv. (*as*) il più velocemente possibile.
kṣeptavya agg. 1. che deve essere gettato o lanciato; 2. che deve essere insultato o ingiuriato.
kṣeptṛ agg. lanciatore.
kṣepnā avv. velocemente.
kṣepnū sm. scatto o volo (di una corda d'arco), (RV X, 51, 6).
kṣepya agg. 1. che deve essere gettato; 2. che deve essere posto in; 3. che deve essere indossato (detto di un ornamento); 4. che deve essere distrutto; 5. che deve essere aggiunto.
kṣéma agg. 1. abitabile, che fornisce riposo (MBh; R); 2. prospero, tranquillo, sicuro; sm. 1. base, fundamenta (VS XVIII, 7; AV III, 12, 1 e IV, 1, 4; ŚBr XIII); 2. residenza, dimora (RV X; AV XIII, 1, 27; TS III; VIII); 3. tipo di profumo; 4. Riposo o Benessere personificato (come figlio di Dharma e Śānti o come figlio di Titikṣā); N. di un principe (MBh I, 2701); 5. N. di un tipo di scuola; sm. sn. 1. sicurezza, tranquillità, pace, riposo, benessere, felicità (RV; AV; VS; MBh); 2. emancipazione finale; sn. N. di uno dei sette *varṣa* nel Jambūdvīpa (BhP V, 20, 3); sf. (ā) 1. tipo di profumo; 2. N. di Durgā; avv. (*ena*) in sicurezza, tranquillamente.
kṣemaka sm. 1. tipo di profumo; 2. N. di un Nāga; 3. N. di un Rakṣas; 4. N. di un servitore di Śiva; 5. N. di un vecchio re; sn. N. di un *varṣa* nel Plakṣadvīpa governato da Kṣemaka.
kṣemakara agg. che dà pace, sicurezza o felicità; sf. (ṛ) forma di Durgā.
kṣemakarna sm. N. di un figlio di Mahēśa (che compose l'opera Rāgamālā).
kṣemakarman agg. 1. che dà pace, sicurezza o felicità; 2. N. di un principe.
kṣemakāma agg. bramoso di riposo (RV X, 94, 12).
kṣemakāra agg. che dà pace, sicurezza o felicità.
kṣemakāraka agg. che dà pace, sicurezza o felicità.
kṣemakutūhala sn. N. di un'opera medica scritta da Kṣemaśarman.
kṣemakṛt agg. che dà pace, sicurezza o felicità.
kṣemagupta sm. N. di un re.
kṣemaṅkara agg. che dà pace, sicurezza o felicità; sm. 1. N. di un re; 2. N. di uomo; sf. (ṛ) 1. N. di Durgā; 2. N. di donna.

- kṣemaṅkarin** sm. N. di uccello.
kṣemajit sm. N. di un principe.
kṣemaṇiyatara sn. salute migliore.
kṣematara sn. stato più confortevole, felicità più grande.
kṣemataru sm. N. di un albero.
kṣemadarśin sm. N. di un principe del Kosala.
kṣemadarśiṃya agg. relativo a Kṣemadarśin.
kṣemadhanvan sm. 1. N. di un figlio del terzo Manu Sāvama; 2. N. di un principe.
kṣemadharman agg. che dà pace, sicurezza o felicità.
kṣemadhūrta sm. pl. N. di un popolo.
kṣemadhūrti sm. N. di un guerriero.
kṣemadhrtvan sm. N. di uomo.
kṣemaphalā sf. N. di una pianta.
kṣemabhūmi sm. N. di un principe.
kṣemamūrti sm. N. di un principe.
kṣemamūrtīrtha sn. N. di un *tīrtha*.
kṣemayāt agg. 1. che riposa (RV III, 7, 2); 2. che concede riposo o una dimora (RV IV, 33, 10 e V, 47, 4).
kṣemayuktam avv. in modo prospero.
kṣemayoga sm. du. riposo e sforzo.
kṣemarāja sm. N. di un filosofo śaiva.
kṣemavat agg. che porta tranquillità e sicurezza, prospero; sm. N. di un principe; sf. 1. N. di donna; 2. N. di località.
kṣemavarman sm. N. di un principe.
kṣemavāha sm. N. di un servitore di Skanda.
kṣemavid sm. N. di un principe.
kṣemavṛkṣa sm. N. di un albero.
kṣemavṛddhi sm. N. di un generale śālva; sm. pl. N. di una famiglia guerriera.
kṣemavṛddhin sm. N. di uomo.
kṣemaśarman sm. N. di un autore.
kṣemasimha (vl. *khemasiṃha*) sm. N. di un re.
kṣemāditya sm. N. di uomo.
kṣemādhi sm. N. di un principe di Mithilā.
kṣemānanda sm. N. di un autore.
kṣemāphalā sf. N. di una pianta.
kṣemāri sm. N. di un principe di Mithilā.
kṣemārcis sm. N. di un principe.
kṣemāvati sf. N. di una città.
kṣemin agg. che si gode pace o sicurezza, sicuro, salvo.
kṣemiśvara sm. N. di uomo.
kṣemendra sm. N. di un famoso poeta; N. di un filosofo śaiva.
kṣemeśvara sm. N. di uomo.
kṣemyā agg. 1. che si trova a suo agio, tranquillo (RV X, 28, 5; AV XIII, 2, 49; VS XVI, 33; ŚBr VI, 7, 4, 7; XIII, 1, 4, 3); 2. che concede pace e tranquillità (detto di una regione); 3. prospero, propizio; sm. 1. N. di Śiva (MBh XIV, 194); 2. N. di molti principi; sf. (*ā*) forma di Durgā (VP V, 1, 83); sn. riposo (TS V, 2, 1, 7).
kṣeya agg. che deve essere distrutto o rimosso.
- kṣev** vb. cl. 1 P. *kṣevati*; cl. 4 P. *kṣīvyati*: sputare, vomitare.
kṣeṣṇū agg. deperibile (MaitrSI, 6, 10).
kṣai vb. cl. 1 P. *kṣāyati*: bruciare, prendere fuoco; caus. *kṣāpayati*: incendiare (AV XII, 5, 51).
kṣaiṇya sn. 1. distruzione, rovina; 2. magrezza, snellezza.
kṣaita sm. capo di una razza, principe (RV IX, 97, 3).
kṣaitavat agg. principesco, sontuoso (RV VI, 2, 1).
kṣaiti sm. patr. da Kṣita.
kṣaitra sn. 1. proprietà fondiaria (RV VIII, 71, 12); 2. moltitudine di campi.
kṣaitrajitya sn. acquisizione di terra, battaglia vittoriosa (VS XXXIII, 60).
kṣaitrajña sn. 1. spiritualità, natura dell'anima; 2. conoscenza dell'anima.
kṣaitrapata agg. relativo al possessore di un campo.
kṣaitrapatyā sn. 1. dominio, proprietà (RV I, 112, 13); 2. sacrificio offerto al signore del suolo; agg. che appartiene al signore della terra (TS I, 8, 20, 1; II, 2, 1, 5; ŚBr V, 5, 2, 7; TBr I, 4, 4, 2).
kṣaipra agg. 1. prodotto dal parlare velocemente (termine per un tipo di *sandhi* prodotto cambiando la prima di due vocali simultanee nella semivocale corrispondente); 2. accento *svarita* su una sillaba formata con un tipo di *sandhi*; sn. velocità, rapidità.
kṣaiprayukta agg. unito dal *sandhi kṣaipra*.
kṣaipravarna agg. che contiene una semivocale.
kṣaipribhāya agg. che contiene una semivocale.
kṣaiprya sn. velocità.
kṣaimavṛddhi sm. patr. da Kṣemavṛddhin.
kṣairakalambhi sm. patr. da Kṣīrakalambha, N. di un maestro.
kṣairahrada sm. patr. da Kṣīrahraḍa.
kṣaireya agg. lattiginoso, latte; sf. (*ī*) piatto preparato con latte.
kṣoṭ vb. cl. 10 P. *kṣoṭayati*: gettare, lanciare.
kṣoḍa sm. palo a cui è legato un elefante.
kṣoṇā agg. immobile (RV I, 117, 8); sf. (*ī*) 1. moltitudine di uomini, popolo (opposto a capo), (RV); 2. terra (R I, 42, 23; BhP V, 18, 28 e VIII, 6, 2); sf. du. "le due moltitudini", abitanti di cielo e terra (RV II, 16, 3; VIII, 7, 22; 52, 10; 99, 6).
kṣoṇi sf. terra.
kṣoṇipati sm. "signore della terra", re.
kṣoṇipāla sm. "protettore della terra", re.
kṣoṇi sf. 1. classe di dee o di femmine semidivine; 2. flusso, corso d'acqua o di *soma*.
kṣoṇideva sm. "dio terrestre", Brahmano.
kṣoṇidharmisra sm. N. di un commentatore.
- kṣonindra** sm. "Indra della terra", re.
kṣoṇipati sm. "signore della terra", re.
kṣoṇimāṇḍala sn. globo terrestre.
kṣoṇimaya agg. 1. fatto di terra; 2. che rappresenta la terra (detto di Viṣṇu nella sua incarnazione di pesce).
kṣoṇiramaṇa sm. "signore della terra", re.
kṣoṇiruh sm. "che cresce dalla terra", albero.
kṣoṭr sm. peste.
kṣottavya agg. che deve essere schiacciato (come un pidocchio).
kṣottṛ sm. pestello, utensile per macinare.
kṣoda sm. 1. lo sbriciolare, il frantumare, il fare a pezzi, il tritare; 2. pietra o lastra su cui qualcosa è macinato o polverizzato; 3. sostanza macinata, farina, polvere; 4. goccia; 5. grumo, pezzo, zolletta; 6. moltiplicazione.
kṣodakṣama agg. "che resiste a pestatura o polverizzazione", solido, robusto, valido.
kṣodaraja agg. ridotto in polvere.
kṣodas sn. acqua in agitazione, tempesta d'acqua (RV).
kṣodita agg. polverizzato, macinato; sn. sostanza polverizzata o macinata, polvere, farina.
kṣodiman sm. minutezza, piccolezza, inferiorità.
kṣoḍiṣṭha agg. sup. molto piccolo, molto minuto, molto sottile (Maitr S I, 8, 6; GopBr II, 1, 9).
kṣodiyas agg. comp. più piccolo, inferiore.
kṣodya agg. che deve essere pestato o calpestatto.
kṣoḍhuka agg. affamato (TS I, V, VI; ŚBr XII).
kṣobha sm. 1. scossa, agitazione, disordine, tremore, emozione; 2. forte corrente d'acqua.
kṣobhaka agg. che scuote, che causa agitazione; sm. N. di una montagna in Kāmākhyā (sacra alla dea Durgā).
kṣobhana agg. che scuote, che agita, che disturba, che causa emozione (RV X, 103, 1; R III, 36, 10); sm. 1. N. di Śiva (MBh XII, 10384); N. di Viṣṇu (MBh XIII, 6990); 2. N. di una delle cinque frecce del dio dell'amore.
kṣobhayitr agg. che dà il primo impulso per qualcosa.
kṣobhiṇi sf. N. di una Śruti musicale.
kṣobhya agg. ifc. che deve essere agitato o disturbato.
kṣoma sm. sn. stanza in cima alla casa; sn. tela di lino.
kṣomaka sm. tipo di profumo.
kṣora sm. rasatura.
kṣauṇi sf. terra.
kṣaunītala sn. superficie della terra.
kṣaunīdhara sm. montagna.
kṣaunīnātha sm. re.
kṣaunīpṛācira sm. "che circonda la terra", oceano.

kṣaunībhuj sm. “che si gode la terra”, re.
kṣaunībhṛt sm. “sostegno della terra”, montagna.
kṣaudra sm. 1. N. di una pianta; 2. N. di una casta mista; sn. 1. piccolezza, minutezza; 2. miele; 3. acqua; 4. N. di un *sūtra* del SV.
kṣaudraka sm. patr. da Kṣudraka; sn. miele.
kṣaudrakamālava agg. formato da Kṣudraka e Mālava (detto di un esercito).
kṣaudrakamālāvaka agg. formato da Kṣudraka e Mālava (detto di un esercito).
kṣaudrakya sm. patr. da Kṣaudraka; agg. piccolo.
kṣaudrajā sf. zucchero.
kṣaudrahātu sm. tipo di sostanza minerale.
kṣaudrapāṭala sm. sn. pettine di miele.
kṣaudrapriya sm. N. di un albero (specie di *Bassia*).
kṣaudrameha sm. diabete.
kṣaudramehin agg. affetto da diabete.
kṣaudraśarkarā sf. zucchero.
kṣaudreya sn. cera.
kṣauma agg. 1. fatto di lino; 2. coperto di lino; 3. preparato con semi di lino (detto di olio); sn. 1. vestito di lino; 2. seme di lino; 3. fiore di lino; sm. sn. appartamento in cima alla casa, stanza sul tetto, posto fortificato di fronte ad un edificio; sf. (*ṛ*) lino.
kṣaumaka sm. tipo di profumo.
kṣaumadaśā sf. tessuto di lino ornato di frange.
kṣaumamaya agg. fatto di lino.
kṣaumika agg. fatto di lino.
kṣaura agg. eseguito con un rasoio; sf. (*ṛ*) rasoio; sn. rasatura.
kṣaurakarāṇa sn. atto di radersi.
kṣaurakarman sn. atto di radersi.
kṣauranakṣatra sn. mese lunare propizio per radersi.
kṣauranirṇaya sm. N. di un'opera.
kṣaurapavya agg. molto aguzzo, molto tagliente, molto affilato.
kṣauramantra sm. pl. N. delle formule TS.I, 2, 1, 1.
kṣaurarkṣa sn. mese lunare propizio per radersi.
kṣauravidhi sm. il radersi.
kṣaurika sm. barbiere.
kṣṇu vb. cl. 2 P. *kṣṇauti*: affilare, aguzzare.
kṣṇutā agg. affilato, aguzzo (ŚBr VI).
kṣṇū sf. fine appuntita di un rascietto o di una paletta.
kṣṇōtra sn. pietra aguzza (RV II, 39, 7).
kṣmā sf. terra (R III, 35, 63; BhP); avv. (*ayā*) sulla terra (RV; VS XXXIII, 92).
kṣmāśa sm. distretto di territorio.
kṣmācakra sn. globo.
kṣmāja sm. “nato dalla terra”, pianeta Marte; sn. orizzonte.

kṣmātala sn. superficie terrestre.
kṣmādhara sm. 1. “sostenitore della terra”, montagna; 2. numero sette.
kṣmādhṛti sm. “uno che sostiene la terra”, re.
kṣmānta sm. confine della terra.
kṣmāpa sm. “protettore della terra”, re.
kṣmāpati sm. “signore della terra”, re.
kṣmāpāla sm. “protettore della terra”, re.
kṣmābharṭṛ sm. “signore della terra”, re.
kṣmābhuj sm. “che si gode la terra”, re.
kṣmābhṛt sm. montagna.
kṣmāy vb. cl. 1 Ā. *kṣmāyate*: tremare, vacillare.
kṣmāyita agg. 1. scosso; 2. tremolante.
kṣmāyitr agg. che trema, che vacilla.
kṣmāruh sm. “che cresce dalla terra”, albero.
kṣmāvalaya sm. sn. 1. globo; 2. orizzonte.
kṣmāvṛṣa sm. re potente.
kṣmāśayana sn. il giacere o l'essere seppellito sotto terra.
kṣmil vb. cl. 1 P. *kṣmilati*: ammicciare, chiudere le palpebre.
kṣmeśa sm. “signore della terra”, re.
kṣvīnkā sf. tipo di animale (RV X, 87, 7; TS V, 5, 15, 1).
kṣviḍ 1 vb. cl. 1 P. *kṣveḍati*: emettere un suono non articolato, ronzare, mormorare, grugnire, ruggire, sibilare, fischiare, risuonare.
kṣviḍ 2 vb. cl. 1 Ā. *kṣveḍate*; cl. 4 P. *kṣvidyati*: essere umido o untuoso, tradare, emettere linfa.
kṣviṇṇa 1 agg. risuonato in modo non articolato.
kṣviṇṇa 2 agg. untuoso.
kṣveḍa 1 agg. 1. curvo, piegato; 2. malvagio; 3. difficile da avvicinare; sm. 1. ronzo nell'orecchio; 2. suono, rumore; 3. N. di una pianta; 4. N. mistico della lettera *m*; sf. (*ā*) 1. ruggito di un leone; 2. grido di battaglia; 3. canna di bambù; 4. tipo di pianta; sn. N. di un fiore e di un frutto.
kṣveḍa 2 sm. veleno.
kṣveḍana sn. 1. sibilo, fischio; 2. pronuncia sibilante.
kṣveḍikā sf. gioco, scherzo.
kṣveḍita 1 sm. sn. 1. ronzo, mormorio, brontolio; 2. ruggito di leone; 3. grido di battaglia.
kṣveḍita 2 sn. gioco, scherzo.
kṣveḍita 3 agg. masticato.
kṣvel vb. cl. 1 P. *kṣvelati*: 1. balzare, saltare, giocare; 2. vacillare, tremare.
kṣvela agg. 1. curvo, piegato; 2. malvagio, depravato; 3. difficile da avvicinare; sm. 1. fischio, ronzo nell'orecchio; 2. suono, rumore; 3. N. di una pianta; 4. N. mistico della lettera *m*; sf. (*ā*) 1. ruggito, grido di guerra; 2. canna di bambù; 3. tipo di cucurbitacea; sn. 1. tipo di fiore; 2. frutto di un tipo rosso di vincetossico.

kṣvelana sn. gioco, scherzo.
kṣveli sf. gioco, scherzo.
kṣvelikā sf. gioco, scherzo.
kṣvelita sn. gioco, scherzo.

ख *kh*

kha 1 seconda consonante dell'alfabeto *devanāgarī*.

kha 2 sm. sole.

khā sn. 1. cavità, conca, cava, caverna, apertura (RV); 2. apertura del corpo umano (ve ne sono nove, ossia la bocca, le due orecchie, i due occhi e gli organi di escrezione e di generazione), (AV XIV, 2, 1 & 6); 3. organo di senso; 4. med. glottide; 5. “buco fatto da una freccia”, ferita; 6. buco nel mozzo di una ruota attraverso cui corre l'asse (RV); 7. vacuità, spazio vuoto, aria, etere, cielo; 8. paradiso; 9. Brahman (Spirito Supremo); 10. mat. cifra; 11. *anusvāra* rappresentato da un cerchio (*bindu*); 12. N. della decima casa astrologica; 13. talco; 14. città; 15. campo; 16. felicità; 17. azione; 18. intelligenza; sf. (*ā*) fontana, pozzo (RV II, 28, 5 e VI, 36, 4).

khakāmini sf. 1. “che ama il cielo”, femmina del *Falco Cheela*; 2. N. di Durgā.

khakāra sm. lettera o suono *kha*.

khakuntala sm. N. di Śiva.

khakkhaṭa agg. (= *kakkhaṭa*) 1. duro, solido; 2. aspro (come suono).

khakkhara sm. bastone di mendicante (cfr. *hikkala*).

khakholka sm. “meteora del cielo”, sole.

khakholkāditya sm. forma del sole.

khaga agg. che si muove nell'aria (MBh III, 12257); sm. 1. uccello (MBh); 2. N. di Garuḍa (cfr. *khagapati*); 3. qualsiasi insetto volante (p.e. ape), (RV II, 56, 11); 4. cavalletta; 5. sole; 6. pianeta; 7. aria, vento (MBh III, 14616); 8. divinità; 9. freccia.

khagaṅgā sf. Gange del cielo.

khagaṅja sm. N. del padre di Gokarṇeśvara.

khagaṇa sm. N. di un principe (figlio di Vajranābha), (VP).

khagata agg. 1. che si muove nell'aria (RV, 56, 144); 2. che si estende lontano su nel cielo.

khagati sf. “volo nell'aria”, metro di quattro per sedici sillabe.

khagapati sm. “capo degli uccelli”, Garuḍa (veicolo di Viṣṇu).

khagapatigamanā sf. N. di una dea.

khagapatra agg. fornito di penne d'uccello (freccia), (MBh III, 285, 14).